# GIORNALE MILITARE

# 1885

## PARTE SECONDA



VOGHERA CARLO

TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma, 1885.

# GIORNALE MILITARE
## ANNO 1885

**PARTE SECONDA**

## INDICE GENERALE CRONOLOGICO


| DATA | OGGETTO | Num. della circolare | Pagina |
|---|---|---|---|
| 25 dic. 1884 | R. Decreto che stabilisce la somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'assumere l'arruolamento . . | 27 | 119 |
| 1 genn. 1885 | Cartucce a pallottola per armi Mod. 1870 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1885 . . . . . | 1 | 1 |
| 1 » | Riparto tra le varie forze dello Stato dei militari delle classi e categorie vincolate al servizio nel R. esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1885 . . . . . | 3 | 7 |
| 2 » | Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma . . . . . | 2 | 2 |
| 7 » | Norme di servizio e d'istruzione pei plotoni allievi ufficiali . . . . . | 4 | 11 |
| 7 » | Preparazione ed esami per la idoneità alla nomina a sottotenente di complemento dei volontari di un anno che non fanno parte di un plotone allievi ufficiali . . . . . | 5 | 26 |
| 7 » | Corso d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1885 . . . | 6 | 26 |
| 8 » | Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare . . . | 7 | 28 |
| 15 » | Riordinamento degli studi nei collegi militari su cinque anni di corso e ammissione al 1° di detti anni di corso e al 2° degli attuali per l'anno scolastico 1885-86 . . . . . | 8 | 35 |
| 15 » | Ammissione alla scuola militare per l'anno scolastico 1885-86 . . . . . | 9 | 37 |
| 15 » | Ammissione alla accademia militare per l'anno scolastico 1885-86 . . . . . | 10 | 49 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 15 | genn. 1885 | Cavalli di agevolezza | 11 | 53 |
| 21 | » | Divieto di chiedere l'autorizzazione di assumere in servizio scrivani straordinari | 12 | 53 |
| 24 | » | Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti | 13 | 54 |
| 25 | » | R. Decreto per nomina di un membro nella Commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168, (serie 2ª), e 2 marzo 1884, N. 1958 (serie 3ª) | 20 | 79 |
| 29 | » | R. Decreto relativo alla chiamata alle armi della 2ª categoria della classe 1863 per un periodo d'istruzione di circa 40 giorni | 14 | 55 |
| 1 | febb. 1885 | Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse | 15 | 56 |
| 4 | » | Comunicazioni postali coi presidi del Mar Rosso. | 16 | 67 |
| 5 | » | Chiamata sotto le armi degli inscritti della classe 1864 e residui della classe 1863 appartenenti al distretto militare di Napoli | 17 | 68 |
| 6 | » | Impresa per trasporti militari nel Regno | 18 | 69 |
| 10 | » | Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1864 | 19 | 71 |
| 19 | » | Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare | 21 | 80 |
| 23 | » | Presidi d'Africa | 22 | 82 |
| 23 | » | Preavviso pei cambi di guarnigione. | 23 | 83 |
| 25 | » | Esami di avanzamento a farmacista di 3ª classe dei farmacisti militari di 4ª classe | 24 | 85 |
| 28 | » | Saggio di interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1885 | 25 | 90 |
| 2 | marzo 1885 | Dati statistici sulle masse dei corpi durante l'esercizio amministrativo del 1° semestre 1884 | 26 | 93 |
| 4 | » | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di luglio 1884 | 28 | 121 |
| 4 | » | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di agosto 1884 | 29 | 123 |
| 6 | » | Cure balneo-minerali-termali e marine | 30 | 124 |
| 8 | » | Pubblicazione di 11 fogli della carta topografica d'Italia, foto-incisa alla scala di 1:100,000. | 31 | 124 |
| 8 | » | Rinvio ad altra chiamata all'istruzione di militari della 2ª categoria 1863 che attendono a studio che si trovino in speciali condizioni di famiglia | 32 | 125 |
| 9 | » | Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari della classe 1862 appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da campagna | 33 | 126 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 9 | marzo 1885 | Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per il 10° e 12° reggimento artiglieria . . . | 34 | 127 |
| 12 | » | Grandi manovre e campi d'istruzione . . . | 35 | 131 |
| 14 | » | Arruolamento dei volontari di un anno . . | 36 | 137 |
| 15 | » | Norme per l'amministrazione e contabilità degli assegni per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi per l'istruzione . . . | 37 | 141 |
| 21 | » | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di settembre 1884 . . . . . | 38 | 150 |
| 21 | » | Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per alcuni reggimenti e reparti di artiglieria . | 39 | 151 |
| 21 | » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di gennaio 1885. . . . . | 40 | 163 |
| 25 | » | Riordinamento dei reggimenti alpini . . . | 41 | 173 |
| 25 | » | Aumento alla razione foraggio in stazione per i quadrupedi del R. esercito . . . . . | 42 | 179 |
| 27 | » | Istruzione per l'uso dei forni locomobili areotermi modello Taddei N. I e II . . . . | 45 | 189 |
| 28 | » | Pubblicazione di alcune norme sanitarie pei medici delle truppe in Africa. . . . . | 43 | 179 |
| 28 | » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di febbraio 1885 . . . . . | 44 | 180 |
| 4 | aprile 1885 | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di ottobre 1884 . . . . . | 46 | 191 |
| 8 | » | Variante allo specchio di composizione delle mute e cambio dei distaccamenti, per la scuola di tiro del 4° reggimento artiglieria . . . | 47 | 195 |
| 11 | » | Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma . . . . . | 48 | 196 |
| 13 | » | Pubblicazione di una carta del teatro di operazioni nel Sudan orientale alla scala di 1 : 1,500,000 . . . . . | 49 | 197 |
| 19 | » | Distribuzione ai reggimenti bersaglieri delle armi, mod. 1870, abbrunate. . . . . | 50 | 199 |
| 20 | » | Passaggio alla milizia territoriale dei militari di 1ª categoria della classe 1852 e di quelli della classe 1855 già appartenenti alla cavalleria . . . . . | 51 | 201 |
| 20 | » | Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1865 . . . . . | 52 | 201 |
| 20 | » | Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e genio dei militari della classe 1858 di cavalleria . . . . . | 53 | 203 |
| 20 | » | Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina degli uomini dei reggimenti di artiglieria ascritti alla 1ª categoria della classe 1854 ed appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia . . . . . | 54 | 204 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 25 | aprile | 1885 | Stato sanitario del R. esercito nel mese di marzo 1885 . . . . . | 55 | 205 |
| 26 | » | | R. Decreto per il richiamo alle armi per istruzione di militari di 1ª categ. della classe 1858 e di quelli di 2ª categoria della classe 1864 | 63 | 229 |
| 29 | » | | Ammissione nelle scuole e collegi militari per l'anno scolastico 1885-86 . . . . . | 56 | 213 |
| 1 | magg. | 1885 | Stabilimenti balneari e bagni marini . . . | 57 | 214 |
| 1 | » | | Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria da fortezza . . . | 58 | 216 |
| 5 | » | | Pubblicazione della valutazione della superficie del Regno d'Italia fatta nello scorso 1884 dall'istituto geografico militare . . . . . | 59 | 223 |
| 8 | » | | Conteggio delle sostanze chimiche occorrenti alle direzioni d'artiglieria per l'abbrunatura delle armi modello 1870 . . . . . | 60 | 223 |
| 8 | » | | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di novembre 1884 . . . . . | 61 | 224 |
| 8 | » | | Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di dicembre 1884 . . . . . | 62 | 226 |
| 12 | » | | Grandi manovre . . . . . | 64 | 230 |
| 12 | » | | Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858 . . . . . | 65 | 261 |
| 14 | » | | Proposte per la ammissione di sottufficiali ai corsi speciale e di contabilità . . . . . | 66 | 274 |
| 20 | » | | Nuovo specchio modello T di riparto del territorio del Regno fra le commissioni di requisizione. . . . . | 67 | 277 |
| 20 | » | | Dotazione cartucce per armi portatili presso i corpi . . . . . | 68 | 278 |
| 21 | » | | R. Decreto per nomina di un membro della commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168 (serie 2ª), e 2 marzo 1884, N. 1958 (serie 3ª) . . . . . | 71 | 291 |
| 22 | » | | Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1885 . . . . . | 69 | 279 |
| 8 | giug. | 1885 | Ammissione in servizio per le grandi manovre di alcuni ufficiali subalterni di fanteria di complemento dell'esercito permanente . . | 70 | 287 |
| 13 | » | | Ristampa degli allegati N. 5 e N. 6 al Regolamento di disciplina militare . . . . . | 72 | 291 |
| 13 | » | | Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio d'artiglieria, ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno finanziario 1° luglio 1885, - 30 giugno 1886 . . . . . | 74 | 295 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 20 | giug. 1885 | Ammissione di sottufficiali ad un corso speciale presso la scuola magistrale di scherma . . | 73 | 293 |
| 24 | » | Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse. . . | 75 | 297 |
| 24 | » | Corso d'istruzione per gli ufficiali di fanteria, di alpini, di artiglieria e del genio della milizia territoriale provenienti dai cittadini . | 76 | 306 |
| 25 | » | Prezzo delle cartucce a pallottola per armi, modello 1870, distribuite alle società di tiro a segno nazionale . . . . . | 77 | 311 |
| 26 | » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di maggio 1885. . . . . | 78 | 312 |
| 6 | luglio 1885 | Carte topografiche per le grandi manovre . | 79 | 319 |
| 6 | » | Ristampa del Regolamento per le licenze (Allegato N. 2 al Regolamento di disciplina militare) . . . . . | 80 | 320 |
| 7 | » | Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi di artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio del genio, ed alle direzioni territoriali del genio per l'anno finanziario 1° luglio 1885-30 giugno 1886. . | 82 | 325 |
| 8 | » | Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. Classazione dei panifici militari . . | 83 | 326 |
| 16 | » | Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scadente il 30 novembre 1886 . . . . | 81 | 321 |
| 16 | » | Pubblicazioni dell'istituto geografico militare. | 84 | 328 |
| 20 | » | Ricompilazione dei ruolini di posizione e dei fogli dimostrativi degli assegnamenti in occasione della chiamata della classe 1858 . | 85 | 331 |
| 26 | » | Cambi di guarnigione. . . . . | 86 | 333 |
| 27 | » | Formazione dell'ospedale militare principale in Novara . . . . . | 87 | 333 |
| 27 | » | Modificazioni al bidone di latta, modello 1882. Provvista di coreggie-reggi-bidone. Modificazioni agli zaini da fanteria, artiglieria, genio e bersaglieri. . . . . | 88 | 334 |
| 27 | » | Invio in congedo illimitato delle classi 1860 di cavalleria, 1862 delle altri armi e degli uomini della classe 1863 stati arruolati con obbligo di due anni di servizio sotto le armi . . . . . | 89 | 335 |
| 27 | » | Corso speciale presso la scuola magistrale di scherma . . . . . | 90 | 340 |
| 27 | » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di giugno 1885 . . . . . | 91 | 342 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 31 | luglio 1885 | Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammissione al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria. | 92 | 349 |
| 1 | agosto 1885 | Concorso ai posti di aiutanti ragionieri d'artiglieria . . . . . | 93 | 355 |
| 1 | » | Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della leva sulla classe 1865 . . . . . | 94 | 358 |
| 8 | » | Certificati da tiratore e da ostimatore scelto. | 95 | 360 |
| 14 | » | Revoca dell'ordine di chiamata alle armi per l'istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858. . | 96 | 361 |
| 14 | » | Congedamento dei militari della classe 1862 e di quelli della classe 1863 con obbligo di due anni di servizio sotto le armi, provenienti dai distaccamenti d'Africa. . . | 97 | 361 |
| 19 | » | Ristampa dell'Allegato N. 1 al Regolamento di disciplina militare . . . . . | 98 | 363 |
| 20 | » | Esame d'ammissione dei tenenti contabili all'esperimento pratico per l'avanzamento . | 99 | 363 |
| 20 | » | Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886. . . . . | 100 | 368 |
| 23 | » | Nuovo concorso di ammissione al 1º anno di corso dei collegi militari di Firenze e Milano per l'anno scolastico 1885-86. . . . | 101 | 395 |
| 23 | » | Cambio di distaccamenti delle truppe del genio. | 102 | 396 |
| 24 | » | Ristampa del Regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi . . . . . | 103 | 397 |
| 25 | » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di luglio 1885 . . . . . | 104 | 399 |
| 5 | sett. 1885 | Sottufficiali chiamati agli esami orali per la ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità. . . . . | 105 | 405 |
| 10 | » | Istruzione dei militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864 . . . . . | 108 | 413 |
| 10 | » | Oggetti di vestiario da distribuirsi ai militari di 2ª categoria . . . . . | 109 | 426 |
| 12 | » | Composizione delle brigate di cavalleria . . | 110 | 428 |
| 13 | » | Cambi di guarnigione . . . . . | 106 | 311 |
| 13 | » | Norme pei movimenti di militari isolati durante le prescrizioni contumaciali . . . | 107 | 411 |
| 17 | » | Movimenti di militari isolati durante le prescrizioni contumaciali . . . . . | 111 | 429 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 17 | sett. | 1885 | Rinvio alla primavera ventura della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di altre precedenti | 112 | 429 |
| 19 | » | | Chiamata in servizio di sottotenenti di complemento per accertare la loro idoneità allo avanzamento | 113 | 430 |
| 21 | » | | Esami e licenziamento dei volontari di un anno che terminano il servizio col 31 ottobre prossimo venturo | 114 | 431 |
| 22 | » | | Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare | 115 | 435 |
| 22 | » | | Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare | 116 | 438 |
| 24 | » | | Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari che hanno compiuto due anni di grado | 117 | 449 |
| 24 | » | | Riparto del contingente di 4ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1865 | 118 | 449 |
| 26 | » | | Stato sanitario del R. esercito nel mese di agosto 1885 | 119 | 462 |
| 1 | ottob. | 1885 | Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare | 119 | 469 |
| 9 | » | | Sottufficiali ammessi al corso speciale presso la scuola militare, ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria | 120 | 473 |
| 10 | » | | Istruzione sul tiro ridotto | 121 | 477 |
| 10 | » | | Sospensione parziale per la Sicilia della chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale provenienti dai cittadini | 122 | 482 |
| 10 | » | | Cambio di stampati nelle dotazioni di mobilitazione | 123 | 482 |
| 12 | » | | Corpi incaricati di costituire i plotoni allievi ufficiali | 124 | 482 |
| 12 | » | | Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti | 125 | 484 |
| 12 | » | | Assegnazione dei volontari di un anno ritardatari e dei già premuniti per il volontariato d'un anno che debbono prendere servizio il 1° novembre 1885 | 126 | 491 |
| 12 | » | | Riparto del numero di inscritti di 4ª categoria della leva sulla classe 1865 pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni | 127 | 495 |
| 12 | » | | Chiamata sotto le armi della 4ª categoria della classe 1865 | 128 | 498 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 17 ottob. 1885 | Rilascio del *nulla osta* per la concessione del passaporto ai militari delle varie classi e categorie chiamate all'istruzione . . . . . | 129 | 537 |
| 18 » | Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria . . | 130 | 538 |
| 20 » | Passaggio effettivo alle compagnie distaccate in Africa degli individui di truppa dello stesso corpo aggregati alle medesime . . | 131 | 539 |
| 21 » | Pubblicazioni dell'istituto geografico militare. | 132 | 539 |
| 23 » | Istruzione dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1862, 1863 e 1864 . . . . . | 133 | 540 |
| 25 » | Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti. . . . . | 134 | 541 |
| 29 » | Distribuzione ai reggimenti di fanteria di linea (eccettuati quelli stanziati in Sicilia) delle armi modello 1870, abbrunate . . . . | 135 | 543 |
| 30 » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1885 . . . . . | 136 | 544 |
| 30 » | Materiale pel tiro ridotto . . . . . | 137 | 550 |
| 2 nov. 1885 | Norme per la preservazione delle truppe dal morbillo nella venuta sotto le armi della nuova classe di leva . . . . . | 138 | 551 |
| 2 » | Licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato ai militari con ferma permanente retrocessi o rimossi da un grado o privati d'impiego . . . . . | 139 | 552 |
| 5 » | Liquidazione delle contabilità dei trasporti fatti dall'impresa a carico dei corpi . . . . | 140 | 555 |
| 12 » | Ammissione ad un nuovo corso di mascalcia militare . . . . . | 141 | 555 |
| 12 » | Invio ai corpi dei militari di 4ª categoria della classe 1865 . . . . . | 142 | 561 |
| 15 » | Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle regie truppe . . . . . | 143 | 563 |
| 18 » | Concessione di polvere agli ufficiali del R. esercito . . . . . | 144 | 589 |
| 18 » | Concorso a dieci posti di aspirante aiutante topografo straordinario nell'istituto geografico militare (Manifesto) . . . . . | 145 | 589 |
| 23 » | Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, maggiori e capitani delle armi di fanteria e di cavalleria . . . . . | 146 | 591 |
| 23 » | Chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale in Sicilia . . . . . | 147 | 594 |
| 23 » | Cambi di guarnigione e invio da taluni distretti ai corpi di reclute della classe 1865. | 148 | 594 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 24 nov. 1885 | Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1861 dell'arma di cavalleria . . | 149 | 595 |
| 24 » | Riattivazione delle spedizioni di materiali dal continente alle isole . . . . . | 150 | 595 |
| 26 » | Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1885 compirono il 39° di loro età . . . . | 151 | 599 |
| 26 » | Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1856 . . . . . | 152 | 600 |
| 30 » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1885 . . . . . | 153 | 601 |
| 30 » | Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi del R. esercito durante l'anno 1884 . . . . . | 154 | 607 |
| 8 dicem. 1885 | Proroga del tempo utile per la presentazione delle domande d'autorizzazione a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia. | 164 | 631 |
| 9 » | Proroga del termine per le ammissioni nei plotoni allievi sergenti . . . . . | 155 | 617 |
| 14 » | Presentazione di sottotenenti di complemento ai corpi per prestarvi il prescritto servizio di tre mesi . . . . . | 156 | 619 |
| 14 » | Militari del R. esercito che conoscono lingue estere . . . . . | 157 | 619 |
| 16 » | Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito per l'anno 1886. . | 158 | 623 |
| 19 » | Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1886 . . . | 159 | 624 |
| 19 » | Ammissione al corso di mascalcia militare per l'anno 1886 . . . . . | 160 | 625 |
| 19 » | Cartucce a pallottola per armi modello 1870 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1886 . . . . . | 161 | 626 |
| 19 » | Chiamata sotto le armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 dei circondari di Corleone, Cefalù e Termini Imerese . . | 162 | 626 |
| 19 » | Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare . . | 163 | 627 |
| 21 » | Revisione dei conti di massa degli uomini in congedo . . . . . | 165 | 631 |
| 24 » | Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani . . . . . | 166 | 633 |
| 25 » | Stato sanitario del R. esercito nel mese di novembre 1885 . . . . . | 167 | 636 |
| 26 » | Chiamata sotto le armi e partenza pei corpi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 del distretto militare di Palermo . . . | 168 | 642 |

# DECISIONI AMMINISTRATIVE


| Num. | | Pag. |
|---|---|---|
| 1 | Trasporto cavalli ufficiali collocati in servizio ausiliario | 3 |
| 2 | Mensa pei musicanti | 4 |
| 3 | Stampati per gli specchi caratteristici | 5 |
| 4 | Antropometro | 5 |
| 5 | Ricovero nei manicomi | 5 |
| 6 | Anticipazioni ai capitani di fanteria per acquisto di cavallo. | 33 |
| 7 | Medicinali per le infermerie di presidio | 65 |
| 8 | Piccole provviste di oggetti di corredo e di servizio generale. | 65 |
| 9 | Prospetti mod. 289 e 319 | 66 |
| 10 | Indennità cavalli agli ufficiali in licenza per infermità | 66 |
| 11 | Incarico ai colonnelli brigadieri delle rassegne speciali | 66 |
| 12 | Pagamenti per conto particolare degli uomini dei reparti distaccati nel Mar Rosso | 77 |
| 13 | Ruolini speciali di posizione | 130 |
| 14 | Indennità cavalli per gli ufficiali nominati a cariche speciali. | 192 |
| 15 | Stipendio: ufficiali di nuova nomina | 192 |
| 16 | Indennità bucato e barbiere ai guarda-forti e guarda-batterie. | 193 |
| 17 | Quadrupedi venduti ai macelli equini | 211 |
| 18 | Pensioni militari | 220 |
| 19 | Verificazione periodica dei nastri metrici | 227 |
| 20 | Supplemento vitto dovuto ai musicanti conviventi alla mensa speciale | 227 |
| 21 | Indennità di residenza | 285 |
| 22 | Indennità dovute ai militari in congedo chiamati testimoni avanti a tribunali militari | 285 |
| 23 | Assegnazione degli uomini di 2ª categoria riconosciuti idonei al servizio del treno | 287 |
| 24 | I militari di cavalleria della classe 1858 non debbono intervenire all'istruzione | 288 |
| 25 | Ricevuta di documenti, dispacci, ecc. | 294 |
| 26 | Passaggio alla milizia territoriale dei sottufficiali rimasti ascritti per un biennio alla milizia mobile | 320 |
| 27 | Assegni ai caporali volontari di un anno ascritti ai plotoni allievi ufficiali | 323 |
| 28 | Cessazione dall'assegno nei casi di diserzione | 323 |
| 29 | Inscritti di leva riformati chiamati ad una nuova visita | 323 |
| 30 | Ruolino tascabile | 323 |

| | | |
|---|---|---|
| 31 | Assegno dei sottufficiali . . . . . | 331 |
| 32 | Fogli matricolari e caratteristici degli uomini di truppa ai reparti distaccati in Africa . . . . . | 348 |
| 33 | Registro delle cartucce per armi portatili . . . . . | 428 |
| 34 | Fondo di massa dei sottufficiali raffermati . . . . . | 428 |
| 35 | Ammalati mandati dagli ospedali d'Africa all'ospedale di Napoli . . . . . | 470 |
| 36 | Soprassoldo dei musicanti in Africa . . . . . | 471 |
| 37 | Uso di alcuni stampati . . . . . | 492 |
| 38 | Indennità agli ufficiali di complemento chiamati in servizio. | 541 |
| 39 | Trattamento dei congedati trattenuti presso i distretti per misure sanitarie . . . . . | 562 |
| 40 | Somministrazioni per conto privato ad ufficiali addetti agli istituti militari . . . . . | 595 |


# AVVISI E COMUNICAZIONI


| | Pag. |
|---|---|
| Annuario militare 1885 . . . . . | 30 |
| Abolizione dell'Indice alfabetico analitico del Giornale Militare, parte I . . . . . | 84 |
| Stato sanitario delle truppe di presidio in Africa . . . . | 275 |
| Stato sanitario delle truppe di presidio in Africa . . . . | 288 |
| Notizie intorno alle provincie egiziane del Sudan, Mar Rosso ed Equatore (pubblicazione del corpo di stato maggiore) . | 289 |
| Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento (pubblicazione del corpo di stato maggiore) . . . . . | 332 |
| Tabelle relative alla costituzione dell'esercito austro-ungarico, (nuova edizione fatta per cura del corpo di stato maggiore). | 362 |
| Regolamento provvisorio pei convitti nazionali di Milano (Longone) e di Salerno . . . . . | 409 |
| Giornale Militare e Bollettino delle nomine per l'anno 1886 . . | 555 |
| Associazione alla Rivista militare italiana per l'anno 1886 . . | 560 |
| Pubblicazione della Rivista d'artiglieria e genio, del Giornale di artiglieria e genio, e dell'Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1886 . . . . . | 596 |
| Abbuonamento al solo Bollettino delle nomine per l'anno 1886 . | 598 |
| Associazione alla Rivista d'artiglieria e genio, al Giornale d'artiglieria e genio e all'Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1886 . . . . . | 629 |

DISPENSA 1ª — 1885 — PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 gennaio.

GENNAIO 1° — Cartucce a pallottola per armi 1870, da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1885, *pag.* 1.
» 2 — Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma, *pag.* 2.
—— Decisioni amministrative, *pag.* 3.

CIRCOLARE N. 1. **Cartucce a pallottola per armi 1870, da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1885.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 4 gennaio.

Ho determinato che i corpi tutti dell'esercito, per l'esecuzione della scuola di tiro al bersaglio nel corrente anno 1885, abbiano ad adoperare esclusivamente:

1° Cartucce a pallottola con bossolo di tombak per armi 1870;

2° Cartucce a pallottola con bossolo di ottone per armi 1870, provenienti da ricaricamento.

Per dar agio ai corpi stessi di cambiare i pacchetti con involgli guasti della dotazione permanente della truppa, è poi fatta facoltà ai medesimi di prelevare anche:

Cartucce a pallottola con bossolo di ottone per armi 1870, di prima fabbricazione, per un quantitativo non superiore a:

N. 20000 cartucce, ogni reggimento di fanteria, bersaglieri e alpini.
N. 6000 cartucce, ogni reggimento di cavalleria;
N. 3000 cartucce, ogni reggimento di artiglieria da fortezza;
N. 2000 cartucce, ogni reggimento d'artiglieria da campagna;
N. 3000 cartucce, ogni reggimento del genio.

*Il Ministro* — RICOTTI.

ERRATA-CORRIGE

Parte 2ª (1884), Circolare N. 174. — Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei reggimenti di cavalleria non è illimitato ma è fissato ad 8.

Parte 2ª (1884), Circolare N. 176. — A pagina 1021, N. 12 *invece di:* Oftalmometroscopio Loiseau Warlomont, *leggasi:* Oftalmoscoptometro Loiseau Warlomont.

N. 3. — **Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma**. — (Segretariato generale) 2 gennaio.

Dal 10 gennaio al 20 aprile si svolgerà presso la scuola magistrale militare di scherma il 2° corso eventuale, oggetto della Circolare N. 131 del 26 settembre 1884.

Al detto corso sono comandati i seguenti sottufficiali istruttori maestri di scherma:

Sergente . . . Piva Benedetto, regg. cavalleria Genova (4°)
Id. . . . . Benedetti Carlo, id. Aosta (6°).
Furiere . . . . Rivabella Edoardo, id. Milano (7°).
Id. . . . . Ascienzi Giuseppe, id. Vittorio Emanuele (10°).
Id. . . . . Gaidoni Luigi, id. Piacenza (18°).
Sergente . . . Doni Vittorio, id. Guide. (19°).
Id. . . . . Trombetti Roberto, id. Roma (20°)
Id. . . . . Poluzzi Emanuele, id. Padova (21°).
Furiere . . . . Guerrini Cesare, id. Catania (22°).
Id. . . . . Macri Gennaro, 1° battaglione d'istruzione.
Id. . . . . Vertecchi Ernesto 2° id.
Sergente . . . Faccioli Ercole, 2° id.
Furiere magg. Guasti Carlo, 3° id.
Sergente . . . Carovani Carlo 3° id.
Furiere magg. Damiani Bernardo, scuola d'applicazione artiglieria e genio.
Id. . . . . Brogi Donato, id. id.
Furiere . . . . Caresani Fortunato, id. id.
Furiere magg. Coda Benedetto, scuola di guerra.
Id. . . . . Vezzani Antonio, scuola normale di cavalleria.
Id. . . . . Arzani Cristoforo, id. id.
Furiere . . . . Cardellini Gaetano, id. id.
Furiere magg. Ancona Antonio, scuola normale di fanteria.
Id. . . . . Ravetti G. Filiberto, accademia militare.
Id. . . . . Trentinella Domenico, id.
Sergente . . . Tragni Francesco, id.
Furiere . . . . Gallina Giovanni, 53° fanteria.
Id. . . . . Fassini Luigi, 54° id.
Sergente . . . Grechi Antonio, 1° alpini.
Id. . . . . Lusi Giovanni, 3° id.
Id. . . . . Calabria Michele, 4° id.
Id. . . . . Osti Agostino, 6° id.
Furiere . . . . Ricci Andrea, 2° artiglieria.
Id. . . . . Bianchi Angelo 5° id.
Furiere magg. Rolfini Enrico, 6° id.

Furiere magg. Sais Vincenzo 7° artiglieria.
Furiere . . . . Marino Gio. Battista, 8° id.
Id. . . . . Toscano Pietro 9° id.
Id. . . . . Romice Agostino, 12° id.
Id. . . . . Audisio Michele, 13° id.
Sergente . . . Polledri Giacomo 14° id.
Id. . . . . Vigliotti Giuseppe, 15° art. comp. d'istruzione.
Furiere . . . . Annichiarico Concezio, collegio milit. di Napoli.
Id. . . . . Candeloro Alfonso, id. di Roma.
Furiere magg. Olmo Gio. Battista id. di Roma.
Id. . . . . Tiraboschi Pietro, id. di Firenze.
Id. . . . . Guarisco Antonio, id. di Milano.
Sergente . . . Tagliaferri Federico id. di Milano.
Aiut. di 1ª cl. Viggiani Giuseppe, R. marina.
Capo cann. . . Ferraiolo Giuseppe, id.

I detti sottufficiali dovranno presentarsi il giorno 9 corrente in Roma allo squadrone deposito del reggimento cavalleria Lucca (16°) per rimanervi aggregati pel periodo di tempo suaccennato.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

## 1.

**Trasporto cavalli ufficiali collocati in servizio ausiliario.** — Gli ufficiali collocati nella posizione di servizio ausiliario, nel recarsi al domicilio eletto, possono far trasportare sulle ferrovie i loro cavalli di servizio ai prezzi della tariffa militare (§ 24 Regolamento per l'applicazione della convenzione colle ferrovie, *Atto* 111 del 1883)

Rispetto alle indennità di viaggio, gli ufficiali collocati in servizio ausiliario non possono essere considerati altrimenti che gli ufficiali collocati a riposo; non è per ciò ad essi dovuto alcun rimborso per il trasporto di cavalli al luogo scelto per domicilio (penultimo comma § 54 del Regolamento sulle indennità eventuali).

DISPENSA 2ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 gennaio.

GENNAIO 1° — Riparto tra le varie forze dello Stato dei militari delle classi e categorie vincolate al servizio nel R. Esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1885, *pag.* 7.
» 7. — Norme di servizio e d'istruzione pei plotoni allievi ufficiali, *pag.* 11.
» 7. — Preparazione ed esami per la idoneità alla nomina a sottotenente di complemento dei volontari di un anno che non fanno parte di un plotone allievi ufficiali, *pag.* 26.
» 7. — Corso d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1885, *pag.* 26.
» 8. — Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare, *pag.* 28.
» 8. — *Annuario militare* 1885, Avviso, *pag.* 30.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 33.

CIRCOLARE N. 3. — **Riparto tra le varie forze dello Stato dei militari delle classi e categorie vincolate al servizio nel Regio esercito permanente, nella milizia mobile e nella milizia territoriale al 1° gennaio 1885.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Per norma delle autorità militari, civili e del pubblico, questo Ministero stima utile di riassumere qui appresso il riparto, alla data d'oggi, tra le varie forze dello Stato dei militari delle classi e categorie tuttora obbligate al servizio.

I comandanti dei distretti si asterranno dal pubblicare qualsiasi manifesto sul genere di quello dello scorso anno, ma tanto essi quanto tutte le altre autorità governative daranno la maggior possibile diffusione alla presente Circolare affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi al servizio militare.

CLASSE DI LEVA 1846.

*Tutte le armi.*

1ª Categoria . . . . . } Milizia territoriale
2ª Categoria . . . . . }

CLASSE DI LEVA 1847.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |
| 2ª Categoria . . . . . | |

CLASSE DI LEVA 1848.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |
| 2ª Categoria . . . . . | |

CLASSE DI LEVA 1849.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |
| 2ª Categoria . . . . . | |

CLASSE DI LEVA 1850.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |
| 2ª Categoria . . . . . | |

CLASSE DI LEVA 1851.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |
| 2ª Categoria . . . . . | |

CLASSE DI LEVA 1852.

| | | |
|---|---|---|
| 1ª Categoria | Cavalleria. . . . . | Milizia territoriale |
| | Compagnie operai d'artig. | Esercito perman. |
| | Altre armi e corpi. . . | Milizia mobile |
| 2ª Categoria . . . . . | | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1853.

| | | |
|---|---|---|
| 1ª Categoria | Cavalleria. . . . . | Milizia territoriale |
| | Compagnie operai d'artig. | Esercito perman. |
| | Altre armi e corpi. . . | Milizia mobile |
| 2ª Categoria . . . . . | | |

CLASSE DI LEVA 1854.

| | | |
|---|---|---|
| 1ª Categoria | Cavalleria. . . . . | Milizia territoriale |
| | Compagnie operai d'artig. | Esercito perman. |
| | Altre armi e corpi. . . | Milizia mobile |
| 2ª Categoria . . . . . | | |

CLASSE DI LEVA 1855.

*Tutte le armi.*

| | | |
|---|---|---|
| 1ª Categoria | Cavalleria, comp. operai d'artiglieria. . . . . | Esercito perman. |
| | Altre armi e corpi. . . | Milizia mobile |
| 2ª Categoria . . . . . | | |
| 3ª Categoria . . . . . | | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1856.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | Milizia mobile |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1857.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1858.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1859.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1860.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1861.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1862.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale. |

CLASSE DI LEVA 1863.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| 1ª Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| 2ª Categoria . . . . . | |
| 3ª Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

CLASSE DI LEVA 1864.

*Tutte le armi.*

| | |
|---|---|
| Categoria . . . . . | Esercito perman. |
| Categoria . . . . . | |
| Categoria . . . . . | Milizia territoriale |

**Avvertenze.**

I militari che impresero la ferma permanente di anni *otto* o tto le armi fanno passaggio alla milizia territoriale al momento del loro invio in congedo illimitato, ad eccezione dei ottufficiali che vi fanno passaggio due anni dopo, durante i uali restano ascritti alla milizia mobile.

I militari della 1ª categoria appartenenti all'Isola di Sardegna al momento del loro invio in congedo illimitato passono subito a far parte della milizia speciale dell'Isola stessa, qualunque sia l'arma nella quale servirono, e vi rimangono finchè la loro classe non abbia fatto passaggio alla milizia territoriale.

I sottufficiali della milizia territoriale sono considerati come appartenenti alle classi di 1ª categoria, corrispondenti al loro anno di nascita; quelli per i quali la rispettiva classe non abbia ancora fatto passaggio alla milizia territoriale seguono la sorte della classe più giovane della milizia stessa fino al passaggio in questa della propria classe.

*Il Ministro.* — RICOTTI.

---

N. **4. — Norme di servizio e d'istruzione pei plotoni allievi ufficiali.** — (Segretariato generale). — 7 gennaio.

Compiendo la riserva espressa al N. 17 dell'*Atto* N. 229 del 10 dicembre 1884, il Ministero prescrive che per l'anno in corso il servizio e le istruzioni nei plotoni allievi ufficiali siano regolati secondo le seguenti norme generali:

*Durata del corso d'istruzione.*

1. Il corso regolare d'istruzione nei plotoni allievi ufficiali incomincierà quest'anno col 15 febbraio e dovrà terminare col 15 ottobre p. v.

*Servizio, disciplina, trattamento e competenze.*

2. Il plotone allievi ufficiali farà parte dello stato maggiore e sarà perciò comandato ed amministrato dal capitano aiutante maggiore in 1° del reggimento.

Sotto la dipendenza dell'aiutante maggiore sarà particolarmente e permanentemente incaricato dell'istruzione e della disciplina del plotone allievi ufficiali, un ufficiale subalterno coadiuvato da due sottufficiali, che il comandante del corpo sceglierà, l'uno e gli altri, su tutti gli ufficiali e sottufficiali del corpo, e preferibilmente fra il personale dello stato maggiore del reggimento.

3. Occorrendo, il colonnello potrà incaricare temporanea-

mente altri ufficiali o sottufficiali di talune particolari esercitazioni od istruzioni da farsi agli allievi.

Tali istruttori od insegnanti non dovranno ingerirsi d'altro nel plotone allievi ufficiali che della speciale istruzione pratica o teorica di cui fossero incaricati, dovendo per tutto il rimanente restare intera la direzione e responsabilità dell'istruzione e disciplina del plotone verso il comandante di corpo all'aiutante maggiore in 1° ed all'ufficiale permanentemente incaricato, di cui al precedente N. 2.

4. Il comandante del reggimento, tenuto conto delle norme tracciate nella presente Circolare, stabilirà pel plotone allievi ufficiali uno speciale orario ed uno speciale riparto d'istruzione pel corso annuale, adeguato a ciò che gli allievi devono imparare ed alla educazione militare che è d'uopo impartire loro, per farne anzitutto dei veri soldati, e successivamente dei buoni graduati di truppa, i quali poi, forniti, come devono essere, di speciali cognizioni scientifiche e letterarie, possano prestare un buon servizio come ufficiali di complemento.

5. Per massima, e nell'intento di non distogliere soverchiamente gli allievi dalle ordinarie loro istruzioni, il plotone allievi ufficiali non dovrà concorrere nei servizi interni di quartiere e nei servizi esterni. Tuttavia il comandante del corpo ve lo dovrà fare intervenire quante volte lo reputerà necessario, affinchè gli allievi non solo s'impratichiscano in detti servizi, ma abbiano materialmente modo di valutarne e il peso e le difficoltà.

6. Agli allievi ufficiali di complemento, sia che si trovino tuttora nel plotone allievi ufficiali, sia che ne siano già usciti e rimangano ancora sotto le armi in attesa della promozione al detto grado, saranno in tutto e per tutto applicabili, a seconda del grado onde sono rivestiti, le consuete norme disciplinari, ed inoltre, ove qualcuno di essi tenga cattiva condotta o commetta qualche mancanza che possa renderlo comunque immeritevole di aspirare alla nomina di ufficiale di complemento, il comandante del corpo lo sottoporrà all'esame della commissione di avanzamento, la quale procederà in questa circostanza come una commissione di disciplina, e dovrà dichiarare se l'allievo sia, o no, meritevole di aspirare alla nomina a sottotenente di complemento. In caso di voto sfavorevole, l'allievo che non abbia ancora conseguito regolarmente l'idoneità alla suddetta promozione cesserà senz'altro dalla posizione di aspirante e riprenderà i precisi obblighi di servizio ad esso fatti per ragione di leva o per ragione di arruolamento

volontario; per l'allievo che abbia già conseguito la predetta idoneità, la decisione sarà riservata al comandante del corpo d'armata, al quale pertanto dovranno essere trasmessi gerarchicamente e coll'esplicito parere delle autorità trasmettenti tutti i relativi rapporti e verbali, non che copia dello estratto matricolare N. 9.

7. Il trattamento e le competenze degli allievi dei plotoni allievi ufficiali sono identici a quelli degli altri militari di truppa. Peraltro i volontari di un anno ricevono l'assegno di semplice soldato durante l'intero anno di volontariato e possono essere dispensati dal convivere al rancio nei quartieri ove si trova un vivandiere, come è detto al N. 6 dell'*Atto* N. 96 del 1878.

*Divisione del corso d'istruzione in periodi.*
*Esami e promozioni.*

8. Il corso d'istruzione sarà diviso in due periodi.

9. Nel primo periodo, della durata di circa quattro mesi e mezzo, gli allievi saranno istruiti:

*a) praticamente* su tutto quello che, secondo il regolamento d'istruzione e di servizio interno dell'arma rispettiva, deve essere conosciuto dal soldato e dal caporale;

*b) teoricamente* sul regolamento di disciplina, sul regolamento di servizio interno per la propria arma, e sulle principali disposizioni relative al codice penale militare, allo stato degli ufficiali, al reclutamento, all'ordinamento e alla formazione di guerra dell'esercito.

10. Nel secondo periodo, della durata di circa quattro mesi, saranno istruiti:

*a) praticamente* su tutto quello che, secondo il regolamento d'istruzione e di servizio interno dell'arma rispettiva, deve essere conosciuto dal sottufficiale;

*b) teoricamente*, sul regolamento di ammaestramento tattico, sull'istruzione sulle armi e sul tiro, sulle principali istruzioni dei zappatori, sulla lettura delle carte moderne, sul modo di compilare qualche itinerario e sulla contabilità di compagnia e di distaccamento.

Nei plotoni allievi ufficiali d'artiglieria, si daranno anche nozioni elementari sulle polveri, munizioni ed artifizi da guerra, bocche da fuoco, affusti, carreggio, servizio di artiglieria in guerra, tiro e puntamento delle bocche da fuoco.

Nei plotoni allievi ufficiali del genio, si daranno anche no-

zioni sull'impiego delle truppe del genio nelle operazioni campali, attacco e difesa delle fortificazioni, costruzione di ponti militari.

11. Alla fine del primo periodo, cioè nella prima metà di luglio p. v., gli allievi saranno sottoposti ad un'esame di idoneità per la promozione a caporale.

12. Tale esame sarà dato dalla commissione di avanzamento composta come è detto all'articolo 4 del regolamento sullo stato dei sottufficiali.

La commissione potrà inoltre farsi coadiuvare dall'ufficiale particolarmente incaricato della disciplina ed istruzione del plotone, di cui al N. 2, e nell'esaminare su una data materia, da quell'ufficiale che in conformità di quanto è detto al N. 3 fosse stato particolarmente incaricato d'istruire il plotone sulla materia stessa.

13. La commissione prenderà in esame anzi tutto la condotta di ogni singolo allievo e basandosi sull'estratto matricolare modello N. 9 di ognuno, su quanto esporrà l'aiutante maggiore e l'ufficiale preposto alla istruzione e disciplina del plotone e sulla personale conoscenza che i membri della commissione possono avere di ogni allievo, dichiarerà a maggiorità di voti, per *sì* o per *no*, se l'esaminando sia *per condotta* idoneo alla promozione a caporale. Assegnerà quindi ai dichiarati idonei un punto di merito fra il 10 ed il 20 che dovrà essere la media dei punti dati da ogni membro.

14. La commissione procederà quindi al vero esame che consterà di due parti, una *pratica*, sulle materie di cui alla lettera *a*) del precedente N. 9, l'altra *teorica*, sulle materie di cui alla lettera *b*) dello stesso N. 9.

Nelle due circostanze la commissione stabilirà prima la idoneità, o meno, di ogni allievo e quindi assegnerà un punto di merito agli idonei colle stesse norme indicate al N. 13.

15. Qualora in una votazione per l'idoneità vi fosse parità di voti favorevoli e sfavorevoli, la decisione spetterà al presidente della commissione.

16. Per conseguire l'idoneità a promozione a caporale, l'allievo dovrà essere stato dichiarato idoneo per condotta, nell'esame pratico e nell'esame teorico.

17. La media dei tre punti ottenuti per la condotta, per l'esame pratico e per l'esame teorico costituirà il punto di merito secondo il quale ogni allievo dovrà essere classificato.

18. Gli allievi che già siano rivestiti del grado di caporale o di caporale maggiore subiranno egualmente l'esame di cui

ai N. 13 e 14, dovendo esso servire a constatare la loro idoneità per rimanere ascritti al plotone allievi ufficiali.

19. Per essere promossi caporali nel plotone allievi ufficiali gli allievi, oltre ad avere compiuto sei mesi di effettivo servizio, dovranno essere stati dichiarati idonei alla promozione al detto grado negli esami di cui sopra.

20. Gli allievi che non saranno dichiarati idonei continueranno a far parte del reparto allievi ufficiali e vi riceveranno la stessa istruzione che vi sarà impartita ai dichiarati idonei, ma dopo due mesi, cioè nella prima quindicina di settembre, saranno nuovamente presentati alla commissione di cui al N. 12, la quale in ogni caso si pronuncierà di bel nuovo sulla loro condotta come è detto al N. 13, e quindi sottoporrà o all'*esame pratico*, oppure all'*esame teorico*, o ad ambedue questi esami, quegli allievi che fossero stati precedentemente dichiarati deficienti nell'uno o nell'altro od in tutti e due.

Se in questo secondo esame conseguiranno l'idoneità saranno promossi caporali, continuando a restare nel plotone allievi; in caso contrario cesseranno senz'altro dalla condizione di aspirante al grado di ufficiale di complemento e riprenderanno i precisi obblighi di servizio ad essi fatti o per ragione di leva o per ragione di arruolamento volontario.

21. Alla fine del secondo periodo, cioè nella prima quindicina di ottobre, gli allievi del plotone allievi ufficiali saranno sottoposti all'esame d'idoneità alla promozione a sergente.

22. Tale esame sarà ancora dato dalla commissione di avanzamento e con norme analoghe a quelle indicate ai N. 12, 13, 14, 15, ma peraltro colle seguenti differenze:

1° L'esame propriamente detto sarà solamente *pratico* e verserà sulle materie indicate al comma *a*) del N. 10;

2° Per la idoneità e per il punto di merito per *condotta*, la commissione si pronuncierà in base allo esame del foglio matricolare, dei rapporti scritti o verbali dell'aiutante maggiore e dell'ufficiale incaricato dell'istruzione e disciplina, della classificazione e dei punti di merito avuti nel precedente esame ed eventualmente nell'esame di ripetizione.

23. Per conseguire l'idoneità alla promozione a sergente l'allievo dovrà essere stato dichiarato idoneo per condotta e nell'esame pratico.

24. La media dei due punti ottenuti in *condotta* e nell'esame pratico costituirà il punto di merito secondo cui dovranno essere nuovamente classificati gli allievi.

25. Per essere promossi sergenti, gli allievi del plotone al-

lievi ufficiali, oltre di aver compiuto sei mesi di effettivo servizio dopo la loro nomina a caporale, dovranno essere stati dichiarati idonei alla promozione al grado di sergente negli esami di cui sopra.

26. Indipendentemente dalla promozione a sergente gli allievi dichiarati idonei saranno, nei giorni indicati dal comandante del corpo d'armata, sottoposti all'esame d'idoneità a sottotenente di complemento.

Quelli che non avranno conseguito l'idoneità alla promozione a sergente cesseranno di far parte del plotone allievi e saranno ripartiti fra le compagnie o batterie del reggimento per essere sottoposti dopo tre mesi ad un secondo esame o esame di riparazione. I volontari di un anno che si trovassero fra questi allievi non dichiarati idonei all'esame pratico, avranno facoltà di ripresentarsi come borghesi ed a loro spese, al predetto esame di riparazione per potersi poi presentare anche al secondo esame per idoneità alla nomina a sottotenente di complemento di cui al N. 45; i volontari di un anno non dichiarati idonei per condotta non potranno ripresentarsi.

27. Il secondo esame o esame di riparazione per l'idoneità alla promozione a sergente sarà dato colle stesse norme indicate pel primo al N. 22.

28. Appena ultimato il primo esame per l'idoneità alla promozione a sergente, il comandante del reggimento trasmetterà per via gerarchica al comandante del corpo d'armata un elenco conforme all'annesso Allegato *A*.

In detto elenco saranno compresi tutti gli allievi dichiarati idonei alla nomina a sergente colla indicazione dei punti avuti nel primo ed eventualmente nel secondo esame per l'idoneità a caporale, e nell'esame per l'idoneità a sergente.

Saranno in seguito compresi nello stesso elenco tutti gli allievi non dichiarati idonei alla promozione a sergente colla indicazione del punto di merito avuto nelle singole materie in cui ottennero l'idoneità.

Con tale elenco trasmetterà pure l'estratto matricolare modello 9 d'ogni allievo dichiarato idoneo.

29. Tutti gli allievi dichiarati idonei alla promozione a sergente, epperò compresi nel predetto elenco *A*, s'intenderanno proposti per l'esame di idoneità alla nomina a sottotenente di complemento.

30. In ogni corpo d'armata, nella seconda metà del venturo mese di ottobre, il comandante del corpo d'armata nominerà e convocherà la commissione per l'esame d'idoneità alla pro-

mozione a sottotenente di complemento, e farà pervenire ai comandanti dei reggimenti, che hanno plotoni allievi ufficiali, l'ordine di inviare nel sito di convocazione della detta commissione gli allievi di cui al N. 26, indicando il giorno in cui dovranno presentarsi alla medesima ed il corpo o reparto cui dovranno essere aggregati durante gli esami.

31. La commissione per gli esami di idoneità alla promozione a sottotenente di complemento sarà composta di:

*Un maggiore generale o colonnello* — Presidente

*Due ufficiali superiori*, tenenti colonnelli o maggiori — Membri

*Quattro capitani* (dei quali uno farà da segretario) — Membri —

delle varie armi o corpi combattenti.

32. L'esame consterà delle seguenti parti:

1° Esame di un lavoro scritto sul tema che sarà dato dal comandante del corpo d'armata o da esso approvato, in conformità di quanto è detto al comma *a*) dell'allegato *B* alla presente Circolare;

2° Esame orale sulle materie indicate nel 1° gruppo, comma *b*) del citato allegato *B*.

3° Esame orale sulle materie indicate nel 2° gruppo del succitato comma *b*).

33. L'esame del lavoro scritto, e la conseguente votazione, saranno *fatti* dall'intera commissione.

Per gli esami orali sulle materie del 1° e del 2° gruppo del comma *b*), allegato *B*, la commissione si dividerà in due sotto-commissioni composte ciascuna di:

*Un tenente colonnello o maggiore* — Presidente

*Due capitani*. . . . . — Membri

34. In ciascun esame la commissione, o le sotto-commissioni, voteranno prima per *sì* o per *no*, ed a maggioranza di voti, sulla idoneità, e quindi assegneranno ad ogni allievo un punto di merito da 10 a 20 per gli idonei, da 0 a 9 per i non idonei.

35. Per ottenere l'idoneità alla nomina a sottotenente di complemento, l'aspirante deve avere conseguito l'idoneità in ognuna delle tre parti ond'è costituito l'esame, od almeno in nessuna di esse parti aver riportato meno di 8/20 e non meno di 12/20 di media complessiva.

36. La commissione per l'idoneità alla nomina a sottotenente di complemento, appena ultimati gli esami, ne riferirà al comandante del corpo d'armata, trasmettendogli, in duplice

copia, un elenco conforme all'allegato *C* e contenente il risultato degli esami.

Da questo elenco il comando del corpo d'armata stralcierà la nota dei risultati ottenuti dagli aspiranti di ogni singolo reggimento e lo farà pervenire al rispettivo comandante. In pari tempo trasmetterà al Ministero della guerra, segretariato generale, una delle copie dell'elenco *C*.

37. Terminati gli esami tutti gli allievi che dovranno ancora stare sotto le armi saranno rimandati ai propri corpi, ove per cura del comandante del reggimento saranno ripartiti fra le diverse compagnie e batterie per farvi servizio come caporali o come sergenti ordinari.

38. Trascorsi circa tre mesi dalla chiusura del corso d'istruzione, cioè nella seconda quindicina di gennaio 1886, i comandanti di reggimento sottoporranno all'esame per idoneità alla promozione a sergente, gli allievi non dichiarati idonei nel primo esame e vi convocheranno i volontari di un anno già congedati, che, trovandosi nel caso di ripetere l'esame come è detto al N. 26, ne avessero fatto richiesta.

39. Tali esami di ripetizione si daranno colle stesse norme indicate ai N. 20 e 22.

40. Appena finiti questi secondi esami i comandanti di reggimento ne trasmetteranno il risultato al comando del corpo d'armata con un elenco nominativo conforme all'allegato *A* e nel quale saranno indicati l'idoneità ed i punti di merito ottenuti non solo nell'ultimo, ma in tutti i precedenti esami, come è detto al N. 28.

41. Tre mesi dopo la fine del corso d'istruzione, cioè nella prima metà del mese di febbraio 1886, il comandante del corpo d'armata convocherà colle stesse norme date al N. 31 la commissione per gli esami di ripetizione e disporrà che si presentino alla medesima gli aspiranti indicati negli elenchi di cui al precedente N. 40, non che quelli che non riuscirono idonei nel primo esame per la promozione a sottotenente di complemento, o che non poterono presentarsi al medesimo per malattia o per altra causa di forza maggiore.

42. Gli aspiranti che già furono ammessi ai primi esami per idoneità alla nomina a sottotenente di complemento e che in quello fallirono, ripeteranno soltanto quello o quegli esami nei quali fossero rimasti deficienti.

A tutti gli altri aspiranti gli esami saranno dati per intero e colle stesse norme indicate ai N. 32, 33 e 34.

43. Tutti indistintamente gli aspiranti che non consegui-

ranno l'idoneità in questi secondi esami per la promozione a sottotenente di complemento cesseranno dalla posizione di aspiranti a quel grado e riprenderanno i precisi obblighi di servizio ad essi fatti dalla leva o dall'arruolamento volontario.

Gli aspiranti dichiarati idonei, se volontari d'un anno già congedati, saranno lasciati in libertà in attesa della promozione e del richiamo per prestare i tre mesi di servizio prescritti come ufficiali di complemento; se sottufficiali di 1ª categoria, saranno rimandati al reggimento come è detto al N. 37.

*Il Ministro* — RICOTTI.

ALLEGATO A.

. . REG

ELENCO *nominativo degli allievi del plotone allievi ufficiali col*

. . . . *18* . .

| CASATO E NOME | Natura dell'arruolamento contratto | Data dell'entrata in effettivo servizio |
|---|---|---|
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 8 gennaio 1884 |
| N. N. . . . | Volontario di un anno | 30 dicembre 1884 |
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 4 gennaio 1885 |
| N. N. . . . | Volontario di un anno | 1° gennaio 1885 |
| N. N. . . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |

. . . . . *li* . . . . . *18* . .

## IMENTO

*Risultato degli esami subiti nel reggimento durante l'anno 18. .*

| Risultato degli esami per la promozione a caporale | | | | | | | | Risultato degli esami per la promozione a sergente | | | | | | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° Esame | | | | 2° Esame | | | | 1° Esame | | | 2° Esame | | | |
| Condotta | Pratico | Teorico | Media | Condotta | Pratico | Teorico | Media | Condotta | Pratico | Media | Condotta | Pratico | Media | |
| | | | | | | | | **Idonei** | | | | | | |
| 19 | 15 | 10,33 | 14,77 | — | — | — | — | 18,33 | 18,67 | 18,50 | — | — | — | |
| 5,67 | 12 | 18,33 | 15,66 | — | — | — | — | 14 | 16,33 | 15,16 | — | — | — | Ricoverato all'ospedale dal 20 dicembre, non potè presentarsi all'esame per la idoneità ad ufficiale di complemento. |
| 5,33 | 13,67 | 14 | 14,33 | — | — | — | — | 11,33 | 12 | 11,66 | — | — | — | |
| 18 | non id. | 12 | non id. | — | 14,33 | — | — | 14 | 15 | 14,50 | — | — | — | |
| 2,33 | 14 | 15 | 13,44 | — | — | — | — | 15 | 14,33 | 14,66 | — | — | — | |
| era all'ospedale | | | | 14 | 16 | 12 | 14 | — | — | — | — | — | — | |
| | | | | | | | | **Non idonei** | | | | | | |
| 13 | 12,33 | 18 | 14,44 | — | — | — | — | non id. | 12 | non id. | — | — | — | |
| 12 | non id. | 10 | non id. | non id | 10 | — | non id. | ha cessato dalla posizione di aspirante. | | | | | | |

Il Comandante del reggimento

ALLEGATO B.

## ESAMI PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI COMPLEMENTO.

*a) Esame scritto.* L'esame scritto della durata di quattro ore, senza che il candidato possa far uso di libri, note, od appunti, consisterà nello svolgimento di un tema su argomento militare proporzionato alle cognizioni strettamente necessarie per coprire il grado di sottotenente. L'esaminando dovrà dar prova di saper svolgere le sue idee con ordine, chiarezza, concisione e proprietà di linguaggio militare.

*b) Esami a voce.* Gli esami a voce si divideranno in due gruppi di materie e saranno della durata di 20 minuti per ciascun gruppo. Le materie di esame saranno le seguenti:

*1° gruppo.* Nozioni sulla legge di reclutamento, sull'ordinamento dell'esercito e sua formazione in guerra; — disposizioni principali della legge sullo stato degli ufficiali e del codice penale militare; — regolamento di disciplina; — regolamento di servizio interno dell'arma rispettiva; — nozioni elementari sulla contabilità di compagnia e di distaccamento.

*2° gruppo.* Ammaestramento tattico; — nozioni sulle armi e sul tiro — sulle principali istruzioni pratiche pei zappatori; — esercizi di lettura delle carte moderne e di compilazione di qualche itinerario.

Gli aspiranti dell'artiglieria e del genio dovranno inoltre sostenere un esame orale della durata di 20 minuti sopra le specialità della propria arma e cioè:

*Per l'arma d'artiglieria:* Nozioni elementari sulle polveri, munizioni ed artifici da guerra, bocche da fuoco, affusti, carreggio — servizio d'artiglieria in guerra — tiro e puntamento delle bocche da fuoco.

*Per l'arma del genio*: Impiego delle truppe del genio nelle operazioni campali — attacco e difesa delle fortificazioni, costruzione di ponti militari.

*Nota*. Negli esami orali piuttosto che pretendere la intiera e perfetta conoscenza delle materie d'esame, gli esaminatori dovranno assicurarsi che il candidato possegga quel corredo di cognizioni che lo possa mettere in caso di disimpegnare nelle varie contingenze le attribuzioni del grado di sottotenente.

ALLEGATO C.

. . **CORPO**

RISULTATO *degli esami di idoneità alla nomina*

| CORPO | CASATO E NOME | Natura dell'arruolamento | Data dell'entrata in servizio effettivo |
|---|---|---|---|
| . . . . Fanteria | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 15 gennaio 1884 |
| | N. N. . . | Volontario di un anno . | 29 dicembre 1884 |
| | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| . . . Artiglieria | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1884 |
| | N. N. . . | Volontario di un anno | 31 dicembre 1884 |
| | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |
| . . . . Genio . . | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 15 gennaio 1884 |
| | N. N. . . | Arruolato di 1ª categoria | 3 gennaio 1885 |

## D' ARMATA.

*ul ufficiale di complemento dati nell'anno 18 . .*

| Risultato ottenuto nel | | | | | | | | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° Esame | | | | 2° Esame | | | | |
| Lavoro scritto | Orale — 1° gruppo | Orale — 2° gruppo | Media | Lavoro scritto | Orale — 1° gruppo | Orale — 2° gruppo | Media | |
| 13 | 14 | 15,33 | 14,11 | — | — | — | — | |
| 15 | 13,67 | 12 | 13,55 | — | — | — | — | |
| 8 | 10 | 6,33 | 8,11 | — | 9,00 | — | — | |
| 9 | 14 | 15,33 | 12,77 | — | — | — | — | |
| 13 | 14,33 | 9 | 12,11 | — | — | — | — | |
| 13 | 14 | 11,67 | 12,89 | — | — | — | — | |
| ricoverato all'ospedale | | | | 15 | 10,33 | 17,67 | 14,33 | |
| 14,33 | 12,67 | 15 | 14 | — | — | — | — | |
| 15 | 14 | 9 | 12,66 | — | — | — | — | |

**La Commissione** **La Commissione**

N. 5. — **Preparazione ed esami per la idoneità alla nomina a sottotenente di complemento dei volontari di un anno che non fanno parte di un plotone allievi ufficiali.** — (Segretariato generale). — 7 gennaio.

In ordine all'istruzione ed agli esami di idoneità per la nomina a sottotenente di complemento dei volontari di un anno, che non fanno parte di un plotone allievi ufficiali, il Ministero determina, ferme restando le altre disposizioni contenute nell'*Atto* N. 96 del 26 settembre 1878:

1° Che le istruzioni da impartirsi in quest'anno ai predetti volontari siano regolate in conformità di quanto è prescritto nella Circolare N. 4 del 7 gennaio corrente, e nel programma allegato B della Circolare stessa;

2° Che gli esami d'idoneità alla nomina a sottotenente di complemento per quelli fra gli accennati volontari che aspirano a tale nomina, siano dati in ogni singolo corpo d'armata da quella stessa commissione che nella prima metà del febbraio 1886 sarà incaricata di dare gli esami di riparazione d'idoneità alla promozione a sottotenente di complemento agli allievi dei plotoni allievi ufficiali;

3° Che tali esami siano in tutto conformi a quelli prescritti nella succitata Circolare ed allegato B, che fa seguito alla medesima;

4° Che le scuole di preparazione per gli esami di idoneità al grado di sottotenente di complemento, di cui al N. 14 dell'*Atto* N. 96 del 26 settembre 1878, abbiano principio colla metà del novembre venturo e si chiudano con tutto gennaio 1886;

5° Che le materie d'insegnamento nelle dette scuole siano quelle stesse indicate nel ripetuto allegato B della Circolare N 4 del 7 gennaio corrente.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. 6. — **Corso d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1885.** — (Segretariato generale). — 7 gennaio.

1. Nel corrente anno saranno aperti, come di solito, presso la scuola normale di fanteria, tre corsi di istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore.

2. Si richiamano all'uopo in vigore le prescrizioni contenute nella Circolare N. 2 del *Giornale Militare* 1884 (parte 2ª) colle modificazioni portate dalla presente Circolare.

3. Saranno successivamente comandati ai tre corsi di cui al N. 1, in ordine di anzianità ed in ragione di 1/3 per ciascuno dei corsi, tutti i sottotenenti di fanteria i quali non abbiano finora frequentato altro corso analogo di istruzione presso la scuola accennata e siano compresi nei primi 1293 numeri del ruolo di anzianità in base all'*Annuario militare* del 1884.

4. I detti ufficiali condurranno seco dai corpi il proprio attendente. Se però più ufficiali di uno stesso corpo saranno comandati ad un medesimo corso, il numero degli attendenti che potranno condurre seco loro sarà quello prescritto dal N. 2 dell'istruzione per la concessione degli attendenti. Questi potranno poi essere impiegati nei vari servizi della scuola.

5. Saranno pure comandati ai corsi sopra detti 2 zappatori per ciascuno dei reggimenti granatieri, fanteria e bersaglieri e per ciascuno dei 20 battaglioni alpini, per ricevere l'istruzione intorno al modo di eseguire i lavori da zappatore.

6. I zappatori da comandarsi come sopra saranno ripartiti fra i tre corsi di cui si tratta nel modo seguente:

Al 1° corso: quelli dei primi 42 reggimenti di fanteria;

Al 2° corso: quelli dei reggimenti di fanteria dal 43° all'84° inclusi;

Al 3° corso: quelli dei reggimenti di fanteria dall'85° al 94° inclusi, dei reggimenti granatieri, bersaglieri ed alpini.

7. I comandanti di corpo ai quali spetta mandare due zappatori al 2° corso della scuola di cui si tratta, sono autorizzati a sceglierne uno fra i soldati dell'ultima classe di leva, i quali, quantunque non siano ancora nominati zappatori per avere soli cinque mesi di servizio, possiedano tuttavia i requisiti richiesti per diventare buoni zappatori e sieno fra quelli che i comandanti di corpo si proporrebbero di nominare tali dopo compiuti sei mesi di servizio.

8. Alla composizione della commissione di esame al termine di ogni corso provvederà il signor comandante il IV corpo d'armata, in base al paragrafo 7 del Regolamento sul servizio territoriale, col personale insegnante della scuola, e con quelli ufficiali superiori ed inferiori del presidio che occorressero a completarla; la commissione dovrà essere presieduta dal comandante della scuola e ripartita in quel numero di sottocommissioni che si ravviserà necessario.

*Il Ministro.* — RICOTTI.

N. 7 — **Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare** — (Segretariato generale) — 8 gennaio.

Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di quarta classe nel personale farmaceutico militare.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1. Essere cittadino dello Stato;

2. Essere munito di titoli comprovanti di avere conseguiti i gradi prescritti per l'esercizio della facoltà chimico-farmaceutica;

3. Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o 3ª categoria od essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª categoria; in via eccezionale saranno pure ammessi quei farmacisti ascritti alla 1ª categoria, che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano, se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato;

4. Non avere oltrepassato il 28° anno di età;

5. Avere idoneità fisica al militare servizio;

6. Avere le condizioni di moralità richieste per essere ammessi nei personali civili dipendenti dal Ministero della guerra.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati non più tardi del 1° marzo 1885 le domande di ammissione redatte in carta da bollo da L. 1, nelle quali verrà indicato il nome, cognome, la figliazione ed il recapito domiciliare del concorrente.

Tali domande, che i comandanti dei distretti militari trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale) non appena ricevute, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

*a)* Fede di nascita debitamente legalizzata;

*b)* Diploma originale, (non copia autentica) del libero esercizio in farmacia conseguito in una delle università del Regno, ed i risultati degli esami fatti nei corsi universitari;

*c)* Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta rilasciato dal sindaco (modello 21 del regolamento sul reclutamento);

*d)* Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del Regio Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

*e*) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva, e per quelli tuttora sotto le armi, documento comprovante percorrere essi l'ultimo anno di servizio.

I comandi dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria, diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai predetti documenti.

Esaminati i documenti predetti e classificati per punti di merito, il Ministero farà conoscere ai singoli candidati per mezzo dei comandanti dei distretti l'esito della loro domanda.

I nomi di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare saranno inscritti nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della guerra.

Quelli che non potranno tosto ottenere l'impiego saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura potranno farsi vacanti durante l'anno, semprechè non abbiano oltrepassato il 28° anno di età, ma non avranno diritto alcuno ad essere ammessi a coprire quelle altre vacanze che abbiano a verificarsi in seguito. Il Ministero però si riserva la facoltà di procedere, in caso di necessità, ad ulteriori nomine, anche dopo trascorso il detto limite di tempo.

Due anni dopo conseguita la nomina i farmacisti militari di 4ª classe saranno sottoposti agli esami speciali per l'idoneità a farmacista di 3ª classe.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

*Esame verbale.*

1. Chimica generale (organica ed inorganica);
2. Chimica farmaceutica;
3. Materia medica;
4. Contabilità farmaceutica militare.

*Esami pratici.*

*a*) Saggio di una sostanza medicamentosa onde constatarne la bontà e purezza e conseguente relazione per iscritto;

*b*) Preparazione di un medicamento chimico o galenico.

Coloro che supereranno siffatti esami verranno promossi farmacisti di 3ª classe, a misura che si faranno delle vacanze in detta classe, e secondo la classificazione ottenuta per punti di merito negli esami stessi. Quelli invece che non riusciranno,

potranno ritentare dopo un altro anno una seconda prova, fallita la quale saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio senza diritto ad indennità di sorta.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

***Annuario Militare 1885***. — AVVISO — (Segretariato generale). — 8 gennaio.

L'*Annuario Militare* per l'anno 1885 sarà pubblicato in due volumi, come venne praticato nell'anno scorso.

Il primo volume conterrà le tabelle statistiche, i ruoli di anzianità e l'indice alfabetico; il secondo, il riparto degli ufficiali ed impiegati fra i diversi comandi ed uffici.

Tanto del primo volume, quanto del secondo, i comandi e corpi sottoindicati ne acquisteranno il numero di copie a ciascuno di essi assegnato, a carico delle spese di cancelleria o della massa generale uomini:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Comandi di corpo d'armata e di divisione . | Copie N. | 2 | |
| Comandi di brigata, comandi superiori dei distretti militari e di fortezza . . . . . | » » | 1 | |
| Arma dei carabinieri reali — Comandi delle legioni territoriali . . . | » » | 3 | |
| Arma dei carabinieri reali — Comando della legione allievi . . . . . | » » | 9 | |
| Arma dei carabinieri reali — Comandi nei capiluogo di provincia . . . | » » | 1 | |
| Comandi di regg. fanteria, bersaglieri, alpini . | » » | 6 | (*) |
| Comandi di regg. di cavalleria . . . . . | » » | 5 | (*) |
| Comandi di regg. d'artiglieria da campagna . | » » | 9 | (*) |
| Comandi di regg. d'artiglieria da fortezza . . | » » | 7 | (*) |
| Comandi del 1° e 2° reggimento del genio . . | » » | 10 | (*) |
| Comandi del 3° e 4° reggimento del genio . . | » » | 7 | (*) |
| Comandi dei distretti militari e direzioni di sanità militare . . . . . | » » | 3 | |
| Comandi territoriali d'artiglieria e del genio . | » » | 1 | |
| Direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria e del genio . . . . . | » » | 2 | |

(*) Una per il comando del reggimento, una per ogni battaglione (mezzo reggimento di cavalleria o brigata d'artiglieria e genio), ed una per ciascun ufficio di maggiorità e di amministrazione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Comandi di brigata d'artiglieria da montagna | Copie | N. | 1 |
| Direzioni di commissariato militari. . . . . | » | » | 2 |
| Biblioteche . . . . . | » | » | 1 |

I comitati, i comandi, gli uffici e le scuole non menzionati, ne richiederanno quel numero di copie (volume 1° e 2°) che loro occorreranno.

Le richieste, sia per uso d'ufficio, sia per uso particolare degli ufficiali che desiderassero avere l'*Annuario* a proprie spese, dovranno pervenire il 31 corrente mese all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, compilate conformi al seguente modulo.

N. del Protocollo.

Al Signor Direttore
dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari

ROMA

## 51° REGGIMENTO FANTERIA (1).

RICHIESTA *dell'Annuario militare 1885.*

| Comitato, corpo, reggimento, o reparto richiedente | Residenza | Copie per uso d'ufficio | Copie per uso particolare | | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Volume 1° e 2° | Volume 1° | Volume 2° | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Comando del reggimento . . . . . | Torino | 5 | 3 | 2 | |
| Comando del 3° battaglione . . . . | Corleone | 1 | 2 | » | |
| | Totale | 6 | 5 | 2 | |

*A . . . . . addì . . . . . 1885*

**Il** (2) . . . . . .

*(in mezzo foglio carta protocollo)*

(1) Comitato, corpo, reggimento od ufficio.
(2) Grado e firma del capo di servizio.

### AVVERTENZA.

Occorrendo ad un comando od ufficio di fare la richiesta per un altro comando, ufficio o biblioteca, si dovranno compilare separate richieste.

Il prezzo dell'*Annuario* è stabilito complessivamente in L. 7, cioè L. 4 pel 1° volume e L. 3 pel 2°.

È fatta facoltà a tutti gli ufficiali di acquistare separatamente sia il 1° sia il 2° volume.

Gli ufficiali in disponibilità, in aspettativa, in posizione di servizio ausiliario, di milizia mobile, di complemento, di milizia territoriale e di riserva, possono acquistare l'*Annuario Militare*, al suindicato prezzo, rivolgendo la domanda al comando del distretto nella cui giurisdizione sono domiciliati.

Il pagamento dell'*Annuario* dovrà dalle varie amministrazioni essere fatto entro 15 giorni dalla sua pubblicazione, ed esclusivamente all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari con nota d'operazioni (mod. 314 del catalogo) o con vaglia postale.

Le amministrazioni che eseguiscono pagamenti per altri comandi, uffici o biblioteche, indicheranno sulla nota d'operazioni mod. 314, od a tergo del vaglia postale, il comando, la biblioteca o l'ufficio per il quale viene commesso il pagamento.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato a vendere direttamente l'*Annuario* al prezzo di L. 8 i due volumi, di L. 5 il 1° volume e di L. 4 il 2°, comprese le spese di posta, a chiunque gliene faccia richiesta con lettera affrancata e ne paghi anticipatamente il prezzo.

## DECISIONI AMMINISTRATIVE

6.

**Anticipazioni ai capitani di fanteria per acquisto di cavallo.** — I capitani anziani dell'arma di fanteria compresi nel quadro d'avanzamento al grado di maggiore, ai quali sia stata concessa una razione di foraggio, non avendo diritto all'indennità cavalli non possono ottenere anticipazioni a senso del § 10 dell'*Atto* 188 del 1882 per provvedersi privatamente di cavallo.

Roma, 1885. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 3ª 281 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 gennaio.

GENNAIO 15 — Riordinamento degli studi nei collegi militari su cinque anni di corso e ammissione al 1° di detti anni di corso e al 2° degli attuali per l'anno scolastico 1885-86, *pag.* 35
» 15 — Ammissione alla scuola militare per l'anno scolastico 1885-86, *pag.* 37.
» 15 — Ammissione alla accademia militare per l'anno scolastico 1885-86, *pag.* 49.

CIRCOLARE N. 8. — **Riordinamento degli studi nei collegi militari su cinque anni di corso e ammissione al 1° di detti anni di corso e al 2° degli attuali per l'anno scolastico 1885-86.** — (Segretariato generale). — 15 gennaio.

Giusta il disposto del R. Decreto dell'11 del corrente mese, (*Atto* N. 3), a datare dal prossimo anno scolastico 1885-86, il corso degli studi nei collegi militari sarà ripartito in cinque anni anzichè in quattro.

Con tale aumento alla durata degli studi il Ministero si propone:

1° Di dare un più largo e più efficace sviluppo ai vari insegnamenti che s'impartiscono nei collegi militari, in guisa da ottenere un effettivo miglioramento di coltura nei giovani che ne compiranno il corso;

2° Di rendere più facile il passaggio in anni di corso corrispondenti delle scuole civili per quegli allievi dei collegi che al termine dell'intiero corso, od anche prima, dovessero abbandonare gli istituti militari.

Il Ministero si riserva di emanare a suo tempo le occorrenti disposizioni per l'attuazione del nuovo ordinamento di studi sulle basi oradette, il quale però sarà applicato esclusivamente ai nuovi allievi che verranno d'ora innanzi ammessi nei collegi militari, mentre gli allievi attuali (compresi quelli che dovessero ripetere l'anno per insuccesso negli esami finali dell'anno scolastico in corso) continueranno i loro studi secondo l'ordinamento ed il riparto sin qui in vigore.

Per intanto stabilisce le seguenti norme d'ammissione:

*Ammissione al nuovo 1° anno di corso.*

1° Per l'anno scolastico 1885-86, che avrà principio il 1° ottobre 1885, si faranno ammissioni di allievi nel nuovo 1° anno di corso dei collegi militari di Napoli, di Firenze, di Milano e di Roma.

2° I concorrenti a tali ammissioni dovranno aver compiuta l'età di 12 anni al 31 del venturo dicembre e non oltrepassata quella di 14 anni al 1° del prossimo agosto.

3° Gli esami d'ammissione saranno dati nelle sotto indicate sedi:

Torino, presso l'accademia militare;

Milano, Firenze, Roma, Napoli } presso il collegio militare;

Bari, Messina } presso il comando della divisione militare;

ed avranno principio, il 25 del prossimo giugno in Roma ed il 20 luglio in tutte le altre sedi.

4° Detti esami volgeranno sulla lingua italiana, sulla calligrafia e sull'aritmetica pratica, in base ai medesimi programmi che furono fin qui stabiliti per l'ammissione all'attuale 1° anno e sono indicati a pag. 57 del Regolamento pei collegi militari in data 6 febbraio 1881.

5° Le domande d'ammissione dovranno essere presentate non più tardi del 15 giugno per coloro che desiderano sostenere gli esami in Roma, e non dopo il 1° luglio per coloro che intendono presentarsi agli esami nelle altre sedi.

6° Saranno accordate pensioni e mezze pensioni gratuite, sia per benemerenza di famiglia sia per merito personale, queste ultime nella proporzione del 5 per cento sul totale degli ammessi in ciascun collegio, secondo le norme stabilite dal R. Decreto 26 giugno dello scorso anno.

7° Relativamente alle altre condizioni necessarie per l'ammissione, al modo d'inoltrare le domande, sia d'ammissione sia di pensione o mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia, alle norme da seguirsi nell'esame ed a quanto concerne la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, rimangono in vigore le norme fin qui seguite ed inserte nella parte I^a^ del succitato Regolamento per i collegi militari in data 6 febbraio 1881.

*Ammissione all'attuale 2° anno di corso.*

8° In via transitoria, saranno ancora, pel prossimo anno scolastico 1885-86, ammessi allievi al 2° degli attuali corsi dei collegi militari; e tali allievi seguiranno intieramente la sorte di detto anno di corso in base all'ordinamento ora vigente.

9° Per questa ammissione straordinaria, i limiti di età sono quelli prescritti dal § 6 del Regolamento pei collegi militari; ed i relativi esami saranno dati esclusivamente presso i quattro collegi ed avranno principio, il 15 del prossimo giugno presso quello di Roma ed il 1° luglio presso gli altri.

10° Le materie d'esame sono quelle stesse stabilite per gli allievi dell'attuale 1° corso nell'esame di promozione al 2°, i cui programmi si trovano annessi al succitato Regolamento.

11° Le domande per detta ammissione dovranno essere presentate, non più tardi del 5 giugno per coloro che desiderano presentarsi agli esami in Roma e non dopo il 20 del mese stesso per coloro che intendono sostenere gli esami in Milano, Firenze e Napoli.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **9.** — **Ammissione alla scuola militare per l'anno scolastico 1885-86.** — (Segretariato generale). — 15 gennaio.

**I. — Disposizioni generali pel concorso d'ammissione.**

1. Pel prossimo anno scolastico 1885-86, che si aprirà nei primi giorni del venturo mese di ottobre, i posti disponibili al 1° corso della scuola militare, dedotti quelli per i giovani provenienti dai collegi militari, saranno concessi:

*a*) a concorso per titoli ai giovani i quali abbiano conseguito la licenza liceale o di istituto tecnico;

*b*) a concorso d'esame ai giovani che avranno riportato la voluta idoneità, sostenendo l'esperimento in base ai programmi stabiliti per la ammissione.

2. Quando il numero dei concorrenti di cui agli alinea *a*) e *b*) superasse i posti disponibili nella scuola militare, sarà data la preferenza ai concorrenti per titoli di cui alla lettera *a*), e gli idonei fra quelli indicati alla lettera *b*) saranno ammessi a co-

prire i posti rimanenti, seguendo l'ordine di classificazione ottenuta nell'esame.

3. Potranno concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno (con riserva al Governo di fare per i non regnicoli quelle eccezioni che ravviserà opportune) ed i militari sotto le armi od in congedo illimitato i quali:

*a*) abbiano compiuto il 16° anno di età al 1° di agosto 1885 e non abbiano oltrepassato il 22°;

*b*) abbiano la statura di m. 1,55 se hanno superato il 17° anno di età. Per quelli di età minore la statura deve essere proporzionata allo sviluppo organico per modo da far supporre con fondamento che al 17° anno compiuto avranno raggiunto il limite prestabilito;

*c*) essere bene sviluppati e di costituzione robusta, scevra di quei difetti ed infermità che danno luogo alla riforma. L'ampiezza del torace pei concorrenti che non abbiano compiuto il 20° anno può essere minore della prescritta, ma deve essere in armonia collo sviluppo del corpo e tale da far supporre con fondamento che al 20° anno compiuto sarà di 0,80 cent. almeno;

*d*) abbiano, se minorenni, l'assenso dei genitori o del tutore;

*e*) abbiano buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili. I concorrenti, anche dopo dichiarati ammissibili, non saranno accettati al loro presentarsi alla scuola o ne saranno rinviati, se riconosciuti già espulsi da qualcuno dei detti istituti.

4. Per l'accertamento delle condizioni fisiche degli aspiranti a concorso di esami essi saranno sottoposti ad una prima visita medica presso la sede di esame prescelta.

Questa visita medica avrà luogo il giorno precedente a quello fissato per principiare gli esami.

Nelle sedi di esame presso i collegi militari, la visita sarà passata dal medico dell'istituto e da un ufficiale superiore medico destinato dal comando della divisione nel cui territorio trovasi il collegio ed in seguito a richiesta del rispettivo comandante. Nelle altre sedi, da due ufficiali medici, dei quali uno superiore, delegati dal comandante la divisione. Il concorrente dichiarato non abile alla visita medica può presentarsi agli esami e, superatili felicemente, gli sarà rilasciato il certificato di idoneità colla annotazione « *risulta non abile dalla visita medica* ».

L'accertamento delle condizioni fisiche degli aspiranti a con-

corso di titoli sarà fatto colla visita prescritta al seguente N. 5 presso la scuola militare. Quelli però fra gli aspiranti all'ammissione, sia per esame sia per titoli, i quali, prima di avviarsi rispettivamente alla sede d'esami o alla scuola, desiderassero, per semplice loro norma, essere visitati dall'ufficiale medico del proprio distretto militare, lo potranno ottenere facendone domanda al comandante del distretto stesso, rimanendo bene inteso che tale visita, come quella da passarsi presso la sede d'esame dai primi di detti aspiranti, non darà loro alcun positivo affidamento, potendo il risultato delle medesime, qualunque esso sia, essere modificato dalla visita definitiva di cui al numero seguente.

5. Al momento dell'ammissione alla scuola militare tutti i giovani ammessi saranno sottoposti ad un'ultima visita medica passata da una Commissione così composta:

Un colonnello medico, membro del comitato di sanità militare, delegato dal Ministero;

Un ufficiale superiore medico comandato dalla divisione di Bologna, dietro richiesta del comandante della scuola;

Due ufficiali superiori della scuola militare;

L'ufficiale medico della scuola.

La visita avrà luogo alla presenza dell'intiera Commissione riunita, ed il parere emesso da questa è inappellabile.

### II. — Domande per essere ammessi al concorso.

6. Le domande per essere ammessi al concorso tanto per titoli quanto per esami dovranno essere fatte, su carta da bollo da lire una, dal padre o dal tutore se il giovane è minorenne, e conterranno le seguenti indicazioni:

*a*) Nome, cognome e recapito del padre o tutore, o richiedente;

*b*) Comune presso il quale verrà inscritto il giovane all'epoca della leva;

*c*) se concorrente per esami, presso quale sede d'esame desidera presentarsi il pupillo o figlio o richiedente per essere esaminato. I militari in servizio debbono presentarsi alla sede d'esame più prossima al sito di residenza del corpo.

7. Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

*a*) atto di nascita;

*b*) certificato dell'ufficiale dello stato civile del luogo di

nascita da cui consti che il giovane è cittadino del Regno o sia reputato tale;

*c*) dichiarazione dell'ufficiale dello stato civile del luogo di domicilio onde consti che il giovane non è ammogliato, nè vedovo con prole (questa dichiarazione è soltanto richiesta per gli aspiranti che abbiano oltrepassata l'età di 18 anni);

*d*) attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane;

*e*) certificato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ha domicilio. (Modello N. 21 del regolamento sul reclutamento). Il certificato deve essere vidimato dal prefetto o sottoprefetto;

*f*) atto di assenso del padre, in mancanza di questo della madre, ovvero in mancanza di entrambi del tutore per contrarre l'arruolamento. Se il giovane è emancipato dovrà presentare l'atto di assenso del curatore.

Questi atti di assenso devono essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 e 70 del regolamento sul reclutamento e muniti di marca da bollo di L. 2;

*g*) i concorrenti all'ammissione senza esami dovranno unire il diploma originale di licenza liceale o d'istituto tecnico;

*h*) i concorrenti appartenenti a classi di leva già chiamate, dovranno unire il certificato dell'esito di leva, e qualora si trattasse di inscritti riformati o dichiarati rivedibili ne sarà fatto oggetto di speciale rapporto al Ministero; questi individui non occorre uniscano alla domanda i documenti di cui alle lettere *b*) ed *f*) del presente numero;

*i*) pei militari sotto le armi dovrà unirsi copia del modello N° 9 del ricorrente.

8. Le domande dei giovani provenienti dalle scuole civili dovranno essere presentate ai comandanti dei distretti. Quelle dei militari sotto le armi ai rispettivi comandanti di corpo.

9. Le domande per concorso per esami dovranno essere presentate dal 15 maggio al 1° luglio 1885; quelle invece di concorso per titoli dal 10 luglio al 1° agosto.

10. Tanto i comandanti dei distretti quanto i comandanti di corpo dovranno astenersi dal dar corso alle domande che non fossero munite di tutte le chieste indicazioni e dei documenti regolari.

I comandanti di distretto dovranno inoltre, per le domande dei borghesi, attenersi alle particolari istruzioni stabilite per gli aspiranti nei reparti d'istruzione.

Il Ministero si riserva poi di escludere dall'ammissione quei

giovani che per qualsiasi motivo non giudicasse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

Le domande di ammissione al concorso per esami dovranno, coi relativi documenti essere trasmesse pel 10 luglio alle sedi d'esami presso le quali i singoli aspiranti hanno chiesto di presentarsi, accompagnandole con elenco nominativo. Uguale elenco dovrà per lo stesso giorno essere spedito al Ministero della guerra (Segretariato generale).

Le domande di ammissione al concorso per titoli dovranno essere trasmesse coi relativi documenti, man mano vengono presentate, al Ministero della guerra (Segretariato generale).

### III. — Esami.

11. Gli esami cominceranno il 1° agosto:

in Torino presso l'accademia militare;

in Milano, in Firenze, in Roma, in Napoli } presso il collegio militare;

in Bari, in Messina } presso il comando della divisione.

12. Le Commissioni esaminatrici saranno così composte:

*a*) presso l'accademia militare ed i collegi militari con ufficiali insegnanti e professori dell'accademia e dei collegi militari, ed all'occorrenza, per completare le sottocommissioni, con ufficiali del presidio, almeno del grado di capitano, sotto la presidenza di un ufficiale generale all'uopo delegato dal comandante la divisione;

*b*) in Bari e Messina, con ufficiali del presidio, almeno del grado di capitano, e con due professori per ciascuna di dette sedi d'esame, uno di matematiche dell'accademia militare ed uno di lettere italiane della scuola militare sotto la presidenza di un ufficiale generale designato dal comandante la divisione.

13. Ciascuna Commissione esaminatrice consterà di 4 sottocommissioni per gli esami indicati nella tabella seguente:

| Sottocommissioni | Materie d'esame | Modo d'esame | Durata d'ogni esame | N. dei programmi corrispondenti a ciascuna materia | Coefficienti |
|---|---|---|---|---|---|
| 1ª | Lettere italiane | scritto | 4 ore | 1 | 5 |
| | | verbale | 20 minuti | 2 | |
| 2ª | Storia | orale | 30 minuti complessivamente | 3 | 3 |
| | Geografia | | | 4 | |
| 3ª | Algebra elementare | orale | 45 minuti complessivamente | 5 | 2 |
| | Geometria solida | | | 6 | |
| | Trigonometria | | | 7 | |
| 4ª | Lingua francese | scritto | 2 ore | 8 | » |
| | | verbale | 15 minuti | 9 | |

L'esame di lingua francese è facoltativo ed il punto d'esame ottenuto vale a migliorare la classificazione complessiva come è indicato al N. 18.

14. Gli esami orali per ciascuna materia saranno dati su tre numeri del rispettivo programma estratti a sorte dal presidente della sotto commissione.

15. Si farà una votazione complessiva come se si trattasse di un solo esame per ciascuno dei seguenti gruppi:

*a*) esame orale e scritto di lettere italiane;
*b*) esame orale di storia e geografia;
*c*) esame orale di algebra, geometria e trigonometria;
*d*) esame orale e scritto di lingua francese.

16. Il sistema da seguirsi nelle votazioni sarà il seguente: Gli esaminatori voteranno prima per *sì* o per *no* sull' idoneità del candidato, quindi per mezzo di punti dal 0 al 20 per la classificazione. I punti dal 0 al 9 incluso servono

per la classificazione dei non idonei, quelli dal 10 al 20 per gli idonei.

17. Il punto di esame si ottiene, per ciascun candidato, e per ogni votazione, sommando i punti dati dai singoli esaminatori e dividendo quindi tale somma per il numero degli esaminatori stessi.

18. La media complessiva si fa solo colle tre materie che hanno coefficente (vedi tabella al numero 13) e si ottiene moltiplicando i singoli punti d'esame pel coefficiente corrispondente, sommando poi i prodotti e dividendo per 10, somma dei coefficienti. Alla media complessiva così ottenuta si aggiungerà, per quelli che diedero l'esame di lingua francese, il punto d'esame diminuito prima di 10 e poi diviso per 3.

19. Sarà dichiarato idoneo ed ammessibile il concorrente che avrà ottenuto l'idoneità a maggioranza di voti in ogni singola votazione ed una media complessiva non inferiore ad $^{11}/_{20}$; oppure anche non avendo raggiunta in qualche votazione l'idoneità, purchè però il punto corrispondente non sia minore di $^{8}/_{20}$, avrà ottenuta una media complessiva di almeno $^{14}/_{20}$.

Non sono ammessi esami di riparazione; in conseguenza di che, qualunque domanda venisse fatta a tal riguardo non potrà essere secondata. Qualora però il numero degli approvati fosse scarso ed occorresse aprire un secondo concorso, il Ministero determinerà e farà conoscere se quelli non approvati nel precedente concorso potranno essere ammessi ad un esame di riparazione nelle materie in cui fallirono.

Ai concorrenti dichiarati idonei sarà rilasciato il certificato di ammissibilità.

20. Appena terminati gli esami i presidenti delle Commissioni trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale), nel più breve tempo gli elenchi nominativi degli esaminandi in ordine di classificazione, distinti in idonei, non idonei e per ultimo i non presentatisi agli esami, colle seguenti indicazioni:

*a*) se abili o non alla visita medica;

*b*) per tutti la data di nascita;

*c*) per gli idonei, se inscritti di leva che non abbiano ancora subita la visita medica, presso quale consiglio di leva la subiranno.

## IV. — Disposizioni amministrative

21. La pensione per gli allievi della scuola militare è di lire 900 annue e deve essere pagata per trimestri anticipati, decorrendi dal 1° ottobre, 1° gennaio, 1° aprile e 1° luglio.

I militari ammessi alla scuola come allievi dal giorno dell'ammissione perdono il diritto alle competenze delle quali godevano.

22. All'atto dell'ammissione sarà versata anche alla cassa della scuola la somma di lire 350 pel corredo dell'allievo. A tale versamento dovranno sottoporsi anche i militari ed i volontari congedati; ne vanno esenti gli allievi provenienti da altre scuole militari.

23. Oltre la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo dovrà pagare a trimestri anticipati annue lire 120 per le spese di rinnovazione e riparazione di ogni parte del vestiario e del corredo in generale e di provvista di libri di testo ed oggetti di cancelleria, le quali spese sono tutte sostenute dalla scuola come quelle del vitto ed altro, cui è destinata a far fronte la pensione.

Gli allievi avranno poi la proprietà di tutti gli oggetti di corredo e libri che son loro distribuiti, durante la loro permanenza nella scuola, per uso personale, ad eccezione dello zaino, dell'armamento e delle bufetterie che loro vengono consegnati per uso temporaneo.

Però gli oggetti passati fuori uso e surrogati con altri, rimangono alla scuola.

24. La spesa annua complessiva a carico delle famiglie è quindi per ogni allievo di L. 1020. Oltre questa, le famiglie non dovranno sopportarne alcun altra per qualsivoglia titolo, salvo quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti, francobolli o quelle in cui incorressero per risarcimento di danni recati.

25. Le somme per pensione ed accessori debbono essere versate, anche direttamente dagli allievi, o fatte pervenire alla cassa della scuola, in numerario o biglietti aventi corso legale, ovvero con vaglia postale intestato al *Relatore del consiglio d'amministrazione della scuola militare*, od altrimenti con titoli sovra un istituto di credito consorziale avente sede in Modena.

Le famiglie si potranno dirigere allo stesso relatore per schiarimenti e notizie che loro occorressero riguardo a spese e pagamenti.

L'amministrazione della scuola non manda ricevuta delle somme inviategli dalle famiglie, ma la consegna all'allievo.

26. In conseguenza nell'atto dell'ammissione alla scuola gli ammessi, meno gli allievi dei collegi militari, dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Lire 350 pel primo arredo.
» 225 per un trimestre anticipato di pensione.
» 30 quota anticipata trimestrale per manutenzione del corredo.
» — 05 marca da bollo per la ricevuta.

Lire 605,05 totale.

Se però il giovane ammesso ha il beneficio della mezza pensione la somma totale viene ad essere ridotta a lire 492,55.

I giovani per i quali non sia stato fatto o che non facciano essi stessi il pagamento, non sono ricevuti alla scuola.

27. All'allievo cui sia stata concessa una licenza straordinaria per motivo di salute, come pure all'allievo che per qualsiasi ragione lasci definitivamente la scuola, devono essere rimborsate le aliquote della pensione e delle quote fisse di cui ai N^i 21 e 23.

Gli allievi dei collegi militari che passano alla scuola continuano a far parte dei collegi stessi disciplinarmente ed amministrativamente fino al giorno precedente a quello della loro ammissione alla scuola; in conseguenza di che le famiglie non hanno diritto al rimborso di alcuna somma pel tempo che essi rimangono in licenza dopo gli esami.

28. Incorre nel rinvio dalla scuola quell'allievo i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimestre senza fare i versamenti di cui nei numeri precedenti.

29. Quando un allievo lascia la scuola definitivamente può essere delegato dalla famiglia a chiudere i propri conti, purchè la famiglia ne informi direttamente il comandante della scuola con lettera.

### V. — Mezze pensioni o pensioni intere gratuite.

(R. Decreto 26 giugno 1884).

30. Sarà concesso il beneficio di mezza pensione gratuita, entro i limiti dei fondi che saranno annualmente stanziati in bilancio:

*a*) per benemerenza di famiglia:

ai figli degli ufficiali del regio esercito o della regia marina e degli impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria nè per cause che implichino biasimo per parte del Governo; ai figli dei decorati dell' ordine militare di Savoia o di medaglia al valore militare o della medaglia dei mille; ai figli di coloro che hanno preso parte a due o più campagne di guerra nazionale; ai giovani appartenenti a famiglie le quali, per segnalati servizi resi allo Stato, abbiano acquistato titoli di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione;

*b*) per merito personale:

1° ai giovani che verranno ammessi perchè provvisti di licenza liceale o di istituto tecnico o di titoli di studi superiori;

2° ai giovani che negli esami di ammissione risulteranno i primi classificati in ragione del 10 % sul totale dei classificati idonei in tutte le sedi colla condizione che abbiano riportata una media complessiva non inferiore a $^{16}/_{20}$.

Il beneficio della intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia non sarà concesso che ai giovani di cui al comma *a*) del presente numero e col medesimo ordine di preferenza, il cui padre sia morto in guerra od in servizio comandato.

31. Le domande per ottenere una pensione o mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia devono essere fatte in carta da bollo da lire una, ed indirizzate al Ministero della guerra (Segretariato generale) pel tramite seguente:

*a*) Se il petente è ufficiale od impiegato dell'amministrazione militare, per via gerarchica;

*b*) Se è impiegato civile per mezzo dell'amministrazione cui appartiene, od alla quale ha appartenuto se giubilato;

*c*) Se è militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo del comandante del distretto militare;

*d*) Se è tutore di orfano di impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande devono essere uniti i documenti, i quali comprovino che il padre dell'aspirante ha, ovvero aveva (se defunto), i titoli per ottenere tale pensione.

Le domande per essere prese in considerazione devono essere inoltrate dal 1° luglio al 15 agosto al Ministero della guerra (Segretariato generale).

32. Potranno cumularsi a favore di uno stesso giovane due mezze pensioni per titoli diversi, cioè l'una per benemerenza di famiglia e l'altra per merito personale.

33. Le mezze pensioni di cui al N. 30 si intendono concesse per il solo primo anno e non saranno continuate nel secondo se il beneficato non corrisponde alle condizioni seguenti:

*a*) per benemerenza di famiglia;

superare felicemente gli esami di passaggio dal 1° al 2° corso; nel caso che l'allievo dovesse ripetere un corso sarà sospeso per lui il godimento della mezza pensione o pensione intera salvo a riprenderlo quando farà passaggio al secondo corso;

*b*) per merito:

risultare classificato nel primo terzo del totale dei promossi al corso superiore.

34. La mezza pensione per merito si acquista negli esami di passaggio dal 1° al 2° corso dagli allievi ammessi per concorso di esame i quali risultino nel primo decimo dei classificati.

35. La concessione della mezza o intera pensione gratuita pei giovani che entrano alla scuola nella 1ª quindicina del mese, decorre dal 1° del mese in corso, per quelli che entrano nella 2ª dal 1° del mese successivo.

### VI. — Disposizioni varie relative agli allievi.

36. Il nome dei giovani ammessi alla scuola militare verrà pubblicato nel *Giornale Militare Ufficiale* e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, rimanendo fin d'ora stabilito che essi dovranno presentarsi alla detta scuola entro i primi cinque giorni del prossimo mese di ottobre.

37. I giovani ammessi alla scuola militare che per forza maggiore non potessero presentarsi nel giorno indicato dovranno spedire al comando della scuola i documenti necessarî a comprovare la forza maggiore, col visto del comandante il distretto militare o, pei luoghi ove non vi ha distretto, dei RR. carabinieri. In ogni caso, però si intenderà decaduto dal diritto di esservi ammesso chiunque per malattia od altro non avrà potuto raggiungere la scuola dopo trascorso un mese dal giorno stabilito per l'ammissione.

38. La scuola militare è retta in conformità delle leggi e dei regolamenti in vigore per il R. esercito.

39. Gli allievi debbono contrarre l'arruolamento volontario ordinario appena entrati alla scuola, qualora abbiano compiuto il 17° anno di età; altrimenti il giorno stesso in cui toccheranno quel limite di età.

40. Gli studi della scuola militare si compiono in due corsi scolastici, al termine dei quali gli allievi che supereranno con esito favorevole i prescritti esami, saranno promossi sottotenenti nel R. esercito, nell'arma di fanteria od in quella di cavalleria od anche nel corpo di commissariato militare.

Quando in fine del corso il numero delle vacanze disponibili nelle armi e nel corpo ora detti fosse inferiore a quello degli idonei da promuoversi sottotenenti, gli ultimi classificati fra gli aspiranti alle armi di fanteria, di cavalleria o al corpo di commissariato saranno mandati alla scuola di applicazione di cui nel seguente n. 41 col grado di sergente, in attesa di essere promossi quando si facciano le vacanze nell'arma o nel corpo ai quali aspirano.

41. I sottotenenti nuovi promossi prima di prestare effettivo servizio, secondo l'arma o corpo cui furono assegnati, dovranno completare la propria istruzione, segnatamente pratica, presso una scuola di applicazione nella quale il Ministero si riserva di determinare se dovranno essere accasermati oppure no. In seguito al risultato del corso compiuto in quella scuola sarà poi definitivamente stabilita la loro anzianità rispettiva.

42. La assegnazione ai reggimenti degli allievi promossi ufficiali è fatta dal Ministero nell'interesse generale del servizio, avuto riguardo all'idoneità fisica degli allievi e del numero di classificazione da essi ottenuto negli esami.

43. Quelli che desiderano essere assegnati alla cavalleria o commissariato militare devono farne domanda nel momento del passaggio al 2° corso.

Qualora il numero degli aspiranti alla cavalleria ecceda quello dei posti disponibili il sorteggio deciderà quali, fra quelli riconosciuti fisicamente adatti all'arma, siano da destinarsi al corso per detta arma.

Nell'analogo caso saranno preferiti per il corpo di commissariato, per ordine di classificazione negli esami di passaggio al 2° corso, gli allievi che posseggono la licenza di liceo o di istituto tecnico. I posti restanti sono dati a quelli che avranno ottenuto maggior numero di punti, nelle lettere italiane durante il 1° corso e negli esami di passaggio al 2°.

Le domande per l'assegnazione alla cavalleria non sono

prese in considerazione se non sono assentite dai parenti o tutori.

44. Gli allievi assegnati per la cavalleria dovranno in principio del 2° corso depositare nella cassa dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari in Roma la somma di lire 4000, giusta le norme che saranno indicate dal comando della scuola.

Tale somma servirà per fornire di due cavalli atti a prestare buon servizio l'allievo che venga promosso sottotenente di cavalleria.

Qualora l'allievo a tempo opportuno siasi provvisto per proprio conto di cavalli al giungere alla scuola normale di cavalleria ritirerà il deposito fatto se i cavalli che presenterà saranno giudicati di buon servizio; la metà del deposito, cioè Lire 2000, se presenterà un solo cavallo.

45. Se l'allievo rinuncia all'assegnazione alla cavalleria o ne è escluso per deficenza nell'esame di equitazione o per altro motivo, la famiglia può subito ritirare il deposito, facendone domanda all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari predetto.

46. Quando il deposito di lire 4000 sopraindicato non sia effettuato pel giorno prefissato dal comandante della scuola in apposito ordine, s'intende che l'allievo abbia rinunziato a concorrere per la cavalleria.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

**N. 10. — Ammissione alla accademia militare per l'anno scolastico 1885-86.** — (Segretariato generale) — 15 gennaio,

1. La Circolare N. 9 in data 15 gennaio corrente, relativa alla ammissione alla scuola militare per l'anno scolastico 1885-86, è applicabile agli aspiranti all'ammissione alla accademia militare per lo stesso anno scolastico, tenendosi però conto delle disposizioni inserte nella presente.

2. Gli esami di ammissione alla accademia militare sono di due specie, generali e complementari.

3. Gli esami generali sono gli stessi prescritti per l'ammissione alla scuola militare nella Circolare precitata.

4. Gli esami complementari consistono in una seconda prova sulla trigonometria (programma N. 7) ed in una prova sui programmi N. 3 e 4 *algebra complementare e geometria complementare* prescritti pel 4° anno di corso nei collegi militari ed

inserti a pag. 118 e 120 del regolamento pei collegi militari 6 febbraio 1881.

5. Sono ammessi agli esami complementari:

*a*) I giovani i quali abbiano conseguito la licenza liceale o di istituto tecnico.

*b*) I giovani che siano stati approvati in tutte le materie degli esami generali, e che abbiano in oltre riportato nell'esame di matematiche almeno $^{11}/_{20}$.

6. Gli esami complementari saranno orali e della durata di 45 minuti complessivamente. Per ciascuna delle tre materie sarà estratto a sorte un solo numero del programma e su questo dovrà essere interrogato il candidato, restando però in facoltà degli esaminatori di fare domande sopra tutti i programmi di matematica tanto sul programma degli esami generali che su quello dei complementari.

7. Gli esami complementari verranno dati da apposita commissione nominata dal Ministero, ed avranno luogo nei giorni e nelle località che il Ministero stesso si riserva di far conoscere ai concorrenti per mezzo dei presidenti delle commissioni per gli esami generali.

8. I militari sotto le armi, compiuti gli esami generali, rientreranno ai rispettivi corpi in attesa della comunicazione di cui al numero precedente.

9. I presidenti delle commissioni per gli esami generali nel trasmettere al Ministero i risultati vi uniranno le domande ed i documenti personali dei candidati approvati.

10. Il Ministero indicherà alla commissione per gli esami complementari i giovani che a tali esami saranno ammessi e la località in cui dovranno presentarsi.

11. Compiuti gli esami complementari, il presidente della commissione ne trasmetterà il risultato al Ministero, nel più breve tempo possibile.

12. La commissione per l'ultima visita medica cui devono sottoporsi tutti i giovani al momento dell'entrata all'accademia, sarà composta nel modo seguente:

un colonnello medico membro del comitato di sanità militare, delegato dal Ministero;

un ufficiale superiore medico, comandato dalla divisione di Torino, dietro richiesta del comandante l'accademia militare;

due ufficiali dell'accademia militare, dei quali uno superiore e l'altro capitano;

l'ufficiale medico dell'accademia.

13. Le pensioni e le mezze pensioni gratuite saranno concesse agli ammessi in base alle prescrizioni del R. decreto 26 giugno 1884 ed analogamente a quanto è esposto nella Circolare già citata per la ammissione alla scuola militare.

A formare però la media di $^{6}/_{10}$ prescritta in quella Circolare perchè i primi classificati in ragione del 10 % sul totale dei risultati idonei in tutte le sedi di esame possano ottenere la mezza pensione gratuita per merito di esame, concorreranno i punti ottenuti in ciascuna materia tanto degli esami generali che degli esami complementari.

Gli ammessi all'esame complementare per conseguita licenza liceale o di istituto tecnico potranno ottenere la mezza pensione gratuita per titoli come è stabilito nel precitato Regio decreto.

*Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 4ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 gennaio.

GENNAIO 15. — Cavalli di agevolezza, *pag.* 53.
» 21. — Divieto di chiedere l'autorizzazione di assumere in servizio scrivani straordinari, *pag.* 53.
» 24. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, *pag.* 54.

---

CIRCOLARE N. **11**. — **Cavalli di agevolezza.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 15 gennaio.

La distribuzione dei cavalli di agevolezza in quest'anno avrà luogo, anzichè in primavera, nell'autunno inoltrato.

Le domande degli ufficiali, che aspirano ad un cavallo di agevolezza, dovranno perciò pervenire al Ministero nel corso del prossimo venturo settembre.

Fino al 1° ottobre saranno ammessi a scegliere cavalli di agevolezza, fra quelli rimasti indistribuiti, restituiti o ceduti, gli ufficiali che per promozione, per cambio di destinazione, o per qualsiasi altra causa nel frattempo acquistino per la prima volta, o riacquistino il diritto a razioni di foraggio.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **12**. — **Divieto di chiedere l'autorizzazione di assumere in servizio scrivani straordinari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 21 gennaio.

Accade soventi che pervengono al Ministero domande per l'autorizzazione di assumere in servizio scrivani straordinari, le quali non possono essere soddisfatte, dappoichè è stato deciso di non più ammetterne dei nuovi.

I comandi, corpi, uffici, istituti e stabilimenti militari dovranno quindi astenersi dall'inoltrare per qualsiasi motivo simili domande.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 13. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.** — (Direzione generale leve e truppe). — 24 gennaio.

A modificazione della Circolare N. 163 del 1° dicembre 1884, questo Ministero ha determinato che il tempo utile per la ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti venga protratto a tutto il mese di febbraio p. v.

*Il Ministro* — RICOTTI

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 5ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 febbraio.

GENNAIO 29. — R. Decreto relativo alla chiamata alle armi della 2ª categoria della classe 1863 per un periodo d'istruzione di circa 50 giorni, *pag.* 55.

FEBBRAIO 1° — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1863 e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse, *pag.* 56.

——— Decisioni amministrative, *pag.* 65.

CIRCOLARE N. **14.** — **Regio Decreto relativo alla chiamata alle armi della 2ª categoria della classe 1863 per un periodo d'istruzione di circa 40 giorni.** — (Segretariato generale). — 29 gennaio.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 8 del testo unico della legge sul reclutamento approvato con Regio Decreto 17 agosto 1882, N. 956 serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È abrogato il Regio Decreto 22 maggio 1884, N. 2318 (serie 3ª), col quale veniva stabilito in ventimila uomini il contingente della prima parte della 2ª categoria della classe 1863.

Art. 2.

È parimenti abrogato l'articolo 2 del Regio Decreto 6 marzo 1884, N. 2051 (serie 3ª), col quale si stabiliva la durata dell'istruzione delle due parti di detta 2ª categoria.

Art. 3.

Tutti gli uomini ascritti alla 2ª categoria della classe 1863 saranno invece indistintamente chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa 40 giorni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1885.

UMBERTO.

RICOTTI.

---

N. 15 — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1863, e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.** — (Segretariato generale). — 1° febbraio.

1. Per attuare quanto fu stabilito col Regio Decreto 29 gennaio ultimo scorso (Circolare N. 14) relativamente alla chiamata sotto le armi dei militari di 2ª categoria della classe 1863, i comandanti dei distretti militari nel giorno 1° del prossimo venturo mese di marzo faranno pubblicare in tutti i comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito modello, servendosi degli ordinari mezzi postali per la trasmissione dei manifesti medesimi ai comandi di stazione dei carabinieri reali compresi nel loro territorio.

2. In tutte le altre operazioni relative a questa chiamata i distretti militari si atterranno alle norme stabilite dall'*Atto* N. 80 del 1884, tranne che non saranno fatte assegnazioni per i bersaglieri ed alpini.

3. Dovendo il contingente di questa 2ª categoria, non più diviso in due porzioni, prendere per intero parte all'istruzione per un periodo di tempo di circa 40 giorni, i comandanti dei distretti, al ricevere della presente, annulleranno le variazioni matricolari già eseguite in forza della Circolare N. 52 del 22 maggio 1884.

4. Stante la breve permanenza sotto le armi eccezionalmente imposta da particolari circostanze per tutto il contingente di 2ª categoria della classe 1863, non è più possibile concedere la parziale esenzione di cui all'articolo 8 della legge 2 luglio 1882 per i militari ascritti al tiro a segno nazionale, che hanno adempiuto alle condizioni di cui nella Circolare 2 gennaio 1884, N. 3,

dovendosi piuttosto considerare la minore permanenza stabilita per l'intero contingente come una estensione, fatta a tutti i chiamati alle armi, del vantaggio che si concede ai militari anzidetti.

5. Si richiama la particolare attenzione dei distretti sulla disposizione eccezionale contenuta nel N. 10 del manifesto.

6. Il numero di militari di 2ª categoria che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi speciali, è indicato dalla tabella che fa seguito alla presente Circolare. Il rimanente dei militari di 2ª categoria deve essere assegnato alla fanteria di linea.

7. La designazione dei reggimenti di fanteria di linea e distaccamenti incaricati d'impartire la istruzione al contingente, sarà fatta per cura dei comandi di corpo d'armata per i militari di 2ª categoria dei distretti alla rispettiva loro dipendenza, colle modalità che ravviseranno più acconcie allo scopo, subordinatamente alle condizioni di acquartieramento nei vari presidii, e applicando, ove occorra, il temperamento d'inviare presso i distretti o in quelle altre località, ove saranno accasermati i militari di 2ª categoria, il personale necessario per impartire l'istruzione, o anche di distaccare in via temporanea qualche reparto di truppa.

8. Dell'istruzione dei contingenti assegnati all'artiglieria e genio saranno incaricati i reggimenti e reparti indicati nella già accennata tabella, avvertendo che i detti reggimenti o reparti dovranno impartire ad un terzo del rispettivo contingente totale l'istruzione da soldato del treno.

Occorrendo, i comandanti di corpo d'armata potranno applicare anche a questi contingenti taluno dei provvedimenti accennati al precedente N. 7, e designare per la riunione e l'istruzione dei militari di 2ª categoria località diverse da quelle ove sono stanziati i reggimenti o reparti predetti. In tal caso faranno per tempo conoscere direttamente ai distretti interessati, dove debbano essere diretti i richiamati.

9. L'istruzione dovrà procedere in modo che tenendo conto dei giorni che effettivamente rimarranno ad essa dedicati, possa esaurirsi quanto è prescritto dall'articolo 22 del regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria (per le altre armi, dal corrispondente articolo dell'analogo regolamento).

10. Le operazioni per il licenziamento dei richiamati comincieranno presso i distretti col giorno 10 del prossimo maggio; conseguentemente i comandanti di corpo d'armata provvederanno onde siano rinviati per tempo dai corpi ai distretti rispettivi. *Il Ministro* — RICOTTI.

**Comando del Distretto Militare di . . . . .**

---

## MANIFESTO

*per la chiamata all'istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1863 nonchè di quelli delle altre precedenti classi di 2ª categoria rimandati alla istruzione degli anni successivi.*

1. Per ordine di Sua Maestà il Re sono chiamati sotto le armi per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari di 2ª categoria della classe 1863, per un periodo di circa *40 giorni*.

2. Tali militari, muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (modello N. 13, *rosso*) dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del giorno 1° aprile prossimo a questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore ant. dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

3. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, e purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, ricevono dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza di tale formalità non hanno diritto ad alcun rimborso.

4. Oltre i militari di 2ª categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali, ed anche essi dovranno prestare un servizio di circa *40 giorni* qualunque sia la parte del contingente di 2ª categoria alla quale appartenevano.

5. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi al distretto, non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rin-

novata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa, i militari saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

6. I militari di 2ª categoria della classe chiamata che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del *nulla osta* dell'autorità militare, prima del giorno d'oggi, e che non si presentassero entro il termine stabilito saranno dai comandanti dei distretti militari senz'altro *rinviati* a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 2ª categoria.

7. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'autorità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d'Europa, *il rinvio* sarà commutato in *dispensa*. In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati o dalle loro famiglie inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del corrente anno 1885.

8. I militari rinviati delle chiamate anteriori al 1° gennaio 1884 per dimora all'estero, laddove comprovino prima del 31 dicembre dell'anno in corso 1885, mediante certificato consolare, di risiedere *fuori d'Europa* saranno dispensati da ogni ulteriore chiamata all'istruzione.

9. I militari di 2ª categoria della classe 1863, i quali si trovino all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi, quando sarà chiamata alle armi per l'istruzione un'altra classe di 2ª categoria, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino, entro il 31 dicembre 1885, che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

10. Tutti i militari all'estero i quali abbiano già giustificata la loro assenza dal Regno in occasione della chiamata della stessa 2ª categoria 1863 fatta nell'anno 1884, e che poscia non ebbe più seguito, non hanno alcun obbligo di giustificarla nuovamente, e sarà mantenuto fermo il rinvio o la dispensa che fosse già loro stata accordata in quel tempo. Essi però se trovansi attualmente in Italia possono rinunziare a quel rinvio e prender parte alla presente istruzione.

11. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici a questo distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

12. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

*a*) Coloro che avessero prestati tre mesi di servizio sotto le armi riportando nel foglio di congedo illimitato l'annotazione di cui al § 506 del regolamento sul reclutamento;

*b*) Gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie;

*c*) Gli operai o manovali addetti ai regi arsenali di marina o agli stabilimenti militari marittimi;

*d*) Coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito;

*e*) Coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno o presso la amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al Regio Decreto 16 maggio 1880;

*f*) I funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

*g*) I ministri del culto cattolico aventi *cura d'anime*.

13. Stante la breve permanenza sotto le armi eccezionalmente imposta da particolari circostanze per tutto il contingente di 2ª categoria della classe 1863, non è più possibile concedere la parziale esenzione di cui all'art. 8 della legge 2 luglio 1881 per i militari ascritti al tiro a segno nazionale senza eccezione di sorta, dovendosi piuttosto considerare la minore permanenza stabilita per l'intero contingente come una estensione, fatta a tutti i chiamati alle armi, del vantaggio che si concede ai militari anzidetti.

14. I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuto soltanto gli ordini maggiori, saranno destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

15. I militari di 2ª categoria della classe chiamata che siano studenti in medicina, presentando a questo distretto un autentico certificato del rettore della università, saranno ammessi a ritardare la loro presentazione sino a quando abbiano conseguita la laurea medico-chirurgica, ma non oltre il 26° anno di età.

16. I militari della stessa classe e categoria, i quali siano laureati in medicina, possono far domanda di prender parte al corso d'istruzione per la nomina a sottotenenti di comple-

mento che avrà luogo presso la direzione di sanità del corpo d'armata, e che sarà di una durata uguale a quella per cui è chiamata la detta 2ª categoria.

A tale corso potranno essere ammessi i laureati in medicina di qualsiasi altra classe di 2ª categoria, purchè ne facciano domanda a questo comando.

17. Quei militari i quali, per eventi sopraggiunti in famiglia abbiano diritto, ai termini degli articoli 95 e 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento, al passaggio alla 3ª categoria, possono presentarne subito documentata istanza al distretto militare sia direttamente, che per mezzo del sindaco. Però i militari richiedenti ai quali non sia stata comunicata la determinazione presa dal Ministero riguardo alle loro domande, per non aver esso potuto, per qualsiasi motivo, risolvere le relative istanze prima del giorno stabilito per la venuta sotto le armi, hanno l'obbligo assoluto di presentarsi alla chiamata per non incorrere nelle pene stabilite pei mancanti.

18. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata allo infuori dei casi specificati nel presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte alla istruzione in corpo diverso da quello cui ciascun richiamato deve essere inviato.

19. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

20. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

. . . . . li 1° marzo 1885.

*Il Comandante del Distretto*

*Designazione dei reggimenti di artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe 1863.*

| DISTRETTI | ARTIGLIERIA da campagna | | ARTIGLIERIA da fortezza | | GENIO, ZAPPATORI | | GENIO, PONTIERI | | GENIO, LAGUNARI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e repati incaricati dell'istruzione |
| Alessandria. . | 34 | 11° Alessandria | 6 | 13° *Alessandria* | 2 | 2° Casale . . | 2 | 4° Piacenza . | » | — |
| Ancona . . . . | 17 | 3° Bologna . . | 7 | 13° Ancona. . . | 9 | 1° *Bologna* . . | 2 | 4° Piacenza . | » | — |
| Aquila. . . . . | 20 | 1° Foligno . . | 13 | 15° Roma. . . . | 7 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Arezzo . . . . | 30 | 7° Pisa . . . . | 6 | 15° Roma. . . . | 6 | 3° Firenze. . . | » | — | » | — |
| Ascoli . . . . . | 21 | 3° Bologna . . | 5 | 13° Ancona. . . | 2 | 1° *Bologna* . . | » | — | » | — |
| Avellino. . . . | 24 | 10° Caserta. . . | 5 | 17° Capua . . . | 6 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Bari . . . . . | 20 | 10° Caserta. . . | 3 | 17° Capua . . . | 5 | 1° *Bologna* . . | » | — | » | — |
| Barletta . . . . | 34 | 10° Caserta. . . | 10 | 17° Capua . . . | 8 | 1° *Bologna* . . | » | — | » | — |
| Belluno . . . . | 14 | 8° Verona. . . | 3 | 14° *Venezia*. . . | 1 | 2° *Verona*. . . | » | — | » | — |
| Benevento . . | 17 | 10° Caserta. . . | 4 | 17° Capua. . . . | 3 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Bergamo . . . | 18 | 4° Cremona. . | 8 | 16° *Verona* . . . | 11 | 1° Pavia. . . . | 1 | 4° Piacenza. . | » | — |
| Bologna. . . . | 37 | 3° Bologna . . | 23 | 13° *Bologna* . . | 2 | 1° *Bologna* . . | 2 | 4° Piacenza . | » | — |
| Brescia . . . . | 10 | 4° Cremona. . | 8 | 16° *Verona* . . | 13 | 2° *Verona*. . . | 1 | 4° Piacenza. . | » | — |
| Cagliari . . . . | » | — | » | — | » | — | » | — | » | — |
| Caltanissetta . | 16 | 10° *Palermo* . . | 4 | 17° *Messina* . . | 4 | 2° *Palermo* . . | » | — | » | — |
| Campagna . . | 21 | 12° Capua. . . . | 7 | 17° *Capua* . . . | 5 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Campobasso . | 16 | 10° Caserta. . . | 6 | 13° *Bologna* . . | 11 | 1° *Bologna* . . | » | — | » | — |
| Casale. . . . . | 14 | 12° Alessandria | 9 | 13° *Alessandria* | 17 | 2° Casale . . . | 2 | 4° Piacenza. . | » | — |
| Caserta . . . . | 16 | 10° Caserta. . . | 9 | 17° Capua . . . | 5 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Castrovillari . | 9 | 12° Capua . . . | 1 | 17° Capua . . . | 2 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Catania . . . . | 19 | 10° *Palermo* . . | 12 | 17° *Messina* . . | 4 | 2° *Palermo* . . | » | — | » | — |
| Catanzaro. . . | 24 | 12° Capua . . . | 4 | 17° Capua . . . | 6 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |
| Chieti . . . . . | 12 | 1° Foligno. . . | 9 | 13° *Bologna* . . | 9 | 1° *Bologna* . . | 1 | 4° Piacenza. . | » | — |
| Como . . . . . | 9 | 6° Vigevano . | 7 | 13° *Piacenza* . . | 5 | 1° Pavia. . . . | 4 | 4° Piacenza. . | » | — |
| Cosenza. . . . | 6 | 12° Capua . . . | 2 | 17° Capua . . . | 1 | 3° *Roma*. . . . | » | — | » | — |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cremona . . . | 17 | 4° | Cremona. . | 3 | 16° | Mantova . . | 5 | 1° | *Piacenza* . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Cuneo . . . . | 3 | 11° | Alessandria | 4 | 13° | *Alessandria* | » | 2° | Casale . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Ferrara . . . | 33 | 2° | Ferrara . . | 6 | 13° | *Bologna* . . | 1 | 1° | *Bologna* . . | 4 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Firenze . . . | 27 | 7° | Pisa . . . | 22 | 15° | Roma. . . . | 3 | 3° | Firenze. . . | 5 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Foggia . . . . | 19 | 10° | Caserta. . . | 9 | 13° | *Bologna* . . | 10 | 1° | *Bologna* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Forlì. . . . . | 30 | 2° | Ferrara . . | 12 | 13° | *Bologna* . . | 1 | 1° | *Bologna* . . | 2 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Frosinone. . . | 39 | 1° | Foligno. . . | 5 | 15° | Roma. . . . | 4 | 3° | *Roma* . . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Gaeta . . . . | 13 | 10° | Caserta. . . | 2 | 17° | Capua. . . . | 1 | 3° | *Roma* . . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Genova . . . . | 24 | 9° | Pavia. . . . | 15 | 14° | Genova. . . | 7 | 2° | Casale . . . | 10 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Girgenti. . . . | 10 | 10° | *Palermo* . . | 2 | 17° | *Messina* . . | 5 | 2° | *Palermo* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Ivrea . . . . . | 17 | 5° | Venaria . . | 3 | 15° | *Torino* . . . | 1 | 2° | Casale . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Lecce . . . . . | 7 | 10° | Caserta. . . | 4 | 17° | Capua . . . | 2 | 1° | *Bologna* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Lecco . . . . . | 11 | 4° | Cremona. . | 3 | 16° | *Verona*. . . | 1 | 1° | Pavia . . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Livorno . . . . | 19 | 7° | Pisa . . . . | 13 | 14° | Genova. . . | 6 | 3° | Firenze. . . | 4 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Lodi . . . . . | 9 | 6° | Vigevano . | 4 | 13° | *Piacenza* . . | 4 | 1° | *Piacenza* . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Lucca . . . . . | 33 | 7° | Pisa. . . . . | 10 | 14° | Genova. . . | 1 | 3° | Firenze. . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Macerata . . . | 19 | 3° | Bologna . . | 15 | 13° | Ancona. . . | 2 | 1° | *Bologna* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Mantova . . . | 30 | 8° | Verona. . | 7 | 16° | Mantova. . | 12 | 2° | *Verona*. . . | 2 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Massa. . . . . | 4 | 7° | Pisa . . . . | 5 | 14° | Genova. . . | 9 | 3° | Firenze. . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Messina. . . . | 31 | 11° | *Palermo* . . | 6 | 17° | *Messina* . . | 5 | 2° | *Palermo* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Milano . . . . | 20 | 6° | Vigevano . | 6 | 13° | *Piacenza* . . | 7 | 1° | Pavia. . . . | 3 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Modena . . . . | 14 | 2° | Ferrara . . | 16 | 13° | *Bologna* . . | 20 | 1° | *Bologna* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Mondovì. . . . | 16 | 11° | Alessandria | 2 | 13° | *Alessandria* | » | | — | » | | — | » | — | » | — |
| Monza. . . . . | 17 | 6° | Vigevano . | 7 | 13° | *Piacenza*. . | 4 | 1° | Pavia. . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Napoli. . . . . | 15 | 12° | Capua . . . | 16 | 17° | Capua . . . | 22 | 3° | *Roma*. . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Nola. . . . . | 22 | 12° | Capua . . . | 9 | 17° | Capua . . . | 5 | 3° | *Roma*. . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Novara . . . . | 19 | 5° | Venaria . . | 10 | 15° | *Torino* . . . | 1 | 2° | Casale . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Orvieto . . . . | 30 | 1° | Foligno . . | 6 | 15° | Roma. . . . | 4 | 3° | *Roma*. . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Padova . . . . | 23 | 8° | Verona. . . | 9 | 14° | *Venezia* . . | 1 | 2° | *Verona*. . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Palermo. . . . | 24 | 10° | *Palermo* . . | 22 | 17° | *Messina* . . | 10 | 2° | *Palermo* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Parma. . . . . | 19 | 9° | Pavia. . . . | 18 | 13° | *Piacenza*. . | 8 | 1° | *Piacenza* . . | » | | — | » | — | » | — |
| Pavia . . . . . | 13 | 9° | Pavia. . . . | 9 | 13° | *Piacenza*. . | 4 | 1° | Pavia. . . . | 1 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Perugia . . . . | 17 | 1° | Foligno. . . | 11 | 15° | Roma. . . . | 1 | 3° | Firenze. . . | 3 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Pesaro . . . . | 20 | 3° | Bologna . . | 4 | 13° | *Bologna* . . | 1 | 1° | *Bologna* . . | 2 | 4° | Piacenza . . | » | — | » | — |
| Piacenza . . . | 15 | 9° | Pavia. . . . | 5 | 13° | *Piacenza*. . | 6 | 1° | *Piacenza*. . | 3 | 4° | Piacenza. . | » | — | » | — |
| Pinerolo. . . . | 9 | 5° | Venaria . . | 4 | 15° | *Torino* . . . | » | 2° | Casale . . . | » | | — | » | — | » | — |
| Pistoia . . . . | 19 | 7° | Pisa . . . . | 9 | 15° | Roma. . . . | 14 | 3° | Firenze. . . | » | | — | » | — | » | — |
| Potenza. . . . | 20 | 12° | Capua . . . | 6 | 17° | Capua . . . | 3 | 3° | *Roma*. . . . | » | | — | » | — | » | — |

| DISTRETTI | ARTIGLIERIA da campagna | | ARTIGLIERIA da fortezza | | GENIO, ZAPPATORI | | GENIO, PONTIERI | | GENIO, LAGUNARI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero de' militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione |
| Ravenna | 34 | 2° Ferrara | 12 | 13° *Bologna* | 2 | 1° *Bologna* | 2 | 4° Piacenza | » | — |
| Reggio-Calab | 20 | 12° Capua | 6 | 17° Capua | 6 | 3° *Roma* | » | — | » | — |
| Reggio-Emilia | 12 | 2° Ferrara | 8 | 13° *Bologna* | 1 | 1° *Bologna* | » | — | » | — |
| Roma | 28 | 1° Foligno | 10 | 15° Roma | 2 | 3° *Roma* | 12 | 4° Piacenza | » | — |
| Rovigo | 20 | 8° Verona | 7 | 14° *Venezia* | 8 | 2° *Verona* | 5 | 4° Piacenza | » | — |
| Salerno | 17 | 12° Capua | 6 | 17° Capua | 5 | 3° *Roma* | » | — | » | — |
| Sassari | » | — | » | — | » | — | » | — | » | — |
| Savona | 6 | 9° Pavia | 3 | 14° Genova | 5 | 2° Casale | » | — | » | — |
| Siena | 12 | 7° Pisa | 5 | 15° Roma | 3 | 3° Firenze | » | — | » | — |
| Siracusa | 14 | 10° *Palermo* | 5 | 17° *Messina* | 1 | 2° *Palermo* | » | — | » | — |
| Spoleto | 19 | 1° Foligno | 6 | 15° Roma | 1 | 3° *Roma* | 1 | 4° Piacenza | » | — |
| Taranto | 10 | 10° Caserta | 2 | 17° Capua | 1 | 1° *Bologna* | » | — | » | — |
| Teramo | 23 | 1° Foligno | 1 | 13° *Bologna* | 1 | 1° *Bologna* | » | — | » | — |
| Torino | 28 | 5° Venezia | 27 | 15° *Torino* | 2 | 2° Casale | 11 | 4° Piacenza | » | — |
| Trapani | 18 | 10° Palermo | 3 | 17° *Messina* | 1 | 2° *Palermo* | » | — | » | — |
| Treviso | 32 | 8° Verona | 9 | 14° *Venezia* | 2 | 2° *Verona* | 2 | 4° Piacenza | » | — |
| Udine | 25 | 8° Verona | 14 | 14° *Venezia* | 2 | 2° *Verona* | 2 | 4° Piacenza | » | — |
| Varese | 15 | 6° Vigevano | 10 | 13° Piacenza | 2 | 1° Pavia | 4 | 4° Piacenza | » | — |
| Venezia | 30 | 8° Venezia | 2 | 14° *Venezia* | 2 | 2° *Verona* | » | — | 16 | 4° *Venezia* |
| Vercelli | 18 | 5° Venezia | 6 | 15° *Torino* | 7 | 2° Casale | » | — | » | — |
| Verona | 31 | 8° Verona | 30 | 16° Verona | 2 | 2° *Verona* | 5 | 4° Piacenza | » | — |
| Vicenza | 16 | 8° Verona | 19 | 16° Verona | 3 | 2° *Verona* | » | — | » | — |
| Voghera | 30 | 11° Alessandria | 10 | 13° Alessandria | 4 | 1° Piacenza | » | — | » | — |

*Nota* — Tutti i distretti, tranne quelli di Sicilia e Sardegna, assegneranno alla specialità ferrovieri e telegrafisti i militari di 2ª categoria che possiedono i requisiti all'uopo richiesti dall'*Atto* 214 del 1884, senza pregiudizio del quantitativo da assegnarsi da ciascuno di essi all'arma del genio, e li avvieranno a ricevere l'istruzione, quelli assegnati ai ferrovieri, presso la brigata del 3° genio a Torino, e quelli assegnati ai telegrafisti, presso la sede dello stesso reggimento a Firenze.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

7.

**Medicinali per le infermerie di presidio.** — Per la esatta ed uniforme applicazione del § 482 delle *Istruzioni amministrative e contabili per gli ospedali militari*, fu dichiarato che le infermerie di presidio debbono richiedere alla farmacia dell'ospedale principale della divisione quei medicinali che, giusta l'*Elenco generale* (*Atto* N. 71-1883), gli ospedali hanno obbligo di prelevare dalla farmacia centrale militare.

I medicinali che, secondo il detto Elenco, sono *da prepararsi o da acquistarsi nel luogo di sede degli ospedali* possono, anche dalle infermerie di presidio, essere acquistati sul luogo o preparati, in quanto sia concesso dai mezzi di cui dispongono.

8.

**Piccole provviste di oggetti di corredo e di servizio generale.** — A togliere ogni incertezza e diversità nella applicazione delle norme contenute nell'art. 4, Capo III, dell'*Istruzione sulla stipulazione dei contratti per i servizi amministrativi*, circa le piccole provviste di oggetti di corredo e di servizio generale da farsi direttamente dai corpi, il Ministero dichiara che i consigli d'amministrazione non sono autorizzati a conchiudere in principio d'anno una convenzione per tutto ciò che può loro occorrere lungo l'annata ed in base ad un ribasso unico da valere per tutte le robe che possono acquistare col totale degli assegni trimestrali, qualunque ne siano le specie, le quantità ed i prezzi.

Per lo contrario, le amministrazioni dei corpi, in osservanza del disposto dal § 217 dell'Istruzione precitata, devono limitarsi a procedere alla contrattazione di cosiffatte provviste solo a misura che se ne presenti il bisogno, avvertendo che qualunque patto, compreso il ribasso sui prezzi di tariffa, deve essere convenuto di volta in volta che s'indicano ai provveditori le robe da acquistarsi.

9.

**Prospetti mod. 289 e 319.** — Per la compilazione del *Prospetto trimestrale degli introiti e delle spese della massa generale*, mod. 289, e del *Prospetto dei risultamenti avuti nell'amministrazione degli assegni per la truppa*, mod. 319, si avvertono le amministrazioni dei corpi:

*a*) che le differenze a vantaggio o a scapito dell'amministrazione derivanti dall'abbandono nei conti delle frazioni di centesimo di lira e le frazioni inferiori ad una lira non pagate a uomini che cessarono di appartenere al corpo debbono, sul Prospetto mod. 289, essere rispettivamente dimostrate nei gruppi « *Proventi diversi* » e « *Spese varie* » (col. 14 del *Riassunto trimestrale*, entrata e uscita);

*b*) che l'importo delle indennità spese generali comprese nell'assegno rimborsato ad altri corpi per gli aggregati, le somme pagate agli ospedali militari per retta degli uomini di truppa ivi ricoverati (*) e l'importo delle razioni supplementari di pane inscritte a debito sul rendiconto generale degli assegni vanno compresi, in altrettante partite, sul Prospetto mod. 319.

(*) È per errore tipografico che nel Prospetto mod. 289 dell'ultima ristampa venne riprodotta l'indicazione relativa alla retta d'ospedale.

10.

**Indennità cavalli agli ufficiali in licenza per infermità.** — A soluzione di un quesito stato fatto nell'applicazione delle norme che regolano l'indennità cavalli, il Ministero ha dichiarato che l'ufficiale in licenza straordinaria per infermità continua ad avere diritto alla indennità cavalli.

11.

**Incarico ai colonnelli brigadieri delle rassegne speciali.** — I colonnelli brigadieri possono essere incaricati delle rassegne speciali anche quando le relative proposte siano fatte da colonnelli, purchè di loro meno anziani.

Roma, 1883. — Tip. C. Voghera.

A 6ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 febbraio.

FEBBRAIO 4. — Comunicazioni postali coi presidî del Mar Rosso, *pag.* 67.
» 5. — Chiamata sotto le armi degli inscritti della classe 1864 e residui della classe 1863 appartenenti al distretto militare di Napoli, *pag.* 68.
» 6. — Impresa per trasporti militari nel Regno, *pag.* 69.

CIRCOLARE N. **16**. — **Comunicazioni postali coi presidî del Mar Rosso.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 4 febbraio.

In seguito alla creazione di alcuni presidî sulle coste del Mar Rosso, il Ministero stima conveniente di portare a conoscenza dei corpi del regio esercito quanto segue:

La tassa di francatura delle lettere, dei giornali e delle stampe, dall'Italia per i presidî del Mar Rosso e viceversa, è quella stessa stabilita per l'interno del regno, avvertendo che la francatura di cent. 10 per le lettere dirette ai sottufficiali, soldati e marinai in Italia è applicabile alle corrispondenze dirette ai militari medesimi addetti ai preaccennati presidî.

La tassa dei vaglia ordinari, militari, internazionali e dei pacchi postali è quella pure fissata per l'interno del regno.

La spedizione dei pacchi postali ha luogo una volta al mese per la via di Napoli e di Messina coi piroscafi della navigazione generale italiana.

Le corrispondenze dirette ai detti presidî sono esclusivamente concentrate nell'uffizio di Brindisi, il quale dà loro corso ogni lunedì mattina coi piroscafi della peninsulare diretti ad

## ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 5, Circolare N. 15, pag. 63, 3ª colonna dello specchio. — Il reggimento d'artiglieria da campagna incaricato dell'istruzione dei militari del distretto di Messina; *invece di:* 11° Palermo; *leggasi:* 10° Palermo.

Aden, donde proseguono con quelli della navigazione generale italiana.

Per le relazioni coi corpi dei presidî del Mar Rosso i corpi ed uffici militari dovranno pertanto regolare le corrispondenze per modo che giungano in Brindisi almeno nei giorni di domenica.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **17.** — **Chiamata sotto le armi degli inscritti della classe 1864 e residui della classe 1863 appartenenti al distretto militare di Napoli.** — (Direzione generale leve e truppa). — 5 febbraio.

Questo Ministero ha determinato che gli inscritti di 1ª categoria della classe 1864, non che quelli di 1ª categoria della classe 1863 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, appartenenti al distretto militare di Napoli, sieno chiamati sotto le armi nei giorni 19, 21 e 23 volgente mese.

La partenza di detti inscritti pei corpi dovrà aver luogo nel giorno 3 marzo e seguenti.

Saranno osservate in proposito tutte le disposizioni e norme contenute nella Circolare N. 164 del 1° dicembre 1884.

Tutti i comandanti di distretto, eccetto quello di Napoli al quale si sono date speciali istruzioni, pubblicheranno un manifesto secondo il modello che fa seguito alla presente.

**Comando del distretto militare di . . . . . .**

**MANIFESTO.**

Si avvertono gli inscritti di 1ª categoria della classe 1863 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, appartenenti per fatto di leva al distretto militare di Napoli, che a seconda degli ordini emanati dal Ministero della guerra, essi sono chiamati sotto le armi pel giorno 19 del volgente mese.

Coloro tra essi che non volessero recarsi a loro spese a Napoli potranno nel detto giorno presentarsi a questo distretto che li provvederà di mezzi di viaggio.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando qualora si presentino nel giorno suddetto al sindaco del capoluogo di mandamento in cui risiedono.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **18.** — **Impresa per trasporti militari nel Regno** — (Direzione generale d'artiglieria). — 6 febbraio.

Per contratto in data 27 gennaio corrente anno, l'impresa dei trasporti militari nel Regno, a cominciare dal 1° marzo prossimo, fu assunta dal sig. Placido Aiello, col ribasso d'asta di lire ventisette e centesimi venti per cento, in base ai due capitoli d'onere a stampa annessi al contratto stesso, riguardanti rispettivamente il trasporto dei materiali d'artiglieria e genio e di quelli dei servizi amministrativi.

Il Ministero si riserva d'inviare ai comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari un sufficiente numero di esemplari dei capitoli suddetti.

Si avvertono i comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari che fino all'esaurimento del fondo di stampati per lettere di vettura si dovranno adoperare quelli attualmente in uso, introducendovi a mano le aggiunte che appaiono dal nuovo modello annesso ai capitoli d'onere.

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 7ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 febbraio.

FEBBRAIO 10. — Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1864, *pag.* 71.
Decisioni amministrative, *pag.* 77.

CIRCOLARE N. **19.** — **Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1864.** — (Direzione generale leve e truppa) — 10 febbraio.

Visto il disposto dal § 491 del regolamento sul reclutamento, ho determinato che il giorno 2 marzo prossimo venga aperta, indistintamente da tutti i Consigli di leva, la sessione completiva della leva sulla classe 1864.

Tale sessione dovrà essere chiusa il giorno 15 aprile successivo ed il seguente giorno 16 aprile sarà pubblicata la dichiarazione del discarico finale.

I signori presidenti dei Consigli di leva, appena ricevuta la presente circolare, avranno cura di fare sollecitamente pubblicare per mezzo dei sindaci in ogni comune del circondario un manifesto secondo il modello *A* annesso alla presente, del quale trasmetteranno subito una copia a questo Ministero (*Direzione generale leve e truppa*).

I Consigli di leva e quelle altre autorità cui spetta di prendere parte a queste operazioni finali della leva, cureranno esattamente, nel disimpegno del loro còmpito, l'adempimento delle prescrizioni del regolamento sul reclutamento e dell'appendice al regolamento stesso, e terranno inoltre presenti le avvertenze, già fatte in occasione delle leve precedenti, e specialmente quelle fatte coi numeri 1, 4, 5, 6, 7, 9 e 15 della circolare del 2 febbraio 1884, n. 19, che perciò non vengono ripetute.

## ERRATA-CORRIGE

Dispensa 6ª, Circolare N. 17, pag. 68. — La prima riga del MANIFESTO per la chiamata sotto le armi degli inscritti appartenenti al distretto militare di Napoli deve essere completata come segue:

Si avvertono gli inscritti di 1ª categoria della classe 1864 non che quelli della classe 1863 rimasti . . . . . ecc.

1° I Consigli di leva riceveranno dal Ministero al tempo dell'apertura della sessione gli elenchi degli inscritti stati riformati o mandati rivedibili nelle rassegne speciali, perchè possano provvedere al loro rimpiazzo nel contingente.

Riceveranno pure gli elenchi degli inscritti della leva attuale che, dalla 2ª o 3ª categoria, fecero passaggio alla 1ª per libera elezione dopo la chiusura della sessione ordinaria, e che, a tenore del § 87 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, debbono essere computati nel contingente.

Delle successive riforme e rivedibilità determinate in seguito a rassegne speciali, non che degli altri passaggi per libera elezione in 1ª categoria, che avranno luogo dopo l'invio dei predetti elenchi, i Consigli di leva saranno informati dal Ministero, con avvisi a parte, affinchè possano tenerne conto prima della chiusura della sessione completiva.

Di queste comunicazioni che dal Ministero saranno man mano fatte, i presidenti dei Consigli di leva ne accuseranno volta per volta e senza indugio ricevuta.

2° Ricevendo i Consigli di leva dai distretti od altre autorità militari avvisi di riforme o di rivedibilità d'inscritti, od anche di passaggi dalla 2ª e 3ª categoria alla 1ª, non compresi negli elenchi del Ministero, ne informeranno subito il Ministero stesso, e si asterranno dal provvedere, fino a che questo non abbia loro comunicate le sue decisioni in proposito.

3° Si raccomanda specialmente l'esattezza e l'attenzione nella sistemazione del contingente, avvertendo che a senso del primo capoverso del § 87 dell'appendice al regolamento, debbono essere computati nel contingente, non solamente gli uomini che trovansi incorporati nei carabinieri reali, ma anche gl'inscritti assegnati, dietro loro domanda, ai reparti d'istruzione con la ferma dei sottufficiali, giacchè anche questi rinunciarono all'eventuale diritto di passaggio in 2ª categoria per eccedenza del contingente, e quindi il diritto ad essi devoluto deve essere trasferito ad altri inscritti.

I comandanti di distretto quindi avranno cura di fare in proposito le partecipazioni necessarie ai presidenti dei Consigli di leva, così per gl'inscritti assegnati ai carabinieri reali, come per quelli assegnati ai diversi reparti d'istruzione.

4° Si avverte pure che ove qualche errore si abbia per avventura a verificare nella compilazione dei verbali dopo la chiusura della sessione, o nella pubblicazione della dichiarazione del discarico finale, i prefetti e sotto-prefetti non possono in verun modo correggerli, ma debbono riferirne subito al Ministero.

5° I comandanti dei distretti militari nell'inviare al Ministero gli elenchi prescritti dal § 89 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, vi uniranno anche un elenco degli inscritti che, essendo stati assegnati ai carabinieri reali, o ai diversi reparti d'istruzione, avrebbero, pel numero di estrazione, dovuto nella sessione completiva essere passati in 2ª categoria ma computarono non di meno in 1ª a senso del § 87 dell'appendice stessa.

6° Gl'inscritti che nella sessione ordinaria furono assegnati alla 2ª categoria, e che in dipendenza delle operazioni della sessione completiva verranno per qualsiasi motivo trasferiti alla 1ª categoria, nonchè gli inscritti che nella sessione completiva saranno arruolati in 1ª categoria, e che se fossero stati arruolati nella sessione ordinaria, sarebbero stati per il loro numero d'estrazione ascritti alla 2ª, dovranno, come fu fatto nelle ultime scorse leve, essere lasciati in congedo illimitato.

Tanto gli uni che gli altri saranno avvertiti che, salvo speciali circostanze, la loro chiamata sotto le armi non avrà luogo che quando vi verranno chiamati gl'inscritti della leva successiva sulla classe 1865.

7° A quelli degli anzidetti inscritti che fecero passaggio dalla 2ª alla 1ª categoria, i comandanti dei distretti militari ritireranno per mezzo dei sindaci il foglio di congedo illimitato di 2ª categoria rilasciato dagli ufficiali delegati e faranno invece consegnare l'altro di 1ª categoria (modello n. 13, bianco) da essi comandanti sottoscritto.

Questo cambio di fogli di congedo dovrà essere eseguito con la massima sollecitudine, e di tale eseguito cambio di fogli di congedo i comandanti di distretto informeranno il Ministero (Direzione generale leve e truppa).

8° Il Ministero ad evitare inconvenienti verificatisi in passato determina che a tutti gli inscritti già sotto le armi, i quali per effetto delle operazioni completive devono essere trasferiti dalla 1ª alla 2ª categoria per esuberanza del contingente, il foglio di congedo illimitato modello 81, da rilasciarsi al più tardi dopo aver prestato tre mesi di servizio effettivo, venga compilato, qualunque sia l'arma alla quale appartengono, dal corpo dal quale vengono congedati anzichè dal distretto, restando in tal senso modificato il disposto dal § 306 del regolamento sul reclutamento.

Per questi militari i corpi dovranno conseguentemente trasmettere ai distretti l'elenco avviso mod. n. 8 prescritto dal § 157 dell'istruzione complementare al regolamento predetto,

indicando nella colonna annotazioni dell'elenco stesso il motivo dell'invio in congedo illimitato.

9° Tutti gli inscritti arruolati nella 1ª categoria durante la sessione completiva, non compresi nel precedente n. 6, dovranno presentarsi al distretto il 16 aprile prossimo.

Gli ufficiali delegati li avvertiranno nell'atto dell'arruolamento uno per uno di tale obbligo spiegando loro che non debbono attendere uno speciale precetto e prevenendoli che, se non si presenteranno pel giorno stabilito, incorreranno nella dichiarazione di diserzione.

Questi inscritti saranno avviati ai corpi dai comandanti dei distretti fra otto giorni al massimo.

In ordine a questi inscritti arruolati nella 1ª categoria durante la sessione completiva, e che alla chiusura di questa, devono andare sotto le armi, i signori prefetti e sotto-prefetti cureranno affinchè subito dopo la dichiarazione del discarico finale sia eseguito quanto è prescritto circa la richiesta e l'invio dei certificati penali.

10° Nel procedere all'assegnazione ai corpi di tali inscritti, i comandanti dei distretti militari si atterranno alle norme stabilite dall'istruzione per le assegnazioni (*Atto* n. 211 del 1884), curando di completare le quote assegnate alle diverse armi con le tabelle annesse alla circolare n. 164 del 1° dicembre prossimo passato.

11° I distretti di reclutamento dei reggimenti alpini che non abbiano potuto dare l'intero contingente per essi stabilito, cercheranno di assegnarvi il maggior numero possibile d'inscritti che ne abbiano l'attitudine, attenendosi alle prescrizioni del n. 58 dell'*Atto* succitato.

12° I comandanti dei distretti militari non più tardi del 30 aprile trasmetteranno a questo Ministero un prospetto numerico distinto per armi dal quale risulti:

1° Quanti uomini della classe 1864 raggiunsero le bandiere nel dicembre o gennaio prossimi passati;

2° Quanti di essi partirono nei mesi successivi e prima del discarico finale;

3° Quanti partirono il 16 aprile;

4° Quanti infine rimangono a disposizione del Governo per partire colla classe dei nati nel 1865.

*Il Ministro* — RICOTTI.

## Sessione completiva della leva sulla classe 1864.

*Il* (1) . . . . . .

*in seguito a dispaccio del Ministero della Guerra del dì . . . corrente mese*

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

La sessione completiva della leva sulla classe 1864 verrà aperta nel giorno 2 marzo prossimo, e sarà chiusa nel giorno 15 aprile successivo, per essere poi nel seguente giorno 16 aprile pubblicata la dichiarazione del discarico finale.

Gli inscritti della leva in corso, rimandati per qualunque motivo, sono avvertiti di presentarsi al Consiglio di leva nei giorni e nell'ora rispettivamente indicati pel mandamento al quale appartengono nella tabella messa a pie' del presente manifesto.

Gli inscritti visitati per delegazione presso questo Consiglio e rimandati alla sessione completiva, ove risiedano in luogo dipendente da questo Consiglio medesimo, potranno da esso venire riesaminati.

Essi però dovranno presentarsi nelle prime sedute della sessione completiva, affinchè del risultato delle visite si possa subito informare i Consigli di leva da cui dipendono.

Si avverte pure che gli inscritti visitati per delegazione da questo Consiglio di leva e da esso dichiarati inabili, hanno obbligo di presentarsi subito al proprio Consiglio di leva per rendere valida la decisione di riforma e non incorrere nella renitenza.

Si rammenta pure che i diritti alla esenzione di 1ª e 2ª categoria di cui gli inscritti erano in possesso nel giorno stabilito per il loro esame definitivo ed arruolamento, possono dai medesimi essere validamente invocati e comprovati sino alla chiusura della sessione completiva.

Sono quindi ammessi ad invocare e comprovare durante la presente sessione il diritto di assegnazione alla 3ª categoria

---

(1) Prefetto o Sotto-Prefetto di . . . . . .

che avevano perfetto nel giorno stabilito per il loro esame definitivo, e ciò senza che vi faccia ostacolo l'avvenuto loro arruolamento per ragione del numero nella 1ª o 2ª categoria:

1° Gli inscritti ai quali fu accordata dilazione sino alla sessione completiva per produrre i mancanti documenti e provare quindi tale loro diritto;

2° Gli inscritti che credessero di aver diritto alla esenzione per un titolo diverso da quello già esposto e per il quale fu loro negata l'esenzione stessa;

3° Gli inscritti che avessero finora trascurato di esporre e far valere il loro diritto a tal beneficio.

Gli inscritti che prima della chiusura della sessione completiva non avranno provato regolarmente, mediante la produzione dei documenti all'uopo richiesti, l'invocato diritto di assegnazione alla 3ª categoria sono avvertiti che tale loro diritto resterà perento e che contro la decisione di denegata esenzione del Consiglio di leva, non sarà ammissibile ricorso per riparazione di gravame trattandosi di un diritto non comprovato nel tempo stabilito dalla legge.

---

**TABELLA** *indicanti i giorni designati per le operazioni da compiersi per ciascun mandamento nel corso della sessione completiva.*

| N.° d'ordine | MANDAMENTI | Giorno | Mese | Anno | Ora | *Osservazioni* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

*Addì*_____

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

12.

**Pagamenti per conto particolare degli uomini dei reparti distaccati nel mar Rosso.** — Per agevolare agli ufficiali ed agli uomini di truppa dei reparti distaccati nel mar Rosso la spedizione di denaro alle proprie famiglie, il Ministero ha ammesso che, nel caso in cui essi non possano valersi degli uffici postali, o quando i fondi da spedirsi eccedano i limiti entro cui questi uffici sono autorizzati a rilasciare vaglia, l'importo delle somme possa dai mittenti essere versato nella cassa del rispettivo distaccamento, per essere poi, a cura del corpo da cui il distaccamento dipende, pagato o fatto pagare ai destinatari.

Roma, 1885 — Tip C. Voghera.

DISPENSA 8ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 febbraio.

GENNAIO 25. — R. Decreto per nomina di un membro nella Commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 N. 5168 (Serie 2ª) e 2 marzo 1884 N. 1958 (Serie 3ª), *pag.* 79.
FEBBRAIO 19. — Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare, *pag.* 80.
» 23. — Presidî d'Africa, *pag.* 82.
» 23. — Preavviso per cambi di guarnigione, *pag.* 83.
Avviso.

CIRCOLARE N. 20. — **Regio Decreto per nomina di un membro nella Commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168 (serie 2ª) e 2 marzo 1884, N. 1958 (serie 3ª).** — *Gazzetta Ufficiale del Regno*, N. 37 del 14 febbraio 1885; N. 2889 (serie 3ª), della *Raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno*. — (Segretariato generale). — 25 gennaio.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Vista la legge 4 dicembre 1879, N. 5168 (serie 2ª);
Vista la legge 2 marzo 1884, N. 1958 (serie 3ª);
Visti i Nostri decreti 18 gennaio 1880 numeri 5246 e 5247, (serie 2ª);
Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli affari delle finanze, della guerra e della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Paternostro comm. avv. Paolo, Consigliere della Corte dei Conti, senatore del Regno, è nominato membro della Commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168, (serie 2ª) e 2 marzo 1884, N. 1958 (serie 3ª), in sostituzione del comm. Giovanni Pasini, Consigliere della Corte suddetta, defunto.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 3ª, circolare N. 9, pag. 40 — Alla terza riga del N. 9, *invece di*: dal 10 al 1° agosto, *si sostituisca*: dal 10 luglio al 15 agosto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella *Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Data a Roma, addì 25 gennaio 1885.

UMBERTO.

A. Magliani
Ricotti
B. Brin.

---

N. **21**. — **Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 19 febbraio.

## MANIFESTO.

Il Ministro della guerra rende noto che in base al R. Decreto 18 luglio 1882, N. 909 (serie 3ª), è aperto un concorso a titoli per la nomina a sottotenente veterinario nel corpo veterinario militare.

Possono aspirare a tale concorso i sottotenenti veterinari di complemento, i militari che ottennero il diploma di dottore in *Zoojatria* presentemente sotto le armi, coloro che fecero domanda di essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, non che quelli in congedo illimitato, sia che appartengano alla 1ª, alla 2ª od alla 3ª categoria.

Le condizioni per essere ammesso a tale concorso sono le seguenti:

1° Non aver oltrepassata l'età di anni 28 al momento del concorso;

2° Essere celibe, o se ammogliato, possedere l'annua rendita di L. 2000;

3° Essere di buona condotta;

4° Essere atto al servizio militare;

5° Assumere l'obbligo di prestare 3 anni di servizio effettivo nel R. esercito permanente.

Per conseguenza coloro che intendono di concorrere alla nomina di cui si tratta dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale fanteria e cavalleria) per mezzo

del comando del corpo al quale appartengono o del distretto nel quale sono domiciliati e non più tardi del giorno 10 aprile p. v., la loro rispettiva domanda in carta da bollo da L. 1 indicante il loro casato, nome, figliazione e recapito domiciliare, se in congedo illimitato, e corredata dai seguenti documenti:

*a*) Atto di nascita debitamente legalizzato;

*b*) Certificato di stato libero pei celibi, e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole, nata o nascitura, l'annua rendita di L. 2000 da vincolarsi soltanto nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sui matrimoni degli ufficiali, due anni dopo che l'aspirante avrà ottenuta la nomina a sottotenente veterinario, ed allorchè questa sarà divenuta definitiva col conseguimento della idoneità negli esami per la promozione al grado di tenente veterinario, di cui è cenno in appresso;

*c*) Diploma originale (*non copia autentica*) di dottore in zoojatria. L'aspirante che ottenne il diploma in una università estera dovrà comprovare di avere ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione veterinaria nel Regno;

*d*) Gli attestati comprovanti le note di merito ottenute negli esami speciali e generali del corso universitario;

*e*) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

*f*) Certificato della situazione di famiglia rilasciato dall'autorità municipale;

*g*) Dichiarazione formale in carta da bollo da cent. 50, colla quale l'aspirante si obbliga a prestare un servizio non minore di 3 anni nel R. esercito permanente, ove conseguisca la nomina di sottotenente veterinario.

Oltre questi documenti potranno unirsi alle domande i certificati particolari della pratica fatta dall' aspirante nell' esercizio della veterinaria.

Gli aspiranti presenteranno personalmente al comando del rispettivo distretto la domanda coi relativi documenti, e saranno in tale occasione sottoposti a visita medica affine di accertare la loro idoneità al militare servizio in qualità di ufficiali.

I sottotenenti di complemento ed i militari sotto le armi trasmetteranno le loro domande per mezzo del rispettivo comandante di corpo accompagnate soltanto dal foglio matricolare e dai diplomi e certificati di cui alle lettere *c*) *d*) *f*) *g*).

A parità di titoli saranno preferiti gli aspiranti che già avessero conseguito il grado di sottotenente veterinario di complemento.

L'esito delle domande sarà notificato agli aspiranti civili per mezzo dei comandi di distretto ai quali furono presentate ed ai militari per mezzo dei rispettivi comandanti di corpo.

I nomi di coloro, ai quali sarà conferito il grado di sottotenente veterinario, saranno inscritti colla rispettiva destinazione nella *Gazzetta ufficiale del Regno* e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione, i nuovi nominati dovranno raggiungere la destinazione assegnata.

Essi saranno riuniti per alcuni mesi presso la scuola militare in Modena per eseguirvi un corso d'istruzioni militari e di servizio di veterinaria militare, per essere quindi ammessi a prestare servizio ai corpi, ai quali saranno già stati destinati.

Due anni dopo conseguita la nomina, i sottotenenti veterinari saranno sottoposti agli esami speciali per la promozione al grado di tenente veterinario.

Questi esami saranno divisi in tre distinti esperimenti: scritto, verbale e teorico-pratico, e verteranno sulle seguenti materie.

Regolamenti militari; igiene; ippotecnia; polizia sanitaria; anatomia; fisiologia e patologia; patologia generale e speciale medico-chirurgica; terapia medica e chirurgica, e materia medica; clinica medica e chirurgica; operazioni chirurgiche; servizio veterinario in campagna.

Coloro che supereranno siffatti esami verranno promossi al grado di tenente veterinario, secondo l'ordine di classificazione ottenuto nell'esame, e di mano in mano che si faranno dei posti vacanti. Quelli invece che non riuscissero, potranno ritentare, dopo un'altro anno, una seconda prova, fallita la quale, saranno dispensati dal servizio effettivo nel R. esercito permanente, ed inscritti fra gli ufficiali veterinari di complemento.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **22**. — **Presidi d'Africa**. — (Segretariato generale). — 23 febbraio.

Per facilitare la corrispondenza e le relazioni di servizio fra i comandi, corpi, uffici del regio esercito ed i distaccamenti delle varie armi recentemente inviati in Africa, questo Mini-

stero ha determinato che i distaccamenti forniti dai reggimenti fanteria e bersaglieri abbiano ad assumere le seguenti denominazioni, pur conservando le compagnie la loro attuale numerazione:

1° *battaglione fanteria Africa*

quello costituito con le compagnie: 7ª del 4° regg. fant.
9ª del 41° id.
10ª del 54° id.
7ª del 91° id.

2° *battaglione fanteria Africa*

quello costituito con le compagnie: 9ª del 6° regg. fant.
10ª del 7° id.
11ª del 15° id.
12ª del 79° id.

3° *battaglione fanteria Africa*

quello costituito con le compagnie: 1ª del 1° regg. fant.
2ª del 20° id.
3ª del 37° id.
4ª del 93° id.

1° *battaglione bersaglieri Africa*

quello costituito con le compagnie: 6ª del 1° regg. bers.
10ª del 4° id.
12ª del 7° id.
12ª dell' 8° id.

I distaccamenti invece di artiglieria e del genio conserveranno la loro attuale denominazione.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **23.** — **Preavviso pei cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 23 febbraio.

Questo Ministero ha determinato che nel venturo autunno abbiano luogo, salvo imprevedibili circostanze, i seguenti cambi di guarnigione:

Comando della brigata Reggio da Bergamo a Messina.
Id. id. Livorno da Messina a Bergamo.
Id. id. Alpi da Brescia a Catania.
Id. id. Acqui da Catania a Brescia.

45° fant. da Bergamo a Messina — 33° fant. da Messina a Bergamo.
46° id. da Bergamo a Messina — 34° id. da Messina a Bergamo.
51° id. da Brescia a Girgenti — 17° id. da Girgenti a Brescia.
52° id. da Brescia a Catania — 18° id. da Catania a Brescia.

Comando della brigata Regina da Padova a Palermo.
Id. id Pistoia da Palermo a Padova.
Id. id. Bologna da Udine a Palermo.
Id. id. Napoli da Palermo a Udine.

9° fant. da Padova a Trapani — 36° fant. da Trapani a Padova.
10° id. da Padova a Palermo — 35° id. da Palermo a Padova.
39° id. da Venezia a Palermo — 75° id. da Palermo a Venezia.
40° id. da Udine a Palermo — 76° id. da Palermo a Udine.

1° reggimento bersaglieri da Roma a Treviso.
3° id. id. da Treviso a Roma.

Reggimento cavalleria Aosta (6°) da Caserta a Lucca.
Id. id. Firenze (9°) da Vicenza a Caserta.
Id. id. Piacenza (18°) da Lucca a Vicenza.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

# AVVISO

Si avverte che è stato abolito l'Indice alfabetico analitico del *Giornale Militare* Parte 1ª, a cominciare dal decorso anno 1884.

Roma, 1885 — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 9ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 marzo.

FEBBRAIO 25. — Esami di avanzamento a farmacista di 3ª classe dei farmacisti militari di 4ª classe, *pag.* 85.

» 28. — Saggio di interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1885, *pag.* 90.

CIRCOLARE N. **24**. — **Esami d'avanzamento a farmacista di 3ª classe dei farmacisti militari di 4ª classe.** — (Segretariato generale). — 25 febbraio.

1. Nel mese di maggio del corrente anno 1885 ed in quei giorni che saranno ulteriormente indicati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento a farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico militare i farmacisti di 4ª classe che ebbero la nomina a tale impiego col R. Decreto 31 maggio 1883.

2. L'esame avrà luogo presso il Comitato di sanità militare, innanzi ad una Commissione da nominarsi da questo Ministero e composta nel modo seguente:

*Presidente*: il presidente del Comitato di sanità militare;

1ª *Sottocommissione*: un presidente e due membri per gli esami del primo gruppo;

2ª *Sottocommissione*: un presidente e due membri per gli esami del secondo gruppo.

3. L'esame si comporrà di una prova pratica e di altra verbale sopra le materie specificate nel seguente programma e ripartite in due gruppi:

1° GRUPPO — **Esame pratico.**

*a*) Saggio di una sostanza medicamentosa al fine di accertarne la bontà e purezza e conseguente relazione per iscritto;

*b*) Preparazione di un medicamento chimico o galenico.

## 2° GRUPPO — **Esame verbale.**

*a*) Chimica generale (inorganica ed organica);
*b*) Chimica farmaceutica;
*c*) Materia medica;
*d*) Contabilità farmaceutica.

### *Esame pratico.*

*a*) Saggio di una sostanza medicamentosa. — Ciascun candidato estrarrà a sorte uno dei seguenti temi:

1° Aceto (acetimetria);
2° Acido citrico;
3° China corteccia (chinometria);
4° Clorito ipocalcico (clorometria);
5° Cloroformio;
6° Glicerina;
7° Idrato di clorale;
8° Iodoformio;
9° Ioduro potassico;
10° Olio di olive;
11° Olio-resina di Copaibe;
12° Ossido sodico idrato (alcalimetria);
13° Solfato di chinina;
14° Tamarindi frutti;
15° Vaselina.

Durante la prova sarà permesso ai candidati di consultare i manuali di chimica e di farmacologia. Terminata l'analisi, ciascun candidato scriverà una relazione dettagliata del metodo analitico seguito e dei risultati ottenuti colla sola scorta degli appunti presi durante le ricerche.

La prova pratica e la relazione scritta costituiscono un esame solo, pel quale sono accordate ai candidati otto ore di tempo.

*b*) Preparazione di un medicamento chimico o galenico.

Ciascun candidato estrarrà a sorte uno dei seguenti temi:

1° Acetato potassico;
2° Balsamo opodeldoch;
3° Benzoato di lima;
4° Carbonato potassico depurato;
5° Carbonato calcico per precipitazione;
6° Cloro-ammiduro di mercurio;

7° Ioduro mercurico;
8° Ioduro mercurioso;
9° Oleosterato piombico composto;
10° Ossido magnesico;
11° Ossido mercurico;
12° Salicilato sodico;
13° Sciroppo di ioduro ferroso;
14° Solfato di zinco;
15° Unguento mercuriale.

Per eseguire la preparazione sono accordate ai candidati otto ore di tempo, nonchè la facoltà di consultare la farmacopea militare ed altre opere analoghe per quelle preparazioni che in detta farmacopea militare non sono contenute.

*Esame verbale.*

Di ciascuno dei seguenti programmi del 2° gruppo, A. B. C., il candidato estrarrà a sorte un tema, e ne svolgerà, entro il tempo di venti minuti per ciascuna materia, quelle parti che la Sottocommissione gli prescriverà; risponderà inoltre alle domande che gli verranno fatte al riguardo, come pure a quelle che potranno farsi sulla contabilità farmaceutica militare in genere, dai membri di detta Sottocommissione.

A. *Chimica generale*

1. Azioni chimiche dei corpi; leggi che le governano. Teoria atomica e fatti che ad essa sono di principale fondamento.
2. Idrogeno; ossido e perossido d'idrogeno. Acque minerali.
3. Ossigeno, ozono, aria atmosferica, solfo ed acido solforico.
4. Cloro, bromo e iodo, acido cloridrico ed acido ipocloroso.
5. Azoto, ammoniaca, idrossilamina, acido azotico, fosforo.
6. Alluminio, ferro e zinco, combinazioni più importanti. Caratteri chimici distintivi dei rispettivi sali.
7. Rame, piombo ed argento e loro principali combinazioni. Caratteri chimici distintivi.
8. Analisi organica. Determinazione degli elementi ordinari delle specie chimiche organiche naturali.
9. Combinazioni del cianogeno e dell'ossido di carbonio.
10. Alcoli mono-atomici e composti derivati e specialmente degli alcoli metilico ed etilico, del cloruro di metile, del cloroformio e dell'etere.

11. Materie zuccherine ed amilacee. Fermentazioni e loro teorie.

12. Composti aromatici. Benzina, fenolo ed anilina. Acido benzoico ed acido salicilico.

13. Alcaloidi vegetali, ammoniache composte, ptomaine.

14. Materie albuminoidi (albumina, emoglobina, caseina e gelatina).

15. Metamorfosi organiche progressive e regressive. Eremacosia e putrefazione.

B. *Chimica farmaceutica.*

1. Operazioni farmaceutiche. Strumenti ed apparecchi relativi.

2. Acidi solforico, cloridrico ed azotico del commercio. Impurezze, alterazioni, adulterazioni. Depurazione e caratteri del prodotto depurato.

3. Arsenico ed antimonio. Estrazione, proprietà; loro combinazioni più importanti e caratteri chimici distintivi.

4. Mercurio. Sali mercurosi e sali mercurici. Caratteri chimici distintivi dei sali di mercurio.

5. Acidi acetico, citrico e tartarico. Caratteri. Impurezze, alterazioni, adulterazioni nei prodotti dell'industria commerciale. Modo di accertarle.

6. Cloroformio. Iodoformio ed idrato di cloral. Preparazione. Saggi da eseguirsi per accertarne la purezza.

7. Glicerina. Corpi grassi naturali. Cera.

8. China corteccia. Varietà più pregiate. Saggio chinometrico. Preparazioni farmaceutiche.

9. Digitale. Atropa belladonna. Giusquiamo. Caratteri distintivi. Preparazioni farmaceutiche.

10. Fava del Calabar, fava di S. Ignazio e noci vomiche. Caratteri, composizione immediata e preparazioni farmaceutiche.

11. Gomme e gommo-resine.

12. Olio-resine e balsami.

13. Olii volatili; metodi per la estrazione. Modi più spesso adoperati di adulteramento e mezzi per riconoscere la presenza di sostanza adulterante.

14. Oppio, sue varietà, caratteri e composizione immediata. Saggio dell'oppio. Preparazioni farmaceutiche.

15. Manna. Aloe. Caoutchouc. Provenienza, caratteri, composizione immediata.

C. *Materia medica.*

1. Alimenti, medicamenti e veleni. Antagonismo ed incompatibilità dei medicamenti fra di loro. Antidotismo.

2. Forme diverse sotto le quali vengono somministrati i medicamenti a seconda della via di assorbimento.

3. Lo solfo e le sue combinazioni sotto il punto di vista terapeutico.

4. Arsenico. Composti e preparati arsenicali. Usi e dosi. Antidoti.

5. Antimonio e preparati.

6. Potassio, sodio e loro preparati.

7. Ferro, manganese e loro preparati.

8. Mercurio. Composti e preparati mercuriali.

9. Atropina. Omatropina. Eserina.

10. China corteccia. Alcaloidi della china.

11. L'oppio ed i suoi alcaloidi. Morfina e codeina.

12. Aloe, scammonea, gialappa, podofillino.

13. Rabarbaro. Ipecacuana. Scilla.

14. Antisettici e disinfettanti in generale.

15. Intossicazione ed avvelenamento. Indicazioni principali.

4. Per ciascuna materia di esame la rispettiva sotto-commissione farà due distinte votazioni; una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 30 ai candidati risultati idonei, e da 0 a 9 a quelli risultati non idonei.

5. Fatta la classificazione per materie si formerà un punto medio di gruppo, dividendo la somma dei punti parziali pel numero delle materie, di cui consta ciascun gruppo.

6. Per la formazione della classificazione finale sono assegnati ai singoli gruppi di materie i seguenti coefficienti d'importanza relativa:

1° gruppo 60; 2° gruppo 40.

7. Nelle votazioni sarà tenuto conto delle prove d'assiduità, zelo e condotta in genere dei candidati e delle note segnate sugli specchi caratteristici.

8. Sarà dichiarato idoneo il candidato che:

*a*) avrà riportato l'idoneità e quindi un punto non inferiore a 10 in tutte le materie di esame;

Ovvero,

*b*) avrà riportato un punto medio non inferiore ai 12 in

quei gruppi di più materie, in alcuna delle quali fosse rimasto deficiente, purchè però in essa abbia avuto un punto non inferiore ad 8.

9. Il punto di classificazione definitivo dei dichiarati idonei stabilirà l'ordine di merito per la loro nomina.

A parità di classificazione quegli avrà la precedenza, che fu primo classificato nel concorso in base ai punti di merito avuti negli esami finali pel conseguimento del diploma di libero esercizio in farmacia.

*Norme generali, compilazione e trasmissione dei rapporti, competenze, ecc.*

10. Durante gli esami d'analisi e di preparazione sarà sempre presente la sotto-commissione del 4° gruppo. Il presidente di questa stabilirà un intervallo di tempo in cui sarà concesso ai candidati di farsi portare quella refezione di cui avessero bisogno.

11. Durante il corso degli esami nessuna comunicazione potrà in verun modo farsi, intorno ai risultati parziali di essi fra le singole sotto-commissioni.

12. Ultimati gli esami, il presidente del comitato di sanità militare trasmetterà al Ministero il risultato di essi in apposito specchio nominativo di tutti i candidati, disposti secondo l'ordine di merito del punto di classificazione; tale specchio dovrà essere firmato da tutti i membri componenti la commissione e conterrà in apposite colonne:

*a*) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;
*b*) il punto ottenuto per ogni materia;
*c*) il punto medio di ciascun gruppo;
*d*) il punto di classificazione finale.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **25. — Saggio di interessi da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1885.** — (Direzione generale servizi amministrativi) — 28 febbraio.

Il Ministero del tesoro, con Decreto 26 dicembre 1884, ha fissato l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1885 sulle somme depositate alla cassa depositi e prestiti nella misura di L. 4.6284 per cento, al lordo, e del 4 per cento, al netto, della ritenuta

per imposta della ricchezza mobile per i depositi di premio di riassoldamento e surrogazione nella armata di mare e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito, che si trovano ancora esistenti.

Si porta quanto sopra a conoscenza delle amministrazioni dei corpi perchè serva di norma nei pagamenti che loro occorra di eseguire e nella compilazione delle relative richieste di rimborso, o domande di anticipazioni di fondi.

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1875 — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 10ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 marzo.

MARZO 2. — Dati statistici sulle masse dei corpi durante l'esercizio amministrativo del 1° semestre 1884, *pag.* 93.

CIRCOLARE N. **26**. — **Dati statistici sulle masse dei corpi durante l'esercizio amministrativo del 1° semestre 1884**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 marzo.

# Dati statistici sulle masse dei corpi.

**Quadro A.** — *Dati statistici sulle masse dei corpi durante l'esercizio amministrativo del 1° semestre 1854.*

| CORPI | Numero di uomini della truppa | MASSE INDIVIDUALI della truppa — entrate — spese | MASSA GENERALE — entrate | UOMINI — spese | MASSA GENERALE CAVALLI — entrate — spese |
|---|---|---|---|---|---|
| **Artiglieria da campagna** | | | | | |
| 1° regg. artiglieria | 4074 | 2008 | 81700 | 84303 | 82906 | 391 | 1108 | 4 | 2503 | 82 | 140257 | 306 | 7506 | 10662 | 23144 | 7776 | 1169 |
| 2° id. | 3982 | 1998 | 79593 | 79591 | 21164 | 9748 | 5108 | 64 | 7920 | 7564 | 140078 | 76 | 4004 | 10628 | 18402 | 7760 | 1386 |
| 3° id. | 4034 | 2004 | 80774 | 80736 | 22754 | 9543 | 4996 | 1000 | 6560 | 5203 | 140309 | 348 | 3652 | 10003 | 19461 | 7742 | 2157 |
| 4° id. | 3114 | 1553 | 62098 | 59708 | 20745 | 401 | 952 | 135 | 1042 | 575 | 136499 | 1346 | 1005 | 10018 | 28407 | 8074 | 1766 |
| 5° id. | 3084 | 1536 | 61678 | 61398 | 21393 | 1004 | 548 | 140 | 4091 | 602 | 138027 | 266 | 3121 | 17317 | 17215 | 7944 | 1665 |
| 6° id. | 3099 | 1548 | 62116 | 61800 | 19953 | 1573 | 87 | 668 | 6254 | 2670 | 140913 | 324 | 446 | 7281 | 20017 | 7660 | 2065 |
| 7° id. | 3915 | 2185 | 82205 | 16084 | 21714 | 748 | 551 | 70 | 3875 | 1005 | 137565 | 459 | 14145 | 13877 | 32018 | 8745 | 1957 |
| 8° id. | 3810 | 2756 | 74072 | 18494 | 31340 | 1574 | 1576 | 1192 | 6421 | 3007 | 137565 | 442 | 10405 | 10867 | 30621 | 11334 | 4397 |
| 9° id. | 3106 | 1553 | 62067 | 14921 | 20429 | 478 | 1008 | 4 | 2200 | 903 | 137565 | 377 | 23482 | 16088 | 32338 | 7911 | 2466 |
| 10° id. | 3792 | 2106 | 76080 | 49053 | 47369 | 546 | 1051 | 4 | 4213 | 1412 | 139190 | 1009 | 6118 | 18936 | 17421 | 9078 | 2264 |
| Totali | 32506 | 20278 | 651793 | 166747 | 295279 | 3439 | 14864 | 3403 | 42734 | 30013 | 1399548 | 4956 | 103424 | 141633 | 237536 | 85049 | 27966 |
| **Artiglieria da fortezza** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 13° regg. artiglieria | 1824 | 1161 | 36585 | 42000 | 4700 | 500 | 500 | 4 | 1000 | 900 | 2000 | 1547 | 500 | 4000 | 4440 | 4 | 800 | 400 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 14° id. | 2024 | 2304 | 56259 | 8000 | 14160 | 200 | 1000 | 1200 | 2000 | 800 | 4000 | 1812 | 400 | 4000 | 4000 | 20 | 1200 | 5000 | 4000 | 1000 | 1000 | 800 | 200 |
| 15° id. | 2472 | 1647 | 55480 | 6000 | 20105 | 200 | 1000 | 700 | 2000 | 1200 | 4000 | 2000 | 500 | 4000 | 4000 | 20 | 1000 | 5000 | 4000 | 1000 | 1000 | 800 | 200 |
| 16° id. | 2581 | 1872 | 24012 | 7000 | 16900 | 500 | 400 | 500 | 2000 | 800 | 4000 | 2000 | 500 | 4000 | 4000 | 20 | 1000 | 5000 | 4000 | 1000 | 1000 | 800 | 200 |
| 17° id. | 2 | 1188 | 30200 | 4000 | 8000 | 50 | 1000 | 500 | 1000 | 400 | 2000 | 1000 | 500 | 4000 | 4000 | 20 | 1000 | 5000 | 4000 | 1000 | 1000 | 800 | 200 |
| Totali | 11905 | 7884 | 101844 | 66000 | 63865 | 1450 | 4900 | 3400 | 10000 | 4000 | 20000 | 11547 | 3900 | 24000 | 24440 | 104 | 6000 | 25000 | 24000 | 5000 | 5000 | 4000 | 1000 |
| **Compagnie operai e veterani di artiglieria** | 4000 | 4 | 4 | 4 | 4000 | 40 | 4 | 4 | 1000 | 40 | 4 | 4000 | 120 | 4000 | 4000 | 4 | 40 | 4000 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Genio** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1° regg. genio | 4000 | 2000 | 44700 | 47674 | 17014 | 800 | 400 | 200 | 1400 | 800 | 2000 | 2700 | 300 | 4000 | 2000 | 1000 | 1000 | 2000 | 1000 | 800 | 400 | 200 | 100 |
| 2° id. | 3947 | 1973 | 86976 | 18740 | 16448 | 1276 | 400 | 4 | 2400 | 1000 | 2000 | 1400 | 200 | 4000 | 2000 | 1000 | 1000 | 2000 | 1000 | 800 | 400 | 200 | 100 |
| 3° id. | 3894 | 1947 | 74000 | 1870 | 18897 | 1200 | 400 | 200 | 2400 | 1000 | 2000 | 2000 | 200 | 4000 | 2000 | 1000 | 1000 | 2000 | 1000 | 800 | 400 | 200 | 100 |
| 4° id. | 4000 | 2000 | 21920 | 4000 | 20833 | 400 | 4000 | 4 | 5400 | 400 | 2000 | 2000 | 200 | 4000 | 2000 | 1000 | 1000 | 2000 | 1000 | 800 | 400 | 200 | 100 |
| Totali | 15841 | 7920 | 184593 | 43107 | 71192 | 3676 | 1200 | 800 | 12584 | 4400 | 8000 | 11920 | 4700 | 16000 | 8000 | 4000 | 4000 | 8000 | 4000 | 3200 | 1600 | 800 | 400 |

*durante l'eserciz*

UOMINI

SPESE

| CORPI | Giorna di presen della truppa | Spese pel magazzino | Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese d'illuminazione riscaldamento |
|---|---|---|---|---|---|
| **Fanteria di linea.** | | | | | |
| 1° regg. granatieri | 1768 | 52 | 269 | 155 | 4 |
| 2° id. | 1733 | 88 | 480 | 310 | 5 |
| 1° regg. fanteria | 2159 | 199 | 653 | 141 | 3 |
| 2° id. | 2054 | 155 | 317 | 136 | 5 |
| 3° id. | 1984 | 289 | 197 | 58 | 9 |
| 4° id. | 2024 | 776 | 624 | 137 | 8 |
| 5° id. | 2034 | 80 | 327 | 49 | 4 |
| 6° id. | 2031 | 17 | 551 | 290 | 6 |
| 7° id. | 2999 | 582 | 601 | 125 | 6 |
| 8° id. | 2712 | 614 | 427 | 126 | 0 |
| 9° id. | 2100 | 4094 | 401 | 139 | 4 |
| 10° id. | 2040 | | 374 | 41 | 6 |
| 11° id. | 2095 | | 668 | 182 | 1 |
| 12° id. | 2129 | | 430 | 14 | 3 |
| 13° id. | 2034 | | | | |
| 14° id. | 2054 | | | | |
| 15° id. | 2777 | | | | |
| 16° id. | | | | | |
| 17° id. | | | | | |
| 18° id. | | | | | |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | MASSE INDIVIDUALI della truppa — Materiali: Valore di oggetti di corredo usati restituiti | SPESE: Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi | SPESE: Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati | SPESE: Rimonte | MASSA GENERALE — INTROITI: Prezzo di rimonta somministrato dal governo | Residui sulla provvista, i passaggi di classe ed i cavalli di corredo | Introiti per somministrazioni fatte ad ufficiali | MASSA GENERALE: Acquisto e conservazione del materiale | SPESE: Spese per l'allevamento dei cavalli | SPESE: Spese pel mantenimento | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fanteria di linea.** | | | | | | | | | | | | |
| 1° regg. granatieri | 176857 | 2946 | 16304 | 1926 | 8955 | 658 | 136 | » | 1267 | 983 | 353 | 2604 |
| 2° id. | 173380 | 2335 | 16112 | 2246 | 8143 | 526 | 78 | » | 1370 | 382 | 52 | 1804 |
| 3° regg. fanteria | 215974 | 2052 | 16829 | 2456 | 10746 | 131 | » | » | 846 | 479 | 91 | 1416 |
| 2° id. | 205436 | 1857 | 16305 | 2468 | 11032 | 92 | 74 | 985 | 1914 | 244 | 100 | 2258 |
| 3° id. | 198498 | 1135 | 12047 | 1807 | 14696 | 578 | » | 447 | 1610 | 762 | 106 | 2478 |
| 4° id. | 202425 | 1803 | 8875 | 2233 | 12058 | 603 | » | 10 | 1213 | 367 | 67 | 1647 |
| 5° id. | 203178 | 1456 | 10616 | 4408 | 10812 | 231 | » | 70 | 2180 | 290 | 23 | 2493 |
| 6° id. | 203112 | 454 | 9823 | 1002 | 9949 | 320 | 11 | » | 1400 | 456 | 41 | 1897 |
| 7° id. | 209824 | 2597 | 17701 | 2346 | 14274 | 60 | 4 | » | 2492 | 474 | 103 | 3069 |
| 8° id. | 271284 | 2471 | 9410 | 4091 | 15619 | 117 | » | 2678 | 1596 | 434 | 171 | 2201 |
| 9° id. | 240013 | 2390 | 8915 | 4101 | 9828 | 363 | 1 | 98 | 988 | 504 | 266 | 1758 |
| 10° id. | 201009 | 2475 | 13816 | 3868 | 12042 | 68 | » | » | 2434 | 630 | 401 | 3465 |
| 11° id. | 209522 | 1690 | 10129 | 1764 | 9688 | 12 | » | » | 1426 | 348 | 146 | 1920 |
| 12° id. | 212000 | 1915 | 7681 | 2154 | 12353 | 180 | » | 68 | 1299 | 582 | 70 | 1951 |
| 13° id. | 203413 | 1337 | 11304 | 1489 | 13002 | 88 | » | » | 571 | 510 | 183 | 1264 |
| 14° id. | 230438 | 2547 | 10567 | 2780 | 10761 | 411 | 4 | 10 | 1591 | 336 | 187 | 2114 |
| 15° id. | 277728 | 4480 | 13347 | 4332 | 10228 | 134 | 2 | 152 | 1015 | 492 | 24 | 1533 |
| 16° id. | 287503 | 4256 | 11561 | 2533 | 13346 | 293 | 14 | » | 1114 | 450 | 128 | 1692 |
| 17° id. | 151547 | 1352 | 9752 | 2140 | 12212 | 104 | 16 | » | 1419 | 232 | 188 | 1839 |
| 18° id. | 200700 | 2349 | 12805 | 2350 | 9846 | 426 | 3 | » | 3030 | 411 | 35 | 3476 |
| 19° id. | 211732 | 1200 | 11248 | 2936 | 9383 | 140 | » | » | 3886 | 461 | 40 | 4387 |
| 20° id. | 208848 | 874 | 11166 | 1572 | 11971 | 43 | 93 | » | 383 | 430 | 14 | 827 |
| 21° id. | 289776 | 3695 | 10847 | 3643 | 12969 | 18 | » | 92 | 991 | 669 | 188 | 1848 |
| 22° id. | 273879 | 3141 | 15529 | 3387 | 12870 | 38 | » | » | 956 | 378 | 44 | 1378 |
| 23° id. | 197584 | 1792 | 7814 | 2742 | 9286 | 114 | 6 | » | 738 | 408 | 138 | 1284 |
| 24° id. | 282126 | 6682 | 8782 | 5478 | 1308 | 452 | » | 251 | 2381 | 42 | 126 | 2549 |
| 25° id. | 278714 | 3478 | 13368 | 3020 | 10844 | 225 | 16 | 40 | 1748 | 604 | 125 | 2477 |
| 26° id. | 274475 | 2051 | 14729 | 3039 | 9814 | 1699 | 30 | » | 2618 | 554 | 290 | 3462 |
| 27° id. | 196261 | 1144 | 8504 | 1225 | 10674 | 291 | » | » | 1014 | 324 | 48 | 1386 |
| 28° id. | 191456 | 930 | 8458 | 1407 | 10239 | 139 | » | » | 1539 | 624 | 157 | 2320 |
| 29° id. | 210574 | 1611 | 5001 | 2191 | 10693 | 58 | » | » | 852 | 191 | 58 | 1101 |
| 30° id. | 206538 | 2301 | 10978 | 1494 | 13207 | 36 | 9 | 251 | 1381 | 317 | 136 | 1834 |
| 31° id. | 290297 | 3049 | 8709 | 2474 | 11579 | 121 | 9 | 479 | 648 | 653 | 141 | 1442 |
| 32° id. | 199773 | 1979 | 8494 | 2197 | 14429 | 248 | » | » | 2274 | 480 | 310 | 3064 |
| 33° id. | 228716 | 2331 | 4580 | 4361 | 13490 | 178 | » | 178 | 1536 | 269 | 185 | 1990 |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | Importo della razione foraggio | Importo della razione pane |
|---|---|---|---|
| 34° regg. fanteria . . . . . | 215226 | 12 | 1 |
| 35° id. . . . . | 209488 | 12 | 29 |
| 36° id. . . . . | 209739 | 9 | 59 |
| 37° id. . . . . | 203836 | 0 | 13 |
| 38° id. . . . . | 208263 | 9 | 96 |
| 39° id. . . . . | 188029 | 5 | 77 |
| 40° id. . . . . | 201729 | 6 | 24 |
| 41° id. . . . . | 201070 | 3 | 74 |
| 42° id. . . . . | 197091 | | 36 |
| 43° id. . . . . | 191270 | | 85 |
| 44° id. . . . . | 207556 | | 39 |
| 45° id. . . . . | 194782 | | 34 |
| 46° id. . . . . | 195955 | | 54 |
| 47 id. . . . . | 220996 | 3 | 30 |
| 48° id. . . . . | 207302 | 1 | 15 |
| 49° id. . . . . | 203442 | 8 | 51 |
| 50° id. . . . . | 196207 | 1 | 55 |
| 51° id. . . . . | 196784 | 4 | 37 |
| 52° id. . . . . | 193106 | 2 | 45 |
| 53° id. . . . . | 290739 | 6 | 77 |
| 54° id. . . . . | 27 | 4 | 31 |
| 55° id. . . . . | | | |

| CASSA GENERALE | UOMINI | | |
|---|---|---|---|
| | SPESE | | |
| | Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese per le riparazioni e conservazione delle armi |
| | | | Spese pel magazzino |
| 283 | 460 | 53 | 353 |
| 82 | 327 | 103 | 52 |
| 79 | 423 | 144 | 91 |
| 4 | 410 | 53 | 160 |
| 12 | 475 | 76 | 106 |
| | 332 | 77 | 63 |
| 0 | 670 | 56 | 53 |
| 6 | 463 | 98 | 41 |
| 4 | 464 | 84 | 103 |
| | 582 | 22 | 171 |
| | 418 | 77 | 206 |
| | 227 | 124 | 401 |
| | 522 | 339 | 449 |
| | 561 | 304 | 70 |
| | 406 | 160 | 183 |
| | 576 | | 187 |
| | | | 24 |
| | | | 126 |
| | | | 188 |
| | | | 35 |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | MASSE INDIVIDUALI della truppa — Introiti | MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese | MASSA GENERALE — Introiti | MASSA GENERALE — Spese | UOMINI — Spese | Numero di razioni di foraggio somministrate | MASSA GENERALE CAVALLI — Introiti | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 34° regg. fanteria | 219237 | | 19382 | | | | | | |
| id. | | 751 | 14969 | | | | | | |
| id. | 209785 | | 14774 | 10111 | | | | | |
| id. | | | | 11407 | | | | | |
| id. | | | | | | | | | |
| id. | 180939 | | | | | | | | |
| id. | | | | 10606 | | | | | |
| id. | 201070 | | | | | | | | |
| id. | 197081 | | | | | | | | |
| id. | 191274 | | | 11114 | | | | | |
| id. | 207501 | | | 11308 | | | | | |
| id. | 194762 | | | | | | | | |
| id. | 198982 | | | 13349 | | | | | |
| id. | 220702 | | | | | | | | |
| id. | 207902 | | | 10711 | | | | | |
| id. | 207445 | | | 10699 | | | | | |
| id. | 190305 | | | | | | | | |
| id. | 196764 | | | | | | | | |
| id. | 193106 | | | | | | | | |
| id. | 210730 | | | | | | | | |
| id. | 224229 | | | 11110 | | | | | |
| id. | | | | 13033 | | | | | |
| id. | | | | | | | | | |
| id. | 195743 | | | | | | | | |
| id. | 197456 | | 10604 | 3780 | | | | | |
| id. | 205011 | | 11253 | 3400 | 11111 | | | | |
| id. | | | | | | | | | |
| id. | 201153 | | 1044 | 3205 | 10444 | | | | |
| id. | 203234 | | | | 11208 | | | | |
| id. | 203090 | | 12815 | | 11140 | | | | |
| id. | 217147 | | 11036 | | 10070 | | | | |
| id. | 208597 | | 7040 | | | | | | |
| id. | 201221 | | | | 11215 | | | | |
| id. | | | | | | | | | |
| id. | 199993 | | | | 10084 | | | | |
| id. | | | 13648 | | 13394 | | | | |
| id. | 190130 | | | | | | | | |
| id. | 208010 | | | | 13229 | | | | |

COMINI

SPESE

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese d'illuminazione |
|---|---|---|---|---|
| 72° regg. fanteria . . . . . | 276762 | 11486 | 1954 | 2679 |
| 73° id. . . . . | 190212 | 7328 | 795 | 1800 |
| 74° id. . . . . | 192319 | | | |
| 75° id. . . . . | 214560 | | | |
| 76° id. . . . . | 210109 | | | |
| 77° id. . . . . | 206795 | | | |
| 78° id. . . . . | 205336 | 11216 | 1355 | 414 |
| Totali . . . | 1746103 | | 9265 | 1587 |
| **Bersaglieri.** | | | 1741 | 2245 |
| 1° regg. bersaglieri . . . . | 187108 | | 1302 | 1185 |
| 2° id. . . . . | 204741 | | 2869 | 3106 |
| 3° id. . . . . | 207508 | | | |
| 4° id. . . . . | 207121 | | | |
| 5° id. . . . . | 212144 | | | |
| 6° id. . . . . | 196042 | | | |
| 7° id. . . . . | 215216 | | | |
| 8° id. . . . . | 191684 | | | |
| 9° id. . . . . | ? | | | |
| 10° id. . . . . | | | | |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | MASSE INDIVIDUALI della truppa — Valore degli oggetti corredo dei militari — Importo | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel bestiame | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel foraggio | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese d'illuminazione e pulizia locali | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel magazzino | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel bestiame | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel foraggio | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese d'illuminazione e pulizia locali | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese per la panificazione | MASSA GENERALE — UOMINI — Spese pel magazzino | Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa | MASSA GENERALE CAVALLI — Foraggi — Provvisti dalla truppa | MASSA GENERALE CAVALLI — Foraggi — Comperati dalla truppa | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese — Provvigione e mezzadria ai capi mandriani, custodi | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese — Spese per le medicine | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese — Spese per la lettiera | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese — Spese per l'abbeverata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 73° regg. fanteria | 270732 | 4439 | 10138 | 4498 | 10514 | 840 | 1 | 1 | 3259 | 758 | 97 | 6971 | 514 | 1456 | 1414 | 1 | 3284 | 6225 | | | | | | |
| 74° id. | 109210 | 2008 | 4405 | 2064 | 15440 | 187 | 31 | 1 | 1751 | 413 | 127 | 1790 | 350 | 3048 | 1677 | 1 | 3001 | 550 | | | | | | |
| 75° id. | 102310 | 1911 | 6287 | 4078 | 11032 | 93 | 8 | 13 | 948 | 261 | 28 | 2206 | 206 | 4405 | 3066 | 1 | 6967 | 540 | | | | | | |
| 77° id. | 211552 | 3799 | 16303 | 3501 | 11921 | 253 | 83 | 38 | 681 | 547 | 193 | 3136 | 344 | 4439 | 2673 | 1 | 6944 | 2475 | | | | | | |
| 78° id. | 210132 | 3787 | 8019 | 3291 | 6805 | 87 | 19 | 1 | 3294 | 603 | 54 | 1974 | 311 | 4439 | 2673 | 1 | 7884 | 2475 | | | | | | |
| 79° id. | 209732 | 3780 | 12157 | 3999 | 12875 | 80 | 8 | 1 | 714 | 388 | 102 | 2207 | 305 | 4405 | 3013 | 1 | 6295 | 2295 | | | | | | |
| 80° id. | 205836 | 3709 | 10051 | 4723 | 6886 | 80 | 8 | 833 | 574 | 189 | 204 | 2747 | 286 | 4405 | 3013 | 1 | 5956 | 1405 | | | | | | |
| Totali | 1741052 | 31385 | 840918 | 29934 | 925316 | 1660 | 1172 | 9162 | 9054 | 2263 | 1084 | 31209 | 2807 | 45611 | 31499 | 1 | 43529 | 8076 | | | | | | |
| **Bersaglieri.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1° regg. bersaglieri | 187109 | 3371 | 10668 | 3668 | 11335 | 73 | 8 | 1 | 660 | 251 | 190 | 2241 | 214 | 4439 | 2967 | 1 | 4747 | 2 | | | | | | |
| 2° id. | 99978 | 1801 | 4845 | 1944 | 15606 | 173 | 31 | 1 | 1481 | 734 | 71 | 1193 | 343 | 4439 | 2967 | 1 | 4903 | 281 | | | | | | |
| 3° id. | 207963 | 3743 | 11307 | 4195 | 9045 | 1054 | 147 | 58 | 1157 | 603 | 14 | 3213 | 501 | 4439 | 2967 | 1 | 4944 | 2475 | | | | | | |
| 4° id. | 207743 | 3739 | 18825 | 3952 | 6734 | 84 | 8 | 1052 | 1191 | 553 | 32 | 2941 | 304 | 4405 | 2945 | 1 | 4946 | 2475 | | | | | | |
| 5° id. | 212144 | 3818 | 17246 | 4296 | 9065 | 1041 | 8 | 21 | 1461 | 541 | 1041 | 1804 | 325 | 4405 | 3013 | 1 | 5951 | 2295 | | | | | | |
| 6° id. | 100382 | 1807 | 13608 | 4066 | 15196 | 23 | 24 | 1153 | 741 | 391 | 1041 | 1844 | 326 | 4405 | 2934 | 1 | 3305 | 1405 | | | | | | |
| 7° id. | 210210 | 3784 | 18029 | 4004 | 16267 | 13 | 8 | 33 | 1161 | 611 | 61 | 1941 | 403 | 4439 | 3013 | 1 | 5940 | 1405 | | | | | | |
| 8° id. | 191686 | 3450 | 6823 | 3501 | 12334 | 213 | 8 | 8 | 1301 | 829 | 61 | 3501 | 399 | 4405 | 3013 | 1 | 5954 | 1405 | | | | | | |
| 9° id. | 210001 | 3780 | 18702 | 3994 | 14127 | 13 | 8 | 4 | 1734 | 1174 | 73 | 3217 | 431 | 4439 | 3013 | 1 | 5956 | 1405 | | | | | | |
| 10° id. | 201788 | 3632 | 12389 | 3941 | 12502 | 173 | 8 | 84 | 1377 | 854 | 170 | 3086 | 403 | 4439 | 3013 | 1 | 5956 | 1405 | | | | | | |
| 11° id. | 205860 | 3705 | 14366 | 676 | 10407 | 173 | 31 | 1 | 1377 | 854 | 73 | 3014 | 307 | 1137 | 2983 | 1 | 5956 | 1405 | | | | | | |
| 12° id. | 204802 | 3686 | 18116 | 956 | 14076 | 173 | 31 | 1041 | 1377 | 854 | 73 | 2810 | 307 | 1137 | 3013 | 1 | 6957 | 1405 | | | | | | |
| Totali | 2461038 | 44298 | 180627 | 37893 | 156695 | 3907 | 327 | 4455 | 17020 | 7506 | 1904 | 31612 | 3917 | 50709 | 35466 | 1 | 63599 | 20076 | | | | | | |
| **Alpini.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1° regg. alpini | 251113 | 2111 | 12989 | 3672 | 10056 | 1041 | 2551 | 1 | 1861 | 1054 | 2191 | 4235 | 278 | 1054 | 6154 | 1 | 8140 | 1054 | | | | | | |
| 2° id. | 231459 | 1562 | 6855 | 6402 | 21887 | 507 | 461 | 407 | 1031 | 1042 | 1281 | 3068 | 193 | 3501 | 3481 | 1 | 4963 | 1405 | | | | | | |
| 3° id. | 231082 | 1666 | 11022 | 6131 | 15416 | 62 | 2747 | 99 | 5521 | 1743 | 1041 | 1402 | 247 | 4751 | 1402 | 1 | 2234 | 1054 | | | | | | |
| 4° id. | 230981 | 1664 | 10908 | 5943 | 11895 | 1041 | 461 | 954 | 1047 | 1402 | 1041 | 1402 | 308 | 4439 | 1402 | 1 | 2234 | 1054 | | | | | | |
| 5° id. | 207300 | 1493 | 10758 | 5040 | 30688 | 123 | 1848 | 104 | 1503 | 1241 | 1041 | 1407 | 308 | 3086 | 1402 | 1 | 4963 | 1405 | | | | | | |
| 6° id. | 205861 | 1301 | 21835 | 5730 | 10713 | 1432 | 15330 | 98 | 2502 | 1864 | 1041 | 1407 | 308 | 4439 | 1402 | 1 | 4963 | 1405 | | | | | | |
| Totali | 1358796 | 11296 | 96212 | 33674 | 107924 | 15613 | 23738 | 1077 | 19488 | 13869 | 11636 | 23008 | 1994 | 31448 | 20836 | 752 | 47999 | 7506 | | | | | | |

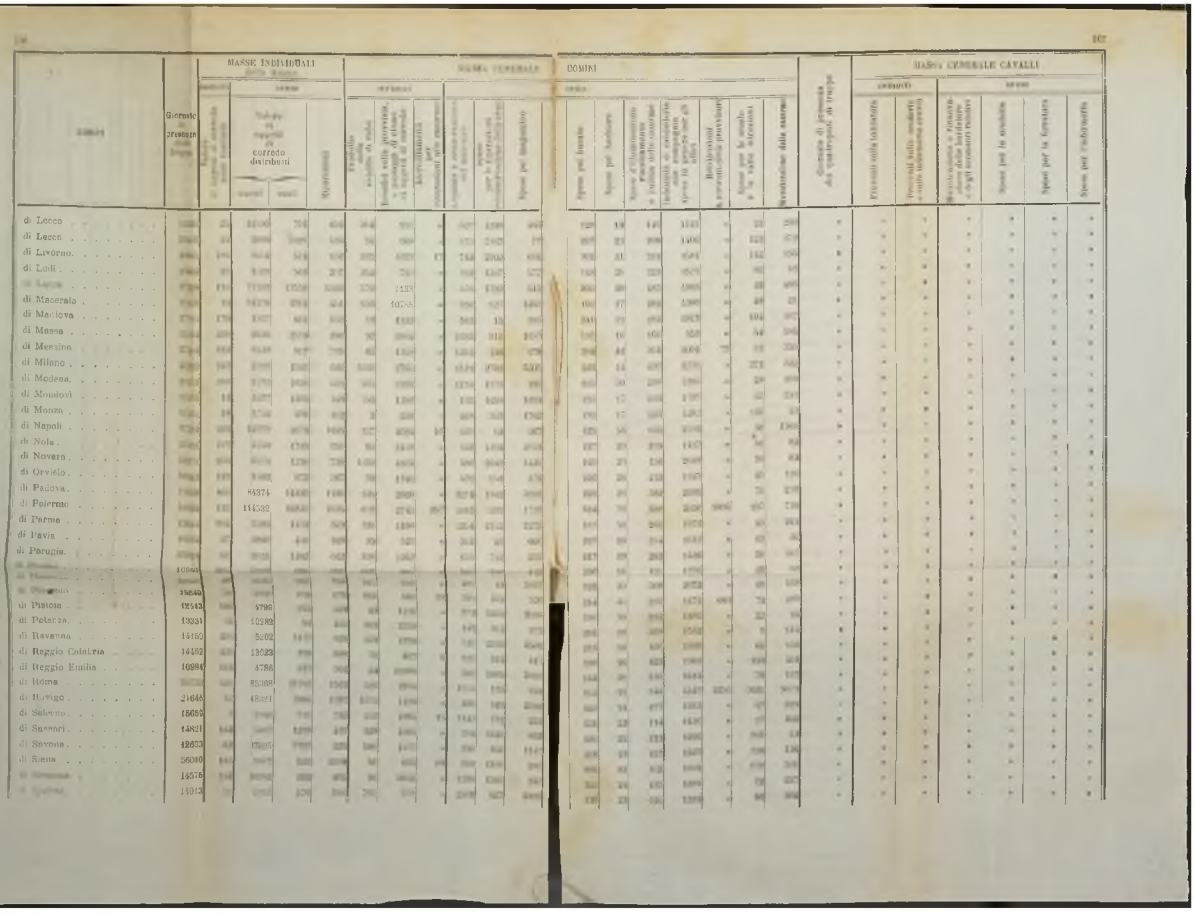
| CORPI | Giorna di presen della truppa |
|---|---|
| **Distretti Militari.** | |
| di Alessandria . . . . . | 329 |
| di Ancona . . . . . | 159 |
| di Aquila . . . . . | 143 |
| di Arezzo . . . . . | 206 |
| di Ascoli Piceno . . . . . | 117 |
| di Avellino . . . . . | 124 |
| di Bari . . . . . | 174 |
| di Barletta . . . . . | 166 |
| di Belluno . . . . . | 185 |
| di Benevento . . . . . | 139 |
| di Bergamo . . . . . | 134 |
| di Bologna . . . . . | 254 |
| di Brescia . . . . . | 230 |
| di Cagliari . . . . . | 515 |
| di Caltanissetta . . . . . | 151 |
| di Campagna . . . . . | 155 |
| di campobasso . . . . . | 137 |
| di Casale (I) . . . . . | 45 |
| di Caserta . . . . . | 177 |
| di Castrovillari . . . . . | |
| di Catania . . . . . | |
| di Catanzaro . . . . . | |

| UOMINI | | |
|---|---|---|
| SPESE | | |
| Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese d'illuminazione riscaldamento |
| 3077 | 414 | 1 |

| CORPI | Giornate di presenza | MASSE INDIVIDUALI | | | | MASSA GENERALE | | | | UOMINI | | | | | | | | | | | | | | | | | | MASSA GENERALE CAVALLI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Valore degli oggetti corredo e attrezzi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | di regola al cambio | Valore | Rimonta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Distretti Militari** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Alessandria | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Ancona | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Aquila | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Arezzo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Ascoli Piceno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Avellino | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Bari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Barletta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Belluno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Benevento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Bergamo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Bologna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Brescia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Cagliari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Caltanissetta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Campagna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di campobasso | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Casale (1) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Caserta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Castelvillari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Catania | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Catanzaro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Chieti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Como | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Cosenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Cremona | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Cuneo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Ferrara | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Firenze | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Foggia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Forlì | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Frosinone | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Gaeta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Genova | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Girgenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Iesi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

(1) Formato il 4 maggio 1861

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | UOMINI — SPESE: Spese pel bucato | Spese pel barbiere |
|---|---|---|---|
| di Lecce . . . . . | 1322 | 927 | 2326 |
| di Lecco . . . . . | 1556 | 1568 | 247 |
| di Livorno. . . . . | 2089 | 1100 | 299 |
| di Lodi . . . . . | 1340 | 855 | 1147 |
| di Lucca . . . . . | 1735 | 1815 | 603 |
| di Macerata . . . . . | 1165 | 771 | 223 |
| di Mantova . . . . . | 1719 | 829 | 2302 |
| di Massa . . . . . | 1113 | 155 | 898 |
| di Messina . . . . . | 2740 | 1805 | 2029 |
| di Milano . . . . . | 4930 | 821 | 417 |
| di Modena. . . . . | 2059 | 2130 | 2561 |
| di Mondovì . . . . . | 1197 | 301 | 312 |
| di Monza . . . . . | 1165 | 1893 | 2038 |
| di Napoli . . . . . | 3738 | 461 | 320 |
| di Nola . . . . . | 1350 | 12 | 3977 |
| di Novara . . . . . | 1297 | 796 | 119 |
| di Orvieto . . . . . | 1694 | | |
| di Padova . . . . . | 1760 | | |
| di Palermo . . . . . | 5403 | | |
| di Parma . . . . . | 1264 | | |
| di Pavia . . . . . | | | |
| di Perugia. . . . . | | | |
| di Pesaro . . . . . | | | |



| CORPI | Giornate di presenza della truppa |
|---|---|
| di Taranto. . . . . | 1438 |
| di Teramo. . . . . | 1450 |
| di Torino . . . . . | 3222 |
| di Trapani. . . . . | 1409 |
| di Treviso. . . . . | 1463 |
| di Udine . . . . . | 1595 |
| di Varese . . . . . | 1515 |
| di Venezia. . . . . | 3212 |
| di Vercelli. . . . . | 1460 |
| di Verona . . . . . | 2674 |
| di Vicenza. . . . . | 1533 |
| di Voghera . . . . . | 1366 |
| Totali . . . | 107516 |
| **Cavalleria.** | |
| Reg. cav Nizza (1°) . | |
| Id. Piemonte Re | |
| Id. Savoia (3°). | |
| Id. Genova (4°) . | |

| UOMINI | | |
|---|---|---|
| SPESE | | |
| Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese d'illuminazione pisealdamento |
| 128 | 13 | |
| 79 | 851 | |
| 293 | 982 | |
| 396 | 1177 | |
| 221 | 363 | |
| 501 | 1297 | |
| 328 | 420 | |
| 327 | 656 | |
| 599 | 800 | |
| 129 | 799 | |
| 167 | 913 | |
| 312 | 1244 | |
| 31 | 1010 | |
| 119 | 672 | |
| 11 | 1425 | |
| 2 | 1069 | |

| CORPI | Giornate di presenza sotto le bandiere | MASSE INDIVIDUALI del 3 truppa | | | MASSA GENERALE | | | | | | CORPI | | | | | | | | | MASSA GENERALE CAVALLI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Valore in oggetti di corredo distribuiti | | Effettivi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | uomini | cavalli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Teramo | 74567 | 1 | 10656 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Torino | 28922 | 1 | 4135 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Trapani | 14291 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Treviso | 14639 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Udine | 15891 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Varese | 15158 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Venezia | 28129 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Vercelli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Verona | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Vicenza | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Voghera | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totali | 1 | 1 | 1530592 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Cavalleria.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Reg. cav Nizza (1°) | 180181 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Piemonte Reale (2) | 167413 | 1 | 19954 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Savoia (5°) | 174421 | 1 | 37000 | 1 | 14057 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Genova (4°) | 161000 | 1 | 37084 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Novara (5°) | 1 | 1 | 34000 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Aosta (6°) | 180070 | 1 | 31505 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Milano (7°) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Montebello (8°) | 188867 | 1 | 1 | 1 | 13160 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Firenze (9°) | 183152 | 1 | 22925 | 1 | 16703 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Vittorio Eman. (10) | 1 | 1 | 34012 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Foggia (11) | 170580 | 1 | 25818 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Saluzzo (12°) | 145002 | 1 | 23577 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Monferrato (13°) | 162210 | 1 | 33435 | 1 | 13610 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Alessandria (14) | 158293 | 1 | 28051 | 1 | 10090 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Lodi (15°) | 166018 | 1 | 1 | 1 | 13308 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Lucca (16°) | 186190 | 1 | 37442 | 1 | 10112 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Casale (17) | 162182 | 1 | 31573 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Piacenza (18°) | 165206 | 1 | 23882 | 1 | 10421 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Id. Guide (19°) | 170139 | 1 | 33114 | 1 | 12884 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | UOMINI — SPESE: Spese pel bucato | Spese pel barbiere | Spese d'illuminazione riscaldamento |
|---|---|---|---|---|
| Reg. cav. Roma (20°) . . . | 1596 | 163 | 18 | |
| Id. Padova (21°) . . . | 1609 | | | |
| Id. Catania (22°) . . . | 1461 | | | |
| Totali . . . | 37111 | | | |
| **Carabinieri Reali** | | | | |
| **Legioni Territoriali** | | | | |
| di Bari . . . . . | 3862 | 22 | 830 | 1 |
| di Bologna. . . . . | 4070 | 96 | 7 | » |
| di Cagliari. . . . . | 1928 | | | |
| di Firenze. . . . . | 3275 | 12 | 55 | 476 |
| di Milano . . . . . | 2780 | | | |
| di Napoli . . . . . | 3667 | | | |
| di Palermo . . . . . | 3783 | | | |
| di Piacenza . . . . . | 2473 | 941 | 187 | 34 |
| di Roma . . . . . | 4116 | | | |
| di Torino . . . . . | 179 | | | |
| di Verona . . . . . | | 865 | 1404 | 670 |
| Totali | | | | |

| CORPI | Forza presente sotto l'arma | MASSE INDIVIDUALI — Spese ordinarie — Vestiario: Spese per la rinnovazione ordinaria di capi di vestiario e pezze da piedi | MASSE INDIVIDUALI — Spese ordinarie — Equipaggiamento: Spese per la rinnovazione ordinaria di oggetti di corredo e bardatura: Ordinarie | MASSE INDIVIDUALI — Spese ordinarie — Equipaggiamento: Spese per la rinnovazione ordinaria di oggetti di corredo e bardatura: Straordinarie | MASSA GENERALE — Spese ordinarie — Fondo di massa: Premio mensile di valore | MASSA GENERALE — Spese ordinarie — Fondo di massa: Spese per la rinnovazione ordinaria di capi di vestiario e corredo | MASSA GENERALE — Spese ordinarie — Fondo di massa: Spese per la rinnovazione straordinaria, ecc. comuni | MASSA GENERALE — Spese ordinarie — Fondo di massa: Legatura e conservazione dei materiali | MASSA GENERALE — Spese ordinarie — Fondo di massa: Spese per la riparazione, conservazione ordinaria e straordinaria | MASSA GENERALE — Spese per impianto | UOMINI — Spese: Spese per indennità | UOMINI — Spese: Spese per indennità | UOMINI — Spese: Spese d'amministrazione (Fondo centrale e fondo di massa) | UOMINI — Spese: Spese per la rinnovazione ordinaria e straordinaria del corredo, ecc. | UOMINI — Spese: Spese per la rinnovazione straordinaria, ecc. comuni | UOMINI — Spese: Spese per la rinnovazione straordinaria, ecc. comuni | UOMINI — Spese: Spese per la riparazione, conservazione ordinaria e straordinaria | UOMINI — Spese: Spese per impianto | Ammontare della massa | Cavalli di proprietà dei graduati di truppa | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Premio alla bardatura | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Premio alla bardatura | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Spese per la rinnovazione ordinaria e straordinaria e per oggetti comuni | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Spese per la bardatura | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Spese per la bardatura | MASSA GENERALE CAVALLI — Spese: Spese per l'infermeria |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Reg. cav. Roma (20°) | 1764 | 504 | 84000 | 6000 | 6000 | 176 | 504 | 840 | 17 | 420 | 210 | 504 | 0.50 | 1008 | 5292 | » | 1176 | 756 | 146045 | 700 | 2100 | 16915 | 12096 | 5040 | 9450 |
| Id. Padova (21°) | 1666 | 1666 | 80000 | 1548 | 14000 | 166 | 499 | » | 1666 | 800 | 400 | 1666 | 2.50 | 999 | 2997 | » | 1666 | 1666 | 144572 | 1666 | 5000 | 23751 | 20832 | 8330 | 6750 |
| Id. Catania (22°) | 1462 | 1756 | 70000 | 1405 | 8000 | 70 | 878 | 700 | 1405 | 1000 | 350 | 1462 | 2.21 | 700 | 3245 | » | 600 | 600 | 114084 | 500 | 10000 | 20200 | 16800 | 6000 | 5400 |
| Totali | 371155 | 89707 | 2864467 | 95408 | 307308 | 92457 | 6801 | 9940 | 62000 | 26441 | 7560 | 89707 | 5.08 | 20054 | 54262 | » | 85796 | 32994 | 3584619 | 30000 | 99540 | 387160 | 347119 | 99677 | 39000 |
| **Carabinieri Reali** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Legioni Territoriali** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| di Bari | 993201 | 5274 | 63600 | 3305 | 3960 | 105 | 659 | » | 727 | 113 | 660 | » | » | 254 | 6339 | 348 | 250 | » | 3322 | » | » | 1276 | 847 | 79 | 450 |
| di Bologna | 1070931 | 4748 | 57131 | 2642 | 7646 | 95 | 1067 | » | 1162 | 47 | 476 | » | » | 467 | 5605 | 304 | 25 | » | 2340 | » | 90 | 651 | 300 | 40 | 100 |
| di Cagliari | 1698830 | 2004 | 24000 | 1248 | 8016 | 20 | 801 | » | 2736 | 60 | 300 | » | » | 240 | 2877 | 101 | 100 | 90 | 17500 | » | 170 | 1100 | 1000 | 100 | 500 |
| di Firenze | 3272420 | 3240 | 39048 | 2026 | 3672 | 1944 | 324 | » | 4968 | 9 | 432 | » | » | 324 | 3888 | 1021 | 10 | 10 | 25000 | » | 50 | 1250 | 974 | 67 | 75 |
| di Milano | 2734401 | 3277 | 39324 | 1966 | 19656 | 66 | 328 | » | 394 | 30 | 492 | » | » | 984 | 11807 | 494 | 197 | » | 28000 | » | 70 | 2463 | 1500 | 44 | 90 |
| di Napoli | 3720000 | 3445 | 59420 | 3430 | 8000 | 103 | 1237 | » | 1340 | 50 | 600 | » | » | 1030 | 12360 | 1030 | 150 | 50 | 40000 | 1000 | 100 | 3500 | 2060 | 100 | 250 |
| di Palermo | 3738365 | 4874 | 58487 | 2900 | 11616 | 97 | 731 | » | 1944 | 36 | 170 | » | » | 487 | 5844 | 1140 | 100 | 30 | 49000 | » | 270 | 1700 | 1200 | 670 | 100 |
| di Piacenza | 2173651 | 1809 | 47046 | 1810 | 10186 | 54 | 905 | » | 1905 | 60 | 301 | » | » | 240 | 2890 | 274 | 100 | » | 20000 | 150 | 60 | 700 | 500 | 30 | 90 |
| di Roma | 4116021 | 5968 | 61934 | 3004 | 19000 | 89 | 4470 | » | 5295 | 70 | 401 | » | » | 1668 | 8907 | 333 | 150 | 70 | 60000 | 1000 | 200 | 1500 | 1000 | 1000 | 2000 |
| di Torino | 2870787 | 4428 | 44274 | 2654 | 3870 | 885 | 5900 | » | 6785 | 590 | 1000 | » | » | 885 | 10620 | 1150 | 10 | 10 | 30000 | » | 20 | 2200 | 1800 | 90 | 20 |
| di Verona | 2204624 | 3500 | 54250 | 2500 | 9250 | 900 | 1167 | » | 2100 | 50 | 700 | » | » | 583 | 7000 | 1000 | 80 | » | 42000 | 450 | 50 | 900 | 583 | 50 | » |
| Totali | 31871516 | 46561 | 613894 | 30614 | 99601 | 4301 | 17903 | » | 33361 | 974 | 6240 | » | » | 8056 | 96417 | 12673 | 1601 | 114 | 720000 | 4250 | 1060 | 21040 | 15364 | 2310 | 3625 |
| **Carabinieri Reali** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Legione allievi** | 264000 | 1407 | 30000 | 1200 | 3417 | 387 | 3519 | » | 3906 | 1407 | 4224 | 4130 | 2001 | 2500 | 8000 | 720 | 4400 | 4720 | 35000 | 5140 | 4422 | 4230 | 4410 | 4230 | 1270 |
| **Compagnie di sussistenza militari** | 448000 | » | » | » | 7200 | 224 | 22 | » | 224 | 112 | 56 | 2240 | 500 | 4200 | 6160 | » | 840 | 420 | » | » | » | » | » | » | » |
| **Corpo invalidi e Veterani** | 94000 | 132 | 1980 | 132 | 660 | 132 | » | » | 792 | 66 | 132 | 660 | 165 | 3234 | 3960 | » | » | 4488 | » | » | » | » | » | » | » |
| **Scuola d'applicazione di sanità** | 40000 | » | 24 | » | 60 | » | » | » | 300 | » | » | 20 | 20 | 400 | 480 | » | 424 | 144 | » | » | » | » | » | » | » |
| **Scuola normale di Fanteria** | 72000 | 144 | 1440 | 96 | 1440 | 240 | 48 | » | 2400 | 288 | 96 | 1920 | 288 | 4320 | 5760 | » | 4608 | 1152 | » | » | » | » | » | » | » |

| CORPI | Giornate di presenza della truppa | UOMINI — SPESE: Spese pel barbiere | UOMINI — SPESE: Spese pel bucato |
|---|---|---|---|
| **Scuola normale di cavalleria** | 181549 | | |
| **Battaglioni d'istruzione** | | | |
| 1° battaglione d'istruzione . . | 172272 | | |
| 2° id. . . | 136872 | | |
| 3° id. . . | 101745 | | |
| Totali . . . | 410889 | | |
| **Stabilimenti militari di pena. . .** | 596528 | | |
| Artiglieria da campagna . . | 3250462 | 7828 | 85766 |
| Id. da fortezza . . . | | 1800 | 29707 |
| Comp. operai e veter. d'art. | | 1121 | 3918 |
| Genio . . . . . | | 1148 | 586 |
| Fanteria di linea . . . . | | 20554 | 799 |
| | | 37811 | 813 |
| | | 7535 | 643 |
| | | 21441 | 104 |
| | | 5746 | 850 |
| | | 824 | 10 |
| | | 670 | » |
| | | 1404 | 7 |
| | | 34 | 55 |
| | | 187 | 476 |

## RIEPILOGO

| DIREZIONI DI SANITA' | Numero dei succursali | Giornate di presenza della truppa della compagnia di sanità |
|---|---|---|
| di Alessandria . . . . | 2 | 22040 |
| di Ancona . . . . . | » | 9004 |
| di Bari . . . . . | 1 | 10215 |
| di Bologna. . . . . | » | 14857 |
| di Brescia . . . . . | » | 11535 |
| di Catanzaro . . . . . | » | 7987 |
| di Chieti. . . . . | » | 6661 |
| di Firenze . . . . . | 3 | 16529 |
| di Genova . . . . . | » | 10201 |
| di Messina. . . . . | » | 8624 |
| di Milano . . . . . | » | 16054 |
| di Napoli . . . . . | 3 | 34236 |
| di Padova . . . . . | 2 | 28007 |
| di Palermo. . . . . | » | 12776 |
| di Perugia . . . . . | » | 7931 |
| di Piacenza . . . . . | 3 | 13836 |
| di Roma. . . . . | 2 | 25671 |
| di Salerno . . . . . | » | 9[illegible] |
| di Torino . . . . . | 1 | |
| di Verona . . . . . | 2 | |
| Totali | 19 | |

UOMINI

SPESE

Spese pel bucato

Spese pel barbiere

ORN

**Quadro B.** — *Dati statistici sulle masse delle Direzioni di sanità durante l'esercizio amministrativo del 1° semestre 1884.*

| DIREZIONI DI SANITA' | Numero dei comuni | Numero di persone che compongono la massa | MASSE INDIVIDUALI della truppa — EFFETTI: Valore di oggetti di corredo in dotazione | MASSE INDIVIDUALI della truppa — SPESE: Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi | MASSE INDIVIDUALI della truppa — SPESE: Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati | MASSE INDIVIDUALI della truppa — SPESE: Importazioni | MASSE INDIVIDUALI della truppa — Somme di proventi degli effetti: Nelle especiale principale e succursali: Effetti | Nelle especiale principale e succursali: Prezzo | Negli especiali uffizi: Effetti | Negli especiali uffizi: Prezzo | CASSETTE: Proventi per materiali di medicazione e biancheria | CASSETTE: Somma per proventi di proprietà della Sanità | MASSA GENERALE — SPESE: Capitoli e numero delle Sezioni | Impiegati e personale addetto alle maserazioni | Spese di magazzinaggio | Spese per bollette | Spese per bollette | Rimborso materiale dalla Direzione | Manutenzione degli ufficiali (Lavori) degli especiali uffizi | Legna e carbone consumato per le stufe | Mantenuti distrettuali | Indennità speciale agli ufficiali sanitari | Illuminazione, riscaldamento e pulizia | Spese diverse per gli Uffizi | Indennità e compensi diversi | Spese per l'esercizio della Direzione | Spese di disinfezione: Per mezzi | Indennità e proventi eventuali addetti ai servizi sanitari | Spese per la Farmacia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| di Alessandria | 5 | 23745 | 67 | 432 | 14 | 1863 | 1000 | 12657 | » | 10547 | 7918 | 15465 | 6740 | 1400 | 1000 | 2267 | 1000 | 1000 | 30108 | 1320 | 4479 | 30155 | 2984 | 1000 | » | 3015 | 500 | 4713 | 2000 |
| di Ancona | » | 9064 | 5 | 118 | 3 | 379 | 100 | 1000 | » | 1000 | 4000 | 7000 | 607 | 300 | 200 | 1475 | 500 | 1200 | 14000 | 500 | 1900 | 18091 | 500 | 600 | 50 | 70 | 1125 | 2100 | 1000 |
| di Bari | 3 | 16633 | 5 | 307 | 8 | 317 | 50 | 3000 | » | 3000 | 1432 | 12000 | 2000 | 1040 | 400 | 3777 | 700 | 1200 | 19000 | 600 | 3031 | 9000 | 600 | 500 | » | 1200 | 600 | 1500 | 800 |
| di Bologna | » | 12952 | 350 | 400 | 980 | 478 | 300 | 50000 | » | 20000 | 2000 | 4000 | 3100 | 1000 | 500 | 4000 | 1000 | 1000 | 42000 | 800 | 7500 | 40000 | 4000 | 1000 | 1000 | 1000 | 1000 | 6000 | 3000 |
| di Brescia | » | 11000 | 100 | 400 | 100 | 600 | 50 | 2000 | » | 1100 | 500 | 1000 | 2000 | 1000 | 500 | 1700 | 600 | 500 | 14000 | 600 | 3000 | 6000 | 1200 | 900 | » | 1000 | 400 | 1700 | 1000 |
| di Catanzaro | » | 7000 | » | 800 | 20 | 100 | 100 | 2000 | » | 2000 | 4000 | 1000 | 800 | 1000 | 500 | 2000 | 400 | 1000 | 15000 | 800 | 3000 | 4000 | 800 | 1000 | » | 1000 | 500 | 1600 | 1000 |
| di Chieti | » | 9000 | 70 | 40 | 40 | 300 | 100 | 1000 | » | 1000 | 900 | 1000 | 1000 | 1000 | 500 | 1400 | 500 | 1000 | 9000 | 600 | 1600 | 4000 | 1000 | 600 | » | 500 | 300 | 1000 | 500 |
| di Firenze | 8 | 19000 | 400 | 1000 | 80 | 600 | 500 | 3000 | » | 4000 | 3000 | 8000 | 1500 | 1000 | 500 | 2000 | 700 | 1000 | 40000 | 1000 | 4000 | 11000 | 2000 | 1000 | » | 2000 | 800 | 5000 | 2000 |
| di Genova | » | 14000 | 70 | 400 | 40 | 300 | 200 | 4000 | 60 | 3000 | 800 | 500 | 1500 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 16000 | 800 | 3000 | 12000 | 900 | 600 | 500 | 500 | 700 | 2000 | 900 |
| di Messina | » | 9000 | 60 | 400 | 40 | 400 | 150 | 4000 | » | 4000 | 1000 | 1000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 18000 | 500 | 3000 | 4000 | 600 | 500 | » | 800 | 400 | » | 800 |
| di Milano | » | 18000 | 1 | 600 | 10 | 400 | 500 | 5000 | 5 | 4000 | 1000 | 1000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 35000 | 1000 | 5000 | 14000 | 1000 | 800 | » | 1000 | 500 | 2000 | 1000 |
| di Napoli | 3 | 34000 | 200 | 1000 | 11 | 1000 | 1000 | 12000 | 70 | 7000 | 3000 | 5000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 1000 | 1000 | 37000 | 1000 | 5000 | 20000 | 1000 | 1000 | » | 2000 | 1000 | 3000 | 2000 |
| di Padova | 3 | 20000 | 90 | 1000 | 10 | 600 | 400 | 5000 | » | 3000 | 2000 | 3000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 33000 | 1000 | 5000 | 14000 | 1000 | 1000 | » | 1000 | 500 | 4000 | 1000 |
| di Palermo | » | 11000 | 80 | 200 | 8 | 200 | 300 | 4000 | » | 4000 | 2000 | 1000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 30000 | 900 | 4000 | 8000 | 1000 | 800 | » | 1000 | 500 | 3000 | 1000 |
| di Perugia | » | 7000 | 70 | 200 | 40 | 170 | 80 | 2000 | » | 1500 | 800 | 1200 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 13000 | 500 | 3000 | 10000 | 1000 | 800 | » | 1000 | 500 | 2000 | 1000 |
| di Piacenza | » | 13000 | 2 | 200 | 5 | 600 | 200 | 3000 | » | 2000 | 1000 | 2000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 31000 | 1000 | 3000 | 15000 | 1000 | 1000 | » | 1000 | 500 | 3000 | 1000 |
| di Roma | 3 | 25000 | 100 | 500 | 14 | 600 | 500 | 6000 | » | 4000 | 4000 | 4000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 42000 | 1000 | 5000 | 20000 | 1000 | 1000 | » | 2000 | 1000 | 4000 | 2000 |
| di Salerno | » | 9000 | 100 | 300 | 40 | 200 | 50 | 1000 | » | 1000 | 500 | 1000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 13000 | 600 | 2000 | 5000 | 1000 | 1000 | » | 1000 | 500 | 1000 | 1000 |
| di Torino | 3 | 20000 | 150 | 400 | 150 | 500 | 1000 | 10000 | 50 | 10000 | 3000 | 4000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 40000 | 1000 | 5000 | 15000 | 1000 | 1000 | » | 1000 | 500 | 3000 | 1000 |
| di Verona | 3 | 17000 | 50 | 300 | 70 | 500 | 800 | 7000 | » | 5000 | 3000 | 4000 | 1000 | 1000 | 500 | 2000 | 500 | 1000 | 25000 | 1000 | 4000 | 10000 | 1000 | 1000 | » | 1000 | 500 | 2000 | 1000 |
| Totali | 41 | 354000 | 1700 | 7000 | 600 | 10000 | 6000 | 140000 | 185 | 120000 | 54000 | 90000 | 32000 | 20000 | 10000 | 50000 | 12000 | 20000 | 614000 | 19187 | 100000 | 350000 | 30000 | 20000 | 1500 | 30000 | 15000 | 60000 | 30000 |

*di sanità dura*

| ISTITUTI | GIORN. degli ufficiali | Acquisto e manutenzione del materiale dello Stato | Acquisto e manutenzione delle masserizie | Spese di magazzino |
|---|---|---|---|---|
| **Accademia militare** . . . . | 3660 | 1718 | 3489 | 22 |
| | | 443 | | |
| | | 2316 | | |
| | | 8199 | | |
| **Scuola militare** . . . . . | 17016 | 333 | | |
| | | 246 | | |
| | | 187 | | |
| | | 17 | | |
| | | 17 | | |
| | | 2 | | |
| **Collegi militari.** | | | | |
| di Firenze . . . . . | 3052 | | | |
| d Milano . . . . . | 3798 | | | |
| di Napoli. . . . . | 3076 | | | |
| di Roma . . . . . | 2619 | | | |
| Totali . . | 12545 | 1 | | |
| **Totali generali** . . | | | | |

**Quadro C.** — *Dati statistici sulla massa generale spettante agli istituti aventi allievi durante l'esercizio amministrativo del 4° semestre 1884.*

| ISTITUTI | ENTRATA DI PERSONALE | | | | ENTRATA | | | | | USCITA | | | | |

*degli istituti aventi*

| Vestiario e pulizia personale | Spese per gli uffici | Spese pel materiale e magazzino |
|---|---|---|
| | | |

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 marzo.

1884 DICEMBRE 25. — R°. Decreto che stabilisce la somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'assumere l'arruolamento, *pag.* 119.

1885 MARZO 4. — Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di luglio 1884, *pag.* 121.

» 4. — Stato sanitario di tutto il R. esercito nel mese di agosto 1884, *pag.* 123.

» 6. — Cure balneo-minerali-termali e marine, *pag.* 124.

» 8. — Pubblicazione di 11 fogli della carta topografica d'Italia fotoincisa alla scala di 1 : 100,000, *pag.* 124.

» 8. — Rinvio ad altra chiamata all'istruzione di militari della 2ª categoria 1863 che attendono a studi o che si trovino in speciali condizioni di famiglia, *pag.* 125.

» 9. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari della classe 1862 appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, *pag.* 126.

» 9. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per il 10° e 12° reggimento artiglieria, *pag.* 127.

——— Decisioni amministrative, *pag.* 130.

CIRCOLARE N. **27**. — **Regio Decreto che stabilisce la somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'assumere l'arruolamento.** — *Gazzetta Ufficiale del Regno*, N. 6 del 9 gennaio 1885; N. 2861 (serie 3ª), della *Raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno*. — (Direzione generale leve e truppa). — 25 dicembre.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito approvato con Regio Decreto in data 17 agosto 1882, N. 956 (serie 3ª);

## ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 45. — Nella tabella per la designazione dei reggimenti d'artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe 1863, nella colonna artiglieria da campagna, in corrispondenza del distretto di Venezia (pagina 64), invece di — 8° Venezia, *leggasi*: 8° Verona, ed in corrispondenza del distretto di Vercelli, stessa colonna, invece di — 5° Venezia, *leggasi*: 5° Venaria.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

La somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'assumere l'arruolamento è stabilita per l'anno 1885 in lire *milleseicento*, per quelli che si arruolano nell'arma di cavalleria, ed in lire *milleduecento* per quelli che si arruolano nelle altri armi.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserito nella *Raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'Italia*, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, il 25 dicembre 1884.

UMBERTO.

RICOTTI.

N. **28**. — **Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di luglio 1884.** — (Segretariato generale) — 4 marzo.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° luglio 1884 (1) . . . . | 5716 |
| Entrati nel mese . . . . . | 8765 |
| Usciti . . . . . | 8907 |
| Morti . . . . . | 120 |
| Rimasti al 1° agosto 1884. . . . . | 6354 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 184610 |
| | |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° luglio 1884 . . . . | 1409 |
| Entrati nel mese . . . . . | 6938 |
| Usciti guariti . . . . . | 5740 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 1173 |
| Morti . . . . . | 2 |
| Rimasti al 1° agosto 1884 . . . . . | 1432 |
| Giornate d'infermeria . . . . . | 45529 |
| | |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 42 |
| Totale dei morti . . . . . | 164 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di luglio 1884 | 219687 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 1,29 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 2,31 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza. . . . . | 34 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza. . . | 0,75 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 85. — Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 5, bronchite acuta 2, bronchite lenta 4, polmonite acuta 5, polmonite cronica 4, pleurite 11, tubercolosi cronica 14, mielite acuta 1, vizio organico di cuore 1, catarro gastrico acuto 2, malattia del fegato 1, ileo-tifo 22, coxite cronica 1, resipola facciale 1, gonartrite 1, adenite cervicale 1, flemmone 1, ascesso acuto 2, paraplegia vertebrale 1, podartrocace 1, commozione viscerale 1, ferita d'arma da fuoco 1, frattura del cranio 2. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 147 tenuti in cura, ossia 0,67 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 37. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 55 tenuti in cura, ossia 1,82 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 42, cioè: per malattia 19, per annegamento casuale 8, per insolazione 2, per assassinio 1, per causa accidentale 1, fucilazione per condanna 1, suicidio 10.

*Il Ministro* — Ricotti.

N. **99. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di agosto 1884.** — (Segretariato generale). — 4 marzo.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° agosto 1884 (1) . . . . | 6354 |
| Entrati nel mese . . . . . | 7148 |
| Usciti . . . . . | 7940 |
| Morti . . . . . | 104 |
| Rimasti al 1° settembre 1884 . . . . . | 5458 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 173651 |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° agosto 1884 . . . . | 1432 |
| Entrati nel mese . . . . . | 7538 |
| Usciti guariti . . . . . | 6177 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 1124 |
| Morti . . . . . | » |
| Rimasti al 1° settembre 1884 . . . . . | 1669 |
| Giornate d'infermeria. . . . . | 48796 |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 43 |
| Totale dei morti . . . . . | 147 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di agosto 1884 . | 218130 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 1,06 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 2,17 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza . . . . . | 33 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . . | 0,67 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 71. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 1, apoplessia 1, meningite ed encefalite 2, bronchite lenta 3, polmonite acuta 2, polmonite cronica 7, pleurite 10, tubercolosi miliare acuta 2, tubercolosi cronica 8, catarro gastrico acuto 1, catarro enterico lento 1, peritonite 3, ileo-tifo 24, meningite cerebro-spinale epidemica 1, morva acuta 1, artrite fungosa 1, linfangioite 1, flemmone 1, pustola maligna 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 157 tenuti in cura, ossia 0,64 per 100.

Morirono negli spedali civili N. 33. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 72 tenuti in cura, ossia 1,39 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 43, cioè: per malattia 20, cholera asiatico 10, paralisi cardiaca 1, annegamento casuale 4, in seguito a caduta 2, per assassinio 1, per suicidio 5.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **30**. — **Cure balneo-minerali-termali e marine**. — (Segretariato generale). — 6 marzo.

Le proposte per le cure balneo-minerali-termali e marine saranno fatte nel corrente anno con le norme stesse degli anni scorsi, contenute nella Circolare N. 35 del 31 marzo 1877 con le variazioni introdotte dalle Circolari N. 29 del 20 marzo 1878 e N. 26 del 20 marzo 1879.

Si avverte però che nelle R. Terme di Montecatini non sono disponibili che 10 posti di cura per l'ammissione di un egual numero di militari di truppa.

Il Ministero raccomanda agli ufficiali medici e alle autorità, cui spetta, l'esatta esecuzione delle prescrizioni sopra ricordate. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **31**. — **Pubblicazione di 11 fogli della carta topografica d'Italia, fotoincisa alla scala di 1:100,000,** (Segretariato generale) — 8 marzo.

L'Istituto geografico militare continuando la pubblicazione della carta topografica del Regno d'Italia, fotoincisa alla scala di 1:100,000, ha posto in vendita i seguenti fogli della medesima.

| Num. del foglio | TITOLO | Prezzo del foglio sciolto Lire | Cent. |
|---|---|---|---|
| 55 | Susa. . . . . | 2 | — |
| 56 | Torino . . . . . | 2 | — |
| 143 | Bracciano . . . . . | 2 | — |
| 144 | Palombara . . . . . | 2 | — |
| 145 | Avezzano . . . . . | 2 | — |
| 146 | Solmona . . . . . | 2 | — |
| 147 | Lanciano . . . . . | 2 | — |
| 151 | Alatri . . . . . | 2 | — |
| 152 | Sora . . . . . | 2 | — |
| 153 | Agnone . . . . . | 2 | — |
| 159 | Frosinone . . . . . | 2 | — |

Le richieste e i pagamenti si faranno come di consueto all'istituto geografico militare in Firenze, osservando le vigenti prescrizioni.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **32**. — **Rinvio ad altra chiamata all'istruzione di militari della 2ª categoria 1863 che attendono a studi o che si trovino in speciali condizioni di famiglia.** — (Segretariato generale). — 8 marzo.

Nella considerazione che durante l'anno in corso 1885 avrà luogo la chiamata all'istruzione di due diverse classi di 2ª categoria, questo Ministero, allo scopo di agevolare la prosecuzione od il compimento degli studi, e non far quindi interrompere l'anno scolastico ai militari di 2ª categoria della classe 1863 ed ai rinviati delle classi precedenti chiamati sotto le armi all'istruzione pel 1° del p. v. aprile, ha determinato che sia accordato il rinvio alla successiva chiamata della classe 1864, 2ª categoria, (che si verificherà probabilmente nel prossimo autunno) a tutti coloro che attendono a corsi universitari, liceali, tecnici o ginnasiali.

Per ottenere questo rinvio i militari di 2ª categoria dovranno farne domanda, prima del suddetto giorno 1° aprile, al *Comandante del proprio distretto di leva*, producendo un legale attestato del rettore dell'università o del preside o direttore del rispettivo liceo, ginnasio, istituto o scuola.

Tenuto poi conto degli interessi speciali di talune famiglie, per le quali potrebbe essere più utile che la chiamata suddetta avesse luogo in altra stagione dell'anno, questo Ministero ha pure determinato di lasciare facoltà ai comandanti dei distretti militari di concedere il rinvio alla successiva chiamata della 2ª categoria 1864 a quei militari di 2ª categoria della classe 1863 e delle classi precedenti, che durante il corrente mese ne facciano domanda per giustificate e plausibili ragioni di famiglia, di professione, di arte o di mestiere, limitando però questa facoltà al decimo (10 per 100) della forza numerica a ruolo della suddetta 2ª categoria 1863 e dando la preferenza alle domande prime arrivate.

Le domande debbono essere rivolte al più presto al *Comandante del rispettivo distretto di leva*, qualunque sia la dimora del militare, preferibilmente per mezzo del sindaco del luogo di domicilio.

Ai militari cui verrà accordato il rinvio dovrà essere rilasciata la dichiarazione di cui al N. 36 dell'*Atto* 80 del 1884, ed essi restano avvertiti che intervenendo poi all'istruzione con la 2ª categoria 1864, dovranno restare sotto le armi per tutto il tempo in cui questa vi rimarrà, ancorchè tale tempo fosse superiore a 40 giorni.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **83**. — **Invio in congedo illimitato per anticipazione di militari della classe 1862 appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da campagna**. — (Segretariato generale). — 9 marzo.

1. Valendosi della facoltà fattagli dall'art. 125 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed in relazione coi congedamenti anticipati previsti in bilancio per il corrente esercizio 1884-85, il Ministero determina che il giorno 15 corrente ciascuno dei 12 reggimenti d'artiglieria da campagna inizî le operazioni relative all'invio in congedo illimitato per anticipazione di 148 uomini della classe 1862 o trasfertivi da classi precedenti, proseguendo dette operazioni nei giorni successivi.

2. A tale congedamento dovranno applicarsi le norme fissate per l'artiglieria da campagna, in occasione dell'analogo congedamento anticipato della classe 1861, dalla circolare N. 21 in data 8 febbraio 1884, ommettendo peraltro di ottemperare al prescritto del N. 8 della circolare stessa.

3. I congedandi dei quali è caso debbono essere, all'atto del congedo, trasferiti ai reggimenti d'artiglieria da campagna che sono rispettivamente reclutati dal distretto cui appartiene ciascun militare in base alla tabella di reclutamento N. 7 pubblicata con l'*Atto* 206 del 12 ottobre 1883.

4. Tutti i passaggi di corpo suaccennati saranno eseguiti con le formalità stabilite dal § 168 dell'istruzione complementare al regolamento di reclutamento.

5. Anche in occasione di questo congedamento, i suaccennati reggimenti si atterranno alle prescrizioni date nei numeri 19, 20 e 23 della circolare N. 87 del 17 luglio 1884, per quanto riguarda la compilazione degli elenchi-avviso, la residenza dei congedandi e la domanda di ammissione nei corpi delle guardie di pubblica sicurezza, carcerarie, di finanza, ecc.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **34. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per il 10° e 12° reggimento artiglieria**. — (Direzione generale artiglieria). — 9 marzo.

La scuola di tiro ed il cambio dei distaccamenti per il 10° e 12° reggimento artiglieria avranno luogo, nel corrente anno, nell'ordine ed epoche indicate dallo specchio che fa seguito alla presente circolare.

*Il Ministro* — RICOTTI.

| Composizione delle mute | Batteria | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 10° REGGIMENTO ARTIGLIERIA. | | | | |
| 1ª Muta<br>Maggiore<br>De Martino | 1ª<br>2ª<br>3ª<br>7ª | Palermo<br>Caserta<br>Id.<br>Id. | 27 aprile<br>id.<br>id.<br>id. | | 14 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Palermo<br>Caserta<br>Id.<br>Id. | Dopo la scuola di tiro il magg. De Martino ritornerà a Caserta. — La 3ª batteria si trasferirà a Palermo quando la 6ª andrà a Messina. |
| 2ª Muta<br>Maggiore<br>Incoronato | Batt. istruz.<br>4ª<br>5ª<br>9ª | Caserta<br>Palermo<br>Caserta<br>Id. | 14 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Persano | 31 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Caserta<br>Palermo<br>Caserta<br>Id. | Dopo la scuola di tiro il maggiore Incoronato ritornerà a Palermo. |
| 3ª Muta<br>Maggiore<br>Carrano | Batt. allievi<br>6ª<br>8ª<br>10ª | Caserta<br>Palermo<br>Caserta<br>Id. | 31 maggio<br>id.<br>id<br>id. | | 17 giugno<br>id.<br>id.<br>id. | Caserta<br>Palermo<br>Caserta<br>Id. | Dopo la scuola di tiro il maggiore Carrano rientrerà a Caserta. — La 6ª batteria da Palermo si trasferirà a Messina quando siano terminati i lavori in corso per il suo alloggiamento. — La 10ª batteria è destinata ad essere distaccata a Nola e vi si recherà appena siano pronti i locali ad essa assegnati. |

La 1ª, 4ª e 6ª batteria, lascieranno i cavalli ed il materiale a Palermo. Il personale della 1ª batteria partirà il 25 aprile da Palermo. Il 14 maggio farà ritorno in Napoli ed il 15 prenderà imbarco per Palermo. Il personale della 4ª batteria partirà il 12 maggio da Palermo, il 31 farà ritorno in Napoli ed al 1° giugno vi prenderà imbarco per Palermo. Il personale della 6ª batteria partirà il 29 maggio da Palermo, il 17 giugno farà ritorno in Napoli ed il 18 vi prenderà imbarco per Palermo. Tanto nell'andata che nel ritorno da Napoli a Persano i reparti suddetti si varranno della ferrovia.

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 12° REGGIMENTO ARTIGLIERIA. | | | | |
| 1ª Muta Maggiore Marciani | 7ª<br>8ª<br>9ª<br>10ª | Capua<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 1° marzo<br>id.<br>id.<br>id. | | 22 marzo<br>id.<br>id.<br>id. | Napoli<br>Roma<br>Id.<br>Id. | Ultimata la scuola di tiro, tutte le batterie della 1ª muta rientrano in Capua e, fattovi soggiorno, la 7ª parte per Napoli e le altre 3, sotto il comando del maggior Marciani, per Roma. |
| 2ª Muta Maggiore Cisternino | 4ª<br>5ª<br>6ª | Napoli<br>Portici<br>Capua | 22 marzo<br>id.<br>id. | Persano | 7 aprile<br>id.<br>id. | Capua<br>Id.<br>Napoli | Prima di recarsi al poligono la 4ª e 5ª batteria rientrano alla sede, e poscia, colla 6ª, procedono per Persano. Ultimata la scuola di tiro la 6ª rientra in Capua, e fattovi soggiorno, parte per Napoli. |
| 3ª Muta Maggiore Lainati | 1ª<br>2ª<br>3ª | Roma<br>Id.<br>Id. | 7 aprile<br>id.<br>id. | | 26 aprile<br>id.<br>id. | Capua<br>Id.<br>Id. | La prima brigata da Roma si reca a Capua e prosegue quindi per Persano. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Cisternino andrà a Napoli.

Nel caso che la 6ª e 7ª batteria non possano costituire brigata a Napoli il Comandante il X corpo d'armata disporrà perchè la 7ª vada a Portici ed il maggiore Cisternino rientri alla sede in Capua, e provvederà per l'acquartieramento della 6ª ai Granili.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

13.

**Ruolini speciali di posizione**. — A soluzione di un quesito circa le prescrizioni date colla Circolare N. 169 del 1883 pei *Ruolini speciali di posizione* modello 717 degli uomini in congedo illimitato, il Ministero ha dichiarato che quanto prima verranno date, sul *Giornale Militare*, le disposizioni per la ricompilazione di cotali documenti, indicando anche le norme da seguirsi per ottenere che si proceda da tutti i corpi con norme uniformi.

Roma, 1885 — Tip C. Voghera.

DISPENSA 12ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 marzo.

MARZO 2. — Grandi manovre e campi di istruzione, *pag.* 131.
» 14. — Arruolamenti volontari di un anno, *pag.* 137.

CIRCOLARE N. **35. — Grandi manovre e campi di istruzione.** — (Segretariato generale). — 12 marzo.

## GRANDI MANOVRE.

1. Fra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre avranno luogo in questo anno grandi manovre per parte di due corpi d'armata costituiti nel modo seguente:

### I° CORPO D'ARMATA DI MANOVRA

(Centro di formazione. — territorio del I° corpo d'armata).

#### 1ª Divisione.

Comandante — il comandante della divisione militare di Novara (2ª).

Brigata Calabria (59° e 60° reggimento fanteria).
Brigata Lombardia (73° e 74° reggimento fanteria).
Brigata di 3 batterie.
Compagnia treno di artiglieria.

Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

### 2ª Divisione.

Comandante — il comandante della divisione militare di Alessandria (3°).

Brigata Venezia (83° e 84° reggimento fanteria).
Brigata Verona (85° e 86° reggimento fanteria).
Brigata di 3 batterie.
Compagnia treno di artiglieria.

Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

### Truppe suppletive.

5° reggimento bersaglieri.
Reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).
Brigata di 4 batterie.
Brigata di 2 compagnie zappatori (con parchi di compagnia).
Compagnia treno di artiglieria.

Equipaggio da ponte.
Parco telegrafico.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.
Colonna viveri (limitata alla parte occorrente pel trasporto del pane).

### Divisione di cavalleria.

(Fa parte del I° corpo d'armata di manovra soltanto nel secondo periodo delle grandi manovre).

Reggimento cavalleria Savoia (3°).
Reggimento cavalleria Milano (7°).
Reggimento cavalleria Alessandria (14°).
Reggimento cavalleria Guide (19°).
Brigata di 2 batterie a cavallo.

## II° CORPO D'ARMATA DI MANOVRA.

(Centro di formazione. — territorio del III° corpo d'armata).

### 3ª Divisione.

Comandante — il comandante della divisione militare di Brescia (6ª).

Brigata Reggio (45° e 46° reggimento fanteria).
Brigata Alpi (51° e 52° reggimento fanteria).
Brigata di 3 batterie.
Compagnie treno di artiglieria.

Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

### 4ª Divisione.

Comandante — il comandante della divisione militare di Piacenza (7ª).

Brigata Pavia (27° e 28° reggimento fanteria).
Brigata Toscana (77° e 78° reggimento fanteria).
Brigata di 3 batterie.
Compagnie treno di artiglieria.

Parco di artiglieria di divisione.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

### Truppe suppletive.

4° reggimento bersaglieri.
Battaglione alpino Valtellina.
Battaglione alpino Val Camonica
Battaglione alpino Monti Lessini.
Brigata di cavalleria (reggimenti Nizza (1°) e Catania (22°).
Brigata di 4 batterie.

Brigata di 2 batterie.
Brigata di 2 compagnie zappatori (con parchi di compagnia).
Compagnia treno di artiglieria.

Equipaggio da ponte.
Parco telegrafico.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.
Colonna viveri (limitata alla parte occorrente pel trasporto del pane).

2. In un primo periodo i due corpi d'armata opereranno isolatamente; in un secondo periodo i due corpi d'armata muoveranno l'un contro l'altro ed eseguiranno manovre a corpi d'armata contrapposti.

3. I reggimenti fanteria e bersaglieri alle grandi manovre, mercè la chiamata alle armi di una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente, saranno rinforzati per modo da trovarsi quasi sulla completa formazione di guerra.

4. Il Ministero si riserva di designare i comandanti dei corpi d'armata di manovra, il direttore superiore delle manovre a corpi d'armata contrapposti e di emanare a suo tempo le ulteriori necessarie disposizioni per la esecuzione delle grandi manovre di cui si tratta.

## CAMPI DI BRIGATA DI FANTERIA.

5. In questo anno dovranno aver luogo campi di brigata di fanteria nelle proporzioni stabilite come appresso per ciascheduno corpo d'armata:

**I. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria della divisione militare di Torino.

**II. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria della divisione militare di Cuneo.
Il 2° reggimento bersaglieri.

**III. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria della divisione militare di Milano.

**IV. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria della divisione militare di Genova.

**V. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.
Un reggimento bersaglieri.

**VI. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.

**VII. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria.

**VIII. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.

**IX. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.

**X. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.
Un reggimento bersaglieri.

**XI. Corpo d'armata.**

Una brigata di fanteria.

**XII. Corpo d'armata.**

Due brigate di fanteria.
Il 6° reggimento bersaglieri.

6. I comandanti di corpo d'armata designeranno le truppe di fanteria, i reparti di cavalleria e di artiglieria da destinarsi ai campi, sceglieranno le località per l'impianto dei campi stessi ed avranno presente che la durata dei campi potrà

variare dai 30 ai 40 giorni, ma dovrà essere stabilita in modo che pel giorno 15 agosto tutte le truppe siano rientrate alle rispettive guarnigioni.

7. Tenuto conto del numero dei reggimenti fanteria stanziati nel territorio e di quelli che presero parte ai campi negli anni precedenti, le brigate ai campi nei corpi d'armata VII, X e XI potranno essere anche brigate miste, composte cioè di due reggimenti di due diverse brigate.

8. I comandanti di corpo d'armata nel cui territorio non si trovino o non si abbiano disponibili reparti di cavalleria o di artiglieria da destinarsi ai campi ne faranno richiesta al Ministero, il quale si riserva di provvedere.

9. Pel 1° di giugno prossimo i comandanti di corpo d'armata indicheranno al Ministero le truppe destinate ai campi, le località prescelte, la durata e l'epoca, accennando altresì ai reparti di truppa che dovranno muovere per la costituzione dei presidii provvisori durante il periodo dei campi.

## CAMPI DI CAVALLERIA.

10. Nell'anno corrente avranno luogo due campi di cavalleria per la durata di circa due mesi, a cominciare dal 10 luglio:

il primo, agli ordini del tenente generale Incisa della Rocchetta marchese Giovanni, sarà stabilito nel territorio del III corpo d'armata ed al medesimo interverranno le seguenti truppe:

reggimento Savoia (3°),
reggimento Milano (7°),
reggimento Alessandria (15°),
reggimento Guide (19°),
brigata di 2 batterie a cavallo;

il secondo sarà stabilito nel territorio del X corpo d'armata, sarà agli ordini del comandante della 7ª brigata di cavalleria, ed al medesimo interverranno:

il reggimento Aosta (6°),
il reggimento Roma (20°).
una batteria da campagna.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 36. — Arruolamento dei volontari di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 14 marzo.

L'avviso che fa seguito alla presente Circolare e che sarà ripetute volte pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, è diretto a prevenire gli aspiranti all'arruolamento volontario d'un anno del tempo e del modo di presentare in quest'anno le domande relative.

Le autorità militari, pertanto, preposte a questa specie di arruolamenti, terranno presenti, per la parte che le riguarda, le disposizioni contenute in detto avviso.

Esse inoltre osserveranno le avvertenze fatte coll'*Atto* N. 97 del 22 maggio 1883, e specialmente quella di non respingere le domande che fossero presentate pel volontariato di un anno dopo il mese di aprile p. v., purchè fra la presentazione delle medesime e il termine stabilito per la chiusura degli arruolamenti, sia possibile il compimento di tutte le pratiche relative.

Gli elenchi degli arruolati volontari d'un anno e dei premunitisi pel volontariato, che giusta i §§ 89, 90 e 92 della Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, i comandanti dei corpi e dei distretti e i direttori degli ospedali militari principali sarebbero tenuti a trasmettere a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa) al 1° di agosto di ogni anno, saranno in quest'anno spediti al Ministero stesso la sera del 31 maggio p. v.

Nella stessa sera i comandanti dei distretti militari faranno ai signori Prefetti e sotto-Prefetti le comunicazioni di cui al citato § 92 dell'Istruzione complementare, riguardo ai giovani premunitisi pel volontariato d'un anno.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Arruolamenti volontari d'un anno per l'anno 1885.

Si porta a conoscenza degli aspiranti all'arruolamento volontario d'un anno che nell'anno corrente la presentazione delle relative documentate domande dovrà essere fatta entro il mese di aprile prossimo e l'arruolamento venire effettivamente con-

trano entro il successivo maggio, fermo restando che il servizio dovrà cominciare il 1° novembre.

Per le condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario d'un anno valgono le disposizioni del Capo XIII della legge sul reclutamento.

Alle disposizioni relative all'arruolamento fissate dal Capo XIII ora accennato della legge sul reclutamento e dal Capo XII del regolamento per l'esecuzione di tale legge, si aggiunge che i volontari d'un anno aspiranti al grado di sottotenente di complemento dovranno quindi innanzi compiere l'anno di servizio in uno dei plotoni allievi ufficiali, istituiti con l'*Atto* N. 229 del 1884, e dovranno pertanto, prima del loro arruolamento, aver compiuto con successo il primo anno di liceo o di istituto tecnico in un istituto governativo o legalmente pareggiato, oppure comprovare mediante esame di possedere un grado d'istruzione generale corrispondente agli ora accennati studi. Si fa eccezione per l'arma di cavalleria e pel corpo di commissariato, potendo, come in passato, ogni reggimento di cavalleria ed ogni compagnia di sussistenza arruolare volontari d'un anno aspiranti o non al grado di sottotenente di complemento.

E così pure sono mantenute in vigore tutte le disposizioni relative agli arruolamenti dei volontari d'un anno nelle compagnie di sanità, potendo perciò ciascuna di queste arruolare volontari d'un anno, coll'avvertenza che gli aspiranti al grado di sottotenente medico di complemento dovranno compiere l'anno di servizio presso la scuola d'applicazione di sanità militare.

Circa la scelta del reggimento per gli aspiranti al volontariato di un anno nelle armi di fanteria, di artiglieria e del genio si prescrive quanto segue:

1° I volontari di un anno che aspirano al grado di sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, di artiglieria o del genio potranno arruolarsi in uno qualsiasi dei reggimenti che hanno il plotone allievi ufficiali, e questi reggimenti non potranno arruolare altri volontari d'un anno.

2° I volontari d'un anno che non aspirano al grado di sottotenente di complemento e che intendono compiere il loro anno di servizio in un reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri o di alpini dovranno arruolarsi in uno dei reggimenti nei quali, a senso della Circolare N. 163 del 1884, esiste plotone d'istruzione per gli allievi sergenti.

3° Nei capiluogo di divisione militare, nei quali non trovasi di presidio alcun reggimento di fanteria di linea avente il plotone di istruzione per gli allievi sergenti, i volontari di

un anno non aspiranti al grado di sottotenente di complemento potranno arruolarsi in uno qualsiasi di tali reggimenti, purchè questi non abbiano il plotone allievi ufficiali.

4° I volontari di un anno i quali non aspirano al grado di sottotenente di complemento ed intendono compiere il loro anno di servizio in un reggimento d'artiglieria o del genio, potranno arruolarsi in uno qualsiasi dei reggimenti di tali armi.

5° Avvenendo cambi di guarnigione dopo eseguito l'arruolamento, i volontari d'un anno saranno trasferti nel reggimento che sostituirà nel presidio il reggimento nel quale i volontari stessi si saranno arruolati, tenuto conto delle prescrizioni sopra specificate.

Le domande di arruolamento, pei giovani che intendono imprendere l'anno di servizio volontario al 1° novembre di questo anno dovranno essere rivolte:

*a*) Al comandante del reggimento prescelto dagli aspiranti al volontariato d'un anno nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio;

*b*) Al direttore di un ospedale militare principale dagli aspiranti al volontariato d'un anno nelle compagnie di sanità;

*c*) Al comandante di un distretto militare qualsiasi dagli aspiranti al volontariato d'un anno nelle compagnie di sussistenza.

Dovranno pure rivolgere ad un distretto militare la loro domanda coloro che intendono ritardare la prestazione del servizio al 26° anno di età, avvertendo però che al ritardo possono essere ammessi i soli inscritti di leva della classe 1865.

La tassa per l'arruolamento volontario fu, con Decreto Reale del 25 dicembre 1884, fissata anche per quest'anno a L. 1600 per la cavalleria, ed a L. 1200 per le altre armi e deve essere pagata prima dell'arruolamento.

I giovani della classe 1865 che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono premunirsi contro l'eventualità di essere poi dichiarati abili alla leva e conservarsi il diritto al volontariato d'un anno mediante il deposito di L. 1200.

Le pratiche a tale effetto occorrenti dovranno essere fatte presso un distretto militare qualsiasi, dal quale dovranno gli interessati ritirare il certificato di ammissibilità prima del giorno che verrà stabilito perchè abbia principio in tutto il Regno l'estrazione a sorte per gli inscritti di leva della classe 1865.

Roma, addì 9 marzo 1885. *Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1885. — Tip C. Voghera.

DISPENSA 13ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 marzo.

MARZO 13. — Norme per l'amministrazione e contabilità degli assegni per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi per l'istruzione, *pag.* 144.
» 21. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di settembre 1884, *pag.* 150.
» 21. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per alcuni reggimenti e reparti d'artiglieria, *pag.* 151.
» 21. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1885, *pag.* 153.

CIRCOLARE N. **37**. — **Norme per l'amministrazione e contabilità degli assegni per gli uomini di 2ª categoria chiamati sotto le armi per l'istruzione.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 15 marzo.

Facendo seguito alla Circolare n. 15 del 1° febbraio, il Ministero determina che per l'amministrazione e contabilità degli assegni degli inscritti di 2ª categoria della classe 1863 siano osservate le seguenti disposizioni:

Art. 1 — **Amministrazione dei richiamati presso i distretti.**

§ 1. Gli uomini di 2ª categoria intervenuti all'istruzione, per tutto il tempo che rimangono sotto le armi, sono considerati, per l'amministrazione, come effettivi ai distretti cui si presentano.

Per gli uomini appartenenti ad altro distretto, il distretto che li riceve ne darà tosto partecipazione, trasmettendogli l'*Elenco-avviso* mod. 710, al distretto cui sono ascritti, che li inscriverà nella forza senza assegno.

§ 2. Presso i distretti, le operazioni per il ricevimento e l'amministrazione dei richiamati sono affidate alla compagnia permanente.

§ 3. Agli uomini di truppa residenti nel mandamento capoluogo di distretto, che si presentano direttamente al distretto nelle ore antimeridiane, sarà corrisposta metà dell'indennità di trasferta.

Uguale assegno sarà pure corrisposto, se si presentano nelle ore antimeridiane del giorno fissato, ai residenti in altri mandamenti, che si presentino direttamente al distretto senza il *visto per la partenza* del sindaco del comune in cui risiedono.

§ 4. Il pagamento delle indennità di viaggio presso i distretti sarà fatto personalmente dall'aiutante maggiore in 1°, o da altro ufficiale di ciò appositamente incaricato, compilando un elenco nominativo dei pagamenti fatti, sulla produzione del quale riceverà poi il rimborso dalla cassa.

§ 5. Ai richiamati sarà dai distretti somministrato il pagliariccio a terra sopra assicelle, con lenzuola e coperta.

Per coloro che debbono ricevere l'istruzione presso i reggimenti o reparti di reggimento che si trovano alla stessa sede dei distretti, questi prenderanno in tempo coi corpi gli opportuni concerti per ottenere che gli uomini ricevano l'alloggio presso gli stessi corpi sin dal giorno della loro presentazione.

§ 6. *Arredamento.* — I capi di corredo di cui debbono essere provvisti gli uomini di 2ª categoria sono indicati nell'allegato A.

Nella vestizione saranno distribuite le robe usate e di minor prezzo, preferendo, salvo pei berretti, i capi di modello abolito; solo in mancanza di robe usate, potranno essere distribuite robe nuove.

§ 7. Gli oggetti sono distribuiti dai distretti appena fatta l'assegnazione degli individui alle varie armi.

Per gli uomini assegnati all'artiglieria ed al genio saranno distribuiti dai distretti soltanto quelli che nell'allegato A figurano contrassegnati con asterisco, gli altri saranno distribuiti dai reggimenti cui gli uomini sono mandati per ricevere l'istruzione.

§ 8. Agli uomini assegnati alla fanteria dovranno dai distretti essere distribuite anche le armi e le bufetterie.

§ 9. Gli individui chiamati all'istruzione dovranno, in quanto sia possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco, e della calzatura da borghese, sempre che la forma di questa non stuoni troppo con quella d'ordinanza.

Gli altri effetti di vestiario, che gl'individui recano seco, debbono essere tutti indistintamente ritirati dalle compagnie e da queste custoditi, riuniti in un piccolo fardello con sopra il nome del proprietario e la descrizione delle robe, per essere poi restituiti all'atto del rinvio.

Prima di affardellare le robe, queste dovranno essere fatte ripulire da coloro stessi cui appartengono.

§ 10. Agl'inscritti assegnati all'artiglieria ed al genio non essendo dai distretti somministrato l'intiero arredamento, gli abiti da borghese sono lasciati loro per essere poi ritirati dai reggimenti che debbono completarne la vestizione.

Art. 2. — **Amministrazione dei richiamati presso i reggimenti.**

§ 11. Presso i reggimenti, i richiamati di 2ª categoria sono considerati, per gli effetti amministrativi, come aggregati del distretto da cui provengono, e ricevono il trattamento stabilito per la truppa dell'arma cui sono assegnati.

Quando non sia possibile dare il letto completo, saranno alloggiati con pagliericcio a terra sopra assicelle con lenzuola e coperta.

§ 12. Presso i reggimenti d'artiglieria e genio, tosto arrivati gli uomini, saranno loro distribuiti gli oggetti di vestiario e le armi e bufetterie abbisognevoli per completarne l'arredamento.

§ 13. I reggimenti non dovranno surrogare gli oggetti di corredo forniti dai distretti, tranne quelli smarriti e quelli che siano divenuti assolutamente inservibili.

§ 14. Gli uomini, cui vengano distribuiti oggetti di corredo in sostituzione di altri smarriti o resi inservibili per incuria, debbono, all'atto della distribuzione, essere sottoposti alla prescritta ritenuta straordinaria sul soldo.

Quando si riconoscano deterioramenti ad altri materiali o guasti agli immobili, gli autori dei danni verranno del pari assoggettati alla ritenuta straordinaria a favore della massa generale che deve sopportare la spesa di risarcimento.

Art. 3. — **Rinvio degli uomini ai distretti e loro disarredamento.**

§ 15. Terminata l'istruzione, gli uomini saranno rinviati ai distretti con tutti i loro effetti d'arredamento.

I reggimenti d'artiglieria e genio dovranno però prima ritirare loro le armi, le bufetterie e gli oggetti di corredo da essi distribuiti, restituendo gli abiti da borghese.

§ 16. Giunti i congedandi ai distretti, il comandante della compagnia permanente ritira tutti indistintamente gli effetti d'arredamento militare stati loro distribuiti, qualunque ne sia

lo stato d'uso, e restituisce a quelli di fanteria il fardello degli abiti da borghese.

§ 17. Compiuto il disarredamento, gli uomini sono inviati alle case loro, provvisti, quando occorra, dei mezzi di viaggio fino al capoluogo del mandamento del precedente domicilio, e gli oggetti ritirati sono dalla compagnia restituiti al magazzino, per essere da questo riassunti in carico sui registri interni.

§ 18. All'atto del ritiro degli effetti di arredamento, mancando qualche oggetto senza che il congedando sappia darne plausibile ragione, o quando si riconoscano deterioramenti rilevanti dovuti manifestamente ad incuria, e, per il corredo, quando dal riscontro dello stato degli oggetti confrontato colla classe a cui erano ascritti venga ad aversi fondato sospetto di scambio, il comandante della compagnia compila una particolareggiata nota degli oggetti mancanti o scambiati e dei deterioramenti rilevati e la presenta al comandante del distretto, il quale, sottoporrà, se ne sia il caso, i colpevoli a punizione disciplinare.

Se la mancanza degli oggetti risulta provenire da alienazione e se il valore di essi oltrepassi le lire 10, il comandante del distretto sottoporrà altresì i colpevoli a procedimento a norma dell'art. 212 del codice penale per l'esercito.

§ 19. Gli effetti ritirati sono in seguito presentati al relatore, che li verifica ed ordina le riparazioni ed i ripulimenti che possano occorrere per rimetterli in buono stato di servizio.

§ 20. Compiuti gli ordinati riattamenti, gli oggetti saranno sottoposti alla visita del consiglio d'amministrazione, il quale, su proposta del relatore, procederà alla classificazione dei singoli oggetti e disporrà per i necessari passaggi di classe sui registri del magazzino.

### Art. 4. — Norme contabili pei distretti e pei reggimenti.

§ 21. *Assegni.* — Per gli uomini intervenuti all'istruzione spetta ai distretti:

*a*) l'assegno giornaliero stabilito per la fanteria di linea, dal giorno posteriore a quello in cui si presentano al distretto sino a tutto il giorno fissato pel loro arrivo ai reggimenti (od a loro reparti), e l'assegno stabilito pel corpo dal quale ricevono l'istruzione, dal giorno posteriore a quello dell'arrivo ai reggimenti sino a tutto il giorno del congedamento dal distretto;

*b*) l'indennità fissa per le spese di viaggio di lire 4,50 per ogni individuo intervenuto all'istruzione e per ogni individuo rinviato, comunque sia, di sotto le armi.

§ 22. *Anticipazioni.* — Per le anticipazioni degli assegni dovuti pei richiamati di 2ª categoria, i distretti, arrivati gli uomini sotto le armi e accertata la forza, trasmetteranno al Ministero, per mezzo dell'ufficio di revisione, apposita *Richiesta* mod. 224, sulla quale comprenderanno gli assegni dovuti (assegno giornaliero e indennità spese di viaggio), per tutto il periodo dell'istruzione, assegnandone l'importo integrale all'ufficio d'amministrazione dei personali vari.

Sulle richieste dovranno darsi debito delle somministrazioni di pane, viveri, legna e posti di letto, che si presume saranno prelevate dai magazzini durante la permanenza degli inscritti sotto le armi, e della quota-vestiario compresa nell'assegno giornaliero in ragione di 12 centesimi, qualunque sia l'arma di cui ricevono l'assegno.

§ 23. I distretti, che abbisognassero di fondi per le spese che occorrono durante il breve tempo che gli uomini rimangono al distretto, potranno farne richiesta all'ufficio d'amministrazione dei personali vari secondo le norme consuete.

§ 24. Per sopperire alle spese per gli aggregati di 2ª categoria, i reggimenti che ricevono gli uomini richiederanno, di quindici in quindici giorni, i fondi abbisognevoli all'ufficio di amministrazione dei personali vari, trasmettendo al Ministero, direttamente, apposito *Prospetto* mod. 709, sul quale sarà però soltanto compreso il *soldo* e la quota *spese varie* (lire 0,178) e sull'ultimo prospetto, se occorra, anche i fondi per il pagamento delle indennità di trasferta e di trasporto.

§ 25. *Gestione del vestiario.* — La somministrazione del vestiario per parte dei distretti e dei reggimenti d'artiglieria e genio e le spese che ne conseguano sono a carico del bilancio.

Per gli inscritti di 2ª categoria si dovranno perciò osservare norme analoghe a quelle indicate nel Capo VI della Circolare n. 56 del 1884 pei richiamati della milizia mobile.

§ 26. *Rendimento dei conti per parte dei distretti.* — Dell'assegno giornaliero e della indennità fissa spese di viaggio, i distretti rendono ragione collo speciale *Rendiconto degli assegni* mod. 234.

Su questo rendiconto saranno anche compresi gli assegni per gli uomini appartenenti ad altri distretti, allegandovi apposito *Foglio dimostrativo* mod. 719, sul quale sarà pure apposta, per ciascuno, l'indicazione del distretto cui sono effettivi.

§ 27. Sul rendiconto i distretti dovranno darsi debito delle somministrazioni di pane, viveri, legna e posti letto state prelevate per gli uomini di 2ª categoria tanto dai distretti quanto dai reggimenti.

Il rendiconto sarà trasmesso all'ufficio di revisione non più tardi del 31 maggio.

§ 28. La gestione del corredo per gl'inscritti di 2ª categoria essendo fatta a conto dello Stato, sul *Rendiconto* mod. 231 non saranno conteggiati assegni di 1° corredo, e da esso dovrà inoltre essere detratta la quota vestiario compresa nell'assegno giornaliero, computandola in ragione di 12 centesimi per ogni giornata, qualunque sia l'arma di cui il distretto riceve l'assegno.

§ 29. Gli uomini che al licenziamento della classe continuino a rimanere sotto le armi, o per compimento del periodo dell'istruzione o per punizione o perchè si trovano all'ospedale, saranno mantenuti in forza ai distretti.

Trascorso il termine stabilito dal § 27 per la chiusa del rendiconto, gli uomini che tuttavia rimanessero saranno presi a sussistenza ed amministrati secondo le norme ordinarie.

§ 30. *Conti interni.* — Per la gestione degli assegni degli uomini di 2ª categoria, le compagnie permanenti dei distretti terranno apposito *Giornale di contabilità di plotone* mod. 248.

§ 31. Per il prelevamento delle somministrazioni di pane, viveri, legna e letti occorrenti pei richiamati i distretti dovranno rilasciare boni distinti colla indicazione, in grossi caratteri, *Richiamati di 2ª categoria.*

Nello stesso modo si rilasciano i boni dai reggimenti, ponendovi inoltre l'indicazione del distretto a conto del quale si fanno i prelevamenti, ed avvertendo di fare tanti separati boni quanti sono i distretti da cui gli uomini provengono.

§ 32. Le restituzioni al magazzino dei capi di corredo e delle armi e bufetterie possono essere fatte con boni numerici.

§ 33. Per il rimborso degli assegni d'aggregazione spettanti per gli uomini di 2ª categoria, i reggimenti trasmettono ai distretti da cui ricevettero gli uomini appositi *Specchi* mod. 296, sui quali comprendono: il soldo (0,10); la quota spese varie (0,078); e le indennità di viaggio per il rinvio ai distretti.

I reggimenti di fanteria vi comprenderanno inoltre: a credito, l'importo degli oggetti di corredo che eventualmente fossero stati distribuiti e delle riparazioni agli effetti d'arredamento; e a debito, l'importo delle ritenute straordinarie di cui nel § 14, limitatamente però a quelle che si riferiscono al vestiario.

Gli specchi per siffatti rimborsi saranno trasmessi ai di-

stretti non più tardi di 15 giorni dopo il licenziamento della classe.

§ 34. Sul *Riassunto della contabilità interna* la gestione degli assegni per gli uomini di 2ª categoria sarà dai distretti dimostrata in apposita colonna della parte prima — comprendendovi in entrata tutti gli assegni dovuti, ed in uscita gli assegni rimborsati ai reggimenti e le spese fatte — passando poi alla parte seconda, con apposito prospetto, l'utile o lo scapito derivante dalla gestione.

Le spese per il vestiario vi saranno dimostrate, tanto dai distretti quanto dai reggimenti di artiglieria e genio, nella colonna 18.

*Il Ministro* — RICOTTI.

ALLEGATO A.

## ELENCO *degli oggetti di corredo che devono essere distribuiti.*

| INDICAZIONE DEGLI OGGETTI | | Fanteria | Artiglieria da campagna | Artiglieria da fortezza | Genio |
|---|---|---|---|---|---|
| Asciugatoi | N. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Berretti di panno | » | 1 | 1* | 1* | 1* |
| Borse di pulizia complete | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Camicie | » | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Capporti (secondo le armi) | » | 1 | » | 1* | 1* |
| Correggie da pantaloni | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cravatte da collo | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cucchiai | » | 1 | 1* | 1* | 1* |
| Fazzoletti | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Gavette di lamiera | » | 1 | » | 1* | 1* |
| Gavette di latta | » | » | 1* | » | » |
| Ginocchielli di cuoio | » | 1 | » | » | » |
| Giubbe di panno | » | » | 1 | 1 | » |
| Giubbe di tela | » | 1 | 1* | 1* | 1 |
| Mutande | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Panciotti | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Pantaloni di panno | » | » | 1 | 1 | 1 |
| Pantaloni di tela | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Pastrani con cintolo | » | » | 1* | » | » |
| Pezzuole da piedi | Paia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Stivalini da fanteria | » | 1 | 1* | 1* | 1* |
| Scatolette per nero da scarpe | N. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Spazzole | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Speroni | Paia | » | 1 | » | » |
| Tasche da pane con coreggia | N. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tazze di latta | » | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Valigie | » | » | 1 | » | » |
| Zaini | » | 1 | » | 1 | 1 |

*N. B.* — Nelle colonne *Artiglieria* e *Genio*, gli oggetti segnati con asterisco (*) saranno distribuiti dai distretti militari.

Gli oggetti di biancheria e le scarpe lasciati agli individui a senso del prescritto dal N. 9 sono da considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare segnati nel presente specchio.

*Avvertenze.*

1. Agli uomini di fanteria in luogo del *panciotto*, si distribuiranno *fasce di lana* usate, se ve ne siano in magazzino.

Dove il clima lo richieda, i comandanti di corpo d'armata potranno disporre che anche agli individui assegnati alla fanteria siano distribuiti i *pantaloni di panno*.

2. Agl'individui assegnati all'arma del genio e dell'artiglieria si dovranno distribuire *berretti sguerniti*, qualora non ve ne siano in magazzino di quelli guerniti.

3. Agl'individui assegnati alle compagnie treno del genio sarà distribuito dai distretti, invece del *cappotto*, il *pastrano con cintolo*, e la *gavetta di latta* in luogo di quella di lamiera. Ai medesimi saranno pure distribuiti, a cura dei rispettivi reggimenti, la *giubba di panno* ed un *paio di speroni*.

4. A tutti gl'inscritti saranno dai distretti distribuiti *stivalini da fanteria* qualunque sia l'arma cui siano stati assegnati; in difetto di stivalini saranno distribuite *scarpe* con *uose* e relativi *bottoni gemelli* e *sottopiedi*.

Accadendo questo caso, che il fondo di stivalini non sia sufficiente per tutti gl'inscritti, sarà data la preferenza a quelli assegnati alla fanteria.

Agli uomini assegnati all'artiglieria da campagna, al genio ed al treno cui non possano distribuirsi gli stivalini e che manchino di calzatura propria, sarà dai distretti somministrato un paio di *scarpe di ultima classe*, senza uose, da adoperarsi nei viaggi per raggiungere il reggimento e per ritornare al distretto. A questi inscritti sarà poi, dai reggimenti rispettivi, distribuita la calzatura speciale dell'arma.

5. I *cappotti* e le *giubbe* verranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini, che vi sarà poi applicato per cura dei corpi. I reggimenti di fanteria addebiteranno ai distretti da cui hanno ricevuto gli uomini la differenza fra il primitivo prezzo di costo dei fregi stessi e quello che sarà loro attribuito dopo che saranno ritirati.

6. I *berretti* di panno saranno forniti di stella senza disco, dovendo i dischi occorrenti essere distribuiti dai reggimenti.

I reggimenti di fanteria si regoleranno per questi fregi come è detto nel precedente n. 5.

7. È ammessa la distribuzione del *farsetto di lana a maglia* limitatamente a quegli uomini che dovranno prestare servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di questo oggetto sia indispensabile.

8. Gli *zaini di tela cerata* e di *tela olona* saranno distribuiti con precedenza sino ad esaurimento della quantità esistente.

N. 38. — **Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di settembre 1884.** — (Segretariato generale). — 21 marzo.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° settembre 1884 (1) . . . | 5458 |
| Entrati nel mese . . . . . | 6578 |
| Usciti . . . . . | 6413 |
| Morti . . . . . | 241 |
| Rimasti al 1° ottobre 1884. . . . . | 5382 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 161000 |
| | |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° settembre 1884 . . . | 1669 |
| Entrati nel mese . . . . . | 6640 |
| Usciti guariti . . . . . | 5674 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 987 |
| Morti . . . . . | 4 |
| Rimasti al 1° ottobre 1884 . . . . . | 1644 |
| Giornate d'infermeria. . . . . | 52112 |
| | |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 16 |
| Totale dei morti . . . . . | 261 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di settembre 1884 | 218196 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 1,08 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 2,02 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza. . . . . | 33 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza. . . | 1,20 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 213. Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 5, bronchite lenta 3, polmonite cronica 4, pleurite 8, tubercolosi cronica 12, vizio organico di cuore 3, catarro gastrico acuto 1, catarro enterico acuto 1, catarro enterico lento 2, malattia del fegato 2, peritonite 3, ileo-tifo 31, meningite cerebro-spinale epidemica 1, febbre da malaria 1, marasmo senile 1, colera asiatico 131, resipola 1, flemmone 1, ascesso iliaco 1, carie vertebrali 1. Si ebbe 1 morto sopra ogni 48 tenuti in cura, ossia 2,08 per 100.

Morirono negli spedali civili N. 32. Si ebbe 1 morto sopra ogni 63 tenuti in cura, ossia 1,59 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 16, cioè: per malattia 8, colera asiatico 3, per assassinio 1, per suicidio 4.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **39.** — **Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per alcuni reggimenti e reparti di artiglieria.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 21 marzo.

La scuola di tiro ed il cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria da campagna 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 11° e per le due brigate da montagna (14° e 16° reggimento) avranno luogo in quest'anno secondo l'ordine e nelle epoche indicate dagli specchi che fanno seguito alla presente circolare.

*Il Ministro* — Ricotti.

*Disposizioni generali.*

Le batterie si recheranno al poligono con tutto il loro personale e quadrupedi. È fatta facoltà ai comandanti territoriali d'artiglieria di stabilire la loro formazione in materiale.

Per quanto riguarda le vie da percorrere e la formazione dei distaccamenti permanenti ai poligoni si osserveranno le norme consuete degli anni passati.

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1° REGGIMENTO** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiore Borsarelli | 4ª<br>5ª<br>6ª | Foligno<br>Id.<br>Id. | 16 luglio<br>id.<br>id. | Colfiorito | 5 agosto<br>id.<br>id | Fano<br>Foligno<br>Id. | |
| 2ª Muta Maggiore Garelli-Colombo | 7ª<br>8ª<br>9ª<br>10ª | Ancona<br>Foligno<br>Terni<br>Fano | 5 agosto<br>id.<br>id.<br>id. | | 23 agosto<br>id.<br>id.<br>id. | Foligno<br>Id.<br>Id.<br>Id. | |
| 3ª Muta Maggiore Bagnasacco | 1ª<br>2ª<br>3ª<br>A I | Foligno<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 23 agosto<br>id.<br>id.<br>id. | | 10 settembre<br>id.<br>id.<br>id. | Terni<br>Id.<br>Ancona<br>Foligno | |

| Composizione delle mute | Batteria | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2° REGGIMENTO** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiore cav. PENSA | 7ª | Ferrara | 1° luglio | Porto Corsini | 31 luglio | Ravenna | |
| | 8ª | Ravenna | id. | | id. | Forlì | |
| | 9ª | Ferrara | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | AI | Id. | id. | | id. | Ferrara | |
| 2ª Muta Maggiore CORNERO | 1ª | Forlì | 1° agosto | | 3 settembre | Id. | |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| Maggiore AYMONINO | 4ª | Ferrara | id. | | id. | Id. | |
| | 5ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. | |

| Composizione delle mute | Batteria | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **3° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiore RAGGI | 1ª | Modena | 1° maggio | Porto Corsini | 3 giugno | Bologna | |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| Maggiore PICENATI | 4ª | Modena | 1° maggio | | 3 giugno | Modena | |
| | 5ª | Bologna | id. | | id. | Id. | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| 2ª Muta Maggiore LANFRANCHI | 7ª | Bologna | 3 giugno | | 30 giugno | Bologna | |
| | 8ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Id. | id. | | id. | Modena | |
| | A. I | Id. | id. | | id. | Bologna | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| **4° REGGIMENTO** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiori Zonca e Cellario | 4ª | Cremona | 27 maggio | Sassuolo | 27 giugno | Brescia | |
| | 5ª | Id. | 1 giugno | | id. | Id. | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 7ª | Brescia | id. | | id. | Cremona | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| 2ª Muta Maggiori Nava e Cellario | 1ª | Cremona | 27 giugno | | 25 luglio | Cremona | |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 8ª | Brescia | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Cremona | id. | | id. | Id. | |
| | AI | Id. | id. | | id. | Id. | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiore cav. CABAL | 1ª<br>2ª<br>3ª | Venaria Reale | 8 aprile<br>id.<br>id. | Ciriè | 25 aprile<br>id.<br>id. | Venaria Reale | |
| 2ª Muta Maggiore cav. SOBRERO | 7ª<br>8ª<br>9ª<br>10ª | | 25 aprile<br>id.<br>id.<br>id. | | 11 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | | |
| 3ª Muta Maggiore cav. MONDINO | 4ª<br>5ª<br>6ª<br>AI | | 11 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | | 30 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **6° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiori Rubino e cav. Avogadro | 1ª | Vigevano | 9 luglio | Gossolengo | 8 agosto | Milano | |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 4ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 5ª | Milano | id. | | id. | Vigevano | |
| | 6ª | Vigevano | id. | | id. | Id. | |
| 2ª Muta Maggiore cav. Aprosio | 7ª | Milano | 8 agosto | | 3 settembre | Vigevano | |
| | 8ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Vigevano | id. | | id. | Id. | |
| | A. I | Id. | id. | | id. | Id. | |

| Composizione delle mute | Batteria | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **7° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiore CAMPINI | 7ª | Firenze | 21 aprile | Cecina | 15 maggio | Pisa | |
| | 8ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Pisa | id. | | id. | Firenze | |
| 2ª Muta Maggiori cav. LAURENTI e DROCCHI | 1ª | Pisa | 15 maggio | | 10 giugno | Firenze | Dopo la scuola di tiro il maggiore cav. Laurenti va di stanza a Firenze. |
| | 2ª | Id. | id | | id. | Id. | |
| | 3ª | Firenze | id. | | id. | Pisa | |
| | 4ª | Pisa | id. | | id. | Firenze | |
| | 5ª | Id. | id. | | id. | Pisa | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 8° REGGIMENTO. | | | | |
| 1ª Muta Maggiori Volpini e Ferraris | 1ª a cavallo<br>2ª a cavallo<br>3ª a cavallo<br>4ª a cavallo | Verona<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 1 giugno<br>id.<br>id.<br>id. | | 21 giugno<br>id.<br>id.<br>id. | Verona<br>Id.<br>Id.<br>Id. | |
| 2ª Muta Maggiori Di Lenna e Fumagalli | 1ª<br>2ª<br>3ª<br>7ª<br>8ª<br>9ª | Verona<br>Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 21 giugno<br>id.<br>id.<br>id.<br>id.<br>id. | Spilimbergo | 16 luglio<br>id.<br>id.<br>id.<br>id.<br>id. | Padova<br>Id.<br>Treviso<br>Verona<br>Id.<br>Id. | Dopo la scuola di tiro il maggiore Di Lenna andrà a Padova. |
| 8ª Muta Maggiore Giannelli | AI<br>4ª<br>5ª<br>6ª<br>10ª | Verona<br>Padova<br>Id.<br>Treviso<br>Verona | 16 luglio<br>id.<br>id.<br>id.<br>id. | | 10 agosto<br>id.<br>id.<br>id.<br>id. | Verona<br>Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id. | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiori TERMANINI e BERLIRI | 1ª | Pavia | 12 maggio | Gossolengo | 13 giugno | Piacenza | |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 4ª | Id. | id. | | id. | Pavia | |
| | 5ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| 2ª Muta Maggiore LANZAVECCHIA | 7ª | Piacenza | 13 giugno | | 9 luglio | Pavia | |
| | 8ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Pavia | id. | | id. | Id. | |
| | A1 | Id. | id. | | id. | Id. | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11° REGGIMENTO.** | | | | | | | |
| 1ª Muta Maggiori MANFREDI e BIAIA | 1ª | Parma | 11 maggio | Lombardore | 5 giugno | Alessandria | Dopo la scuola di tiro il maggiore Biaia va a Parma. |
| | 2ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 3ª | Novi | id. | | id. | Id. | |
| | 4ª | Novara | id. | | id. | Parma | |
| | 5ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 6ª | Id. | id. | | id. | Alessandria | |
| 2ª Muta Maggiore BELLINGERI | 7ª | Alessandria | 5 giugno | | 30 giugno | Novi | Dopo la scuola di tiro il maggiore Bellingeri va a Novara. |
| | 8ª | Id. | id. | | id. | Novara | |
| | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 10ª | Id. | id. | | id. | Id. | |
| | 2ª B I | Venaria R. | id. | | id. | Venaria R. | |
| | A I | Alessandria | id. | | id. | Alessandria | |

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1ª BRIGATA DA MONTAGNA.** | | | | | | | |
| Muta unica Maggiore cav. RINAUDO | 1ª<br>2ª<br>4ª | Conegliano<br>Id.<br>Vicenza<br>Id. | 15 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Spilimbergo | 31 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Vicenza<br>Id.<br>Conegliano<br>Id. | |
| **2ª BRIGATA DA MONTAGNA.** | | | | | | | |
| Muta unica Maggiore SCHELLINO | 5ª<br>6ª<br>7ª<br>8ª | Lombardore<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 25 aprile<br>id.<br>id.<br>id. | Lombardore | 10 maggio<br>id.<br>id.<br>id. | Torino<br>Id.<br>Id.<br>Id. | |

**N. 40. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1885.** (Segretariato generale) — 21 marzo.

Il Ministero ha creduto opportuno di modificare lo specchio mensile dello stato sanitario dell'esercito, riducendolo alla forma seguente a cominciare dal mese di gennaio dell'anno in corso.

Esso sarà pubblicato nel mese dopo quello cui si riferisce per richiamare l'attenzione delle autorità militari, specialmente dei comandanti di presidio, sulla differenza della morbosità fra i varî reparti di truppa del presidio, affinchè sieno in grado di verificarne le cause e provvedere, segnatamente per quei corpi o reparti che diedero una morbosità superiore a quella riconosciuta come ordinaria.

I bollettini sanitarî mensili ancora mancanti pel secondo semestre 1884, saranno compilati, per non alterare la serie, nella forma stessa dei precedenti e pubblicati successivamente.

| DIVISIONI | PRESIDÎ non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 30 | 2,5 | 55° fanteria. | 3,7 | Catarri apiretici delle vie respiratorie. |
| | | | | Brigata 3ª genio. | 4,1 | Influenze reumatiche. |
| | Chivasso | 40 | 5,9 | 1° batt. 82° fanteria. | 5,9 | Influenze reumatiche. |
| | Pinerolo | 30 | 1,9 | | | |
| | Fenestrelle * | 51 | 3,3 | Due comp. 59° fant. | 3,8 | Influenze reumatiche. |
| | Rivoli | 16 | 1,2 | | | |
| | Susa | 11 | 0,6 | | | |
| | Giaveno * | 89 | 4,3 | 5ª comp. 55 fanteria. | 4,3 | Catarri apiretici delle vie respiratorie. |
| | Venaria Reale | 18 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 2,2 | | | |
| Novara | Novara | 38 | 2,9 | 4° e 5° squad. cavall. Montebello. | 3,7 | Catarri apiretici delle vie respiratorie. |
| | | | | Brigate 11° artigl. | 3,6 | |
| | Vercelli | 40 | 3,1 | | | |
| | Ivrea | 24 | 2,1 | | | |
| | Pallanza | 33 | 0,5 | | | |
| | Aosta | 29 | 4,2 | | | |
| | Cuorgnè | 15 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,5 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 35 | 1,7 | | | |
| | Asti | 34 | 3,5 | 2° battagl. d'istruz. | 4,0 | Affezioni catarrali delle vie respiratorie e geloni. |
| | Casale | 28 | 2,5 | | | |
| | Novi Ligure | 34 | 1,9 | | | |
| | Tortona | 11 | 1,2 | | | |
| | Voghera | 26 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,0 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidii con reparti minori di truppa qui compresi avendo presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiore ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali o nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 33 | 2,9 | Distretto militare. | 3,6 | Malattie febbrili degli organi respiratori. |
| | Fossano | 22 | 2,3 | | | |
| | Savigliano. | 20 | 1,9 | | | |
| | Bra | 19 | 2,0 | | | |
| | Alba | 7 | 1,5 | | | |
| | Saluzzo. | 39 | 2,8 | | | |
| | Cherasco | 25 | 2,8 | | | |
| | Mondovì | 22 | 1,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 22 | 1,9 | | | |
| Milano | Milano | 20 | 1,7 | 88° fanteria. | 4,7 | Affezioni dell'apparecchio respiratorio. |
| | Como | 16 | 1,9 | | | |
| | Lodi | 34 | 3,4 | | | |
| | Crema | 67 | 2,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 2,1 | | | |
| Brescia | Brescia. | 30 | 2,7 | | | |
| | Bergamo | 33 | 3,5 | 46° fanteria. | 4,0 | Febbri reumatiche. |
| | | | | Distretto militare. | 3,7 | |
| | Cremona | 23 | 2,4 | 4° bersaglieri. | 4,2 | Catarri apiretici delle vie respiratorie. |
| | Chiari | 25 | 2,3 | | | |
| | Treviglio | 26 | 3,1 | | | |
| | Desenzano. | 14 | 1,9 | | | |
| | Pizzighettone. | 29 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 2,6 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Piacenza | Piacenza | 29 | 2,5 | 27° fanteria. | 3,7 | Affezioni reumatiche. |
| | Parma | 38 | 2,7 | | | |
| | Pavia | 31 | 3,0 | | | |
| | Vigevano | 50 | 2,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 31 | 2,6 | | | |
| Genova | Genova. | 26 | 2,4 | | | |
| | Savona. | 35 | 1,9 | | | |
| | Oneglia. | 20 | 1,8 | | | |
| | S. Remo | 29 | 3,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 2,2 | | | |
| Verona | Verona. | 30 | 2,6 | Battaglione 3° alpini. | 4,2 | Affezioni reumatiche. |
| | Legnago | 24 | 1,0 | | | |
| | Rovigo. | 13 | 1,2 | | | |
| | Mantova | 23 | 2,2 | | | |
| | Peschiera | 35 | 2,4 | | | |
| | Vicenza | 29 | 3,0 | 2° Battaglione 70° fanteria. | 6,0 | Affezioni degli organi respiratori. |
| | Asiago | 9 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 2,1 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di am malati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Padova | Padova | 25 | 1,7 | | | |
| | Venezia | 22 | 1,8 | | | |
| | Treviso | 13 | 1,2 | | | |
| | Udine | 25 | 1,9 | | | |
| | Palmanova | 45 | 2,3 | | | |
| | Conegliano | 20 | 1,7 | | | |
| | Vittorio | 30 | 4,3 | 9° bersaglieri. | 4,3 | Affezioni reumatiche catarrali. |
| Per tutta la divisione | | 23 | 1,7 | | | |
| Bologna | Bologna | 34 | 2,6 | | | |
| | Ferrara | 29 | 2,1 | | | |
| | Modena | 31 | 1,9 | 50° fanteria. | 3,8 | Affezioni reumatiche e catarrali. |
| | Reggio Emilia | 16 | 1,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,2 | | | |
| Ravenna | Ravenna | 25 | 1,8 | | | |
| | Forlì | 27 | 2,2 | | | |
| | Rimini | 32 | 2,5 | | | |
| | Cesena | 17 | 0,9 | | | |
| | Faenza | 27 | 1,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,8 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | Ancona | 32 | 3,1 | 29° fanteria. | 4,1 | Reumatismi. |
| | | | | Una comp. 1° genio. | 3,6 | |
| | | | | 7ª comp. sussistenza | 3,7 | |
| | Ascoli Piceno | 42 | 2,4 | | | |
| | Macerata | 22 | 2,7 | | | |
| | Senigallia | 27 | 1,2 | | | |
| | Fano | 27 | 1,8 | | | |
| | Pesaro | 42 | 6,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,3 | | | |
| Chieti | Chieti | 23 | 2,2 | | | |
| | Aquila | 20 | 1,7 | | | |
| | Campobasso | 17 | 1,8 | | | |
| | Foggia | 30 | 2,7 | | | |
| | Teramo | 26 | 2,9 | | | |
| | Pescara | 31 | 2,6 | | | |
| | Lanciano | 31 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 23 | 1,9 | | | |
| Firenze | Firenze | 30 | 2,4 | | | |
| | Siena | 28 | 3,5 | 19° fanteria. | 4,6 | Malattie reumatiche. |
| | Arezzo | 21 | 2,4 | | | |
| | Pistoia | 27 | 0,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 2,3 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 24 | 2,3 | | | |
| | Spezia | 32 | 2,4 | | | |
| | Pisa | 34 | 2,3 | | | |
| | Lucca | 25 | 2,7 | | | |
| | Massa | 11 | 1,3 | | | |
| | Per tutta la divisione | 25 | 2,0 | | | |
| Roma | Roma | 29 | 2,0 | | | |
| | Civitavecchia | 21 | 1,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 29 | 2,0 | | | |
| Perugia | Perugia | 39 | 2,7 | | | |
| | Spoleto | 25 | 2,4 | | | |
| | Narni * | 40 | 5,3 | 9° comp. 5° fanteria. | 5,3 | Faringiti leggiere e malattie apiretiche delle vie respiratorie. |
| | Terni | 34 | 0,3 | | | |
| | Viterbo | 25 | 2,3 | | | |
| | Orvieto * | 34 | 4,0 | Distretto militare. | 4,0 | Affezioni catarrali. |
| | Foligno | 28 | 2,2 | | | |
| | Per tutta la divisione | 30 | 2,2 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | Napoli | 35 | 2,6 | 20° cavalleria. | 3,6 | Febbri catarrali. |
| | | | | 3ª comp. carcerati | 6,5 | Affezioni reumatiche. |
| | Caserta | 39 | 3,1 | 11° bersaglieri. | 6,0 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | Capua | 43 | 3,0 | 17° artiglieria. | 3,6 | Affezioni reumatiche. |
| | Gaeta | 33 | 3,1 | 93° fanteria. | 3,7 | Affezioni reumatiche. |
| | S. Maria | 21 | 2,3 | | | |
| | Portici | 35 | 1,0 | | | |
| | Aversa | 48 | 3,0 | | | |
| | Maddaloni | 18 | 0,9 | | | |
| | Pozzuoli | 31 | 3,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,5 | | | |
| Salerno | Salerno | 37 | 2,9 | | | |
| | Nocera | 30 | 2,1 | | | |
| | Avellino | 25 | 2,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,2 | | | |
| Bari | Bari | 27 | 2,8 | Distretto militare | 3,9 | Affezioni reumatiche. |
| | Taranto | 24 | 1,9 | | | |
| | Lecce | 21 | 1,9 | | | |
| | Potenza | 24 | 2,2 | | | |
| | Brindisi | 13 | 0,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 21 | 1,8 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDÎ non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Catanzaro | Catanzaro | 24 | 2,7 | | | |
| | Monteleone | 34 | 4,3 | 65° fanteria. | 4,3 | Malattie dell' apparato respiratorio. |
| | Reggio Calabria. | 42 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 2,1 | | | |
| Palermo | Palermo | 35 | 3,0 | 35° fanteria.<br>75° id.<br>76° id. | 3,7<br>3,9<br>4,6 | Febbri reumatiche. |
| | Girgenti | 17 | 1,8 | | | |
| | Trapani | 24 | 2,8 | | | |
| | Caltanissetta | 17 | 1,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 2,2 | | | |
| Messina | Messina | 36 | 2,5 | | | |
| | Catania | 37 | 2,7 | | | |
| | Siracusa | 32 | 2,9 | | | |
| Per tutta la divisione. | | 32 | 2,3 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 27 | 3,2 | | | |
| | Sassari | 29 | 3,0 | | | |
| Per tutti i presidi dell'isola. | | 24 | 2,2 | | | |
| Per tutto l'esercito. | | 28 | 2,2 | | | |

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1885. — Tip C. Voghera.

251



DISPENSA 14ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 marzo.

MARZO 25. — Riordinamento dei reggimenti alpini, *pag.* 173.

CIRCOLARE N. **41. — Riordinamento dei reggimenti alpini.** — (Segretariato generale). — 25 marzo.

Conforme è determinato dal R. Decreto, in data 22 marzo corrente, col 1° aprile prossimo gli alpini saranno formati in 6 reggimenti in base alla tabella annessa al detto R. Decreto, e secondo il quadro organico stabilito dalla tabella graduale e numerica di formazione N. 19 annessa al R. Decreto del 19 giugno 1884. Tale quadro organico alla data del 1° luglio prossimo venturo verrà poi messo in relazione colle esigenze alquanto differenti di alcuni reggimenti; per intanto questo Ministero disporrà direttamente per quelle modificazioni transitorie che potranno occorrere durante gli ultimi mesi del presente esercizio finanziario.

I sei reggimenti, così riordinati, avranno per ora le sedi nelle località determinate dalla tabella *A* annessa alla presente Circolare, nella quale sono pure indicate le sedi estive dei battaglioni e delle compagnie. Non sono indicate le sedi invernali dei battaglioni, inquantochè tanto queste quanto quelle definitive dei reggimenti verranno fissate a seconda delle esigenze di acquartieramento e della dislocazione delle altre truppe.

Per l'attuazione del riordinamento dei reggimenti alpini, questo Ministero prescrive quanto in appresso:

*Esercito permanente.*

1. Gli stati maggiori di battaglione e le compagnie che in causa del riordinamento debbono cambiare di reggimento eseguiranno tale passaggio con tutta la forza sotto le armi (ufficiali e truppa, compresi i volontari d'un anno), facendo le variazioni di passaggio, con effetto dal 1° aprile prossimo, vale a dire la sera del 31 marzo.

2. I sottufficiali guarda-magazzini addetti a magazzini di battaglione o di compagnia che cambiano di reggimento faranno analoga variazione.

3. Gli stati maggiori di battaglione e le compagnie che devono cambiare di reggimento eseguiranno tale passaggio con tutti i loro materiali di arredamento, di armamento e di equipaggiamento che hanno in consegna e con i quadrupedi, facendo, per questi, la variazione colla stessa data in cui ha luogo la variazione per il personale di ufficiali e truppa. I reggimenti interessati faranno sui loro registri le dovute operazioni di carico e scarico.

4. Gli ufficiali di complemento e gli uomini di truppa in congedo illimitato dell'esercito permanente essendo tutti effettivi alle compagnie faranno, ove occorra, passaggio di reggimento rimanendo ascritti sempre alle rispettive compagnie. Per gli uomini di truppa non sarà necessario sia loro data comunicazione della variazione avvenuta, mentre per gli ufficiali tale variazione verrà loro partecipata mediante *Bollettino*; per questi ultimi il Ministero si riserva, al caso, di meglio sistemarli rispetto alla frontiera mediante opportuni passaggi di reggimento.

5. Gli uomini di truppa dell'esercito permanente in congedo, appartenenti agli antichi mandamenti di complemento, che sono attualmente effettivi alle compagnie, faranno pure, ove occorra, passaggio di reggimento, restando sempre ascritti alle compagnie cui appartengono.

*Milizia mobile.*

6. Col riordinamento dei sei reggimenti alpini, le compagnie di milizia mobile che risultano, nella formazione transitoria ora in vigore per la milizia mobile alpina, saranno assegnate ai reggimenti, indicati dall'annessa tabella *B*, nella quale per ciascuna compagnia di milizia mobile sono designate le compagnie dell'esercito permanente che concorrono a formarla.

7. Per le variazioni relative al personale di milizia mobile alpina, ufficiali e truppa, necessarie per i passaggi di corpo, verranno osservate le stesse norme date per l'esercito permanente; per gli ufficiali inoltre il Ministero provvederà con il *Bollettino*.

*Milizia territoriale.*

8. Per ciò che si riferisce al riordinamento della milizia territoriale alpina, il Ministero si riserva di dare in seguito apposite istruzioni.

*Magazzini.*

9. Le dotazioni varie (oggetti varî di arredamento e di equipaggiamento, oggetti di equipaggiamento, salmerie, robe di vestiario, ecc.), depositate nei magazzini, faranno passaggio da un reggimento ad un altro secondo i magazzini che dalla nuova formazione dei reggimenti vengono a dipendere da ognuno di essi e ciò senza tener conto della maggiore o minore corrispondenza delle dotazioni stesse colla forza in congedo illimitato e coi reparti costituenti i nuovi reggimenti. I reggimenti che eseguiscono passaggi opereranno le conseguenti operazioni di carico e scarico.

Il Ministero si riserva in seguito di sistemare tutte le dotazioni dei reggimenti alpini.

*Il Ministro* — Ricotti.

TABELLA A *indicante le sedi dei reggimenti alpini e le sedi estive dei battaglioni e delle compagnie alpine.*

| Num. d'ordine e sedi dei reggimenti | BATTAGLIONI | | COMPAGNIE | |
|---|---|---|---|---|
| | Denominazioni | Sedi estive | N. d'ordine | Sedi estive |
| 1° Mondovì | Alto Tanaro | Pieve di Teco | 1° | Garessio |
| | | | 2° | Pieve di Teco |
| | | | 3° | Pieve di Teco |
| | Val Tanaro | Ceva | 4° | Ceva |
| | | | 5° | Ceva |
| | | | 6° | Caiso Montenotte |
| | Val Pesio | Chiusa di Pesio | 8° | Triora |
| | | | 9° | Triora |
| | | | 10° | Chiusa di Pesio |
| | | | 11° | Chiusa di Pesio |
| 2° Bra | Col Tenda | Borgo S. Dalmazzo | 12° | Tenda |
| | | | 13° | Tenda |
| | | | 14° | Borgo S. Dalmazzo |
| | | | 15° | Borgo S. Dalmazzo |
| | Val Stura | Demonte | 16° | Demonte |
| | | | 17° | Demonte |
| | | | 18° | Vinadio |
| | | | 19° | Vinadio |
| | Val Maira | Dronero | 20° | Dronero |
| | | | 21° | Dronero |
| | | | 22° | Costigliole |
| | | | 23° | Costigliole |
| 3° Savigliano | Val Chisone | Fenestrelle | 28° | Fenestrelle |
| | | | 29° | Fenestrelle |
| | | | 30° | Oulx |
| | | | 37° | Giaveno |
| | Val Dora | Susa | 31° | Bardonnecchia |
| | | | 32° | Susa |
| | | | 33° | Susa |
| | Moncenisio | Rivoli | 34° | Rivoli |
| | | | 35° | Rivoli |
| | | | 36° | Rivoli |

| Num. d'ordine e sedi dei reggimenti | BATTAGLIONI | | COMPAGNIE | |
|---|---|---|---|---|
| | Denominazioni | Sedi estive | N. d'ordine | Sedi estive |
| 4° Torino | Val Pellice | Pinerolo | 24ª | Luserna |
| | | | 25ª | Luserna |
| | | | 26ª | Pinerolo |
| | | | 27ª | Pinerolo |
| | Val Orco | Ivrea | 38ª | Cuorgnè |
| | | | 39ª | Cuorgnè |
| | | | 40ª | Bard |
| | Val d'Aosta | Aosta | 7ª | Domodossola |
| | | | 41ª | Aosta |
| | | | 42ª | Aosta |
| | | | 43ª | Châtillon |
| 5° Milano | Valtellina | Sondrio | 44ª | Chiavenna |
| | | | 45ª | Morbegno |
| | | | 46ª | Sondrio |
| | | | 47ª | Sondrio |
| | Alta Valtellina. | Tirano | 48ª | Tirano |
| | | | 49ª | Tirano |
| | | | 50ª | Edolo |
| | | | 51ª | Edolo |
| | Val Camonica. | Breno | 52ª | Breno |
| | | | 53ª | Breno |
| | | | 54ª | Salò |
| | | | 55ª | Salò |
| 6° Conegliano | Monti Lessini | Verona | 56ª | Caprino |
| | | | 57ª | Caprino |
| | | | 58ª | Bosco Chiesanuova |
| | Val Schio | Valdagno | 59ª | Valdagno |
| | | | 60ª | Velo d'Astico |
| | | | 61ª | Valdagno |
| | Val Brenta | Bassano | 62ª | Asiago |
| | | | 63ª | Asiago |
| | | | 64ª | Feltre |
| | Cadore | Pieve di Cadore | 65ª | Agordo |
| | | | 66ª | Agordo |
| | | | 67ª | Pieve di Cadore |
| | | | 68ª | Vittorio |
| | Val Tagliamento | Gemona | 69ª | Tolmezzo |
| | | | 70ª | Tolmezzo |
| | | | 71ª | Gemona |
| | | | 72ª | Cividale |

**TABELLA B** *indicante la formazione delle compagnie alpine di milizia mobile.*

| Reggimenti dell'esercito permanente | Compagnie di milizia mobile | Compagnie dell'esercito permanente che concorrono a formare le compagnie di milizia mobile |
|---|---|---|
| 1° | 2ª<br>6ª | 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª<br>8ª, 9ª, 10ª e 11ª |
| 2° | 7ª<br>9ª<br>12ª | 12ª, 13ª, 14ª e 15ª<br>16ª, 17ª, 18ª e 19ª<br>20ª, 21ª, 22ª e 23ª |
| 3° | 15ª<br>17ª<br>18ª | 28ª, 29ª, 30ª e 31ª<br>32ª, 33ª e 34ª<br>35ª, 36ª e 37ª |
| 4° | 4ª<br>13ª<br>20ª<br>22ª | 7ª<br>24ª, 25ª, 26ª e 27ª<br>38ª, 39ª e 40ª<br>41ª, 42ª e 43ª |
| 5° | 23ª<br>25ª<br>28ª | 44ª, 45ª, 46ª e 47ª<br>48ª, 49ª, 50ª e 51ª<br>52ª, 53ª, 54ª e 55ª |
| 6° | 29ª<br>30ª<br>31ª<br>34ª<br>35ª | 56ª, 57ª e 58ª<br>59ª, 60ª e 61ª<br>62ª, 63ª, e 64ª<br>65ª, 66ª, 67ª e 68ª<br>69ª, 70ª, 71ª e 72ª |

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 15ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° aprile.

MARZO 25. — Aumento alla razione foraggio in stazione per i quadrupedi del R. Esercito, *pag.* 179.
» 28. — Pubblicazione di alcune norme sanitarie pei medici delle truppe in Africa *pag.* 179.
» 28. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1885, *pag.* 180.

CIRCOLARE N. **42**. — **Aumento alla razione foraggio in stazione per i quadrupedi del Regio Esercito.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 25 marzo.

Dal 15 aprile a tutto il 30 settembre del corrente anno la razione foraggio in stazione per i quadrupedi degli ufficiali e di truppa sarà aumentata di mezzo chilogramma di avena.

Nessuna innovazione è fatta per le razioni di accantonamento e di marcia.

Coll'attuazione di questo provvedimento cesseranno tutte le concessioni speciali fin qui autorizzate pei quadrupedi di taluni reparti.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. **43**. — **Pubblicazione di alcune norme sanitarie pei medici delle truppe in Africa.** — (Segretariato generale). — 28 marzo.

Il Ministero ha fatto compilare dal comitato di sanità militare alcuni cenni sulle condizioni climatologiche e le malattie che predominano nei luoghi occupati dalle nostre truppe sulle coste del Mar Rosso. Contengono, in compendio, quanto di più recente è stato scritto sulla materia di cui trattano, e possono essere di utilità e d'istruzione a tutti, specialmente agli ufficiali medici.

I corpi che volessero provvedersi del detto opuscolo, tanto per i propri uffici, quanto per gli ufficiali e militari loro appartenenti che desiderassero averlo, ne faranno richiesta nel solito modo all'ufficio di personali militari vari.

Il prezzo è di centesimi 40.

*Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 44. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1885** (Segretariato generale). — 28 marzo.

| DIVISIONI | non inferiori ad un | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie pariore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 43 | 3,3 | Distretto | 4,2 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 55° fanteria | 3,8 | Orecchioni. |
| | | | | 56° id. | 6,1 | Catarri bronchiali. |
| | | | | 84° id. | 4,0 | Malattie apiretiche varie. |
| | | | | Brigata 15° artiglieria | 4,9 | Malattie reumatiche varie |
| | Chivasso | 54 | 4,7 | 1° battag. 82° fanteria | 4,7 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Pinerolo | 25 | 2,2 | | | |
| | Fenestrelle * | 42 | 4,3 | 9ª e 10ª comp. 59° fant. | 6,0 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Rivoli | 19 | 1,6 | | | |
| | Susa | 30 | 2,5 | | | |
| | Giaveno * | 70 | 5,5 | 5ª comp. 33° fant. | 5,5 | Orecchioni |
| | Venaria Reale | 39 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,8 | | | |
| Novara | Novara | 59 | 4,0 | 73° fanteria | 4,6 | |
| | | | | 74° id. | 4,7 | |
| | | | | Brigata 11° artiglieria | 3,7 | |
| | | | | Distretto | 6,5 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Vercelli | 57 | 3,5 | 59° fanteria | 3,9 | |
| | | | | Distretto | 6,8 | |
| | Ivrea | 32 | 2,7 | | | |
| | Pallanza | 15 | 2,6 | | | |
| | Aosta | 26 | 1,7 | | | |
| | Cuorgnè | 22 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 47 | 3,3 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 41 | 2,5 | | | |
| | Asti | 46 | 4,0 | 2° battaglione d'istruz. | 3,8 | |
| | | | | 2° bersaglieri | 4,6 | Malattie delle vie respiratorie |
| | | | | 3° e 4° squad. cavall. V. E. | 4,1 | e geloni. |
| | Casale | 38 | 3,8 | 1° battagl. 71 fanteria | 6,1 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Novi Ligure | 34 | 2,3 | | | |
| | Tortona | 34 | 2,8 | | | |
| | Voghera | 39 | 2,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,8 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.
* Presidii con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiore ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 52 | 4,5 | 71° fanteria | 4,1 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | | | | 72° id. | 4,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | Distretto | 5,2 | Angine leggiere. |
| | Fossano | 74 | 4,5 | 51° fanteria | 4,9 | Morbillo. |
| | Savigliano | 31 | 2,5 | | | |
| | Bra | 22 | 1,4 | | | |
| | Alba | 41 | 3,4 | | | |
| | Saluzzo | 37 | 2,6 | | | |
| | Cherasco | 55 | 3,2 | | | |
| | Mondovì | 36 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 41 | 2,9 | | | |
| Milano | Milano | 39 | 2,9 | 23° fanteria | 4,0 | Febbri reumatiche e catarrali. |
| | | | | 24° id. | 3,8 | Catarri bronchiali e intestinali. |
| | | | | Reggim. cavall. Savoia | 3,7 | Malattie reumatiche e traumatismi. |
| | Como | 44 | 2,5 | | | |
| | Lodi | 39 | 3,1 | Regg. cavall. Alessandria | 3,6 | Malattie catarrali varie. |
| | Crema | 47 | 3,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,7 | | | |
| Brescia | Brescia | 46 | 4,3 | 51° fanteria | 6.0 | |
| | | | | 52° id. | 3,6 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | | | | Regg. cavall. Catania | 4,5 | |
| | | | | Distretto | 3,6 | |
| | Bergamo | 51 | 3,6 | 45° fanteria | 4,3 | |
| | Cremona | 31 | 2,6 | 4 bersaglieri | 4,3 | Catarri bronchiali, tonsilliti e reumatalgie. |
| | Chiari | 33 | 2,3 | | | |
| | Treviglio | 41 | 3,0 | | | |
| | Desenzano | 21 | 4,9 | 1° battaglione 56° fant. | 4,9 | Malattie reumatiche varie. |
| | Pizzighettone | 40 | 2,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 40 | 3,3 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Piacenza | Piacenza | 42 | 3,7 | 27° fanteria | 4,6 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | | | | 28° id. | 4,2 | Catarri bronchiali. |
| | | | | 4ª brigata 1° genio | 6,1 | Malattie reumatiche e tonsilliti. |
| | Parma | 43 | 2,6 | Distretto | 4,9 | Malattie reumatiche e tonsilliti. |
| | Pavia | 36 | 3,6 | 1° battaglione 77° fant. | 4,0 | Febbri reumatiche ed angine catarrali. |
| | | | | 1° genio | 3,6 | Febbri reumatiche e catarrali. |
| | Vigevano | 30 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 39 | 3,1 | | | |
| Genova | Genova | 38 | 3,3 | 40° bersaglieri | 4,7 | Malattie reumatiche delle vie respiratorie. |
| | | | | 13° fanteria | 4,7 | |
| | Savona | 59 | 3,2 | 14° id. | 4,5 | |
| | Oneglia | 63 | 5,3 | 1° battaglione 14° fant. | 5,3 | Malattie reumatiche delle vie respiratorie, angine e tonsilliti. |
| | S. Remo | 34 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 41 | 3,2 | | | |
| Verona | Verona | 45 | 3,6 | 67° fanteria | 3,8 | Malattie reumatiche. |
| | | | | 68° id. | 4,8 | Malattie reumatiche e morbillo. |
| | | | | brigata 2° genio | 4,0 | Febbri malariche e morbillo. |
| | | | | 5ª comp. sussistenze | 4,4 | Catarri bronchiali. |
| | | | | battaglione 2° alpini | 5,4 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | id. 3° id. | 4,9 | Malattie catarrali gastro-enteriche. |
| | Legnago | 32 | 3,5 | | | |
| | Ceraino * | 34 | 4,0 | 1ª e 2ª comp. 68° fant. | 4,0 | Malattie reumatiche e morbillo. |
| | Rovigo | 29 | 2,5 | | | |
| | Mantova | 36 | 3,6 | 16° artiglieria | 5,2 | Malattie reumatiche ed eritemi vaccinici. |
| | Peschiera | 39 | 3,3 | 70° fanteria | 3,8 | Orecchioni. |
| | Vicenza | 41 | 2,7 | 2° battaglione 70° fant. | 4,2 | Malattie delle vie respiratorie. |
| Per tutta la divisione | | 40 | 3,2 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati entrati negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Padova | Padova | 29 | 2,5 | 10° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche. |
| | Venezia | 32 | 2,5 | | | |
| | Treviso | 16 | 1,2 | | | |
| | Udine | 47 | 3,3 | | | |
| | Palmanova | 49 | 3,8 | 3° battaglione 40° fant. | 4,4 | Grippe. |
| | Conegliano | 25 | 2,6 | Brigata 46° artiglieria | 4,5 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | Vittorio | 57 | 4,8 | 9° bersaglieri | 4,8 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,3 | | | |
| Bologna | Bologna | 39 | 2,9 | Distretto | 4,5 | Efilmere e reumatismi. |
| | Ferrara | 42 | 3,0 | | | |
| | Modena | 52 | 3,2 | 50° fanteria | 4,8 | Malattie reumatiche catarrali e morbillo. |
| | Reggio Emilia | 53 | 3,8 | 49° id. | 4,0 | Catarri bronchiali. |
| Per tutta la divisione | | 41 | 2,8 | | | |
| Ravenna | Ravenna | 28 | 1,7 | | | |
| | Forlì | 45 | 3,4 | 12° fanteria | 4,4 | Catarri apiretici delle vie respiratorie e tonsilliti. |
| | Rimini | 41 | 3,0 | | | |
| | Cesena | 37 | 2,3 | | | |
| | Faenza | 31 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,3 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | Ancona | 58 | 4,7 | 29° fanteria | 5,0 | Malattie reumatiche e delle vie respiratorie. |
| | | | | 13° artiglieria | 5,3 | Catarri bronchiali ed angine leggiere. |
| | | | | 7ª batteria 1° artigl. | 5,1 | Malattie reumatiche. |
| | | | | 7ª compagnia sanità | 4,5 | Malattie reumatiche. |
| | Ascoli Piceno | 50 | 3,9 | 30° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | Macerata | 64 | 4,1 | 10ª e 12ª comp. 30° fant. | 4,7 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | Senigallia | 29 | 2,1 | | | |
| | Fano | 33 | 1,8 | | | |
| | Pesaro | 78 | 5,4 | 3° battaglione 21° fant. | 5,5 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | | | | Distretto | 5,3 | Malattie reumatiche e catarrali varie. |
| Per tutta la divisione | | 45 | 3,2 | | | |
| Chieti | Chieti | 35 | 1,6 | | | |
| | Aquila | 67 | 2,2 | | | |
| | Campobasso | 45 | 2,5 | | | |
| | Foggia | 48 | 3,2 | 4° squad. cav. Lodi | 3,8 | Non specificata la causa. |
| | Teramo | 44 | 2,1 | | | |
| | Isernia* | 48 | 3,7 | 5ª e 6ª comp. 63° fant. | 3,7 | Catarri bronchiali ed intestinali. |
| | Pescara | 47 | 1,8 | | | |
| | Lanciano | 39 | 4,7 | 1° battaglione 63° fant. | 4,7 | Catarri bronchiali ed intestinali. |
| | Solmona | 33 | 2,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 35 | 2,0 | | | |
| Firenze | Firenze | 40 | 2,7 | | | |
| | Siena | 58 | 4,9 | 19° fanteria | 5,3 | Orecchioni e malattie delle vie respiratorie. |
| | Arezzo | 31 | 2,3 | | | |
| | Pistoia | 44 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 35 | 2,6 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali o nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 41 | 3,6 | 2° granatieri | 4,4 | Malattie catarrali delle vie respiratorie. |
| | Spezia | 35 | 2,4 | | | |
| | Pisa | 13 | 1,9 | | | |
| | Lucca | 42 | 3,5 | | | |
| | Carrara | 24 | 0,9 | | | |
| | Massa | 32 | 1,8 | | | |
| | Portoferraio * | 68 | 5,5 | 1ª e 2ª comp. 23° fant. | 5,5 | Morbillo. |
| | Per tutta la divisione | 34 | 2,4 | | | |
| Roma | Roma | 34 | 2,3 | 79° fanteria | 3,9 | Angine tonsillari. |
| | Civitavecchia | 27 | 2,9 | 1° bersaglieri | 3,7 | Febbri remittenti e malattie delle vie respiratorie. |
| | Per tutta la divisione | 33 | 2,3 | | | |
| Perugia | Perugia | 52 | 3,1 | | | |
| | Spoleto | 47 | 3,8 | 5° fanteria | 4,2 | Orecchioni e morbillo. |
| | Terni | 39 | 2,8 | 3° battaglione 5° fant. | 4,6 | Id. |
| | Viterbo | 28 | 2,3 | | | |
| | Foligno | 44 | 3,6 | 1° artiglieria | 3,6 | Febbri reumatiche e morbillo. |
| | Per tutta la divisione | 41 | 2,9 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | Napoli | 46 | 3,4 | 41° fanteria | 5,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 42° id. | 3,9 | Angine catarrali. |
| | | | | 91° id. | 4,3 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | Regg. cavalleria Roma | 4,0 | Febbri reumatiche e catarrali. |
| | | | | 2ª comp. operai d'artigl. | 5,8 | Malattie reumatiche e catarri intestinali. |
| | | | | 3ª comp. carcerati | 9,6 | Malattie reumatiche e catarri intestinali. |
| | Caserta | 48 | 3,4 | 11° bersaglieri | 5,5 | Catarri bronchiali e faringiti leggere. |
| | | | | Distretto | 4,0 | Malattie reumatiche varie. |
| | Capua | 52 | 3,6 | 42° artiglieri | 3,7 | Febbri malariche. |
| | | | | 47° id. | 4,3 | Malattie reumatiche varie. |
| | Gaeta | 38 | 2,6 | | | |
| | S. Maria | 39 | 2,7 | | | |
| | Portici | 32 | 1,9 | | | |
| | Aversa | 41 | 2,2 | | | |
| | Castellamare* | 138 | 5,1 | 3ª comp. 91° fanteria | 5,1 | Malattie reumatiche leggiere. |
| | Pozzuoli | 47 | 4,4 | 1° battaglione 92° fant. | 4,4 | Malattie reumatiche catarrali. |
| | Maddaloni | 16 | 0,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,8 | | | |
| Salerno | Salerno | 62 | 3,8 | 53° fanteria | 3,6 | Malattie catarrali e morbillo. |
| | | | | 54° id. | 4,1 | Malattie reumatiche e veneree. |
| | Nocera | 36 | 2,5 | | | |
| | Avellino | 78 | 3,9 | 1° batt. 54° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche varie. |
| | Campagna* | 129 | 4,7 | Distretto | 5,7 | Malattie catarrali e reumatiche. |
| | Sala Consilina | 60 | 2,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 48 | 2,7 | | | |
| Bari | Bari | 51 | 4,2 | 57° fanteria | 4,7 | Orecchioni con orchiti metastatiche. |
| | | | | 58° id. | 4,4 | Febbri tifoidee. |
| | | | | 14ª comp. sussistenze | 4,4 | Malattie veneree. |
| | Taranto | 48 | 1,8 | | | |
| | Lecce | 41 | 2,4 | Distretto | 5,0 | Effimere. |
| | Potenza | 44 | 3,1 | | | |
| | Brindisi | 14 | 1,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,3 | | | |

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Catanzaro | Catanzaro | 54 | 5,4 | Distretto | 6,6 | Malattie reumatiche leggiere |
| | | | | 22° fanteria | 5,1 | Faringiti leggiere e morbillo. |
| | Monteleone | 57 | 6,7 | 65° id. | 6,7 | Orecchioni e malattie delle vie respiratorie. |
| | Nicastro | 42 | 5,5 | 2° battaglione 65° fant. | 5,5 | |
| | Paola * | 16 | 5,0 | 5ª comp. 65ª fanteria | 5,0 | |
| | Reggio Calabria | 48 | 3,6 | 66° fanteria | 3,9 | Malattie veneree. |
| Per tutta la divisione | | 41 | 3,7 | | | |
| Palermo | Palermo | 47 | 4,0 | 35° fanteria | 3,6 | Morbillo, angine e malattie veneree. |
| | | | | 75° id. | 4,6 | |
| | | | | 76° id. | 5,7 | |
| | | | | 6° bersaglieri | 3,9 | |
| | Girgenti | 36 | 3,3 | 47° fanteria | 3,7 | Malattie reumatiche varie. |
| | Sciacca * | 34 | 4,1 | 2ª e 4ª comp. 47° fant. | 4,1 | |
| | Trapani | 53 | 3,8 | 36° fanteria | 5,1 | |
| | Caltanissetta | 14 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 39 | 2,9 | | | |
| Messina | Messina | 52 | 3,2 | 34° fanteria | 4,2 | Febbri reumatiche, catarrali bronchiali e pleuriti. |
| | Catania | 51 | 2,6 | | | |
| | Siracusa | 63 | 3,7 | Distretto | 4,9 | Malattie reumatiche varie. |
| Per tutta la divisione | | 44 | 2,5 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 34 | 2,7 | | | |
| | Sassari | 42 | 3,9 | 25° fanteria | 3,7 | Malattie reumatiche varie. |
| Per tutti i presidii dell'isola | | 31 | 2,0 | | | |
| Per tutto l'esercito | | 39 | 2,8 | | | |

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1885 — Tip C. Voghera.

DISPENSA 16ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 aprile.

MARZO 27. — Istruzione per l'uso dei forni locomobili areotermi, modello Taddei N. I e II, *pag.* 189.
APRILE 4. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di ottobre 1884, *pag.* 191.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 193.

CIRCOLARE N. **45.** — **Istruzione per l'uso dei forni locomobili areotermi modello Taddei N. I e II.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 27 marzo.

In base al prescritto dell'*Atto* N. 36 del corrente anno, col quale si annunzia la pubblicazione di un'istruzione per l'uso dei forni locomobili areotermi Mod. Taddei N. I e II, il Ministero determina che le autorità, i corpi e gli uffici militari sottonominati ne siano provvisti nel numero di copie per ognuno indicato, da pagarsi sull'indennità spese d'ufficio; i corpi le pagheranno coi fondi della massa generale uomini. Le copie stesse saranno per questa prima distribuzione inviate direttamente dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il quale ne addebiterà l'importo direttamente per mezzo di conto corrente.

| | |
|---|---|
| Comandi di corpo d'armata . . . . . | N. 1 |
| Comando del corpo di stato maggiore . . . . . | » 5 |
| Comandi di divisione. . . . . | » 1 |
| Comando militare dell'Isola di Sardegna . . . . | » 1 |
| Scuola di guerra . . . . . | » 2 |
| Scuola d'applicazione delle armi d'artiglieria e genio | » 2 |
| Accademia militare . . . . . | » 2 |
| Scuola militare. . . . . | » 5 |
| Comandi territoriali d'artiglieria e del genio . . . | » 1 |
| Scuola d'applicazione di sanità militare . . . . | » 2 |
| Ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi | » 6 |
| Scuola normale di fanteria. . . . . | » 5 |
| Scuola normale di cavalleria . . . . . | » 2 |
| Comandi superiori dei distretti militari . . . . | » 1 |
| Reggimenti di artiglieria e del genio . . . . . | » 2 |
| Collegi militari . . . . . | » 1 |

| | |
|---|---|
| Battaglioni d'istruzione . . . . . | N. 1 |
| Direzioni territoriali di commissariato militare . . | » 3 |
| Sezioni staccate di commissariato militare . . . | » 2 |
| Uffici locali di commissariato militare . . . . . | » 1 |
| Biblioteche militari . . . . . | » 1 |
| Distretti militari . . . . . | » 1 |

Le direzioni di artiglieria territoriali, e dei stabilimenti, ne provvederanno quel numero di copie che loro potesse essere necessario.

I panifici e gli stabilimenti militari delle sussistenze ne provvederanno un numero di copie ragguagliato a quello degli ufficiali contabili e degli impiegati del personale contabile civile addettivi

La scuola militare e la scuola normale di fanteria ne provvederanno, a carico delle masse individui, altrettante copie quanti sono gli allievi ai corsi pel commissariato e di contabilità.

Il numero di copie occorrenti sarà dalle direzioni d'artiglieria, dai panifici e stabilimenti militari delle sussistenze e dalle scuole militare e normale di fanteria fatto conoscere all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 46. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di ottobre 1884.** — (Segretariato generale). — 4 aprile.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° ottobre 1884 (1) . . . | 5382 |
| Entrati nel mese . . . . . | 5106 |
| Usciti . . . . . | 6461 |
| Morti . . . . . | 127 |
| Rimasti al 1° novembre 1884. . . . . | 3900 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 150011 |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° ottobre 1884 . . . | 1644 |
| Entrati nel mese . . . . . | 5554 |
| Usciti guariti . . . . . | 5431 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 809 |
| Morti . . . . . | 2 |
| Rimasti al 1° novembre 1884 . . . . . | 956 |
| Giornate d'infermeria. . . . . | 47829 |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 23 |
| Totale dei morti . . . . . | 152 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di ottobre 1884 . | 213059 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 0,77 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 1,61 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza. . . . . | 30 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . . | 0,71 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 89. Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 2, bronchite acuta 1, bronchite lenta 6, polmonite acuta 2, polmonite cronica 1, pleurite 9, idro-piotorace 1, tubercolosi miliare acuta 2, tubercolosi cronica 17, vizio organico di cuore 1, catarro enterico lento 1, malattia del fegato 3, endo-pericardite 1, peritonite 1, ileotifo 21, meningite cerebro-spinale epidemica 2, nefrite 1, colera asiatico 13, cachessia palustre 1, cachessia scorbutica 1, ascesso lento 1, artrocace 1. Si ebbe un morto sopra ogni 98 tenuti in cura, ossia 1,02 per 100.

Morirono negli spedali civili N. 40. Si ebbe 1 morto sopra ogni 44 tenuti in cura, ossia 2,27 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 23 cioè: per malattia 8, colera asiatico 7, per annegamento casuale 1, in seguito a ferite d'arma da fuoco 1, per assassinio 1, per suicidio 5.

*Il Ministro* — Ricotti.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

14.

**Indennità cavalli per gli ufficiali nominati a cariche speciali.** — A togliere un dubbio sorto nella interpretazione del § 38 del regolamento sugli assegni, il Ministero ha dichiarato che l'indennità cavalli dovuta agli ufficiali nominati alla carica di aiutanti di campo, aiutanti maggiori nei reggimenti ecc. deve decorrere dal giorno successivo a quello della assunzione della carica.

15.

**Stipendio: ufficiali di nuova nomina.** — L'ufficiale di nuova nomina, che ottiene una proroga al tempo fissato per raggiungere la sua destinazione non per cause di malattia (§ 9 regolamento sugli assegni), va considerato come in *li-*

*cenza straordinaria per affari privati*; esso perde perciò il diritto allo stipendio non solo pei giorni di proroga ma anche per quelli della normale dilazione consentita dai regolamenti. In questa condizione si trova, ad esempio, l'ufficiale cui sia stata concessa la proroga per avere, nel frattempo, presentata domanda di dimissione.

16.

**Indennità bucato e barbiere ai guardaforti e guardabatterie.** — La disposizione del § 2, allegato B dell'*Atto* 234, 1883, la quale concede una giornaliera indennità fissa di cent. 5 per le spese di bucato e barbiere agli uomini del corpo invalidi e veterani ed ai veterani di artiglieria e genio aggregati altrove, quando per la specialità del servizio cui sono destinati non possano approfittare delle spese fatte dal corpo per simili bisogni, è tassativamente applicabile ai soli veterani ed invalidi, e non agli uomini di altri corpi o specialità d'arma, anche se destinati ai servizi di guardaforti o guardabatteria.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 17ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 aprile.

APRILE 8. — Variante allo specchio di composizione delle mute e cambio dei distaccamenti, per la scuola di tiro del 4° reggimento artiglieria, *pag.* 195.
» 11. — Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma, *pag.* 196.
» 13. — Pubblicazione di una *Carta del teatro di operazioni nel Sudan orientale* alla scala di 1: 1,500,000, *pag.* 197.

CIRCOLARE N. **47**. — **Variante allo specchio di composizione delle mute e cambio dei distaccamenti, per la scuola di tiro del 4° reggimento artiglieria**. — (Direzione generale artiglieria). — 8 aprile.

Lo specchio di composizione delle mute e cambio dei distaccamenti per la scuola di tiro del 4° reggimento artiglieria, pubblicato colla circolare N. 39, in data 21 marzo u. s., s'intende colla presente annullato e sostituito dal seguente:

*Il Ministro* — RICOTTI.

*Composizione delle mute e cambio di distaccamenti per la scuola di tiro del 4° reggimento artiglieria.*

| Composizione delle mute | Batterie | Stanza all'epoca della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova destinazione | Nuova stanza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1ª Muta | 1ª | Cremona | 27 maggio | Sessuolo | 27 giugno | Cremona |
| Maggiori | 2ª | Id. | 1° giugno | | id. | Id. |
| NAVA | 3ª | Id. | id. | | id. | Id. |
| e | 8ª | Brescia | id. | | id. | Id. |
| CELLARIO | 10ª | Cremona | id. | | id. | Id. |
| 2ª Muta | 4ª | Cremona | 27 giugno | | 25 luglio | Brescia (*) |
| Maggiori | 5ª | Id. | id. | | id. | Id. (*) |
| ZONCA | 6ª | Id. | id. | | id. | Id. (*) |
| e | 7ª | Brescia | id. | | id. | Cremona |
| CELLARIO | 9ª | Id. | id. | | id. | Id. |
| | A I | Cremona | id. | | id. | Id. |

(*) La brigata destinata a Brescia, ultimata la scuola di tiro resterà accantonata in Sassuolo e non raggiungerà la sua nuova stanza se non quando ne riceva l'ordine dal comandante il III° corpo d'armata.

N. **48.** — **Corsi eventuali presso la scuola magistrale militare di scherma.** — (Segretariato generale).—11 aprile.

Dal 20 aprile al 31 luglio si svolgerà presso la scuola magistrale militare di scherma il 3° corso eventuale, oggetto della circolare N. 431 del 26 settembre 1884.

Al detto corso sono comandati i seguenti sottufficiali istruttori di scherma.

Sergente . . Bensi Fulvio, 3 fanteria.
Furiere magg. Grazioli Achille, 4 id.
Furiere . . Schiavone Giovanni, 12 id.
Furiere magg. Armistà Arturo, 16 id.
Id. Barale Antonio, 17 id.
Furiere . . Mossi Antonio, 18 id.
Id. . . Ferrara Camillo, 20 id.
Id. . . Morseletto Pietro, 28 id.
Sergente . . Landriani Paolo, 30 id.
Id. . . Vacha Enea, 31 id.
Id. . . Marino Battista, 33 id.
Furiere . . Lusignoli Luigi, 34 id.
Id. . . Allais Giuseppe, 35 id.
Sergente . . Barbasetti Giuseppe, 36 id.
Furiere . . Ugolini Cesare, 42 id.
Id. . . Armenante Mattio, 45 id.
Furiere magg. Malvicini Carlo, 46 id.
Furiere . . Parrini Annibale, 47 id.
Sergente . . Flavoni Tito, 48 id.
Furiere . . Carrara Natale, 57 id.
Id. . . Bertazzoni Vittorio, 58 id.
Furiere magg. Bruno Nicolò, 59 id.
Id. Cicalò Francesco, 60 id.
Id. Grosso Giovanni, 61 id.
Id. Andreasi Vincenzo, 62 id.
Furiere . . Parati Vittorio, 63 id.
Furiere magg. Gentiluomo Annibale, 65 id.
Furiere . . Bianchi Alfonso, 69 id.
Id. . . Pavani Antonio, 70 id.
Id. . . De Peverelli Francesco, 72 id.
Id. . . Maggiorotti Ernesto, 73 id.
Id. . . Monzardo Alfonso, 74 id.
Sergente . . Martini Giuseppe, 75 id.
Furiere . . Dorigo Antonio, 77 id.
Sergente . . Ferrero Biagio, 78 id.
Furiere . . Falcetti Luigi, 2 bersaglieri.

Furiere . . Tirpo Agostino, 6 bersaglieri.
Sergente . . Tamborini Luigi, 8 id.
Furiere magg. Ricciarelli Giuseppe, 9 id.
Sergente . . Gallanzi Giorgio, 10 id.
Id. . . Sartori Vittorio, 12 id.
Furiere . . Marchesini Andrea, reggimento cavalleria Montebello (8°).
Furiere magg. Pirolli Guglielmo, id. Caserta (17°).
Furiere . . Gaidoni Luigi, id. Piacenza (18°).
Sergente . . Misuraca Domenico, 9 artiglieria, comandato al 2 granatieri.
Furiere magg. Sais Vincenzo, 11 id.
Id. Zacco Giovanni, 15 id.
Sergente . . Rufino Vincenzo, 1 genio.
Furiere magg. Rognoni G. Battista, 3 id.
Furiere . . Saccenti Alessandro, scuola d'applicazione di sanità militare.
M. di scherma Delfini Pio, Regia accademia navale.

I detti sottufficiali dovranno presentarsi il giorno 19 corrente in Roma allo squadrone deposito del reggimento cavalleria Lucca (16°) per rimanervi aggregati pel periodo di tempo suaccennato. *Il Ministro.* — RICOTTI.

---

N. **19. — Pubblicazione di una *Carta del teatro di operazioni nel Sudan orientale* alla scala di 1: 1,500,000.** — (Segretariato generale). — 13 aprile.

L'istituto geografico militare, ricorrendo alle migliori fonti ora esistenti ha compilato e riprodotto in cromolitografia una *carta del teatro di operazioni nel Sudan orientale*, per ora in 3 fogli ai quali poi faranno seguito degli altri.

A pagina 13 quindi del catalogo delle carte e dei libri vendibili dall'Istituto geografico militare (gennaio 1883) devesi fare la seguente aggiunta:

5. Carta del teatro di operazioni nel Sudan orientale (tre fogli pubblicati in aprile 1885).

Scala 1: 1,500,000 (Cromolitografia).

Prezzo per foglio sciolto. . . . . L. 0,60
Prezzo su tela . . . . . » 1,20

Le richieste ed i pagamenti dovranno farsi all'Istituto geografico militare in Firenze, giusta a quanto accennasi nel frontespizio del catalogo suddetto. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 18ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 aprile.

APRILE 19. — Distribuzione ai reggimenti bersaglieri delle armi modello 1870, abbrunate, *pag.* 199.

CIRCOLARE N. **50**. — **Distribuzione ai reggimenti bersaglieri delle armi modello 1870, abbrunate.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 19 aprile.

In relazione all'*Atto* N. 50 questo Ministero determina che fin d'ora i reggimenti bersaglieri procedano al cambio delle armi modello 1870, che hanno in carico, con armi abbrunate.

In tale operazione si dovranno seguire le seguenti norme:

1° Tanto le armi abbrunate che verranno distribuite ai reggimenti, che quelle non abbrunate versate da questi, dovranno essere sprovvedute di assortimenti e di accessori.

2° Tanto i reggimenti che i battaglioni distaccati opereranno direttamente il cambio colle direzioni territoriali di artiglieria, nel cui territorio trovansi rispettivamente stanziati, ed indicheranno subito alle direzioni stesse il numero delle armi che hanno in carico, il numero di quelle abbrunate che devono essere loro distribuite e le località in cui le medesime dovranno essere spedite.

3° Appena ricevute le armi nuove, i reggimenti e i battaglioni verseranno alle direzioni stesse tutte quelle che tengono ora in carico.

4° Alla visita delle armi versate alle direzioni dovrà sempre assistere un ufficiale, delegato a curare l'interesse della parte versante. Le direzioni, nello stabilire le riparazioni di cui abbisognassero le armi stesse, non addebiteranno al corpo versante che le riparazioni di guasti dovuti ad incuria.

5° I reggimenti che hanno distaccamenti in Africa eseguiranno il cambio delle armi in consegna a quelle truppe, di mano in mano che le medesime faranno ritorno al corpo.

---

ERRATA - CORRIGE.

Dispensa N. 13, Circolare N. 37, pag. 146. — Nel § 33, ultima linea dopo le parole: « la quota spese varie (0,078); » *aggiungere*: « la quota per le spese degli erbaggi e manutenzione della cucina (0,015) ».

6° I fucili abbrunati che verranno distribuiti hanno la leva di sicurezza, la codetta e relativa vite, il dente di scatto, il grilletto e relativa vite, non che la vite-pernio, di nuovo tipo.

Nelle riparazioni alle armi munite di leva del tipo abolito si devono impiegare leve di sicurezza, viti-pernio e codette di tipo abolito e denti di scatto con relativa vite e grilletti del nuovo tipo.

In conseguenza i reggimenti bersaglieri sono autorizzati a versare alle competenti direzioni le codette, le leve di sicurezza e le viti-pernio di tipo abolito, che avessero in carico, o fossero state cedute al capo-armaiuolo, in più dei bisogni presumibili.

I denti di scatto colla relativa vite ed i grilletti di tipo abolito debbono versarsi tutti.

Si avvertirà però che non si deve, fino a speciale disposizione, toccare il caricamento della cassa da armaiuolo.

7° Tutte le spese di trasporto per mandare ad effetto le presenti disposizioni, dovranno porsi a carico del capitolo 40 del bilancio straordinario del corrente esercizio.

*Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1883. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 19ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 aprile.

APRILE 20. — Passaggio alla milizia territoriale dei militari di 1ª categoria della classe 1852 e di quelli della classe 1855 già appartenenti alla cavalleria, *pag.* 201.
» 20. — Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1865, *pag.* 201.
» 20. — Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio dei militari della classe 1858 di cavalleria, *pag.* 203.
» 20. — Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina degli uomini dei reggimenti di artiglieria ascritti alla 1ª categoria della classe 1858 ed appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia, *pag.* 203.
» 25. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1885, *pag.* 205.
—— Decisioni amministrative, *pag.* 211.

CIRCOLARE N. 51. — **Passaggio alla milizia territoriale dei militari di 1ª categoria della classe 1852 e di quelli della classe 1855 già appartenenti alla cavalleria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 20 aprile.

Visto l'articolo 133 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, questo Ministero determina che col 15 giugno p. v. facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di 1ª categoria della classe 1852, e quelli della stessa categoria della classe 1855 già appartenenti alla cavalleria, i quali in virtù dell'*Atto N. 3* del decorso anno fecero passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio.

I comandanti di corpo nell'eseguire siffatti passaggi si atterranno alle norme all'uopo stabilite dal capo XXXI del regolamento sul reclutamento del Regio esercito, dal § 26 dell'Istruzione per le matricole, nonchè dall'*Atto N.* 123 del 1883, relativo all'ordinamento della milizia territoriale.

*Il Ministro* — Ricotti.

N. 52. — **Chiamata alla leva militare dei giovani nati nel 1865** — (Direzione generale leve e truppa) — 20 aprile.

Questo Ministero determina che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1865, ed a tale effetto prescrive che le relative operazioni abbiano luogo nei termini qui appresso indicati.

I consigli di leva saranno dai signori Prefetti e Sottoprefetti convocati per il giorno 11 maggio prossimo all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione ordinaria della suddetta leva

e procedere in pari tempo alle altre operazioni indicate nella sezione I del capo III del regolamento sul reclutamento.

L'estrazione a sorte dovrà indistintamente incominciare in tutti i circondari il dì 8 giugno venturo ed essere ultimata non più tardi dell'8 luglio successivo.

I consigli di leva daranno principio alle sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti il 17 agosto prossimo e chiuderanno la sessione ordinaria il 19 ottobre seguente.

La sessione completiva possibilmente verrà aperta in principio del mese di febbraio 1886 e sarà chiusa verso la metà del successivo mese di marzo.

Il manifesto per l'ordine della leva, che i signori Prefetti e Sottoprefetti dovranno far pubblicare, e del quale trasmetteranno tre copie a questo Ministero, sarà conforme a quello pubblicato nella scorsa leva, fattevi le occorrenti variazioni circa la data relativa alla presentazione delle domande a ritardare il servizio a norma dell'articolo 120 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed alla data riguardante la presentazione delle domande per visita all'estero.

I consigli di leva presso cui saranno destinati due ufficiali medici, quali periti sanitari, sono, come nella scorsa leva, quelli di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Treviso, Udine, Vicenza.

Questo Ministero si affida che i signori Prefetti e Sottoprefetti faranno opera affinchè nell'eseguimento delle suindicate disposizioni siano esattamente osservate le prescrizioni della legge e del regolamento sul reclutamento.

E siccome è pure necessario vengano tenute presenti ed applicate le speciali raccomandazioni state fatte nell'occasione delle passate leve, così questo Ministero per assicurarne la piena osservanza crede opportuno ripeterle ancora nella presente circolare.

1° Nello stabilire i giorni per l'esame definitivo ed arruolamento devonsi ripartire gli inscritti dei singoli mandamenti in modo che ogni perito sanitario non debba visitarne un numero maggiore di 120 per ciascun giorno; e quando gli inscritti di un mandamento non possono essere visitati tutti in un solo giorno, perchè oltrepassano il numero di 120, è mestieri indicare nella tabella annessa al manifesto per la chiamata della leva il numero tassativo di quanti di essi dovranno presentarsi in ciascuno dei giorni fissati per l'esame definitivo.

2° Tra le singole sedute ordinarie dei consigli di leva

non si devono lasciare che gli intervalli puramente necessari; per modo che le operazioni per l'esame definitivo possano essere ultimate nel più breve tempo possibile, affinchè gli ufficiali delegati e gli ufficiali medici non rimangano soverchiamente distolti dal loro servizio ordinario presso i corpi dell'esercito. E nei casi in cui vengono stabilite più sedute per l'esame definitivo degli inscritti di un solo mandamento, eccettochè si tratti del capoluogo di circondario, devesi procurare che le sedute medesime abbiano luogo in giorni tutti immediatamente consecutivi per evitare ripetuti viaggi, disagio e dispendio maggiore ai sindaci e segretari dei comuni componenti quel mandamento.

3° Occorrendo delle sedute suppletive devono essere stabilite in uno o più giorni prossimi a quello dell'ultima seduta ordinaria del consiglio di leva per l'esame definitivo degli inscritti del circondario oppure a quello fissato per la chiusura della sessione ordinaria.

4° Analogamente a quanto è prescritto nel § 94 del regolamento sul reclutamento, sia i ff. di commissari di leva, nella occasione della verificazione definitiva delle liste di leva, sia, in seguito, i consigli di leva non devono, nè possono procedere alla cancellazione di inscritti delle predette liste per causa di morte se non in base all'estratto autentico del costoro atto di morte, od, in mancanza di quest'atto, in base ad apposita sentenza profferita dal competente tribunale civile; ma giammai in base ad un atto di notorietà, quantunque giudiziale. *Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **53.** — **Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e genio dei militari della classe 1858 di cavalleria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 20 aprile.

In seguito al passaggio alla milizia territoriale dei militari di 1ª categoria della classe 1855 già appartenenti alla cavalleria, e che, in virtù dell'*Atto* N. 3 del decorso anno, fecero passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo giugno i reggimenti di cavalleria d'accordo coi rispettivi distretti, trasferiscano effettivi ai reggimenti d'artiglieria e genio tutti i militari appartenenti alla classe 1858 inscritti sui propri ruoli.

Per effettuare tali trasferimenti saranno applicate le norme di cui al succitato *Atto* N. 3, tenendo per base gli specchi uniti all'*Atto* stesso.

Non più tardi del 1° del successivo agosto i comandi dei reggimenti d'artiglieria e genio trasmetteranno a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa) una situazione numerica degli uomini della classe suddetta stativi trasferti per effetto della presente determinazione, indicando il distretto cui appartengono ed il reggimento di provenienza.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 54. — Passaggio effettivo ai distretti militari di Palermo e di Messina degli uomini dei reggimenti di artiglieria ascritti alla 1ª categoria della classe 1854 ed appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia.** — (Direzione generale leve e truppa). — 20 aprile.

Stante il passaggio alla milizia territoriale della classe 1852, questo Ministero, a mente di quanto fu prestabilito con l'*Atto* N. 92 del decorso anno 1884 relativo all'artiglieria di milizia mobile della Sicilia determina:

1° Che tutti i reggimenti di artiglieria da campagna presso cui trovinsi ascritti militari di 1ª categoria della classe 1854 di milizia mobile, appartenenti per fatto di leva ai distretti della Sicilia, facciano transitare, col giorno 15 del prossimo giugno, i militari stessi al distretto di Palermo per far parte della brigata speciale d'artiglieria di milizia mobile di quell'isola;

2° Che ogni reggimento d'artiglieria da fortezza col giorno stesso eseguisca il passaggio al distretto di Messina di tutti i militari della stessa classe e categoria appartenenti per fatto di leva ai distretti di quell'isola, per ivi essere ascritti alle due compagnie d'artiglieria speciale di milizia mobile.

Tali passaggi saranno eseguiti con le norme determinate nel succitato *Atto* N. 92 del decorso anno.

*Il Ministro* — RICOTTI.

## N. 55. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1883 (Segretariato generale). — 25 aprile.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 46 | 3,2 | 55° fanteria | 3,7 | Orecchioni |
| | | | | 56° id. | 3,9 | Orecchioni e catarri apiretici. |
| | | | | 43° id. | 5,1 | Orecchioni e malattie delle vie respiratorie. |
| | | | | Allievi carabinieri | 3,8 | Orecchioni. |
| | Chivasso | 24 | 1,3 | | | |
| | Pinerolo | 35 | 1,8 | | | |
| | Fenestrelle * | 65 | 3,6 | 9ª e 10ª comp. 58° fant. | 4,7 | Laringiti e catarri bronchiali. |
| | Rivoli | 24 | 1,4 | | | |
| | Susa | 80 | 1,8 | | | |
| | Giaveno * | 64 | 5,5 | 5ª comp. 35° fant. | 5,5 | Effimere. |
| | Venaria Reale | 37 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 41 | 2,7 | | | |
| Novara | Novara | 73 | 4,3 | 73° fanteria | 5,0 | |
| | | | | 74° id. | 5,1 | Malattie delle vie respiratorie |
| | | | | Distretto | 5,0 | |
| | Vercelli | 59 | 2,9 | | | |
| | Ivrea | 35 | 2,5 | Distretto | 4,6 | Reumatismi vari. |
| | Pallanza | 24 | 2,3 | | | |
| | Aosta | 22 | 1,3 | | | |
| | Cuorgnè | 31 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 55 | 3,2 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 49 | 2,4 | | | |
| | Asti | 49 | 3,7 | 2° bersaglieri | 4,9 | Catarri apiretici e febbri malariche. |
| | Casale | 33 | 2,9 | | | |
| | Novi Ligure | 45 | 2,5 | 4° e 5° squad. cavalleria Nizza (1°). | 6,0 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Tortona | 50 | 2,6 | | | |
| | Voghera | 54 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 45 | 2,6 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidii con reparti minori di truppa (qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 61 | 3,8 | 72° fanteria | 4,5 | Catarri apiretici delle vie respiratorie. |
| | Fossano | 78 | 2,7 | | | |
| | Savigliano | 37 | 2,2 | | | |
| | Saluzzo | 38 | 1,7 | | | |
| | Brà | 26 | 1,4 | | | |
| | Alba | 49 | 2,1 | | | |
| | Cherasco | 31 | 2,6 | | | |
| | Mondovì | 36 | 2,0 | | | |
| | Per tutta la divisione | 43 | 2,2 | | | |
| Milano | Milano | 44 | 2,7 | 23° fanteria | 3,9 | Morbillo o febbri malariche. |
| | | | | 24° id. | 3,6 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | Como | 42 | 1,9 | | | |
| | Lodi | 36 | 2,7 | | | |
| | Crema | 49 | 1,9 | | | |
| | Per tutta la divisione | 41 | 2,5 | | | |
| Brescia | Brescia | 51 | 3,1 | 51° fanteria | 3,6 | Morbillo e malattie reumatiche varie. |
| | | | | Distretto | 4,0 | Malattie reumatiche varie. |
| | Bergamo | 42 | 2,7 | | | |
| | Cremona | 33 | 2,5 | 4 bersaglieri | 3,8 | Catarri bronchiali, tonsilliti. |
| | Chiari | 20 | 1,8 | | | |
| | Treviglio | 38 | 2,4 | | | |
| | Desenzano | 39 | 4,2 | 1° battaglione 56° fant. | 4,3 | Catarri delle vie respiratorie e febbri malariche. |
| | Pizzighettone | 30 | 1,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 39 | 2,6 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 39 | 3,1 | 27° fanteria | 4,4 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 2ª brigata 13° artiglieria | 4,5 | |
| | | | | Distretto | 5,2 | |
| | Parma | 43 | 2,4 | | | |
| | Pavia | 40 | 3,3 | 3° artiglieria | 3,7 | Orecchioni o catarri bronchiali. |
| | Vigevano | 37 | 2,7 | | | |
| | Borgotaro * | 110 | 3,8 | 7ª compagnia 78° fant. | 3,8 | Reumatismi vari. |
| | Per tutta la divisione | 39 | 3,1 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 45 | 3,1 | 40° fanteria | 4,8 | Morbillo. |
| | | | | 13° id. | 3,7 | Malattie reumatiche varie. |
| | Savona | 54 | 2,4 | | | |
| | Oneglia | 46 | 3,8 | 1° battaglione 14° fant. | 3,8 | Malattie reumatiche varie. |
| | S. Remo | 42 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 45 | 2,8 | | | |
| Verona | Verona | 55 | 3,4 | 68° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche varie e tonsilliti. |
| | | | | 2° genio tre compagnie | 4,1 | Malattie reumatiche varie e tonsilliti. |
| | | | | 11° cavalleria | 4,1 | Orecchioni e catarri bronchiali. |
| | | | | battaglione 2° alpini | 4,8 | Reumatismi vari. |
| | | | | id. 3° id. | 5,3 | Reumatismi vari. |
| | Legnago | 42 | 2,6 | | | |
| | Rovigo | 33 | 1,8 | | | |
| | Mantova | 41 | 2,5 | | | |
| | Peschiera | 49 | 3,1 | | | |
| | Vicenza | 43 | 2,4 | battaglione 70° fant. | 4,9 | Orecchioni e malattie reumatiche varie. |
| Per tutta la divisione | | 47 | 2,8 | | | |
| Padova | Padova | 30 | 2,5 | | | |
| | Venezia | 35 | 2,8 | 14° artiglieria | 3,7 | Febbri reumatiche e catarri bronchiali. |
| | Treviso | 21 | 1,3 | | | |
| | Udine | 52 | 3,0 | | | |
| | Palmanova | 58 | 3,2 | | | |
| | Conegliano | 30 | 2,8 | | | |
| | Vittorio | 56 | 4,4 | 9° bersaglieri | 4,4 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,3 | | | |
| Bologna | Bologna | 40 | 2,4 | Brigata 13° artiglieria | 4,5 | Catarri bronchiali e tonsilliti |
| | | | | 36° comp. sanità | 3,7 | Malattie reumatiche e varie. |
| | Ferrara | 51 | 3,0 | 1° battaglione 49° fant. | 4,0 | Orecchioni e catarri bronchiali. |
| | Modena | 55 | 3,0 | | | |
| | Reggio Emilia | 49 | 2,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 33 | 2,4 | Brigata 2° artiglieria. | 3,6 | Oftalmie leggiere. |
| | Forlì | 37 | 2,6 | | | |
| | Rimini | 50 | 2,9 | | | |
| | Cesena | 48 | 1,3 | | | |
| | Faenza | 38 | 1,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,2 | | | |
| Ancona | Ancona | 56 | 4,0 | 29° fanteria | 4,3 | Malattie reumatiche varie, angine. |
| | | | | 13° artiglieria | 3,9 | |
| | | | | 2ª comp. T. 1° artigl. | 5,5 | Malattie tonsillari ed orecchioni. |
| | | | | 7ª comp. sanità | 5,1 | |
| | | | | 7ª comp. sussistenza | 5,5 | |
| | | | | 30° fanteria | 4,5 | Malattie delle vie respiratorie ed orecchioni. |
| | Ascoli Piceno | 78 | 4,4 | | | |
| | Macerata | 65 | 3,3 | 10ª e 12ª comp. 30° fant. | 4,2 | Malattie delle vie respiratorie ed orecchioni. |
| | Fano | 31 | 1,2 | | | |
| | Pesaro | 87 | 3,4 | Distretto | 3,8 | Malattie delle vie respiratorie ed orecchioni. |
| | Senigallia | 44 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 51 | 3,0 | | | |
| Chieti | Chieti | 39 | 2,0 | 3° squadr. 15° cavall. | 7,2 | Non specificata la causa. |
| | Aquila | 37 | 2,3 | | | |
| | Campobasso | 52 | 5,6 | 3 comp. 64° fanteria | 6,6 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | Foggia | 54 | 2,8 | | | |
| | Teramo | 34 | 2,3 | | | |
| | Isernia* | 80 | 3,8 | 5ª e 6ª comp. 63° fant. | 3,8 | Febbri malariche. |
| | Pescara | 34 | 1,8 | | | |
| | Lanciano | 70 | 4,1 | 1° battaglione 63° fant. | 4,1 | Catarri bronchiali. |
| | Solmona | 46 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,2 | | | |
| Firenze | Firenze | 43 | 2,6 | 2° artiglieria | 3,6 | Malattie reumatiche. |
| | | | | 7ª comp. sanità | 3,6 | Malattie reumatiche e orecchioni. |
| | Siena | 52 | 3,6 | 49° fanteria | 3,9 | Malattie reumatiche catarrali. |
| | Arezzo | 34 | 2,7 | 3° batt. 20° fanteria | 3,9 | Malattie reumatiche catarrali e orecchioni. |
| | Pistoia | 51 | 4,1 | 20° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche catarrali e orecchioni. |
| | | | | Distretto | 5,9 | |
| Per tutta la divisione | | 39 | 2,6 | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 44 | 3,4 | 1° granatieri | 3,6 Orecchioni e malattie delle vie respiratorie. |
| | Spezia | 43 | 3,4 | 38° fanteria | 4,4 Orecchioni e febbri reumatiche. |
| | | | | 13° comp. 2° genia | 2,9 Malattie reumatiche. |
| | | | | 3ª comp. 14° artigl. | 4,2 |
| | Pisa | 31 | 2,5 | 37° fanteria | 4,1 Catarri apirelici delle vie respiratorie. |
| | Lucca | 32 | 2,2 | | |
| | Carrara | 17 | 1,2 | | |
| | Massa | 56 | 1,1 | | |
| | Gorgona * | 39 | 3,6 | 10ª del 2° granatieri | 3,6 Effimere e malattie catarrali delle vie respiratorie. |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,6 | | |
| Roma | Roma | 42 | 2,6 | 7° fanteria | 4,0 Tonsilliti e reumatismi vari |
| | | | | 50° fanteria | 4,4 Malattie delle vie respiratorie e febbri malariche. |
| | Civitavecchia | 19 | 0,8 | | |
| Per tutta la divisione | | 40 | 2,4 | | |
| Perugia | Perugia | 53 | 4,2 | 9° fanteria | 4,3 Malattie delle vie respiratorie e parotiti. |
| | | | | Distretto | 6,2 |
| | Spoleto. | 43 | 2,6 | | |
| | Terni | 39 | 2,2 | | |
| | Viterbo. | 31 | 2,3 | | |
| | Orvieto * | 119 | 3,6 | Distretto | 3,6 Affezioni reumatiche. |
| | Foligno | 48 | 3,6 | | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,7 | | |
| Napoli | Napoli | 50 | 3,6 | 61° fanteria | 4,5 Morbillo e reumatismi vari |
| | | | | 61° id. | 4,4 Orecchioni e reumatismi vari. |
| | | | | 8° bersaglieri | 3,3 Reumatismi vari. |
| | | | | 29° cavalleria | 4,2 Malattie catarrali e traumatismi vari. |
| | | | | 53ª comp. carcerati | 6,5 Reumatismi. |
| | Caserta | 49 | 2,6 | 11° bersaglieri | 4,8 Catarri bronchiali. |
| | Capua | 83 | 4,4 | 2° artiglieria | 3,7 Febbri malariche ed orecchioni. |
| | | | | 17° id. | 4,7 Reumatismi vari. |
| | Gaeta | 48 | 3,6 | Tre compagnie 15° artigl. | 4,9 Malattie reumatiche-catarrali. |
| | S. Maria | 60 | 3,7 | 15° cavalleria | 3,9 Reumatismi vari. |
| | Capri* | 40 | 2,8 | 3ª compagnia discipl. | 4,6 Reumatismi vari. |
| | Benevento. | 26 | 1,8 | Una compagnia 91 fant. | 3,9 Reumatismi vari ed orecchioni. |
| | Portici | 54 | 3,1 | Batt. 42 artigl. | 5,5 Reumatismi vari. |
| | Castellammare* | 124 | 5,4 | Una comp. 91° fanteria | 5,4 Reumatismi vari ed orecchioni |
| | Pozzuoli | 42 | 4,4 | Battaglione 92° fant. | 4,4 Malattie catarrali varie. |
| | Maddaloni. | 26 | 1,8 | | |
| Per tutta la divisione | | 48 | 2,7 | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 67 | 3,8 | 53° fanteria | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Nocera | 36 | 2,2 | | | |
| | Avellino | 62 | 2,4 | Distretto | 4,3 | Catarri bronchiali. |
| | Sala Consilina | 56 | 1,8 | | | |
| | Persano | 55 | 2,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 46 | 2,3 | | | |
| Bari | Bari | 47 | 3,2 | 57° fanteria | 3,9 | Malattie reumatiche-catarrali. |
| | Taranto | 45 | 1,7 | | | |
| | Lecce | 34 | 1,7 | | | |
| | Potenza | 47 | 2,8 | | | |
| | Brindisi | 28 | 2,9 | | | |
| | Per tutta la divisione | 33 | 1,9 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 57 | 3,8 | 22° fanteria | 4,2 | Sinoviti reumatiche. |
| | Monteleone | 60 | 4,5 | 65° id. | 4,5 | Reumatismi vari. |
| | Nicastro | 77 | 3,7 | 2° battaglione 65° fant. | 3,7 | Angine reumatiche. |
| | Reggio Calabria | 57 | 2,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 44 | 2,6 | | | |
| Palermo | Palermo | 56 | 3,9 | 73° id. | 4,8 | Malattie reumatiche e catarrali. |
| | | | | 76° id. | 4,3 | |
| | | | | 6° bersaglieri | 5,4 | Febbri tifoidee. |
| | | | | 12ª comp. sanità | 7,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Girgenti | 32 | 2,2 | | | |
| | Trapani | 48 | 2,5 | | | |
| | Caltanissetta | 15 | 0,7 | | | |
| | Per tutta la divisione | 44 | 2,6 | | | |
| Messina | Messina | 56 | 3,1 | | | |
| | Catania | 47 | 2,4 | | | |
| | Siracusa | 61 | 2,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 46 | 2,4 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 43 | 3,3 | | | |
| | Sassari | 47 | 4,2 | 23° fanteria | 4,7 | Catarri bronchiali e polmonari. |
| | Per tutti i presidii dell'isola | 34 | 2,2 | | | |
| | Per tutto l'esercito | 42 | 2,6 | | | |

Numero dei morti nel mese di gennaio 1885 ragguagliati a 1000 di forza 0,52
Id. id. febbraio 1885 id. id. 1,38
Id. id. marzo 1885 id. id. 1,33

*Il Ministro* — RICOTTI.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

47.

**Quadrupedi venduti ai macelli equini.** — I quadrupedi del regio esercito, che per fratture riportate sono venduti ai macelli di carne equina, nelle dimostrazioni trimestrali (mod. N. 177) devono essere compresi tra i *venduti*, e non fra gli *abbattuti*, ed il prodotto deve essere versato a favore dell'erario, a senso dei §§ 266, 267, 268 e 275 dell'Istruzione 8 dicembre 1880 sulla stipulazione dei contratti pei servizi amministrativi del regio esercito.

Roma, 1883. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 20ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 maggio.

APRILE 29. — Ammessione nelle scuole e collegi militari per l'anno scolastico 1885-86, *pag.* 213.
MAGGIO 1. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 214.
» 1. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria da fortezza, *pag.* 216.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 220.

CIRCOLARE N. **56.** — **Ammessione nelle scuole e collegi militari per l'anno scolastico 1885-86.** — (Segretariato generale). — 29 aprile.

In aggiunta alle circolari in data 15 gennaio 1885, N^i 8, 9 e 10, il Ministero determina che il numero massimo dei nuovi allievi da ammettersi in ciascun collegio militare, nell'accademia militare, nella scuola militare e nella scuola normale di fanteria per l'anno scolastico 1885-86 sia come appresso; cioè:

| | | |
|---|---|---|
| Pei collegi militari 1° anno | Napoli | N. 50 |
| | Firenze | » 60 |
| | Milano | » 50 |
| | Roma | » 40 |
| Pei collegi militari 2° anno | N. 5 per ciascuno dei quattro collegi. | |
| Per l'accademia militare | | N. 80 |
| Per la scuola militare, *allievi* | | » 320 |
| Per la scuola militare, *corso speciale sottufficiali* | | » 120 |
| Per la scuola normale di fanteria, *corso di contabilità sottufficiali* | | » 90 |

In questi quantitativi dei sottufficiali pei corsi speciali e di contabilità debbono comprendersi quei sottufficiali che pure avendo l'anno scorso conseguita l'idoneità per l'ammessione nei corsi stessi, non vi furono ammessi perchè eccedenti al numero degli ammessibili, a condizione però che abbiano conservato il merito all'avanzamento, e non abbiano scapitato nel frattempo nè in istruzione nè in qualità militari.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. **57.** — **Stabilimenti balneari e bagni marini.** — (Segretariato generale). — 1° maggio.

Riferendosi alla Circolare N. 30 del 6 marzo del corrente anno, il Ministero determina che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nelle date e numero di mute come appresso:

1° Stabilimento balneario di Acqui, 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, comune di Lari (Pisa), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento balneario d'Ischia (ex-villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Recoaro, 4 mute:

la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno
la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio
la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto
la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 1 muta:

dall'11 al 30 giugno.

Stabilimento idro-minerale di Montecatini:

Sarà dal Ministero fatto sapere agli interessati il tempo nel quale dovranno recarvisi.

*Città marittime.* — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.

2° La partenza dei militari verrà regolata per modo che quelli ammessi agli stabilimenti d'Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro, Salsomaggiore e Montecatini non vi giungano prima del giorno precedente a quello in cui incomincierà la muta alla quale sono assegnati.

3° I militari di truppa da inviarsi a Ischia dovranno essere diretti per tempo a Napoli, ed ivi rimarranno in aggregazione al distretto militare in attesa d'imbarco per quell'isola. Alla fine d'ogni muta essi saranno dallo stabilimento balneare rimandati al distretto mittente per l'ulteriore invio ai corpi.

4° Quelli da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, d'onde procederanno per Casciana.

5° Quelli da inviarsi a Recoaro saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

6° Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo S. Donnino, d'onde procederanno per Salsomaggiore.

7° Quelli ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti sempre alla città marittima prossimiore alla stanza del corpo, direzione o istituto a cui appartengono, quand'anche tale città marittima si trovi in un corpo d'armata diverso da quello ove ha sede il corpo, direzione, ecc., che li manda; e giunti, si presenteranno al corpo o distretto designato dal comandante la divisione militare, per rimanervi aggregati durante le bagnature.

È fatta eccezione alla regola dell'invio alla città marittima prossimiore per i bisognosi di cure marine dei corpi residenti in Genova, i quali saranno mandati a Savona, e per quelli appartenenti ai corpi della divisione di Catanzaro, i quali saranno tutti concentrati a Reggio Calabria.

8° Ciascun militare dovrà essere munito dall'ufficiale medico del corpo o stabilimento, dal quale parte, di una copia della relazione prescritta dai §§ 1 e 12 della Circolare N. 38 del 31 marzo 1877, aggiungendo alle altre nozioni ivi date, quelle mutazioni che potrebbero essersi verificate nel frattempo nello stato di salute del militare mandato ai bagni.

9° I militari di truppa non dovranno portar seco le armi, ma solo il proprio corredo.

10° Il militare ammesso a cura balneo o idro-minerale non

potrà partire dallo stabilimento prima del termine della muta assegnatagli, a meno di gravi e comprovati motivi di servizio o di famiglia, o di manifesto peggioramento di salute; col consenso, in quest'ultimo caso, del direttore dello stabilimento. L'osservanza di tale prescrizione è affidata all'ufficiale cui spetta a tenore del § 579 del regolamento di servizio d'ospedale.

11° Perchè non abbia ad accadere che restino dei posti vacanti negli stabilimenti balneari per l'assenza di coloro che vi erano stati assegnati, il Ministero richiama i comandanti di corpo alla rigorosa osservanza di quanto prescrive il § 7 della Circolare N. 35 del 31 marzo 1877; e in pari tempo ordina che i medici dirigenti gli stabilimenti balneo-termali e idropinici mandino per via gerarchica al Ministero stesso, due giorni dopo l'apertura di ciascuna muta, l'elenco nominativo degli ufficiali ed impiegati militari che doveano far parte della muta, con l'indicazione, per i mancanti, dei motivi pei quali non poterono intervenire, e delle disposizioni che in seguito di ciò essi medici dirigenti avranno date, a senso delle norme contenute nei §§ 8, 9 e 10 della stessa Circolare.

12° I militari ammessi ai bagni marini saranno considerati come ricoverati nell'infermeria del corpo o distretto che li tiene in aggregazione. Essi, se sono caporali o soldati, avranno come supplemento al rancio ordinario una razione di vino ed il caffè. Potranno avere un trattamento alimentare speciale coloro ai quali il dirigente la cura balnearia stimi conveniente il prescriverlo.

13° I comandanti delle divisioni militari, nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari, o città ove si possa stabilire una stazione balneare marittima, daranno tutte le altre disposizioni occorrenti per regolare il migliore andamento del servizio.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **58. — Scuola di tiro e cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria da fortezza**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 1° maggio.

La scuola di tiro ed il cambio dei distaccamenti per i reggimenti d'artiglieria da fortezza, avranno luogo in quest'anno secondo l'ordine e nelle epoche indicate dagli specchi che fanno seguito alla presente Circolare.

*Il Ministro* — Ricotti.

*Disposizioni generali.*

1. Le compagnie ed i reparti allievi si recheranno ai poligoni e quindi alle nuove stanze per ferrovia.

2. Durante la scuola di tiro si provvederà agli occorrenti servizi di traino mediante l'invio a ciascun poligono d'una compagnia treno, da designarsi dal comandante il corpo d'armata da cui dipende il poligono.

| Mute | Compagnie | Stanza prima della scuola di tiro | Giorno in cui devono trovarsi al poligono | Poligono | Giorno di partenza dal poligono per la nuova stanza | Nuova stanza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 13° REGGIMENTO | | | | |
| 1ª Muta magg. Vitali e Bisesti | 1ª | Bologna | 1° giugno | Colfiorito | 25 giugno | Ancona |
| | 3ª | Ancona | Id. | | Id. | Bologna |
| | 4ª | Alessandria | Id. | | Id. | Ancona |
| | 6ª | Piacenza | Id. | | Id. | Id. |
| | 9ª | Ancona | Id. | | Id. | Bologna |
| | 11ª | Id. | Id. | | Id. | Venezia |
| Dopo la scuola di tiro il maggiore Vitali rientra alla sede ed il maggiore Bisesti resta a Colfiorito. | | | | | | |
| 2ª Muta magg. Bisesti e De Graffenried | 2ª | Bologna | 25 giugno | Colfiorito | 15 luglio | Ancona |
| | 5ª | Alessandria | Id. | | Id. | Id. |
| | 7ª | Piacenza | Id. | | Id. | Id. |
| | 8ª | Ancona | Id. | | Id. | Venezia |
| | 10ª | Id. | Id. | | Id. | Bologna |
| | 12ª | Id. | Id. | | Id. | Venezia |
| | A I | Id. | Id. | | Id. | Ancona |
| Dopo la scuola di tiro il maggiore De Graffenried va a Bologna ed il maggiore Bisesti a Venezia. | | | | | | |

## 14° REGGIMENTO

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1ª Muta maggiore Vaccani | 3ª | Spezia | 11 giugno | Cecina | 29 giugno | Genova |
| | 4ª | Genova | Id. | | Id. | Id. |
| | 6ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 10ª | Venezia | Id. | | Id. | Id. |
| | 11ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Vaccani va a Genova.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2ª Muta magg. Siano e Sabbia | 5ª | Genova | 29 giugno | Cecina | 15 luglio | Spezia |
| | 7ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 8ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 9ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 12ª | Venezia | Id. | | Id. | Genova |
| | A l | Genova | Id. | | Id. | Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Siano va a Spezia e il maggiore Sabbia a Genova.

## 15° REGGIMENTO

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1ª Muta maggiore De Stefanis | A l | Roma | 16 luglio | Cecina | 25 agosto | Roma |
| | 1ª | Gaeta | Id. | | Id. | Id. |
| | 4ª | Torino | Id. | | Id. | Id. |
| | 8ª | Roma | Id. | | Id. | Gaeta |
| | 9ª | Id. | Id. | | Id. | Gaeta |
| | 10ª | Id. | Id. | | Id. | Piacenza |

Dopo la scuola di tiro il maggiore De Stefanis ritorna a Gaeta.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2ª Muta magg. Sacchi e Cisternino | C l | Spezia | 25 agosto | Cecina | 30 settem. | Roma |
| | 2ª | Gaeta | Id. | | Id. | Id. |
| | 3ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 5ª | Torino | Id. | | Id. | Id. |
| | 6ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 11ª | Roma | Id. | | Id. | Piacenza |
| | 12ª | Id. | Id. | | Id. | Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Sacchi va a Roma ed il maggiore Cisternino va a Piacenza.

## 16° REGGIMENTO

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° Muta maggiori Cassola e Premi | 1ª | (1) Verona | 1° luglio | Lombardore | 2 agosto | (2) Verona |
| | 2ª | (1) Id. | Id. | | Id. | Mantova |
| | 3ª | (1) Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 7ª | (1) Spezia | Id. | | Id. | Id. |
| | 8ª | (1) Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 9ª | Id. | Id. | | Id. | (3) Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Cassola rientra alla sede ed il maggiore Premi resta a Lombardore.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2° Muta magg. Premi e Morandotti | 4ª | (6) Mantova | 2 agosto | Lombardore | 21 agosto | (4) Torino |
| | 5ª | Id. | Id. | | Id. | (4) Id. |
| | 6ª | (5) Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 10ª | Id. | Id. | | Id. | (4) Alessand. |
| | 11ª | (7) Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | 12ª | (7) Id. | Id. | | Id. | Id. |
| | Al | Id. | Id. | | Id. | Mantova |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Premi va di stanza a Torino ed il maggiore Morandotti ad Alessandria.

## 17° REGGIMENTO

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° Muta magg. Abate e Orsini | 3ª | Capua | 1° ottobre | Persano | 9 novem. | Verona |
| | 5ª | Messina | Id. | | Id. | Capua |
| | 6ª | Capua | Id. | | Id. | Verona |
| | 7ª | Id. | Id. | | Id. | Messina |
| | 9ª | Messina | Id. | | Id. | Capua |
| | 12ª | Capua | Id. | | Id. | Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Abate va di stanza a Verona ed il maggiore Orsini rientra a Capua.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2° Muta maggiore Fasano | 2ª | Capua | 9 novemb. | Persano | 13 dicemb. | Verona |
| | 4ª | Messina | Id. | | Id. | Capua |
| | 8ª | Palermo | Id. | | Id. | Id. |
| | 10ª | Napoli | Id. | | Id. | Messina |
| | 11ª | Capua | Id. | | Id. | Id. |

Dopo la scuola di tiro il maggiore Fasano va di stanza in Messina.

(1) Il giorno 1° giugno le compagnie 1ª, 2ª, 3ª, 7ª, ed 8ª partiranno dalle loro stanze attuali per trasferirsi ai forti di sbarramento qui di seguito indicati; ove attenderanno ad alcune istruzioni speciali, e dai quali si recheranno poi direttamente al poligono.

1ª compagnia forte di Bard — 2ª Moncenisio — 3ª Exilles — 7ª Nava — 8ª Zuccarello.

(2) La 1ª compagnia resterà a Verona finchè vi giungano le compagnie del 17°; allora rientrerà alla sede del proprio reggimento in Mantova.

(3) Ultimata la scuola di tiro la 9ª compagnia si trasferirà direttamente al forte di Rocca d'Anfo d'onde ripartirà il 31 agosto, per rientrare in Mantova.

(4) Ultimata la scuola di tiro le compagnie 4ª 5ª e 10ª si trasferiranno direttamente ai seguenti forti di sbarramento; d'onde ripartiranno al 30 settembre per raggiungere le nuove stanze:

4ª compagnia forte di Fenestrelle — 5ª Vinadio — 10ª Altare.

(5) Il giorno 1° luglio la 6ª compagnia partirà da Mantova per trasferirsi al forte di Tenda, d'onde si recherà poi direttamente al poligono.

(6) La 4ª compagnia si trasferirà provvisoriamente a Verona il giorno 1° giugno e vi rimarrà fino al giorno in cui dovrà partire per il poligono.

(7) Il giorno 1° luglio le compagnie 11ª e 12ª si trasferiranno ai forti del gruppo Rivoli-Ceraino dai quali partiranno poi per recarsi al poligono.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

18.

**Pensioni militari.** — Si pubblicano qui appresso per norma degl'interessati alcuni schiarimenti sull'applicazione della legge 25 gennaio 1885, avvertendo che i medesimi, in quanto toccano alle materie di esclusiva competenza della Corte dei conti, non sono da considerarsi altrimenti che come pareri, potendo la Corte medesima, la quale già ebbe a deliberare in alcuni dei casi qui riportati, modificare in seguito i suoi criteri, massime se richiesta a pronunziarsi in sezioni unite.

*A quali categorie di militari è applicabile la nuova legge.* — Gli ufficiali collocati in posizione di servizio ausiliario anteriormente al 1° luglio 1884 non hanno diritto all'applicazione della nuova legge, finchè rimangono in tale posizione, ma solo quando vengano collocati a riposo definitivo. Però essi continuano a ricevere l'indennità annua per la loro posizione com'è fissata dalla legge 17 ottobre 1881.

Agli ufficiali collocati in posizione di servizio ausiliario, rivocati o rimossi, non che agli ufficiali e ai militari di truppa giubilati o riformati tra il 1° luglio 1884 e il 25 gennaio 1885, i quali ebbero la pensione o l'assegno liquidato in base alle tabelle annesse alla legge 7 febbraio 1865, spetta l'applicazione della nuova legge, sempre che ne facciano domanda.

Lo stesso dicasi per le vedove e per gli orfani di militari morti in servizio nello stesso periodo di tempo.

*Famiglie di riformati, rivocati o rimossi.* — Il benefizio della riversibilità del terzo della pensione o dell'assegno temporaneo, di cui all'art. 6 della nuova legge, si estende anche alle vedove e agli orfani di quei militari che furono riformati, rivocati o rimossi anteriormente al 1° luglio 1884, purchè la loro morte sia avvenuta da quella data in poi.

*Indennità annua.* — Qualora l'ufficiale collocato in posizione di servizio ausiliario, dal 1° luglio 1884 in poi, valendosi della facoltà concessa dall'art. 9, comma 2° della legge, opti per l'applicazione della legge 7 febbraio 1865, l'indennità annua che gli spetta a carico del bilancio della guerra non sarà quella stabilita dalla legge 17 ottobre 1881, ma bensì quella fissata dall'art. 7 della legge 25 gennaio 1885.

*Famiglie d'assimilati a militari di truppa.* — Sulla considerazione che il comma 3°, art. 1° della legge non fa che escludere gli assimilati a militari di truppa dall'applicazione della nuova tabella, tacendo delle altre disposizioni della legge, fu supposto che l'ultimo comma dell'art. 6 potesse estendersi alle famiglie di tali assimilati. Ma tale interpretazione ritiensi erronea, perchè non essendo la legge in nessuna parte applicabile agli assimilati, non è ammissibile che sia da applicarsi minimamente alle loro famiglie.

*Campagne.* — A formare i 40 anni di servizio che, secondo l'articolo 20 della legge 14 aprile 1864, danno diritto ad una pensione uguale ai $^4/_5$ della media degli stipendi, concorrono anche le campagne di guerra, computate come altrettanti anni di servizio.

*Sessenni.* — Accadendo che sia collocato in servizio ausiliario, a riposo o in riforma, *in seguito a sua domanda*, un ufficiale in aspettativa o in disponibilità, il quale nel tempo che rimase in questa posizione abbia conseguito un sessennio, non si terrà conto di tale sessennio nello stabilire la media, ma si dovrà retrocedere agli stipendi dei tre ultimi anni di servizio effettivo, da calcolarsi in base alla legge 5 luglio 1882, N. 854. Ma se il provvedimento, anzi che a richiesta dell'interessato, emani d'autorità, allora si opina che nello stipendio, in base al quale si liquida la pensione, possa compenetrarsi il sessennio.

*Sessennio concesso per privilegio ai capitani* — L'aumento del decimo (L. 320) contemplato al 2° comma, art. 1° della legge, non deve aggiungersi agli stipendi dell'ultimo triennio di servizio effettivo per determinare la media, ma invece alla media stessa. Stabilita così la base dello stipendio (cioè la media aumentata di L. 320) su cui commisurare la pensione, ne segue che a questa risultante si debba pure aver riguardo nell'applicazione dell'art. 16 della legge 14 aprile 1864 (aumento del quinto della media) e dell'art. 18 della legge stessa (massimo fissato ai quattro quinti della media).

*Impiegati civili.* — La legge 25 gennaio 1885 non è applicabile agli impiegati civili dipendenti dalla amministrazione della guerra di cui all'art. 98 della legge 29 giugno 1882 sull'ordinamento dell'esercito. Essi sempre che non optino per la legge 14 aprile 1864, continueranno ad essere trattati, quanto a pensione, colle leggi 27 giugno 1850, e 7 febbraio 1865.

*Servizio prestato in età inferiore ai 17 anni.* — Secondo il 4° comma, art. 1° della legge, sono utili per la pensione le

campagne di guerra per l'indipendenza italiana e di Crimea cui il militare abbia preso parte in età inferiore ai 17 anni d'età, non che il servizio di guerra che a quelle campagne si riferisce. Non sono perciò computabili i servizi militari prestati prima di detta età in tempo di pace, o che non siano comunque associati a qualcuna di dette campagne. In altri termini, il cómputo del servizio è limitato al periodo di tempo che durò la campagna.

*Decorrenza dei decreti.* — Fu mosso il quesito se l'ufficiale che dalla posizione di servizio ausiliario venga collocato a riposo definitivo possa ottenere che il decreto relativo a quest'ultimo provvedimento abbia la sua decorrenza dal 1° luglio 1884, data da cui ebbe vigore la legge. Si risponde negativamente, perchè l'essersi dato effetto retroattivo alla legge non porta per conseguenza che si debba dare il medesimo effetto retroattivo ai singoli decreti personali che emanano dopo la pubblicazione della legge.

*Giubilazioni d'autorità.* — Per l'art. 4° della legge 7 febbraio 1865 il Governo aveva facoltà di giubilare d'autorità il capitano che avesse 30 anni di servizio, indipendentemente dall'età.

I 30 anni di servizio prescritti pel capitano dall'art. 2° della legge 27 giugno 1850 per aver diritto a giubilazione per anzianità, essendo stati ridotti a 25 dall'art. 3 della legge 25 gennaio 1885, ne consegue che il Governo si può ora valere dell'anzidetta facoltà verso quel capitano che abbia raggiunto i 25, anzi che i 30 anni servizio.

*Pensione del grado inferiore.* — La facoltà concessa agli ufficiali e militari graduati di truppa dal 3° comma, art. 9 della nuova legge, si applica unicamente alla liquidazione della pensione e non già al collocamento a riposo, pel quale si richiedono, in ciascun grado, le condizioni di servizio e d'età prescritte dall'art. 3 della legge stessa; cosicchè un ufficiale o militare graduato di truppa potrà chiedere che gli sia liquidata la pensione del grado inferiore soltanto dopo d'essere stato collocato in posizione ausiliaria o a riposo col suo grado.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 21ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 12 maggio.

MAGGIO 5. — Pubblicazione della valutazione della superficie del Regno d'Italia fatta nello scorso 1884 dall'istituto geografico militare, *pag.* 223.
» 8. — Conteggio delle sostanze chimiche occorrenti alle direzioni d'artiglieria per l'abbrunatura delle armi modello 1870, *pag.* 223.
» 8. — Stato sanitario di tutto il regio esercito nel mese di novembre 1884, *pag.* 224.
» 8. — Stato sanitario di tutto il regio esercito nel mese di dicembre 1884, *pag.* 226.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 227.

CIRCOLARE N. **59.** — **Pubblicazione della valutazione della superficie del Regno d'Italia fatta nello scorso 1884 dall'Istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 5 maggio.

L'Istituto geografico militare ha eseguito la *valutazione della superficie del Regno*, facendone oggetto di una pubblicazione nella quale si espone il processo che si è tenuto.

In conseguenza di ciò a pagina 18 del catalogo delle carte e libri vendibili presso l'Istituto geografico militare devesi fare la seguente aggiunta:

50. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, prezzo L. 5. Si avverte però che d'ordine di questo Ministero ne sono provvedute tutte le biblioteche militari.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. **60.** — **Conteggio delle sostanze chimiche occorrenti alle direzioni d'artiglieria per l'abbrunatura delle armi modello 1870.** — (Segretariato generale.) — 8 maggio.

A parziale rettifica della Circolare N. 93 in data 28 luglio scorso anno, il Ministero determina che sia sostituita la seguente dizione al 2° capoverso della detta Circolare inserta a pagina 592 del *Giornale Militare*, parte 2ª, 1884.

« Le direzioni d'artiglieria presso le quali devesi eseguire la detta abbrunatura sono autorizzate a richiedere le sostanze in parola alla farmacia centrale militare in Torino ed alle direzioni di ospedale militare principale o succursale più prossimi, e queste le somministreranno contro pagamento in contanti. Le amministrazioni degli ospedali introiteranno l'importo

a beneficio della *massa ospedali*; la farmacia centrale, invece, lo verserà nelle casse erariali, facendo apporre sulla relativa quietanza l'imputazione al capitolo del bilancio dell'entrata, stabilito per le entrate eventuali per reintegrazione di fondi nel bilancio passivo, a senso del disposto dal § 211 del Regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi dell'esercito (*Atto* N. 249, 1883) ».

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 61. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di novembre 1884.** — (Segretariato generale). — 8 maggio.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° novembre 1884 (1) . . . | 3900 |
| Entrati nel mese . . . . . | 3503 |
| Usciti . . . . . | 4016 |
| Morti . . . . . | 93 |
| Rimasti al 1° dicembre 1884 . . . . . | 3294 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 105071 |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° novembre 1884 . . . | 956 |
| Entrati nel mese . . . . . | 3856 |
| Usciti guariti . . . . . | 3098 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 530 |
| Morti . . . . . | 1 |
| Rimasti al 1° dicembre 1884 . . . . . | 1183 |
| Giornate d'infermeria. . . . . | 31896 |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 15 |
| Totale dei morti . . . . . | 109 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di novembre 1884. | 161747 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 0,72 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 1,51 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza . . . . . | 28 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . . | 0,67 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 82. Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 2, bronchite lenta 8, polmonite acuta 2, polmonite cronica 1, pleurite 6, tubercolosi miliare acuta 1, tubercolosi cronica 15, catarro enterico lento 1, peritonite 2, malattia del Bright 2, ileo-tifo 29, meningite cerebro-spinale epidemica 1, febbre da malaria 1, cachessia scorbutica 1, cachessia per aglobulia 1, parotite 1, marasmo 1, emottisi 1, resipola 1, otite 1, angina flemmonosa 1, artrocace 2, commozione viscerale 1. Si ebbe 1 morto sopra ogni 77 tenuti in cura, ossia 1,30 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 12. Si ebbe 1 morto sopra ogni 92 tenuti in cura, ossia 1,08 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 15, cioè: per malattia 11, in seguito a ferite d'arma da taglio 1, per suicidio 3.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 62. — Stato sanitario di tutto il R. Esercito nel mese di dicembre 1884.** — (Segretariato generale) — 8 maggio.

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali militari al 1° dicembre 1884 (1) . . . | 3294 |
| Entrati nel mese . . . . . | 3255 |
| Usciti . . . . . | 3506 |
| Morti . . . . . | 91 |
| Rimasti al 1° gennaio 1885 . . . . . | 2952 |
| Giornate d'ospedale . . . . . | 96202 |
| | |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° dicembre 1884. . . . | 1183 |
| Entrati nel mese . . . . . | 4215 |
| Usciti guariti . . . . . | 3759 |
| » per passare all'ospedale. . . . . | 534 |
| Morti . . . . . | 1 |
| Rimasti al 1° gennaio 1885. . . . . | 1104 |
| Giornate d'infermeria . . . . . | 38545 |
| | |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . . | 16 |
| Totale dei morti . . . . . | 108 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di dicembre 1884 | 157420 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. . | 0,67 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2). . . . . | 1,55 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza. . . . . | 28 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza. . . | 0,69 |

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 67. Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 5, bronchite acuta 1, bronchite lenta 1, polmonite acuta 4, polmonite cronica 2, pleurite 3, tubercolosi miliare acuta 1, tubercolosi cronica 15, endocardite e pericardite 2, vizio organico di cuore 1, catarro gastrico acuto 1, peritonite 4, ileo-tifo 20, itterizia 1, cachessia per aglobulia 1, aneurismo 1, piemia 1, ascesso cerebrale 1, ascesso acuto 1, commozione viscerale 1. Si ebbe 1 morto sopra ogni 83 tenuti in cura, ossia 1,20 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 24. Si ebbe 1 morto sopra ogni 41 tenuti in cura, ossia 2,44 per 100.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili N. 16, cioè: per malattia 13, per congestione cerebrale 1, in seguito a ferite d'arma da fuoco 1, investito da un treno ferroviario 1.

*Il Ministro* — Ricotti.

## DECISIONI AMMINISTRATIVE

19.

**Verificazione periodica dei nastri metrici.** — I *nastri metrici* per la misura toracica devono essere sottoposti, al pari delle altre misure e dei pesi, alla verificazione periodica prescritta dalla legge 23 giugno 1874, N. 2000.

20.

**Supplemento vitto dovuto ai musicanti conviventi alla mensa speciale.** — Il supplemento vitto stabilito per le ricorrenze solenni dal § 44 dell'allegato B al Regolamento d'amministrazione spetta anche ai musicanti conviventi alla mensa speciale, e sarà aggiunto alla spesa fissata pei viveri della giornata ovvero pagato alla mano secondo che giudicherà meglio il comandante del corpo.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 22ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 maggio.

APRILE 26. — R. Decreto per il richiamo alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria della classe 1858 e di quelli di 2ª categoria della classe 1864, *pag.* 229.
MAGGIO 12. — Grandi manovre, *pag.* 230.
» 12. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858, *pag.* 261.
» 14. — Proposte per la ammissione di sottufficiali ai corsi speciale e di contabilità, *pag.* 274.
——— Stato sanitario delle truppe dei presidi in Africa, *pag.* 275.

CIRCOLARE N. **63. — R. Decreto per il richiamo alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria della classe 1858 e di quelli di 2ª categoria della classe 1864.** — (Direzione generale leve e truppa) — 26 aprile.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 134 del testo unico delle leggi sul reclutamento approvato con Regio Decreto 17 agosto 1882, N. 956 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa un mese:

1° I militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858, appartenenti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri, alle compagnie permanenti dei distretti, alle compagnie di sanità e di sussistenza, ed ai reggimenti del genio, a qualunque specialità appartengano;

2° I militari della stessa classe e categoria ascritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna, esclusi quelli dell'artiglieria e della cavalleria.

Art. 2.

Sono pure chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa due mesi i militari della 2ª categoria della classe 1864.

Art. 3.

La chiamata dei militari di cui sopra avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno d'ordine Nostro stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1885.

UMBERTO.

RICOTTI.

In esecuzione del sovratrascritto R. Decreto i richiamati di 1ª categoria saranno con apposito manifesto chiamati sotto le armi pel giorno 18 agosto prossimo venturo, e coi medesimi saranno analogamente chiamati gli ufficiali di complemento provenienti dai militari di 1ª categoria di cui alla lettera *d* della legge 29 giugno 1882 e dai volontari di un anno nati nel 1858 ed appartenenti alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed al genio.

I militari di 2ª categoria saranno chiamati per il 25 settembre p. v.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **84. — Grandi manovre.** — (Segretariato generale). — 12 maggio.

Per l'esecuzione delle grandi manovre annunciate colla circolare N. 35 del 12 marzo u. s. si osserveranno le seguenti norme e prescrizioni.

*Radunata, formazione ed operazioni.*

1. I due corpi d'armata di manovra dovranno essere completamente costituiti per il giorno 28 agosto p. v. ed essere dislocati come è indicato nell'annesso specchio N. 1.

2. Il comando del I corpo d'armata di manovra sarà assunto dal tenente generale De Sauget cav. Guglielmo, e quello del II corpo d'armata di manovra, dal tenente generale Bonelli cav. Cesare.

3. Il primo periodo delle grandi manovre avrà principio col 28 agosto e terminerà col 2 settembre. Le operazioni che i due corpi d'armata dovranno svolgere ciascuno per conto proprio

durante il detto periodo, e più propriamente fra il 29 agosto ed il 2 settembre compresi, sono:

Due esercitazioni di divisioni contrapposte;

Una esercitazione di corpo d'armata contro nemico segnato.

Ai comandanti dei corpi d'armata di manovra è lasciata piena libertà di disporre e di dirigere, nel modo che crederanno più opportuno, le suaccennate operazioni e di fare concorrere le truppe suppletive comunque ripartite alle esercitazioni di divisioni contrapposte.

Essi dovranno però regolare le loro disposizioni in base alla dislocazione iniziale delle rispettive truppe indicata nello specchio N. 1, ed a quella che le medesime dovranno occupare il giorno 3 settembre per iniziare poi il secondo periodo.

La dislocazione del 3 settembre sarà la seguente:

per il I corpo d'armata di manovra

| | | |
|---|---|---|
| Comando del corpo d'armata<br>Divisione di cavalleria<br>Truppe suppletive . . . . | Borgomanero | tutti sulla destra del Ticino; |
| Una divisione . . . . . | Borgoticino | |
| Una divisione . . . . . | Oleggio | |

per il II corpo d'armata di manovra

| | | |
|---|---|---|
| Comando del corpo d'armata e una divisione . . . . . | Bergamo | tutti sulla sinistra del Brembo-Adda. |
| Una divisione . . . . . | Martinengo | |
| Truppe suppletive. . . . . | Verdello | |

4. Il secondo periodo avrà principio col giorno 3 settembre nel quale la direzione superiore delle manovre sarà assunta dal tenente generale Thaon di Revel cav. Genova.

Le operazioni da svolgersi durante questo periodo saranno ordinate dal predetto direttore superiore.

Lo stesso direttore disporrà che pel 2 settembre la divisione di cavalleria riunita al campo di Somma passi agli ordini del comandante il I corpo d'armata di manovra e si stabilisca in tale giorno in Borgomanero e vicinanze, come sarà determinato dal medesimo comando di corpo d'armata.

5. A modificazione di quanto era stabilito nella circolare N. 35 del 12 marzo, sarà destinato alle grandi manovre un solo equipaggio da ponte. Esso sarà messo a disposizione del direttore superiore, che lo impiegherà come giudicherà meglio facendolo all'uopo passare tutto od in parte all'uno od all'altro corpo d'armata.

Il detto equipaggio da ponte arriverà il 2 settembre sul sito che verrà stabilito dal prefato direttore.

6. Il secondo periodo delle grandi manovre avrà termine il 12 settembre con una rivista finale dei due corpi d'armata riuniti, in quella località che sarà prescelta dal direttore superiore.

7. I giorni nei quali i diversi comandi, corpi, reparti e servizî dovranno giungere al posto loro assegnato nella dislocazione iniziale per il primo periodo, sono indicati nello specchio N. 1 nel quale è pure specificato con quale mezzo, via ordinaria o ferrovia, i corpi dovranno recarsi ai detti posti.

Al movimento per via ordinaria dei corpi o reparti che devono trasferirsi a tappe, provvederanno i comandi di corpo d'armata territoriali dai quali essi dipendono. Gli stessi comandi di corpo d'armata provvederanno eziandio a far raggiungere i detti corpi e reparti dai loro distaccamenti per via ordinaria o per ferrovia, secondo i casi.

Al trasporto ferroviario degli altri corpi o reparti e dei relativi distaccamenti, sarà provveduto da questo Ministero.

8. La scelta e la designazione degli accampamenti ed accantonamenti attorno alle località designate nello specchio N. 1, sarà fatta rispettivamente dai comandi del I e III corpo d'armata territoriale. Affinchè i comandanti di corpo d'armata di manovra, appena giunti sul sito di radunata, possano essere in grado di subito provvedere ai bisogni delle truppe man mano che queste arrivino, i predetti comandanti territoriali li informeranno per tempo d'ogni dettaglio relativo agli accampamenti da essi predisposti e di quant'altro possa interessare il regolare andamento dei servizi sul luogo di radunata.

9. Tutti i militari od impiegati militari isolati che dovranno raggiungere comandi, direzioni, corpi o reparti di corpo del I corpo d'armata di manovra, dovranno essere diretti alla stazione ferroviaria di Novara; quelli che dovranno analogamente raggiungere comandi, direzioni, corpi o reparti di corpo del II corpo d'armata di manovra, dovranno essere diretti, secondo che meglio convenga, avuto riguardo al punto di partenza, o alla stazione di Brescia o a quella di Treviglio.

In conseguenza il comandante del I corpo d'armata territoriale provvederà che pel 19 agosto sia stabilito un comando di tappa a Novara, e quello del III, uno a Brescia ed uno a Treviglio. I detti comandi di tappa passeranno subito alla dipendenza del I e del II corpo d'armata di manovra rispettivamente, e ne riceveranno man mano le necessarie istruzioni per poter dirigere i militari ed impiegati di cui sopra ai comandi, direzioni, corpi e reparti di corpo che dovranno raggiungere.

10. Alla costituzione degli stati maggiori, delle direzioni e dei vari servizi provvederanno coi mezzi propri i seguenti comandanti di corpo d'armata territoriali, *attenendosi in massima alle istruzioni sulla mobilitazione e formazione di guerra*, in quanto non forma argomento di speciali disposizioni contenute nella presente circolare od altrimenti emanate da questo Ministero:

*il I corpo d'armata territoriale*, per il comando del I corpo d'armata di manovra e relative truppe suppletive (esclusa la divisione di cavalleria) e per la 1ª divisione di manovra:

*il II corpo d'armata territoriale*, per la 2ª divisione di manovra;

*il III corpo d'armata territoriale*, per il comando del II corpo d'armata di manovra e relative truppe suppletive e per la 3ª divisione di manovra;

*il IV corpo d'armata territoriale*, per la 4ª divisione di manovra.

Nella designazione del personale i predetti corpi d'armata territoriali terranno presente che il capo di stato maggiore ed un capitano di stato maggiore di ciascun comando di corpo d'armata e di divisione di manovra, saranno il capo di stato maggiore ed un capitano di stato maggiore del comando territoriale onde è titolare il comandante del corpo d'armata o divisione di manovra.

Avranno ancora presente che è fatta loro facoltà, occorrendo, di fare qualche eccezione alle istruzioni sulla formazione di guerra per quanto ha tratto al grado di taluni capi di servizio.

Avvertiranno finalmente che presso ogni comando di divisione di manovra sarà costituito un comando d'artiglieria di divisione, le cui attribuzioni sono specificate nella nota annessa alla presente circolare ed il cui personale sarà fornito dai reggimenti di artiglieria indicati nello specchio N. 10.

Pei movimenti dei drappelli di conducenti e quadrupedi e per lo invio dei materiali vari disporranno i comandanti di corpo d'armata dai quali partono i drappelli o i materiali stessi, valendosi della ferrovia o della strada ordinaria, secondo che tornerà più conveniente.

11. Alla costituzione dello stato maggiore della direzione superiore delle manovre provvederà il comando del III corpo d'armata coi mezzi propri.

12. Al detto stato maggiore sarà assegnato pel servizio di guida un drappello di carabinieri reali a cavallo composto di un brigadiere, di un vice-brigadiere e di 8 carabinieri, da fornirsi dalla legione di Milano.

A ciascun quartiere generale di corpo d'armata e di divisione sarà assegnato per i servizi di guida e di polizia una sezione di carabinieri reali formata come nello specchio N. 2, nel quale è pure indicato da quali legioni dell'arma le singole sezioni devono essere fornite. La legione di Torino e quella di Milano destineranno inoltre un capitano ciascuna per il comando dei carabinieri reali dei due corpi d'armata di manovra. Le legioni somministreranno questi personali giusta le istruzioni ricevute dal comando dell'arma, e i comandanti del I e III corpo d'armata territoriale provvederanno che a ciascun ufficiale dei carabinieri reali sia assegnato un attendente per la durata delle grandi manovre, fornito dai dipendenti reggimenti di cavalleria.

13. Ad ogni stato maggiore di corpo d'armata e di divisione di manovra e ad ogni comando di brigata sarà addetto uno degli ufficiali che avranno compiuto in quest'anno il 3° corso della scuola di guerra, ed uno di tali ufficiali sarà parimente addetto ad ognuno dei giudici di campo di cui al N. 43. Pertanto il comando della scuola di guerra farà conoscere per tempo, e rispettivamente, ai comandanti il I corpo d'armata territoriale ed il I di manovra, ed il III territoriale e II di manovra, il nome e la destinazione degli ufficiali suddetti, e provvederà a farli giungere per il giorno 21 agosto ai siti che gli saranno indicati dai predetti comandanti territoriali.

14. Ai reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri che prendono parte alle grandi manovre saranno temporaneamente assegnati gli ufficiali di complemento delle armi stesse richiamati in servizio colla 1ª categoria della classe 1858 e quelli che a quell'epoca già si troveranno a far servizio presso corpi di fanteria di linea e di bersaglieri indipendentemente dalla chiamata.

Nel provvedere con apposite pubblicazioni sul *Bollettino Ufficiale* alla assegnazione dei predetti ufficiali ai suddetti reggimenti sarà disposto che i primi si presentino anzi tutto ai distretti militari di loro residenza, e i secondi ai distretti militari in cui sono stanziati i corpi a cui essi appartengono, affinchè i comandanti dei detti distretti se ne possano giovare nelle operazioni di ricevimento ed arredamento dei richiamati, e nello accompagnamento dei medesimi dai distretti ai corpi alle grandi manovre.

I reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri che intervengono alle grandi manovre riceveranno sul luogo di adunata e fra il 23 ed il 25 agosto oltre ai propri richiamati di 1ª categoria della classe 1858 anche un complemento di richiamati

appartenenti ad altri reggimenti come è indicato nello specchio N. 3.

Il movimento di questi richiamati sarà regolato dal Ministero della guerra, eccetto per quelli che non avranno da percorrere più di una tappa per recarsi al corpo cui sono assegnati, dal distretto di presentazione. Per questi provvederà direttamente il distretto stesso.

Il rinforzo che riceveranno per tal modo i reggimenti di fanteria di linea è calcolato a circa 1300 uomini, ed a 1500 quello che riceveranno i reggimenti bersaglieri.

15. I giorni compresi fra quello di arrivo al sito di radunata ed il 27 agosto incluso, saranno occupati dai corpi che ricevono richiamati di prima categoria ad inquadrarli. Inoltre tanto i detti corpi, quanto tutti gli altri reggimenti e reparti, sotto l'alta direzione dei comandanti di divisione, si varranno di quel lasso di tempo per prepararsi con opportune marce e riviste alle operazioni da svolgersi durante le grandi manovre.

16. I tre battaglioni alpini Valtellina, Valcamonica e Monti Lessini, per cura del III corpo d'armata, saranno in data del 26 agosto riuniti per la parte disciplinare e tattica in un reggimento provvisorio; ne fornirà il comando e lo stato maggiore, ridotto al puro necessario, il 5° reggimento alpini. Tale reggimento invece che delle normali salmerie sarà fornito del carreggio di cui allo specchio N. 7.

17. Le brigate d'artiglieria divisionali si comporranno di due batterie da 9 e di due da 7. La brigata di due batterie assegnate in più alle truppe suppletive del II corpo d'armata di manovra sarà formata con due batterie da 7 col traino dei pezzi a tre pariglie.

La formazione delle batterie sarà quella indicata nello specchio N. 4.

18. La brigata del genio (2 compagnie zappatori e rispettivi parchi) del I corpo d'armata di manovra sarà fornito dal 2° reggimento genio con le compagnie di stanza in Casale; quella del II corpo d'armata di manovra, dal 1° reggimento genio con le compagnie di stanza in Pavia.

I parchi telegrafici formati secondo lo specchio N. 57 del tomo 4° dell'Istruzione per la mobilitazione e la formazione di guerra del R. esercito, saranno forniti al I e II corpo d'armata di manovra dal 3° reggimento genio.

Il distaccamento pontieri e l'equipaggio da ponte di cui al N. 3 sarà dato dal 4° reggimento genio, traendolo dalle compagnie presenti alla sede in Piacenza. La composizione dell'e-

quipaggio e la sezione del treno da assegnarsi al distaccamento pontieri sarà quale risulta dallo specchio N. 59 del succitato tomo 1°.

Per provvedere ai predetti servizi il genio riceverà dall'artiglieria i drappelli indicati nello specchio N. 5.

19. Le sezioni di sanità saranno formate come nello specchio N. 6. I portaferiti potranno, occorrendo, essere tratti anche dagli uomini dei distretti che hanno già ricevuto la relativa istruzione.

Il servizio sanitario alle grandi manovre dovrà essere fatto, per quanto possibile, in conformità delle prescrizioni contenute nel libro III della parte II del regolamento di servizio in guerra.

Gli individui avviati alle sezioni di sanità per essere ricoverati in un ospedale, dovranno recar seco l'intiero armamento e di ciò sarà fatta menzione tanto sul biglietto di entrata rilasciato dal corpo quanto sul registro della sezione di sanità e sull'elenco compilato dalla medesima per l'invio all'ospedale.

*Munizioni.*

20. Ogni individuo di fanteria, dei bersaglieri o dei battaglioni alpini, armato di fucile o moschetto, riceverà prima della partenza dalla sede del proprio reggimento e porterà seco nella giberna e nella tasca a pane, 40 cartucce da salve (5 pacchetti). Ogni richiamato di 1ª categoria della classe 1858 mandato ad uno dei reggimenti di fanteria e bersaglieri che intervengono alle grandi manovre, partirà, provvisto dal distretto di presentazione, di ugual numero di cartucce da salve, che porterà seco nel modo sopra indicato.

Ogni individuo di cavalleria, armato di moschetto, porterà nella giberna 24 cartucce da salve (3 pacchetti).

I pezzi di artiglieria, tanto da cent. 7, quanto da cent. 9, avranno un munizionamento di cartocci da salve così ripartito:

Da cent. 7.
- Avantreni dei pezzi: 45 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Avantreni dei carri da munizioni delle batterie; 58 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Retrotreni dei carri per munizioni delle batterie; 78 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
- Carri da munizioni di parchi divisionali; in complesso 180 cartocci da salve senza caricamento in proietti.

Da cent. 9. { Avantreni dei pezzi; 34 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
Avantreni dei carri da munizioni delle batterie; 34 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
Retrotreni dei carri per munizioni delle batterie; 68 cartocci da salve ed il caricamento regolamentare in proietti.
Carri da munizioni dei parchi divisionali; in complesso 210 cartocci da salve, senza caricamento in proietti.

21. Ciascun parco d'artiglieria divisionale, oltre a due carri per munizioni da 7, e due da 9, avrà pure quattro carri per munizioni da cartucce con un caricamento ciascuno di N° 40000 cartucce da salve per il rifornimento delle munizioni per la fanteria. Questi quattro carri saranno trainati a tre pariglie ed avranno l'occorrente prescritto dalla istruzione sul rifornimento delle munizioni (19 gennaio 1884) affinchè, all'occorrenza, si possa dai comandi di corpo d'armata far eseguire tale istruzione.

Questo Ministero provvederà inoltre perchè pel periodo delle manovre a corpi d'armata contrapposti, sia tenuta disponibile in Alessandria un'ulteriore dotazione di munizioni a disposizione del direttore superiore delle manovre.

Occorrendo prelevare cartucce da questa speciale dotazione, i comandanti di corpo d'armata di manovra, dietro ordine del prefato direttore superiore, ne faranno fare richiesta dai rispettivi comandanti d'artiglieria di corpo d'armata al consegnatario in Alessandria, il quale provvederà a farle pervenire alla stazione ferroviaria indicatagli nella richiesta. Dalla detta stazione le munizioni saranno regolarmente ritirate secondo gli ordini che darà al riguardo il comandante del corpo d'armata di manovra richiedente.

*Carreggio e quadrupedi.*

22. Il carreggio per i comandi di brigata, pei reggimenti di fanteria, bersaglieri e cavalleria sarà quale risulta nello specchio N° 7.

I tre battaglioni alpini riuniti in reggimento temporaneo avranno in luogo delle salmerie un carreggio uguale a quello dei bersaglieri, come apparisce nello stesso specchio N. 7.

23. Inoltre, come risulta dallo specchio N. 8, alle truppe suppletive del II corpo d'armata di manovra saranno assegnati

35 carri da trasporto e quaranta pariglie da timone per potere all'occorrenza trasportare gli zaini dei reggimenti bersaglieri od alpini.

Questi carri ed il relativo traino saranno interamente forniti dall'artiglieria, come apparisce dallo specchio N° 10.

24. Il complemento di conducenti e di quadrupedi necessarî per i carreggi indicati al N° 22 sarà fornito dall'artiglieria secondo il riparto indicato nello specchio N° 10 succitato.

I reggimenti di cavalleria provvederanno con mezzi proprî al traino del loro carreggio e dei rispettivi comandi di brigata.

I quadrupedi forniti dai reggimenti d'artiglieria da campagna saranno muniti di semplice capezza e filetto abbeveratoio, ed i rispettivi conducenti avranno seco gli oggetti necessarî pel governo.

25. I conducenti e quadrupedi pel carreggio di cui al primo alinea del N. 22 dovranno giungere il 17 agosto alle sedi dei reggimenti, i quali provvederanno il carreggio, bardature e caricamenti voluti per portarsi alla formazione prescritta nello specchio N° 7; quelli pei battaglioni alpini Valtellina e Valcamonica saranno unitamente ai quadrupedi proprî dei battaglioni stessi, diretti a Brescia; quelli destinati al battaglione Monti Lessini a Verona, per prelevare rispettivamente da quei distretti militari le bardature e le carrette da battaglione col relativo caricamento, nel quantitativo indicato nello specchio N° 7. I predetti quadrupedi e carreggi dovranno poi arrivare a Chiari lo stesso giorno 25 agosto in cui vi arriveranno pure i tre battaglioni alpini.

Il carreggio di cui al N° 23 dovrà raggiungere le truppe suppletive del II corpo d'armata il 2 settembre a Verdello.

26. Le compagnie treno d'artiglieria pei servizî dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra saranno formate come è indicato dallo specchio N° 9.

27. Il riparto fra i reggimenti di artiglieria delle brigate e batterie assegnate alle divisioni ed alle truppe suppletive (compresa la divisione di cavalleria), non che il riparto dei servizi di trasporto sono indicati nello specchio N° 10.

*Arredamento ed equipaggiamento.*

28. La truppa avrà il suo completo arredamento di guerra, fatta eccezione del quantitativo di cartucce a pallottola, che sarà quello del tempo di pace e dovrà portarsi tutto nello zaino.

29 Ai richiamati di 1ª categoria della classe 1858 non saranno distribuite cartucce a pallottola.

30. Il bagaglio degli ufficiali sarà limitato alle cassette di ordinanza.

31. I reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri porteranno la completa dotazione di oggetti di equipaggiamento (cucina, ecc.) stabilita pel piede di guerra. Le altre truppe ne porteranno solo il quantitativo necessario in ragione della forza presente.

Per il caricamento delle dette dotazioni sulle carrette da battaglione saranno date opportune istruzioni per i reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri.

*Disposizioni amministrative e contabili.*

32. Il pane sarà, per massima, provveduto dai panifici militari, e solo quando per soverchia distanza o difficoltà di trasporto o per altro motivo non convenga far eseguire la spedizione dai panifici, sarà somministrato dall'impresa.

Il tasso di abburattamento delle farine sarà quello normale del 15 %.

I reparti che si trovassero in località nelle quali non sia possibile provvedere nei modi sopraindicati acquisteranno direttamente colle norme stabilite le quantità loro occorrenti.

In tutti e due i periodi delle grandi manovre, a datare dalla effettiva costituzione dei comandi di corpo d'armata, spetterà ai comandanti dei corpi d'armata di manovra di designare i panifici dai quali deve essere somministrato il pane. Quello da riceversi dalla impresa sarà fornito dalla impresa nel cui lotto ha luogo il prelevamento.

33. Il pane da fornirsi dai panifici militari sarà sempre semi-biscottato. Quello fornito dalle imprese essendo distribuito sul luogo stesso nel quale è fabbricato non sarà semi-biscottato ma confezionato nel modo stabilito dai capitoli speciali.

34. Nella preparazione del pane semi-biscottato si dovrà impiegare la stessa quantità di pasta che si adopera per il pane ordinario. Siccome la maggior cottura fa diminuire il peso dei pani, questi saranno dai corpi accettati anche quando siano scarsi di peso, purchè la razione ordinaria non risulti inferiore a 720 grammi.

Nei conti dei panifici dovranno distinguersi le razioni di pane ordinario da quello di semi-biscottato.

Ove per la cottura di questo secondo pane occorra di eccedere alquanto il consueto consumo della legna, si darà scarico ai contabili dei panifici della eccedenza di combustibile, facendo risultare sul relativo processo verbale anche la quantità delle razioni di pane semi-biscottato state confezionate.

35. La provvista dei viveri e dei foraggi sarà fatta dalle imprese territoriali, debitamente preavvisate per cura dei comandanti dei corpi d'armata territoriali, giusta il disposto dei relativi capitoli d'oneri.

Anche pei viveri e pei foraggi, come è stato indicato al § 32 pel pane, i reparti che si trovassero in località nelle quali non sia possibile provvedere nei modi indicati nel precedente alinea acquisteranno direttamente colle norme stabilite la quantità di derrate loro occorrenti.

I viveri però invece di essere direttamente distribuiti alla truppa dalle imprese, saranno versati nei magazzini delle sezioni sussistenza. I comandanti del I e III corpo d'armata territoriale faranno dare alle imprese il prescritto preavviso di giorni 20 (articolo 19 dei capitoli d'oneri).

36. La razione viveri sarà per tutti i corpi quella di marcia, alternando nella composizione della medesima la pasta al riso e comprendendo giornalmente una razione di caffè.

Durante le marcie dei corpi e reparti per la radunata, e successivamente per raggiungere le loro sedi dopo le grandi manovre, provvederanno alla fornitura del pane, dei viveri e dei foraggi i corpi d'armata territoriali. Dal giorno in cui saranno costituiti i corpi d'armata di manovra provvederanno i rispettivi comandanti.

37. Per la provvista della paglia e della legna occorrenti ai due corpi d'armata di manovra il comandante del III corpo d'armata territoriale disporrà per far stipulare appositi contratti dalla dipendente direzione territoriale di commissariato.

Il pagamento delle somministrazioni sarà fatto ai fornitori direttamente dai corpi, che ne regoleranno poi il conto collo Stato, richiedendo con ispeciale rendiconto, da inviarsi al Ministero per mezzo dell'ufficio di revisione, il rimborso delle somme effettivamente pagate, e dandosi debito sul *rendiconto generale degli assegni* della quota *letto* per le giornate in cui le truppe fecero uso della paglia e della quantità di legna ricevuta, computata al prezzo regolamentare.

38. La competenza giornaliera di paglia, durante le grandi manovre, è stabilita come segue:

chilogrammi 6 per ogni ufficiale attendato;
» 3 per ogni individuo di truppa.

Nei soggiorni la paglia non dovrà essere cambiata.

39. Occorrendo che secondo gli ordini di servizio, ufficiali e qualche reparto di truppa debbano essere alloggiati per cura dei comuni, i corpi avvertiranno di non pagare la paglia, poichè i municipi sono obbligati a fornirla gratuitamente.

Per le truppe attendate non saranno mai fatte ai comuni richieste di paglia la quale verrà somministrata da appositi fornitori a senso del N. 37.

40. Per i mezzi di trasporto che venissero richiesti ai comuni, si osserveranno le disposizioni del R. Decreto 28 gennaio 1872, per quanto riguarda l'immediato pagamento delle somministrazioni, avvertendo che fra i mezzi di trasporto sono pure compresi i trapeli.

41. Nel fare le richieste per la paglia e per le altre somministrazioni obbligatorie pei comuni i corpi dovranno sempre citare le disposizioni di legge vigenti, cioè le R. Patenti 9 agosto 1836 e la legge 4 agosto 1861.

42. Per l'amministrazione e la contabilità dei quartieri generali dei corpi d'armata e delle divisioni di manovra, saranno integralmente osservate le norme contenute nel nuovo regolamento d'amministrazione.

*Giudici di campo.*

43. Per ogni corpo d'armata di manovra dovranno essere destinati sei giudici di campo, di cui uno del grado di maggiore generale (che disimpegnerà anche le funzioni di giudice di campo capo pel rispettivo corpo d'armata di manovra) e gli altri del grado di colonnello o di tenente colonnello.

La designazione di tale personale sarà fatta nella misura sotto indicata dai seguenti corpi d'armata territoriali:

| | | |
|---|---|---|
| I | corpo d'armata territoriale | 3 colonnelli o tenenti colonnelli |
| II | » » | 1 maggiore generale<br>2 colonnelli o tenenti colonnelli |
| III | corpo d'armata territoriale | 3 colonnelli o tenenti colonnelli |
| IV | » » | 1 maggiore generale<br>2 colonnelli o tenenti colonnelli |

sceglendolo fra gli ufficiali generali e superiori dipendenti, che non prenderanno altrimenti parte alle grandi manovre.

Essi dovranno presentarsi il giorno 21 agosto al comando del corpo d'armata di manovra cui sono assegnati.

44. Per le funzioni di giudice di campo capo nelle manovre a corpi d'armata contrapposti è destinato il tenente generale Caccialupi cav. Gaetano, sotto la cui diretta dipendenza dovranno essere riuniti, presso la direzione delle manovre, tutti i giudici di campo dei due corpi d'armata.

45. Presso l'ora detto giudice di campo capo, il quale condurrà seco il proprio ufficiale d'ordinanza, e presso ognuno dei giudici di campo di cui al N. 43, sarà addetto un ufficiale

che avrà compiuto in questo anno il 3° corso della scuola di guerra.

Ad ognuno dei giudici di campo di cui al N. 43 sarà inoltre assegnata una guida a cavallo tratta dalla sezione carabinieri reali addetta al quartiere generale di corpo d'armata.

*Cavalli di truppa per ufficiali.*

46. I comandanti del I e V corpo d'armata territoriali disporranno rispettivamente perchè i reggimenti di cavalleria Saluzzo (12°) e Foggia (11°) facciano trovare per il 25 agosto ai quartieri generali del I e II corpo d'armata di manovra a Oleggio e Brescia un drappello di 24 cavalli di truppa ciascuno muniti di sella inglese e scelti con tutta accuratezza fra i più adatti per uso degli ufficiali stranieri e nazionali che assisteranno alle grandi manovre.

Ognuno dei detti drappelli sarà comandato da un ufficiale del reggimento.

I cavalli per gli ufficiali della scuola di guerra di cui al N. 13 saranno dati alla scuola stessa.

*Carte topografiche.*

47. Pel servizio dei quartieri generali, dei corpi e degli ufficiali che prenderanno parte alle grandi manovre, saranno allestite dall'Istituto geografico militare, giusta disposizioni date dal Ministero, riproduzioni su carta di canape delle carte topografiche dei terreni di manovra. Verranno in seguito pubblicate le norme per la relativa distribuzione.

Per cura dei comandanti di corpo d'armata di manovra, o, secondo il caso, del direttore delle manovre a corpi d'armata contrapposti, saranno forniti di tali carte gli ufficiali esteri autorizzati ad assistere alle grandi manovre.

*Segnali di tromba.*

48. Il segnale generale di sospensione della esercitazione sarà fatto suonare da una intera fanfara di reggimento di fanteria insieme con le trombe della musica e ripetuto da varî trombettieri a cavallo irradiati in varie direzioni.

Quando speciali circostanze il consiglino, il segnale stesso dovrà essere partecipato ai distaccamenti lontani con appositi avvisi.

*Scioglimento dei corpi d'armata di manovra.*

49. Lo scioglimento dei corpi d'armata di manovra verrà iniziato il giorno 12 settembre dopo la rivista.

Tutti i reggimenti di fanteria, compresi quelli cui spetti cambiare guarnigione nell'anno, dovranno finite le grandi manovre, rientrare nella stessa guarnigione che occupavano prima delle manovre stesse.

Le armi a cavallo ed inoltre tutti i corpi o reparti che non abbiano da fare più di due giornate di marcia per recarsi a posto, eseguiranno il movimento per via ordinaria secondo le tabelle di traslocazione che saranno stabilite dai comandanti dei corpi d'armata di manovra. Gli altri corpi e reparti saranno trasportati per ferrovia secondo gli ordini di movimento che saranno preparati da questo Ministero.

50. Il rinvio al rispettivo distretto militare, dei richiamati di 1ª categoria pel successivo congedamento, dovrà iniziarsi il 13 settembre e compiersi il più celeremente possibile. Pertanto i corpi che dovessero partire prima di avere inviato ai distretti tutti i richiamati loro assegnati, lascieranno all'accampamento un reparto di forza conveniente al quale saranno aggregati tutti i richiamati rimasti; e appena partiti questi, il suddetto reparto muoverà alla sua volta per raggiungere la propria guarnigione.

Le cartucce da salve rimaste ai richiamati saranno dai medesimi restituite ai distretti militari, i quali provvederanno a ritirarle man mano che arrivano i congedandi.

*Relazioni e rapporti personali.*

51. Ultimate le grandi manovre i comandanti dei corpi di armata di manovra per il primo periodo, ed il direttore delle manovre a corpi d'armata contrapposti per il secondo periodo, redigeranno e trasmetteranno a questo Ministero una sommaria relazione sullo svolgimento delle operazioni corredandola di tutte quelle osservazioni che essi avranno avuto campo di fare sull'istruzione e disciplina delle truppe in genere e dei richiamati di 1ª categoria specialmente, non che sul funzionamento dei varî servizi, aggiungendovi le proposte che stimeranno opportune.

52. In analogia al prescritto nell'*Atto* N. 47 del 14 scorso aprile, i rapporti sul modo col quale i singoli ufficiali intervenuti alle grandi manovre disimpegnarono le proprie attribuzioni dovranno essere redatti:

1° Per i comandanti delle divisioni e per tutti gli ufficiali generali, colonnelli o tenenti colonnelli capi di servizio alla diretta dipendenza del comando del corpo d'armata, dal comandante del corpo d'armata di manovra.

2° Per tutti i comandanti di brigata e per gli ufficiali superiori capi servizio e comandanti di reparto distaccato alla immediata dipendenza del comando della divisione, dal comandante della rispettiva divisione di manovra.

3° Per tutti i capi di corpo riuniti in brigata e per gli aiutanti di brigata, dal rispettivo comandante di brigata.

4° Per tutti gli ufficiali superiori in sott'ordine, come pure per quei capitani che durante le grandi manovre abbiano dovuto fare permanentemente le funzioni di ufficiale superiore in sott'ordine, dai rispettivi comandanti di reggimento o capi servizio.

5° Per tutti i capitani che non si trovino compresi fra quelli accennati nei numeri precedenti, dall'ufficiale superiore dal quale direttamente dipendono.

I rapporti di cui ai N. 1, 2 e 3 dovranno gerarchicamente pervenire al Ministero passando pel direttore superiore delle manovre che dovrà vistarli ed, occorrendo, annotarli. Quelli di cui ai N. 4 e 5 saranno gerarchicamente trasmessi al rispettivo comando di divisione di manovra, che vistatili ed annotatili, occorrendo, li rimanderà al capo di corpo o di servizio da cui dipendono gli ufficiali che ne sono oggetto.

I comandi di corpo d'armata e di divisione trasmetteranno direttamente copia dei rapporti sugli ufficiali di stato maggiore e delle annotazioni appostevi, al capo di stato maggiore dell'esercito.

*Il Ministro* — Ricotti.

SPECCHIO N. 1

—

FORMAZIONE *e dislocazione iniziale del I e II corpo d'armata di manovra per incominciare col 28 agosto il primo periodo delle grandi manovre.*

| COMANDI, CORPI E REPARTI | Dislocazione alla mattina del 28 agosto | Giorni in cui i comandi, corpi e riparti devono raggiungere la dislocazione qui contro. | Mezzo col quale devono recarsi a posto |
|---|---|---|---|
| I. CORPO D'ARMATA | | | |
| Ten. gen. DE SAUGET cav. Guglielmo | | | |
| Comando del corpo d'armata . . . | Oleggio | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Torino . . . . . | Id. | id. | id. |
| *1ª Divisione.* | | | |
| Ten. gen. OLIVERO cav. Enrico. | | | |
| Comando della 1ª divisione . . . . | Id. | 19 agosto | per ferrovia. |
| Brigata Calabrie . 59° regg. fant. | Id. | 20 agosto | per via ordinaria. |
| Brigata Calabrie . 60° » » | Id. | id. | per ferrovia. |
| Brigata Lombardia 73° » » | Id. | id. | per via ordinaria. |
| Brigata Lombardia 74° » » | Id. | id. | id. |
| Brigata di tre batterie del 5° regg. artiglieria . . . . . | Id. | 25 agosto | id. |
| Compagnia treno del 5° regg. artigl. | Id. | secondo i servizi ai quali provvede. | id. |
| Parco d'artiglieria di divisione. . . | Id. | 26 agosto | id. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Firenze . . . . . | Id. | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione di sanità . . . . . | Id. | id. | per ferrovia e via ordinaria |
| Sezione sussistenze . . . . . | Id. | id. | id. |
| *2ª Divisione.* | | | |
| Ten. gen. ASINARI DI SAN MARZANO cav. Alessandro. | | | |
| Comando della 2ª divisione . . . . | Borgomanero | 19 agosto | per ferrovia. |
| Brigata Venezia 83° regg. fant. . . | Id. | 20 agosto | id. |
| Brigata Venezia 84° » » . | Id. | id. | id. |
| Brigata Verona 85° » » | Id. | id. | id. |
| Brigata Verona 86° » » | Id. | id. | id. |

*Segue* SPECCHIO N. 1.

| COMANDI, CORPI E REPARTI | Dislocazione alla mattina del 28 agosto | Giorni in cui i comandi, corpi e riparti devono raggiungere la dislocazione qui contro. | Mezzo col quale devono recarsi a posto |
|---|---|---|---|
| Brigata di 3 batterie dell'11° regg. artiglieria | Borgomanero | 25 agosto | per via ordinaria. |
| Compagnia treno dell'11° regg. artiglieria | Id. | secondo i servizi ai quali provvede. | id |
| Parco d'artiglieria di divisione | Id. | 26 agosto | id. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Ancona | Id. | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione di sanità | Id. | id. | per ferrovia e via ordinaria |
| Sezione sussistenze | Id. | id. | id. |
| *Truppe suppletive.* | | | |
| 3° regg. bersaglieri | Borgoticino | 20 agosto | per ferrovia. |
| Reggimento cavall. Piemonte Reale | Id. | 25 agosto | per via ordinaria. |
| Brigata di 4 batterie del 9° regg. artiglieria | Id. | id. | id. |
| Compagnia treno del 9° regg. artigl. | Id. | secondo i servizi ai quali provvede. | id. |
| Brigata del genio (2 compagnia e parco) del 2° regg. genio | Id. | 25 agosto | per ferrovia e via ordinaria |
| Parco telegrafico del 3 regg. genio | Id. | id. | id. |
| Sezione di sanità | Id. | 19 agosto | id. |
| Sezione sussistenze | Id. | id. | id. |
| Colonna viveri | Id. | id. | per via ordinaria. |

Nel secondo periodo delle grandi manovre sarà addetto al I corpo d'armata di manovra la divisione di cavalleria che avrà ultimato il campo d'istruzione in Lombardia e che sarà così composta.

*Divisione di cavalleria.*

Tenente generale INCISA DELLA ROCCHETTA march. Giovanni.

1ª brigata, agli ordini del maggior generale MAZZUCCHI cav. Guglielmo. — Regg. cavall. Savoia (3°). » » Alessandria (14°).

2ª brigata, agli ordini del maggior generale CROTTI DI COSTIGLIOLE conte Alfonso. — Regg. cavall. Milano (7°). » » Guide (19°).

Brigata di 2 batterie a cavallo dell'8° reggimento d'artiglieria.
Compagnia treno del 6° reggimento artiglieria.
Sezione di sanità.
Sezione sussistenze.

*Segue* SPECCHIO N. 1.

| COMANDI, CORPI E REPARTI | Dislocazione alla mattina del 28 agosto | Giorni in cui i comandi, corpi e reparti devono raggiungere la dislocazione qui contro. | Mezzo col quale devono recarsi a posto |
|---|---|---|---|
| II. CORPO D'ARMATA | | | |
| Ten. gen. BONELLI cav. Cesare. | | | |
| Comando del corpo d'armata . . . | Brescia | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Milano . . . . . | Id. | id. | id. |
| *3ª Divisione* | | | |
| Ten. gen. GHERSI cav. Simone Pietro. | | | |
| Comando della 3ª divisione . . . . | Martinengo | 19 agosto | per ferrovia. |
| Brigata Reggio — 45° regg. fanteria . | Id. | 20 agosto | per via ordinaria. |
| Brigata Reggio — 46° » » . | Id. | id. | id. |
| Brigata Alpi — 51° » » . | Id. | id. | id. |
| Brigata Alpi — 52° » » . | Id. | id. | id. |
| Brigata di tre batterie del 4° reggimento artiglieria . . . . . | Id. | 25 agosto | id. |
| Compagnia treno del 4° reggimento artiglieria . . . . . | Id. | secondo i servizi ai quali provvede. | id. |
| Parco d'artiglieria di divisione . . | Id. | 26 agosto | id. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Bologna . . . . . | Id. | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione di sanità . . . . . | Id. | id. | per ferrovia e per via ordinaria. |
| Sezione sussistenze . . . . . | Id. | id. | id. |
| *4ª Divisione* | | | |
| Ten. gen. SIRONI cav. Giovanni | | | |
| Comando della 4ª divisione . . . . | Brescia | 19 agosto | per ferrovia. |
| Brigata Pavia — 27° regg. fanteria | Id. | 20 agosto | id. |
| Brigata Pavia — 28° » » | Id. | id. | id. |
| Brigata Toscana — 77° » » | Id. | id. | id. |
| Brigata Toscana — 78° » » | Id. | id. | id. |
| Brigata di tre batterie del 2° reggimento artiglieria . . . . . | Id. | 25 agosto | per via ordinaria. |

| COMANDI, CORPI E REPARTI | Dislocazione alla mattina del 28 agosto | Giorni in cui i comandi, corpi e reparti devono raggiungere la dislocazione qui contro. | Mezzo col quale devono recarsi a posto |
|---|---|---|---|
| Compagnia treno del 2° reggimento artiglieria | Brescia | secondo i servizi ai quali provvede. | per via ordinaria. |
| Parco d'artiglieria di divisione | Id. | 26 agosto | id. |
| Sezione carabinieri reali della legione di Verona | Id. | 19 agosto | per ferrovia. |
| Sezione di sanità | Id. | id. | per ferrovia e per via ordinaria. |
| Sezione sussistenze | Id | id. | id. |
| *Truppe suppletive* | | | |
| 4° reggimento bersaglieri | Chiari | 20 agosto | per via ordinaria |
| Regg. alpino — Batt. Vallellina | Id. | 25 agosto | per ferrovia. |
| Regg. alpino — » Valcamonica | Id. | id. | per via ordinaria. |
| Regg. alpino — » Monti Lessini | Id. | id. | per ferrovia. |
| Brig. di cavall. (a) — Regg. cav. Nizza (1°) | Id. | id. | per via ordinaria. |
| Brig. di cavall. (a) — » » Catania (22°) | Id. | id. | id. |
| Brigata di quattro batterie del 3° reggimento artiglieria | Id. | id. | id. |
| Brigata di due batterie dell'8° reggimento artiglieria | Id. | id. | id. |
| Compagnia treno del 3° reggimento artiglieria | Id. | secondo i servizi ai quali provvede. | id. |
| Brigata del genio (due compagnie e parco) del 1° reggimento genio | Id. | 25 agosto | per ferrovia e per via ordinaria. |
| Parco telegrafico del 3° regg. genio | Id. | 25 agosto | id. |
| Sezione di sanità | Id. | 19 agosto | id. |
| Sezione sussistenze | Id. | id. | id. |
| Colonna viveri | Id. | id. | per via ordinaria. |

(a) Questa brigata sarà comandata dal maggiore generale Demonna cav. Domenico, comandante la 2ª brigata di cavalleria.

SPECCHIO N. 2.

## SEZIONI DI CARABINIERI REALI

*pei quartieri generali dei corpi d'armata e divisioni di manovra.*

| Tenente | Arma a cavallo: Maresciallo d'alloggio | Arma a cavallo: Brigadiere | Arma a cavallo: Vice-brigadieri | Arma a cavallo: Carabinieri | Arma a piedi: Brigadiere | Arma a piedi: Vice-brigadiere | Arma a piedi: Carabinieri | Totale truppe | LEGIONI che devono fornire le sezioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Per ogni Quartier generale di corpo d'armata* | | | | | | | | Legione di Torino — I corpo d'armata. |
| 1 | 1 | 1 | 2 | 28 | 1 | 1 | 12 | 46 | » Milano — II corpo d'armata. |
| | *Per ogni Quartier generale di divisione* | | | | | | | | » Firenze — 1ª divisione. |
| 1 | 1 | 1 | 2 | 22 | 1 | 1 | 12 | 40 | » Ancona — 2ª id. |
| | | | | | | | | | » Bologna — 3ª id. |
| | | | | | | | | | » Verona — 4ª id. |

***Nota.*** — La legione di Milano fornirà inoltre, durante il 2° periodo delle manovre, al quartiere generale del Direttore superiore delle manovre un drappello di carabinieri reali a cavallo, composto di un brigadiere, un vice-brigadiere e otto carabinieri.

Il detto drappello dovrà trovarsi a disposizione del Direttore superiore nel luogo e pel giorno che sarà da quest'ultimo ulteriormente indicato al comando della legione.

Le legioni di Torino e di Milano destineranno inoltre ciascuna respettivamente un capitano pel comando dei carabinieri reali del I e II corpo d'armata di manovra. Essi dovranno presentarsi il 19 agosto ai comandanti dei detti corpi d'armata a Oleggio e Brescia rispettivamente.

SPECCHIO N. 3.

SPECCHIO *indicante la composizione del contingente complementare di richiamati di 1ª categoria della classe 1858, che oltre al proprio, i reggimenti destinati alle grandi manovre, riceveranno direttamente dai distretti militari continentali.*

| REGGIMENTI destinati alle grandi manovre | Designazione dei reggimenti il cui contingente di 1ª categoria della classe 1858 sarà direttamente inviato dai distretti militari continentali ai reggimenti che prendono parte alle grandi manovre. | *Annotazioni* |
|---|---|---|
| 27° fanteria | 19°, 65°, 66°, 77° e 72° fanteria | |
| 28° id. | 1° granat., 5°, 6°, 61° e 62° id. | |
| 45° id. | 19°, 21°, 23°, 24° e 82° id. | |
| 46° id. | 2° granat., 17°, 18°, 75° e 76° id. | |
| 51° id. | 11°, 39°, 40°, 87° e 88° id. | |
| 52° id. | 16°, 31°, 32°, 55° e 56° id. | |
| 59° id. | 35°, 36°, 50°, 89° e 90° id. | |
| 60° id. | 7°, 8°, 37°, 38° e 69° id. | |
| 73° id. | 13°, 14°, 41°, 42° e 58° id. | |
| 74° id. | 12°, 21°, 22°, 91° e 92° id. | |
| 77° id. | 43°, 44°, 63°, 64° e 81° id. | |
| 78° id. | 1°, 2°, 15°, 93° e 94° id. | |
| 83° id. | 29°, 30°, 67°, 68° e 70° id. | |
| 84° id. | 9°, 10°, 53°, 79° e 80° id. | |
| 85° id. | 3°, 4°, 33°, 34° e 57° id. | |
| 86° id. | 25°, 26°, 47°, 48° e 54° id. | |
| 4° bersagl. | 1°, 2°, 7°, 8° e 9° bersaglieri | |
| 5° id. | 3°, 6°, 9°, 10° e 11° id. | |

***Nota***. — I richiamati ascritti a reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri che si presenteranno ai distretti della Sicilia o della Sardegna saranno assegnati rispettivamente ai reggimenti di fanteria o bersaglieri che hanno sede in quelle isole.

Tutti i richiamati ascritti come sopra, che si presenteranno ai distretti continentali, qualunque sia il distretto cui appartengono per fatto di leva saranno assegnati ai reggimenti che prendono parte alle manovre secondo il reggimento al quale sono effettivamente ascritti e secondo le indicazioni contenute nel presente specchio

Specchio N. 4.

SPECCHIO *indicante la formazione in materiali e quadrupedi dei comandi dell' artiglieria e delle batterie da campagna che prendono parte alle grandi manovre.*

| MATERIALE | Specie del servizio cui sono destinati i quadrupedi | QUADRUPEDI PER | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Un comando dell'artiglieria divisionale | Un comando di brigata | Una batteria da 9 | Una batteria da 7 | Una batteria da 7 col traino dei pezzi a tre pariglie |
| Le batterie da campagna sia da 7 che da 9, tanto divisionali che delle truppe suppletive saranno formate su sei pezzi, tre carri da munizioni, due carri da trasporto ed una fucina; i comandi delle brigate d' artiglieria avranno una carretta da battagl. | da sella | • 3 | (*) 4 | 10 | 10 | 10 |
| | da tiro | » | 2 | 60 | 48 | 60 |
| | di riserva | • | • | 6 | 6 | 6 |
| Totali. . | . . . . . | 3 | 6 | 76 | 64 | 76 |

Le batterie a cavallo assegnate alle grandi manovre di cavalleria ed ai campi di cavalleria saranno formate su quattro pezzi, due carri per munizioni, due carri da trasporto ed una fucina, conforme alle indicazioni date dall'*Atto* N. 70 dell'anno 1884, ed avranno ciascuna, numero 90 cavalli.

Il comando della brigata avrà 6 cavalli come il comando di una brigata di batterie da campagna.

(*) Un cavallo da sella è per l'ufficiale veterinario.

SPECCHIO N. 5.

FORMAZIONE *dei drappelli da fornirsi dai reggimenti d'artiglieria da campagna per completare il traino dei sottoindicati servizi del genio.*

| | Personale e quadrupedi per il servizio di | |
|---|---|---|
| | Un parco telegrafico | Un equipaggio da ponte |
| *Personale.* | | |
| Ufficiali subalterni | 1 | » |
| Sergenti | 1 | 1 |
| Caporali maggiori | » | 1 |
| Caporali | 2 | 3 |
| Soldati | 29 | 45 |
| Totale truppa | 32 | 50 |
| *Quadrupedi.* | | |
| Cavalli da sella | 2 | 3 |
| Cavalli guerniti per il traino di una carretta da battaglione | 2 | » |
| Cavalli con finimenti di timone | 16 | 42 |
| Cavalli con finimenti di mezzo | 16 | 42 |
| Cavalli di riserva guerniti con finimenti di timone | » | 2 |
| Cavalli di riserva guerniti con finimenti di mezzo | 2 | 4 |
| Quadrupedi sguerniti per il servizio da basto | 4 | » |
| Totale quadrupedi | 42 | 93 |

Il drappello per il parco telegrafico sarà fornito al 3° reggimento genio dal 9° artiglieria e direttamente inviato ad Alessandria per attaccarvi il materiale.

Il drappello per l'equipaggio da ponte sarà fornito al 4° reggimento genio dal 6° artiglieria ed inviato a Piacenza per attaccarvi il materiale.

I quadrupedi di cui sopra saranno forniti delle bardature occorrenti dai reggimenti di artiglieria.

Specchio N. 6.

## FORMAZIONE *di una sezione di sanità.*

| | | |
|---|---|---|
| | *Ufficiali.* | |
| Capitano medico | | 1 |
| Tenente medico | | 1 |
| » o sottotenente medico | | 2 |
| » » contabile | | 1 |
| | *Truppe di sanità.* | |
| Furiere o sergente | | 1 |
| Sergente di fanteria | | 1 |
| Caporali maggiori | Porta feriti | 1 |
| Caporali | Porta feriti | 2 |
| Trombettieri | Porta feriti | 1 |
| Soldati | Porta feriti | 12 |
| Caporali (infermieri) di sanità | | 2 |
| Aiutanti d'ospedale (di cui due farmacisti) | | 4 |
| Soldati (infermieri) di sanità | | 6 |
| Attendenti | | 5 |
| | *Treno d'artiglieria.* | |
| Ufficiale subalterno | | 1 |
| Sergente o caporale maggiore | | 1 |
| Caporali | | 2 |
| Trombettiere | | 1 |
| Maniscalco | | 1 |
| Sellaio | | 1 |
| Soldati | | 25 |
| | *Quadrupedi.* | |
| Da sella | | 2 |
| Da tiro | | 32 |
| | *Carri.* | |
| Carri per feriti gravi | | 2 |
| » per malati | | 4 |
| » di sanità | | 2 |
| Carrette da battaglione | | 2 |

SPECCHIO N. 7.

—

CARREGGIO *dei reggimenti di fanteria, bersaglieri, cavalleria dei comandi di brigata di fanteria e cavalleria, e del reggimento temporaneo costituito da tre battaglioni alpini.*

| INDICAZIONE DEI COMANDI E CORPI | Cariolette da battaglione | Bardature pel tiro a stanghe | Bardature di rinforzo | Quadrupedi da tiro | Conducenti | Carri da foraggio | Fucine da cavalleria |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Comandi di brigata di fanteria e cavalleria . . . . . | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | » | » |
| Reggimenti di fanteria e bersaglieri . . | 15 | 15 | 15 | 30 | 15 | » | » |
| Id. di cavalleria (6 squadroni) . | 11 | 13 | 13 | 50 | 25 | 6 | 2 |
| Reggimento temporaneo costituito da: Un batt. alpino a 4 comp. | 4 | 4 | 4 | 8 | 4 | » | » |
| Un id. a 4 id. | 4 | 4 | 4 | 8 | 4 | » | » |
| Un id. a 3 id. | 4 | 4 | 4 | 8 | 4 | » | » |
| Uno Stato Magg. di regg. | 3 | 3 | 3 | 6 | 3 | » | » |

SPECCHIO N. 8.

—

**FORMAZIONE** *di due drappelli speciali pel trasporto degli zaini del reggimento temporaneo di alpini e del 4° reggimento bersaglieri.*

| | Formazione in truppa, quadrupedi o materiale dei drappelli pel servizio zaini del reggimento. | |
|---|---|---|
| | Temporaneo Alpini | 4 bersaglieri |
| *Truppa* | | |
| Sergenti | 1 | 1 |
| Caporali | 1 | 2 |
| Soldati | 17 | 32 |
| Totale | 19 | 35 |
| *Quadrupedi* | | |
| Cavalli da sella | 2 | 3 |
| Cavalli da tiro con finimenti da timone | 22 | 48 |
| Cavalli di riserva id. id. | 4 | 6 |
| Totale | 28 | 57 |
| *Materiali* | | |
| Carri forti da trasporto | 11 | 24 |

***N.B.*** I reggimenti d'artiglieria che forniscono i quadrupedi provvederanno pure le bardature occorrenti.

Per il reggimento temporaneo alpini il carreggio sopra indicato sarà prelevato dalla direzione territoriale d'artiglieria di Piacenza, e per il 4° reggimento bersaglieri dalla direzione territoriale d'artiglieria di Verona, per cura dei reggimenti d'artiglieria che forniscono i drappelli.

Qualora dette direzioni non avessero carreggio sufficiente, i reggimenti di artiglieria concorreranno a fornire il numero dei carri voluto con quelli che essi hanno in caricamento.

SPECCHIO N. 9.

## SPECCHIO *di riparto delle compagnie treno d'artiglieria*

| | CORPO D'ARMATA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stato maggiore | Direzione di commissariato | Sezione sanità | Sezione sussistenze | Colonna viveri | Totale |
| *Ufficiali.* | | | | | | |
| Capitano | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Tenente o Sottotenente | 1 | » | 1 | » | 1 | 3 |
| Veterinario | 1 | » | » | » | » | 1 |
| | 3 | » | 1 | » | 1 | 5 |
| *Truppa.* | | | | | | |
| Furiere | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Sergenti o caporali maggiori | 2 | » | 1 | » | 2 | 5 |
| Caporali | 4 | » | 2 | » | 3 | 9 |
| Trombettieri | 1 | » | 1 | » | » | 2 |
| Maniscalco od allievo | 1 | » | 1 | » | » | 2 |
| Sellaio ed allievo | 1 | » | 1 | » | » | 2 |
| Soldati | 31 | 2 | 25 | 3 | 34 | 95 |
| | 41 | 2 | 31 | 3 | 39 | 116 |
| *Quadrupedi.* | | | | | | |
| Cavalli da sella | 4 | » | 3 | » | 2 | 9 |
| Id. da tiro | 22 | 4 | 32 | 6 | 36 | 100 |
| Id. di riserva | 6 | » | » | » | » | 6 |
| | 32 | 4 | 35 | 6 | 38 | 115 |
| *Materiale.* | | | | | | |
| Carri per lo Stato maggiore | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Id. per il pane | » | » | » | » | 30 | 30 |
| Id. per munizione da 9 | » | » | » | » | » | » |
| Id. per munizione da 7 | » | » | » | » | » | » |
| Id. per cartucce | » | » | » | » | » | » |
| Id. da trasporto | 3 | 1 | » | 1 | 1 | 6 |
| Id. da fucina | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Id. per feriti gravi | » | » | 2 | » | » | 2 |
| Id. per malati | » | » | 4 | » | » | 4 |
| Id. di sanità | » | » | 2 | » | » | 2 |
| Carrette da battaglione | 1 | » | 2 | 1 | » | 4 |
| | 6 | 1 | 10 | 2 | 31 | 50 |

Le carrette da battaglione assegnate agli stati maggiori sono per le sezioni
Il bagaglio dei comandanti d'artiglieria e del genio di corpo d'armata sarà
Il bagaglio del comandante dell'artiglieria divisionale sarà caricato su carri
Il bagaglio della divisione di sanità sarà trasportato sui carri della sezione
In massima i carri a 4 ruote sono attaccati a 4 cavalli, quelli 2 ruote a 2
I carri pei feriti gravi, benchè a 4 ruote, sono attaccati a 2 soli cavalli.

*pei servizi di trasporto di corpo d'armata o di divisione.*

| DIVISIONE | | | | | | DIVISIONE DI CAVALLERIA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stato maggiore | Direzione di commissariato | Parco d'artiglieria di divisione | Sezione sanità | Sezione sussistenze | Totale | Stato maggiore | Direzione di commissariato | Sezione sanità | Sezione sussistenze | | Totale |
| 1 | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 1 | » | 1 | 1 | » | 3 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 1 | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 3 | » | 1 | 1 | » | 5 | 3 | » | » | » | » | 3 |
| 1 | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 1 | » | 2 | 1 | » | 4 | 1 | » | 2 | » | » | 3 |
| 2 | » | 4 | 2 | » | 8 | 2 | » | 1 | » | » | 3 |
| 1 | » | » | 1 | » | 2 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 1 | » | » | 1 | » | 2 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 1 | » | » | 1 | » | 2 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| 20 | 2 | 30 | 25 | 3 | 80 | 20 | 2 | 10 | 4 | » | 36 |
| 27 | 2 | 36 | 3 | 3 | 90 | 27 | 2 | 13 | 4 | » | 46 |
| 3 | » | 2 | 3 | » | 8 | 3 | » | 2 | » | » | 5 |
| 22 | 4 | 34 | 32 | 6 | 98 | 22 | 4 | 13 | 6 | » | 46 |
| 6 | » | » | » | » | 6 | 6 | » | » | » | » | 6 |
| 31 | 4 | 36 | 35 | 6 | 112 | 31 | 4 | 16 | 6 | » | 57 |
| 1 | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | » | 2 | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » |
| » | » | 2 | » | » | 2 | » | » | » | » | » | » |
| » | » | 4 | » | » | 4 | » | » | » | » | » | » |
| 3 | 1 | 1 | » | 1 | 6 | 3 | 1 | » | 1 | » | 5 |
| 1 | » | » | » | » | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| » | » | » | 2 | » | 2 | » | » | » | » | » | » |
| » | » | » | 4 | » | 4 | » | » | 4 | » | » | » |
| » | » | » | 2 | » | 2 | » | » | 1 | » | » | 1 |
| 1 | » | » | 2 | 1 | 4 | 1 | » | 1 | 1 | » | 3 |
| 6 | 1 | 9 | 10 | 2 | 28 | 6 | 1 | 6 | 2 | » | 15 |

cavalinieri.
caricato su carri da trasporto dello stato maggiore.
dello stato maggiore della divisione.
di sanità.
soli quadrupedi.

SPECCHIO N. 10.

RIPARTO *fra i reggimenti d'artiglieria da campagna dei comandi e brigate divisioni, ai comandi di brigata di fanteria, nei reggimenti di fanteria,*

| Reggimenti d'artiglieria che devono fornire i vari servizi | INDICAZIONE DEI SERVIZI ED INDICAZIONE DEI REPARTI cui devono essere somministrati |
|---|---|
| 2° regg. artiglieria | Comando dell'artiglieria della divisione e brigata d'artiglieria divisionale per la 4ª divisione . . . . . |
| | Compagnia treno per i servizi della 4ª divisione . . . |
| 3° regg. artiglieria | Brig. di artigl. per le truppe suppletive del II corpo d'arm. |
| | Comp. treno per le truppe suppletive del II corpo d'arm. |
| 4° regg. artiglieria | Comando dell'artiglieria della divisione e brigata d'artiglieria divisionale per la 3ª divisione . . . . . |
| | Compagnia treno per i servizi della 3ª divisione . . . |
| | Conducenti e quadrupedi per il 4° regg. bersaglieri. . |
| | Parte dei conducenti e quadrupedi per il regg. temporaneo alpino . . . . . |
| | Drappello speciale per il servizio zaini del regg. temporaneo alpini . . . . . |
| 5° regg. artiglieria | Comando dell'artiglieria della divisione e brigata d'artiglieria divisionale per la 1ª divisione . . . . . |
| | Compagnia treno per i servizi della 1ª divisione . . . |
| | Conducenti e quadrupedi delle brigate e regg. di fanteria della 1ª divisione . . . . . |
| 6° regg. artiglieria (1) | Comp. treno per i servizi della divisione di cavalleria. |
| | Conducenti e quadrupedi per la brigata Verona facente parte della 2ª divisione. . . . . |
| | Conducenti e quadrupedi per le brigate e regg. di fanteria della 4ª divisione. . . . . |
| | Parte dei conducenti e quadrupedi per il regg. temporaneo alpini. . . . . |
| | Servizio di un equipaggio da ponte del genio. . . . |
| 8° regg. artiglieria | Brig. d'artigl. a cavallo per la divisione di cavalleria. |
| | Brigata d'artiglieria composta di 2 batterie da 7 per le truppe suppletive del II corpo d'armata . . . . . |
| | Conducenti e quadrupedi per le brigate e regg. di fanteria della 3ª divisione . . . . . |
| | Parte dei conducenti e quadrupedi per il regg. temporaneo alpini. . . . . |
| | Drappello speciale per il servizio zaini del 4° regg. bers. |
| 9° regg. artiglieria | Brig. d'art. per le truppe suppletive del I° corpo d'arm. |
| | Comp. treno per le truppe suppletive del I° corpo d'arm. |
| | Servizio di un parco telegrafico del genio . . . . . |
| 11° regg. artiglieria | Comando dell'artiglieria della divisione e brigata d'artiglieria divisionale per la 2ª divisione . . . . . |
| | Compagnia treno per i servizi della 2ª divisione. . . |
| | Conducenti e quadrupedi per la brigata Venezia facente parte della 2ª divisione. . . . . |
| | Conducenti e quadrupedi per il 5° regg. bersaglieri. . |
| | Totale |

*d'artiglieria e dei servizi di trasporto da fornirsi ai corpi d'armata, alle bersaglieri, alpini e del genio alle grandi manovre nell'anno 1885.*

| COMPOSIZIONE dei vari servizi | | TOTALE quadrupedi da somministr. da ogni reggimento | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|
| Truppa | Quadrupedi | | |
| » | 225 | 337 | (1) Il 6° Reggimento artiglieria fornirà alla direzione delle manovre e corpi d'armata contrapposti 2 carrette da battaglione con 2 conducenti e 4 quadrupedi. |
| 99 | 112 | | |
| » | 286 | 401 | *NB.* 1. — I comandanti dei regg. disporranno per la formazione in uomini delle batterie comandate alle manovre in modo di assicurare il servizio in qualsiasi circostanza. |
| 116 | 115 | | 2. — Per comandare i servizi di cui contro potranno valersi tanto delle unità alla sede che di quelle dislaccate. |
| » | 225 | 401 | |
| 99 | 112 | | |
| 12 | 27 | | |
| 4 | 9 | | Per il battaglione Valcamonica. |
| 19 | 28 | | |
| » | 225 | 449 | |
| 99 | 112 | | |
| 50 | 112 | | |
| 46 | 57 | 327 | |
| 25 | 56 | | |
| 50 | 112 | | |
| 4 | 9 | | Per il battaglione Valtellina. |
| 50 | 23 | | |
| » | 186 | 522 | |
| » | 158 | | |
| 50 | 112 | | |
| 4 | 9 | | Per il battaglione Monte Lessini. |
| 35 | 57 | | |
| » | 286 | 443 | |
| 116 | 115 | | |
| 32 | 42 | | |
| » | 225 | 420 | |
| 99 | 112 | | |
| 25 | 56 | | |
| 12 | 27 | | |
| quadrupedi N°. . . | | 3300 | |

## NOTA

### COMANDO DELL'ARTIGLIERIA DIVISIONALE

Indipendentemente dal comando della brigata di artiglieria addetta alla divisione, è costituito presso la divisione stessa un *comando di artiglieria di divisione*, retto da un tenente colonnello, il quale fa parte dello stato maggiore di divisione.

Il comandante della brigata di artiglieria ha il comando tattico, disciplinare ed amministrativo delle batterie componenti la brigata, ed ha l'intera responsabilità del loro impiego durante il combattimento. Per soddisfare a tale compito egli si atterrà agli ordini che riceverà dal comando della divisione, o vi provvederà di propria iniziativa, od anche in base alle speciali direttive che, eccezionalmente, potesse fornirgli il comandante dell'artiglieria divisionale. Egli poi non esercita alcuna ingerenza sul servizio del parco e su quello del rifornimento delle munizioni, tanto per le artiglierie quanto per le truppe di fanteria della divisione. In caso di assenza, supplisce il comandante dell' artiglieria di divisione rimettendo il comando della brigata al capitano più anziano.

Il comandante dell'artiglieria divisionale ha essenzialmente l'incarico e la responsabilità dell'oradetto rifornimento di munizioni, specialmente durante il combattimento. A tale rifornimento, quando dal comandante della divisione non siano stati dati speciali ordini in proposito, egli dovrà provvedere di propria iniziativa, in relazione all'andamento del combattimento stesso. Sarà inoltre cura del comandante l'artiglieria divisionale di provvedere all'opportuna dislocazione del parco, ai successivi movimenti del parco medesimo durante lo svolgimento dell'azione ed, occorrendo, al movimento della colonna carreggio della quale il parco fa parte, informando volta a volta il comandante della divisione, per mezzo del capo di stato maggiore, delle disposizioni da lui date che abbiano un interesse generale o che si riferiscano all'ubicazione dei vari servizi della divisione.

La formazione del comando d'artiglieria divisionale è la seguente:

Un tenente colonnello comandante;
Un sottufficiale a cavallo;
Due ordinanze a cavallo (caporali o soldati).

N. **65.** — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 maggio.

Art. 1. — **Chiamata alle armi.**

1. A norma del R. Decreto in data 26 aprile scorso, dovendosi in questo anno impartire l'istruzione per un periodo di tempo di circa un mese ai militari di 1ª categoria della classe 1858 delle varie armi accennate nel Decreto stesso, e dovendo quindi intervenire alla istruzione stessa anche gli ufficiali di complemento provenienti dai militari di 1ª categoria di cui alla lettera *d* della legge 29 giugno 1882 e dai volontari di un anno nati nel 1858 appartenenti alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed al genio, i comandanti dei distretti militari cureranno che nel giorno 1° del p. v. giugno sia pubblicato in tutti i comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito modello, valendosi degli ordinari mezzi postali per la trasmissione dei manifesti stessi ai comandi delle rispettive stazioni di carabinieri reali.

Di questo manifesto verrà subito trasmesso copia da ciascun distretto all'intendenza di finanza della provincia rispettiva perchè facciano le comunicazioni relative alle guardie di finanza.

2. Sono pure chiamati all'istruzione per uguale periodo di tempo i militari della 1ª categoria classe 1857, appartenenti alle stesse armi, i quali nella chiamata che ebbe luogo nell'anno 1883 furono rinviati ad una successiva istruzione, sia per dimora all'estero, sia perchè in carcere o per qualsiasi altro motivo.

Quest'obbligo non si estende ai rinviati della detta classe 1857 appartenenti agli alpini, all'artiglieria ed alla cavalleria, nè agli alpini della classe 1858 rinviati dalla istruzione dell'anno 1883.

Sono pure dispensati dal rispondere i militari di 1ª categoria della classe 1856 rinviati dalla istruzione che ebbe luogo nel 1882, essendo prossimo il passaggio di tale classe alla milizia mobile.

3. Per tutte le operazioni relative a questa chiamata i comandanti dei distretti si atterranno alle norme permanenti stabilite dall'*Atto* N. 80 del 1884, eccettuate quelle contenute nel § 34 dell'*Atto* stesso, avvertendo che per la chiamata ed assegnazione ai corpi dei predetti ufficiali di complemento sarà provveduto col bollettino ufficiale. Avvertiranno

inoltre che sono dispensati da questa chiamata, a senso dell'art. 8 della legge 2 luglio 1882 sul Tiro a segno nazionale, quei militari di 1ª categoria della classe 1858 e quei rimandati della classe 1857, i quali provino d'aver frequentato il Tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, cioè:

*a*) di aver eseguito nell'anno 1884 il tiro preparatorio e le prime otto lezioni del tiro ordinario, prescritte dall'Istruzione sul tiro per la fanteria allora in vigore.

*b*) di aver eseguito nel corrente anno tutte le lezioni del tiro preparatorio e del tiro ordinario prescritte dalla nuova Istruzione sul tiro.

Per ottenere tale dispensa i militari chiamati all'istruzione dovranno dimostrare di avere ottemperato a quanto sopra, presentando personalmente, od inviando per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al proprio distretto di leva, od a quello nel cui territorio risiedono, il rispettivo libretto del tiro, firmato dal direttore delle esercitazioni e dal presidente, e munito del bollo della presidenza.

I comandanti di distretto, in quei casi che occorra accertare la regolarità delle registrazioni fatte sui singoli libretti di tiro, potranno richiedere alle presidenze locali delle Società copia dei fogli individuali del registro del tiro.

I comandanti di distretto, che accorderanno le anzidette dispense dall'istruzione a militari non appartenenti al proprio distretto, avranno cura di avvertirne tosto quello cui i medesimi sono ascritti per fatto di leva.

4. I comandanti dei distretti militari si varranno poi di questa occasione per annotare sui fogli di congedo illimitato dei militari che si presentano all'istruzione, il passaggio di corpo cui per avventura essi furono soggetti in occasione delle nuove formazioni di corpi o riordinamento di essi, se tale annotazione non venne ancora eseguita.

### Art. 2. — **Assegnazione dei richiamati e loro invio dai distretti ai corpi.**

5. Per l'assegnazione e l'invio dei richiamati ai corpi, secondo che essi si presenteranno ad un distretto continentale, a un distretto della Sicilia oppure ad un distretto della Sardegna, si seguiranno le seguenti norme.

6. Pei richiamati che si presenteranno ad un distretto continentale, sia questo il proprio distretto di leva od altro:

*a*) se ascritti a reggimenti di fanteria o di bersaglieri, sa-

ranno indistintamente assegnati e diretti ai reggimenti che prendono parte alle grandi manovre secondo il riparto sottoindicato:

al 27° fanteria i richiamati appartenenti al 27°, 49°, 65°, 66°, 71°, 72°,

al 28° fanteria i richiamati appartenenti al 28°, 1° granatieri, 5° fanteria, 6°, 61°, 62°;

al 45° fanteria i richiamati appartenenti al 45°, 19°, 20°, 23°, 24°, 82°;

al 46° fanteria i richiamati appartenenti al 46°, 2° granatieri, 17° fanteria, 18°, 75°, 76°;

al 51° fanteria i richiamati appartenenti al 51°, 11°, 39°, 40°, 87°, 88°;

al 52° fanteria i richiamati appartenenti al 52°, 16°, 31°, 32°, 55°, 56°;

al 59° fanteria i richiamati appartenenti al 59°, 35°, 36°, 50°, 89°, 90°;

al 60° fanteria i richiamati appartenenti al 60°, 7°, 8°, 37°, 38°, 69°;

al 73° fanteria i richiamati appartenenti al 73°, 43°, 14°, 41°, 42°, 58°;

al 74° fanteria i richiamati appartenenti al 74°, 13°, 21°, 22°, 91°, 92°;

al 77° fanteria i richiamati appartenenti al 77°, 43°, 44°, 63°, 64°, 84°;

al 78° fanteria i richiamati appartenenti al 78°, 4° 2°, 15°, 93°, 94°;

all'83° fanteria i richiamati appartenenti all'83°, 29°, 30°, 67°, 68°, 70°;

all'84° fanteria i richiamati appartenenti all'84°, 9°, 10°, 53°, 79°, 80°;

all'85° fanteria i richiamati appartenenti all'85°, 3°, 4°, 33°, 34°, 57°;

all'86° fanteria i richiamati appartenenti all'86°, 25°, 26°, 47°, 48°, 54;

al 4° bersaglieri i richiamati appartenenti al 4°, 1°, 2°, 7°, 8°, 12°;

al 5° bersaglieri i richiamati appartenenti al 5°, 3°, 6°, 9°, 10°, 11°.

*b*) se ascritti ai reggimenti del genio, saranno avviati ai depositi dei rispettivi reggimenti, eccetto quelli ascritti alle compagnie ferrovieri e lagunari che dovranno essere inviati alle sedi delle rispettive brigate a Torino e Venezia;

*c*) se ascritti a compagnie permanenti di un distretto qualsiasi, saranno trattenuti al distretto di presentazione;

*d*) se ascritti alle compagnie di sanità e sussistenza, saranno diretti alla compagnia cui appartengono, eccetto quelli ascritti alla 12ª compagnia di sanità e alla 12ª compagnia di sussistenza, che dovranno essere assegnati rispettivamente alla compagnia di sanità o di sussistenza del corpo d'armata cui appartiene il distretto di presentazione.

7. Pei richiamati che si presenteranno ad un distretto della Sicilia:

*a*) se ascritti a reggimenti di fanteria o di bersaglieri, saranno rispettivamente assegnati ai reggimenti di fanteria e bersaglieri stanziati nell'Isola, secondo che sarà disposto dal comandante del XII corpo d'armata;

*b*) se ascritti a reggimenti del genio, qualunque sia la specialità cui appartengono nell'arma, saranno inviati alla compagnia del 2° reggimento genio distaccata a Palermo;

*c*) se ascritti a compagnie permanenti di un distretto qualsiasi, saranno trattenuti al distretto di presentazione;

*d*) se ascritti ad una qualunque delle compagnie di sanità o di sussistenza, saranno rispettivamente assegnati alla 12ª compagnia di sanità o alla 12ª compagnia sussistenza.

8. Pei richiamati che si presenteranno ad un distretto della Sardegna:

*a*) se ascritti alla milizia speciale della Sardegna, a reggimenti di fanteria e di bersaglieri, saranno assegnati ai reggimenti di fanteria stanziati nell'Isola, secondo che sarà disposto dal comandante militare dell'Isola;

*b*) se ascritti a compagnie permanenti di un distretto qualsiasi, saranno trattenuti al distretto di presentazione;

*c*) se ascritti ai reggimenti del genio o ad una qualunque delle compagnie di sanità o di sussistenza, saranno riuniti al distretto militare di Cagliari per ricevervi appropriata istruzione, i primi presso il distretto stesso secondo le disposizioni che saranno date dal comandante militare dell'Isola, gli altri rispettivamente presso l'ospedale succursale ed il locale panificio militare.

9. L'invio dei richiamati dai distretti ai corpi dovrà aver luogo tra il 23 ed il 25 agosto e vi provvederanno i comandanti di distretto, eccettochè per i richiamati dei distretti continentali ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, i quali abbiano più di una tappa da percorrere per recarsi dal distretto di presentazione al sito di radunata indicato nella Circolare

N. 64 di pari data pel reggimento destinato alle grandi manovre, cui essi sono provvisoriamente aggregati. Per questi soli richiamati sarà provveduto da questo Ministero trasmettendo per tempo i relativi ordini di movimento alle autorità militari interessate.

10. Per coadiuvare il personale dei distretti nelle operazioni di ricevimento e di arredamento e per l'accompagnamento dei drappelli dei richiamati, dai distretti ai corpi, i comandanti dei distretti militari si varranno degli ufficiali di complemento chiamati colla classe e di quegli altri di cui è caso al N. 14 della circolare N. 64 di pari data ed ove i medesimi non siano sufficienti, specie pel servizio di accompagnamento, provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali dei reggimenti alla propria dipendenza, avvertendo che dovrà esservi in massima:

un ufficiale subalterno per ogni 100 richiamati, da inviarsi dai distretti ai corpi, uniti in uno stesso drappello;

un sottufficiale per ogni drappello dai 50 ai 100 uomini.

Pei drappelli inferiori a 50 uomini serviranno i graduati più elevati o più anziani degli stessi richiamati.

I sottufficiali di accompagnamento saranno pure forniti dai reggimenti a cura dei comandi di corpo d'armata.

Analogamente a quanto si è ora detto intorno al servizio di accompagnamento provvederanno il comandante del XII corpo d'armata e il comandante militare dell'Isola di Sardegna per l'invio dei richiamati dai distretti ai corpi.

I distretti riceveranno inoltre per tutto il tempo della chiamata e fino a congedamento ultimato, i furieri maggiori e furieri di maggiorità dei reggimenti di fanteria e bersaglieri designati per il trasferimento alla milizia mobile in caso di mobilitazione.

11. Gli uomini che non potessero partire col proprio drappello dovranno essere trattenuti ai distretti e fatti poscia partire, a cura dei distretti stessi, appena cessate le cause che ne ritardarono la partenza, a meno che il ritardo non oltrepassi i dieci giorni, se trattasi di individui non destinati alle grandi manovre, oppure non sia tale, se trattasi di individui destinati alle grandi manovre, da impedir loro di raggiungere il corpo cui sono assegnati prima del 2 settembre. In questi casi sì gli uni che gli altri saranno trattenuti definitivamente al distretto di presentazione e quindi congedati con i richiamati appartenenti alla compagnia permanente del distretto stesso.

I richiamati che caduti ammalati dovessero venire ricoverati sia in un ospedale presso il distretto di presentazione, sia, mentre sono in marcia dal distretto al corpo, in un altro ospedale, dovranno all'uscire dal medesimo raggiungere il corpo cui sono destinati, a meno che la permanenza nell'ospedale non abbia superato i 10 giorni, se trattasi di individui non destinati alle grandi manovre, o non sia stata tale, se trattasi di individui destinati alle grandi manovre, da impedir loro di raggiungere il corpo prima del 2 settembre. In questi casi, sì gli uni che gli altri saranno inviati al distretto di presentazione ove saranno definitivamente trattenuti sino al congedamento come sopra è detto.

Per lo invio dei ritardatari ai corpi che prendono parte alle grandi manovre, le autorità militari avranno presente che i ritardari stessi dovranno essere diretti ai comandi di tappa di cui al N. 9 della Circolare N. 64 di pari data.

12. I richiamati dei reggimenti granatieri, fanteria di linea e bersaglieri destinati alle grandi manovre saranno, appena giunti ai reggimenti, ripartiti così:

quelli appartenenti al reggimento, alle compagnie cui sono ascritti;

quelli degli altri cinque reggimenti, fra le compagnie del reggimento cui sono temporaneamente assegnati, in modo da far risultare le compagnie di forza pressochè eguale e coll'avvertenza che ad ogni compagnia siano per quanto possibile destinati individui appartenenti tutti ad uno stesso reggimento.

### Art. 3. — Istruzione.

13. I richiamati (granatieri, fanteria di linea e bersaglieri) destinati alle grandi manovre, appena inquadrati nel reggimento a cui sono provvisoriamente assegnati prenderanno parte a tutte le istruzioni ed esercitazioni del reggimento stesso.

14. Per l'istruzione dei richiamati (granatieri, fanteria di linea e bersaglieri) in Sicilia e in Sardegna daranno opportune disposizioni rispettivamente il comandante del XII corpo d'armata e quello dell'Isola.

15. Pei richiamati appartenenti alle compagnie permanenti dei distretti si faranno ripetere le parti più essenziali dell'istruzione militare, e si farà la speciale istruzione dei porta-feriti.

16. Le istruzioni da impartirsi ai richiamati appartenenti alle varie specialità delle truppe del genio, compatibilmente col tempo disponibile, saranno quelle prescritte dal § 31 delle

norme per l'attuazione delle istruzioni nei reggimenti d'artiglieria e del genio in data 25 ottobre 1883.

È però lasciato in facoltà dei comandanti dei reggimenti del genio di valersi, occorrendo, dei richiamati, qualunque sia la specialità alla quale appartengono, per inviarli direttamente a far servizio presso i reparti del proprio reggimento destinati alle grandi manovre.

17. Per i richiamati ascritti alle truppe di sanità e di sussistenza, i quali dovranno concorrere in tutti i servizi delle compagnie di cui faranno parte, saranno istituite apposite istruzioni per cura dei rispettivi direttori di sanità e di commissariato. I direttori stessi hanno peraltro facoltà di valersene, occorrendo, presso i dipendenti reparti di sanità o di sussistenza che devono mandare alle grandi manovre.

### Art. 4. — Rinvio ai distretti e congedamento.

18. I richiamati (granatieri, fanteria di linea, bersaglieri) assegnati ai reggimenti alle grandi manovre saranno rinviati ai rispettivi distretti, per esservi congedati, dal luogo di scioglimento dei corpi d'armata di manovra, secondo ordini di movimento che il Ministero si riserva di trasmettere per tempo alle autorità militari interessate.

Quelli peraltro che non avessero da percorrere più d'una tappa dal luogo di scioglimento al distretto saranno inviati a quest'ultimo per via ordinaria e per cura dei comandanti di reggimento.

19. I richiamati assegnati ai reggimenti fanteria e bersaglieri in Sicilia e Sardegna, i richiamati appartenenti all'arma del genio (esclusi quelli eventualmente destinati alle grandi manovre, che saranno rinviati al termine delle medesime) e i richiamati delle compagnie di sanità e di sussistenza saranno a cura dei rispettivi comandanti di corpo e capi di servizio rinviati ai distretti nel giorno 12 settembre.

20. I richiamati delle compagnie permanenti dovranno essere congedati dai distretti nello stesso giorno 12 settembre.

21. I rinvii ai distretti di cui ai precedenti N. 18, 19 e 20 dovranno essere fatti per drappelli, in accompagnamento dei quali saranno dai reggimenti, da cui si rinviano i militari in parola, comandati ufficiali e graduati di truppa con norme analoghe a quelle indicate nel N. 10 della presente Circolare.

Art. 5. — **Norme amministrative.**

22. Per la parte amministrativa si seguiranno le norme contenute nel nuovo regolamento d'amministrazione.

23. Gli oggetti di corredo che dovranno essere distribuiti ai richiamati sono quelli indicati nell'annesso elenco.

A quelli fra i richiamati che si presenteranno muniti di un paio di scarpe in buono stato di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare, e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1.50.

L'importo di siffatti compensi sarà imputato alla massa generale dei distretti (o dei reggimenti, pei richiamati del genio), giustificando la spesa collo annettere ai conti apposita dichiarazione del relatore, nella quale, accennato il numero degli intervenuti sotto le armi, sia indicato il numero dei richiamati cui furono lasciate le scarpe proprie e l'importo totale dei conseguenti compensi corrisposti.

24. Ai richiamati non saranno distribuite cartuccie a pallottola. A quelli assegnati ai reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri che prendono parte alle grandi manovre, i distretti di presentazione distribuiranno 40 cartucce da salve ciascuno (5 pacchetti) che i richiamati porteranno seco nella giberna e nella tasca a pane.

*Il Ministro* — RICOTTI.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali devono essere forniti i richiamati.*

| INDICAZIONE DEGLI OGGETTI | Granatieri e fanteria di linea, compagnie permanenti dei distretti, compagnie di sanità e sussistenza. | Bersaglieri | Uomini del genio dei distretti | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Continentali | | Della Sicilia e Sardegna |
| | | | Zappatori, Telegrafisti ecc. | Treno | |
| Asciugatoio | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Berretto di panno | 1 | » | 1 | 1 | 1 |
| Berretto (feltz) per bersaglieri | » | 1 | » | » | » |
| Borraccia con coreggia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Borsa di pulizia completa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cappello con copertura di tela bianca | » | 1 | » | » | » |
| Camicie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Cappotto | 1 | » | 1 | » | 1 |
| Chepi con copertura | 1 | » | 1 | 1 | » |
| Coreggia da pantaloni | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cravatta | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cucchiaio | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Fazzoletto | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Gavetta di lamiera | 1 | 1 | 1 | » | 1 |
| Gavetta di latta | » | » | » | 1 | » |
| Giubba di panno | » | 1 | » | 1 | » |
| Giubba di tela | 1 | 1 | 1 | » | 1 |
| Mantellina | » | 1 | » | » | » |
| Mutande di tela (paia) | 1 | 1 | 1 | » | 1 |
| Mutande di cotone a maglia | » | » | » | 2 | » |
| Pacchetto di medicazione | 1 | 1 | 1 | 1 | » |
| Panciotto di panno | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Pantaloni di panno | 1 | 1 | 1 | 1 | » |
| Pantaloni di tela | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Parti di bastone per tenda | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Pastrano con cintolo | » | » | » | 1 | » |
| Pezzuole da piedi | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Sacchetti per la galletta | 2 | 2 | 2 | 2 | » |
| Scatoletta da nero per le scarpe | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Spazzola | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Speroni con coreggiuola | » | » | » | 1 | » |
| Calzatura (paia) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tasca da pane | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tazza di latta | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Telo da tenda | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Valigia | » | » | » | 1 | » |
| Zaino | 1 | 1 | 1 | » | 1 |

**N. B.** I richiamati di qualunque arma dovranno per quanto è possibile continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco presentandosi al distretto, e della calzatura da borghese, semprechè

questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che stuoni troppo con quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le scarpe che saranno loro così lasciati, saranno da considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare segnati nel presente specchio.

A quei richiamati che si presenteranno con calzatura in buona condizione e tale da poter servire al soldato durante il mese che rimane sotto le armi sarà corrisposto alla mano un compenso di L. 1 50

---

## AVVERTENZE.

1. I comandanti dei distretti e dei reggimenti genio faranno distribuire, a preferenza degli oggetti di corredo nuovi, quelli usati.

Gli oggetti da distribuirsi dai distretti continentali ai richiamati del genio sono contraddistinti con asterisco.

2. Ai richiamati ascritti ai reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri temporaneamente assegnati ai reggimenti destinati alle grandi manovre saranno distribuiti dai distretti i fregi da berretti, chepì, cappelli da bersaglieri, cappotti da fanteria, giubbe da bersaglieri, coperture di chepì e cappelli ecc., col numero del reggimento al quale effettivamente appartengono e non di quello al quale sono inviati per prendere parte alle grandi manovre.

3. Agli uomini di fanteria e bersaglieri sarà distribuito un paio di *stivalini* da fanteria in condizioni tali che possano servire per tutto il periodo dell'istruzione.

In mancanza di stivalini sarà distribuito un paio di scarpe con le uose complete, più un paio di sottopiedi con bottoni gemelli. Questi ultimi oggetti, uose e sottopiedi con bottoni gemelli, saranno pure distribuiti a quelli cui sarà lasciata la calzatura propria.

4. Agli uomini del genio della Sicilia e della Sardegna gli oggetti di vestiario saranno distribuiti dai rispettivi distretti di reclutamento.

Gli uomini stessi non faranno uso dei fregi, nè sui berretti, nè sugli spallini, e saranno loro distribuiti, qualunque sia la specialità dell'arma cui appartengono, stivalini da fanteria ed in mancanza di questi, scarpe con uose complete.

Gli *zaini* da fornirsi ai richiamati del genio della Sicilia e della Sardegna saranno quelli da fanteria.

## Comando del distretto militare di . . . . . .

# MANIFESTO

*per la chiamata sotto le armi dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858, nonchè dei militari di 1ª categoria della classe 1857 che per qualsivoglia causa vennero rinviati nel 1883 ad altra chiamata alla istruzione.*

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati sotto le armi per un periodo d'istruzione di circa un mese:

*a*) Tutti i militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858 appartenenti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri, compagnie permanenti dei distretti, compagnie di sanità e di sussistenza, ed ai reggimenti del genio (zappatori, ferrovieri, telegrafisti, pontieri, lagunari e treno);

*b*) I militari delle dette classi e della detta categoria ascritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna, esclusi quelli dell'artiglieria e della cavalleria;

*c*) Quei militari di 1ª categoria della classe 1857 che nel 1883 vennero rinviati ad altra chiamata all'istruzione, sia per trovarsi all'estero, sia per infermità, sia per qualsivoglia altra causa e che appartengono ai reggimenti od alle compagnie suddette.

Non hanno quindi obbligo di rispondere alla detta chiamata i militari delle truppe alpine della classe 1858, ed i rinviati di 1ª categoria della classe 1857, appartenenti agli alpini, alla artiglieria ed alla cavalleria, come pure tutti i rinviati dalla chiamata della classe 1856 che ebbe luogo nel 1882, qualunque sia l'arma alla quale essi sono ascritti.

Saranno parimente chiamati gli ufficiali di complemento provenienti dai militari di 1ª categoria di cui alla lettera *d*, della legge 29 giugno 1882 e dai volontari di un anno nati nel 1858 ed appartenenti alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed al genio. Alla chiamata ed all'assegnazione dei detti ufficiali ai corpi sarà provveduto con pubblicazione sul bollettino ufficiale delle nomine e promozioni

2. Tutti i militari di truppa richiamati (*muniti del foglio di congedo illimitato e del libretto personale*) dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del giorno **18 agosto prossimo** a

questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo,o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo.

3. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, e purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Ai richiamati che si presenteranno con un paio di scarpe in buone condizioni di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

6. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco e dovranno presentarsi al distretto non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni ed in base ad essa, i militari saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

7. I militari della classe 1838 che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del *nulla osta* della autorità militare, prima del giorno d'oggi, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari senza altro *rinviati* a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.

8. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'auto-

rità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d'Europa, il *rinvio* sarà commutato in *dispensa*.

In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati o dalle loro famiglie inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del venturo anno 1886.

9. I militari di 1ª categoria della classe 1857 rinviati per dimora all'estero, laddove comprovino prima del 31 dicembre dell'anno in corso 1885, mediante certificato consolare, di risiedere *fuori d'Europa* saranno dispensati da ogni ulteriore chiamata all'istruzione.

10. I militari della classe 1858 i quali si trovino all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi, quando sarà chiamata alle armi per l'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino entro il 31 dicembre prossimo che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

11. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente quei militari i quali comprovino con documenti autentici a questo distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

12. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

*a*) Gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie;

*b*) Gli operai o manovali addetti ai regi arsenali di marina o agli stabilimenti militari marittimi;

*c*) Coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito;

*d*) Coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al Regio Decreto 16 maggio 1880;

*e*) I funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

*f*) I ministri del culto cattolico aventi *cura d'anime* (Parroci e Vice parroci);

*g*) I militari di 1ª categoria della classe 1858 ed i rimandati della classe 1857, i quali provino di aver frequentato il Tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, cioè:

di aver eseguito nell'anno 1884 il tiro preparatorio e le prime otto lezioni del tiro ordinario prescritte dalla Istruzione sul tiro per la fanteria del R. esercito;

di aver eseguito nel corrente anno tutte le lezioni del tiro preparatorio e del tiro ordinario prescritte dalla nuova Istruzione sul tiro.

I militari, di cui sopra, dovranno presentare personalmente, od inviare per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando del distretto di leva, od a quello nel cui territorio risiedono il proprio libretto di Tiro, non più tardi del 28 luglio.

13. I militari che comprovassero di aver conseguita la laurea in medicina o in farmacia, ovvero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico, di avere ottenuto soltanto gli ordini maggiori, saranno trasferti effettivi e destinati a prestar servizio nelle compagnie di sanità.

14. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ritenuta come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata allo infuori dei casi specificati nel presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per esser destinati a prender parte all'istruzione in corpo diverso da quello cui ciascun richiamato dev'essere inviato.

15. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, trattenuti sotto le armi per tanti giorni in più quanti furono quelli del ritardo e puniti con castighi disciplinari, oppure dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

16. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

. . . . . li 1° giugno 1885.

*Il Comandante del distretto*

---

**N. 66. — Proposte per la ammissione di sottufficiali ai corsi speciale e di contabilità.** — (Segretariato generale). — 14 maggio.

Le domande e proposte pel prossimo concorso di ammissione di sottufficiali ai corsi *speciale* e di *contabilità*, e gli altri documenti indicati nel § 232 del Regolamento *sullo Stato dei sottufficiali*, dovranno pervenire al Ministero non più tardi del giorno 15 del prossimo mese di giugno.

Nell'*elenco* di cui al comma *b)* del citato paragrafo, i corpi

comprenderanno pure, indicandoli con apposita annotazione, i sottufficiali di cui nell'ultimo capoverso della Circolare N. 56 del corrente anno, purchè detti sottufficiali sieno tuttora giudicati meritevoli di aspirare alla nomina ad ufficiale; ed uniranno all'elenco già detto la copia del foglio matricolare ed il foglio caratteristico dei medesimi. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

## STATO SANITARIO DELLE TRUPPE DEI PRESIDI IN AFRICA.

### Presidio di Massaua e posti circostanti.

| | | |
|---|---|---|
| Ammalati in cura all'ospedale ed all'infermeria: | | |
| per 100 di forza all'11 aprile 1885 | . . . . . | 3,9 |
| » » 18 » » | . . . . . | 4,0 |
| » » 30 » » | . . . . . | 3,8 |
| Morti (a Massaua) dall'arrivo a tutto aprile | . . . . . N. | 1 |

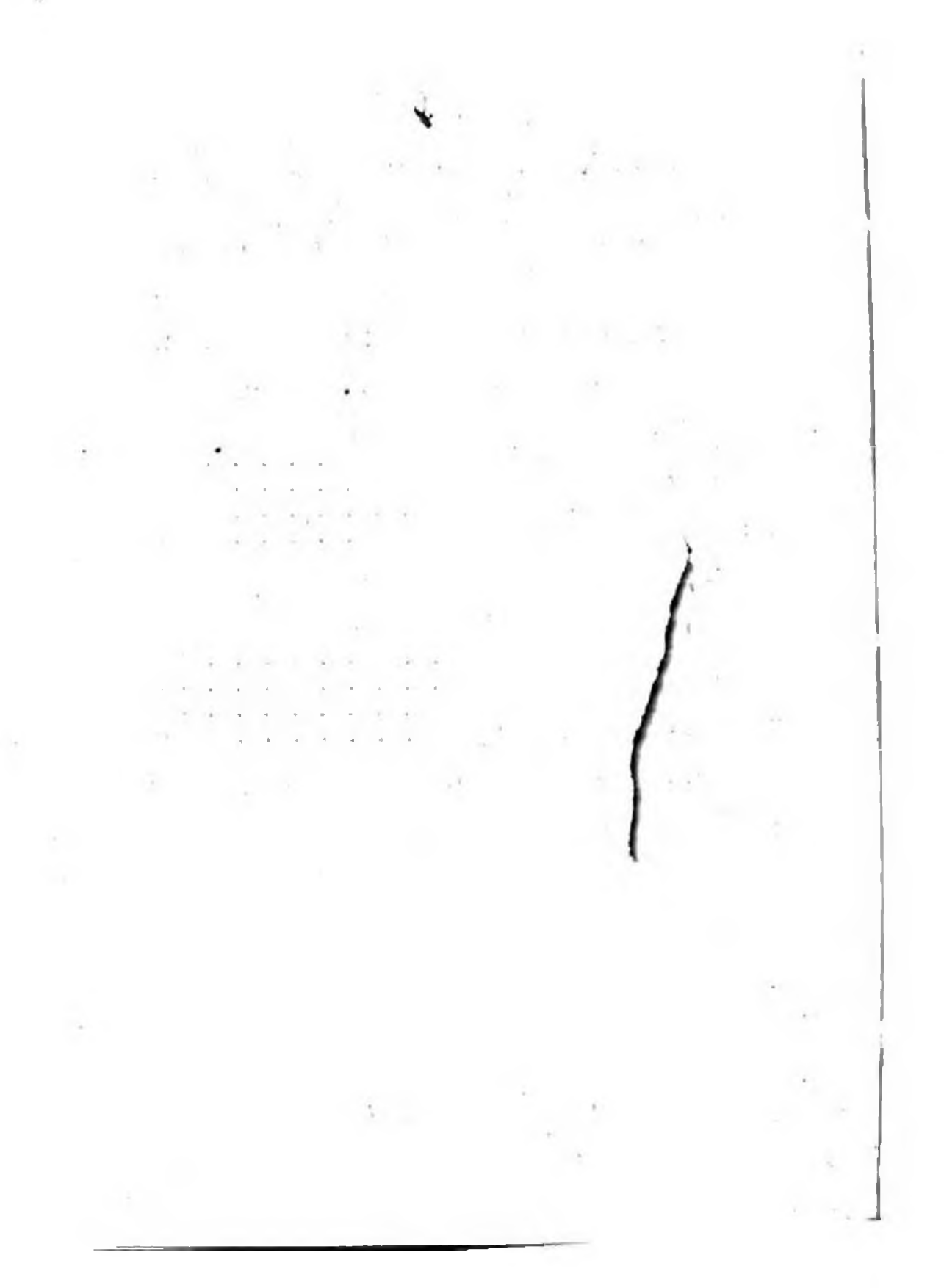
### Presidio di Assab e posti circostanti.

| | | |
|---|---|---|
| Ammalati in cura all'ospedale ed all'infermeria: | | |
| per 100 di forza all'8 aprile 1885 | . . . . . | 3,3 |
| » » 15 » » | . . . . . | 3,4 |
| » » 22 » » | . . . . . | 3,6 |
| Morti (ad Assab) dall'arrivo del presidio | . . . . . N. | 0 |

Le malattie che dominarono furono le affezioni gastro-enteriche e reumatiche varie.

Nessuna malattia infettiva degna di nota.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.



DISPENSA 23ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 maggio.

MAGGIO 20. — Nuovo specchio modello T di riparto del territorio del Regno fra le Commissioni di requisizione, *pag.* 277.
» 20. — Dotazione cartucce per armi portatili presso i corpi, *pag.* 278.
» 22. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1885, *pag.* 279.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 285.

CIRCOLARE N. **67**. — **Nuovo specchio modello T di riparto del territorio del Regno fra le Commissioni di requisizione**. — (Segretariato generale). — 20 maggio.

Questo Ministero ha disposto per la ristampa e pubblicazione di un nuovo *specchio modello T* di riparto del territorio del Regno fra le Commissioni di requisizione dei quadrupedi, da sostituirsi a quello annesso alla *Istruzione* per la requisizione stessa in data 3 maggio 1882, di cui all'*Atto* N. 92 dell'anno predetto.

Dette Commissioni vengono da 278 portate a 301 e ripartite fra i vari distretti militari, come nello specchio stesso è indicato.

Ciaschedun comando od ufficio militare dovrà provvedersi, sulle proprie spese di cancelleria, di altrettante copie di questo specchio, quante sono quelle della succitata *Istruzione* di cui è attualmente fornito.

I comandanti delle legioni carabinieri reali richiederanno il numero di esemplari di cui abbisognano, sia per uso d'ufficio in base a quanto è detto al precedente alinea, sia per essere distribuiti agli ufficiali da esse dipendenti i quali, a mente dell'*Atto* N. 92 sopra citato, devono tutti essere provvisti della *Istruzione* predetta.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 22ª, Circolare N. 64, pag. 235, riga 26ª. — Dopo le parole batterie da 9 *aggiungasi*: e di una da 7; quelle delle truppe suppletive di due batterie da 9.

Pag. 236, riga 32ª, *leggasi*: 42 *invece di*: 45.

Pag. 237, riga 14ª, *leggasi*: 26000 *invece di*: 40000.

Pag. 237, riga 25ª, dopo la parola cartucce *aggiungasi*: e cartocci.

Pag. 256, Specchio N. 9, colonna 6ª, cavalli da tiro 36, *leggasi*: 66, correggendo i totali.

Ciascun comando di distretto militare ne riceverà *cinque* copie per uso d'ufficio; ne riceverà inoltre un dato numero di copie, in proporzione di *due* per ogni Commissione che, in caso di requisizione, dovrà funzionare nella rispettiva circoscrizione territoriale.

Il prezzo di ciascuna copia è stabilito in cent. 20.

I comandanti di corpo ed i capi di servizio richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari il numero di copie che loro occorrono, sia a senso di quanto sopra è prescritto, sia per gli ufficiali che desiderassero averle a proprie spese. I comandanti di distretto non dovranno fare alcuna richiesta, a meno che non ne abbiano bisogno per gli ufficiali da loro dipendenti, e corrisponderanno il prezzo delle copie che saranno loro inviate tosto le avranno ricevute.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **68**. — **Dotazione cartucce per armi portatili presso i corpi**. — (Segretariato generale). — 20 maggio.

In esecuzione delle disposizioni emanate coll'*Atto* N. 64 del 17 maggio, i corpi inoltreranno tosto le necessarie richieste alle direzioni territoriali d'artiglieria per il prelevamento degli occorrenti pacchetti cartucce a pallottola per completare la dotazione prescritta dal § 3° dell'*Atto* sopracitato.

Le direzioni territoriali di artiglieria, per soddisfare a tali richieste, potranno anche servirsi delle cartucce dei depositi esistenti nei vari presidi. Per detti depositi questo Ministero si riserva di dare altre disposizioni.

Le disposizioni contenute nel § 10 di detto *Atto* andranno in vigore man mano che i corpi riceveranno dalle direzioni d'artiglieria le occorrenti casse cartucce.

Le spese di trasporto delle cartucce saranno conteggiate dalle direzioni territoriali di artiglieria a carico del capitolo 30 del bilancio.

*Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 69. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1885** (Segretariato generale). — 22 maggio.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 44 | 2,7 | 56° fanteria | 3,8 | Orecchioni e tonsilliti. |
| | Chivasso | 17 | 1,8 | Brigata 15° artiglieria | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Giaveno * | 85 | 6,7 | 5ª comp. 55° fant | 6,7 | Effimere. |
| | Fenestrelle | 49 | 2,3 | | | |
| | Rivoli | 16 | 0,8 | | | |
| | Pinerolo | 39 | 2,5 | | | |
| | Campo S. Maurizio | 37 | 1,7 | | | |
| | Susa | 33 | 2,7 | | | |
| | Poligono di Lombardore | 27 | 2,6 | | | |
| | Venaria Reale | 38 | 2,6 | 2ª batteria istruz. 11ª art. | 3,9 | Traumatismi leggieri. |
| | Per tutta la divisione | 34 | 2,4 | | | |
| Novara | Novara | 75 | 4,3 | 73° fanteria | 3,9 | |
| | | | | 74° id | 5,5 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | | | | Distretto | 4,1 | |
| | | | | 4° 5° sq. cav. Montebello | 4,3 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | Brigata 11° artiglieria | 4,7 | Catarri delle vie respiratorie. |
| | Vercelli | 59 | 3,2 | Cav. Piemonte Reale | 3,7 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | Ivrea | 45 | 3,6 | 60° fanteria | 4,5 | Ileo-tifo e malattie reumatiche varie. |
| | Pallanza | 17 | 1,2 | | | |
| | Aosta | 29 | 2,0 | | | |
| | Cuorgnè | 35 | 1,9 | | | |
| | Per tutta la divisione | 57 | 3,5 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 41 | 1,8 | | | |
| | Asti | 51 | 3,3 | 2° bersaglieri | 4,1 | Febbri malariche ed iperemie congiuntivali. |
| | Casale | 31 | 2,6 | 1° battaglione 71° fant. | 3,7 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | Novi Ligure | 42 | 2,1 | | | |
| | Tortona | 43 | 1,4 | | | |
| | Voghera | 48 | 2,3 | | | |
| | Per tutta la divisione | 42 | 2,2 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidii con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 41 | 2,6 | | | |
| | Fossano | 52 | 2,7 | | | |
| | Savigliano | 39 | 2,3 | | | |
| | Saluzzo | 41 | 2,1 | | | |
| | Brà | 14 | 0,4 | | | |
| | Alba | 34 | 1,6 | | | |
| | Mondovì | 43 | 3,0 | | | |
| | Vinadio | 17 | 1,6 | | | |
| | Cherasco | 48 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,3 | | | |
| Milano | Milano | 39 | 2,3 | | | |
| | Como | 25 | 2,1 | | | |
| | Monza | 47 | 4,6 | 2ª e 8ª comp. 2ª fanteria | 6,5 | Angine febbrili e catarri gastro-enterici. |
| | Lodi | 41 | 2,7 | | | |
| | Crema | 33 | 1,9 | | | |
| | Varese | 38 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,2 | | | |
| Brescia | Brescia | 46 | 3,1 | Regg. cav. Catania (22) | 4,3 | Malattie reumatiche varie ed orecchioni. |
| | | | | Distretto | 3,7 | Congiuntiviti catarrali. |
| | | | | 1ª comp. Reclusi | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Bergamo | 37 | 2,5 | | | |
| | Cremona | 30 | 2,0 | | | |
| | Chiari | 29 | 2,4 | | | |
| | Treviglio | 29 | 1,6 | | | |
| | Desenzano | 36 | 3,8 | 1° battaglione 56° fant. | 3,8 | Malattie reumatiche varie ed orecchioni. |
| | Pizzighettone | 32 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,4 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 43 | 3,1 | 2ª brigata 13° artiglieria | 4,9 | Malatttie reumatiche varie |
| | | | | 4ª id. 1° genio | 3,7 | ed orecchioni. |
| | Parma | 41 | 2,9 | 77° fanteria | 4,1 | Febbri reumo-catarrali ed orecchioni. |
| | Pavia | 35 | 3,2 | 9° artiglieria | 3,8 | Angine e bronchiti catarrali |
| | | | | 6ª comp. P. 4° genio | 4,2 | Malattie reumatiche varie. |
| | Vigevano | 35 | 2,7 | | | |
| | Borgotaro * | 41 | 3,9 | 8ª compagnia 78° fant. | 3,9 | Malattie reumatiche varie. |
| Per tutta la divisione | | 41 | 3,0 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 42 | 2,9 | 10° bersaglieri | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Savona | 29 | 1,6 | | | |
| | Oneglia | 39 | 2,2 | | | |
| | S. Remo | 31 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,4 | | | |
| Verona | Verona | 50 | 3,1 | Regg. cav. Foggia (11°) | 3,6 | Orecchioni e catarri bronchiali |
| | | | | 8° artiglieria | 3,8 | Orecchioni e catarri gastro-enterici. |
| | | | | 6° alpini (battag. Monti Lessini) | 5,4 | Malattie reumatiche varie e morbillo. |
| | | | | 6° id (battagl. Val Schio) | 4,1 | Orecchioni. |
| | Legnago | 24 | 1,4 | | | |
| | Rovigo | 33 | 1,2 | | | |
| | Mantova | 36 | 2,5 | 3ª comp. 70° fanteria | 5,9 | Malattie reumatiche varie. |
| | Peschiera | 29 | 3,0 | | | |
| | Vicenza | 35 | 1,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 41 | 2,4 | | | |
| Padova | Padova | 35 | 2,0 | | | |
| | Venezia | 34 | 2,1 | | | |
| | Treviso | 21 | 1,4 | | | |
| | Udine | 44 | 2,3 | | | |
| | Palmanova | 36 | 1,3 | | | |
| | Conegliano | 31 | 2,4 | | | |
| | Vittorio | 35 | 3,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,9 | | | |
| Bologna | Bologna | 41 | 2,4 | Regg. cav. Novara | 3,7 | Malattie veneree. |
| | Ferrara | 56 | 2,9 | | | |
| | Modena | 36 | 2,1 | | | |
| | Montechiari | 32 | 2,3 | | | |
| | Reggio Emilia | 34 | 2,7 | | | |
| | Sassuolo | 31 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,1 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 31 | 1,5 | | | |
| | Forlì | 37 | 2,2 | | | |
| | Rimini | 41 | 2,1 | | | |
| | Cesena | 56 | 2,2 | | | |
| | Faenza | 27 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 35 | 1,7 | | | |
| Ancona | Ancona | 45 | 2,9 | 13° artiglieria<br>7ª comp. sanità<br>7ª comp. sussistenza | 3,9<br>3,7<br>3,7 | Orecchioni e angine.<br>Morbillo.<br>Non specificata la causa. |
| | Ascoli Piceno | 51 | 3,2 | Distretto | 3,8 | Non specificata la causa. |
| | Macerata | 37 | 3,4 | 10° e 12ª comp. 30° fant. | 4,3 | Orecchioni e febbri reumo catarrali. |
| | Senigallia | 45 | 1,9 | | | |
| | Fano | 27 | 1,2 | | | |
| | Pesaro | 35 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,2 | | | |
| Chieti | Chieti | 25 | 1,6 | | | |
| | Aquila | 27 | 1,4 | | | |
| | Campobasso | 33 | 2,0 | | | |
| | Foggia | 52 | 2,4 | Distretto | 4,7 | Catarri bronchiali. |
| | Teramo | 28 | 1,8 | | | |
| | Pescara | 21 | 1,0 | | | |
| | Lanciano | 54 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,5 | | | |
| Firenze | Firenze | 42 | 2,3 | 2° fanteria | 3,7 | Catarri delle vie respiratorie ed orecchioni. |
| | Siena | 49 | 2,6 | | | |
| | Arezzo | 35 | 1,9 | | | |
| | Pistoia | 38 | 2,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,1 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 50 | 3,0 | | | |
| | Spezia | 42 | 2,1 | | | |
| | Pisa | 37 | 1,9 | | | |
| | Lucca | 22 | 1,5 | | | |
| | Carrara | 20 | 1,0 | | | |
| | Massa | 31 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,0 | | | |
| Roma | Roma | 40 | 2,2 | 1° bersaglieri | 3.6 | Effimere e malattie reumatiche varie. |
| | Civitavecchia | 13 | 0,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,0 | | | |
| Perugia | Perugia | 41 | 2,3 | | | |
| | Spoleto | 38 | 2,4 | | | |
| | Terni | 31 | 1,3 | | | |
| | Viterbo | 26 | 2,0 | | | |
| | Foligno | 44 | 3,7 | 1° artiglieria | 3.7 | Malattie delle vie respiratorie. |
| Per tutta la divisione | | 35 | 2,3 | | | |
| Napoli | Napoli | 54 | 3,3 | 91° fanteria | 4.3 | Malattie reumatiche varie e morbillo. |
| | | | | 92° id. | 4.8 | Ileo-tifo e malattie bronco-polmonari. |
| | | | | 8 bersaglieri | 3.8 | Malattie bronco-polmonari e veneree. |
| | | | | Regg. cav. Roma (20°) | 4.5 | Malattie reumo-catarrali. |
| | | | | Distretto | 4.0 | Febbri malariche. |
| | | | | 3ª comp. carcerati | 6.0 | Reumatismi. |
| | Caserta | 42 | 2,1 | | | |
| | Capua | 58 | 3,2 | 17° artiglieria | 3.7 | Malattie veneree. |
| | Gaeta | 49 | 2,4 | Brigata 45° artiglieria | 3.8 | Malattie reumo-catarrali. |
| | S. Maria | 79 | 4,5 | Regg. cav. Lodi (45°) | 4.8 | Febbri malariche ed iperemie congiuntivali. |
| | | | | 4ª comp. 4° fanteria | 3.6 | Malattie reumo-catarrali. |
| | Capri* | 52 | 3,7 | 5ª compagnia discipl. | 3.7 | Reumatismi. |
| | Portici | 39 | 1,3 | | | |
| | Aversa | 72 | 2,9 | | | |
| | Castellammare* | 73 | 3,8 | 8ª comp. 91° fanteria | 3.8 | Morbillo. |
| | Pozzuoli | 23 | 3,5 | | | |
| | Maddaloni | 31 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 47 | 2,6 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 56 | 3,2 | | | |
| | Nocera | 34 | 1,3 | | | |
| | Avellino | 76 | 3,7 | 1° battaglione 54° fant. | 3,9 | Polmoniti. |
| | Sala Consilina | 27 | 1,3 | | | |
| | Persano | 51 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,0 | | | |
| Bari | Bari | 41 | 2,8 | Distretto | 5,4 | Malattie reumo-catarrali. |
| | Taranto | 24 | 1,4 | | | |
| | Lecce | 20 | 1,7 | | | |
| | Potenza | 44 | 2,6 | | | |
| | Brindisi | 29 | 2,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 29 | 1,8 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 50 | 2,4 | | | |
| | Castrovillari* | 86 | 3,6 | Distretto | 3,6 | Malattie veneree. |
| | Monteleone | 55 | 4,2 | 55° fanteria | 4,2 | Malattie reumatiche varie. |
| | Nicastro | 62 | 3,2 | | | |
| | Reggio Calabria | 54 | 2,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 44 | 2,1 | | | |
| Palermo | Palermo | 46 | 3,5 | 35° fanteria | 3,6 | Malattie gastro-enteriche e bronchiali. |
| | | | | 76° id. | 4,0 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 6° bersaglieri | 4,1 | Ileo-tifo. |
| | Girgenti | 26 | 2,1 | | | |
| | Trapani | 38 | 1,8 | | | |
| | Caltanissetta | 9 | 0,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,3 | | | |
| Messina | Messina | 41 | 3,1 | 33° fanteria | 3,7 | Malattie delle vie respiratorie ed oliti. |
| | Catania | 38 | 1,8 | | | |
| | Siracusa | 62 | 2,8 | | | |
| | Caltagirone* | 72 | 4,0 | 3ª comp. 34° fanteria | 4,0 | Malattie reumatiche varie |
| Per tutta la divisione | | 39 | 2,2 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 33 | 2,4 | | | |
| | Sassari | 28 | 1,9 | | | |
| Per tutti i presidii dell'isola | | 25 | 1,5 | | | |
| Per tutto l'esercito | | 39 | 2,3 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,8.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Presidi d'Africa | Massaua e posti circostanti | 41 | 3,7 | Affezioni gastro-enteriche e reumatiche. |
| | Assab e posti circostanti | 36 | 1,2 | |
| Per tutti i presidi d'Africa | | 38 | 2,4 | |

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 1 (a Massaua).

*Il Ministro* — RICOTTI.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

21.

**Indennità di residenza.** — Per l'applicazione del § 65 del regolamento sulle indennità eventuali, fu dichiarato che l'indennità di residenza dovuta agli ufficiali *nuovi nominati* o *promossi* decorre dal giorno stesso che è stabilito per la decorrenza dello stipendio del nuovo grado.

22.

**Indennità dovute ai militari in congedo chiamati testimoni avanti a tribunali militari.** — Le indennità di viaggio e di trasporto dovute ai militari in congedo chiamati come testimoni avanti a tribunali militari, sono pagate e conteggiate dagli stessi uffici che sono incaricati di corrispondere le indennità ai testimoni civili.

Ne consegue che nessuna somma può, per questo titolo, essere compresa sui rendiconti degli assegni delle amministrazioni militari.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 24ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 10 giugno.

GIUGNO 8. — Ammissione in servizio per le grandi manovre di alcuni ufficiali subalterni di fanteria di complemento dell'esercito permanente, *pag.* 287.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 287.
——— Stato sanitario delle truppe di presidio in Africa, *pag.* 288.
——— Avviso, *pag.* 289.

CIRCOLARE N. **70**. — **Ammissione in servizio per le grandi manovre di alcuni ufficiali subalterni di fanteria di complemento dell'esercito permanente.** — (Segretariato generale). — 8 giugno.

Il Ministero ha determinato di ammettere in servizio per la durata delle grandi manovre, oltre gli ufficiali di complemento che vi saranno chiamati d'obbligo, come è detto nelle Circolari N.ⁱ 63 e 64 del 26 aprile e 12 maggio corrente anno, anche alcuni ufficiali subalterni di fanteria di complemento dell'esercito permanente che ne facciano pervenire regolare domanda al Ministero stesso (direzione generale fanteria e cavalleria).

Tali domande dovranno pervenire non più tardi del 15 luglio p. v. al Ministero, il quale si riserva, in base al numero dei richiedenti, di farne conoscere l'esito.

Gli ufficiali che saranno in tal modo ammessi in servizio dovranno presentarsi il 18 agosto p. v., al comando del distretto nel cui territorio trovasi la loro residenza, e saranno dal distretto medesimo impiegati a ricevere ed accompagnare i richiamati di 1ª categoria della classe 1858, e diretti essi stessi al reggimento cui verranno assegnati per prendere parte alle grandi manovre.

Le competenti autorità militari provvederanno per rendere informati gli ufficiali di complemento di cui si tratta, della suespressa determinazione. *Il Ministro* — Ricotti.

## DECISIONI AMMINISTRATIVE

23.

**Assegnazione degli uomini di 2ª categoria riconosciuti idonei al servizio del treno.** — A tenore del § 53 delle norme permanenti contenute nell'*Atto* N. 80 del 1884, i militari di 2ª categoria che, durante il periodo di istruzione, vengono riconosciuti idonei per la specialità *treno*, debbono

dai distretti essere assegnati alle compagnie *treno* che si reclutano nel distretto secondo le vigenti tabelle di reclutamento. — Ne consegne che i militari mandati all'istruzione presso i reggimenti del genio, compreso quello pontieri, che vengono dichiarati idonei per la suaccennata specialità, debbono poi dai distretti essere definitivamente assegnati a quel reggimento di artiglieria o genio, le cui compagnie treno si reclutano nel distretto giusta la tabella N. 13 dell'*Atto* 206, del 1883, niun conto tenuto della diversità d'arma, essendo identica l'istruzione che si compartisce per la specialità treno.

Lo stesso dicasi per quelli che ricevono l'istruzione nei reggimenti artiglieria da campagna e vengono dichiarati idonei per tale specialità.

24.

**I militari di cavalleria della classe 1858 non debbono intervenire all'istruzione.** — Nel Regio Decreto 26 aprile 1885 non è fatta menzione de' militari della classe 1858 di cavalleria, e nel Manifesto annesso alla Circolare 65-1885 viene espressamente dichiarato che tali militari non sono chiamati alle armi per istruzione.

Ad eliminare ogni dubbio si avverte che non ostante il passaggio di detti uomini al treno di artiglieria e genio, disposto con la Circolare N. 53 del 1885, essi non debbono intervenire all'istruzione, poichè agli effetti degli obblighi di servizio vengono, secondo l'*Atto* N. 3 del 1884, considerati sempre come militari di cavalleria conservandone la ferma speciale.

---

## STATO SANITARIO DELLE TRUPPE DI PRESIDIO IN AFRICA.

### Presidio di Massaua e posti circostanti.

| | | |
|---|---|---|
| Ammalati in cura all'ospedale ed all'infermeria: per 100 di forza al 31 maggio 1885 . . . . . | | 4,0 |
| Morti (a Massaua) nel mese di maggio. . . . . | N. | 2 |

### Presidio di Assab e posti circostanti.

| | | |
|---|---|---|
| Ammalati in cura all'ospedale ed all'infermeria: per 100 di forza al 24 maggio 1885 . . . . . | | 4,0 |
| Morti (ad Assab) dal 1° al 24 maggio. . . . . | N. | 1 |

Le malattie che predominarono furono le gastro-enteriche e le reumatiche.

A Massaua non vi furono malattie infettive degne di nota speciale; ad Assab vi sono in cura sette infermi d'ileo-tifo ammalatisi nella 1ª quindicina di aprile. Nel mese di maggio non vi fu alcun nuovo caso.

# AVVISO.

Per cura del comando del corpo di stato maggiore, I riparto, 3° ufficio, venne pubblicato un libro col titolo:

*Notizie intorno alle provincie egiziane del Sudan, Mar Rosso ed Equatore.*

Questo libro è la traduzione del:

*Report on the Egyptian provinces of the Sudan, Red Sea and Equator*, compilato presso il Ministero della guerra inglese. — Dipartimento del quartiermastro generale, ufficio informazioni, al quale *Report* furono aggiunte alcune notizie complementari tanto per ciò che si riferisce al sunto storico come per ciò che si riferisce agli itinerari.

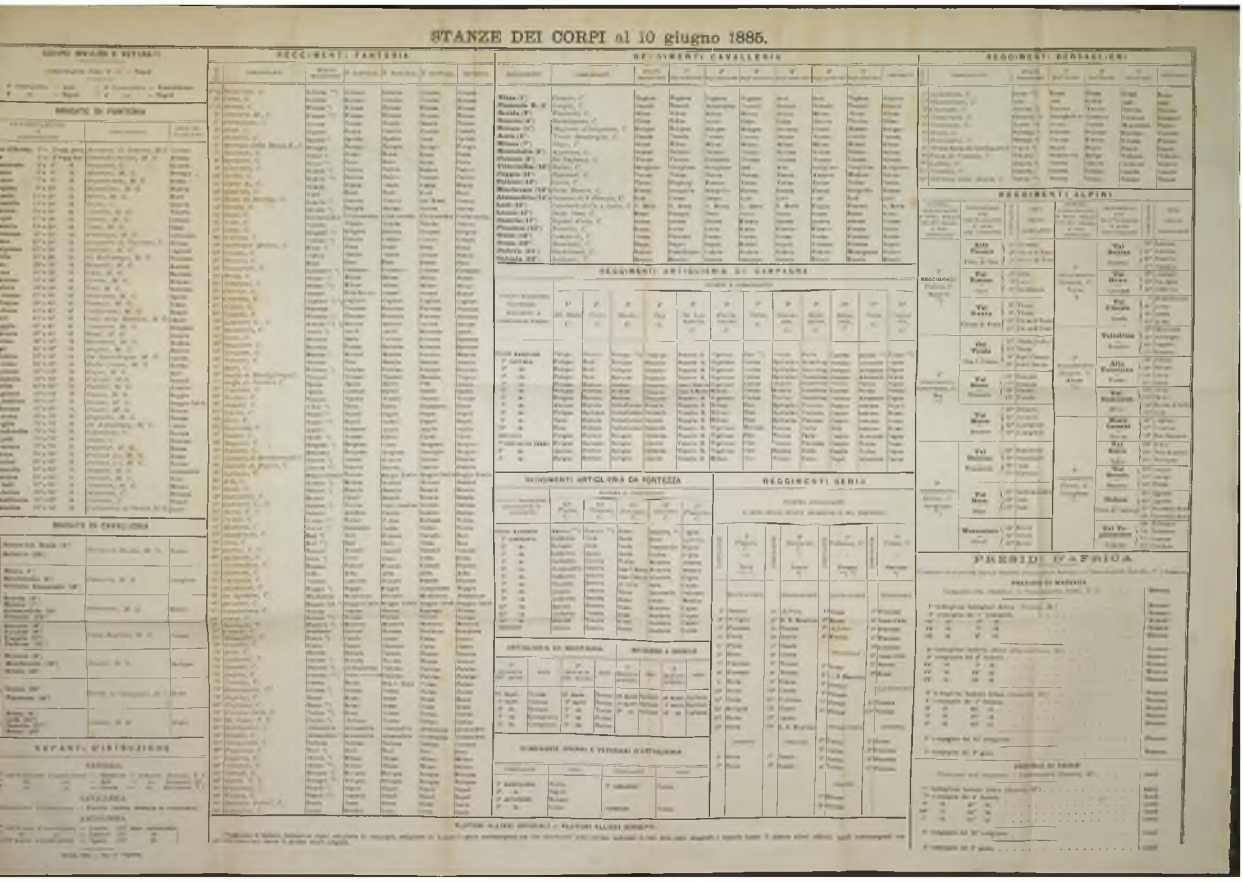
Va unita al libro una carta alla scala di 1: 2,000,000, comprendente la più gran parte del territorio cui il libro si riferisce, riprodotta dall'Istituto geografico militare italiano dall'originale inglese.

Il libro colla carta è in vendita presso la tipografia Voghera in Roma.

Per i corpi che ne facciano domanda collettiva e per i singoli militari il prezzo è di L. 2 per copia, franco di spese postali.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

# STANZE DEI CORPI al 10 giugno 1885.



DISPENSA 25ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 giugno.

MAGGIO 21. — R. Decreto per nomina di un membro della commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2ª), e 2 marzo 1884, N. 1958 (Serie 3ª), *pag.* 291.

GIUGNO 13. — Ristampa degli allegati N. 5 e N. 6 al Regolamento di disciplina militare, *pag.* 291.

CIRCOLARE N. **71**. — **Regio Decreto per nomina di un membro della commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2ª), e 2 marzo 1884, N. 1958 (Serie 3ª)**. — (Segretariato generale). — 21 maggio.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Vista la legge 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2ª);

Vista la legge 2 marzo 1884, N. 1958 (Serie 3ª);

Visti i Nostri Decreti 18 gennaio 1880, N. 5246 e 5247 (Serie 2ª);

Sulla proposta dei Ministri segretari di Stato per gli affari delle finanze, della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

De Liguori cav. Cesare, capitano di vascello, membro e segretario del Consiglio superiore di marina, è nominato membro della commissione per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879, N. 5168 (Serie 2ª), e 2 marzo 1884, N. 1958 (Serie 3ª), in sostituzione del contrammiraglio Martinez comm. Gabriele trasferto altrove.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, 21 maggio 1885.

UMBERTO.

A. Magliani.
Ricotti.
B. Brin.

N. **72**. — **Ristampa degli allegati N. 5 e N. 6 al Regolamento di disciplina militare**. — (Segretariato generale). — 13 giugno.

Essendo esaurita la precedente edizione, vennero integralmente ristampati i seguenti allegati al regolamento di disciplina militare:

allegato N. 5. — Istruzione pel riparto delle compagnie, degli squadroni e delle batterie;

allegato N. 6. — Istruzione pel governo dei cavalli.

Il prezzo di ciascun allegato è di cent. 10.

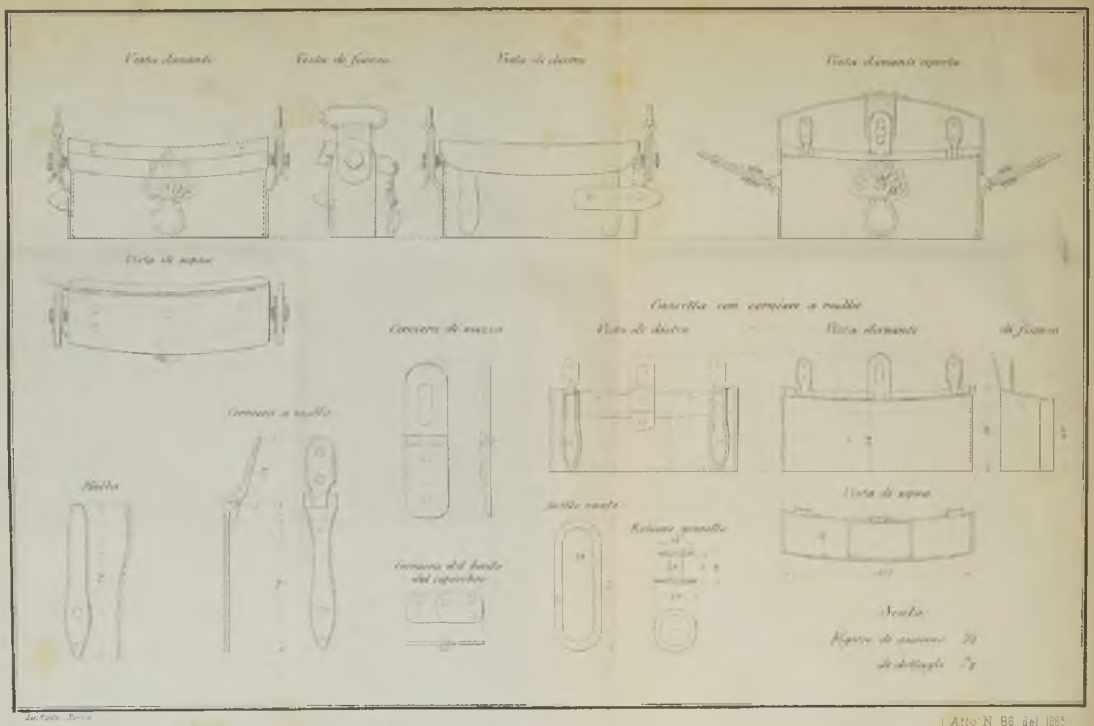
Gli esemplari occorrenti ai comandi, agli uffici, ai reggimenti ed agli ufficiali, che desiderassero acquistarli per proprio conto, dovranno essere richiesti all'ufficio d'amministrazione di personali militari varî, in conformità dell'*Atto* N. 86 del 1884.

*Il Ministro* — RICOTTI

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera



# CIBERNA PER CARABINIERI REALI



DISPENSA 26ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 23 giugno.

GIUGNO 20. — Ammissione di sottufficiali ad un corso speciale presso la scuola magistrale di scherma, *pag.* 293.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 294.

CIRCOLARE N. **73.** — **Ammissione di sottufficiali ad un corso speciale presso la scuola magistrale di scherma.** — (Segretariato generale). — 20 giugno.

Il Ministero ha determinato di aprire nel prossimo agosto, presso la scuola magistrale di scherma, un corso speciale della durata di circa 6 mesi per abilitare nel nuovo metodo di scherma gli attuali allievi istruttori di scherma ed i sottufficiali che presero parte all'ultimo corso presso la soppressa scuola magistrale di Milano.

A tale oggetto i corpi e le scuole militari, non più tardi del 10 venturo luglio faranno pervenire a questo Ministero (Segretariato generale) l'elenco, conforme al sottoindicato modello, dei sottufficiali prementovati da essi dipendenti.

In detto elenco, ma con speciale annotazione, potranno altresì essere compresi quei sottufficiali i quali, per la loro provata abilità nella scherma, possano prender parte con probabilità di riuscita al corso speciale suddetto.

*Il Ministro* — RICOTTI.

ELENCO *dei sottufficiali che si propongono per l'ammissione al corso speciale di scherma presso la scuola magistrale.*

| Grado ed impiego | COGNOME E NOME | DATA | | | Quali corsi di scherma ha frequentato | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di arruolamento | di anzianità di sottufficiale | in cui scade la ferma attuale | | |
| | | | | | | |

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

25.

Accade frequentemente che comandi, corpi ed uffici accusino ricevuta di documenti, dispacci, ecc.

A scanso di un carteggio superfluo, si avverte che tali ricevute non debbono essere fatte se non quando esplicitamente richieste.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 27ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° luglio.

GIUGNO 23. — Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi di artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio d'artiglieria, ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno finanziario 1° luglio 1885 — 30 giugno 1886, *pag.* 295.

» 24. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse, *pag.* 297

» 24. — Corso d'istruzione per gli ufficiali di fanteria, di alpini, di artiglieria e del genio della milizia territoriale provenienti dai cittadini, *pag.* 306.

» 25. — Prezzo delle cartucce a pallottola, per armi modello 1870, distribuite alla Società di tiro a segno nazionale, *pag.* 344.

» 26. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1885, *pag.* 343.

CIRCOLARE N. **24. — Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio d'artiglieria, ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno finanziario 1° luglio 1885, 30 giugno 1886.** — (Direzione generale artiglieria). — 13 giugno.

Visto il Regio Decreto 27 marzo 1879 e l'allegato quadro D, specchio 1°, con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese di ufficio ai comandi ed uffici militari:

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta quanto segue:

Art. 1. Per l'anno finanziario 1885-86, a datare dal 1° luglio 1885, gli assegni per le spese di ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria sono stabiliti ripartitamente come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. Alla somma di L. 13,000 (tredicimila) ammontare dell'assegno fissato al comitato delle armi di artiglieria e genio, per le spese relative al servizio di artiglieria, ed alla somma di L. 68150 (sessantottomilacentocinquanta) ammontare complessivo degli assegni alle direzioni territoriali e degli stabilimenti dell'arma, si farà fronte col fondo di L. 88,000 (ottantottomila) stanziato nel capitolo 8° del bilancio del Ministero della guerra, armi di artiglieria e genio, per le spese diverse d'ufficio dell'arma di artiglieria.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, addì 13 giugno 1885.

*Il Ministro*
RICOTTI.

SPECCHIO *degli assegni per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 al Comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per spese d'ufficio.*

| DESIGNAZIONE DEGLI UFFICI | | Assegno annuo |
|---|---|---|
| Comitato delle armi d'artiglieria e genio . . . . | L. | 13000 » |
| Direzioni territoriali d'artiglieria di | Alessandria . » | 3000 » |
| | Ancona. . . » | 1600 » |
| | Bologna . . » | 1700 » |
| | Firenze. . . » | 2300 » |
| | Genova. . . » | 3500 » |
| | Mantova . . » | 3300 » |
| | Messina. . . » | 1900 » |
| | Napoli . . . » | 3300 » |
| | Piacenza . . » | 2900 » |
| | Roma . . . » | 2100 » |
| | Spezia . . . » | 3250 » |
| | Torino . . . » | 3100 » |
| | Venezia . . » | 2500 » |
| | Verona . . » | 3500 » |
| Direzione d'artiglieria dell'arsenale di costruzione . . . . . | Napoli . . » | 1700 » |
| | Torino . . . » | 2800 » |
| | Brescia. . . » | 2800 » |
| Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi di . . . . . | Terni . . . » | 2800 » |
| | Torino . . . » | 2500 » |
| | Torre Annunziata | 1600 » |
| Direzione d'artiglieria della fonderia di: | Genova. . . » | 2000 » |
| | Napoli . . . » | 1200 » |
| | Torino . . . » | 2600 » |
| Direzione d'artiglieria del polverificio di . . . . . | Fossano . . » | 2300 » |
| | Scafati . . . » | 1100 » |
| Direzione d'artiglieria del laboratorio di precisione di Torino. . . . . | » | 2800 » |
| Direzione d'artiglieria del laboratorio pirotecnico di . . . . . | Bologna . . » | 2000 » |
| | Capua . . . » | 2000 » |
| | Totale L. | 81150 » |

N. 75. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.** — (Segretariato generale) — 24 giugno.

1. In relazione al prescritto dall'art. 2 del R. decreto 26 aprile u. s. (Circolare N. 63), i comandanti dei distretti militari, il giorno 1° agosto prossimo, faranno pubblicare in tutti i comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito modello per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e rinviati delle classi precedenti.

Di tale manifesto spediranno un esemplare alle prefetture e sottoprefetture ed altra copia all'intendenza di finanza della provincia.

Per l'invio dei manifesti di chiamata i distretti si atterranno alle norme stabilite dall'*Atto* 80 del 1884, ma l'invio dei manifesti all'arma dei carabinieri reali verrà fatto cogli ordinari mezzi postali.

2. Il licenziamento avrà luogo senza ulteriori ordini e sarà regolato in modo che le operazioni relative possano essere iniziate presso i distretti militari nel giorno 23 ottobre per i militari di cui al N. 14 del manifesto, e nel giorno 2 novembre per tutti gli altri.

3. Il numero dei militari di 2ª categoria, che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi di artiglieria e del genio, è indicato nella tabella che fa seguito alla presente Circolare. Il rimanente dei militari di 2ª categoria sarà assegnato alla fanteria.

4. Per gli assegnati alla fanteria l'istruzione avrà luogo presso i distretti cui gl'individui si presentano; quelli però, di cui al N. 14 del manifesto, saranno istruiti presso reggimenti o distaccamenti di fanteria, secondo verrà determinato dai comandanti di corpo d'armata.

I militari assegnati all'artiglieria ed al genio saranno istruiti presso i reggimenti e distaccamenti delle dette armi indicati nella tabella annessa.

5° Qualora esigenze di acquartieramento lo richiedano, i comandanti di corpo d'armata potranno disporre perchè tutti o parte dei militari da istruirsi presso i distretti siano invece istruiti presso i corpi di fanteria; come pure potranno designare altri corpi o distaccamenti per l'istruzione dei militari

assegnati all'artiglieria ed al genio. In tali casi faranno conoscere ai distretti interessati ove debbono dirigere gli uomini.

6. L'istruzione dovrà procedere in modo che, tenendo conto dei giorni che effettivamente si avranno disponibili, possa esaurirsi quanto è prescritto per i militari di 2ª categoria dal regolamento d'istruzione e di servizio interno per la fanteria e dall'analogo regolamento per le altre armi.

I militari di cui al N. 14 del manifesto non dovranno eseguire la scuola di puntamento nè il tiro al bersaglio.

I reggimenti di artiglieria e del genio procureranno che ad un terzo circa del rispettivo contingente totale sia impartita l'istruzione da soldato del treno.

7. Il resoconto finale, prescritto dall'*Atto* 80 del 1884, sarà inviato al Ministero il 18 novembre, coll'avvertenza che nella colonna 46 dovranno essere indicati tutti coloro che avranno ricevuto l'istruzione, sia presso i distretti, sia presso i corpi. Nella colonna stessa dovrà poi essere indicato separatamente il numero di quelli di cui al N. 14 del manifesto.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

## Comando del Distretto Militare di . . . .

---

## MANIFESTO

*per la chiamata all'istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 nonchè di quelli delle altre precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.*

---

1. Per ordine di Sua Maestà il Re sono chiamati sotto le armi per ricevere l'istruzione militare, tutti i militari di 2ª categoria della classe 1864.

2. Tali militari, muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (modello N. 13 rosso) dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del *giorno 25 settembre prossimo* a questo comando, se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al Sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

3. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo, ovvero al Sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del Sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Ai richiamati che si presenteranno con un paio di scarpe in buone condizioni di servizio non sarà distribuita la calzatura regolamentare e verrà loro corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50.

6. Oltre i militari di 2ª categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali.

7. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al distretto, non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa, i militari saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

8. I militari di 2ª categoria della classe 1864 che risultano ai ruoli essersi recati all'estero, regolarmente muniti del *nulla osta* dell'autorità militare prima del giorno d'oggi, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno dai comandanti dei distretti militari senz'altro *rinviati* a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 2ª categoria.

9. Per quelli di essi che con regolare certificato dell'autorità consolare italiana potranno comprovare di risiedere negli Stati fuori d'Europa, il *rinvio* sarà commutato in *dispensa*. In questo caso il certificato consolare dovrà essere dagli interessati o dalle loro famiglie inviato direttamente al comandante del distretto cui appartengono, non più tardi del 31 dicembre del venturo anno 1886.

10. I militari rinviati delle chiamate anteriori per dimora all'estero, laddove comprovino prima del 31 dicembre dell'anno in corso 1885, mediante certificato consolare, di risiedere *fuori d'Europa* saranno dispensati da ogni ulteriore chiamata all'istruzione.

11. I militari di 2ª categoria della classe 1864, i quali si trovino all'estero senza regolare permesso, potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi, quando sarà chiamata alle armi per l'istruzione un'altra classe di 2ª categoria, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino, entro il 31 dicembre 1885, che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane.

12. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici a questo distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

13. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata:

*a*) Coloro che avessero prestati tre mesi di servizio sotto le armi riportando nel foglio di congedo illimitato l'annotazione di cui al § 506 del regolamento sul reclutamento.

*b*) Gli ascritti ai corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e carcerarie.

*c*) Coloro che fanno parte del personale farmaceutico in servizio dell'esercito.

*d*) Coloro che coprono presso le amministrazioni ferroviarie del Regno o presso l'amministrazione telegrafica dello Stato, taluno degli impieghi indicati negli specchi che fanno seguito al Regio Decreto 16 maggio 1880.

*e*) I funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza.

*f*) I ministri del culto cattolico aventi *cura d'anime* (Parroci e vice-parroci).

14. Il periodo d'istruzione sarà di 40 giorni.

15. Esso sarà però ridotto a 30 giorni per i militari di 2ª categoria i quali provino di aver frequentato il Tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, cioè:

di aver eseguito nell'anno 1884 il tiro preparatorio e le prime otto lezioni del tiro ordinario prescritte dalla ora abrogata Istruzione provvisoria sul tiro per la fanteria del Regio esercito;

di avere eseguito nel corrente anno tutte le lezioni del tiro preparatorio e del tiro ordinario prescritte dalla nuova Istruzione sul tiro.

I militari di cui sopra, dovranno presentare personalmente, od inviare per mezzo del Sindaco del comune di loro residenza, al comando del distretto di leva, od a quello nel cui territorio risiedono, il proprio libretto di tiro, non più tardi del 5 settembre.

Stante la recente pubblicazione del compendio di istruzioni militari per le società del tiro a segno, si ometterà per quest'anno lo accertamento dell'istruzione dei suaccennati militari, del quale è caso nella nota che precede il suddetto compendio.

16. I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità.

17. I militari di 2ª categoria della classe 1864 che siano studenti in medicina e chirurgia, presentando a questo distretto un autentico certificato del rettore dell'università, saranno ammessi a ritardare la loro presentazione sino a quando abbiano conseguita la laurea medico-chirurgica, ma non oltre il 26° anno di età.

Gli studenti in medicina e chirurgia, di classi precedenti, che abbiano presentato il certificato di cui sopra al proprio distretto, in occasione della chiamata all'istruzione della classe 1863, non hanno obbligo di giustificare nuovamente la loro qualità di studente, e saranno senz'altro rinviati a presentarsi nella successiva chiamata di una classe di 2ª categoria dell'esercito permanente.

18. I militari della classe 1864, i quali siano laureati in medicina, possono far domanda di prender parte al corso d'istruzione per la nomina a sottotenenti di complemento che avrà luogo presso la direzione di sanità del corpo d'armata e che sarà di una durata uguale a quella per cui è chiamata la detta 2ª categoria.

A tale corso potranno essere ammessi i laureati in medicina di qualsiasi altra classe di 2ª categoria, purchè ne facciano domanda a questo comando.

19. Per ordine del Ministero della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata allo infuori dei casi specificati nel presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte alla istruzione in corpo diverso da quello cui ciascun richiamato deve essere inviato.

20. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno, a seconda dei casi, puniti con castighi disciplinari, con l'obbligo di rimanere sotto le armi tanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari.

21. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

. . . il 1° agosto 1885.

*Il Comandante del distretto*

*Designazione dei reggimenti di artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria della classe 1864.*

| DISTRETTI | ARTIGLIERIA da campagna | | ARTIGLIERIA da fortezza | | GENIO, ZAPPATORI | | GENIO, PONTIERI | | GENIO, LAGUNARI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero dei militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero dei militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero dei militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero dei militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione | Numero dei militari | Corpi e reparti incaricati dell'istruzione |
| Alessandria | 28 | 11° Alessand. | 6 | 16° *Alessand.* | 4 | 2° Casale | 2 | 4° Piacenza | — | — |
| Ancona | 23 | 3° Bologna | 8 | 13° Ancona. | 4 | 1° *Bologna* | 2 | 4° Piacenza | — | — |
| Aquila | 20 | 1° Foligno | 13 | 15° Roma. | 11 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |
| Arezzo | 28 | 7° Pisa | 6 | 15° Roma. | 8 | 3° Firenze. | — | — | — | — |
| Ascoli | 17 | 3° Bologna | 5 | 13° Ancona. | 2 | 1° *Bologna* | — | — | — | — |
| Avellino | 32 | 10° Caserta. | 5 | 17° Capua. | 8 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |
| Bari | 16 | 10° Caserta | 4 | 17° Capua. | 6 | 1° *Bologna* | — | — | — | — |
| Barletta | 24 | 10° Caserta | 10 | 17° Capua. | 15 | 1° *Bologna* | — | — | — | — |
| Belluno | 8 | 8° Verona. | 4 | 13° *Venezia* | — | — | — | — | — | — |
| Benevento | 16 | 10° Caserta. | 4 | 17° Capua. | 6 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |
| Bergamo | 24 | 4° Cremona. | 8 | 16° *Verona.* | 2 | 1° Pavia. | 1 | 4° Piacenza. | — | — |
| Bologna | 32 | 3° Bologna | 22 | 13° *Bologna* | 6 | 1° *Bologna* | 2 | 4° Piacenza. | — | — |
| Brescia | 15 | 4° Cremona. | 7 | 16° *Verona.* | 10 | 2° *Verona.* | 1 | 4° Piacenza. | — | — |
| Cagliari | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Caltanissetta | 12 | 10° *Palermo* | 4 | 17° *Messina* | 7 | 2° *Palermo* | — | — | — | — |
| Campagna | 16 | 12° Capua. | 8 | 17° Capua. | 7 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |
| Campobasso | 25 | 10° Caserta. | 6 | 13° *Bologna* | 4 | 1° *Bologna* | — | — | — | — |
| Casale | 20 | 11° Alessand. | 8 | 16° *Alessand.* | 17 | 2° Casale | 2 | 4° Piacenza | — | — |
| Caserta | 24 | 10° Caserta. | 9 | 17° Capua. | 6 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |
| Castrovillari | 10 | 12° Capua. | 2 | 17° Capua. | 2 | 3° *Roma.* | — | — | — | — |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Catania | 10 | 10° | *Palermo* | 10 | 17° | *Messina* | 5 | 2° | *Palermo* | — | — | — |
| Catanzaro | 26 | 12° | Capua | 4 | 17° | Capua | 9 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Chieti | 17 | 1° | Foligno | 8 | 13° | *Bologna* | 4 | 1° | *Bologna* | 1 | 4° Piacenza | — |
| Como | 12 | 6° | Vigevano | 7 | 15° | *Piacenza* | 4 | 1° | Pavia | 5 | 4° Piacenza | — |
| Cosenza | 6 | 12° | Capua | 2 | 17° | Capua | 1 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Cremona | 15 | 4° | Cremona | 3 | 16° | Mantova | 6 | 1° | *Piacenza* | 1 | 4° Piacenza | — |
| Cuneo | 5 | 11° | Alessand. | 4 | 16° | *Alessand.* | — | — | — | — | — | — |
| Ferrara | 25 | 2° | Ferrara | 6 | 13° | *Bologna* | 4 | 1° | *Bologna* | 5 | 4° Piacenza | — |
| Firenze | 23 | 7° | Pisa | 21 | 15° | Roma | 6 | 3° | Firenze | 6 | 4° Piacenza | — |
| Foggia | 26 | 10° | Caserta | 8 | 13° | *Bologna* | 2 | 1° | *Bologna* | — | — | — |
| Forlì | 28 | 2° | Ferrara | 11 | 13° | *Bologna* | 4 | 1° | *Bologna* | 2 | 4° Piacenza | — |
| Frosinone | 32 | 1° | Foligno | 5 | 15° | Roma | 6 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Gaeta | 9 | 10° | Caserta | 2 | 17° | Capua | 1 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Genova | 32 | 9° | Pavia | 13 | 14° | Genova | 6 | 2° | Casale | 14 | 4° Piacenza | — |
| Girgenti | 8 | 10° | *Palermo* | 2 | 17° | *Messina* | 7 | 2° | *Palermo* | — | — | — |
| Ivrea | 16 | 5° | Venaria | 3 | 16° | *Torino* | 1 | 2° | Casale | — | — | — |
| Lecce | 11 | 10° | Caserta | 4 | 17° | Capua | 2 | 1° | *Bologna* | — | — | — |
| Lecco | 10 | 4° | Cremona | 4 | 16° | *Verona* | 1 | 1° | Pavia | 1 | 4° Piacenza | — |
| Livorno | 28 | 7° | Pisa | 14 | 14° | Genova | 6 | 3° | Firenze | 6 | 4° Piacenza | — |
| Lodi | 13 | 6° | Vigevano | 5 | 15° | *Piacenza* | 6 | 1° | *Piacenza* | 1 | 4° Piacenza | — |
| Lucca | 25 | 7° | Pisa | 11 | 14° | Genova | 4 | 3° | Firenze | 2 | 4° Piacenza | — |
| Macerata | 25 | 3° | Bologna | 16 | 13° | Ancona | 2 | 1° | *Bologna* | — | — | — |
| Mantova | 25 | 8° | Verona | 6 | 16° | Mantova | 19 | 2° | *Verona* | 1 | 4° Piacenza | — |
| Massa | 8 | 7° | Pisa | 5 | 14° | Genova | 1 | 3° | Firenze | 1 | 4° Piacenza | — |
| Messina | 21 | 10° | *Palermo* | 8 | 17° | *Messina* | 10 | 2° | *Palermo* | — | — | — |
| Milano | 28 | 6° | Vigevano | 6 | 15° | *Piacenza* | 10 | 1° | Pavia | 4 | 4° Piacenza | — |
| Modena | 18 | 2° | Ferrara | 14 | 13° | *Bologna* | 17 | 1° | *Bologna* | — | — | — |
| Mondovì | 12 | 11° | Alessand. | 3 | 16° | *Alessand.* | — | — | — | — | — | — |
| Monza | 16 | 6° | Vigevano | 7 | 15° | *Piacenza* | 6 | 1° | Pavia | — | — | — |
| Napoli | 20 | 12° | Capua | 16 | 17° | Capua | 10 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Nola | 20 | 12° | Capua | 9 | 17° | Capua | 6 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Novara | 14 | 5° | Venaria | 10 | 16° | *Torino* | 4 | 2° | Casale | 2 | 4° Piacenza | — |
| Orvieto | 26 | 1° | Foligno | 7 | 15° | Roma | 6 | 3° | *Roma* | — | — | — |
| Padova | 33 | 8° | Verona | 9 | 13° | *Venezia* | 4 | 2° | *Verona* | 1 | 4° Piacenza | — |
| Palermo | 20 | 10° | *Palermo* | 20 | 17° | *Messina* | 16 | 2° | *Palermo* | — | — | — |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 26 | 9° | Pavia | 18 | 15° | *Piacenza* | 12 | 1° | *Piacenza* | — | — | — | — |
| Pavia | 19 | 9° | Pavia | 9 | 15° | *Piacenza* | 5 | 1° | Pavia | 1 | 4° | Piacenza | — | — |
| Perugia | 16 | 1° | Foligno | 10 | 15° | Roma | 4 | 3° | Firenze | 3 | 4° | Piacenza | — | — |
| Pesaro | 20 | 3° | Bologna | 4 | 13° | *Bologna* | 3 | 1° | *Bologna* | 2 | 4° | Piacenza | — | — |
| Piacenza | 20 | 9° | Pavia | 5 | 15° | *Piacenza* | 4 | 1° | *Piacenza* | 1 | 4° | Piacenza | — | — |
| Pinerolo | 8 | 5° | Venaria | 4 | 16° | *Torino* | — | — | | — | — | | — | — |
| Pistoia | 24 | 7° | Pisa | 9 | 15° | Roma | 10 | 3° | Firenze | — | — | | — | — |
| Potenza | 17 | 12° | Capua | 7 | 17° | Capua | 6 | 3° | *Roma* | — | — | | — | — |
| Ravenna | 24 | 2° | Ferrara | 12 | 13° | *Bologna* | 4 | 1° | *Bologna* | 2 | 4° | Piacenza | — | — |
| Reggio-Calabria | 16 | 12° | Capua | 7 | 17° | *Messina* | 8 | 3° | *Roma* | — | — | | — | — |
| Reggio-Emilia | 16 | 2° | Ferrara | 8 | 13° | *Bologna* | 1 | 1° | *Bologna* | — | — | | — | — |
| Roma | 24 | 1° | Foligno | 10 | 15° | Roma | 4 | 3° | *Roma* | 3 | 4° | Piacenza | — | — |
| Rovigo | 25 | 8° | Verona | 8 | 13° | *Venezia* | 4 | 2° | *Verona* | 6 | 4° | Piacenza | — | — |
| Salerno | 12 | 12° | Capua | 5 | 17° | Capua | 7 | 3° | *Roma* | — | — | | — | — |
| Sassari | — | — | | — | — | | — | — | | — | — | | — | — |
| Savona | 10 | 9° | Pavia | 3 | 14° | Genova | 1 | 2° | Casale | — | — | | — | — |
| Siena | 18 | 7° | Pisa | 5 | 15° | Roma | 5 | 3° | Firenze | — | — | | — | — |
| Siracusa | 12 | 10° | *Palermo* | 6 | 17° | *Messina* | 1 | 2° | *Palermo* | — | — | | — | — |
| Spoleto | 21 | 1° | Foligno | 7 | 15° | Roma | 2 | 3° | *Roma* | 1 | 4° | Piacenza | — | — |
| Taranto | 8 | 10° | Caserta | 2 | 17° | Capua | 1 | 1° | *Bologna* | — | — | | — | — |
| Teramo | 24 | 1° | Foligno | 1 | 13° | *Bologna* | 1 | 1° | *Bologna* | — | — | | — | — |
| Torino | 24 | 5° | Venaria | 27 | 16° | *Torino* | 4 | 2° | Casale | 15 | 4° | Piacenza | — | — |
| Trapani | 20 | 10° | *Palermo* | 4 | 17° | *Messina* | 1 | 2° | *Palermo* | — | — | | — | — |
| Treviso | 32 | 8° | Verona | 9 | 13° | *Venezia* | 4 | 2° | *Verona* | 2 | 4° | Piacenza | — | — |
| Udine | 20 | 8° | Verona | 14 | 13° | *Venezia* | 5 | 2° | *Verona* | 1 | 4° | Piacenza | — | — |
| Varese | 16 | 6° | Vigevano | 9 | 15° | *Piacenza* | 4 | 1° | Pavia | 4 | 4° | Piacenza | — | — |
| Venezia | 26 | 8° | Verona | 2 | 13° | *Venezia* | 4 | 2° | *Verona* | — | — | | 50 | 4° *Venezia* |
| Vercelli | 15 | 5° | Venaria | 6 | 16° | *Torino* | 8 | 2° | Casale | — | — | | — | — |
| Verona | 31 | 8° | Verona | 29 | 16° | *Verona* | 5 | 2° | *Verona* | 6 | 4° | Piacenza | — | — |
| Vicenza | 13 | 8° | Verona | 19 | 16° | *Verona* | 5 | 2° | *Verona* | — | — | | — | — |
| Voghera | 30 | 11° | Alessand. | 9 | 16° | *Alessand.* | 6 | 1° | *Piacenza* | — | — | | — | — |

*Nota.* — Tutti i distretti, tranne quelli di Sicilia e Sardegna, assegneranno alle specialità ferrovieri e telegrafisti i militari di 2ª categoria che possiedono i requisiti all'uopo richiesti dall'*Atto* 211 del 1884, senza pregiudizio del quantitativo da assegnarsi da ciascuno di essi all'arma del genio, e li avvieranno a ricevere l'istruzione, quelli assegnati ai ferrovieri, presso la brigata del 3° genio a Torino, e quelli assegnati ai telegrafisti, presso la sede dello stesso reggimento a Firenze.

N. **76. — Corso d'istruzione per gli ufficiali di fanteria, di alpini, di artiglieria e del genio della milizia territoriale provenienti dai cittadini.** — (Segretariato generale). — 24 giugno.

1. Questo Ministero ha determinato che anche in quest'anno abbia luogo un corso d'istruzioni per gli ufficiali di milizia territoriale (di fanteria, alpini, di artiglieria e del genio) provenienti dai cittadini.

Tale corso è obbligatorio per tutti quelli fra i detti ufficiali che sieno stati nominati anteriormente al 1° luglio 1885, non abbiano già servito nel R. esercito come ufficiali o sottufficiali, ed infine non siano già intervenuti ad analoghi corsi d'istruzione negli anni passati.

Per gli ufficiali poi appartenenti alla milizia territoriale alpina, il corso non è obbligatorio per quelli che sieno già intervenuti alle istruzioni pratiche volontarie di circa 20 giorni che si faranno in quest'anno presso reparti di truppe alpine, secondo apposite disposizioni date all'uopo dai comandanti del I, II, III, IV e V corpo d'armata.

2. Il corso d'istruzione avrà luogo in un solo periodo di 20 giorni, dal 16 ottobre al 4 novembre:

presso i singoli distretti militari per gli ufficiali di fanteria ed alpini della milizia territoriale;

presso le sedi dei reggimenti e distaccamenti di artiglieria e genio, indicati nella tabella che fa seguito alla presente Circolare, per gli ufficiali di milizia territoriale appartenenti alle due armi ora dette.

3. Gli ufficiali di fanteria ed alpini della milizia territoriale, che prenderanno parte al corso, dovranno seguirlo presso il distretto militare nel cui territorio hanno la loro residenza; quelli di artiglieria e del genio lo seguiranno presso i reggimenti o distaccamenti delle dette armi indicati nell'annessa tabella in ragione della residenza degli ufficiali stessi. A tutti i detti ufficiali, tanto per l'andata, quanto pel ritorno, saranno corrisposte le prescritte indennità e rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie.

È tuttavia fatta facoltà agli ufficiali di fanteria ed alpini di seguire il corso presso altro distretto di loro elezione, ed agli ufficiali di artiglieria e genio presso altro dei reggimenti o distaccamenti indicati nell'annessa tabella, non rispondente cioè al loro sito di residenza. In tali casi però non saranno corrisposte le indennità nè rimborsate le spese di viaggio, ma

saranno ugualmente provvisti degli occorrenti documenti di viaggio per ottenere la riduzione militare sulle ferrovie, tanto nell'andata quanto nel ritorno.

4. Ogni distretto militare, nella prima quindicina di settembre, farà pervenire agli ufficiali di fanteria, di alpini, di artiglieria e genio di milizia territoriale che sono ad esso effettivi, e cui spetti intervenire al corso, avviso personale dell'obbligo che loro incombe, invitandoli a dichiarare, prima della fine di settembre, quale sia il distretto per quelli di fanteria ed alpini, ed il corpo o distaccamento, per quelli di artiglieria e genio, da essi preferito per frequentare il detto corso e ponendoli in avvertenza di quanto è detto al precedente N. 3 intorno alla perdita dell'indennità di viaggio per coloro che scegliessero un distretto diverso da quello nel cui territorio hanno residenza, per gli ufficiali di fanteria ed alpini, ed un corpo o distaccamento diverso da quello rispettivamente fissato nella suindicata tabella per gli ufficiali di artiglieria e genio.

5. Avute le suaccennate dichiarazioni, i distretti si comunicheranno la nota degli ufficiali, che essendo effettivi all'uno, frequenteranno il corso presso l'altro, si trovino o no residenti in questo ultimo.

I comandi dei distretti cui sono effettivi ufficiali di artiglieria e del genio comunicheranno pure ai comandanti dei reggimenti di dette armi la nota degli ufficiali che dovranno prendere parte alle istruzioni presso detti reggimenti o presso i distaccamenti forniti dai reggimenti stessi.

Ogni distretto inoltre provvederà per tempo gli ufficiali ad esso effettivi dei documenti di viaggio occorrenti per recarsi dal luogo di residenza al distretto, corpo o distaccamento prescelto, in conformità di quanto è detto al N. 3.

6. Durante il corso d'istruzione, e a datare dal giorno della presentazione al distretto, corpo o distaccamento, saranno corrisposte agli ufficiali, chiamati d'obbligo a frequentarlo, le competenze stabilite dalle vigenti disposizioni sugli assegni fissi.

7. Terminato il corso, gli ufficiali saranno lasciati senz'altro in libertà.

8. È fatta facoltà ai comandanti dei distretti cui gli ufficiali sono effettivi di dispensare dal corso d'istruzione quegli ufficiali che fossero costretti a farne domanda per motivi di salute accertati da speciale visita medica militare, o per imperiose circostanze di famiglia, legalmente in tempo comprovate.

9. È pure fatta facoltà ai comandanti dei distretti sopra indicati di ammettere al corso d'istruzione quegli ufficiali subalterni di fanteria, di alpini, di artiglieria e genio di milizia territoriale, non obbligati ad intervenire, che ne facessero domanda, purchè rinuncino ad ogni competenza od indennità.

Ove occorra, sarà però applicabile anche a questi ufficiali quanto è detto ai numeri 3 e 7 circa il rilascio dei documenti per ottenere la riduzione militare nei trasporti ferroviari.

10. L'istruzione da impartirsi durante il corso agli ufficiali di fanteria ed alpini dovrà svolgersi, compatibilmente colla brevità del tempo disponibile, sulle materie contenute nel *Compendio d'istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale*, ad eccezione della scuola di tiro e delle disposizioni varie relative al tiro (da pag. 110 a pag. 146).

Le istruzioni da impartirsi agli ufficiali di milizia territoriale delle armi di artiglieria e genio, saranno le seguenti, e dovranno essere impartite e svolte conformemente al *Compendio d'istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale.*

*Comuni alle due armi.*

Lettura e spiegazione dei regolamenti di disciplina militare, di istruzione e di servizio interno, di servizio territoriale, e del codice penale militare conformemente al *Compendio d'istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale.*

Istruzioni a piedi, fino alla scuola di sezione compresa, e sulle armi portatili per ciò che riflette la composizione e scomposizione e conservazione del moschetto modello 1870.

*Per l'artiglieria.*

Servizio, puntamento e nozioni sulla pratica esecuzione del tiro delle artiglierie d'assedio ad avancarica e nozioni sul servizio di quelle a retrocarica.

Avvertenze sul maneggio delle munizioni.

*Per il genio.*

Nomenclatura ed uso dei principali strumenti da zappatore.

Istruzione sul confezionamento dei materiali di rivestimento e sui lavori di fortificazione.

11. I comandanti dei distretti, corpi e distaccamenti regoleranno tale istruzione in conformità delle particolari circostanze in cui essa potrà svilupparsi in ogni singolo distretto, corpo o distaccamento, cercando di renderla proficua ed essenzial-

mente pratica, e cercando per quanto è possibile di addestrare gli ufficiali che frequentano il corso nell'istruire tanto nella esecuzione pratica, quanto nel comando delle varie istruzioni.

Converrà pertanto, dopo breve preparazione e sotto la costante direzione di ufficiali provetti, esercitarli praticamente a comandare ed istruire convenienti reparti di militari di 2ª categoria, che appunto allora staranno ultimando la loro istruzione presso i distretti, corpi e distaccamenti.

12. Per gli ufficiali intervenuti d'obbligo al corso d'istruzione sarà compilato lo specchio caratteristico modello A e per gli altri ufficiali lo specchio mod. A oppure lo specchietto mod B, giusta le prescrizioni del § 13 dell'istruzione 2 dicembre 1883.

13. Terminato il periodo d'istruzione i comandanti dei distretti, corpi e distaccamenti faranno pervenire per la via gerarchica ai comandi dei corpi d'armata, dai quali dovrà essere poi trasmessa al Ministero, una relazione sul risultato del corso d'istruzione, con quelle osservazioni che l'esperienza avrà suggerito.

Tale relazione dovrà essere corredata dei seguenti 3 elenchi, riepilogati da ciascun comando di corpo d'armata e compilati in base alle indicazioni fornite dai comandi di distretto o corpo (per gli alpini) per gli ufficiali effettivi al corpo o distretto stesso:

*a*) elenco nominativo degli ufficiali che chiamati d'obbligo presero parte al corso;

*b*) elenco nominativo di quelli che ne furono dispensati con indicazione del motivo della dispensa;

*c*) elenco nominativo degli ufficiali subalterni ammessi al corso in seguito a loro domanda e con rinuncia alle competenze.

**TABELLA** *indicante i corpi e distaccamenti delle armi di artiglieria e genio, presso i quali devono impartirsi le istruzioni agli ufficiali della milizia territoriale.*

| Residenza degli ufficiali noi | Sede di reggimento o distaccamento presso cui devonsi impartire le istruzioni | |
|---|---|---|
| | Artiglieria | Genio |
| I Corpo d'armata | Distaccamento del 15° regg. in Alessandria. | Sede del 2° regg. — Casale |
| II id. | Distaccamento del 16° regg. in Alessandria | Id. 2° id. — Casale |
| III id. | Sede del 16° regg. in Mantova. | Id. 1° id. — Pavia |
| IV id. | Distaccamento del 15° regg. in Piacenza. | Id. 1° id. — Pavia |
| V id. | Sede del 16° regg. in Mantova. | Brigata 2° id. — Verona |
| VI id. | Distaccamento del 13° regg. in Bologna. | Id. 1° id. — Bologna |
| VII id. | Sede del 13° regg. in Ancona. | Id. 1° id. — Bologna |
| VIII id. | Distaccamento del 13° regg. in Bologna. | Id. 1° id. — Bologna |
| IX id. | Sede del 15° regg. in Roma. | Id. 2° id. — Capua |
| X id. | Sede del 17° regg. in Capua. | Id. 2° id. — Capua |
| XI id. | Sede del 17° regg. in Capua. | Id. 2° id. — Capua |
| XII id. | Distaccamento del 17° regg. in Messina. | Compagnia zappatori del 2° regg. — Palermo. |

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. 77. — **Prezzo delle cartucce a pallottola per armi Mod. 1870, distribuite alle Società di tiro a segno nazionale.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 25 giugno.

Ho determinato che le cartucce a pallottola con bossolo di ottone per armi Mod. 1870 (VII$^{a}$ $\frac{23}{279}$) sieno, per tutto il corrente anno 1885, distribuite alle Società di tiro a segno nazionale, al prezzo di L. 0,075 ciascuna invece che a quello di L. 0,08, stabilito dall'*Atto* 59 del corrente anno.

Le direzioni territoriali d'artiglieria ed i distretti militari che dopo la pubblicazione del succitato *Atto* 59, avessero distribuito cartucce alle Società di tiro a segno nazionale al prezzo di L. 0,08, bonificheranno ad esse la differenza.

È inteso che a cominciare dal 1° gennaio 1886, il prezzo delle sopraindicate cartucce sarà di L. 0,08 ciascuna.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 78. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1885** (Segretariato generale). — 26 giugno.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 39 | 2,3 | | | |
| | Chivasso | 19 | 0,7 | | | |
| | Pinerolo | 36 | 1,7 | | | |
| | Fenestrelle | 28 | 2,2 | | | |
| | Rivoli | 30 | 2,0 | | | |
| | Venaria Reale | 43 | 2,6 | 2ª batteria istruz. 11ª art. | 4,6 | Lesioni traumatiche leggere. |
| | Campo S. Maurizio | 11 | 1,6 | | | |
| | Lombardore | 53 | 1,7 | | | |
| | Oulx* | 14 | 4,5 | 30ª comp. 3° alpini | 4,5 | Effimere. |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,1 | | | |
| Novara | Novara | 53 | 2,4 | | | |
| | Vercelli | 61 | 2,7 | | | |
| | Ivrea | 36 | 2,0 | | | |
| | Pallanza | 24 | 1,8 | | | |
| | Aosta | 25 | 1,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 47 | 2,2 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 37 | 1,5 | | | |
| | Asti | 44 | 2,6 | 3° e 4° squad. cav. V. E. | 4,0 | Bronchiti e malattie reumatiche varie. |
| | Casale | 30 | 1,7 | | | |
| | Novi Ligure | 37 | 1,9 | | | |
| | Tortona | 26 | 2,3 | | | |
| | Voghera | 30 | 1,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 1,7 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.
* Presidii con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 43 | 2,6 | | | |
| | Fossano | 40 | 2,0 | | | |
| | Savigliano | 30 | 1,7 | | | |
| | Bra | 16 | 0,8 | | | |
| | Alba | 25 | 1,0 | | | |
| | Saluzzo | 34 | 1,8 | | | |
| | Cherasco | 36 | 1,3 | | | |
| | Mondovì | 27 | 0,9 | | | |
| | Vinadio | 22 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,7 | | | |
| Milano | Milano | 41 | 2,5 | 23° fanteria | 3,8 | Malattie catarrali ed orecchioni. |
| | Como | 22 | 1,4 | | | |
| | Lodi | 35 | 2,1 | | | |
| | Crema | 40 | 1,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,2 | | | |
| Brescia | Brescia | 51 | 3,5 | 52° fanteria | 4,0 | Malattie gastro-enteriche. |
| | | | | Regg. cav. Catania (22) | 4,0 | Febbri reumatiche e catarri delle vie respiratorie. |
| | Bergamo | 34 | 2,3 | | | |
| | Cremona | 27 | 1,8 | | | |
| | Chiari | 52 | 4,5 | 4° battaglione 52° fant. | 4,5 | Malattie delle vie respiratorie e catarri gastro-enterici. |
| | Treviglio | 29 | 2,7 | | | |
| | Desenzano | 21 | 1,9 | | | |
| | Pizzighettone | 17 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,3 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 44 | 3,4 | 27° fanteria | 4,0 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 28° id. | 4,1 | Malattie reumo-catarrali. |
| | | | | 9° artiglieria | 4,0 | Malattie gastro-enteriche e bronchiali. |
| | Parma | 37 | 2,2 | 43° id. | 5,9 | Malattie bronchiali e febbri malariche. |
| | Pavia | 22 | 2,4 | | | |
| | Vigevano | 38 | 2,2 | | | |
| | Borgo S. Donnino | 36 | 0,6 | | | |
| | Gossolengo | 41 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,5 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 34 | 2,0 | | | |
| | Savona | 40 | 2,2 | Reclusorio militare | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Oneglia | 15 | 1,6 | | | |
| | S. Remo | 24 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,9 | | | |
| Verona | Verona | 43 | 2,5 | | | |
| | Legnago | 16 | 0,6 | | | |
| | Rovigo | 30 | 3,3 | 2° batt. 9° bersaglieri | 3,6 | Malattie reumatiche, catarri gastrici e bronchiali |
| | Mantova | 36 | 2,7 | | | |
| | Sermide* | 53 | 5,8 | 5ª comp. 12° bersaglieri | 5,8 | Effimere. |
| | Vicenza | 48 | 3,2 | 2° battag. 70° fanteria | 5,0 | Catarri gastrici e bronchiali. |
| | Chiesanuova | 45 | 3,8 | 58ª comp. 6° alpini | 3,8 | Malattie gastro-enteriche. |
| | Velo d'Astico | 60 | 4,0 | 60ª comp. 6° alpini | 4,0 | Orecchioni. |
| | Peschiera | 32 | 2,1 | | | |
| | Bozzolo | 22 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,3 | | | |
| Padova | Padova | 34 | 1,5 | | | |
| | Venezia | 29 | 2,1 | | | |
| | Treviso | 20 | 1,2 | | | |
| | Udine | 69 | 4,1 | 40° fanteria | 0,4 | Febbri tifoidee e congiuntiviti semplici. |
| | Palmanova | 35 | 2,2 | | | |
| | Conegliano | 16 | 1,6 | | | |
| | Vittorio | 27 | 1,6 | | | |
| | Spilimbergo | 46 | 2,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,9 | | | |
| Bologna | Bologna | 42 | 2,4 | Regg. cav. Novara (5°) | 4,2 | Malattie veneree e reumatiche varie. |
| | Ferrara | 45 | 2,3 | | | |
| | Modena | 40 | 2,1 | | | |
| | Reggio Emilia | 28 | 2,4 | | | |
| | Montecchio | 50 | 2,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,2 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 29 | 1,4 | Distretto militare | 3,7 | Effimere. |
| | Forlì | 33 | 2,3 | | | |
| | Rimini | 42 | 2,0 | | | |
| | Cesena | 47 | 1,4 | | | |
| | Faenza | 29 | 1,1 | | | |
| | Porto Corsini | 35 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,6 | | | |
| Ancona | Ancona | 40 | 3,0 | 7ª comp. sussistenze | 4,7 | Non specificata la causa. |
| | Ascoli Piceno | 47 | 2,4 | | | |
| | Macerata | 19 | 0,4 | | | |
| | Senigallia | 51 | 1,3 | | | |
| | Fano | 21 | 1,6 | | | |
| | Pesaro | 24 | 1,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,9 | | | |
| Chieti | Chieti | 30 | 1,7 | | | |
| | Aquila | 33 | 1,9 | | | |
| | Campobasso | 41 | 4,1 | 3° batt. 64° fanteria | 4,7 | Febbri malariche. |
| | Foggia | 50 | 2,2 | 5° squad. cavall. Lodi | 4,3 | Febbri malariche e tonsilliti. |
| | Teramo | 42 | 2,0 | Distretto | 4,1 | Febbri reumatiche o adeniti venoree. |
| | Pescara | 24 | 1,3 | | | |
| | Lanciano | 48 | 2,2 | | | |
| | Solmona | 32 | 2,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 1,8 | | | |
| Firenze | Firenze | 42 | 1,8 | | | |
| | Siena | 53 | 3,4 | 19° fanteria | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Arezzo | 30 | 2,0 | | | |
| | Pistoia | 37 | 2,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 1,9 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 50 | 3,1 | 4° granatieri | 3,6 | Malattie reumatiche e veneree |
| | Spezia | 41 | 2,1 | Distretto | 3,9 | Id. varie. |
| | Carrara | 14 | 0,7 | | | |
| | Pisa | 33 | 1,9 | | | |
| | Lucca | 32 | 2,2 | Distretto | 3,8 | Id. varie. |
| | Massa | 40 | 1,5 | | | |
| | Cecina | 25 | 1,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 35 | 2,0 | | | |
| Roma | Roma | 53 | 2,1 | | | |
| | Civitavecchia | 9 | 0,4 | | | |
| | Per tutta la divisione | 33 | 2,0 | | | |
| Perugia | Perugia | 36 | 2,2 | | | |
| | Spoleto | 27 | 2,0 | | | |
| | Terni | 26 | 1,1 | | | |
| | Viterbo | 26 | 1,4 | | | |
| | Foligno | 45 | 3,1 | | | |
| | Narni* | 55 | 4,0 | 10ª comp. 5° fanteria | 4,0 | Febbri reumatiche. |
| | Per tutta la divisione | 31 | 1,9 | | | |
| Napoli | Napoli | 60 | 3,4 | 42° fanteria | 3,8 | Catarri gastro-enterici e febbrili. |
| | | | | 91° id. | 4,5 | Febbri tifoidee e malariche. |
| | | | | 92° id. | 3,0 | Id. tifoidee, |
| | | | | Regg. cav. Roma (20°) | 3,6 | Id. reumo-catarrali. |
| | Caserta | 50 | 2,6 | | | |
| | Capua | 59 | 3,4 | Brigata 2° genio | 3,8 | Malattie catarrali |
| | | | | 12° artiglieria | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Gaeta | 35 | 1,6 | Distretto | 3,9 | Reumatismi vari. |
| | S. Maria | 73 | 3,5 | Regg. cav Lodi (15°) | 4,0 | Lesioni traumatiche leggiere |
| | Portici | 33 | 1,2 | | | |
| | Aversa | 83 | 2,2 | | | |
| | Pozzuoli | 27 | 4,3 | 1° batt. 92° fanteria | 4,3 | Malattie catarrali. |
| | Maddaloni | 28 | 1,4 | | | |
| | Capri* | 59 | 4,3 | 5ª compagnia discipl. | 4,3 | Febbri gastriche e malariche |
| | Castellammare* | 96 | 7,1 | 8ª comp. 91° fanteria | 7,4 | Id. |
| | Per tutta la divisione | 51 | 2,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 66 | 3,6 | 54° fanteria | 3,9 | Malattie delle vie respiratorie ed orecchioni. |
| | Nocera | 21 | 0,8 | | | |
| | Avellino | 72 | 3,6 | 1° batt. 54° fanteria | 3,7 | Orecchioni. |
| | Sala Consilina | 48 | 3,1 | | | |
| | Persano | 36 | 1,4 | | | |
| | Per tutta la divisione | 40 | 2,0 | | | |
| Bari | Bari | 29 | 1,6 | | | |
| | Taranto | 39 | 1,4 | | | |
| | Lecce | 37 | 4,1 | 94° fanteria | 4,3 | Effimere. |
| | Potenza | 40 | 3,0 | | | |
| | Brindisi | 29 | 2,3 | | | |
| | Per tutta la divisione | 29 | 1,9 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 38 | 1,6 | | | |
| | Monteleone | 42 | 3,6 | 65° fanteria | 3,6 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Nicastro | 59 | 2,4 | | | |
| | Reggio Calabria | 47 | 1,6 | | | |
| | Cosenza* | 43 | 4,0 | Distretto | 4,0 | Morbillo. |
| | Per tutta la divisione | 37 | 1,9 | | | |
| Palermo | Palermo | 59 | 3,3 | 76° fanteria | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 6° bersaglieri | 4,2 | Febbri reumatiche varie. |
| | | | | Brigata 10ª artiglieria | 4,7 | Contusioni e piaghe semplici |
| | | | | 8ª comp. 17° artiglieria | 4,0 | Febbri tifoidee. |
| | Girgenti | 33 | 2,3 | | | |
| | Trapani | 38 | 2,0 | | | |
| | Caltanissetta | 8 | 0,4 | | | |
| | Monreale * | 62 | 4,3 | 12ª comp. 6° bersaglieri | 4,3 | Febbri reumatiche. |
| | Cefalù* | 115 | 6,0 | 3ª comp. 6° bersaglieri | 6,0 | Id. id. |
| | Per tutta la divisione | 42 | 2,3 | | | |
| Messina | Messina | 43 | 2,4 | | | |
| | Catania | 40 | 1,8 | | | |
| | Siracusa | 54 | 4,5 | 33° fanteria | 5,0 | Malattie reumo-catarrali. |
| | Noto* | 35 | 3,8 | Due comp. 34° fanteria | 3,8 | Id. id. |
| | Per tutta la divisione | 39 | 2,2 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 31 | 2,2 | | | |
| | Sassari | 21 | 1,5 | | | |
| | Per tutti i presidii dell'isola | 25 | 1,3 | | | |
| | Per tutto l'esercito. | 37 | 2,1 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Presidi d'Africa | Massaua e posti circostanti | 37 | 2,6 |
| | Assab e posti circostanti | 36 | 1,9 |
| Per tutti i presidi d'Africa | | 37 | 2,4 |

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 3 a Massaua ed 1 ad Assab.

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 28ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 7 luglio.

LUGLIO 6. — Carte topografiche per le grandi manovre, *pag.* 319.
» 6. — Ristampa del regolamento per le licenze (Allegato N. 2 al regolamento di disciplina militare), *pag.* 320.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 320.

CIRCOLARE N. **79**. — **Carte topografiche per le grandi manovre.** — (Segretariato generale) — 6 luglio.

In relazione al contenuto nel N. 47 della circolare N. 64, questo Ministero previene che presso l'Istituto geografico militare sono in pronto le seguenti carte topografiche per le prossime grandi manovre:

1° *Carta alla scala di 1:75000 in due fogli* pel I corpo d'armata, per il primo periodo delle grandi manovre, pel I e II corpo d'armata per il primo e secondo periodo delle manovre stesse e per la divisione di cavalleria anche durante il periodo del campo di Somma.

2° *Carta alla scala di 1:75000 in un foglio*, pel II corpo d'armata per il solo primo periodo delle grandi manovre.

A cura dell'Istituto geografico militare ed in base allo specchio di formazione N. 1 allegato alla surricordata circolare N. 64, saranno in tempo spedite, senza rimborso di spesa, le carte occorrenti ai comandi e corpi destinati alle grandi manovre nelle proporzioni qui appresso indicate:

*Una copia* per ogni compagnia (fanteria di linea, bersaglieri, alpini, zappatori del genio, treno di artiglieria) squadrone e batteria.

*Due copie* per ogni comando di battaglione, di mezzo reggimento di cavalleria, di brigata di artiglieria e del genio.

*Tre copie* per ogni comando di reggimento di fanteria e di cavalleria.

*Tre copie* per ogni comando di brigata di fanteria e di cavalleria.

*Cinquanta copie* per ogni comando di divisione di fanteria e di cavalleria, compresi i vari servizi addetti alla divisione.

*Ottanta copie* per ogni comando di corpo d'armata compresi i giudici di campo e i vari servizi addetti al corpo di armata.

*Cento copie* per la direzione superiore delle manovre a corpi d'armata contrapposti comprese le copie occorrenti per le missioni straniere.

Gli ufficiali e i comandi che desiderassero avere altre copie delle carte ne rivolgeranno richiesta all'Istituto geografico militare pagandone il relativo importo.

Il prezzo della carta in due fogli (carta N. 1) è di L. 0,30 pel foglio est, di L. 0,50 pel foglio ovest; il prezzo della carta in un sol foglio (carta N. 2) è di L. 0,30.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 80. — Ristampa del regolamento per le licenze. (Allegato N. 2 al regolamento di disciplina militare).** — (Segretariato generale). — 6 luglio.

Giusta la riserva contenuta nell'*Atto* N. 87 del 21 p. p. giugno si significa che il prezzo di ogni esemplare del regolamento per le licenze (allegato N. 2 al regolamento di disciplina militare) è fissato in centesimi 20.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

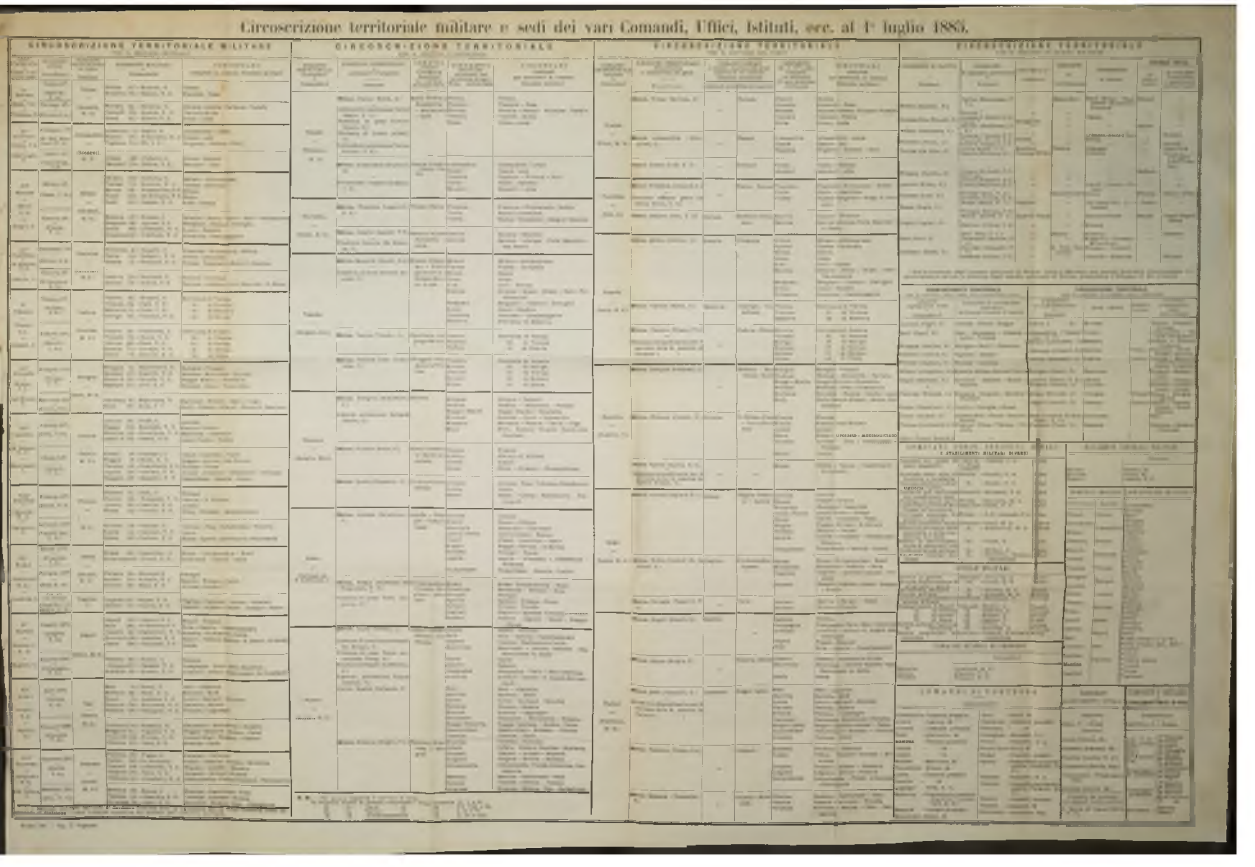
# DECISIONI AMMINISTRATIVE

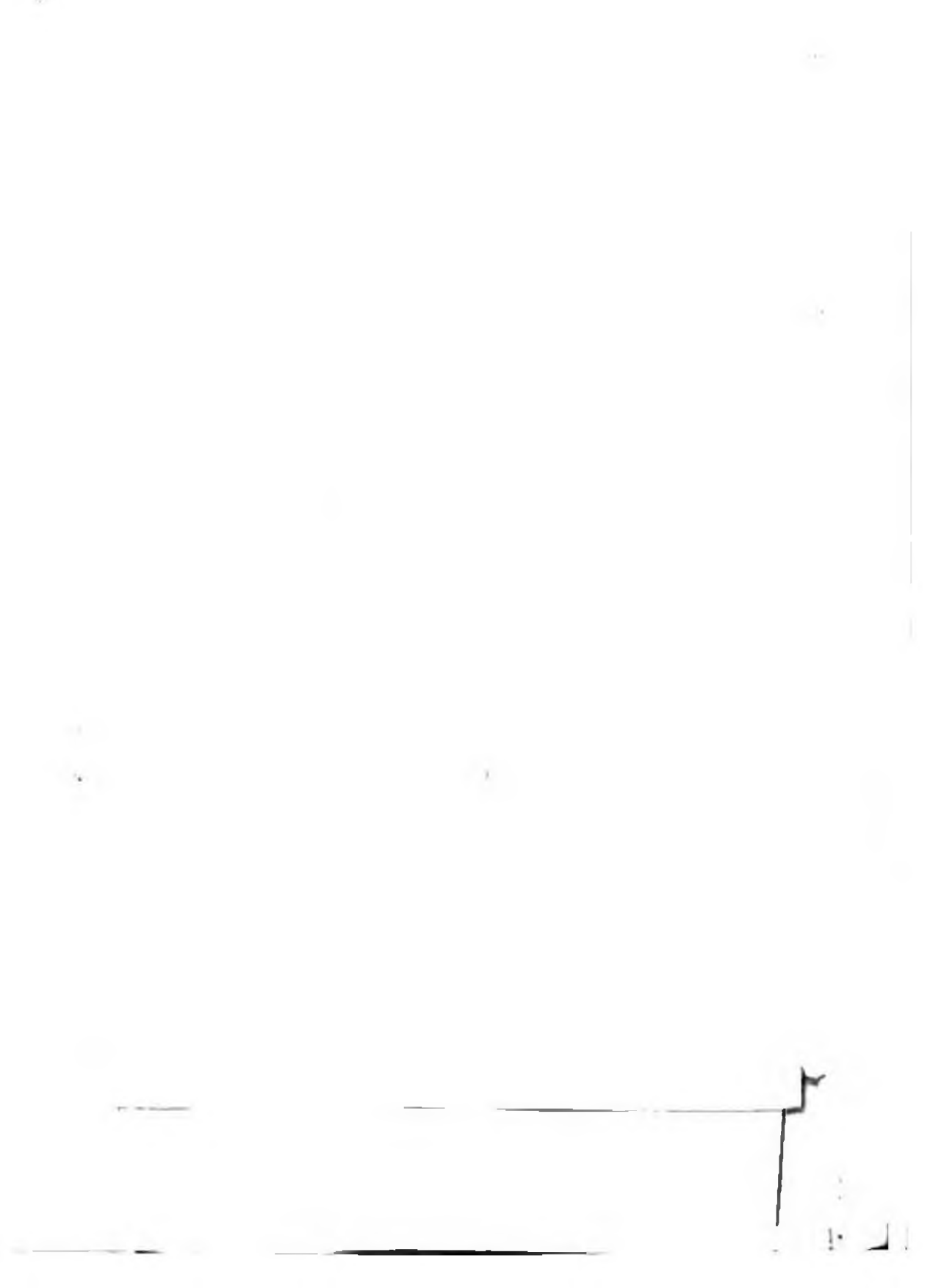
26

**Passaggio alla milizia territoriale dei sottufficiali rimasti ascritti per un biennio alla milizia mobile.** — I sottufficiali con ferma permanente ascritti dopo il loro invio in congedo illimitato per un biennio alla milizia mobile, a mente dell'articolo 133 del Testo unico delle leggi sul reclutamento, dovranno far passaggio alla milizia territoriale, senza che occorra alcun ordine ministeriale, nel preciso giorno in cui si compiono 2 anni dalla data nella quale fece passaggio alla milizia mobile la 1ª categoria della classe cui, in ragione dell'arma rispettiva, essi vennero aggregati per la decorrenza del detto biennio.

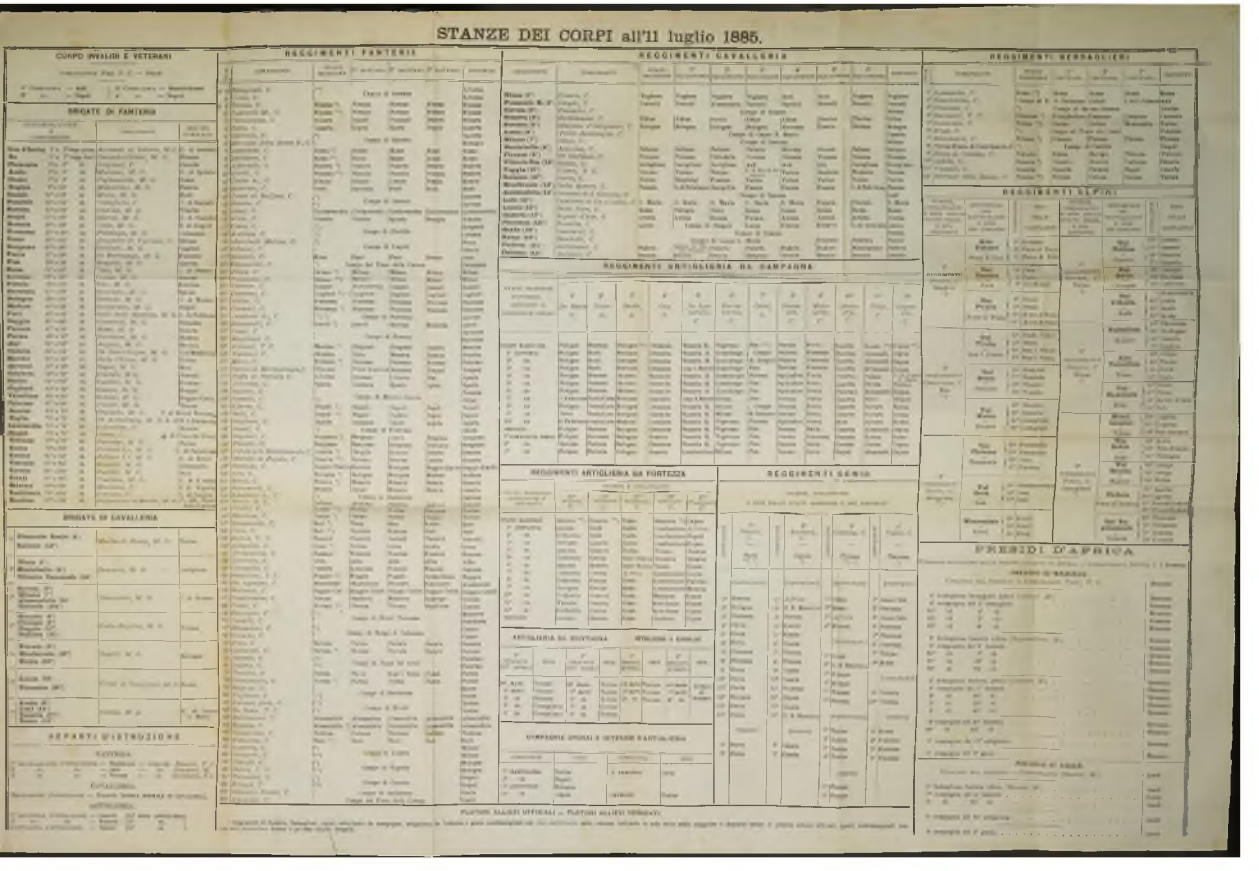
Roma, 1885. — Tip. C. Voghera

# Circoscrizione territoriale militare e sedi dei vari Comandi, Uffici, Istituti, ecc. al 1° luglio 1885.





# STANZE DEI CORPI all'11 luglio 1885.



DISPENSA 29ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 luglio.

LUGLIO 10. — Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scadente il 30 novembre 1886, *pag.* 321.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 323.

CIRCOLARE N. **81. — Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scadente il 30 novembre 1886.** — (Segretariato generale). — 10 luglio.

PROGRAMMA.

Saranno aggiudicati due premi di *lire mille* ciascuno alle due migliori memorie redatte da ufficiali medici del R. esercito e della R. marina sul seguente tema:

*Delle ernie che più frequentemente si osservano nei militari.*

Premesse alcune nozioni sugli elementi anatomici di tali ernie e sul meccanismo della loro formazione, indicar le cause da cui più probabilmente dipendono ad a cui vengono comunemente attribuite.

Tutte le ernie che si manifestano nei militari, durante la prestazione del loro servizio, si possono e si debbono considerare come provocate sempre e necessariamente da esigenze od eventi del servizio stesso?

A quali provvedimenti danno luogo le ernie incontrate per ragione di servizio, a seconda del grado dei militari che ne vengono affetti, e dell'importanza delle ernie medesime?

La disposizione regolamentare vigente, in forza della quale gli erniosi sono trattati in modo diverso secondo che essi sono semplici gregari o caporali, ovvero sottufficiali, non richiederebbe per avventura una modificazione che pareggiasse i diritti di questi e di quelli?

In che maniera si potrebbe ottenere una diminuzione nel

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 28ª, Circolare N. 79. — Nella 9ª riga, *invece di:* per il primo e secondo periodo, *leggasi:* per il secondo periodo ecc.

numero degli erniosi che ogni anno devono essere eliminati dall'esercito, perchè inabili a proseguire nel servizio attivo, mentre, nelle varie visite mediche subite prima e dopo il loro arruolamento, erano stati riconosciuti perfettamente idonei a siffatto servizio?

*Condizioni del concorso.*

1. Nessuna memoria, per quanto pregevole, potrà conseguire il premio se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici dell'esercito e della marina, tanto in attività di servizio, quanto in aspettativa od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri del Comitato di sanità militare e della Commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da un'epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra un'annessavi scheda suggellata contenente il casato, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole, le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio del Comitato di sanità militare è il 30 novembre 1886; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non esistenti.

9. La pubblicazione nel *Giornale di medicina militare* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto al Comitato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare per mezzo delle stampe quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che

da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

11. Se fra le memorie presentate se ne troverà una che per valore pratico e scientifico si elevasse al di sopra delle altre, i due premi di *lire mille* si fonderanno in uno solo previo il permesso dell'erede del compianto professore Riberi.

*Il Presidente del comitato di sanità militare*
*Maggiore generale medico*
MANAYRA.

---

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

27.

**Assegni dei caporali volontari di un anno ascritti ai plotoni allievi ufficiali**. — A togliere ogni dubbio sulla interpretazione del N. 7 della circolare N. 4-1885, il Ministero dichiara, che ai caporali volontari di un anno ascritti ai plotoni allievi ufficiali sono dovuti, a tenore del § 104 del Regolamento sugli assegni fissi, gli assegni del grado onde sono rivestiti.

28.

**Cessazione dell'assegno nei casi di diserzione** — A scanso di erronea interpretazione del § 103 del Regolamento sugli assegni di fronte all'art. 138 del codice penale, il Ministero dichiara, che quando la denuncia di diserzione di militari di truppa ha luogo dopo una assenza di cinque o più giorni, la cessazione del diritto agli assegni per parte dei corpi deve decorrere dal sesto giorno di assenza del militare.

29.

**Inscritti di leva riformati chiamati ad una nuova visita**. — Le spese di viaggio che possono incontrare gli inscritti di leva riformati prima del discarico finale, chiamati in forza dell'art. 85 della legge sul reclutamento ad una nuova visita innanzi ad altro consiglio di leva, sono a carico dello Stato e vanno, in analogia a quanto è disposto dal § 365 del Regolamento d'amministrazione, conteggiate sullo *Specchio dimostrativo delle spese di leva*.

30.

**Ruolino tascabile**. — Cambiatosi l'anno finanziario, anche

i *Ruolini tascabili* mod. 214 debbono, secondo il § 833 del Regolamento d'amministrazione, essere rinnovati al *1° luglio* di ogni anno. Dovendosi ora applicare per la prima volta questa disposizione, il Ministero ha determinato, a risparmio di lavoro, che la rinnovazione dei *Ruolini* oggi in corso sia protratta al *1° luglio 1886.*

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 30ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 luglio.

LUGLIO 7. — Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio del genio, ed alle direzioni territoriali del genio per l'anno finanziario 1° luglio 1885-30 giugno 1886, *pag.* 325
» 8. — Indennità d'ufficio ai alcuni comandi ed uffici — Classazione dei pesi militari, *pag.* 326
» 16. — Pubblicazioni dell'istituto geografico militare, *pag.* 328.
» 20. — Ricompilazione dei ruoli di posizione e dei fogli dimostrativi degli assegnamenti in occasione della chiamata della classe 1858, *pag.* 331
——— Decisioni amministrative, *pag.* 331.
——— Avviso, *pag.* 332.

CIRCOLARE N. **82. — Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio, per la parte riflettente il servizio del genio, ed alle direzioni territoriali del genio per l'anno finanziario 1° luglio 1885-30 giugno 1886.** — (Direzione generale genio). — 7 luglio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il R. Decreto del 6 luglio 1884 e l'allegato quadro *D* specchio 4° con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese di ufficio ai comandi ed agli uffici militari,

Decreta quanto segue:

Art. 1. — Le spese di ufficio durante l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 per il comitato delle armi di artiglieria e genio (per la parte che si riferisce all'arma del genio) e per le diverse direzioni del genio sono stabilite come dallo specchio unito al presente Decreto.

Art. 2. — A tali spese si provvederà col fondo all'uopo stanziato nel bilancio del Ministero della guerra per l'esercizio suddetto al capitolo 8 (arma d'artiglieria e genio).

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, addì 7 luglio 1885.

*Per il Ministro*
F. Bava.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 27ª Circolare N. 75. — Ai numeri 2, 4, 6 e 7 dov'è detto N. 14 del manifesto, *leggasi*: N. 15 del manifesto.

SPECCHIO *degli assegnamenti per le spese d'ufficio al Comitato delle armi d'artiglieria e del genio ed alle diverse direzioni del genio durante l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.*

| INDICAZIONE degli uffici e delle direzioni del genio | Assegno | | Annotazioni |
|---|---|---|---|
| Comitato delle armi d'artiglieria e genio . . . . . L. | 6000 | » | |
| Direzione del genio di Alessandria | 2600 | » | |
| Id. Ancona . » | 2800 | » | |
| Id. Bari . . » | 2800 | » | |
| Id. Bologna. » | 3500 | » | |
| Id. Capua . » | 2600 | » | |
| Id. Cuneo. . » | 2600 | » | |
| Id. Firenze . » | 2200 | » | |
| Id. Genova . » | 3000 | » | |
| Id. Messina. » | 2200 | » | |
| Id. Milano . » | 3400 | » | |
| Id. Napoli . » | 3000 | » | |
| Id. Palermo. » | 2200 | » | |
| Id. Perugia . » | 2700 | » | |
| Id. Piacenza » | 3200 | » | |
| Id. Roma. . » | 6540 | » | |
| Id. Spezia . » | 2200 | » | |
| Id. Torino . » | 4000 | » | |
| Id. Venezia . » | 3100 | » | |
| Id. Verona . » | 4040 | » | |
| Direzione delle officine del genio Pavia . . . . . » | 600 | » | |
| Totale L. | 65370 | » | |

N. **83. — Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. Classazione dei panifici militari.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 8 luglio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 28 giugno 1885, N. 3178, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1885-86;

Visto il Regio Decreto 27 marzo 1879, che stabilisce le indennità eventuali pel R. esercito:

*Determina:*

Art. 1. Per le spese d'ufficio dell'anno finanziario 1885-86 ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro *D* del Regio Decreto 27 marzo 1879, sono assegnate le somme indicate nello specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. La classazione dei panifici militari nella categoria prevista nel citato quadro *D* è stabilita secondo l'ordine indicato a piè dell'annesso specchio, e l'indennità loro spettante per le spese d'ufficio è quella rispettivamente fissata per ciascuna categoria del quadro *D* medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 luglio 1885. *Pel Ministro* SANI.

SPECCHIO *delle indennità per le spese d'ufficio dei comandi ed istituti sottoindicati per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.*

| Numero del capitolo | Numero dell'articolo | COMANDI ED ISTITUTI | Somma per l'anno |
|---|---|---|---|
| 5 | 1 | Comando del corpo di stato maggiore L. | 33500 » |
| 12 | 1 | Ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi . . . » | 25000 » |
| | | Ufficio d'amministrazione di personali militari vari . . . . . » | 12000 » |
| 17 | Unico | Istituto geografico militare . . . . » | 7000 » |
| 23 | 3 | Magazzini centrali militari di . . . : Torino . . . » | 4000 » |
| | | Firenze . . . » | 3000 » |
| | | Napoli . . . » | 3000 » |
| 23 | 3 | Opificio di arredi militari . . . . » | 5000 » |

**Classazione dei panifici militari.**

Sono considerati di:

12 — 1

1ª Categoria, i panifici di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo — Brescia — Padova — Caserta.

2ª Categoria, i panifici di Novara — Genova — Livorno — Perugia — Salerno — Messina — Savigliano — Pescara — Pavia — Venezia — Forlì — Treviso — Parma — Modena — Mantova — Lucca — Capua.

3ª Categoria, i panifici di Gaeta — Udine — Cremona — Vercelli — Casale — Siena — Cagliari — Siracusa.

4ª Categoria, il molino di Alifreda (Caserta) — il laboratorio per la carne in conserva in Casaralta (Bologna) — il deposito viveri e materiali d'imbarco (Napoli) — Magazzino di distribuzione viveri (Roma).

Roma, addì 8 luglio 1885

*Pel Ministro* — SANI.

**N. 84. — Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 16 luglio.

L'istituto geografico militare ha pubblicato:

1° La riproduzione *fotozincografica* delle seguenti 62 tavolette di campagna, rilevate nello scorso 1884, parte alla scala di 1:25,000 e parte alla scala di 1:50,000 per il proseguimento della costruzione della carta d'Italia al 100,000, non che il quadro delle *Convenzioni* relative alle tavolette stesse.

| N. d'ordine | FOGLI N. | FOGLI TITOLO | TAVOLETTE N. | TAVOLETTE TITOLO | SCALA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 29 | Monte Rosa | I | Monte Rosa | 50,000 |
| 2 | | | II | Gressoney | » |
| 3 | | | III | Chatillon | » |
| 4 | | | IV | Valtournanche | » |
| 5 | 30 | Varallo | I | Omegna | » |
| 6 | | | IV | Bannio | » |
| 7 | | | II N E | Orta Novarese | 25,000 |
| 8 | | | II S E | Gozzano | » |
| 9 | | | II S O | Borgosesia | » |
| 10 | | | II N O | Varallo | » |
| 11 | | | III N E | Scopa | » |
| 12 | | | III S E | Coggiola | » |
| 13 | | | III S O | Piedicavallo | » |
| 14 | | | III N O | Campertogno | » |
| 15 | 31 | Varese | II N E | Malnate | » |
| 16 | | | II S E | Tradate | » |
| 17 | | | II S O | Somma Lombarda | » |
| 18 | | | II N O | Varese | » |
| 19 | | | III N E | Angera | » |
| 20 | | | III S E | Borgo Ticino | » |
| 21 | | | III S O | Borgomanero | » |
| 22 | | | III N O | Arona | » |
| 23 | 58 | Mortara | II N E | S. Nazzaro de' Burgondi | » |
| 24 | | | II S E | Casei Gerola | » |
| 25 | | | II S O | Pieve del Cairo | » |
| 26 | | | II N O | Mede | » |
| 27 | | | III N E | Sartirana di Lomellina | » |
| 28 | | | III S E | Valenza | » |
| 29 | | | III S O | Occimiano | » |
| 30 | | | III N O | Ticineto | » |
| 31 | 74 | Reggio Emilia | II N E | Carpi | » |
| 32 | | | II S E | Soliera | » |
| 33 | | | II S O | S. Martino in Rio | » |
| 34 | | | II N O | Correggio | » |
| 35 | | | III N E | Cadelbosco di Sopra | » |
| 36 | | | III S E | Reggio nell'Emilia | » |
| 37 | | | III S O | Cavriago | » |
| 38 | | | III N O | Castelnovo di Sotto | » |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 39 | 86 | Modena | I S O | Sassuolo | 25,000 |
| 40 | | | II | Pavullo nel Frignano | 50,000 |
| 41 | | | III | Carpineti | » |
| 42 | | | IV | Scandiano | » |
| 43 | 87 | Bologna | I N E | S. Giorgio di Piano | » |
| 44 | | | I S E | Castel Maggiore | » |
| 45 | | | I S O | Borgo Panigale | » |
| 46 | | | I N O | Sala Bolognese | » |
| 47 | | | II N E | Bologna | 25,000 |
| 48 | | | II S E | Pianoro | » |
| 49 | | | II S O | Sasso | » |
| 50 | | | II N O | Casalecchio di Reno | » |
| 51 | | | III N E | Monteveglio | » |
| 52 | | | III S E | Montepastore | » |
| 53 | | | III S O | Zocca | » |
| 54 | | | III N O | Vignola | » |
| 55 | | | IV N E | S. Giovanni in Persiceto | » |
| 56 | | | IV S E | Bazzano | » |
| 57 | | | IV S O | Spilamberto | » |
| 58 | | | IV N O | Castelfranco dell'Emilia | » |
| 59 | 98 | Vergato | I | Lojano | 50,000 |
| 60 | | | II | Firenzuola | » |
| 61 | | | III | Bagni della Porretta | » |
| 62 | | | IV | Vergato | » |
| — | 21 | Convenzioni | — | — | — |

2° La riproduzione *fotozincografica* delle seguenti sei tavolette al 50,000, colle quali si completa, colle tavolette già da tempo pubblicate, il territorio delle provincie di Teramo e di Aquila.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 132 | Norcia | II | Arquata del Tronto | 50,000 |
| 2 | — | — | III | Norcia | » |
| 3 | 133 | Ascoli Piceno | I | S. Benedetto del Tronto | » |
| 4 | — | — | III | Civitella del Tronto | » |
| 5 | 138 | Terni | I | Ferentillo | » |
| 6 | — | — | II | Rieti | » |

3° Una *carta d'Italia* in sei fogli, che abbraccia tutto il territorio del Regno.

Questa carta fu disegnata alla scala di 1:800,000 e se ne dedussero le seguenti edizioni:

Alla scala di 1:1,000,000 mediante *trasporti* su pietra da rami fotoincisi, col tratteggio in bistro, le acque principali in azzurro ed il rimanente in nero;

Alla stessa scala di 1:1,000,000 colla sola *planimetria*, direttamente dai rami fotoincisi;

Alla scala di 1:800,000 in *zincografia* col tratteggio in bistro ed il rimanente in nero;

Alla stessa scala di 1:800,000 infine pure in *zincografia*, ma colla sola planimetria.

4° Le *planimetrie* di varii fogli della carta del Regno al 100,000, perchè preferibili in casi speciali ai corrispondenti fogli con tratteggio.

5° Alcune carte speciali, cioè:

*a*) Una carta comprendente tutta l'isola di Sicilia e costa calabra, attigua alla stretto, alla scala di 1:500,000, in *fotoincisione*;

*b*) Una carta topografica alla scala di 1:25,000 in *fotozincografia* del *Gran Sasso d'Italia*;

*c*) I dintorni alla scala di 1:100,000 di Roma e di Napoli, tratti da trasporti su pietra da rami fotoincisi;

*d*) Il panorama del gruppo del *Gran Paradiso* in fotoincisione.

6° Un *Repertorio* indicante quali tavolette, o quali fogli della carta del Regno al 100,000, già pubblicati, non che quali fogli delle carte degli ex-Stati Sardi al 50,000, del Lombardo-Veneto e dell'Italia centrale al 75,000 sono necessari per avere l'intiero territorio delle provincie e dei circondari abbracciati dalle pubblicazioni stesse.

In conseguenza di tali pubblicazioni, il Ministero ha disposto che sia compilato un nuovo *Catalogo* delle *carte*, dei *libri* e dei *piani in rilievo* vendibili presso l'Istituto geografico militare, colla data del 1° luglio corrente.

Detto nuovo catalogo, che sarà spedito gratuitamente a tutti i comandi, uffici e corpi militari, contiene:

*a*) Varie dispozioni per agevolare la tenuta al corrente del catalogo stesso, non che per vedere più facilmente quale sia la superficie di terreno abbracciata da ciascuna carta o da ciascun foglio;

*b*) Molte riduzioni di prezzo, segnatamente per la carta del Regno al 100,000, per il 75,000 alta e media Italia, per il 50,000 ex-Stati Sardi, per il 600,000 Italia superiore e centrale, ecc.;

*c*) Che lo sconto infine del 30 % già concesso ai comandi, uffici, ufficiali e sottufficiali del R. esercito permanente è ora esteso ai militari di truppa in genere, agli allievi degli istituti, scuole e collegi militari ed agli impiegati in servizio tanto del R. esercito che della R. marina, nonchè agli ufficiali in posi-

zione ausiliaria, delle milizie, di complemento e di riserva, anche quando non sono in servizio.

Analoga concessione è pure accordata ai rettori delle università ed ai direttori o conservatori delle biblioteche governative. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. 85. — **Ricompilazione dei Ruolini di posizione e dei Fogli dimostrativi degli assegnamenti in occasione della chiamata della classe 1858**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 20 luglio.

Per agevolare ai distretti le operazioni della chiamata dei militari di 1ª categoria della classe 1858 stata ordinata colla circolare N. 63 del corrente anno, il Ministero, sciogliendo in parte la riserva espressa nella circolare N. 169 del 1883, determina che i reggimenti di *granatieri*, *fanteria di linea e bersaglieri* e del *genio*, e gli *ospedali militari principali* dei capoluoghi di corpo d'armata procedano tosto alla ricompilazione, per gli uomini di detta classe, dei *Ruolini speciali di posizione* mod. 717 (in duplice copia) e dei corrispondenti *Fogli dimostrativi* mod. 719 (in semplice copia), e che quindi ne facciano la spedizione ai rispettivi distretti di leva in modo che pervengano a questi, non più tardi del 15 agosto prossimo.

Per gli uomini delle *compagnie di sussistenza* non occorre la ricompilazione degli indicati documenti, essendo essi già stati ricompilati e trasmessi ai distretti sin dal mese di aprile 1884.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

31.

**Assegno dei sottufficiali**. — I sottufficiali, che secondo precedenti disposizioni o dichiarazioni non avevano diritto all'aumento dei 30 centesimi stabilito dall'art. 30 della legge sullo stato dei sottufficiali (riassoldati, assoldati anziani, raffermati con premio, ecc.) continuano ad avere diritto all'assegno diminuito di 30 centesimi, come è indicato nell'*Allegato C* del Regolamento pei sottufficiali musicanti e capi armaiuoli.

# AVVISO

## Pubblicazione dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito.

A cura dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito è stato pubblicato uno studio intitolato *Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento.*

Detto studio è preceduto dalla seguente *avvertenza*, che ne indica lo scopo:

« Le presenti *Norme generali* devonsi intendere avere carattere di semplice studio, essendo indispensabile che rimanga intera la libertà dei comandanti nella scelta di quelle modalità di esecuzione che in ciascun caso concreto meglio conducano al conseguimento dello scopo che si deve raggiungere, tenendo anche conto delle condizioni del terreno e delle circostanze di varia natura che possono influire sull'andamento dell'azione.

« Si è creduto opportuno di applicare queste *Norme* ad una determinata unità di truppe, e si è pertanto presa per base la divisione, come quella che di solito costituisce l'unità tattica delle tre armi. Ciò non toglie però che le *Norme* stesse siano applicabili a qualsiasi unità di truppe delle tre armi.

« La divisione s'intende formata come risulta dal relativo specchio N. 1, lettera D, Tomo I, delle *Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito*. Si intendono inoltre come assegnati alla divisione tre squadroni e una compagnia zappatori del genio con parco ».

Il prezzo di ciascun esemplare è fissato in L. 0,30 e le relative domande dovranno essere rivolte alla tipografia editrice Carlo Voghera.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 luglio.

LUGLIO, 24. — Cambi di guarnigione, *pag.* 333.
» 27. — Formazione dell'ospedale militare principale in Novara, *pag.* 333.
» 27. — Modificazioni al bidone di latta modello 1882 — provvista di coreggie reggibidone — modificazioni agli zaini da fanteria, artiglieria, genio e bersaglieri, *pag.* 334.
» 27. — Invio in congedo illimitato delle classi 1860 di cavalleria, 1862 delle altre armi e degli uomini della classe 1863 stati arruolati con obbligo di due anni di servizio sotto le armi, *pag.* 335.
» 27. — Corso speciale presso la scuola magistrale di scherma, *pag.* 340.
» 27. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno, 1885, *pag.* 342.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 348.

CIRCOLARE N. **86**. — **Cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 24 luglio.

I cambi di sede dei comandi di brigata di fanteria, di cui alla Circolare N. 23, anno corrente, dovranno essere effettuati in modo che i singoli comandi abbiano raggiunto le rispettive sedi pel 1° ottobre prossimo.

I cambi di guarnigione dei reggimenti fanteria, bersaglieri e cavalleria indicati nella stessa Circolare N. 23 saranno iniziati nella seconda quindicina del prossimo mese di settembre, e terminati nella prima quindicina del successivo mese di ottobre. Il movimento, secondo speciali disposizioni impartite da questo Ministero, avrà luogo per ferrovia e su piroscafi appositamente noleggiati per le truppe a piedi, e per via ordinaria per le truppe a cavallo, tranne pel reggimento Firenze (9°) che si varrà della ferrovia da Firenze a Caserta.

Contemporaneamente ai cambi in parola avrà pur luogo il cambio dei battaglioni bersaglieri distaccati in Sicilia dai reggimenti 2°, 10° e 11°, con altrettanti battaglioni dei reggimenti stessi e rispettivamente nelle medesime località di Cefalù, Corleone e Termini-Imerese. *Il Ministro* — Ricotti.

N. **87**. — **Formazione dell'ospedale militare principale in Novara**. — (Segretariato generale). — 27 luglio.

Conforme è determinato dal Regio Decreto 26 luglio 1885, dovrà il 1° agosto essere istituito in Novara un ospedale militare principale.

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 30ª, Decisione Amministrativa N. 31, pagina 331. — Cancellare le parole: « raffermati con premio ».

Questo Ministero pertanto determina:

1° Il personale degli ufficiali medici, contabili, dei farmacisti e degli scrivani locali, occorrenti a detto ospedale sarà tratto da quello a disposizione del Ministero; il personale di truppa sarà fornito dalla 1ª compagnia di sanità militare.

2° Il materiale sanitario di prima dotazione verrà provveduto dal Ministero a carico dell'erario.

3° Il consiglio di amministrazione si intenderà regolarmente costituito dal 1° agosto prossimo.

4° Come fondo di primo impianto, è assegnata alla massa d'ospedale la somma di lire *dodicimila* per l'acquisto dei mobili e suppellettili per gli uffici, dei medicinali ed oggetti di medicazione e per la provvista delle altre robe in genere, alla cui fornitura devesi, a tenore del regolamento d'amministrazione, provvedere a carico di essa massa.

5° L'ospedale di Novara comincierà a ricevere ammalati dal giorno 15 del mese di agosto. *Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **88.** — **Modificazioni al bidone di latta modello 1882. — Provvista di coreggie reggi-bidone. — Modificazioni agli zaini da fanteria, artiglieria, genio e bersaglieri.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 27 luglio.

In conseguenza delle disposizioni contenute negli *Atti* 117 e 118 di quest'anno, il Ministero determina che i corpi tutti, cui fu assegnata una dotazione di bidoni di latta modello 1882, vi facciano eseguire fin d'ora le modificazioni relative alle camerelle; e che quelle della spina centrale del coperchio siano attuate a mano a mano che occorre di riparare il coperchio stesso.

La spesa per le modificazioni alle camerelle, da tenersi nei limiti fissati dall'annesso conto, sarà compresa a carico del Governo sul rendiconto delle spese per il servizio del corredo e di equipaggiamento.

L'importo della prima provvista delle coreggie reggi-bidone, siano queste acquistate direttamente dal commercio o fatte costruire dai corpi, dovrà pure essere compreso a carico del Governo sul rendiconto su citato.

Le modificazioni stabilite per gli zaini saranno attuate dai corpi, tranne i distretti ed i reggimenti alpini, in tutti gli zaini a pelo o di pelle annerita in distribuzione regolandone la spesa in conformità del seguente conto.

Ogni anno poi all'approssimarsi della chiamata sotto le armi della classe di leva i distretti, i reggimenti d'artiglieria da fortezza e del genio provvederanno perchè le modificazioni suddette siano apportate ad una quantità di zaini corrispondente al numero degli uomini che essi devon vestire.

La spesa occorrente per le modificazioni da eseguirsi adesso ed in seguito negli zaini dovrà essere compresa a carico del Governo sul rendiconto suddetto.

*Conto per il trasporto delle due camerelle nei bidoni di latta.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Staccare le due camerelle laterali, e stagnare i 4 fori corrispondenti ai punti d'imbullettamento . . . . | L. | 0 | 10 |
| Costrurre due camerelle, stagnarle e applicarle. . . . | » | 0 | 14 |
| Stagno, ferro in filo e bullette . . . . . | » | 0 | 12 |
| Totale . . . L. | | 0 | 36 |

*Conto delle spesa per l'aggiunta dei quattro passanti alla mantellina degli zaini per fanteria, artiglieria, genio e bersaglieri.*

| MATERIALE E MANIFATTURA | Unità | Prezzo | In cuoio naturale | | In cuoio nero | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | quantità | Valore | quantità | Valore |
| Cuoio naturale per 4 passanti . . . . . | kg. | 5 » | » 020 | » 10 | » | » » |
| Cuoio nero per 4 passanti. | » | 4 » | » | » » | » 020 | » 08 |
| Contrafforti di pelle di vitello col pelo . . . . . | N. | » 025 | 2 | » 05 | » | » » |
| Contrafforti di qualsiasi pelle | » | » 025 | » » | » » | 2 | » 05 |
| Mano d'opera. . . . . | L. | » » | » » | » 20 | » » | » 20 |
| Prezzo di costo L. | | | | 0 35 | L. | 0 » |

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **89. — Invio in congedo illimitato delle classi 1860 di cavalleria, 1862 delle altre armi e degli uomini della classe 1863 stati arruolati con obbligo di due anni di servizio sotto le armi.** — (Direzione generale leve e truppe). — 27 luglio.

1. Questo Ministero determina che le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe

1860 di cavalleria, della classe 1862 di tutte le altre armi e degli uomini della classe 1863 stati arruolati con obbligo di due anni di servizio sotto le armi debbano iniziarsi:

*a*) Col giorno 10 agosto prossimo venturo presso tutti i corpi e reparti del regio esercito di qualunque arma essi siano, fatta soltanto eccezione per i corpi e reparti che debbono intervenire alle grandi manovre, per quelli che trovansi ai campi, alle scuole di tiro, alle grandi escursioni e per le compagnie permanenti dei distretti, ed in modo che nello stesso giorno 10 e nei due o tre giorni successivi abbia luogo la partenza dei congedandi dai corpi pei rispettivi distretti;

*b*) Subito dopo terminate le grandi escursioni presso i reparti alpini e presso le batterie da montagna che effettivamente vi prendono parte;

*c*) Subito dopo ultimata la scuola di tiro presso i reggimenti d'artiglieria 1°, 2°, 6°, 15° e 16° per i soli reparti che al 10 agosto si trovino alla scuola di tiro o non vi abbiano ancora preso parte;

*d*) Subito dopo i campi d'istruzione presso i reggimenti fanteria e bersaglieri e presso gli squadroni e le batterie, intervenuti ai campi, quando i campi stessi abbiano termine dopo il giorno 10 di agosto;

*e*) Subito dopo il termine del campo di cavalleria nel X corpo d'armata per i reggimenti cavalleria e la batteria d'artiglieria che vi prendono parte;

*f*) Subito dopo il termine delle grandi manovre, e dopo il ritorno alle rispettive sedi dei corpi e reparti:

presso i reggimenti fanteria, compresi i rispettivi depositi, 27°, 28°, 45°, 46°, 51°, 52°, 59°, 60°, 73°, 74°, 77°, 78°, 83°, 84°, 85° e 86°;

presso i reggimenti bersaglieri, compresi i rispettivi depositi, 4° e 5°;

presso i battaglioni alpini Valtellina, Valcamonica e Monti Lessini;

presso i reggimenti cavalleria, compresi i rispettivi depositi, Nizza (1°), Piemonte Reale (2°), Savoia (3°), Milano (7°), Alessandria (14°), Guide (19°) e Catania (22°);

presso i reggimenti artiglieria, compresi i rispettivi depositi, 2°, 3°, 4°, 5°, 9° ed 11°;

presso il 6° reggimento artiglieria per i soli reparti treno che intervennero alle grandi manovre;

presso l'8° reggimento artiglieria per le due batterie destinate alle truppe suppletive del II corpo d'armata e per la 2ª brigata a cavallo;

presso i reggimenti genio 1°, 2°, 3°, 4° limitatamente ai soli reparti che presero parte alle grandi manovre;

presso le compagnie di sanità e di sussistenza limitatamente ai reparti che intervennero alle grandi manovre;

*g*) Col giorno 15 settembre presso tutti i distretti militari per le rispettive compagnie permanenti.

2. I militari aggregati per qualsiasi motivo ad altro corpo che non sia il proprio, seguiranno per il congedamento la sorte del corpo cui sono effettivi.

3. Per il congedamento degli uomini delle classi suaccennate, facienti parte delle truppe in Africa, il Ministero si riserva di provvedervi mediante speciali disposizioni che saranno direttamente impartite ai comandi e corpi interessati.

4. Le operazioni del licenziamento saranno compiute secondo le norme contenute nel Capo XXIX, Titolo 4° del Regolamento sul reclutamento e nei §§ 153 e seguenti dell'Istruzione complementare al Regolamento stesso, avvertendo però che dovranno essere licenziati anche i militari di cui è cenno al N. 1 del § 161 di detta Istruzione.

5. Nessun militare delle predette classi potrà essere trattenuto sotto le armi oltre i rispettivi limiti di tempo sovra stabiliti, eccezione fatta per quelli di cui è parola ai N. 2, 3, 4, 5 e 6 del succitato § 161.

I comandanti di corpo d'armata potranno pure nell'interesse del servizio ritardare il congedamento di quei militari la cui presenza sotto le armi fosse assolutamente necessaria, come ad esempio: quelli del personale permanente dei reparti d'istruzione, delle compagnie di sussistenza e di sanità, i graduati contabili dei distretti militari, i telegrafisti del 3° reggimento genio e tutti quei militari del genio comandati all'istituto geografico militare per lavori geodetici e topografici d'una campagna già cominciata, ma limiteranno questa facoltà per modo che, appena sia possibile, i militari trattenuti siano inviati in congedo.

6. Il congedamento degli alpini appartenenti a mandamenti di reclutamento effettivi dovrà essere fatto nel giorno stabilito alla sede dei magazzini dei rispettivi battaglioni e compagnie. Quello invece degli alpini appartenenti a mandamenti di complemento sarà fatto presso la sede invernale del reggimento.

Tanto gli uni come gli altri saranno però direttamente inviati al comune del prescelto domicilio senza obbligo di passare pel distretto di congedamento, al quale però saranno per cura dei comandanti di reggimento inviati i fogli di congedo illimitato,

purchè, secondo le consuete norme, siano rimessi ai vari sindaci per l'opportuna consegna agl'interessati.

7. Ai militari delle classi predette i quali furono prima d'ora inviati in *licenza* illimitata in attesa del congedo e che si trovano tuttora in tale posizione, i comandanti di corpo faranno pervenire, per mezzo dei rispettivi distretti, il foglio di congedo illimitato, nonchè la metà del credito di massa per quelli che vi hanno diritto, unendovi all'uopo apposito vaglia postale.

8. I militari di tutte le armi e corpi saranno trasferiti nei reggimenti reclutati da ciascun distretto in base alle nuove tabelle di reclutamento, pubblicate con l'*Atto* N. 206 del 1883, fatta eccezione per i militari delle batterie a cavallo, quelli delle brigate d'artiglieria da montagna, quelli delle compagnie da costa del 14° reggimento *artiglieria*, quelli delle compagnie ferrovieri e telegrafisti del 3° reggimento genio e tutti i militari del 4° reggimento (*pontieri*), i quali seguiteranno a rimanere ascritti alle rispettive specialità e reggimenti, qualunque sia il loro distretto di provenienza.

9. I militari dei reggimenti alpini saranno inoltre trasferiti alle compagnie reclutate dai rispettivi mandamenti, a tenore della tabella N. 3, pubblicata con l'*Atto* N. 53, del corrente anno.

10. Gli uomini delle compagnie di sanità e sussistenza saranno trasferiti alla compagnia del corpo d'armata da cui dipende il distretto di reclutamento di ciascun militare.

11. Pei militari di tutte le armi (eccezione fatta pei 94 reggimenti fanteria di linea) i passaggi di corpo avranno luogo col sistema stabilito dal § 168 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento. Per quelli dei reggimenti fanteria di linea il Ministero provvederà direttamente.

12. L'elenco avviso modello N. 8 sarà come nell'anno scorso modificato nel senso che vi sieno compresi in calce, dopo una linea di divisione, anche i nomi dei militari che, pur appartenendo per fatto di leva al distretto cui è diretto l'avviso, chiesero d'essere congedati in altro distretto indicando al margine il distretto ed il mandamento in cui elessero domicilio.

13. Il Ministero non crede inutile di raccomandare anche in quest'anno ai comandanti di corpo, di non voler ammettere combiamenti di residenza pei militari da congedarsi se non dopo d'aver acquistata la convinzione che il mutamento è chiesto per plausibili ragioni di famiglia o d'impiego onde non accada che le autorità civili debbano poi provvedere al rimpatrio di tali individui.

14. A differenza di quanto fu praticato negli scorsi anni d'ora innanzi all'atto dell'invio in congedo illimitato saranno compilate dai comandanti di compagnia le note caratteristiche dei militari congedati, ed i fogli matricolari (modello N. 9) completati anche della relativa variazione, saranno alla fine del mese in cui avviene il congedamento, consegnati dalle varie compagnie alla sezione matricola del corpo.

15. In previsione di disposizioni di prossima pubblicazione i comandanti di corpo, all'atto dell'invio in congedo, non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori, secondo è stabilito dai §§ 22, 23, 24 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, ma si limiteranno a dichiararne la loro idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo.

16. I comandanti di corpo, curando l'applicazione di quanto è prescritto dal § 154 dell'Istruzione complementare surricordata, non mancheranno di raccomandare le domande di ammessione nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, nelle guardie carcerarie, di pubblica sicurezza e di finanza.

17. Per ripianare le vacanze che si verificheranno nei gradi di truppa per effetto del presente licenziamento, i comandanti dei corpi, avvalendosi della facoltà loro fatta dall'*Atto* N. 70, del 1881, possono fare le necessarie promozioni sino al grado di caporale maggiore inclusivamente anche in tempo diverso da quello stabilito per le promozioni in via normale, purchè i militari riuniscano le condizioni di servizio determinate dall'*Atto* stesso, avuto presente che per quanto riguarda la promozione a caporale maggiore vennero modificate coll'*Atto* N. 137 dell'anno scorso.

Devesi però nella variazione matricolare relativa a tali promozioni citare la presente circolare.

18. Per il ritiro degli oggetti di corredo si osserverà il prescritto dall'articolo 284 del Regolamento d'amministrazione 1° maggio 1885, coll'avvertenza peraltro che gli oggetti dovranno essere ritirati qualunque sia il loro stato d'uso e qualunque sia la situazione di massa dell'individuo cui vengono ritirati. Si avverte inoltre che ai congedandi dovranno in qualunque caso essere ritirati il pastrano e la mantellina; che agli individui provvisti di cappotto, giubba di panno e giubba di tela dovrà essere lasciato un solo di detti capi di vestiario, quello cioè di minor valore, ritirando gli altri due; analogamente dicasi per i pantaloni, e, nei limiti del possibile, per gli altri oggetti di vestiario. *Il Ministro* — Ricotti.

N. **90. — Corso speciale presso la scuola magistrale di scherma.** — (Segretariato generale). — 27 luglio.

Dal 16 agosto prossimo venturo al 28 febbraio 1886 presso la scuola magistrale di scherma si svolgerà il corso speciale, oggetto della circolare N. 73 del 20 giugno u. s.

Al detto corso sono ammessi i seguenti sottufficiali, i quali dovranno presentarsi, il giorno 15 del mese di agosto, in Roma al comando del reggimento cavalleria Lucca (16°), presso cui rimarranno aggregati durante il corso suddetto.

| | |
|---|---|
| Sergente | Marsciani Carlo, 1 fanteria. |
| Id. | Vanelli Ettore, 2 id. |
| Furiere | D'Angelantonio Felice, 3 id. |
| Sergente | Boldrini Romolo, 8 id. |
| Id. | Drosi Vincenzo, 9 id. |
| Id. | Rinaldi Vincenzo, 11 id. |
| Id. | Campini Dante, 12 id. |
| Id. | Perduca Annibale, 21 id. |
| Furiere | Laudati Luigi, 22 id. |
| Sergente | Maggiani Luigi, 23 id. |
| Id. | Serra Francesco, 25 id. |
| Id. | Spinelli Arcangelo, 26 id. |
| Id. | Pagliani Guido, 27 id. |
| Id. | Sartorio Paolo, 28 id. |
| Id. | Visconti Matteo, 28 id. |
| Id. | Malagoli Aroldo, 38 id. |
| Id. | De Col Antonio, 39 id. |
| Id. | Tenducci Angelo, 58 id. |
| Id. | Montefusco Domenico, 60 id. |
| Id. | Maragliano Antonio, 61 id. |
| Id. | Ori Alberto, 67 id. |
| Id. | Sacchetto Antonio, 68 id. |
| Furiere magg. | Pisciotta Gioacchino, 76 id. |
| Furiere | Vanin Emilio, 78 id. |
| Id. | Soldati Ruggero, 80 id. |
| Sergente | Bottelli Vittorio, 85 id. |
| Id. | Galvani Carlo, regg. cavall. Novara (5°). |
| Id. | Boschi Andrea, id. Novara (5°). |
| Id. | Pagano Giuseppe, id. Aosta (6°). |
| Id. | Casati Enrico, id. Montebello (8°). |
| Id. | De Tiberis Rodolfo, id. Monferrato (13°). |
| Id. | Marenco Stefano, id. Monferrato (13°). |
| Id. | Ardizzoni Vincenzo, id. Padova (21°). |
| Id. | Carletti Gioacchino, id. Catania (22°). |

| | |
|---|---|
| Sergente | Corvino Giuseppe, 1° battaglione d'istruzione. |
| Id. | Stisi Leopoldo, id. |
| Id. | Cenere Salvatore, id. |
| Id. | Solustre Bruno, id. |
| Id. | Lampani Pietro, id. |
| Id. | Marrazzo Giovanni, id. |
| Id. | Ballanti Pietro, id. |
| Id. | Sestini Giulio, id. |
| Id. | Pacilio Francesco, id. |
| Id. | De Bernardi Eteleredo, id. |
| Id. | Cecaro Alfredo, id. |
| Id. | Pestalozza Arturo, id. |
| Id. | Fossati Pietro, 2° battaglione d'istruzione. |
| Id. | Boccolari Carlo, id. |
| Id. | Della Santa Unione Luigi, id. |
| Id. | Consolati Umberto, id. |
| Id. | Massocco Melchiore, id. |
| Id. | Manfredi Francesco, id. |
| Id. | Cobianchi Arturo, 3° battaglione d'istruzione. |
| Id. | Longari Antonio, id. |
| Id. | Giandomenici Giovanni, id. |
| Id. | Marchitto Giuseppe, id. |
| Id. | Robbiani Michele, id. |
| Id. | Damin Giovanni, id. |
| Id. | Benini Rinaldo, id. |
| Id. | Centon Luigi, id. |
| Id. | Paralupi Carlo, id. |
| Id. | Priori Giuseppe, id. |
| Id. | Mazzoli Alfredo, id. |
| Id. | Cristi Antonio, id. |
| Id. | Gambino Gioacchino, 2 artiglieria. |
| Id. | Massotti Giuseppe 10 id. |
| Id. | Campomanfoli Vincenzo, 10 id. |
| Id. | Fortini Alessio, 15 id. |
| Id. | Sfrisi Luigi, scuola normale di cavalleria. |
| Id. | Longega Pietro, id. |
| Id. | Ponzoni Giuseppe, id. |
| Id. | Berti Arturo, id. |
| Id. | Ferri Guelfo, id. |
| Id. | Borghi Edmondo, id. |
| Id. | Colucci Angelo, 5 alpini. |

*Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 91. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1885** (Segretariato generale). — 27 luglio.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli *ospedali* e nelle *infermerie* superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 31 | 1,8 | | | |
| | Chivasso | 25 | 1,9 | | | |
| | Pinerolo | 30 | 1,1 | | | |
| | Fenestrelle | 43 | 3,5 | 28ª e 29ª comp. 3° alpini | 4,3 | Effimere. |
| | | | | 2ª comp. 16° artiglieria | 3,1 | Catarri bronchiali. |
| | Rivoli | 27 | 1,5 | | | |
| | Lombardore | 33 | 1,5 | | | |
| | CampoS.Maurizio | 12 | 0,3 | | | |
| | Venaria Reale | 34 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,7 | | | |
| Novara | Novara | 51 | 2,9 | Distretto militare. | 4,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Vercelli | 58 | 2,8 | | | |
| | Ivrea | 24 | 1,7 | | | |
| | Pallanza | 21 | 1,9 | | | |
| | Aosta | 27 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,3 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 33 | 1,6 | | | |
| | Asti | 40 | 2,6 | | | |
| | Casale | 30 | 1,9 | | | |
| | Novi Ligure | 34 | 1,5 | | | |
| | Tortona | 30 | 1,5 | | | |
| | Voghera | 41 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,8 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidî con riparti minori di truppa qui compresi per aver prerentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 24 | 1,0 | | | |
| | Fossano | 37 | 2,0 | | | |
| | Savigliano | 37 | 1,9 | | | |
| | Alba | 17 | 0,7 | | | |
| | Saluzzo | 37 | 2,1 | | | |
| | Cherasco | 30 | 1,7 | | | |
| | Mondovì | 29 | 1,2 | | | |
| | Vinadio | 16 | 1,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,4 | | | |
| Milano | Milano | 41 | 2,3 | | | |
| | Como | 30 | 2,1 | | | |
| | Lodi | 35 | 2,3 | | | |
| | Crema | 46 | 3,0 | | | |
| | Monza | 33 | 2,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,1 | | | |
| Brescia | Brescia | 46 | 3,2 | 52° fanteria | 3,6 | Catarri gastro-enterici. |
| | | | | Distretto militare | 3,8 | |
| | | | | 1° comp. reclusi | 4,2 | |
| | Bergamo | 32 | 2,0 | | | |
| | Cremona | 24 | 1,9 | | | |
| | Chiari | 65 | 3,7 | 4° battaglione 52° fant. | 3,7 | Idem. |
| | Treviglio | 43 | 2,7 | | | |
| | Desenzano | 24 | 1,5 | | | |
| | Pizzighettone | 34 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,2 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 38 | 2,9 | 28° fanteria | 3,2 | Malattie delle vie respiratorie. |
| | | | | Distretto militare | 4,1 | Malattie reumatiche varie. |
| | Parma | 36 | 1,9 | | | |
| | Pavia | 26 | 2,7 | | | |
| | Vigevano | 29 | 1,9 | | | |
| | Borgo S. Donnino | 55 | 2,0 | | | |
| | Gossolengo | 40 | 1,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 26 | 1,9 | | | |
| | Savona | 38 | 1,6 | | | |
| | Oneglia | 16 | 1,1 | | | |
| | S. Remo | 19 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,6 | | | |
| Verona | Verona | 40 | 2,5 | Reggt. cav. Foggia (II°) | 3,6 | Catarri gastro-enterici. |
| | Rovigo | 43 | 3,5 | Distretto militare | 4,4 | |
| | Mantova | 34 | 2,3 | | | |
| | Peschiera | 34 | 2,5 | | | |
| | Vicenza | 57 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,2 | | | |
| Padova | Padova | 34 | 2,6 | 2ª brigata 8ª artiglieria | 3,9 | Lesioni traumatiche leggiere |
| | Venezia | 29 | 1,7 | | | |
| | Treviso | 23 | 1,4 | | | |
| | Udine | 81 | 2,1 | Distretto militare | 4,5 | Catarri gastrici |
| | Palmanova | 34 | 1,8 | | | |
| | Conegliano | 17 | 0,5 | | | |
| | Vittorio | 27 | 1,7 | | | |
| | Poligono di Spilimbergo | 58 | 1,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 1,7 | | | |
| Bologna | Bologna | 39 | 2,0 | | | |
| | Ferrara | 46 | 3,0 | 2ª artiglieria | 3,6 | Febbri malariche. |
| | Modena | 31 | 1,7 | | | |
| | Reggio Emilia | 41 | 2,5 | | | |
| | Sassuolo | 26 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 1,9 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 26 | 1,4 | | | |
| | Forlì | 41 | 2,6 | Distretto militare. | 3,8 | Malattie diverse. |
| | | | | 1ª brigata, 2ª artiglieria. | 3,6 | Contusioni leggiere. |
| | Rimini | 39 | 2,1 | | | |
| | Cesena | 31 | 0,8 | | | |
| | Faenza | 35 | 1,9 | | | |
| | Porto Corsini | 28 | 1,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 29 | 1,5 | | | |
| Ancona | Ancona | 38 | 2,3 | 7ª batter. 4ª artiglieria. | 4,5 | Non specificata la causa. |
| | Ascoli Piceno | 44 | 2,4 | Distretto militare. | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Macerata | 21 | 1,1 | | | |
| | Senigallia | 49 | 1,4 | | | |
| | Fano | 25 | 1,0 | | | |
| | Pesaro | 12 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,7 | | | |
| Chieti | Chieti | 28 | 1,5 | Distretto militare. | 3,8 | Malattie reumatiche varie. |
| | Aquila | 34 | 2,3 | | | |
| | Campobasso | 51 | 4,4 | 3° batt. 61° fanteria. | 4,4 | Febbri malariche e reumat. |
| | | | | Distretto militare. | 4,3 | Id. Id. |
| | Foggia | 55 | 3,3 | | | |
| | Teramo | 33 | 1,7 | | | |
| | Pescara | 25 | 1,3 | | | |
| | Lanciano | 41 | 2,4 | | | |
| | Solmona | 36 | 2,4 | | | |
| | Isernia * | 46 | 3,8 | 7ª e 8ª comp. 63° fant. | 3,8 | Febbri malariche. |
| | Lucera * | 67 | 4,0 | 8ª e 9ª comp. 64° fant. | 4,0 | Id. |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,0 | | | |
| Firenze | Firenze | 45 | 1,8 | | | |
| | Siena | 44 | 2,5 | | | |
| | Arezzo | 33 | 1,7 | | | |
| | Pistoia | 32 | 1,8 | | | |
| | S. Gimignano * | 29 | 3,8 | 3ª comp. 19° fanteria. | 3,8 | Effimere e catarri bronchiali. |
| Per tutta la divisione | | 38 | 1,8 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 45 | 3,0 | 4° granatieri | 3.7 | Malattie delle vie respiratorie |
| | Spezia | 36 | 1,5 | | | |
| | Pisa | 37 | 1,8 | | | |
| | Lucca | 24 | 1,9 | | | |
| | Carrara | 13 | 1,6 | | | |
| | Massa | 25 | 0,6 | | | |
| | Cecina | 34 | 2,1 | | | |
| | Per tutta la divisione | 34 | 1,9 | | | |
| Roma | Roma | 34 | 1,9 | | | |
| | Civitavecchia | 12 | 0,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 32 | 1,8 | | | |
| Perugia | Perugia | 34 | 1,9 | | | |
| | Spoleto | 28 | 1,6 | | | |
| | Terni | 25 | 0,9 | | | |
| | Viterbo | 24 | 1,8 | | | |
| | Foligno | 42 | 3,4 | | | |
| | Poligono di Colfiorito | 32 | 1,0 | | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 1,9 | | | |
| Napoli | Napoli | 55 | 2,5 | 42° fanteria<br>Uegg. cav. Roma (20°) | 3,6<br>4.0 | Catarri gastro-enterici.<br>Id. id. id. e lesioni traumatiche. |
| | Caserta | 41 | 2,0 | | | |
| | Capua | 60 | 2,6 | | | |
| | Gaeta | 25 | 1,6 | | | |
| | S. Maria | 63 | 2,3 | | | |
| | Portici | 37 | 1,5 | | | |
| | Aversa | 84 | 3,1 | | | |
| | Pozzuoli | 36 | 3,1 | | | |
| | Maddaloni | 25 | 1,0 | | | |
| | Capri* | 44 | 3,6 | 3ª compagnia discipl. | 3,6 | Reumatismi vari. |
| | Per tutta la divisione | 47 | 2,2 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 63 | 2,9 | | | |
| | Nocera | 15 | 1,0 | | | |
| | Avellino | 77 | 5,5 | 1° batt. 54° fanteria | 5,1 | Malattie gastro-reumatiche. |
| | | | | Distretto militare | 7,0 | |
| | Sala Consilina | 28 | 1,5 | | | |
| | Persano | 49 | 1,4 | | | |
| | Per tutta la divisione | 39 | 1,9 | | | |
| Bari | Bari | 17 | 1,1 | | | |
| | Taranto | 42 | 2,2 | 2ª comp. reclusi | 3,6 | Non specificata la causa. |
| | Lecce | 28 | 2,2 | | | |
| | Potenza | 41 | 1,6 | | | |
| | Brindisi | 23 | 2,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 23 | 1,5 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 41 | 2,2 | | | |
| | Monteleone | 41 | 3,6 | 65° fanteria | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Nicastro | 59 | 1,4 | | | |
| | Reggio Calabria | 48 | 2,4 | | | |
| | Per tutta la divisione | 38 | 2,0 | | | |
| Palermo | Palermo | 57 | 3,3 | 76° fanteria | 4,3 | Malattie reumatiche varie. |
| | | | | 6° bersaglieri | 3,7 | Id. e febbri malariche. |
| | | | | Brigata 10ª artiglieria | 4,6 | Contusioni e piaghe. |
| | Girgenti | 29 | 1,6 | | | |
| | Trapani | 40 | 2,1 | | | |
| | Caltanissetta | 10 | 0,2 | | | |
| | Misilmeri * | 26 | 4,4 | 9ª comp. 10° bersaglieri | 4,4 | Febbri malariche. |
| | Per tutta la divisione | 41 | 2,3 | | | |
| Messina | Messina | 46 | 2,7 | Distretto militare | 3,7 | Malattie veneree. |
| | Catania | 36 | 2,1 | | | |
| | Siracusa | 42 | 3,7 | 3ª batt. 33° fanteria | 3,7 | Malattie gastro reumatiche. |
| | | | | Distretto militare | 3,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Mistretta* | 17 | 4,0 | 8ª comp. 2° bersaglieri | 4,0 | Non specificata la causa. |
| | Noto* | 90 | 4,6 | 1ª e 2ª comp. 34° fant. | 4,6 | Malattie reumatiche e catarri gastrici. |
| | Per tutta la divisione | 39 | 2,4 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 32 | 2,4 | | | |
| | Sassari | 13 | 0,6 | | | |
| | Per tutti i presidii dell'isola | 24 | 1,1 | | | |
| | Per tutto l'esercito | 35 | 1,9 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

*Il Ministro.* — RICOTTI.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

32.

**Fogli matricolari e caratteristici degli uomini di truppa ai reparti distaccati in Africa.** – Perchè i reparti distaccati in Africa possano adempiere al prescritto del § 4 dell'*Atto* N. 51 del 19 aprile ultimo è necessario che abbiano presso di loro i fogli matricolari modello N. 9 dei caporali e soldati, nonchè gli specchi caratteristici, modello H, dei sottufficiali che vi appartengono.

Quei corpi quindi che non lo avessero già fatto, sono invitati a trasmettere subito, in piego raccomandato, ai capi dei rispettivi reparti distaccati una copia completa di tali documenti.

Stante però il prossimo invio in congedo illimitato degli uomini ascritti alla classe 1862, e di quelli della classe 1863, coll'obbligo di servizio di soli 2 anni sotto le armi, si ometterà l'invio dei documenti sopra indicati per detti individui.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 32ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° agosto.

LUGLIO 31. — Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammissione al corso speciale presso la scuola militare, ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, *pag.* 349.

CIRCOLARE N. **92** — **Sottufficiali chiamati agli esami in iscritto per concorrere all'ammessione al corso speciale presso la scuola militare, ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria** — (Segretariato generale). — 31 luglio.

I sottufficiali qui appresso nominati, anche se trovansi ai campi d'istruzione, sono chiamati all'esperimento in iscritto di lingua italiana per l'ammessione al corso speciale presso la scuola militare, ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, in base al § 235 e seguenti del regolamento sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. Decreto 15 maggio 1884.

Tale esperimento avrà luogo la mattina dell' 11 agosto, ed i sottufficiali dovranno trovarsi sin dal giorno prima alla sede del comando della divisione nel cui territorio sono rispettivamente stanziati o distaccati, e quelli appartenenti a corpi o distaccamenti di stanza in Sardegna, alla sede del comando militare dell'isola.

*Il Ministro* — RICOTTI.

**Corso speciale presso la scuola militare.**

Marotta Alfredo, furiere 1° fanteria.
Catapano Vincenzo, id. 2 id.
Pagliarulo Francesco, id. 2 id.
Calderaro Pietro, id. 2 id.
Giarrizzo Francesco, id. 3 id.
Carles Teofilo, id. 4 id.
Garofoli Alfredo, id. 4 id.
Grifoni Aristodemo, id. 6 id.
Cavalli Camillo, sergente 6 id.
Giannini Francesco, furiere maggiore 7 id.
Passamonti Vincenzo, sergente 7 fanteria.
Rey Gennaro, id. 7 id.
De Guidi Vincenzo, id. 7 id.
Piccini Angelo, id. 8. id.
Grafea Natale, id. 8 id.
Francescone Pasquale, id. 8 id.
Zussini Gerolamo, id. 8 id.
Pinto Giovanni, furiere 9 id.
Nicodemo Vincenzo, sergente 9 id.
Bernardini Lamberto, id. 10 id.

Gaudino Raffaele, furiere 11 fanteria.
Geloso Bonaventura, id. 12 id.
Mula Giovammaria, id. 13 id.
Pirrò Carlo, id. 15 id.
Avallone Gioachino, id. 15 id.
Grande Luigi, sergente 16 id.
Lieto Alfredo, furiere 17 id.
Pontil Bernardino, id. 17 id.
Zinnamosca Rosario, sergente 17 id.
Locatelli Guido, furiere 18 id.
Merlo Achille, id. 18 id.
Franceschini Vittorio, sergente 18 id.
Novara Giovanni, furiere 19 id.
Fossa Vittorio, id. 19 id.
Coi Basilio, id. 19 id.
Somma Sabato, sergente 21 id.
Fusco Romolo, furiere 22 id.
Cartegni Enrico, id. 25 id.
Pacilio Michele, id. 26 id.
Lacava Vincenzo, id. 26 id.
Parisi Vincenzo, sergente 26 id.
De Cristofaro Vincenzo, id. 27 id.
Molinari Gaetano, furiere 28 id.
Fiscimaier Francesco, sergente 28 id.
Robotti Giuseppe, furiere 28 id.
Lo Trionte Giuseppe, id. 28 id.
Bonito Luigi, furiere maggiore 29 id.
Riccioni Attilio, sergente 29 id.
Davoli Gioacchino, furiere 31 id.
Buonocore Vincenzo, id. 31 id.
De Rossi Pietro, furiere maggiore 32 id.
Sandrini Giovanni, furiere 32 id.
Pravetoni Carlo, furiere maggiore 33 id.
Trotti Guglielmo, furiere 33 fanteria.
Mandrini Giuseppe, sergente 33 id.
Bruzzone Arturo, furiere 34 id.
Nardi Felice, id. 34 id.
Fossati Gervasio, sergente 34 id.
Mazzucco Ettore, sergente 35 id.
Michelotti Michele, id. 36 id.
Attanasio Antonio, furiere 37 id.
D'Elia Domenico, id. 38 id.
Abbo Pietro, id. 40 id.
De Paula Lelio, id. 40 id.
Massocchi Silvio, id. 40 id.
Meschiari Ettore, id. 40 id.
Calvi Fortunato, sergente 40 id.
Mastrandrea Giovanni, furiere maggiore 43 id.
Marzi Giuseppe, furiere 43 id.
Marzolo Sebastiano, sergente 43 id.
Mognaschi Fermo, furiere maggiore 44 id., comandato distretto Roma.
Boggione Giovanni, furiere 44 id.
Gargano Francesco, sergente 45 id.
Gulinati Silvio, furiere 48 id.
Nannelli Pietro, sergente 48 id.
Flautino Antonio, id. 50 id.
Rollini Enrico, furiere 51 id.
Stortiglione Aristide, sergente 51 id.
Vallini Vittorio, furiere 54 id.
Cornelio Scipione, id. 54 id.
Galli Augusto, id. 55 id.
Cadoni Antonio, sergente 55 id.
De Pietro Francesco, id. 56 id.
Rao Salvatore, furiere 56 id.
Cavalli Aldo, id. 58 id.
Fissore Stefano, id. 58 id.
Leonesia Vittorio, id. 59 id.

De Matthaeis Giuseppe, furiere 59 fanteria.
Pizzorni Ettore, sergente 59 id.
Melideo Vincenzo, furiere 60 id.
Basile Giuseppe, id. 61 id.
Capriolo Bernardino, id. 64 id.
Caminneci Luigi, sergente 61 id.
Angius Luigi, furiere 63 id.
Alibertini Francesco, id. 63 id.
Scalcino Enrico, id. 63 id.
Roveta Paolo, id. 64 id.
Barabico Alessandro, sergente 64 id.
Manfredi Ernesto, furiere 66 id.
Risso Luigi, furiere maggiore 67 id.
Cottino Sebastiano, sergente 67 id.
Ugo Emilio, furiere 69 id.
Fanti Italo, furiere maggiore 70 id.
Brunicardi Alfredo, furiere 70 id. id.
Morselli Silvio, id. 72 id.
Brizzi Emilio, sergente 75 id.
Conca Francesco, id 75 id.
Gilioli Arturo, furiere 77 id.
Traverso Andrea, id. 78 id.
Sambiaggio Salvatore, sergente 80 id.
Vaccari Oreste, id. 80 id
Nocchi Filippo, id. 81 id.
Santini Giuseppe, furiere 82 id.
Zippitelli Michele, sergente 84 id.
Rey Vittorio, furiere maggiore 85 id.
Carolei Alfonso, sergente 85 id.
Amore Carlo, furiere 87 id.
Paparelli Silvio, sergente 87 id.
Balbo Luigi, sergente 88 fant.
Chiantera Vito Antonio, furiere 89 id.
Vannicola Bartolomeo, sergente 89 id.
Mazzi Ettore, furiere 90 id.
Cianciaruso Nicola, id. 90. id.
Pisani Luigi, id. 90 id.
Ottonelli Attilio, sergente 91 id.
Rodofili Mercurio, id. 91 id.
Spagnolini Federico, id. 91 id.
Basile Gennaro, furiere 93 id.
Giovetti Umberto, sergente 93 id.
Faiella Arturo, furiere 94 id.
Sciumbata Emilio, id. 94 id.
Alfonsi Alfredo, sergente 94 id.
Alessandri Achille, furiere 2 bersaglieri.
Chiesa Giuseppe, id. 3 id.
Brignoli Nicola, id. 3 id.
Messeri Giuliano, id. 3 id.
Pacchioni Alfredo, furiere 4 id.
Licomati Carmine, sergente 5 id.
Ruberto Carmine, id. 5 id.
Sodo Salvatore, furiere 7 id.
Ludergnani Flaminio, sergente 7 id.
Achillini Ettore, id. 8 id.
Tei Antonio, id. 9 id.
Sotgià Arcangelo, id. 9 id.
Biasetti Faustino, id. 10 id.
Colonnello Gustavo, id. 11 id
Ferrarese Nicola, id. 12 id.
Casciani Adolfo, id. 1° alpini.
Pons Stefano, id. 1° id.
Festi Luigi, id. 2 id.
Casalis Vittorio, id. 4 id.
Salce Giacomo, id. 5 id.
Ricotti Giovanni, id. 6 id.
Perrone Giuseppe, id. 6 id.
Levi Stefano, id. 6 id.

Stisi Leopoldo, sergente 1°battaglione istruzione.
Di Battista Gio. Battista, id. 1° id.
Marazzo Antonio, id. 1° id.
Oberto Pietro, id. 2° id.
Fratini Senso, id. 3° id.
Giua Giuseppe, id. collegio militare di Firenze.
Salamone Carlo, id. direzione ospedale militare di Torino.
Marincola Gioachino, id. direzionecommissariato militare Piacenza.
Boi Giuseppe, furiere, reclusorio militare di Gaeta.
Fasoli Pasquale, sergente distretto Nola.
D'Ambrosio Domenico, id. id. Potenza.
Schembari Paolo, id. id. Siena.
Galbricchi Ammone, furiere maggiore id. Spoleto.
Bava Gennaro, sergente reggimento cavalleria Nizza (1°).
Rey Adolfo, id. id. Piemonte Reale(2°).
Seccia Gerolamo, furiere id.Genova (4°).
Fumagalli Silvio, sergente id. Montebello (8°).
Alliandi Luigi, furiere id. Saluzzo(12°).
Franceschini Francesco, sergente id. Monferrato (13°).
Miliani Vittorio, furiere id. Lodi (15°).
Cipparrone Giuseppe, sergente id. Lucca (16°).
Farlatti Daniele, id. id. Caserta (17°).
Tavolacci Oreste, furiere scuola normale di cavalleria.
Collo Rodolfo, id. id. id.
Breganzato Umberto, sergente id. id.
Gentili Augusto sergente 1 artiglieria.
Fusco Crescenzio, furiere 2 id.
Fedele Ernesto, sergente 2 id.
Mazzoni Ugo, id. 3 id.
Biagini Giovanni, id. 3 id.
Freschi Giovanni, id. 4 id.
Notaristefano Carmine, id. 4 id.
Guidotti Egidio, furiere 4 id.
Boari Guido, sergente 5 id.
De Stefani Olimpio, id. 5 id.
Fogliani Marcellino, id. 5 id.
Cavalli Gaetano, id. 5 id.
Martelli Gaspare, id. 6 id.
Napoli Luigi, furiere 7 id.
Guaita Carlo, id. 7 id.
De Mattia Giuseppe, sergente 8 id.
Bartorelli Gabriele, id. 9 id.
Ferrari Leonardo, id. 9 id., comandato scuola normale di cavalleria.
Bianchi Francesco, id. 10 id.
Lambertini Arnaldo, id. 11 id.
Canziani Angelo, id. 12 id.
Civardi Patroclo, furiere 14 id.
Caliari Alfonso, id. 15 id.
Martelli Ugo, sergente 1°genio.
Piccone Bartolomeo, furiere 1° id.
De Giorgi Pietro, sergente 1° id.
Genta Alvino, furiere 3 id.
Anelli Pio, id. 4 id.
Flora Pietro, id. 4 id.

**Corso di contabilità**
**presso la scuola normale di fanteria.**

Brocca Emilio, furiere 2 granatieri.
Vesce Angelo, id. 2 fanteria.
Grande Oto, id. 3 id.
Paratore Luigi, furiere maggiore 4 id.
Sale Antonio, furiere 4 id.
Callioni Ilario, id. 4 id.
Alburno Marco, sergente 7 id.
Morelli Annibale, furiere 9 id.
Jatta Giovanni, id. 10 id.
Ferrara Pietro, id. 12 id.
Ambrosi Vittor Ugo, id. 13 id.
Bombelli Giacomo, id. 14 id.
Folino Domenico, furiere maggiore 18 id
Donia Francesco, furiere 23 id.
Lavezzeri Olinto, id. 23 id.
Ambrosio Alessandro, id. 23 id.
Jannelli Luigi, id. 24 id.
Alimonda Giorgio, sergente 26 id.
Voerzio Giovanni, furiere maggiore 27 id.
Vallese Francesco, furiere 27 id.
Scalamandrè Francesco, id. 28 id.
Antonicelli Filippo, id. 28 id.
Lo Santo Raffaele, id. 31 id.
Giovannone Angelo, id. 38 id.
Negro Alberto, id. 38 id.
Bartilotti Carlo, id. 40 id.
Caputo Alfredo, id. 40 id.
Bucciante Francesco, sergente 43 id.
Losano Enrico, furiere maggiore 45 id.
Villa Umberto, furiere 47 id.
Buonfiglio Gio.Battista, furiere 48 fanteria.
Valentini Giovanni, id. 50 id.
Leopardi Gio. Battista, id. 51 id.
Manni Vittorio, id. 53 id.
Bonadia Emilio, id. 55 id.
Iabelot Giovanni, id. 57 id.
Vico Michele, id. 57 id.
Demkovits Lodovico, furiere maggiore 59 id.
Carchio Giovanni, furiere 62 id.
D'Alessandro Francesco, furiere maggiore 67 id.
Testa Antonio, sergente 67 id.
Pontrelli Giuseppe, furiere maggiore 68 id.
Mosca Napoleone, id. 70 id.
Mirandoli Augusto, furiere 70 id.
Morfini Federico, id. 71 id.
Gallo Giovanni, id. 72 id.
Fabbri Giusto, id. 72 id.
Leuzzi Giuseppe, id. 72 id.
Bicchielli Pompeo, id. 73 id.
Zanzi Arturo, id. 77 id.
Palattella Michele, furiere maggiore 78 id.
Filetici Gio. Battista, furiere 78 id.
Follino Francesco, sergente 79 id.
Nudi Luigi, id. 80 id.
Indraccolo Francesco, id. 80 id.
Allavena Giuseppe, furiere 81 id.
Capasso Antonio, id. 81 id.
De Concilio Giosuè, id. 81 id.

Crimi Vincenzo, sergente 84 fanteria.
Gaffino Ferdinando, id. 84 id.
Mola Giuseppe, id. 83 id.
Ramella Carlo, furiere 85 id.
Valenzin Giuseppe, id. 86 id.
Zurla Umberto, id 88 id.
Fanoi Roberto, id. 90 id.
Grippaudo Carlo, id. 93 id.
Di Rocco Vincenzo, id. 3 bersaglieri.
Greco Gaetano, id. 5 id.
Massarelli Costantino, sergente 7 id.
Fiordelisi Salvatore, furiere 10 id.
Ulisse Francesco, furiere maggiore 11 id.
Bruni Giuseppe, sergente 1 alpini.
Rosatelli Nicola, furiere 2 id.
Tonino Ernesto, sergente 2 id.
Gortan Gio. Batt., furiere maggiore 6 id.
Arischia Francesco, furiere 6 id.
Manzelli Giuseppe, id. 6 id.
Ravasini Aristide, serg. scuola normale di fanteria.
Rinaldi Antonio, id. direzione ospedale militare di Roma.
Fedozzi Adone, id. id. di Bologna.
Trian Carlo, id. direzione commissariato militare, Milano.
Egidi Luigi, id. id. Piacenza.
Capuano Salvatore, id. id. Verona.
Iannitti Federico, id. comando stabilimenti militari di pena.
Perillo Giuseppe, furiere maggiore distretto Benevento.
Ciani Settimio, sergente id. Ferrara.
Cuomo Giacomo, sergente distretto Napoli.
Ricciotti Ignazio, furiere maggiore id. Nola.
Mettifogo Giovanni, sergente id. Pavia.
Depaoli Angelo, furiere id. Pinerolo.
Basso Domenico, id. id. Verona.
Rossi Ferdinando, brigadiere carabinieri reali legione Bologna.
Mantegazza Ernesto, id. Firenze.
Setti Luigi, id. id. Cagliari.
Volta Daniele, furiere maggiore regg. cavalleria Savoia (3°).
Caione Francesco, furiere id. Savoia (3°).
Baguzzi Pietro, furiere maggiore id. Aosta (6°).
Damonte Lorenzo, id. id. Lodi (15°).
Gensabella Filippo, sergente id. Lodi (15°).
Merlo Costanzo, furiere id. Lucca (16°).
Laurenti Pietro, sergente 1° artiglieria.
De Maria Giuseppe, sergente 3. id.
Lovato Carlo, id. 6 id.
Cristini Arturo, id. 8 id.
Egizi Guglielmo, furiere maggiore 9 id.
Catalano Salvatore, furiere 9 id.
Ancona Asdrubale, id. 11 id.
Colosimo Clemente, furiere maggiore 12 id.
Pilati Pietro, id. 13 id.
Caserza Vittorio, furiere 3 genio.
Barbano Secondo, sergente 4 id.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 33ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 agosto.

AGOSTO 1°. — Concorso ai posti di aiutanti ragionieri d'artiglieria, *pag.* 355.
» 1°. — Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della leva sulla classe 1865, *pag.* 358.
» 8. — Certificati da tiratore e da estimatore scelto, *pag.* 360.

CIRCOLARE N. **93**. — **Concorso ai posti di aiutanti ragionieri d'artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 1° agosto.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso ad esami per la nomina di N. 12 aiutanti ragionieri d'artiglieria con lo stipendio annuo di lire 1500.

2. Potranno prender parte a siffatto concorso i sottufficiali di artiglieria in servizio attivo, i quali abbiano già compiuto o compiano nel corrente anno 8 anni di servizio sotto le armi, ed individui non militari che si trovino nelle seguenti condizioni:

*a*) essere regnicolo;

*b*) aver soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere assegnato alla 2ª o 3ª categoria, ed essere in congedo illimitato se di 1ª categoria;

*c*) aver buona condotta;

*d*) non aver oltrepassata l'età di anni 26 all'epoca della presentazione della domanda;

*e*) aver l'idoneità fisica al servizio militare;

*f*) aver ottenuto la licenza liceale o d'istituto tecnico.

3. Il terzo dei posti pei quali è indetto il concorso è riservato ai sottufficiali di artiglieria e gli altri due terzi ai concorrenti borghesi.

4. Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero non più tardi del 1° ottobre prossimo, per mezzo del comandante del corpo, se sottufficiali, e per mezzo dei distretti militari, se borghesi, le domande di ammissione redatte su carta da bollo da lira una indicanti il casato, nome, figliazione e recapito domiciliare del concorrente.

5. Le domande dei sottufficiali d'artiglieria in servizio attivo dovranno essere corredate della copia del foglio matricolare e caratteristico mod. 9, e del parere del rispettivo coman-

dante di corpo circa la idoneità del candidato all'impiego di di cui si tratta, sia per la condotta e qualità militari, sia per la istruzione; e quelle degli altri concorrenti saranno corredate dei seguenti documenti:

*a*) fede di nascita;

*b*) certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva;

*c*) certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta, rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

*d*) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente;

*e*) diploma originale di licenza liceale o d'istituto tecnico;

*f*) certificato del medico del distretto militare constatante che il concorrente ha l'idoneità fisica per l'ammissione al servizio militare.

6. Esaminati i documenti prodotti dai singoli concorrenti il Ministero farà conoscere ai medesimi per mezzo dei distretti o comandanti di corpo, il giorno preciso in cui dovranno presentarsi agli esami coloro che vi saranno ammessi; e collo stesso mezzo saranno restituiti i documenti a quelli le cui domande non furono accettate.

7. Gli esami saranno orali e per iscritto in base all'indice ed ai programmi che fanno seguito alla presente Circolare.

I due esami in iscritto precederanno gli orali e verranno dati entro il prossimo mese di novembre in Torino, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli e Messina presso le direzioni territoriali d'artiglieria ivi esistenti; per conseguenza i concorrenti dovranno specificare chiaramente nelle loro domande di ammissione agli esami, oltre le indicazioni di cui al N. 4, anche in quale delle oradette città preferiscono presentarsi per subire gli esami scritti.

8. Agli esami orali, che verranno dati unicamente in Roma presso il comitato delle armi d'artiglieria e genio, saranno ammessi coloro soltanto che avranno riportato la voluta idoneità negli esami scritti.

9. Il Ministero avvertirà in tempo per mezzo dei distretti o dei comandanti di corpo quei candidati che, risultati idonei nelle prove in iscritto dovranno presentarsi al comitato d'artiglieria e genio in Roma per subire, a mente del precedente N. 8, gli esami orali, indicando il giorno che questi avranno principio, e restituirà collo stesso mezzo i documenti a coloro che non superarono le prove in iscritto.

10. Il risultato generale del concorso verrà a suo tempo no-

tificato ai singoli candidati per mezzo degli stessi comandi cui avranno presentata la loro domanda, in un colla restituzione dei documenti a quei concorrenti che non saranno nominati.

11. I primi 12 classificati idonei tra sottufficiali e borghesi avranno diritto a coprire i posti disponibili o che si facessero in seguito vacanti, nella proporzione indicata al N. 3 della presente Circolare; e gli altri comunque dichiarati idonei, non potranno conseguire la nomina all'impiego pel quale concorsero, nè far valere alcun diritto pei concorsi ulteriori.

12. I rispettivi comandanti di corpo e di distretto renderanno edotti della nomina conseguita e della destinazione avuta, i singoli candidati, quando questa verrà pubblicata nel *Bollettino delle nomine*.

*Il Ministro* — RICOTTI.

INDICE *degli esami, loro durata, coefficiente e programmi per la nomina ad aiutante ragioniere d'artiglieria.*

| MATERIE in cui versano gli esami | Se l'esame è scritto o verbale | Durata degli esami — Ore | Coefficiente di importanza | Num. del programma | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|
| Composizione italiana e calligrafia . . . | Scritto | 4 | 50 | 1 | |
| Legge e regolamento sulla contabilità generale dello stato . | Verbale | 1/2 | 25 | 2 | |
| Contabilità col metodo delle scritture per bilancio . . . . . | Scritto e verbale | 3 1/2 | 25 | 3 | |

N. B. — Il coefficiente d'importanza per la contabilità col metodo delle scritture per bilancio essendo unico tanto per l'esame scritto che per quello orale, nell'assegnare il punto di merito definitivo di questa materia si terrà conto complessivamente dell'uno e dell'altro esame.

## PROGRAMMA N. 1.

*Composizione italiana e calligrafia.*

I candidati svolgeranno un tema determinato.

Nel voto sarà tenuto conto della corrispondenza delle idee al concetto fondamentale, della spontaneità e della chiarezza dello stile, della ortografia, della proprietà della lingua e della calligrafia.

## PROGRAMMA N. 2.

*Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.*

I candidati daranno prova di conoscere le principali disposizioni della legge 17 febbraio 1884 e del regolamento, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato.

## PROGRAMMA N. 3.

*Contabilità col metodo delle scritture per bilancio.*

1. Che cosa s'intende per commercio e per partita doppia.
2. Libri necessari alla partita doppia. — Libri ausiliari.
3. Mezzi di cambio. — Che cosa s'intende per cambiale.
4. Metodo di scritturazione dei cinque conti generali, cioè:
   1° Merci generali;
   2° Cassa;
   3° Effetti a ricevere;
   4° Effetti a pagare;
   5° Profitti e perdite.
5. Conti personali. — Conti delle società in nome collettivo. — Come si conosce il beneficio e la perdita che dà ogni specie di merce.
6. Che cosa s'intende per contratto di rendita vitalizia.
7. Del bilancio di verificazione. — Operazione. — Presentazione. — Modello del bilancio.
8. Inventario generale e stato attivo e passivo.
9. Modo di tenere il giornale e il libro mastro.
10. Contabilità di una società anonima e di una società industriale.
11. Applicazioni aritmetiche mediante esempi pratici e questioni relative alla contabilità.

*NB.* Con tali applicazioni i candidati dovranno dar prova di conoscere completamente l'aritmetica e le sue applicazioni.

---

**N. 94. — Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti della leva sulla classe 1863.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° agosto.

Ampie istruzioni furono da questo Ministero impartite ai signori prefetti e sottoprefetti con la Circolare del 28 agosto 1883, N. 112, in occasione dell'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti della leva sulla classe 1863, istruzioni che, con

qualche variante ed altre aggiunte, vennero poi confermate nella scorsa leva sulla classe 1864 con la Circolare del 26 luglio 1884, N. 92.

Dovendo nel giorno 17 del presente mese incominciare le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti della leva in corso sulla classe 1865, questo Ministero stima opportuno di riconfermare le istruzioni date con le anzidette due Circolari, eccettuate però le prescrizioni contenute nel § 3 della prima delle Circolari stesse circa la visita degl'inscritti ammessi nell'accademia o nella scuola militare, non riconoscendosi più necessario di mantenere le prescrizioni medesime.

Senonchè, questo Ministero aggiunge ancora alcune altre poche avvertenze, confidando che i consigli di leva ed i funzionari, per la parte che li riguarda, prendendo norma dalle istruzioni di sopra accennate, nonchè da quelle date precedentemente, potranno con più sicuro criterio compiere le rispettive funzioni.

§ 1. *Documenti che devono essere presentati ai consigli di leva dai fratelli surroganti, che chiedono l'assegnazione alla 3ª categoria.*

Consta a questo Ministero che taluni consigli di leva ritengono che per pronunciare l'assegnazione alla 3ª categoria di un surrogante di fratello, basti la produzione del certificato d'inscrizione ai ruoli (modello N. 30) del fratello surrogato, od anche la sola prova della avvenuta surrogazione.

Codesto procedimento è assolutamente erroneo, dappoichè non essendo fatta in proposito alcuna eccezione dalla legge, nè dal Regolamento sul reclutamento, i surroganti di fratello, per giustificare avanti i consigli di leva i diritti che invocano per l'assegnazione alla 3ª categoria, devono produrre gli stessi e precisi documenti che sono richiesti per la prova dei medesimi diritti allegati dagli altri inscritti.

§ 2. *Documenti comprovanti il diritto d'assegnazione alla 3ª categoria invocato per l'articolo 88 della legge.*

Nei numeri 13 e 14 della tabella che fa seguito al § 59 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento, fu, per errore materiale di stampa, indicato che il secondo documento da prodursi al consiglio di leva nei casi in quei numeri specificati, è il certificato di inscrizione ai ruoli (modello N. 30) del fratello dell'inscritto morto sotto le armi od in congedo illimitato.

Invece del suaccennato certificato devesi presentare al consiglio di leva la copia del foglio matricolare (modello N. 10) del predetto fratello morto.

§ 3. *Trascrizione nel registro sommario e nelle liste d'estrazione delle decisioni di riforma per difetto di statura, o di perimetro toracico degl'inscritti.*

Perchè consti regolarmente in ogni circostanza della legalità delle decisioni di riforma pronunciate dai consigli di leva per difetto di statura o di perimetro toracico degl'inscritti, è necessario che nel segnare siffatte decisioni tanto nel registro sommario, quanto nelle liste di estrazione, sia notata altresì la statura o la periferia toracica degl'inscritti, od, ove occorra, entrambi questi dati.

I presidenti dei consigli di leva cureranno pertanto affinchè venga esattamente eseguita la preindicata prescrizione.

§ 4. *Certificati d'inscrizione ai ruoli (modello N. 30) dei militari in congedo illimitato.*

I comandanti dei distretti non rilascieranno per uso di leva i certificati d'inscrizione ai ruoli dei militari di 1ª categoria in congedo illimitato se non hanno ricevuto regolarmente dai sindaci richiedenti l'elenco (modello N. 86) prescritto dal § 870 del Regolamento sul reclutamento.

In via d'urgenza potranno rilasciare i predetti certificati anche prima che i sindaci abbiano eseguita la trasmissione del mentovato elenco, purchè questi ultimi li assicurino che i militari cui si riferiscono i chiesti certificati, sono tuttora in vita.

Della suaccennata prescrizione i signori prefetti e sottoprefetti daranno comunicazione, nel modo che crederanno migliore, ai sindaci per loro norma. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 95. — Certificati da tiratore e da estimatore scelto.**—(Direzione generale servizi amministrativi).—8 agosto.

Gli stampati per i *Certificati di tiratore scelto* (mod. 188 *per la fanteria* e 190 *per l'artiglieria*) ed i *Certificati di estimatore scelto* (mod. 189) sono provveduti ai corpi dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari al prezzo stabilito dal *Catalogo degli stampati*, cioè a cent. 15 l'uno i certificati di tiratore e cent. 10 i certificati di estimatore.

Le richieste di tali moduli dovranno pertanto essere dai corpi rivolte al predetto ufficio di volta in volta che se ne presenti il bisogno. *Pel Ministro* — MARSELLI.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 34ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 19 agosto.

AGOSTO 14. — Revoca dell'ordine di chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858, *pag.* 361.

» 14. — Congedamento dei militari della classe 1862 e di quelli della classe 1863 con obbligo di 2 anni di servizio sotto le armi, provenienti dai distaccamenti d'Africa, *pag.* 361.

——— Avviso di pubblicazione, *pag.* 362.

CIRCOLARE N. **96**. — **Revoca dell'ordine di chiamata alle armi per l'istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858.** — (Segretariato generale). — 14 agosto.

Come semplice misura di precauzione, ed allo scopo di evitare gl'inconvenienti di varia natura, cui si andrebbe incontro qualora avesse a manifestarsi qualche caso di colèra nel Regno, mentre i militari in congedo illimitato di 1ª categoria appartenenti alla classe 1858 si trovassero sotto le armi in seguito all'ordine di chiamata pubblicato colla Circolare N. 65, il sottoscritto ha determinato che la chiamata alle armi della detta classe 1858 non abbia più luogo, e che rimangano in conseguenza abrogate tutte le disposizioni all'uopo impartite colla citata Circolare N. 65.

Per effetto di questa determinazione gli ufficiali di complemento di cui al N. 1 della ripetuta Circolare sono naturalmente dispensati dall'intervenire sotto le armi.

Quanto agli ufficiali di complemento che per la circostanza erano chiamati dietro loro consenso sotto le armi a senso della Circolare N. 70, il sottoscritto prescrive che non sieno più ammessi in servizio, e stabilisce inoltre che si considerino come non avvenute le destinazioni ai corpi per le grandi manovre degli ufficiali di complemento indicati a pag. 443 del *Bollettino delle nomine*. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **97**. — **Congedamento dei militari della classe 1862 e di quelli della classe 1863 con obbligo di 2 anni di servizio sotto le armi, provenienti dai distaccamenti d'Africa.** — (Direzione generale leve e truppa). — 14 agosto.

Ad evitare ritardi nel congedamento dei militari della classe 1862 e di quelli della classe 1863 coll'obbligo di due anni di

servizio sotto le armi, provenienti dai distaccamenti d'Africa, questo Ministero dispone che tutte le operazioni relative al congedamento stesso siano disimpegnate dal distretto militare di Napoli.

I corpi cui appartengono i detti congedandi si regoleranno pertanto in conseguenza, considerando i sopraindicati militari come aggregati al distretto militare di Napoli.

Per norma dei corpi si avverte che il movimento di rimpatrio dei detti congedandi è già incominciato.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

# AVVISO DI PUBBLICAZIONE

## DI UNA NUOVA EDIZIONE

DELLE

## TABELLE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DELL'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO

---

Si notifica che per cura del comando del corpo di stato maggiore è stata pubblicata una nuova edizione delle *Tabelle relative alla costituzione dell'esercito austro-ungarico* da sostituirsi a quella pubblicata nell'anno 1880.

Il prezzo di ciascuna copia è di L. 0,90.

Le richieste si rivolgeranno al comando del corpo di stato maggiore (I Riparto, IV ufficio).

Il pagamento potrà effettuarsi in contanti, con vaglia, francobolli, o per mezzo d'operazione di conto corrente.

Roma, 1885. — Tip. G. Voghera

281



DISPENSA 35ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 agosto.

AGOSTO. 19. — Ristampa dell'Allegato N° 1 al regolamento di disciplina militare, *pag.* 363.
» 20. — Esame d'ammissione dei tenenti contabili all'esperimento pratico per l'avanzamento, *pag.* 363.
» 20. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, *pag.* 368.
» 23. — Nuovo concorso di ammissione al 1° anno di corso dei collegi militari di Firenze e Milano per l'anno scolastico 1885-86, *pag.* 395.
» 23. — Cambio di distaccamenti delle truppe del genio, *pag.* 396.
» 24. — Ristampa del Regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi, *pag.* 397.
» 25. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1885, *pag.* 399.

CIRCOLARE N. **98. — Ristampa dell'allegato N. 1 al Regolamento di disciplina militare**. — (Segretariato generale). — 19 agosto.

In seguito alle modificazioni ed aggiunte successivamente portate al Regolamento sull'uniforme (allegato N. 1 al Regolamento di disciplina), questo Ministero ha ravvisato opportuno di ordinarne una ristampa (edizione 1885).

I comandi, gli uffici e reggimenti, ecc., che desiderano acquistare esemplari della nuova edizione, ne imputeranno l'importo o sulle proprie spese di cancelleria o sulla massa generale uomini.

Gli esemplari suddetti e quelli che gli ufficiali desiderassero acquistare per proprio conto saranno richiesti all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari in conformità dell'*Atto* N. 86 del 1884.

Il prezzo di ogni esemplare è di centesimi 10.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. **99. — Esame d'ammissione dei tenenti contabili all'esperimento pratico per l'avanzamento.** — (Segretariato generale). — 20 agosto.

*Disposizioni generali.*

1. Nel mese di novembre prossimo venturo, ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'ammissione al pratico esperimento per l'avanzamento a capitano contabile i tenenti contabili che dalla commissione compilatrice degli specchi caratteristici siano stati dichiarati idonei all'avanzamento, e che non avendo ancora superato tale esame, si trovino compresi nei primi 269 numeri dell'*Annuario Militare* del 1885.

Saranno esclusi da tale chiamata i tenenti contabili che per due volte siano stati dichiarati non idonei negli esami precedenti, computandosi come prova di non idoneità, le rinunzie volontarie a presentarsi agli esami stessi.

2. L'esame avrà luogo in Firenze presso l'ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi, innanzi ad una commissione da nominarsi da questo Ministero, composta e ripartita in sottocommissioni come è indicato al N. 10.

3. I candidati saranno chiamati all'esame in più riprese successive mediante inserzione nel *Bollettino ufficiale*. — Essi non potranno condurre seco i rispettivi attendenti.

4. Qualora talun membro della commissione esaminatrice fosse impedito per malattia od altro dall'attendere al proprio incarico, sarà surrogato con altro ufficiale di pari grado dal comandante l'VIII corpo d'armata, il quale destinerà inoltre presso la commissione un capitano contabile per le funzioni di segretario.

In ciascuna sottocommissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

5. Il direttore dell'ufficio di revisione destinerà i locali in cui dovrà aver luogo l'esame e disporrà perchè siano apparecchiati i mobili e gli oggetti occorrenti, chiedendo poscia rimborso al Ministero delle spese che fosse necessario incontrare per tali apparecchi.

6. Agli ufficiali esaminatori ed esaminandi che devono muovere dalla loro residenza saranno corrisposte le indennità eventuali stabilite dalle vigenti disposizioni per tali circostanze.

7. Man mano che gli esaminandi avranno terminato il proprio esame o dichiarato di rinunziarvi, saranno subito lasciati in libertà ed avviati ai propri corpi.

*Materie d'esame.*

8. L'esame verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e classificazione, in gruppi distinti come è qui sotto indicato:

| | |
|---|---|
| Lavoro in iscritto . . . . . | 1° gruppo. |
| Assegnamenti . . . . . | 2° gruppo. |
| Regolamento d'amministrazione e di contabilità . . . . . | |
| Matricola . . . . . | |
| Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze in tempo di pace . . . . . | 3° gruppo. |
| Regolamento di servizio in guerra . . | |
| Istruzione per la mobilitazione . . . . | |

9. I programmi sono i seguenti:

*Lavoro in iscritto* (durata 4 ore). Consisterà nello svolgimento di un tema dato dalla commissione sopra un argomento d'amministrazione e di contabilità riferentesi alle materie stabilite per gli esami orali. Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettivo di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dare prova di sapere esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

*Assegnamenti.* (Esame orale: durata 15 minuti circa). Stipendi ed assegnamenti fissi. (Legge 5 luglio 1882, regolamento ed istruzione relativi). — Assegni agli ufficiali nella posizione di servizio ausiliario (*Atto* 177 del 1881).

*Regolamento d'amministrazione e di contabilità* (edizione 1° maggio 1885). (Esame orale: durata 20 minuti circa).

Parte I. Della amministrazione e dei conti verso lo Stato.

» II. Della amministrazione e dei conti interni.

» III: titolo II (Ufficio d'amministrazione di personali militari vari).

*Matricola.* (Esame orale, durata 15 minuti circa). Istruzione (edizione 1° gennaio 1881). — Della matricola. — Come è ordinato il servizio delle matricole dell'esercito. — Elementi costitutivi della matricola, variazioni, rinnovazione degli stati di servizio e dei fogli matricolari pei riammessi nell'esercito — Come e da chi tenute le matricole, responsabilità, ispezioni. — Verificazioni dell'ufficio di revisione. — Annotazione di campagne di guerra e d'ammissione ad amnistia. — Rilascio di copie di stati di servizio, di copie di fogli matricolari e di certificati relativi a servizi (dal § 1 al 7 incluso).

Matricole degli ufficiali ed impiegati. — Ruoli e stati di servizio. — Rettificazioni. — Annullamento di variazioni matricolari relative a procedimenti penali. — Variazioni (§§ 13, 14, 14$^{bis}$ e 15).

Matricole della truppa. — Arruolamenti, ruoli, fogli matricolari. — Ruoli e fogli matricolari della 1ª categoria. — Rettificazioni. — Annullamento di variazioni relative a procedimenti penali. — Variazioni matricolari (§§ 18, 19, 20, 20$^{bis}$, 21).

*Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze in tempo di pace.* (Esame orale: durata 10 minuti circa). Condizioni degli edifizi destinati ad uso dei panifici o magazzini delle sussistenze. — Mobili ed attrezzi di cui debbono essere provvisti. — Ordinamento delle compagnie di sussistenza. — Doveri di un contabile preposto alla direzione di un magazzino succursale o di un ramo di servizio staccato. — Introduzioni, trasformazioni e spedizione delle derrate occorrenti per il ser-

vizio delle sussistenze. — Diritti, obblighi e responsabilità del consegnatario nell'accettazione delle derrate. — Operazioni quotidiane cui deve sopraintendere il contabile sui servizi del pane, viveri e foraggi. — Procedimenti da osservarsi nelle distribuzioni. — Reclami e contestazioni, come fatti e come risoluti.

*Regolamento di servizio in guerra.* (Esame orale: durata 15 minuti circa). Servizi di commissariato in generale, del vettovagliamento e del vestiario ed equipaggiamento (titoli I, II e IV del libro IV del *servizio delle intendenze in guerra*).

*Istruzione per la mobilitazione.* (Esame orale: durata 15 minuti circa). Disposizioni relative agli ufficiali e attribuzioni dei distretti militari, servizio sanitario e servizio di commissariato (capo 4° della parte prima; 5°, 6°, 7°, 8° della parte seconda e capi 17° e 18° della parte terza del tomo 3° delle *Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito*).

*Commissione, votazione o classificazione.*

10. La commissione esaminatrice sarà così composta e ripartita:

Un presidente;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri) per le materie del 1° e 3° gruppo;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri) per le materie del 2° gruppo.

11. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, e dal 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

12. Si formerà il punto medio di gruppo, nei gruppi di più materie, dividendo la somma dei punti ottenuti nelle varie materie del gruppo pel numero di queste.

13. Il punto di classificazione finale si otterrà dividendo la somma dei punti ottenuti nelle diverse materie d'esame pel numero delle materie stesse.

14. La commissione dichiarerà idonei per ragione d'esame coloro i quali avranno riportata l'idoneità, ossia un punto non inferiore a 10 in ciascuna materia d'esame; ovvero, che, avendo riportato un punto inferiore a 10, purchè però non inferiore a 8, in qualche materia, avranno raggiunto nel gruppo cui detta materia appartiene un punto medio non inferiore a 12.

Coloro che non avranno raggiunto il numero di punti sopra specificato saranno dichiarati non idonei.

I tenenti contabili stati dichiarati idonei sugli specchi caratteristici e nella prova d'esame, saranno a loro turno ammessi all'esperimento pratico per l'avanzamento.

15. La commissione esaminatrice potrà dichiarare idonei *per l'ammissione a scelta al detto esperimento* coloro che avranno riportata l'idoneità in ogni materia d'esame ed una media complessiva non inferiore a 16 punti.

Però pei tenenti contabili che verranno a trovarsi in tale condizione il Ministero, prima di ammetterli per turno di scelta all'esperimento per l'avanzamento, richiederà alle competenti commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, di dichiarare se li ritengano meritevoli di simile favore. Tal dichiarazione sarà trasmessa al Ministero per la via gerarchica, e le autorità intermedie dovranno munirle del loro parere.

16. Ultimato l'esame il presidente della commissione ne trasmetterà al Ministero (Segretariato generale) i risultati in appositi specchi, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento generale dell'esame stesso e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

17. I detti specchi dovranno essere firmati da tutti i componenti la commissione e conterranno in apposite colonne, per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

*a*) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia; *b*) il punto ottenuto in ogni materia; *c*) il punto medio di ciascun gruppo; *d*) il punto di classificazione finale; *e*) la dichiarazione d'idoneità a scelta, di idoneità ad anzianità o di non idoneità.

*Trasmissione delle proposte.*

18. I capi di corpo, d'ufficio, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti contabili i quali si trovano nelle condizioni specificate al N. 1, ne trasmetteranno gerarchicamente l'*elenco nominativo* a questo Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) in modo che vi pervenga *non più tardi* del 15 ottobre prossimo corredandolo di altrettanti *elenchi di proposta* distinti quanti sono detti tenenti.

19. *Gli elenchi di proposta* di cui al numero precedente dovranno essere fatti dietro deliberazione delle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, e verranno corredati dei relativi verbali.

20. Per ognuno degli accennati tenenti contabili dovrà indicarsi nel rispettivo *elenco di proposta*: se è giudicato meritevole o non meritevole di concorrere all'avanzamento o se rinunzia volontariamente a presentarsi all'esame. Per quelli giudicati non meritevoli si dovranno indicare i motivi su cui

si fonda tale giudizio, per quelli che rinunciano all'esame dovrà esplicitamente indicarsi il motivo di tale rinuncia, la quale sarà considerata come prova sfavorevole per gli effetti di cui all'*Atto* N. 134, del 1877, a meno che non sia motivata da impossibilità a presentarsi all'esame per causa di malattia, nel qual caso tale circostanza dovrà essere accertata da regolare certificato medico.

21. Tutti gli *elenchi di proposta* di cui ai numeri precedenti dovranno essere corredati del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari, per le quali dovranno passare per giungere gerarchicamente al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione all'esame dei candidati proposti. *Il Ministro* — Ricotti.

---

N. **100**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.** — (Segretariato generale), — 20 agosto.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 28 giugno 1885, n. 3178 (serie 3ª), con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo regolamento approvato col regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3ª);

Decreta:

*Articolo unico.*

È approvata l'acclusa tabella di ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 17 luglio 1885.

*Il Ministro*
Ricotti.

Visto — *Il Ministro del Tesoro*
A. Magliani.

| N. | CAPITOLI ED ARTICOLI | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 |
|---|---|---|
| | **TITOLO I.** | |
| | **Spesa ordinaria.** | |
| | CATEGORIA PRIMA. | |
| | **Spese effettive.** | |
| | **Spese generali.** | |
| 1 | Ministero — Personale (*Spese fisse*): | |
| | 1. *A*) Stipendio al personale del Ministero ed agli scrivani ivi addetti, giusta il ruolo organico approvato coi R. Decreti 10 marzo 1881, n. 135, serie 3ª, e 1° aprile 1883 n. 1315, serie 3ª. . . . . | 1,396,490 » |
| | *B*) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali superiori e le competenze cui questi hanno diritto . . . . . | 69,635 » |
| | | 1,466,125 » |
| | Si deduce: l'uno per cento per temporanee vacanze nei gradi . . L. 13,964 | |
| | l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 25 » 24,210 | 38,174 » |
| | *A riportarsi* . . . | 1,427,951 » |

| | | |
|---|---|---|
| | *Riporto* . . . | 1,427,951 » |
| | *C*) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . . | 6,049 » |
| | *D*) Soprassoldo a due uscieri decorati della medaglia al valor militare . . . . . | 200 » |
| | | 1,434,200 » |
| | 2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | 229,100 » |
| | Totale del capitolo . . | 1,663,300 » |
| 2 | Ministero — Spese d'ufficio: | |
| | *A*) Acquisto di mobilio e lavori di tappezziere, di falegname e fabbro . . . . | 20,340 » |
| | *B*) Illuminazione e combustibile (riscaldamento degli uffici) . . . . . | 24,200 » |
| | *C*) Manutenzione orologi e campanelli elettrici, ecc. . . . . | 2,200 » |
| | *D*) Provvista di ghiaccio ed affitto acqua Marcia . . . . . | 1,400 » |
| | *E*) Vestiario al basso personale . . . . | 4,560 » |
| | *F*) Acquisto di libri, oggetti di cancelleria ed abbonamenti di giornali . . . . | 6,600 » |
| | *G*) Posta . . . . . | 1,500 » |
| | *H*) Spese di legatoria . . . . . | 2,000 » |
| | *I*) Nolo di vetture, mercede ai facchini e minute spese . . . . . | 14,700 » |
| | *L*) Spese per la litografia . . . . . | 2,500 » |
| | Totale del capitolo . . | 80,000 » |
| 3 | Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (*Spesa d'ordine*): | |
| | 1. Dispacci telegrafici governativi . . . | 21,000 » |
| | 2. Spese di trasporti postali . . . . . | 14,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 35,000 » |

(a) Questa spesa trova compenso nella somma dell'articolo 3 del capitolo n. 31 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1885-86.

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Casuali - Spese eventuali non applicabili ad alcun altro capitolo del bilancio, gratificazioni, sussidi e sovvenzioni a famiglie di militari feriti o morti in guerra: | |
| | *A*) Per sussidi e sovvenzioni. . . . . | 200,000 » |
| | *B*) Per retribuzioni e spese varie . . . | 50,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 250,000 » |
| | **Spese per l'esercito.** | |
| 5 | Stati maggiori e Comitati | |
| | 1. *A*) Competenze ai seguenti personali computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni: | |
| | Case militari del Re e dei RR. Principi. | |
| | Stato maggiore generale . . . . . | |
| | Corpo di stato maggiore . . . . . | |
| | Comitato delle armi di fanteria e cavalleria | |
| | Ispettorato generale dell'arma di cavalleria. . . . . | |
| | Comandi di brigata di cavalleria . . . | 3,948,800 » |
| | Comandi superiori dei distretti militari. | |
| | Ufficiali superiori del corpo di stato maggiore e delle varie armi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere . . . . | |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) | 60,000 » |
| | | 4,008,800 » |
| | 2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e del comitato delle armi di fanteria e cavalleria, con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | 10,500 » |
| | Totale del capitolo . . . | (b) 4,019,300 » |

(a) Sono da aggiungere lire 50,000 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3224, e quindi la competenza sale a lire 300,000.

(b) Sono da aggiungere lire 18,000 autorizzate come sopra, per cui la competenza sale a lire 4,037,300.

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Corpi di fanteria. | |
| | 1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: | |
| | 96 reggimenti di fanteria di linea . . . | |
| | 12 reggimenti bersaglieri . . . . . | |
| | 6 reggimenti alpini. . . . . | 44,167,200 » |
| | 87 distretti militari . . . . . | |
| | Ufficiali delle fortezze . . . . . | |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) | 482,600 » |
| | | 44,649,800 » |
| | 2. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | 4,800 » |
| | 3. Sovvenzioni alle masse generali . . . | 36,000 » |
| | Totale del capitolo . . . | (a) 44,690,600 » |
| 7 | Corpi di cavalleria. | |
| | *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: | |
| | 22 reggimenti di cavalleria. . . . . | |
| | 6 depositi d'allevamento cavalli . . . | 8,489,200 » |
| | Ufficiali del corpo veterinario militare non ascritti ai corpi . . . . . | |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854) . . . . . | 73,800 » |
| | Totale del capitolo . . | (b) 8,563,000 » |

(a) Sono da aggiungere lire 267,000 autorizzato colla legge 2 luglio 1885, n. 3234, per la competenza sale a lire 44,957,600.
(b) Sono da aggiungere lire 2,000 autorizzate come sopra, per cui la competenza sale a lire 8,565,000.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8 | Armi di artiglieria e genio: | | |
| | 1. *A*) Competenze ai seguenti computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: | | |
| | Comitato delle armi d'artiglieria e genio<br>Stato maggiore d'artiglieria . . . .<br>12 reggimenti d'artiglieria da campagna<br>2 brigate d'artiglieria a cavallo . . .<br>5 reggimenti d'artiglieria da fortezza .<br>2 brigate d'artiglieria da montagna . .<br>6 compagnie operai e veterani d'artiglieria . . . . . .<br>Stato maggiore del genio . . . . .<br>3 reggimenti del genio . . . . . .<br>1 reggimento pontieri . . . . . | | 13,106,300 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . | | 165,400 » |
| | | | 13,271,700 » |
| | 2. Indennità di residenza agli scrivani del comitato d'artiglieria e genio con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | | 12,200 » |
| | Totale del capitolo . . | | 13,283,900 » [a] |
| 9 | Carabinieri reali: | | |
| | 1. *A*) Competenze ai seguenti computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.: | | |
| | Comando generale dell'arma dei carabinieri reali . . . . . .<br>Legioni . . . . . | | 19,535,300 » |
| | *A riportarsi* . . . | | 19,535,300 » |

(a) Sono da aggiungere lire 27,000 autorizzate con la legge 2 luglio 1885, n. 3224, per cui la competenza sale a lire 13,310,900.

| | | |
|---|---|---|
| | *Riporto* . . . | 19,535,300 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854 serie 3ª, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539). | 36,000 » |
| | | 19,571,300 » |
| | 2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212). . . . . | 3,500 » |
| | 3. Sovvenzioni alle masse generali delle legioni . . . . . | 550,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 20,124,800 » |
| 10 | Corpo veterani ed invalidi. | |
| | *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie . . . . . | 514,100 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854) . . . . . | 9,900 » |
| | Totale del capitolo . . | 524,000 » |
| 11 | Corpo e servizio sanitario: | |
| | 1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali, per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: | |
| | Comitato di sanità militare . . . . . | |
| | Ufficiali medici presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari . . . . . | 1,319,375.16 |
| | Compagnia di sanità . . . . . | |
| | *A riportarsi* . . . | 1,319,375.16 |

(a) Sono da aggiungere lire 2,000 autorizzate con la legge 2 luglio 1885 n. 3324, quindi la competenza ascende a lire 20,126,800.

| | | |
|---|---|---|
| *Riporto* . . . | | 1,319,375. 16 |
| *B*) Stipendio ai farmacisti militari. . . . . | L. 237,585 » | |
| *C*) Stipendio agli ufficiali contabili, ed agli scrivani compresi nel quadro della farmacia centrale . . . . . | » 10,578 » | |
| | L. 248,163 » | |
| Deduzione dello stipendio dell'ispettore chimico farmacista, di un farmacista, compresi pei loro assegnamenti nel quadro del comitato, e di due farmacisti pagati sul capitolo n. 16 e per vacanze temporanee di posti | L. 16,338.16 | |
| | | 231,824. 84 |
| *D*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali medici, ai farmacisti militari e scrivani locali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, serie 3ª, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . . | | 30,000 » |
| | | 1,581,200 » |
| 2. Spese per esami d'ammissione e promozioni nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario . . . . | | 4,000 » |
| 3. Sovvenzioni alle masse generali delle direzioni di sanità . . . . . | | 150,000 » |
| 4. Indennità di residenza ai farmacisti ed agli scrivani del comitato e della Direzione di sanità militare aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | | 9,200 » |
| Totale del capitolo. . | | (a) 1,744,400 » |

(a) Sono da aggiungere lire 16,000 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3224, e quindi la competenza di questo capitolo sale a lire 1,760,400.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12 | Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi: | | |
| | 1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, ecc.: | | |
| | Direzioni territoriali di commissariato militare . . . . . | | |
| | Compagnie di sussistenza . . . . . | | |
| | Ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi . . . . | | |
| | Ufficio di amministrazione dei personali militari vari . . . . . | 2,599,600 » | |
| | Magazzini centrali militari ed opificio di arredi militari . . . . . | | |
| | Si deduce per minor stipendio degli impiegati civili che tengono posto di ufficiali contabili . . . . . | 1,100 » | |
| | | | 2,600,700 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento a ufficiali e impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854 e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . . | | 66,200 » |
| | | | 2,666,900 » |
| | 2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . . . | | 22,500 » |
| | Totale del capitolo . . | | (a) 2,689,400 » |

(a) Sono da aggiungere lire 12.000 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3224, e quindi la competenza di questo capitolo sale a lire 2,701,400.

| | | |
|---|---|---|
| 13 | Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali: | |
| | 1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa: | |
| | Dell'accademia militare . . . . . | |
| | Della scuola militare. . . . . | |
| | Della scuola di applicazione di sanità militare . . . . . | |
| | Dei collegi militari . . . . . | 2,028,700 » |
| | Dei battaglioni d'istruzione . . . . . | |
| | Delle batterie d'istruzione . . . . . | |
| | Della compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza . . . . . | |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . | 32,800 » |
| | | 2,061,500 » |
| | 2. Sovvenzione alla massa generale della scuola d'applicazione di sanità militare e alle masse generali degli istituti o dei riparti d'istruzione. . . . . | 586,200 » |
| | 3. Pensioni e mezze pensioni gratuite a carico del Governo . . . . . | 600,000 » |
| | 4. Assegnamenti annui a professori e maestri civili incaricati dell'insegnamento . . | 52,000 » |
| | 5. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . . | 2,100 » |
| | 6. Assegni al personale di truppa dei 3 convitti da istituirsi in Siena, Salerno e Milano . . . . . | 20,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 3,321,800 » |
| 14 | Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*) . . . . . | (a) 1,803,900 » |

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 46, articolo 24 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

| | | |
|---|---|---|
| 15 | Scuole militari complementari. | |
| | 1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e perdite ordinarie nella truppa, ecc.: | |
| | Della scuola di guerra . . . . . | |
| | Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio . . . . . | 853,300 » |
| | Della scuola normale di fanteria. . . . | |
| | Della scuola normale di cavalleria . . . | |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . | 13,100 » |
| | | 866,400 » |
| | 2. Assegnamenti annui a professori e maestri civili e soprassoldo ad ufficiali comandati per l'insegnamento alle varie scuole | 26,000 » |
| | 3. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole che versano in strettezze finanziarie . . . . . | 30,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 922,400 » |
| 16 | Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari: | |
| | 1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa . . . . . | 981,800 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . | 11,900 » |
| | | 993,700 » |
| | 2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212). . . . . | 7,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 1,000,700 » |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 17 | Personale dell'istituto geografico militare: | | |
| | *A*) Competenze: | | |
| | Al personale militare . . . L. | 42,266 | |
| | Al personale civile . . . . » | 267,300 | |
| | Agli scrivani addetti all'istituto » | 14,076 | |
| | | | 323,642 » |
| | *B*) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539). . . . . | | 3,880 » |
| | | | 327,522 » |
| | Deduzione per temporanee vacanze . . . | | 6,566 » |
| | | | 320,956 » |
| | *C*) Assegnamenti diversi . . . . . | | 13,344 » |
| | Totale del capitolo. . | | 334,300 » |
| 18 | Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio: | | |
| | 1. *A*) Personale dei ragionieri di artiglieria . . . . . L. | 434,000 | |
| | *B*) Scrivani locali . . . » | 130,200 | |
| | *C*) Aumento del 10 per cento ai ragionieri ed agli scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) » | 6,900 | |
| | *D*) Soprassoldi di medaglie al valore militare . . . » | 300 | |
| | L. | 571,400 | |
| | Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre» | 11,500 | |
| | *E*) Personale dei ragionieri geometri del genio e degli assistenti locali del genio L. | 906,000 | 559,900 » |
| | *F*) Scrivani locali . . . » | 137,240 | |
| | *A riportarsi* | 843,240 | |

| | | |
|---|---|---|
| *Riporto* . . . | 843,240 | |
| *G*) Soprassoldi di medaglie al valore militare . . . . » | 400 | |
| *H*) Aumento del 10 per cento agli impiegati suddetti che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880 n. 5539) . . . . » | 17,990 | |
| L. | 1,061,630 | |
| Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre » | 21,330 | |
| | | 1,040,300 » |
| *I*) Personale tecnico d'artiglieria e genio . . . . » | 356,500 | |
| *L*) Aumento del 10 per cento ai suddetti impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618 e 29 gennaio 1880, n. 5539) » | 2,800 | |
| *M*) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . » | 100 | |
| L. | 359,400 | |
| Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre » | 7,200 | |
| | | 352,200 » |
| | | 1,952,400 » |
| 2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma compresi in questo capitolo (Legge 7 luglio 1876, n. 3212). . . . . | | 36,500 » |
| Totale del capitolo . . . | | 1,988,900 » |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 19 | Personale della giustizia militare: | | |
| | *A)* Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali . . . . . | | 309,628 » |
| | *B)* Personale di segreteria . . . . . | | 140,000 » |
| | *C)* Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854, e regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, e 29 gennaio 1880, n. 5539) . . . . . | | 6,972 » |
| | | | 456,600 » |
| | Deducesi: | | |
| | Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . L. | 9,000 | |
| | Per altrettante pagate dal Ministero della marina . . » | 25,000 | |
| | | | 34,000 » |
| | | | 422,600 » |
| | *D)* Indennità e spese diverse. . . . . | | 45,600 » |
| | Totale del capitolo . . | | 468,200 » |
| 20 | Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (*Spese fisse*): | | |
| | 1. *A)* Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità. . . . . | | 271,350 » |
| | *B)* Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Legge 5 luglio 1882, n. 854) . . . . . | | 9,120 » |
| | | | 280,470 » |
| | 2. *A)* Assegni annui agli ufficiali in posizione ausiliaria. . L. | 1,039,130 | |
| | *B)* Supplemento d' indennità ai suddetti nei casi di chiamata in servizio ed indennità di viaggio nei movimenti isolati . . » | 51,900 | |
| | | | 1,091,030 » |
| | Totale del capitolo . . | | 1,371,500 » |

| | | |
|---|---|---|
| 21 | Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione: | |
| | *A)* Ufficiali: | |
| | Esercito permanente - Milizia mobile e milizia territoriale - Indennità di 1ª vestizione a sottotenenti di complemento dell'esercito permanente di nuova nomina provenienti da sottufficiali e dai militari di 1ª categoria, a sottotenenti di complemento della milizia mobile provenienti da sottufficiali ed ai sottotenenti della milizia territoriale di nuova nomina provenienti dalla truppa - Indennità annua agli ufficiali effettivi ed a quelli di complemento della milizia mobile provenienti da sottufficiali - Indennità giornaliera ad ufficiali chiamati in servizio per la loro istruzione - Indennità per viaggi isolati e razioni di foraggio per cavalli di ufficiali chiamati in servizio . . . . | 1,067,200 » |
| | *B)* Truppa: | |
| | Chiamata della classe 1864 (2ª categoria) | 1,393,000 » |
| | Chiamata della classe 1858 (1ª categoria) | 1,493,000 » |
| | Chiamata della 3ª categoria . . . . . | 193,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 4,146,200 » |
| 22 | Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, per i movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto: | |
| | 1. Indennità di viaggio . . . . . | 3,101,000 » |
| | 2. Trasporto di effetti militari nei vari presidii | 40,000 » |
| | Totale di capitolo . . | (a) 3,141,000 » |
| 23 | Vestiario e corredo alle truppe e spese dell'opificio e dei magazzini centrali: | |
| | 1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa . . . . . | 15,143,700 » |
| | 2. Seconda quota di assegno di primo corredo. | 1,658,600 » |
| | *A riportarsi* . . . | 16,802,300 » |

(a) Sono da aggiungere lire 1,110,000 autorizzate con la legge 2 luglio 1885, n. 3225, e quindi la competenza ascende a lire 4,251,000.

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *Riporto* . . . | | 16,802,300 » |
| | 3. Spese di manutenzione per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di cancelleria e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali . . . . . | | 380,000 » |
| | Deduzioni per minor costo degli oggetti di vestiario che vengono distribuiti alla truppa . . . . . | | 800,000 » |
| | Totale del capitolo . . | | (a) 16,382,300 » |
| 24 | Pane e viveri alle truppe e rifornimento viveri di riserva ai corpi di truppa: | | |
| | 1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa . . . . . | | 15,705,600 » |
| | 2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia . . . . . L. | 22,900,200 | |
| | Rifornimento della carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca . . . . . » | 250,000 | |
| | | | 23,150,200 » |
| | 3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni, ecc. . | | 7,800 » |
| | Totale del capitolo . . | | (b) 38,863,600 » |
| 25 | Foraggi ai cavalli dell'esercito: | | |
| | 1. Spesa pel foraggio in natura . . . . | | 15,251,400 » |
| | 2. Spese di liti, ecc. . . . . | | 6,300 » |
| | Totale del capitolo . . | | (c) 15,257,700 » |

(a) Sono da aggiungere lire 38.000 autorizzate con la legge 2 luglio 1885, n. 3224, e quindi la competenza ascende a lire 16,420,300.

(b) Sono da aggiungere lire 150,000 autorizzate come sopra e quindi la competenza ammonta a lire 39.013,600.

(c) Sono da aggiungere lire 130,000 autorizzate come sopra e quindi la competenza ascende a lire 15,387.700.

| | | |
|---|---|---|
| 26 | Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari, ed arredi di alloggi e di uffici militari: | |
| | 1. *A)* Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, e somministrazioni diverse ai corpi di guardia . . . . . | 3,759,500 » |
| | *B)* Retribuzioni ai comuni per alloggi militari . . . . . | 164,400 » |
| | | 3,923,900 » |
| | 2. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio . . . . . | 82,000 » |
| | 3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari . . . . | 80,000 » |
| | 4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio . . . . . | 1,100,000 » |
| | Totale del capitolo. . | 5,185,900 » |
| 27 | Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spese di spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli ecc., rinnovazione e mantenimento delle bandiere nei forti: | |
| | 1. Spese di mantenimento dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spese di spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc. . . . | 59,000 » |
| | 2. Rinnovazione e mantenimento delle bandiere nei forti . . . . . | 3,000 » |
| | Totale del capitolo. . (a) | 62,000 » |
| 28 | Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli: | |
| | 1. Rimonta dei quadrupedi e compra di puledri | 3,513,800 » |
| | 2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli. . . . . | 1,229,600 » |
| | 3. *A)* Spese per rivista di cavalli e muli . . . . . L. 100,000 | |
| | *B)* Spese per requisizione quadrupedi . . . . . » 250,000 | 350,000 » |
| | Totale del capitolo . . (b) | 5,093,400 » |

(a) Sono da aggiungere lire 10,000 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3221, e quindi a competenza ascende a lire 72,000.

(b) Sono da aggiungere lire 30,000 autorizzate come sopra e quindi la competenza ammonta a lire 5,123,400.

| | | |
|---|---|---|
| 29 | Materiale e stabilimenti di artiglieria: | |
| | 1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti: | |
| | *A*) Fonderie . . . . . | 720,000 » |
| | *B*) Laboratori pirotecnici . . . . . | 1,625,000 » |
| | *C*) Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi . . . . . | 1,019,300 » |
| | *D*) Arsenali ed officine di riparazioni . . | 1,207,000 » |
| | *E*) Polverifici . . . . . | 660,000 » |
| | *F*) Spese diverse . . . . . | 330,200 » |
| | | 5,561,500 » |
| | 2. Spese di trasporto del materiale d'artiglieria e delle munizioni da guerra . . | 600,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 6.161,500 » |
| 30 | Materiale e lavori del genio militare: | |
| | 1. Lavori di riparazione e di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di manutenzione del materiale mobile dell'arma . . . . . | 5,571,700 » |
| | 2. Trasporti relativi e spese pel servizio dei trasporti militari lagunari . . . . . | 120,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 5,691,700 » |
| 31 | Fitti d'immobili ad uso militare (*Spese fisse*) . | (b) 925,000 » |
| 32 | Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre: | |
| | 1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno . . . . . | 89,100 » |
| | 2. Spese per le biblioteche militari . . . | 71,000 » |
| | 3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre . . . . . | 37,500 » |
| | Totale del capitolo . . | 197,600 » |

(a) Sono da aggiungere lire 100,000 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3224, e quindi la competenza sale a lire 5,791,700.

(b) Questa spesa, per una parte trova compenso nell'art. 7 del capitolo n. 53 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

| | | |
|---|---|---|
| 33 | Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*). . . . . | 27,000 » |
| 34 | Ordine militare di Savoia: | |
| | 1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861. | 188,900 » |
| | 2. Assegnamento al segretario dell'ordine . | 1,000 » |
| | 3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc. . . | 8,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 197,900 » |
| 35 | Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali: | |
| | 1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere . . . . . | 50,000 » |
| | 2. Spese per servizio d'informazioni e per viaggi di stato maggiore . . . . . | 75,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 125,000 » |
| 36 | Materiale sanitario: | |
| | 1. Acquisto di materiali in aumento e complemento delle dotazioni degli ospedali militari, acquisto di medicinali occorrenti alla farmacia centrale, spese di preparazione dei medesimi ecc. . . . . | 430,000 » |
| | 2 Spese per acquisto di modelli di materiali di nuova invenzione di strumenti chirurgici e variazioni alle dotazioni degli ospedali; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di sanità militare . . . . . | 18,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (b) 448,000 » |
| | CATEGORIA QUARTA. | |
| | **Partite di giro** | |
| 37 | Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . . | 4,258,572. 70 |

(a) Sono da aggiungere lire 30,090 autorizzate colla legge 2 luglio 1885, n. 3214, e quindi competenza assoluta a lire 155,090.
(b) Sono da aggiungere lire 8,000 autorizzate come sopra, e quindi la competenza ammonta a lire 456,000.

# TITOLO II.

## Spesa straordinaria

—

### CATEGORIA PRIMA.

### Spese effettive

—

**Spese per l'esercito.**

| | | |
|---|---|---|
| 38 | Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*): Legge 30 maggio 1878, n. 4401 | |
| | 1. Spese di personale . . . . . | 280,000 » |
| | 2. Spese di materiale . . . . . | 70,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 350,000 » |
| 39 | Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relativi accessori, oggetti di buffetteria e trasporto dei medesimi. Nuovi alzi per fucili e moschetti, cartuccie per moschetti di cavalleria. Legge 30 giugno 1882 e legge 5 luglio 1882, n. 855 (serie 3ª) (*Spesa ripartita*) . . . . . (a) | 3,775,000 » |
| 40 | Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (*Spesa ripartita*). Leggi 13 giugno 1880, n. 5474 e 30 giugno 1882, n. 832 . | |
| | 1. Istituti militari . . . . . | 70,000 » |
| | 2. Stabilimenti militari . . . . . | 487,000 » |
| | Totale del capitolo . . | 557,000 » |
| 41 | Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra (*Spesa ripartita*) Leggi 13 giugno 1880, n. 5474, e 5 luglio 1882, n. 856 . . . . . (b) | 1,025,000 » |

(a) In seguito alla legge 2 luglio 1885, n. 3223, si è modificata la denominazione del capitolo come segue: *Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetteria e trasporto dei medesimi - Pistole a rotazione per gli ufficiali - Nuovi alzi per fucili e moschetti* (Spesa ripartita) e si è aumentato lo stanziamento di lire 1,225,000, per cui la competenza di questo capitolo pel 1885-86 rimane stabilita in lire 5,000,000.

(b) In seguito alla legge 2 luglio 1885, n. 3223, per le nuove spese militari si è istituito il capitolo n. 41 *bis*: *Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi*, con lo stanziamento di lire 500,000. - A questo capitolo poi saranno da trasportarsi i fondi residui del corrispondente capitolo instituito nel bilancio dell'esercizio 1884-85.

| | | |
|---|---|---|
| | **Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.** | |
| 42 | Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*) Leggi 12 luglio 1872, n. 929, 30 giugno 1882, n. 832 | 3,698,000 » |
| 43 | Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) Leggi 30 giugno 1882, n. 832, e 5 luglio 1882, n. 855 . . . . . | 2,530,000 » |
| 44 | Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*) Legge 30 giugno 1882 n. 832 . . . . . | 3,553,600 » |
| 45 | Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze forti (*Spesa ripartita*) Leggi 5 luglio 1882, n. 855, e 21 dicembre 1884, n. 2835: | |
| | 1. Cavallerizze coperte . . . . . | *per memoria* |
| | 2. Acquartieramenti . . . . . | 5,000,000 » |
| | 3. Panifici . . . . . | 86,400 » |
| | Totale del capitolo . . . | 5,086,400 » |
| 46 | Lavori strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*). Legge 13 giugno 1880, n. 5474 | 400,000 » |
| 47 | Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*). Legge 30 giugno 1882, n. 832 . . . . | 4,475,000 » |
| 48 | Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) Legge 30 giugno 1882, n. 832 . . . . . | 7,750,000 » |

| | | |
|---|---|---|
| 49 | Costruzione di magazzini, sale d'armi, poligoni e piazze d'armi (*Spesa ripartita*) Legge 30 giugno 1882, n. 832: | |
| | 1. Sale d'armi e magazzini . . . . . | *per memoria* |
| | 2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . . | 150,000 » |
| | Totale del capitolo . . | (a) 150,000 » |
| 50 (c) | Fortificazioni di Roma (*Spesa ripartita*). Legge 30 giugno 1882, n. 832 . . . . . | (b) 1,400,000 » |

(a) In seguito alla legge 2 luglio 1885, n. 3223, si è modificata la dizione del capitolo nel modo seguente: *Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria, costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze* (Spesa ripartita) e si è aumentato lo stanziamento di lire 250,000, per cui la competenza di questo capitolo pel 1885-86 rimane stabilita in lire 400,000.

(b) In seguito alla legge 2 luglio 1885, n. 3223, per le nuove spese militari, la denominazione di questo capitolo si è modificata come appresso: *Fortificazioni di Roma e Capua* (Spesa ripartita) e la competenza si è aumentata di lire 1,500,000, salendo così alla somma di lire 2,900,000.

(c) In seguito alla legge 2 luglio 1885, n. 3223, per le nuove spese militari si sono instituiti i seguenti due capitoli:

51. — *Dotazione di materiale del Genio nelle fortezze e per traini di assedio e relativo trasporto* (Spesa ripartita) con lo stanziamento di lire 100,000.

52. — *Armamento delle fortificazioni, materiali per artiglieria da fortezza e relativo trasporto* (Spesa ripartita) con lo stanziamento di lire 2,000,000

*Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1884-85 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.*

(Art. 172 del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato).

| CAPITOLI | | Numero dei capitoli corrispondenti del Bilancio 1884-85 |
|---|---|---|
| N. | Denominazione | |
| | **TITOLO II.**<br>**Spesa straordinaria**<br>—<br>CATEGORIA PRIMA.<br>**Spese effettive**<br>—<br>**Spese generali.** | |
| 53 | Trasporto della Capitale da Firenze a Roma .<br>1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra da trasferirsi ancora da Firenze a Roma.<br>2. Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie. | 54 |
| 54 | Assegnazione straordinaria da versarsi alla cassa militare per porla in grado di pareggiare il suo bilancio al 30 giugno 1885 . . . | 38*bis* |
| | **Spese per l'esercito.** | |
| 55 | Resti passivi del 1870 e precedenti. . . . .<br>1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe.<br>2. Arretrate spese dei disciolti corpi volontari italiani. | 55 |
| 56 | Spese per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari (Legge 8 dicembre 1878, n. 4623) . . . . .<br>1. Pistole a rotazione per la cavalleria.<br>2. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato.<br>3. Sistemazione dei fabbricati militari. | 56 |

| | | |
|---|---|---|
| 57 | Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857) . . . . . | 57 |
| 58 | Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . . | 58 |
| 59 | Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577) . | 59 |
| 60 | Continuazione dei lavori negli opifici militari (Legge 24 dicembre 1879, n. 5196) . . 1. Lavori negli stabilimenti di artiglieria e provviste relative. 2. Confezionamento di bardature ed accessori. | 60 |
| 61 | Spese dei viveri ed effetti somministrati dai magazzini militari ai danneggiati dalle piene del 1882, rimpiazzo dei materiali forniti e riparazioni relative . . . . . | 61 |
| 62 | Spese per riparare ai danni prodotti dalle inondazioni del 1882 a fabbricati militari ed ai materiali del servizio di artiglieria e genio, e per rimpiazzo di quelli dispersi . . . 1. Riparazioni e rimpiazzi di materiali d'artiglieria. 2. Restauri a fabbricati, ad opere militari e rimpiazzo di materiale del genio militare. | 62 |
| 63 | Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Legge 18 giugno 1880, n. 5478) . . . . . | 63 |
| 64 | Fitti d'immobili dell'ex convento gesuitico in Brescia ad uso militare . . . . . | 64 |
| 65 | Spese per opere militari assunte dal Governo colla convenzione 25 novembre 1879 stipulata col municipio di Torino. (Legge 27 marzo 1881, n. 114) . . . . . | 66 |

| | | |
|---|---|---|
| 66 | Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880 n. 5474). . . . . | 67 |
| 67 | Spese per opere militari assunte dal Governo per effetto della convenzione stipulata col municipio di Napoli il 5 dicembre 1883 . | 68 |
| 68 | Convenzione colla società anonima per la ferrovia Mantova-Modena pel pagamento di opere militari da essa eseguite nella linea attraverso le fortificazioni di Mantova e Borgoforte . . . . . | 53/bis |

TABELLA *approvata con decreto ministeriale in data 18 luglio 1885, N. 15, registrato alla Corte dei conti addì 30 luglio, N. 39, per il riparto in articoli delle somme autorizzate in aggiunta ai capitoli entroindicati dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, colla legge 2 luglio 1885, N. 3224, per far fronte alle maggiori spese occorrenti ai distaccamenti nel Mar Rosso.*

| N. | CAPITOLI ED ARTICOLI | Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 |
|---|---|---|
| 4 | Casuali:<br>B) Per retribuzioni e spese varie . . . L. | 50,000 » |
| 5 | Stati maggiori e comitati:<br>Articolo 1° . . . . . » | 18,000 » |
| 6 | Corpi di fanteria:<br>Articolo 1° . . . . . » | 267,000 » |
| 7 | Corpi di cavalleria:<br>Articolo unico . . . . . » | 2,000 » |
| 8 | Armi di artiglieria e genio:<br>Articolo 1°. . . . . » | 27,000 » |
| 9 | Carabinieri reali:<br>Articolo 1°. . . . . » | 2,000 » |
| 11 | Corpo e servizio sanitario:<br>Articolo 1° . . . . . » | 16,000 » |
| 12 | Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:<br>Articolo 1° . . . . . » | 12,000 » |

| | | |
|---|---|---|
| 22 | Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto.<br>Art. 3° (nuovo). Maggiori spese di trasporto di personale e materiale nell'interno del Regno per raggiungere i siti d'imbarco; per noleggio di piroscafi, soprassoldo di marcia agli ufficiali ed altre spese di trasporto sul mare . . . . . » | 1,110,000 » |
| 23 | Vestiario e corredo alle truppe e spese dell'opificio e dei magazzini centrali:<br>Articolo 1° . . . . . » | 38,000 » |
| 24 | Pane e viveri alle truppe e rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa:<br>Articolo 2° . . . . . » | 150,000 » |
| 25 | Foraggi ai cavalli dell'esercito:<br>Articolo 1°. . . . . » | 130,000 » |
| 27 | Manutenzione di materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spese di spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli ecc., rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti:<br>Articolo 3° (nuovo). Manutenzione di oggetti vari di arredamento e di equipaggiamento occorrenti ai distaccamenti d'Africa, confezione di modelli campioni, ecc. . . » | 10,000 » |
| 28 | Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli:<br>Articolo 4° (nuovo). Acquisto di muli, cavalli e cammelli occorrenti ai distaccamenti d'Africa pel loro servizio ordinario. . . » | 30,000 » |
| 30 | Materiale e lavori del genio militare:<br>Articolo 3° (nuovo). Spesa per costruzione di materiali vari del genio impiegati presso i distaccamenti d'Africa . . . . . » | 100,000 » |

| | | |
|---|---|---|
| 35 | Rimborso per trasferte ed incarichi speciali: Articolo 3° (nuovo). Spese per informazioni, trasferte speciali di mesi in Africa, e spese per telegrammi transitanti per zone estere L. | 30,000 » |
| 36 | Materiale sanitario: Articolo 1°. . . . . » | 8,000 » |

**N. 101. — Nuovo concorso di ammissione al 1° anno di corso dei collegi militari di Firenze e Milano per l'anno scolastico 1885-86.** — (Segretariato generale). — 23 agosto.

1. Dopo il concorso di ammissione ai vari collegi militari che ebbe ultimamente luogo essendo rimasti tuttora disponibili 20 posti per l'ammissione al 1° corso nei collegi di Firenze e di Milano, il Ministero ha determinato che sia aperto un nuovo concorso onde coprire tali posti rimasti disponibili.

2. I concorrenti dovranno aver compiuto l'età di anni 12 al 31 del venturo dicembre e non aver oltrepassata quella di 14 anni al 1° del p. p. maggio.

3. I concorrenti dichiarati non idonei nell'ultimo concorso potranno ripresentarsi a questo nuovo concorso, ma dovranno assoggettarsi a dare tutti gli esami prescritti come gli aspiranti che non hanno preso parte all'ultimo concorso.

4. Gli esami saranno dati presso i quattro collegi militari di Firenze, Milano, Napoli e Roma, ed incomincieranno il 21 settembre prossimo.

5. Gli esami volgeranno sulla lingua italiana, sulla calligrafia e sull'aritmetica pratica, in base ai programmi indicati a pag. 57 del regolamento pei collegi militari in data 6 febbraio 1881.

6. Le domande d'ammissione dovranno essere presentate ai comandi di distretto non più tardi del 10 settembre; esse potranno essere sprovviste dei documenti prescritti se riguardano aspiranti che già concorsero ultimamente. Questa circostanza deve però essere accennata sulle domande.

7. Relativamente alle condizioni necessarie per l'ammissione, al modo di inoltrare le domande di ammissioni o di pensioni e mezze pensioni gratuite, alle norme da seguirsi negli esami, ed a quanto concerne la pensione e le altre spese a carico delle famiglie, rimangono in vigore le norme fin qui seguite ed inserte nella parte I del succitato regolamento 6 febbraio 1881.

*Il Ministro* — Ricotti.

N. **102**. — **Cambio di distaccamenti delle truppe del genio**. — (Direzione generale genio). — 23 agosto.

Nelle epoche sottoindicate avranno luogo i seguenti cambi di stanza delle compagnie dei reggimenti 1°, 2° e 4° del genio.

| NUMERO delle compagnie | | | STANZA Attuale | STANZA Nuova | EPOCA di partenza dalle attuali sedi |
|---|---|---|---|---|---|
| **1° REGGIMENTO GENIO.** | | | | | |
| 9ª | Compagn. | zappatori | Pavia | Ancona | 26 ottobre 1885 |
| 6ª | Id. | id. | Id. | Piacenza | Id. |
| 10ª | Id. | id. | Id. | Id. | Id. |
| 11ª | Id. | id. | Id. | Id. | Id. |
| **2° REGGIMENTO GENIO.** | | | | | |
| 2ª | Compagn. | zappatori | Casale | Verona | 26 ottobre 1885 |
| 6ª | Id. | id. | Id. | Id. | Id. |
| 10ª | Id. | id. | Id. | Capua | Id. |
| 13ª | Id. | id. | Id. | Id. | Id. |
| 14ª | Id. | id. | Id. | Id. | Id. |
| **4° REGGIMENTO GENIO (PONTIERI).** | | | | | |
| 1ª | Compagn. | pontieri | Piacenza | Roma | 28 settembre 1885 |
| 2ª | Id. | id. | Id. | Pavia | Id. |
| 3ª | Id. | id. | Id. | Verona | Id. |
| 4ª | Id. | Treno | Id. | Roma | Id. |

All'arrivo delle indicate compagnie rispettivamente in Ancona, Piacenza, Verona, Capua e Roma rientreranno alla sede dei proprî reggimenti le compagnie che trovansi ora distaccate nelle piazze stesse, eccezione fatta per la 3ª compagnia zappatori del 2° reggimento stanziata a Verona, che continuerà a rimanere ivi distaccata.

Le compagnie zappatori che devono rientrare alla sede dei reggimenti, si scambieranno i quadrupedi ed i parchi di compagnia, con quelle destinate a surrogarle, eccettuata l'11ª compagnia del 2° reggimento, attualmente distaccata a Palermo, la quale, non dovendo essere sostituita da altra compagnia del genio in quella piazza, condurrà seco i proprî quadrupedi e il parco di compagnia.

Così pure la 10ª compagnia zappatori del 2° reggimento genio destinata al distaccamento di Capua condurrà seco i proprî quadrupedi e il parco di compagnia.

Le bardature, i parchi di corpo d'armata, gli equipaggi da ponte, i materiali di manovra ed in generale tutti i materiali mobili che hanno in consegna le brigate zappatori e le compagnie pontieri ora distaccate, saranno lasciati alla sede degli attuali distaccamenti.

Finalmente le compagnie treno del 4° reggimento genio (1ª e 4ª) si scambieranno i quadrupedi, lasciando quelli che presentemente hanno in consegna, nelle attuali loro rispettive residenze.

Le competenti autorità militari cureranno l'esecuzione delle disposizioni contenute nella presente circolare.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **103. — Ristampa del Regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 agosto.

Viste le disposizioni già date cogli *Atti* 58 e 136 del corrente anno in ordine alla ristampa del *Regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi*, il Ministero determina quanto segue:

1° I materiali che ora sono delle masse dei corpi, e che giusta il nuovo regolamento debbono essere considerati come proprietà dello Stato, saranno passati dai conti interni ai conti verso lo Stato *senza rimborso*, citando sulle corrispondenti richieste la disposizione regolamentare in forza della quale si fa il passaggio.

2° Delle razioni *pane* e *viveri* state prelevate dalle imprese o dai magazzini dello Stato anteriormente al 1° luglio i corpi si daranno debito secondo il prezzo precedente; dal 1° luglio in poi si osserveranno le tariffe stabilite nel nuovo regolamento.

3° I *Ruoli amministrativi* mod. 213 già compilati presso i distretti per effetto del § 36 dell'abrogato *Atto* 153-1880 saranno, dai distretti, conservati fino al passaggio delle rispettive classi alla milizia territoriale.

4° I *Giornali degli aumenti* e *delle diminuzioni* mod. 236 di vecchio tipo saranno mantenuti in uso e adoperati, sino ad esaurimento del fondo, per tener conto dei movimenti nelle *masserizie* del corpo, come è prescritto al § 1752 del regolamento.

5° Dal 1° luglio, oltre i modelli non più prescritti dal regolamento d'amministrazione, si intenderanno pure aboliti i modelli 234, 287 e 289-A delle precedenti edizioni ed i corpi

dovranno valersi esclusivamente dei corrispondenti modelli della ristampa 1885.

I modelli 240, e così tutti gli altri che abbiano subito soltanto modificazioni, presentemente in fondo presso i corpi o presso la tipografia del reclusorio di Savona, dovranno essere usati sino ad esaurimento.

6° *Dotazione di mobilitazione.* — Quantunque già esista la prescrizione che le dotazioni di cancelleria e stampati per la mobilitazione debbono sempre essere tenute in pari colle successive modificazioni che avvengano nel modellario degli stampati, il Ministero stima tuttavia opportuno avvertire i corpi che i modelli 80-A (*divenuto 80*), 84, 122 (*stato ridotto a sesto piccolo*), 246, 247, 253, 257, 258, 267, 293-A, 293-B, 300-A (*abolito*), 406, 409 (*abolito*), 450 (*stato ridotto a sesto piccolo*), debbono tutti essere tolti dalle dotazioni e, se non aboliti, surrogati coi corrispondenti modelli della ristampa 1885.

Inoltre i modelli 246 saranno surrogati con altrettanti fogli del nuovo mod. 240, ed i mod. 267 con altrettanti fogli del nuovo modello 268.

Tutti i modelli estratti dalle dotazioni, fatta solo eccezione dei modelli n. 300-A e 409, che sono stati aboliti, debbono essere messi in uso fino a compiuto loro esaurimento.

7° Le disposizioni date col paragrafo precedente dovranno pure essere osservate dai consigli d'amministrazione del corpo di stato maggiore e dell'istituto geografico per le dotazioni di mobilitazione, che essi hanno in carico.

I modelli tolti dalle dotazioni, che non possano servire per il corpo di stato maggiore (o pei comandi territoriali che hanno in consegna le dotazioni) e per l'istituto geografico, saranno ceduti, gratuitamente, ai distretti ed ai corpi del presidio in cui si trovano le dotazioni secondo che possano più facilmente occorrere agli uni od agli altri.

*Per Il Ministro* — Marselli.

**N. 101. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1885** (Segretariato generale). — 25 agosto.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: Di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: Di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 31 | 1,9 | 81° fanteria | 3,7 | Catarri gastro-enterici. |
| | Pinerolo | 24 | 1,6 | | | |
| | Fenestrelle | 37 | 2,0 | | | |
| | Venaria Reale | 25 | 1,6 | | | |
| | Campo S. Maurizio | 13 | 0,8 | | | |
| | Id. di Rivoli. | 26 | 1,4 | | | |
| | Poligono di Lombardore | 33 | 1,6 | | | |
| | In escursione (alpini) | 43 | 1,5 | | | |
| | Ciabotto del Prà | 15 | 1,2 | | | |
| | Per tutta la divisione | 26 | 1,6 | | | |
| Novara | Novara | 37 | 2,1 | Distretto militare | 3,8 | |
| | | | | Cavall. Montebello 4° e 5° squadrone | 3,7 | Febbri malariche. |
| | Vercelli | 62 | 3,6 | 59 fanteria | 4,9 | |
| | | | | Distretto militare | 3,8 | |
| | Ivrea | 26 | 1,9 | | | |
| | Aosta | 14 | 1,0 | | | |
| | Cuorgnè | 42 | 1,4 | | | |
| | Courmajeur | 26 | 1,3 | | | |
| | Per tutta la divisione | 41 | 2,4 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 39 | 2,2 | | | |
| | Asti | 33 | 2,2 | Cav. V. E. 3° e 4° squad. | 3,6 | Catarri gastro-enterici. |
| | Casale | 34 | 2,9 | | | |
| | Novi Ligure | 30 | 2,0 | | | |
| | Tortona | 28 | 1,4 | | | |
| | Voghera | 37 | 2,0 | | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 2,0 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'infermeria all'Ospedale.

* Presidi con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 27 | 1,4 | | | |
| | Fossano | 42 | 2,0 | | | |
| | Savigliano | 44 | 2,8 | | | |
| | Bra | 24 | 1,8 | | | |
| | Alba | 15 | 0,6 | | | |
| | Saluzzo | 41 | 2,6 | | | |
| | Mondovì | 32 | 1,4 | | | |
| | Borgo S. Dalmazzo | 23 | 1,0 | | | |
| | Boves | 12 | 0,9 | | | |
| | Racconigi * | 68 | 3,8 | 61° fanteria, 5ª compag. | 3,8 | Catarri gastro-enterici |
| | Vinadio | 18 | 1,1 | | | |
| | Col Tenda | 22 | 1,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,5 | | | |
| Milano | Milano | 35 | 2,6 | 43° fanteria | 3,6 | Catarri gastro-enterici. |
| | Como | 36 | 2,5 | | | |
| | Monza | 34 | 2,4 | | | |
| | Campo di Somma | 35 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,1 | | | |
| Brescia | Brescia | 48 | 3,0 | 51° fanteria | 3,9 | Catarri gastro-enterici. |
| | Bergamo | 37 | 2,2 | | | |
| | Cremona | 23 | 2,1 | | | |
| | Chiari | 48 | 4,8 | 52° fanteria, 1° battagl. | 4,8 | Catarri gastro-enterici. |
| | Treviglio | 33 | 3,2 | | | |
| | Pizzighettone | 20 | 2,0 | | | |
| | Chiavenna * | 55 | 5,2 | 5 alpini, 54ª compagnia | 5,2 | Effimere ed escoriazioni ai piedi. |
| | In escursione (alpini) | 32 | 1,7 | | | |
| | Campo di Lonato | 44 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,4 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 40 | 3,7 | 28° fanteria | 5,4 | |
| | | | | 4° genio | 4,2 | Malattie gastro-reumatiche. |
| | | | | Distretto militare | 3,6 | |
| | Parma | 43 | 3,6 | 77° fanteria | 3,6 | Effimere e catarri gastrici. |
| | | | | Cavalleria Guide | 10,5 | Catarri gastro-enterici. |
| | Pavia | 31 | 3,5 | 9° artiglieria | 3,7 | Febbri malariche. |
| | | | | 1° genio | 3,8 | Effimere. |
| | Vigevano | 33 | 2,6 | | | |
| | Borgo S. Donnino | 43 | 2,0 | | | |
| | Gossolengo | 35 | 1,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 35 | 3,2 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 25 | 2,0 | | | |
| | Savona | 38 | 1,4 | | | |
| | Oneglia | 9 | 0,8 | | | |
| | Campo di Montenotte | 24 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,6 | | | |
| Verona | Verona | 45 | 4,3 | 67° fanteria | 6.0 | Febbri reumatiche. |
| | | | | 42° bersaglieri | 4.7 | Catarri gastro-enterici. |
| | | | | 3 genio | 8,2 | Febbri gastro-reumatiche. |
| | | | | 7ª comp. 4° genio | 7,2 | Elminere e catarri gastrici. |
| | | | | Cavalleria Foggia | 7,9 | Id. id. |
| | | | | 3° batt. istruzione | 4,6 | Id. id. |
| | Rovigo | 47 | 3,6 | Distretto militare | 4.6 | Catarri gastro-enterici. |
| | Mantova | 43 | 4,0 | Due batt. 67° fanteria | 5,2 | Febbri reumatiche. |
| | | | | 16° artiglieria | 4.1 | Catarri delle vie respiratorie. |
| | Peschiera | 33 | 1,5 | | | |
| | Vicenza | 50 | 2.5 | | | |
| | Campo di Rivoli Veronese | 25 | 1,6 | | | |
| | In escursione (alpini) | 42 | 2.2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,9 | | | |
| Padova | Padova | 33 | 1,9 | | | |
| | Venezia | 26 | 2.1 | | | |
| | Treviso | 18 | 1,0 | | | |
| | Udine | 58 | 2,8 | | | |
| | Vittorio | 29 | 2,3 | | | |
| | Spilimbergo | 48 | 0,5 | | | |
| | Campo di Maiano Susans | 32 | 1,1 | | | |
| | Chioggia | 34 | 4,9 | 3ª comp. disciplina | 4,9 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,6 | | | |
| Bologna | Bologna | 40 | 2,3 | | | |
| | Ferrara | 66 | 4,6 | 2° artiglieria | 6,0 | Febbri malariche. |
| | Modena | 31 | 1,4 | | | |
| | Reggio Emilia | 37 | 1,8 | | | |
| | Sassuolo | 28 | 2,1 | | | |
| | Campo di Vignola | 28 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 37 | 1,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 34 | 2,0 | 4° squad. cavall. Novara. | 8,1 | Febbri reumat. e malariche. |
| | Forlì | 49 | 2,8 | 12 fanteria | 4,2 | Catarri gastro-enterici. |
| | | | | Distretto militare. | 4,8 | Malattie reumatiche varie. |
| | Rimini | 33 | 1,3 | | | |
| | Cesena | 19 | 1,0 | | | |
| | Faenza | 31 | 2,1 | Cavall. Monferrato | 3,8 | Effimere. |
| | Porto Corsini | 29 | 0,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,0 | | | |
| Ancona | Ancona | 36 | 2,6 | | | |
| | Ascoli Piceno | 75 | 4,2 | 30 fanteria | 3,8 | Febbri reumatiche. |
| | | | | Distretto militare. | 6,1 | Malattie reumo-catarrali. |
| | Macerata | 14 | 1,0 | | | |
| | Fano | 24 | 1,2 | | | |
| | Pesaro | 17 | 1,3 | | | |
| | Campo di Fabriano | 36 | 2,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 2,1 | | | |
| Chieti | Chieti | 24 | 1,2 | | | |
| | Aquila | 32 | 2,6 | | | |
| | Campobasso | 42 | 2,4 | 5° squad. cavall. Lodi | 5,7 | Non indicata la causa. |
| | Foggia | | | Distretto militare. | 4,2 | Febbri malariche. |
| | | 51 | 2,4 | | | |
| | Teramo | 23 | 2,9 | | | |
| | Pescara | 35 | 4,5 | 63° fanteria | 4,4 | Catarri bronchiali. |
| | | | | 6° squad. cavall. Lodi | 4,8 | Id. |
| | Lanciano | 53 | 3,5 | | | |
| | Solmona | 46 | 2,3 | | | |
| | Isernia * | 71 | 8,1 | 7ª e 8ª comp. 63° fant. | 8,1 | Febbri malariche. |
| | Lucera * | 105 | 6,7 | 8ª e 9ª comp. 64° fant. | 6,7 | Id. |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,4 | | | |
| Firenze | Firenze | 40 | 1,8 | | | |
| | Siena | 34 | 2,8 | | | |
| | Pistoia | 23 | 1,7 | | | |
| | Empoli | 33 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 1,5 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 48 | 3,6 | | | L'eccedenza nel presidio è causata dagli ammalati lasciati al Deposito dai corpi partiti pel campo d'istruzione. |
| | Spezia | 30 | 1,3 | | | |
| | Pisa | 41 | 2,3 | | | |
| | Lucca | 33 | 1,8 | | | |
| | Carrara | 36 | 0,8 | | | |
| | Massa | 24 | 1,0 | | | |
| | Sarzana | 26 | 1,6 | | | |
| | Cecina (poligono) | 34 | 2,2 | | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 1,7 | | | |
| Roma | Roma | 34 | 2,3 | Brigata 4° genio | 6,7 | Febbri malariche. |
| | | | | 43° artiglieria | 4,7 | |
| | | | | Brigata 3° genio | 5,0 | |
| | Civitavecchia | 7 | 0,1 | | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 2,0 | | | |
| Perugia | Perugia | 36 | 1,8 | Deposito 6° fanteria | 6,5 | Catarri delle vie respiratorie. |
| | Spoleto | 26 | 1,5 | | | |
| | Terni | 32 | 1,7 | 9ª batteria 1° artiglieria. | 4,6 | Catarri enterici e traumatismi leggieri. |
| | Viterbo | 36 | 5,3 | 16° fanteria | 5,3 | Febbri malariche. |
| | Foligno | 52 | 3,8 | 1° artiglieria | 3,8 | Catarri enterici e traumatismi leggieri. |
| | Colfiorito (poligono) | 40 | 1,4 | | | |
| | Campo di Spoleto | 27 | 1,5 | | | |
| | Civita Castellana* | 53 | 5,7 | 2ª e 3ª comp. 16° fanteria. | 5,7 | Febbri malariche. |
| | Per tutta la divisione | 32 | 2,0 | | | |
| Napoli | Napoli | 39 | 2,6 | 41° fanteria | 3,6 | Malattie reumo-catarrali. |
| | | | | 42° id. | 3,7 | Catarri-gastrici. |
| | | | | 1° battagl. 3° fanteria. | 3,8 | Febbri gastro-reumatiche. |
| | Caserta | 45 | 2,4 | 11° bersaglieri | 4,4 | |
| | | | | 4° fanteria | 4,7 | Febbri malariche. |
| | Capua | 56 | 2,9 | 1ª e 2ª comp. 4° fanteria. | 4,0 | |
| | Gaeta | 41 | 2,5 | | | |
| | S. Maria | 51 | 2,3 | Deposito cavalli stalloni. | 4,7 | Reumatismi vari. |
| | Portici | 31 | 0,6 | | | |
| | Aversa | 54 | 1,9 | | | |
| | Maddaloni | 41 | 2,3 | | | |
| | Capri* | 65 | 4,0 | 5ª compagnia disciplina. | 4,2 | |
| | Benevento* | 41 | 3,2 | 1ª comp. 54° fanteria | 6,9 | Reumatismi vari. |
| | Ventotene* | 35 | 3,8 | 10ª comp. 51° fanteria | 3,8 | Catarri gastro-enterici. |
| | Per tutta la divisione | 43 | 2,3 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 44 | 2,3 | | | |
| | Nocera | 27 | 1,8 | | | |
| | Avellino | 52 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,5 | | | |
| Bari | Bari | 30 | 3,0 | 57° fanteria | 4,7 | Febbri malariche. |
| | Taranto | 58 | 3,7 | 3ª e 4ª comp. 58° fant. | 5,4 | |
| | Lecce | 60 | 8,0 | 3° batt. 57° ant. | 10,3 | Gastricismi. |
| | Potenza | 46 | 3,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,8 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 48 | 4,5 | Distretto militare. | 4,6 | Malattie reumatiche. |
| | | | | 3ª comp. 65° fanteria | 4,8 | |
| | Monteleone | 36 | 3,3 | | | Febbri malariche e catarri gastro-enterici. |
| | Nicastro * | 57 | 4,8 | 7ª e 8ª comp. 65° fant. | 4,8 | |
| | Reggio Calabria | 43 | 1,5 | | | |
| | Castrovillari | 70 | 4,9 | Distretto militare. | 8,3 | Malattie veneree. |
| | Cosenza | 34 | 3,4 | | | |
| | Campo Piano della Corona | 38 | 3,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 2,5 | | | |
| Palermo | Palermo | 55 | 2,7 | 5° e 6° squad. cav. Roma | 4,0 | Febbri reumo-catarrali. |
| | | | | Brigata 40° artiglieria | 4,7 | |
| | Girgenti | 37 | 3,9 | 2° batt. 33° fanteria | 4,6 | Malattie reumatiche varie. |
| | Trapani | 47 | 2,0 | | | |
| | Caltanissetta | 20 | 0,7 | | | |
| | Campo di Piana dei Greci | 45 | 1,9 | | | |
| | Misilmeri * | 48 | 6,4 | 9ª comp. 40° bersagl. | 6,4 | Febbri malariche. |
| | Cefalù * | 63 | 4,4 | 4ª comp. 34° fant. | 4,4 | |
| Per tutta la divisione | | 40 | 1,9 | | | |
| Messina | Messina | 38 | 2,5 | 33° fanteria | 4,0 | Malattie gastro reumatiche. |
| | Catania | 40 | 1,9 | | | |
| | Campo di Floridia | 27 | 1,6 | | | |
| | Mistretta * | 72 | 4,9 | 3ª comp. 2° bersaglieri | 4,9 | Non specificata la causa. |
| | Modica * | 61 | 6,0 | 4ª compag. 34° fanteria. | 6,0 | Febbri reumatiche e catarri gastro-enterici. |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,0 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 43 | 3,1 | | | |
| | Sassari | 20 | 1,9 | | | |
| Per tutti i presidi dell'isola | | 26 | 1,9 | | | |
| Per tutto l'esercito. | | 34 | 2,1 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

*Per il Ministro* — MARSELLI.

Roma, 1885. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 36ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 9 settembre.

SETTEMBRE 5. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità, *pag.* 405.
Avviso, *pag.* 409.

CIRCOLARE N. **105**. — **Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale ed a quello di contabilità**. — (Segretariato generale). — 5 settembre.

Questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso indicati, i quali nell'esperimento in iscritto di lingua italiana, dato l'11 agosto p. p., furono dichiarati idonei, sieno ammessi agli esami orali che avranno principio il 20 settembre corrente, presso la scuola militare per gli aspiranti al corso speciale, e presso la scuola normale di fanteria per gli aspiranti al corso di contabilità.

Pei sottufficiali che andranno alla scuola normale di fanteria dovrassi tener presente il disposto dal § 243 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali.

I sottufficiali per contro che si recheranno alla scuola militare dovranno essere armati di sciabola, e saranno presi in aggregazione alla scuola stessa.

*Per Il Ministro* — MARSELLI.

**Corso speciale.**

Marotta Alfredo, furiere 1 fant.
Catapano Vincenzo, id. 2 id.
Pagliarulo Francesco, id. 2 id.
Giarizzo Francesco, id. 3 id.
Carles Teofilo, id. 4 id.
Garofoli Alfredo, id. 4 id.
Grifoni Aristodemo, id. 6 id.
Cavalli Camillo, sergente 6 id.
Giannini Francesco, furiere maggiore 7 fanteria.
Passamonti Vincenzo, sergente 7 id.
Rey Gennaro, id. 7 id.
De Guidi Vincenzo, id. 7 id.
Piccini Angelo, id. 8 id.
Grafeo Natale, id. 8 id.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 23ª, pag. 285. — Nella *Decisione amministrativa* N. 21, cancellare le parole « *o promossi* ».

Zussini Girolamo, sergente 8 fanteria.
Pinto Giovanni, furiere 9 id.
Bernardini Lamberto, sergente 10 id.
Gandino Raffaele, furiere 11 id.
Mula Giovanmaria, id. 13 id.
Grande Luigi, sergente 16 id.
Zinnamosca Rosario, id. 17 id.
Locatelli Guido, furiere 18 id.
Merlo Achille, id. 18 id.
Franceschini Vittorio, sergente 18 id.
Novara Giovanni, furiere 19 id.
Fusco Romolo, id. 22 id.
Cartegni Enrico, id. 25 id.
Pacilio Michele, id. 26 id.
Fiscimayer Francesco, sergente 28 id.
Robotti Giuseppe, furiere 28 id.
Lo Trionte Giuseppe, id. 28 id.
Riccioni Attilio, sergente 29 id.
Davoli Gioacchino, furiere 31 id.
Derossi Pietro, furiere maggiore 32 id.
Sandrini Giovanni, furiere 32 id.
Pravetoni Carlo, furiere maggiore 33 id.
Trotti Guglielmo, furiere 33 id.
Mandrini Giuseppe, sergente 33 id.
Bruzzone Arturo, furiere 34 id.
Nardi Felice, id. 34 id.
Fossati Gervasio, sergente 34 id.
Mazzucco Ettore, id. 35 id.
Meschiari Ettore, id. 40 id.
Calvi Fortunato, id. 40 id.
Marzolo Sebastiano, id. 43 id.
Boggione Giovanni, furiere 44 id.
Gargano Francesco, sergente 45 fanteria.
Nannelli Pietro, id. 48 id.
Flautino Antonio, id. 50 id.
Rollini Enrico, furiere 51 id.
Stortiglione Aristide, sergente 51 id.
Vallini Vittorio, furiere 54 id.
Cornelio Scipione, id. 54 id.
De Matthaeis Giuseppe, id. 59 id.
Pizzorni Ettore, sergente 59 id.
Melideo Vincenzo, furiere 60 id.
Alibertini Francesco, id. 63 id.
Roveta Paolo, id. 64 id.
Manfredi Ernesto, id. 66 id.
Cottino Sebastiano, sergente 67 id.
Brunicardi Alfonso, furiere 70 id.
Morselli Silvio, id. 72 id.
Conca Francesco, sergente 75 id.
Gilioli Arturo, furiere 77 id.
Nocchi Filippo, sergente 81 id.
Santini Giuseppe, furiere 82 id.
Rey Vittorio, furiere maggiore 85 id.
Carolei Alfonso, sergente 85 id.
Amore Carlo, furiere 87 id.
Paparelli Silvio, sergente 87 id.
Balbo Luigi, id. 88 id.
Vannicola Bartolomeo, id. 89 id.
Pisani Luigi, furiere 90 id.
Ottonelli Attilio, sergente 91 id.
Basile Gennaro, furiere 93 id.
Giovetti Umberto, sergente 93 id.
Alfonsi Alfredo, id. 94 id.
Alessandri Achille, furiere 2 bersaglieri.
Messeri Giuliano, sergente 3 id.

Pacchioni Alfredo, furiere 4 bersaglieri.
Licomati Carmine, sergente 5 id.
Ludergnani Flaminio, id. 7 id.
Achillini Ettore, id. 8 id.
Cei Antonio, id. 9 id.
Solgià Arcangelo, id. 9 id.
Biasetti Faustino, id. 10 id.
Colonnello Gustavo, id. 11 id.
Ferrarese Nicola, id. 12 id.
Casciani Adolfo, id. 1° alpini.
Pons Stefano, id. 1° id.
Festi Luigi, id. 2 id.
Salce Giacomo, id. 5 id.
Perrone Giuseppe, id. 6 id.
Levi Stefano, id. 6 id.
Di Battista Gio. Battista, id. 1° battaglione d'istruzione.
Oberto Pietro, id. 2 id.
Fratini Senso, id. 3 id.
Gina Giuseppe, id. collegio di Firenze.
Fasoli Pasquale, id. distretto di Nola.
D'Ambrosio Domenico, id. id. Potenza.
Schembari Paolo, id. id. Siena.
Galbricchi Ammone, furiere maggiore, id. Spoleto.
Bava Gennaro, sergente reggimento cavall. Nizza (1°).
Rey Adolfo, id. id. Piemonte Reale (2°).
Seccia Gerolamo, furiere reggimento cavall. Genova (4°).
Alliaudi Luigi, id. id. Saluzzo (12°).
Franceschini Francesco, sergente id. Monferrato (13°).
Tavolacci Oreste, furiere scuola normale di cavalleria.
Collo Rodolfo, id. id. id.
Breganzato Umberto, sergente id. id.
Fedele Ernesto, id. 2 artigl.
Mazzoni Ugo, id. 3 id.
Biagini Giovanni, id. 3 id.
Freschi Giovanni, id. 4 id.
Guidotti Egidio, furiere 4 id.
Boari Guido, sergente 5 id.
De Stefani Ovidio, id. 5 id.
Fogliani Marcellino, id. 5 id.
Cavalli Gaetano, id. 5 id.
Martelli Gaspare, id. 6 id.
Napoli Luigi, furiere 7 id.
Bartorelli Raffaele, sergente 9 id.
Ferrari Leonardo, id. 9 id.
Lambertini Arnaldo, id. 11 id.
Canziani Angelo, id. 12 id.
Civardi Patroclo, furiere 14 id.
De Giorgi Pietro, sergente 1° genio.
Anelli Pio, furiere 4 id.

**Corso di contabilità.**

Brocca Emilio, furiere 2 granatieri.
Vesce Angelo, id. 2 fanteria.
Grande Oto, id. 3 id.
Paratore Luigi, furiere maggiore 4 id.
Sale Antonio, furiere 4 id.
Callioni Ilario, furiere 4 fanteria.
Alburno Marco, sergente 7 id.
Morelli Annibale, furiere 9 id.
Iatta Giovanni, id. 10 id.
Ferrara Pietro, furiere maggiore 12 id.

Ambrosi Vittor Ugo, furiere 13 fanteria.
Bombelli Giacomo, id. 14 id.
Folino Domenico, furiere maggiore 18 id.
Matese Gioacchino, furiere 19 id.
Ambrosio Alessandro, id. 23 id.
Alimonda Giorgio, sergente 26 id.
Voerzio Giovanni, furiere maggiore 27 id.
Vallese Francesco, furiere 27 id.
Antonicelli Filippo, id. 28 id.
De Santo Raffaele, id. 34 id.
Giovannone Angelo, id. 38 id.
Negro Alberto, id. 38 id.
Bartilotti Carlo, id. 40 id.
Caputo Alfonso, id. 40 id.
Bucciante Francesco, sergente 43 id.
Losano Enrico, furiere maggiore 45 id.
Villa Umberto, furiere 47 id.
Buonfiglio Gio. Battista, id. 48 id.
Valentini Giovanni, id. 50 id.
Manni Vittorio, id. 53 id.
Bonadia Emilio, id. 55 id.
Iabelot Giovanni, furiere maggiore 57 id.
Vico Michele, id. 57 id.
Demkovits Lodovico, id. 59 id.
Carchio Giovanni, furiere 62 id.
D'Alessandro Francesco, furiere magg. 67 id.
Testa Antonio, sergente 67 id.
Pontrelli Giuseppe, furiere magg. 68 id.
Mosca Napoleone, id. 70 id.
Mirandoli Augusto, furiere 70 id.
Morlini Federico, id. 71 id.
Fabbri Giusto, furiere 72 fant.
Leuzzi Giuseppe, id. 72 id.
Bicchielli Pompeo, id. 73 id.
Zanzi Arturo, id. 77 id.
Palatella Michele, furiere maggiore 78 id.
Filetici Gio. Battista, furiere 78 id.
Follino Francesco, sergente 79 id.
Nudi Luigi, id. 80 id.
Indraccolo Francesco, id. 80 id.
Allavena Giuseppe, furiere 81 id.
Capasso Antonio, id. 81 id.
De Concilio Giosuè, id. 81 id.
Crimi Vincenzo, sergente 81 id.
Gaffino Ferdinando, id. 81 id.
Mola Filippo, id. 83 id.
Ramella Carlo, furiere 85 id.
Valenzin Giuseppe, id. 86 id.
Zurla Umberto, id. 88 id.
Grippaudo Carlo, id. 93 id.
Di Rocco Vincenzo, id. 3 bersaglieri.
Greco Gaetano, id. 5 id.
Massarelli Costantino, sergente 7 id.
Fiordelisi Salvatore, furiere 10 id.
Ulisse Francesco, furiere maggiore 11 id.
Bruni Giuseppe, sergente 1 alpini.
Rosatelli Nicola, furiere 2 id.
Tonino Ernesto, sergente 2 id.
Gortan Gio. Battista, furiere maggiore 6 id.
Ravasini Aristide, sergente scuola normale di fanteria.
Capuano Salvatore, id. direzione commissariato del V corpo d'armata.

Jannitti Federico, sergente stabilimenti di pena.
Perillo Giuseppe, furiere maggiore distretto di Benevento.
Ciani Settimio, sergente id. Ferrara.
Mettifogo Giovanni, id. id. Pavia.
De Paoli Angelo, furiere id. Pinerolo.
Basso Domenico, id. id. Verona.
Volta Daniele, furiere maggiore regg. cavall. Savoia (3°).
Caione Francesco, furiere id. Savoia (3°).
Baguzzi Pietro, furiere magg. id. Aosta (6°).
Damonte Lorenzo, id. Lodi (15°)
Merlo Costanzo, furiere id. Lucca (16°).
Laurenti Pietro, sergente 1° artiglieria.
Lovato Carlo, id. 6 id.
Cristini Arturo, id. 8 id.
Catalano Salvatore, furiere 9 id.
Ancona Asdrubale, id. 11 id.
Colosimo Clemente, furiere magg. 12 id.
Pilati Pietro, id. 13 id.
Caserza Vittorio, furiere 3 genio.
Barbano Secondo, sergente 4 id.
Rossi Ferdinando, brigadiere carabinieri reali legione Bologna.
Mantegazza Ernesto, id. id. id. Firenze.
Setti Luigi, id. id. id. Cagliari.

## AVVISO.

Per cura dei Ministeri dell'Istruzione pubblica e della Guerra è stato pubblicato il *Regolamento provvisorio pei convitti nazionali di Milano* (*Longone*) *e di Salerno.*

Le domande di acquisto dovranno essere dirette al tipografo Voghera editore del *Giornale Militare* in Roma.

Il prezzo di ciascun esemplare è di L. 1.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

281



DISPENSA 37ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 14 settembre.

SETTEMBRE 13. — Cambi di guarnigione, *pag.* 411.
» 13. — Norme pei movimenti di militari isolati durante le prescrizioni contumaciali, *pag.* 411.

CIRCOLARE N. **106**. — **Cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 13 settembre.

In relazione alla circolare N. 86, anno corrente, si previene che, fino a tanto che non saranno soppresse le quarantene, s'intendono sospesi i cambi di guarnigione dei reggimenti fanteria e relativi comandi di brigata delle divisioni di Brescia, Padova, Palermo e Messina e dei battaglioni dei reggimenti bersaglieri 2°, 10° e 11°.

*Per Il Ministro* — MARSELLI.

N. **107**. — **Norme pei movimenti di militari isolati durante le prescrizioni contumaciali.** — (Segretariato generale) — 13 settembre.

Pei movimenti dei militari isolati da e per le località che sono o venissero ad essere protette da contumacie, o le cui provenienze fossero sottoposte a quarantene, in forza di ordinanze sanitarie del Ministero dell'interno, questo Ministero, fatta eccezione pei congedandi siciliani e sardi dei corpi e reparti che hanno testè ultimate le grandi manovre e pei congedandi delle compagnie permanenti dei distretti dei corpi d'armata I, II, III, IV, V, VI, VIII e XII, pei quali congendandi furono impartite apposite istruzioni, prescrive quanto segue:

1° I movimenti individuali per causa di servizio dovranno aver luogo scontando le prescritte quarantene;

2° Saranno sospese le licenze ai militari (ufficiali e truppa) da e per le località di cui sopra si disse, salvo casi eccezionali, intorno ai quali decideranno i comandanti di reggimento e i capi di servizio pei militari di truppa e i comandanti di corpo di armata per gli ufficiali.

Le spese delle quarantene per gli ufficiali che si recano o rientrano di licenza saranno a loro carico e la durata delle quarantene stesse dovrà essere computata nel periodo della licenza.

Dal giorno d'oggi, e sino a nuova disposizione, le spedizioni per le anzidette località di merci, stoffe, oggetti di corredo, viveri di riserva ed, in genere, materiali riferentisi al servizio militare, la di cui esecuzione è devoluta all'impresa generale dei trasporti militari, si intendono sospese, eccetto urgenza grave o necessità assoluta.

Tutte le autorità militari sono invitate a provvedere per la parte che loro spetta, acchè le suespresse determinazioni siano rigorosamente osservate.

*Per Il Ministro* — MARSELLI.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

281



DISPENSA 38ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 settembre.

SETTEMBRE 10. — Istruzione dei militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864, *pag.* 413.
» 10. — Oggetti di vestiario da distribuirsi ai militari di 3ª categoria, *pag.* 426.
» 12. — Composizione delle brigate di cavalleria, *pag.* 428.
—— Decisioni amministrative, *pag.* 428.

CIRCOLARE N. **108**. — **Istruzione dei militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864.** — (Segretariato generale). — 10 settembre.

Nella primavera del prossimo anno 1886 sarà chiamata alle armi per un periodo d'istruzione di 15 giorni una parte dei militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864.

Dovranno rispondere a tale chiamata tutti gl'individui di 3ª categoria delle dette classi inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni specificati nello specchio che fa seguito alla presente circolare, quand'anche non abbiano in tali comuni residenza.

Oltre alle dispense ed ai rinvii, pei quali si applicheranno le norme permanenti emanate con l'*Atto* N. 80 del 1884, saranno pure dispensati dall'intervenire al periodo d'istruzione sopradetto quei militari che in seguito ad esperimento avranno dato prova di sufficiente istruzione in base al compendio di istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale (edizione 1885).

Perchè i militari onde è caso possano, anche se non appartenenti a società di tiro a segno nazionale, facilmente e senza disagio prepararsi all'esperimento ora detto per acquistare il diritto alla dispensa dalla chiamata sopraindicata, questo Ministero ha determinato che nei comuni sovraccennati sia iniziato un corso volontario festivo di istruzione militare, ammettendovi tutti i militari soggetti alla chiamata alle armi sopradetta.

In ordine a tale istruzione volontaria questo Ministero, presi gli opportuni accordi con quello dell'Interno, prescrive quanto segue:

1° Il corso d'istruzione festivo avrà principio col giorno 8 novembre nei suaccennati comuni presso corpi e reparti di fanteria e d'artiglieria da fortezza e terminerà colla seconda domenica del mese di aprile 1886.

2° I militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864 i quali intendono prendervi parte dovranno renderne avvisato per iscritto o personalmente e prima del 31 ottobre prossimo il sindaco del comune, sui cui ruoli della milizia territoriale si trovano inscritti.

3° Il giorno 31 ottobre il sindaco trasmetterà al comandante del presidio l'elenco nominativo, distinto per classi, dei militari che avranno espresso il desiderio di frequentare l'istruzione festiva.

Dal 1° al 15 novembre le iscrizioni all'istruzione festiva ond'è caso resteranno aperte presso i vari comandi di presidio.

4° I militari di 3ª categoria delle classi in parola residenti fuori del comune, sui cui ruoli figurano come inscritti di milizia territoriale, potranno ottenere di compiere il corso d'istruzione in altro comune, purchè questo sia compreso tra quelli in cui l'istruzione stessa deve impartirsi.

Le iscrizioni di tali militari dovranno essere richieste dagli interessati (dal 1° al 15 novembre) al comando del presidio in cui desiderano compiere l'istruzione, e questi terrà nota del comune cui essi appartengono come inscritti della milizia territoriale e del distretto loro di leva e ciò per le comunicazioni prescritte dal seguente N. 20.

5° I militari tutti di 3ª categoria ammessi all'istruzione festiva, presentandosi il giorno 8 novembre per la 1ª istruzione dovranno aver seco, per esibirlo all'autorità militare, il foglio provvisorio di congedo illimitato (verde).

6° Nei seguenti presidi i soli reparti d'artiglieria da fortezza che vi hanno sede attenderanno all'istruzione dei militari di 3ª categoria delle suindicate classi:

| | |
|---|---|
| Piacenza | Spezia |
| Mantova | Capua |
| Ancona | Gaeta |

7° Nei presidi seguenti saranno incaricati di tale istruzione i reparti d'artiglieria da fortezza e nel tempo stesso uno o più tra i corpi e reparti di fanteria ivi stanziati:

| | | |
|---|---|---|
| Torino | Verona | Roma |
| Alessandria | Venezia | Napoli |
| Genova | Bologna | Messina |

In questi presidii i militari aspiranti al corso festivo saranno assegnati con precedenza ai reparti d'artiglieria fino alla concorrenza di 100 individui per ogni brigata o compagnia isolata d'artiglieria da fortezza.

Quando i concorrenti volontariamente all'artiglieria facciano difetto, ve ne saranno assegnati d'autorità di quelli aspiranti alla fanteria fino a raggiungere il limite sopra indicato.

Nelle assegnazioni all'artiglieria da fortezza non si terrà conto dei limiti di statura fissati per tale arma.

8° Nei rimanenti comuni l'istruzione festiva onde è caso sarà attuata unicamente presso reparti di fanteria.

9° Nello specchio suaccennato è, per ogni comune, specificato presso quali armi debba, a senso di quanto precede, attuarsi l'istruzione in parola.

10° Nei comuni ove hanno stanza più corpi di fanteria o più reparti di corpi diversi, i comandanti di presidio determineranno quali di tali corpi o reparti debbano attendere all'istruzione in parola, e ciò in base al numero dei militari che vi aspirano e tenuto presente ancora che nelle grandi città tale incarico sia dato ad un corpo accasermato verso il centro della città stessa, od a più corpi acquartierati in opposte parti e ciò per comodità degli aspiranti all'istruzione festiva.

11° Nell'assegnare i militari di 3ª categoria ai vari corpi, ove ne sia il caso, i comandanti di presidio prenderanno norma dal numero degli istruttori disponibili presso i corpi stessi, ritenendo che un sottufficiale ed un caporale possano istruire una classe di 25 individui di 3ª categoria e che un ufficiale subalterno possa sopravvedere a 4 di tali classi. I sottufficiali potranno essere sostituiti con caporali maggiori ed i caporali con soldati purchè abbiano l'attitudine e la capacità per le funzioni di istruttore.

Pel retto andamento dell'istruzione, vi si assegneranno inoltre, ove ne sia il caso, un capitano ogni due ufficiali subalterni ed un ufficiale superiore ogni due capitani.

12° Con apposito manifesto da affiggersi regolarmente, i comandanti di presidio faranno conoscere il luogo e l'ora in cui i militari di 3ª categoria dovranno trovarsi il giorno 8 novembre per la 1ª istruzione, e, ove occorra, per il loro riparto fra le varie armi e corpi.

13° L'ora e la durata delle istruzioni saranno fissate dal comandante del presidio, previ opportuni accordi coll'autorità municipale, per regolarle in modo che, tenuto conto delle abituali occupazioni della parte maschile della popolazione del comune, si possa, per quanto possibile, agevolarne l'intervento alle istruzioni stesse.

14° Quando il numero degli aspiranti all'istruzione sia in qualche comune superiore al numero d'armi di cui all'uopo

vi si dispone, si potranno dividere in più parti gl'inscritti ed istruirli in ore diverse oppure anche contemporaneamente, disponendo peraltro che mentre ad una parte si fa un'istruzione con armi all'altra si impartisca un'istruzione senz'armi.

15° Alla presente circolare fa seguito il programma, secondo il quale dovrà svolgersi l'istruzione onde è caso presso i corpi e reparti sia di fanteria e sia d'artiglieria da fortezza.

16° Allo scopo di maggiormente agevolare ai militari di 3ª categoria il modo di conseguire il necessario grado d'istruzione per essere dispensati dalla chiamata alle armi nella prossima primavera, presso ogni corpo o reparto incaricato dell'istruzione festiva potranno pure attuarsi istruzioni libere in giorni feriali (uno o due per settimana). E così col moltiplicare le istruzioni si faciliterà l'intervento ad alcuna di esse per parte di quegli inscritti cui le occupazioni non consentano di frequentare assiduamente il corso.

17° Entro otto giorni dalla prima istruzione festiva potrà dai militari interessati farsi domanda al comandante del presidio per essere ammessi alle istruzioni feriali volontarie, ed il comandante stesso, quando il numero di tali domande sia sufficiente ne fisserà i giorni e le ore in modo da soddisfare possibilmente al desiderio della maggioranza dei militari che vi aspirano.

Alle istruzioni feriali volontarie potranno anche essere ammessi militari che già frequentino l'istruzione festiva.

Alle iscrizioni ai corsi feriali volontari sono applicabili le prescrizioni del N. 4.

18° I militari di 3ª categoria dovranno sempre essere istruiti separatamente dai militari dell'esercito permanente.

I corpi e reparti incaricati dell'istruzione ai militari di 3ª categoria terranno nota in apposito registro dei giorni e delle istruzioni cui ciascuno di tali militari sarà intervenuto.

19° Colla seconda domenica di aprile 1886 avranno termine i corsi d'istruzione festivi e feriali in parola, ed i militari ammessivi saranno chiamati ad un esperimento, in base al cui esito saranno classificati nel modo seguente:

Sufficiente istruiti.

Deficienti.

All'esperimento stesso saranno pure ammessi i militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864 i quali non abbiano preso parte ad alcuna delle istruzioni onde è caso, purchè siano inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni descritti nell'elenco che fa seguito alla presente circolare e ne facciano

domanda (prima del 10 aprile 1886) al comandante del presidio nel quale desiderano presentarsi per l'esperimento.

20° Il risultato dell'esperimento, di cui nel numero precedente sarà dal comandante del presidio notificato ai comuni ed ai distretti interessati per le opportune annotazioni sui rispettivi ruoli.

21° L'attuazione dell'istruzione in parola è posta sotto l'alta vigilanza dei comandanti di corpo d'armata, i quali faranno fin da ora pubblicare dai dipendenti distretti in tutti i comuni del rispettivo territorio un manifesto conforme all'annesso modello.

22° Trattandosi di un sistema d'istruzione radicalmente diverso da quello fin qui seguito, questo Ministero stima opportuno astenersi dal dare norme precise e minute circa i particolari della sua attuazione, e lascia perciò ai comandanti di corpo d'armata il provvedervi, con istruzioni alle dipendenti autorità militari, nel modo che essi crederanno migliore, tenuto conto delle speciali condizioni di luogo e delle abitudini e del carattere delle popolazioni del territorio da essi dipendente.

23° Prima del 15 dicembre prossimo i comandanti di corpo d'armata trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale) uno specchio dal quale risulti per ciascun comune il numero dei militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864 ammessi all'istruzione distinguendoli in:

Ammessi all'istruzione festiva;
Ammessi all'istruzione feriale;
Ammessi all'istruzione festiva ed alla feriale.

24° Al termine del periodo d'istruzione i comandanti di corpo d'armata disporranno perchè presso ciascun corpo e reparto incaricato dell'istruzione abbia luogo l'esperimento accennato al N. 19, ed assegneranno ai varî corpi e reparti per l'esperimento stesso i militari di cui è caso nel 2° capoverso del N. 19 ora richiamato.

Le commissioni esaminatrici presso ciascun corpo e reparto si comporranno di tre ufficiali, dei quali uno superiore, tratti, per quanto possibile, dallo stesso corpo o reparto presso cui ha luogo l'esperimento.

Quando non sia possibile, con elementi locali di ciascun presidio e corpo formare le commissioni in parola, vi provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali dell'arma stessa, tratti da altri presidii ed anche da altri corpi e da uffici dipendenti, limitandone al minimo gli spostamenti.

25° Pel giorno 30 del mese di aprile 1886, dovrà pervenire

a questo Ministero uno specchio, nel quale sia per ciascun comune numericamente dimostrato il risultato dell'esperimento stesso, distinguendo i militari che avranno frequentato il corso d'istruzione da quelli ammessi unicamente allo sperimento.

Nell'inoltrare tale specchio i comandanti di corpo di armata vorranno comunicare a questo Ministero tutte le osservazioni da essi fatte sul sistema d'istruzione onde è caso, proponendo i provvedimenti che essi reputeranno adatti a prevenire il ripetersi d'inconvenienti che fossero per prodursi in questo primo esperimento, acciocchè questo Ministero abbia una guida nello emanare poi norme permanenti al riguardo.

26° Ai sottufficiali, caporali e soldati istruttori è concesso complessivamente un premio di lire 5 per ogni individuo di 3ª categoria, che, avendo frequentato il corso d'istruzione, sarà nell'esperimento finale dichiarato sufficientemente istruito.

Tale premio sarà ripartito fra gli istruttori in quella proporzione che i comandanti di corpo o di reparto incaricati dell'istruzione crederanno più opportuno, tenendo conto del grado degli istruttori e dell'attitudine e dello zelo da essi addimostrati.

27° Questo Ministero si riserva di provvedere a completare o costituire nei presidi interessati un conveniente deposito di armi e buffetterie.

*Il Ministro* — Ricotti.

*Comuni nei quali dovrà, nella stagione invernale 1885-86, attuarsi l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria delle classi 1862-63 e 64.*

| Corpo d'armata | Comuni | Armi che in ciascun comune devono provvedere all'istruzione dei militari di 3ª categoria. |
|---|---|---|
| I | Torino | Artiglieria da fortezza, fanteria bersaglieri. |
| » | Chivasso | Fanteria. |
| » | Giaveno | Id. |
| » | Avigliana | Id. |
| » | Exilles | Id. |
| » | Pinerolo | Distretto militare |
| » | Fenestrelle | Fanteria |
| » | Rivoli | Fanteria (od alpini). |
| » | Susa | Alpini. |
| » | Novara | Fanteria. |
| » | Ivrea | Alpini (o fanteria). |
| » | Pallanza | Fanteria. |
| » | Vercelli | Id. |
| » | Aosta | Id. |
| II | Alessandria | Artiglieria da fortezza, fanteria. |
| » | Tortona | Fanteria. |
| » | Gavi | Id. |
| » | Asti | Bersaglieri. |
| » | Casale | Fanteria. |
| » | Voghera | Distretto militare |
| » | Novi Ligure | Fanteria. |
| » | Bosco Marengo | Id. |
| » | Cuneo | Id. |
| » | Cherasco | Id. |
| » | Vinadio | Id. |
| » | Fossano | Id. |
| » | Racconigi | Id. |
| » | Alba | Id. |
| » | Saluzzo | Id. |
| » | Mondovì | Alpini. |
| » | Bra | Id. |
| » | Savigliano | Fanteria (oppure alpini). |
| III | Milano | Fanteria. |
| » | Monza | Id. |
| III | Como | Fanteria. |
| » | Varese | Distretto militare |
| » | Lodi | Id. |
| » | Brescia | Fanteria. |
| » | Desenzano | Id |
| » | Chiari | Alpini. |
| » | Bergamo | Fanteria. |
| » | Sondrio | Id. |
| » | Treviglio | Id. |
| » | Cremona | Bersaglieri. |
| » | Pizzighettone | Id. |
| » | Lecco | Distretto militare |
| IV | Piacenza | Artiglieria da fortezza, fanteria. |
| » | Parma | Fanteria. |
| » | Pavia | Id. |
| » | Borgotaro | Id. |
| » | Genova | Artiglieria da fortezza, fanteria o bersaglieri. |
| » | Chiavari | Fanteria. |
| » | San Remo | Id. |
| » | Ventimiglia | Id. |
| » | Savona | Id. |
| » | Oneglia | Id. |
| » | Finalborgo | Id. |
| V | Verona | Artiglieria da fortezza, fanteria o bersaglieri. |
| » | Mantova | Artiglieria da fortezza. |
| » | Legnago | Fanteria. |
| » | Peschiera | Id. |
| » | Vicenza | Id. |
| » | Rovigo | Bersaglieri. |
| » | Padova | Fanteria. |
| » | Venezia | Artiglieria da fortezza, fanteria. |
| » | Udine | Fanteria. |
| » | Palmanova | Id. |
| » | Treviso | Bersaglieri. |

| | | |
|---|---|---|
| V | Vittorio . . . | Bersaglieri. |
| » | Conegliano . . | Alpini. |
| » | Belluno . . . | Distretto militare |
| VI | Bologna . . . | Artiglieria da fortezza, fanteria. |
| » | Modena. . . . | Fanteria. |
| » | Castelfranco . | Id. |
| » | Cento . . . . | Id. |
| » | Reggio Emilia | Id. |
| » | Ferrara. . . . | Id. |
| » | Comacchio . . | Id. |
| » | Ravenna . . . | Id. |
| » | Lugo . . . . . | Id. |
| » | Imola . . . . . | Id. |
| » | Faenza . . . . | Id. |
| » | Forlì . . . . . | Id. |
| » | Rimini . . . . | Id. |
| » | Cesena . . . . | Id. |
| VII | Ancona. . . . | Artiglieria da fortezza. |
| » | Ascoli Piceno | Fanteria. |
| » | Macerata. . . | Id. |
| » | Fermo . . . . | Id. |
| » | Camerino. . . | Id. |
| » | Fano . . . . . | Id. |
| » | Pesaro . . . . | Id. |
| » | San Leo . . . | Id. |
| » | Urbino . . . . | Id. |
| » | Fossombrone | Id. |
| » | Fabriano . . . | Id. |
| » | Chieti . . . . . | Id. |
| » | Teramo. . . . | Id. |
| » | Aquila . . . . | Id. |
| » | Solmona . . . | Id. |
| » | Avezzano. . . | Id. |
| » | Foggia . . . . | Id. |
| » | Campobasso . | Id. |
| » | Lucera . . . . | Id. |
| » | Pescara. . . . | Id. |
| » | Lanciano . . . | Id. |
| » | Vasto . . . . . | Id. |
| » | Isernia . . . . | Id. |
| » | Larino . . . . | Id. |
| VIII | Firenze. . . | Fanteria e bersaglieri. |
| » | Siena . . . . | Fanteria. |
| » | San Gimignano. | Id. |
| » | Pistoia . . . . | Id. |
| » | Arezzo . . . . | Id. |
| » | Orbetello . . . | Compagnia presidiaria. |
| » | Isola del Giglio. | Id. |
| VIII | Livorno. . . . | Granatieri |
| » | Volterra . . . | Id. |
| » | Piombino. . . | Id. |
| » | Capraia . . . . | Id. |
| » | Spezia . . . . | Artiglieria da fortezza. |
| » | Pisa. . . . . | Fanteria. |
| » | Carrara. . . . | Id. |
| » | Massa . . . . | Id. |
| » | Sarzana. . . . | Id. |
| » | Portoferraio . | Id. |
| » | Lucca. . . . . | Distretto militare |
| IX | Roma. . . . . | Artiglieria da fortezza, fanteria o bersaglieri. |
| » | Rieti. . . . . | Fanteria. |
| » | Frascati . . . | Id. |
| » | Sora. . . . . | Id. |
| » | Cassino. . . . | Id. |
| » | Civitavecchia | Id. |
| » | Velletri . . . | Id. |
| » | Frosinone . . | Id. |
| » | Paliano . . . . | Id. |
| » | Terracina. . . | Id. |
| » | Perugia. . . . | Id. |
| » | Spoleto . . . . | Id. |
| » | Terni . . . . . | Id. |
| » | Narni . . . . . | Id. |
| » | Viterbo. . . . | Id. |
| » | Civita Castellana. | Id. |
| » | Soriano nel Cimino. | Id. |
| » | Orvieto . . . . | Id. |
| » | Cagliari. . . . | Id. |
| » | Nuoro . . . . | Id. |
| » | Alghero . . . | Id. |
| » | Lanusei. . . . | Id. |
| » | Sassari . . . . | Id. |
| » | Tempio Pausania. | Id. |
| » | Oristano . . . | Compagnia presidiaria. |
| » | Macomer. . . | Fanteria. |
| » | Isili . . . . . | Id. |
| X | Napoli . . . . | Artiglieria da fortezza, fanteria e bersaglieri. |
| » | Portici . . . . | Fanteria. |
| » | Torre Annunziata. | Id. |
| » | Pozzuoli . . . | Id. |
| » | Procida. . . . | Id. |
| » | Benevento . . | Id. |

| | | |
|---|---|---|
| X | Castellamare. | Fanteria. |
| » | Montesarchio | Id. |
| » | Ischia. . . . . | Id. |
| » | Ponza. . . . . | Id. |
| » | Ventotene . . | Id. |
| » | Caserta. . . . | Id. |
| » | Capua. . . . . | Artiglieria da fortezza. |
| » | S. Maria di Capua. | Fanteria. |
| » | Gaeta . . . . | Artiglieria da fortezza. |
| » | Nola. . . . . | Distretto militare |
| » | Salerno. . . . | Fanteria. |
| » | Sala Consilina | Id. |
| » | Vallo Lucano | Id. |
| » | Avellino . . . | Id. |
| » | Nocera . . . . | Id. |
| » | Scafati . . . . | Id. |
| » | Ariano . . . . | Id. |
| » | S. Angelo de Lombardi. | Id. |
| » | Campagna . . | Distretto militare |
| XI | Bari. . . . . | Fanteria. |
| » | Potenza. . . . | Id. |
| » | Taranto. . . . | Id. |
| » | Matera . . . . | Id. |
| » | Lagonegro. . | Id. |
| » | Trani . . . . | Id. |
| » | Turi. . . . . | Id. |
| » | Melfi . . . . . | Id. |
| » | Lecce. . . . . | Id. |
| » | Brindisi. . . . | Id. |
| » | Barletta. . . | Distretto militare |
| » | Catanzaro . . | Fanteria. |
| » | Cotrone. . . . | Id. |
| » | Rossano . . . | Id. |
| » | Castrovillari . | Id. |
| » | Palmi . . . . . | Id. |
| » | Reggio Calabria. | Id. |
| » | Monteleone . | Id. |
| » | Nicastro . . . | Id. |
| » | Paola . . . . | Id. |
| » | Cosenza . . . | Distretto militare |
| XII | Palermo . . . | Fanteria e bersaglieri. |
| » | Caltanissetta. | Fanteria. |
| XII | Piazza Armerina. | Fanteria. |
| » | Terranova . . | Id. |
| » | Castrogiovanni. | Id. |
| » | Ustica. . . . . | Id. |
| » | Monreale. . . | Bersaglieri. |
| » | Trapani. . . . | Fanteria. |
| » | Mazzara . . . | Id. |
| » | Pantelleria. . | Id. |
| » | Favignana . . | Id. |
| » | Alcamo. . . . | Id. |
| » | Marsala. . . . | Id. |
| » | Cefalù. . . . . | Bersaglieri |
| » | Corleone . . . | Id. |
| » | Termini Imerese. | Id. |
| » | Girgenti . . . | Fanteria. |
| » | Sciacca . . . . | Id. |
| » | Bivona . . . . | Id. |
| » | Porto Empedocle. | Id. |
| » | Licata . . . . | Id. |
| » | Lampedusa. . | Id. |
| » | Collesano. . . | Bersaglieri. |
| » | Petralia Sottana. | Id. |
| » | Marineo . . . | Id. |
| » | Misilmeri. . . | Id. |
| » | Piana dei Greci. | Id. |
| » | Mezzoiuso . . | Id. |
| » | Lercara. . . . | Id. |
| » | Partinico. . . | Id. |
| » | Bagheria . . . | Id. |
| » | Messina . . . | Artiglieria da fortezza, fanteria. |
| » | Noto . . . . . | Fanteria. |
| » | Modica . . . . | Id. |
| » | Caltagirone. . | Id. |
| » | Patti . . . . . | Id. |
| » | Siracusa . . . | Id. |
| » | Lipari. . . . . | Id. |
| » | Catania. . . . | Id. |
| » | Acireale . . . | Id. |
| » | Nicosia . . . . | Id |
| » | Mistretta . . . | Bersaglieri. |

**Comando del distretto militare di . . . .**

## MANIFESTO.

*Attuazione di un corso volontario d'istruzione pei militari di 3ª categoria.*

Il Ministero della guerra ha determinato che nella primavera del prossimo anno 1886, siano chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di 15 giorni tutti i militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864 inscritti sui ruoli della milizia territoriale dei comuni qui in seguito specificati.

Oltre alle dispense ed ai rinvii concessi dall'*Atto* N. 80 del 1884, saranno pure dispensati dal rispondere alla chiamata suddetta quei militari che avranno dato prova di sufficiente istruzione in base al compendio d'istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale.

Perchè i militari interessati possano, anche se non appartenenti a società di tiro a segno nazionale, facilmente e senza disagio prepararsi all'esperimento ora detto per acquistare il diritto alla dispensa sopraindicata, il Ministero della guerra ha stabilito che nei suddetti comuni sia iniziato un corso volontario festivo di istruzioni militari.

Riguardo a tale corso si fa noto quanto segue:

1° Il corso avrà principio col giorno 8 novembre prossimo e terminerà colla seconda domenica di aprile 1886.

2° I militari di 3ª categoria delle suindicate classi, i quali intendano prendervi parte, dovranno renderne avvisato, prima del 31 ottobre prossimo, per iscritto o personalmente il sindaco del comune sui cui ruoli della milizia territoriale si trovano inscritti; dal 1° al 15 novembre le iscrizioni al detto corso resteranno aperte presso i vari comandanti di presidio.

3° I militari di 3ª categoria di dette classi, residenti fuori del comune sui cui ruoli figurano come inscritti di milizia territoriale, potranno ottenere di compiere il corso d'istruzione in altro dei comuni nei quali il corso d'istruzione sarà attuato, purchè ne facciano domanda (dal 1° al 15 novembre) al comandante di presidio nel comune in cui desiderano compiere l'istruzione.

4° Nei comuni, in cui armi diverse siano incaricate dell'istruzione della 3ª categoria, dovranno gli interessati, nel fare la loro domanda d'ammissione al corso, dichiarare se preferiscano compiere l'istruzione presso la fanteria oppure presso l'artiglieria da fortezza.

Quando peraltro i concorrenti volontariamente all'artiglieria da fortezza siano scarsi, ve ne saranno assegnati d'autorità di quelli aspiranti alla fanteria, fino a che non sia raggiunto il numero di 100 militari di 3ª categoria da istruirsi per ogni brigata o compagnia isolata d'artiglieria da fortezza.

5° Con apposito manifesto i comandanti di presidio faranno conoscere il luogo e l'ora in cui i militari di 3ª categoria dovranno trovarsi il giorno 8 novembre per la 1ª istruzione e, ove ne sia il caso, pel loro riparto fra le varie armi e corpi.

6° Presso ogni corpo o reparto, incaricato delle istruzioni festive suaccennate, potranno pure attuarsi istruzioni libere in giorni feriali (uno o due per settimana), onde col moltiplicare le istruzioni si faciliti l'intervento a qualcuna di esse per parte di quegli inscritti cui le occupazioni non consentano di frequentare assiduamente il corso.

7° Entro 8 giorni dalla prima istruzione festiva potrà dai militari interessati farsi domanda al comandante del presidio per essere ammessi alle istruzioni feriali libere, che il comandante stesso attuerà, quando il numero di tali domande sia sufficiente.

8° Tutti i particolari relativi al riparto dei militari di 3ª categoria tra i vari corpi, dove ne è il caso, ed alla determinazione del numero, dell'ora e della durata delle istruzioni saranno regolate dai comandanti di presidio in modo da agevolare per quanto possibile l'intervento alle istruzioni stesse.

*Il Comandante del distretto militare*

. . . . . .

---

ELENCO *dei comuni compresi nel territorio del distretto militare, nei quali dovrà, nella stagione invernale* 1885-86, *attuarsi l'istruzione volontaria dei militari di* 3ª *categoria delle classi* 1862, 1863 *e* 1864.

| COMUNI | Armi che in ciascun comune devono provvedere all'istruzione dei militari di 3ª categoria |
|---|---|
| | |

PROGRAMMI *per l'istruzione dei militari di 3ª categoria delle classi 1862-63-64.*

*Istruzione presso i corpi di fanteria.* — Presso i corpi di fanteria l'istruzione ai militari di 3ª categoria delle classi suindicate sarà impartita in base al *Compendio di istruzioni militari per le Società del tiro a segno nazionale* (edizione 1885) ommettendo peraltro l'istruzione per l'ordine sparso e limitando l'istruzione sul tiro alla scuola di puntamento, nella quale si dovrà specialmente insistere sulle lezioni seguenti:

Puntamento al cavalletto
Puntamento a braccio sciolto
Scatto dell'arma.

Per l'istruzione coll'arme dei militari di 3ª categoria saranno nei varî presidii costituite convenienti dotazioni di fucili trasformati a retrocarica.

Peraltro l'istruzione sulle armi e sulla scuola di puntamento saranno eseguite con fucili mod. 1870 da fornirsi dai corpi e reparti incaricati dell'istruzione.

Nella scuola di puntamento, oltre alla carica e sparo con cartucce da salve, dovrà essere eseguita una o due volte la carica e sparo con cartuccie a pallottola giusta il prescritto dal § 14 dell'istruzione sul tiro per la fanteria assegnando peraltro in complesso per tale esercitazione cinque cartuccie ad ogni individuo.

*Istruzione presso l'artiglieria da fortezza.* — Presso i reggimenti e reparti d'artiglieria da fortezza l'istruzione ai militari di 3ª categoria sarà impartita in base al seguente programma:

I. — **Istruzione individuale.**

*Istruzione senz'arme.*

Posizione senz'arme, numerare la squadra, riposo, saluto, sciogliere e riunire la squadra.
Marcia.
Allineamenti.

*Istruzione coll'arme.*

Posizioni e maneggio dell'arma.
Carica e fuochi.

II. — **Scuola di sezione.**

Istruzione a piè fermo.
Marcia.

III. — **Istruzione sulle armi.**

Nomenclatura del moschetto da truppe speciali Mod. 1870.

Cenni sulla scomposizione, ricomposizione e pulitura del moschetto.

Cenni sul puntamento, carica e sparo.

Analogamente a quanto è detto per la fanteria, la scuola di puntamento si chiuderà con la carica e sparo con cartuccia a pallottola, in modo che ogni individuo spari, in una od anche in due volte, 5 cartuccie.

IV. — **Servizio delle bocche da fuoco.**

Servizio del cannone da 16 GR incavalcato su affusto da difesa.

Descrizione sommaria del cannone, dell'affusto, delle munizioni e degli armamenti.

Esecuzione della carica.

V. — **Manopere di forza.**

Nozioni preliminari sugli attrezzi semplici.

Movimenti elementari (mettere il pezzo su pile di sostegni; cambiare le ruote o rotelle agli affusti da difesa, mettere e togliere l'affusto da difesa sul sott'affusto).

Uso ordinario della capra Mod. 1858.

VI. — **Disciplina militare.**

Doveri di ogni militare. (V. Capo VI del Compendio di istruzioni militari per le Società del tiro a segno nazionale.

VII. — **Servizio territoriale.** (V. Capo VII del Compendio di istruzioni militari per le Società del tiro a segno nazionale).

VIII. — **Codice penale militare** (V. Capo VIII idem. idem. c. s.).

Per l'istruzione coll'arme dei militari di 3ª categoria saranno presso i vari corpi e reparti d'artiglieria da fortezza costituite convenienti dotazioni di carabine trasformate.

Peraltro l'istruzione sulle armi e la scuola di puntamento, compresa la carica e sparo, saranno eseguite con moschetti mod. 1870, da fornirsi dai corpi e reparti incaricati dell'istruzione.

N. **109.** — **Oggetti di vestiario da distribuirsi ai militari di 2ª categoria.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 settembre.

Ai militari di 2ª categoria chiamati all'istruzione per il 25 corrente saranno distribuiti gli oggetti di corredo indicati nel seguente elenco.

*Il Ministro* — RICOTTI.

*Elenco degli oggetti di corredo che devono essere distribuiti.*

| INDICAZIONE DEGLI OGGETTI | Fanteria di linea | Artiglieria da campagna | Artiglieria da fortezza | Genio | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|
| Asciugatoi | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Berretti di panno | 1 | 1* | 1* | 1* | |
| Borse di pulizia complete | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Camicie | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Cappotti (secondo le armi) | 1 | » | 1* | 1* | |
| Coregge da pantaloni | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Cravatte da collo | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Cucchiai | 1 | 1* | 1* | 1* | |
| Fazzoletti | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Gavette di lamiera | 1 | » | 1* | 1* | |
| Gavette di latta | » | 1* | » | » | |
| Ginocchielli di cuoio | 1 | » | » | » | |
| Giubbe di panno | » | 1 | 1 | » | |
| Giubbe di tela | 1 | 1* | 1* | 1 | |
| Mutande | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Panciotti | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Pantaloni di panno | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Pantaloni di tela | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Pastrani con cintolo | » | 1* | » | » | |
| Pezzuole da piedi (paia) | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Scatolette da nero per le scarpe | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Spazzole | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Speroni | » | 1 | » | » | |
| Tasche da pane con coreggia | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Tazze di latta | 1 | 1 | 1* | 1 | |
| Uose di tela (paia) | 1 | » | 1 | » | |
| Valigie | » | 1 | » | » | |
| Zaini | 1 | » | 1 | 1 | |
| Calzature (paia) | 1 | 1 | 1 | 1 | |

*N. B.* — Gli inscritti, a qualunque arma siano assegnati, dovranno, per quanto è possibile, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco, e della calzatura da borghese, semprechè questa sia in buone condizioni di servizio e non abbia forma che differisca troppo da quella d'ordinanza.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare indicati nel presente specchio.

A quei richiamati che si presenteranno con calzatura in buona condizione da servire per tutta la durata dell'istruzione sarà corrisposto alla mano un compenso di L. 1,50, giusta quanto è stabilito dal N. 5 del Manifesto per la chiamata.

Nelle colonne *Artiglieria* e *Genio* gli oggetti segnati con asterisco saranno distribuiti dai distretti militari.

## AVVERTENZE.

1. Agli uomini di fanteria, in luogo del *panciotto*, si distribuiranno *fascie di lana*, se ve ne siano in magazzino.

2. Agli individui assegnati all'arma del genio e dell'artiglieria si dovranno distribuire dai distretti berretti guarniti.

3. Agli individui che dai reggimenti del genio saranno assegnati al treno, verrà provvisoriamente ritirato il cappotto e la gavetta di lamiera, e a cura dei reggimenti stessi saranno distribuiti il pastrano con cintolo, la gavetta di latta, la giubba di panno ed un paio di speroni.

4. A tutti gl'inscritti saranno dai distretti distribuiti stivalini da fanteria, e qualora il fondo di questi non sia sufficiente per tutti i militari, sarà data la preferenza a quelli assegnati alla fanteria.

Agli uomini assegnati all'artiglieria ed al genio cui non possano distribuirsi gli stivalini e che manchino di calzatura propria, sarà dai distretti somministrato un paio di scarpe di ultima classe senza uose da adoperarsi nei viaggi per raggiungere il reggimento e per ritornare al distretto. A questi inscritti sarà poi dai reggimenti rispettivi distribuita la calzatura speciale dell'arma.

Nel caso che il fondo di stivalini non basti anche per tutti gl'inscritti assegnati alla fanteria, saranno loro distribuiti un paio di scarpe, le uose complete, più un paio di sottopiedi con bottoni gemelli.

Questi ultimi oggetti, uose e sottopiedi, saranno pure distribuiti agli inscritti cui sarà lasciata la calzatura propria, ma non a quelli cui saranno dati gli stivalini con gambale.

5. Agli uomini che eccezionalmente sono assegnati ai reggimenti i cappotti e le giubbe verranno dai distretti distribuiti sprovvisti del numero agli spallini, che vi sarà poi applicato per cura dei reggimenti stessi.

I reggimenti di fanteria addebiteranno ai distretti da cui hanno ricevuto gli uomini, la differenza fra il primitivo prezzo dei fregi suddetti e quello che sarà loro attribuito dopo che saranno ritirati.

6. I fregi di disco pei berretti di panno degl'inscritti, di cui al precedente N. 5, saranno distribuiti dai corpi che impartiscono loro l'istruzione.

I reggimenti di fanteria si regoleranno per questi fregi come è detto al precedente N. 5.

7. È ammessa la distribuzione del farsetto di lana a maglia limitatamente a quegli uomini che dovranno prestare servizio in località ove, per ragione di clima o per misura igienica, l'uso di quest'oggetto sia indispensabile.

8. Gli zaini di tela cerata e di tela olona saranno distribuiti a preferenza di quelli di modello regolamentare.

**N. 110. — Composizione delle brigate di cavalleria.** — Segretariato generale) — 12 settembre.

A datare dal 1° ottobre prossimo, le seguenti brigate di cavalleria saranno composte nel modo per ciascuna indicato:

4ª brigata, reggimenti Genova (4°), Foggia (11°), Piacenza (18°) e Padova (21°).

6ª brigata, reggimenti Aosta (6°) e Lucca (16°).

7ª brigata, reggimenti Firenze (9°), Lodi (15°), Caserta (17°) e Roma (20°).

*Per Il Ministro* — MARSELLI.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

33.

**Registro delle cartucce per armi portatili.** — È stato provveduto per la ristampa del *Registro delle cartucce* mod. 435, prescritto dal § 605 del *Regolamento d'amministrazione.*

Sul frontispizio di detto modello essendo stata posta l'indicazione: *Forza con assegno al 1° aprile* 188 . . *uomini di truppa N.* . . più non occorre la trasmissione all'ufficio di revisione della contabilità del materiale di artiglieria della copia della *Situazione graduale numerica* mod. 82; ma basterà che la forza sia indicata sul frontispizio del rendiconto annuale delle cartucce compilato dall'aiutante maggiore con stampati dello stesso registro.

Gli stampati di antico modello dovranno usarsi fino ad esaurimento del fondo attualmente esistente facendovi a penna la sopraindicata aggiunta.

34.

**Fondo di massa dei sottufficiali raffermati.** — L'indennità di L. 100 concessa dall'art. 9 della legge 8 luglio 1883 al sottufficiale che assume la prima rafferma è considerata, per gli effetti amministrativi, come un supplemento di assegno di primo corredo; epperciò, il Ministero dichiara che la massa del sottufficiale raffermato si intende compiuta; a senso del § 1027 del regolamento d'amministrazione, quando il fondo di essa è uguale alla somma accreditata per assegno e supplemento-assegno di primo corredo, aumentata della indennità sopra detta.

Roma, 1885. — Tip C. Voghera.

DISPENSA 39ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 settembre.

SETTEMBRE 17. — Movimenti dei militari isolati durante le prescrizioni contumaciali, *pag.* 429.
» 17. — Rinvio alla primavera ventura della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di altre precedenti, *pag.* 429.
» 19. — Chiamata in servizio di sottotenenti di complemento per accertare la loro idoneità all'avanzamento, *pag.* 430.
» 21. — Esami e licenziamento dei volontari di un anno che terminano il servizio col 31 ottobre prossimo, *pag.* 431.

CIRCOLARE N. 111. — **Movimenti dei militari isolati durante le prescrizioni contumaciali.** — (Segretariato generale). — 17 settembre.

A complemento delle disposizioni contenute nella Circolare N. 107 del 13 corrente mese, questo Ministero avverte che per gli ufficiali, i quali già si trovavano in licenza all'atto della pubblicazione delle ordinanze sanitarie del Ministero dell'interno colle quali sono stabilite le quarantene per le isole di Sicilia e di Sardegna e per le provenienze dalla Sicilia, i giorni di quarantena non devono essere computati nella licenza stessa e che pertanto i detti ufficiali dovranno per quei giorni considerarsi come in servizio, restando loro applicabili le disposizioni contenute nei §§ 1896 e 1897 del Regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. 112. — **Rinvio alla primavera ventura, della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di altre precedenti.** — (Segretariato generale). — 17 settembre.

In considerazione delle attuali condizioni sanitarie di alcune provincie del Regno, questo Ministero è venuto nella determinazione di rimandare alla primavera ventura la chiamata alle armi dei militari di 2ª categoria della classe 1864 e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria inviati ad altra istruzione per cause diverse, già stabilita colla Circolare N. 75, per il 25 di questo mese.

*Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 113. — Chiamata in servizio di sottotenenti di complemento per accertare la loro idoneità all'avanzamento.** — (Segretariato generale). — 19 settembre.

Nell'intento di accertare l'idoneità al grado superiore dei sottotenenti di complemento ascritti all'esercito permanente ed alla milizia mobile con anzianità anteriore al 1875, che, consenzienti, verranno in un prossimo bollettino chiamati in esperimento sotto le armi, questo Ministero ravvisa opportuno di prescrivere le seguenti norme:

1° La durata dell'esperimento è di giorni 15 a partire dal 15 ottobre p. v. fino al 31 dello stesso mese, giorno in cui gli ufficiali saranno senz'altro lasciati in libertà.

2° L'esperimento avrà luogo:

presso le sedi dei reggimenti per gli ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio;

presso le direzioni di commissariato per i sottotenenti commissari;

presso i distretti o presso i panifici per i sottotenenti contabili.

3° Compatibilmente colla brevità del tempo disponibile, sarà loro fatto un corso teorico-pratico sulle istruzioni di maggiore importanza, proprie all'arma o corpo a cui appartengono.

Adempiranno essi ai servizi interni e di quartiere ed interverranno a tutte le istruzioni del reparto di truppa al quale saranno addetti, eccetto ben inteso i sottotenenti commissari e sottotenenti contabili, i quali saranno rispettivamente adibiti ad un servizio di loro spettanza ed alla dipendenza di un capo d'ufficio commissario o contabile.

4° Al termine dell'esperimento verrà compilato per tutti indistintamente lo specchio caratteristico mod. A, dal quale dovrà risultare, in modo esplicito, se sia l'ufficiale meritevole o no d'avanzamento.

Sarà opportuno che le commissioni compilatrici di tale documento, nel formulare il proprio giudizio sulla idoneità o non idoneità all'avanzamento, abbiano a tener conto non solo del grado d'istruzione militare che possiede l'ufficiale, ma ben anche dell'attitudine fisica richiesta pel servizio nelle truppe mobili, condizione non meno indispensabile per poter conseguire la promozione.

5° Gioverà inoltre che le commissioni abbiano a consultare le note caratteristiche di coloro che hanno già prestato servizio come ufficiale.

A tal fine i comandanti dei corpi o distretti, presso cui detti

ufficiali sono effettivi, trasmetteranno a suo tempo ai corpi interessati una copia degli specchi e specchietti caratteristici.

6° Copia del nuovo specchio caratteristico verrà trasmessa per la via gerarchica al Ministero della guerra (alla direzione generale secondo l'arma a cui l'ufficiale appartiene) non più tardi del 15 novembre p. v.

7° Gli ufficiali che interverranno sotto le armi saranno considerati, per ogni effetto amministrativo, siccome chiamati in servizio per istruzione; epperciò avranno diritto a tutte le competenze sia di viaggio come di soggiorno stabilite dalle vigenti tariffe.

8° Quelli fra essi che appartengono all'arma di cavalleria, all'artiglieria da campagna od al treno e pontieri del genio, non avranno obbligo di provvedersi di cavallo proprio, ma sarà loro assegnato un cavallo di truppa, con relativa bardatura, dal corpo nel quale saranno chiamati a servire.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

**N. 114. — Esami e licenziamento dei volontari di un anno che terminano il servizio col 31 ottobre prossimo venturo.** — (Direzione generale leve e truppa). — 21 settembre.

Col giorno 31 ottobre prossimo venturo, dovendo essere inviati in congedo illimitato i volontari di un anno attualmente sotto le armi, il Ministero prescrive quanto segue:

I volontari di un anno *che si trovano in un plotone allievi ufficiali* sono soggetti, in quanto agli esami, alle disposizioni contenute nella circolare N. 4 del 7 gennaio 1885, e per conseguenza:

Quelli che saranno stati dichiarati idonei al grado di sottotenente di complemento dovranno essere congedati nel detto giorno in attesa della promozione a tal grado, e del richiamo sotto le armi per prestare i tre mesi di servizio prescritti come ufficiali di complemento;

Quelli che saranno stati dichiarati idonei soltanto al grado di sergente, dovranno essere inscritti nei ruoli con questo grado ed inviati in congedo illimitato, col certificato di nomina a sottufficiali, a norma del disposto dal § 26 del regolamento sullo stato dei sottufficiali;

Quelli già promossi caporali che non avranno conseguita l'idoneità al grado di sergente, dovranno essere congedati col grado di caporale, salva la facoltà a coloro che nel solo esame

pratico pel grado di sergente non avessero riportata la idoneità, di ripresentarsi come militari in congedo illimitato all'esame di riparazione, a senso del secondo alinea del N. 26 della citata circolare N. 4, ed ottenere quindi di essere inscritti ai ruoli col grado di sergente, e così potere essere ammessi all'esame di idoneità per ufficiali di complemento;

Quelli finalmente che non avessero ancora ottenuta la promozione a caporale, dovranno essere sottoposti all'esame di sufficiente istruzione militare, a senso dell'*Atto* N. 96 del 1878, per venire quindi, se idonei, congedati anche col grado di caporale, salvo ad essere trattenuti ancora sotto le armi, ove occorra, a senso dell'alinea del N. 15 dell'*Atto* stesso.

I volontari di un anno che *non si trovano in un plotone allievi ufficiali* devono essere sottoposti agli esami con le norme contenute nell'istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento e nell'*Atto* N. 96 del 1878.

Gli esami di sufficiente istruzione militare, al quale dovranno essere sottoposti quelli che non hanno ancora conseguito il grado di caporale, avranno luogo fra il 20 e il 25 ottobre.

Gli esami di idoneità al grado di sergente, al quale possono, se lo desiderino, essere ammessi tanto i volontari già caporali, quanto quelli che supereranno l'esame di sufficiente istruzione militare, avranno luogo negli ultimi giorni di ottobre.

Quelli tra i detti volontari che superano l'esame di idoneità al grado di sergente, e che al 31 ottobre abbiano sei mesi almeno di anzianità nel grado di caporale, saranno inscritti sui ruoli col grado di sergente, e verrà loro rilasciato il certificato di nomina a sottufficiale unitamente al foglio di congedo illimitato a norma del disposto dal § 26 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali.

Quelli che abbiano egualmente conseguita l'idoneità al grado di sergente, ma che contino meno di sei mesi di anzianità nel grado di caporale, saranno congedati col grado di caporale maggiore, e sarà apposta speciale annotazione nelle note caratteristiche del loro foglio matricolare (modello N. 9) dalla quale risulti la dichiarazione di idoneità a sergente da essi ottenuta, per effetto di che saranno poi nominati sergenti quando faranno passaggio nella milizia mobile.

Quelli finalmente che non abbiano ottenuta l'idoneità al grado di sergente e sieno caporali, o dichiarati sufficientemente istruiti, saranno congedati col grado di caporale.

Coloro i quali per malattia non potessero subire gli esami suddetti nè nei giorni stabiliti, nè prima del 31 ottobre, po-

tranno essere trattenuti sotto le armi per subirli al più presto possibile, passando aggregati ad altro corpo, nel caso di partenza di quello a cui sono effettivi.

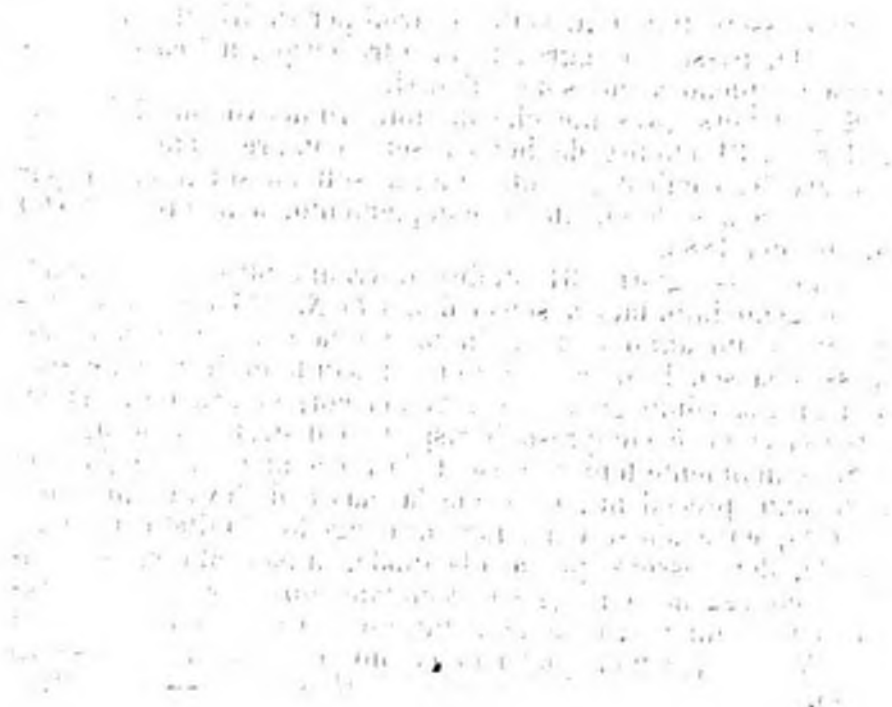
È da tenersi presente che nel numero dei volontari da congedarsi il 31 ottobre debbono essere compresi anche quelli che avessero chiesto, ed ottenuto, di sottoporsi agli esami per la nomina a sottotenente di complemento, a tenore dell'*Atto* N. 106 del 1883.

Nello stesso giorno 31 ottobre dovranno pure essere inviati in congedo illimitato a senso dell'*Atto* N. 225 del 1883 i volontari di un anno laureati in medicina e chirurgia stati ammessi alla scuola di applicazione di sanità militare, ed essere ascritti alla compagnia di sanità del corpo d'armata nella cui circoscrizione è compreso il rispettivo distretto di leva.

Sarà finalmente tenuta presente la raccomandazione già fatta negli anni precedenti, cioè che la classe di leva da indicarsi in testa, ed a sinistra dei fogli di congedo illimitato (modello N. 81), deve essere quella alla quale, in base al disposto dall'articolo 122 della legge sul reclutamento e dal § 733 del relativo regolamento, i volontari furono ascritti al tempo del loro arruolamento, e non quella dell'anno della loro nascita, se diverso.

*Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.



281



DISPENSA 40ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 settembre.

SETTEMBRE 22. — Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare, *pag.* 435.
» 22. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare, *pag.* 438.

CIRCOLARE N. 115. — **Ammissione di nuovi allievi nell'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 22 settembre.

In base al disposto nelle Circolari N. 10 e 56 del 15 gennaio e 29 aprile ultimi, questo Ministero ha determinato che gli allievi del 4° corso dei collegi militari, ed i giovani borghesi e militari in appresso nominati, sieno ammessi all'accademia militare come allievi al 1° anno di corso, taluni di essi col beneficio della mezza pensione gratuita per merito personale, o per benemerenza di famiglia, secondo viene pure qui di seguito indicato.

Per norma dei candidati borghesi, il Ministero crede opportuno di dichiarare che la loro ammissione al detto istituto è subordinata alla visita medica, che sarà passata presso l'accademia stessa da apposita commissione il cui giudizio sarà ritenuto inappellabile.

Pei giovani che concorrono alla leva sulla classe 1865, non dovrà procedersi all'arruolamento, come per gli altri, al loro presentarsi al detto istituto; la loro incorporazione definitiva all'accademia avverrà dopo che essi avranno passata la visita avanti al consiglio di leva.

Gli allievi dei collegi saranno avvertiti delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti, ed i borghesi e militari dai comandanti dei distretti o di corpo.

Tutti gli allievi nuovi ammessi si presenteranno all'accademia militare in Torino il giorno 1° ottobre prossimo.

*Il Ministro* — RICOTTI.

## ALLIEVI *nuovi ammessi all'accademia militare.*

| COGNOME E NOME | Qualità | Media complessiva | Mezza pensione per | | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Merito d'esame | Benemerenza di famiglia | |
| Battistoni Giuseppe. . | Borghese Milano. | 18,39 | 1 | » | |
| Alfieri Giuseppe . . | Id. Firenze. | 18,03 | 1 | » | |
| Petrucci Enrico. . . | Id. Roma. | 16,92 | 1 | » | |
| Bassignana Camillo . | Id. Torino. | 17,90 | 1 | » | |
| Brandi Giuseppe . . | Id. Torino. | 17,71 | 1 | » | |
| Hesse Giovanni. . . | Allievo coll. Firenze. | 17,69 | 1 | 1 | |
| Francone Fiorenzo . . | Borghese Torino. | 17,58 | 1 | » | Inabile 1ª visita. |
| Mordini Leonardo . . | Allievo coll. Roma. | 17,38 | 1 | » | |
| Turano Alberto. . . | Id. Napoli. | 17,29 | » | 1 | |
| Giampietro Emilio . . | Id. Napoli. | 16,92 | » | » | |
| Spreafico Carlo . . . | Borghese Milano. | 16,66 | » | » | |
| Luzzato Adolfo . . . | Allievo coll. Firenze. | 16,41 | » | » | |
| De Marinis Alberto . | Id. Napoli. | 16,31 | » | » | |
| D'Amora Matteo . . | Borghese Napoli. | 16,00 | 1 | 1 | Licenziato liceale. |
| Landolfi Nicola . . . | Allievo coll. Napoli. | 16,00 | » | 1 | |
| Argentino Raffaele . . | Id. Napoli. | 15,99 | » | 1 | |
| Butta Giov. Battista . | Borghese Torino. | 15,96 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Scano Dionigi . . . . | Id. Torino. | 15,80 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Malingri di Bagnolo Francesco. | Id. Torino. | 15,77 | » | » | |
| Fara Puggioni Salvatore | Allievo coll. Napoli. | 15,73 | » | 1 | |
| Lavezzari Carlo . . | Id. Milano. | 15,66 | » | 1 | |
| Fredin Alberto . . . | Id. Napoli. | 15,62 | » | » | |
| De Matteis Filippo. . | Id. Roma. | 15,61 | » | 1 | |
| Nardone Carlo . . . | Id. Napoli. | 15,57 | » | 1 | |
| Di Fenizio Achille . . | Id. Roma. | 15,38 | » | » | |
| Bandozzi Luigi . . . | Id. Firenze. | 15,36 | » | » | |
| Marolda Angelo . . | Borghese Napoli. | 15,33 | 1 | » | Licenziato liceale. |
| Mombelli Ernesto . . | Id. Torino. | 15,32 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Rotelli Francesco . . | Allievo coll. Napoli. | 15,31 | » | 1 | |
| Testafochi Massimo. . | Id. Firenze. | 15,26 | » | 1 | |
| Mentasti Dante . . . | Borghese Roma. | 15,15 | » | 1 | |
| Sircana Silvio . . . | Allievo coll. Milano. | 15,13 | » | 1 | |
| Rognetta Francesco . | Id. Milano. | 15,08 | » | » | |
| Barbieri Alfredo . . | Id. Roma. | 15,03 | » | » | |
| Sarri Alberto . . . . | Id. Napoli. | 14,97 | » | » | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roisecco Alfredo | Allievo coll. Roma. | 14,96 | » | 1 | |
| Viglietti Camillo | Borghese Torino, | 14,96 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Greppi Edoardo | Allievo coll. Milano. | 14,87 | » | » | |
| Corsi Giuseppe | Id. Napoli. | 14,86 | » | 1 | |
| Capra Gino | Id. Milano. | 14,75 | » | » | |
| Del Pozzo Alessandro | Id. Napoli. | 14,20 | » | » | |
| Torella Giuseppe | Id. Roma. | 14,69 | » | 1 | |
| Villari Enrico | Id. Napoli. | 14,66 | » | 1 | |
| Benzoni Angelo | Id. Roma. | 14,63 | » | 1 | |
| Fassini Camossi Gustavo | Id. Milano. | 14,62 | » | 1 | |
| Ferrini Tazio | Id. Firenze. | 14,53 | » | 1 | |
| Tondi Achille | Borghese Roma. | 14,52 | » | 1 | |
| Durini Filippo | Allievo coll. Napoli. | 14,51 | » | » | |
| Moraudi Lodovico | Borghese Firenze. | 14,50 | » | 1 | |
| Tombesi Raul | Allievo coll. Firenze. | 14,43 | » | 1 | |
| Borgia Riccardo | Id. Firenze. | 14,42 | » | 1 | |
| Dall'Acqua Antonio | Id. Milano. | 14,40 | » | 1 | |
| Moricca Antonio | Borghese Napoli. | 14,32 | » | » | |
| Denora Vitangelo | Id. Bari. | 14,31 | » | » | |
| Ottavii Luigi | Id. Roma. | 14,31 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Ruggero Raffaele | Allievo coll. Napoli. | 14,30 | » | 1 | |
| Sacerdote Vittorio | Id. Milano. | 14,28 | » | » | |
| Avogadro di Collobiano Ferdinando | Id. Milano. | 14,23 | » | » | |
| Riccardi Carlo | Allievo scuola militare. | 14,10 | » | 1 | |
| Rossi Emilio | Allievo coll. Napoli. | 14,10 | » | 1 | |
| Traxler Paolo | Id. Firenze. | 14,09 | » | » | |
| Sierra Francesco | Borghese Napoli. | 14,07 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Sala Egidio | Allievo coll. Milano. | 13,97 | » | » | |
| Graban Carlo | Borghese Firenze. | 13,67 | 1 | » | Licenziato liceale |
| Vercillo Antonio | Allievo coll. Napoli. | 13,65 | » | » | |
| Gianesi Angelo | Borghese Milano. | 13,62 | » | 1 | |
| Castellani Flaminio | Allievo coll. Firenze. | 13,61 | » | » | |
| Ginocchio Gabriele | Borghese Torino. | 13,57 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Collenza Francesco | Allievo coll. Napoli. | 13,55 | » | 1 | |
| Corridori Giov. Battista | Id. Milano. | 13,29 | » | » | |
| Zannoni Silvio | Id. Firenze. | 13,26 | » | 1 | |
| Bruno Carlo | Id. Roma. | 13,04 | » | 1 | |
| Calcagno Vincenzo | Borghese Napoli. | 13,00 | 1 | » | Licenziato liceale. |
| Cerutti Annibale | Allievo coll. Milano. | 12,91 | » | » | |
| Bellacchi Tullo | Borghese Torino. | 12,80 | » | » | |
| Tricomi Ettore | Id. Napoli. | 12,50 | » | 1 | |
| Simonetti Giovanni | Allievo coll. Firenze. | 12,26 | » | » | |
| Pesci Enrico | Caporale 8° fanteria. | 12,00 | 1 | » | Licenziato tecnico |
| Rossi Eugenio | Borghese Napoli. | 11,33 | 1 | » | Licenziato liceale. |

N. **116. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare**. — (Segretariato generale). — 22 settembre.

In base al disposto nelle Circolari N. 9 e 56 del 15 gennaio e 29 aprile ultimi, questo Ministero ha determinato che siano ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare:

1° Gli allievi del 4° corso dei collegi militari indicati nello specchio A, che superarono gli esami finali;

2° Quelli indicati nello specchio B, che chiesero di concorrere all'ammissione stessa per titoli di studi;

3° I borghesi e militari indicati nello specchio C, i quali risultarono idonei in seguito agli esami di concorso.

In tali specchi sono pure indicate le mezze pensioni accordate a taluni degli aspiranti per merito personale, o per benemerenza di famiglia.

Tutti i nuovi allievi dovranno presentarsi alla scuola militare in Modena il giorno 1° ottobre prossimo.

La loro ammissione alla scuola è subordinata alla visita medica, che sarà passata da una commissione appositamente nominata presso la scuola stessa, e il giudizio della medesima sarà ritenuto inappellabile.

Pei giovani che concorrono alla leva sulla classe 1865 non dovrà procedersi all'arruolamento, come per gli altri, al loro presentarsi alla scuola. La loro incorporazione definitiva nella scuola avverrà dopo che essi avranno passata, come devono, la visita avanti il consiglio di leva.

Questo Ministero crede poi opportuno dichiarare che i giovani i quali superati gli esami generali aspiravano all'ammissione nell'accademia militare, ma non ottennero il loro intento perchè non superarono gli esami complementari, sono stati compresi negli elenchi A e B, e qualora essi non entrassero alla scuola militare, l'anno venturo dovranno ridare tutti gli esami ove intendessero nuovamente concorrere sia per l'accademia militare, che per la scuola militare.

Delle presenti disposizioni, i giovani saranno rispettivamente avvertiti dai comandanti dei collegi militari, dei distretti militari nel cui territorio i borghesi trovansi domiciliati, o dei corpi. *Il Ministro* — Ricotti.

SPECCHIO A.

**ALLIEVI** *del 4° corso dei collegi militari ammessi alla scuola militare.*

| COGNOME E NOME | Collegio | Media complessiva | Mezza pensione per | | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Merito d'esame | Benemerenza di famiglia | |
| Chiodi Enrico . . . . . | Napoli | 18.08 | 1 | 1 | |
| Mayer Giovanni. . . . . | Napoli | 18.06 | 1 | 1 | |
| Pignatelli Pompeo . . . . | Napoli | 16.97 | 1 | » | |
| Suarez Francesco . . . . | Napoli | 16.89 | 1 | 1 | |
| De Campora Pasquale. . . | Roma | 16.77 | 1 | » | |
| Corsi Francesco. . . . . | Napoli | 16.50 | 1 | » | |
| Raimondi Gaetano. . . . | Milano | 16.38 | 1 | » | |
| Rocchi Rocco . . . . . | Roma | 16.34 | 1 | » | |
| Santostefano Giulio. . . . | Napoli | 16.33 | 1 | » | |
| Cilento Carlo . . . . . | Napoli | 16.27 | 1 | » | |
| Montefiori Gino. . . . . | Napoli | 16.02 | 1 | » | |
| Faccini Cesare . . . . . | Roma | 15.96 | » | » | |
| Resio Achille . . . . . | Milano | 15.74 | » | 1 | |
| D'Ambrosio Francesco. . . | Napoli | 15.74 | » | » | |
| Capello Paolo . . . . . | Roma | 15.72 | » | » | |
| Peratoner Giovanni . . . | Napoli | 15.70 | » | 1 | |
| Novelli Enrico . . . . . | Napoli | 15.59 | » | 1 | |
| Rambaldi Roberto . . . . | Napoli | 15.58 | » | 1 | |
| Parodi Domenico . . . . | Napoli | 15,57 | » | 1 | |
| Villa Vittorino . . . . . | Milano | 15.52 | » | » | |
| Di Colleredo-Mels Hermes . | Firenze | 15.50 | » | » | |
| Biancardi Pietro . . . . | Milano | 15.50 | » | 1 | |
| Castelli Giuseppe . . . . | Firenze | 15.45 | » | » | |
| Balbo Bertone di Sambuy Vittorio. | Milano | 15.40 | » | » | |
| Castelnuovo delle Lanze Ferdinando. | Milano | 15.38 | » | » | |
| Boutfier Vittorino . . . . | Milano | 15.37 | » | 1 | |
| Nappi Raffaele . . . . . | Napoli | 15.37 | » | » | |
| Casoli Alessandro . . . . | Milano | 15.34 | » | » | |
| Martinotti Luigi. . . . . | Milano | 15.28 | » | » | |
| Cordero di Montezemolo Demetrio. | Firenze | 15.28 | » | 1 | |
| Dainotti Alessandro . . . | Milano | 15.27 | » | 1 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Oliveri Felice | Milano | 15,25 | » | 1 |
| Tomasuolo Francesco | Roma | 15,25 | » | 1 |
| Pugliese Augusto | Milano | 15,22 | » | » |
| Marazzani Visconti Terzi Alessandro. | Milano | 15,17 | » | 1 |
| Simonetti Alessandro | Milano | 15,15 | » | » |
| Martignoni Francesco | Milano | 15,14 | » | » |
| Giannini Tito | Firenze | 15,06 | » | 1 |
| De Ferrante Ferdinando | Roma | 15,03 | » | 1 |
| Ricciardi Gioacchino | Napoli | 14,95 | » | » |
| Thaon di Revel Antonio | Milano | 14,94 | » | 1 |
| Del Lungo Enrico | Milano | 14,93 | » | 1 |
| Dagnino Pietro | Roma | 14,92 | » | 1 |
| Artom Camillo | Milano | 14,90 | » | » |
| Sforza Cesarini Lorenzo | Roma | 14,88 | » | » |
| Pacces Adolfo | Roma | 14,86 | » | 1 |
| Pelloux Alberto | Roma | 14,84 | » | 1 |
| Zanetti Ezio | Firenze | 14,83 | » | 1 |
| Gerbino Nicolò | Napoli | 14,74 | » | » |
| Sartorio Eldo | Milano | 14,71 | » | 1 |
| Suardi Giuseppe | Milano | 14,67 | » | » |
| Seimand Camillo | Roma | 14,66 | » | 1 |
| Piccono della Valle Remigio | Milano | 14,64 | » | 1 |
| Vassallo di Castiglione Saverio. | Milano | 14,63 | » | » |
| Buffa di Perrero Carlo | Milano | 14,59 | » | » |
| Del Greco Luigi | Firenze | 14,56 | » | 1 |
| Ruggiero Cesare | Napoli | 14,51 | » | » |
| Castelli Giovanni | Roma | 14,49 | » | » |
| Grieco Luigi | Napoli | 14,48 | » | 1 |
| Cottini Giuseppe | Roma | 14,47 | » | 1 |
| Rosa Goffredo | Roma | 14,42 | » | » |
| Penzo Massimino | Milano | 14,42 | » | 1 |
| Rusconi Massimiliano | Roma | 14,37 | » | » |
| Balbis Bertone di Sambuy Alfonso. | Milano | 14,27 | » | » |
| Fresia Erminio | Milano | 14,25 | » | 1 |
| Pezzani Francesco | Milano | 14,24 | » | » |
| Arbarello Lorenzo | Milano | 14,14 | » | 1 |
| Vinci Francesco | Napoli | 14,13 | » | 1 |
| De Maria Paolo | Milano | 14,06 | » | 1 |
| Capra-Carpi Gualtiero | Milano | 14,04 | » | » |
| Lecchi Alfredo | Milano | 14,04 | » | » |
| Nazari di Calabiano Maurizio. | Milano | 13,93 | » | 1 |
| Donalisio Valfredo | Milano | 13,87 | » | 1 |
| Mettino Giuseppe | Milano | 13,83 | » | 1 |
| Poggi Guido | Milano | 13,82 | » | 1 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Manfredi Pietro | Milano | 13,81 | » | » |
| Gallo Felice | Milano | 13,76 | » | » |
| De Rossi Antonio | Milano | 13,75 | » | » |
| Delense Ignazio | Milano | 13,71 | » | 1 |
| Rovelli Alberto | Firenze | 13,67 | » | 1 |
| Silvestri Eugenio | Napoli | 13,60 | » | 1 |
| Bassi Antonio | Milano | 13,50 | » | » |
| Ferrari Giuseppe | Roma | 13,57 | » | 1 |
| Bessone Cesare | Milano | 13,49 | » | » |
| Bouci-Casuccini Carlo | Firenze | 13,48 | » | » |
| Gilardi Angelo | Milano | 13,38 | » | » |
| Ronchi Alfonso | Roma | 13,29 | » | 1 |
| Buondonno Mario | Roma | 13,09 | » | 1 |
| Dho Giambattista | Milano | 13,06 | » | 1 |
| Fabbroni Carlo | Firenze | 13,06 | » | 1 |
| Savini Giovanni | Roma | 13,05 | » | » |
| Massuada Giovanni | Milano | 13,01 | » | » |
| Antoldi Arrigo | Milano | 12,99 | » | 1 |
| Pigazzi Annibale | Milano | 12,97 | » | » |
| Chiays Silvio | Milano | 12,97 | » | 1 |
| Cirillo Goffredo | Roma | 12,89 | » | 1 |
| Andreini Torquato | Firenze | 12,88 | » | » |
| Moro Raffaele | Milano | 12,82 | » | 1 |
| Segre Augusto | Firenze | 12,80 | » | » |
| De Petro Evaristo | Milano | 12,76 | » | 1 |
| Fabbricotti Riccardo | Firenze | 12,73 | » | » |
| Lorenzi Domenico | Firenze | 12,70 | » | » |
| Bosio Edoardo | Firenze | 12,68 | » | » |
| Testafochi Cesare | Firenze | 12,61 | » | 1 |
| Avogadro di Collobiano Augusto. | Milano | 12,60 | » | » |
| Castelli Emanuele | Milano | 12,56 | » | 1 |
| Di Aichelburg Ervedo | Firenze | 12,49 | » | 1 |
| Viganotti Alfonso | Firenze | 12,31 | » | 1 |
| Casardi Ruggero | Roma | 12,14 | » | » |
| Signorile Edoardo | Firenze | 11,23 | » | 1 |

SPECCHIO B.

## ELENCO *dei giovani borghesi e militari ammessi alla scuola militare per titoli di studio.*

| COGNOME E NOME | Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono | Concessione della mezza pensione: per merito personale | Concessione della mezza pensione: per benemerenza di famiglia | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|
| Beltramo Giovanni . . | Distr. milit. di Cuneo. | 1 | » | |
| Baldini Giuseppe . . | Id. Firenze. | 1 | » | |
| Boglione di Monale Pio | Id. Torino. | 1 | 1 | |
| Bafugani Gustavo . . | Id. Modena. | 1 | » | |
| Barusso Giacomo . . | Id. Padova. | 1 | 1 | |
| Buano Pietro . . . | Id. Bari. | 1 | » | |
| Canepa Manfredi . . | Id. Cagliari. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Colabella Vito . . | Soldato 83 regg. fanteria. | 1 | » | |
| Candela Enrico . . . | Distr. milit. di Napoli. | 1 | » | |
| Cattaneo Antonio . . | Id. Pavia. | 1 | 1 | |
| Curli Benedetto . . . | Soldato 94 fanteria. | 1 | » | |
| Catalano Gennaro . . | Distr. milit. di Foggia. | 1 | » | |
| Danioni Enrico . . . | Id. Pavia. | 1 | 1 | |
| De Mandato Arcangelo | Id. Roma. | 1 | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| De Manzoni Gerolamo. | Id. Firenze. | 1 | » | |
| Elena di Villafaraldi Ruggero. | Id. Firenze. | 1 | 1 | Classe 1864. — 3ª categoria. |
| Falzoni Augelo . . . | Id. Pavia. | 1 | » | Classe 1863 — ritardatario. |
| Fabbro Pietro . . . | Id. Venezia. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Ferrero Pietro . . . | Id. Torino. | 1 | » | Classe 1864 — 3ª categoria. |
| Franceschetti Nino . . | Id. Brescia. | 1 | 1 | Classe 1864 — 3ª categoria. |
| Giauolio Luigi . . . | Id. Milano (via Lauro N. 1). | 1 | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Giunti Adolfo . . . | Id. Livorno. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Gattinara Camillo . . | Id. Torino. | 1 | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Giovannoni Federico . | Id. Macerata. | 1 | 1 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Lo Bianco Giovanni | Distr. milit. di | Napoli. | 1 | » | |
| Masciotta Giambattista | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Monroy Giuseppe | Id. | Palermo. | 1 | » | |
| Marulli Carlo | Id. | Napoli. | 1 | 1 | |
| Mammone Vincenzo | Id. | | 1 | » | |
| Marasco Gennaro | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Miravalle Achille | Id. | | 1 | » | |
| Nascimbene Angelo | Id. | Pinerolo. | 1 | » | |
| Neirone Gino | Id. | Torino. | 1 | 1 | |
| Orlandi Arturo | Id. | Bologna. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Pantano Gherardo | Id. | | 1 | » | |
| Polignani Vito | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Pesce Francesco | Id. | Torino. | 1 | » | Inscritto della classe 1865, ammesso al volontariato di un anno. |
| Pane Carlo | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Papaleo Giuseppe | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Robino Aurelio | Id. | Torino. | 1 | 1 | |
| Ricciardi Saverio | Id. | Napoli. | 1 | » | |
| Spelta Carlo | Id. | Massa. | 1 | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Secco Marco | Id. | Lecco. | 1 | » | Classe 1864 — 3ª categoria. |
| Semerano Giacomo | Id. | Lecce. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Squarcetta Serafino | Id. | | 1 | » | |
| Tapparone-Canefri Bartolomeo | Id. | Torino. | 1 | 1 | Classe 1863 volontario di un anno ritardatario. |
| Tarulli Francesco | Id. | Firenze. | 1 | » | |
| Testa Francesco Paolo | Id. | Napoli. | 1 | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Tinozzi Romolo | Id. | Genova. | 1 | 1 | |
| Tomassi Achille | Id. | Frosinone | 1 | 1 | |
| Tinchi Orazio Dante | Sergente 59 fanteria. | | 1 | » | |
| Videtta Antonio | Distr. milit. di | Barletta. | 1 | » | Inscritto della classe 1865. |
| Venci Giuseppe | Id. | Cosenza. | 1 | » | Classe 1864, rivedibile. |

SPECCHIO C.

ELENCO *dei giovani borghesi e militari che vengono* **ammessi** *come allievi al 1° corso della scuola militare in seguito all'esame di concorso.*

| COGNOME E NOME | Sede d'esame | Media complessiva | Mezza pensione per | | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Merito d'esame | Benemerenza di famiglia | |
| Levi Marco | Torino | 19,64 | 1 | » | Inabile 1ª visita. |
| Curli Pietro | Torino | 19,55 | 1 | 1 | |
| Berretta Giuseppe | Messina | 19,53 | 1 | » | |
| Croce Alfonso | Roma | 19,29 | 1 | » | |
| Cisterni Cesare | Torino | 18,62 | 1 | 1 | |
| Levi Arminio | Firenze | 18,59 | 1 | » | Inabile 1ª visita. |
| Marulli Sebastiano | Napoli | 18,27 | 1 | » | |
| Manara Alessandro | Torino | 18,14 | 1 | » | |
| Cigliana Emilio | Firenze | 17,53 | 1 | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Casalini Gabriele | Milano | 17,30 | 1 | » | |
| Strazza Carlo | Bari | 16,93 | 1 | » | |
| Leoncini Adolfo | Firenze | 16,75 | 1 | 1 | |
| Carradori Attilio | Firenze | 16,70 | 1 | » | |
| Lovatelli Giuseppe | Bari | 16,66 | 1 | » | |
| Valerio Papa Pietro | Torino | 16,63 | 1 | » | |
| Ficcchi Arturo | Milano | 16,51 | 1 | 1 | |
| Caputo Mario | Napoli | 16,46 | 1 | 1 | |
| Gatter Achille | Firenze | 16,40 | 1 | » | |
| Partini Umberto | Napoli | 16,26 | 1 | » | Caporale magg. 10° artiglieria. |
| Zorgniotti Agostino | Torino | 16,25 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Degli Espinosa Francesco | Roma | 16,20 | » | » | |
| Falaschi Enrico | Torino | 16,20 | » | » | |
| Belloni Pietro | Torino | 16,13 | » | » | |
| Bruno di Cussiano Vincenzo | Torino | 16,07 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Carnevale Alfredo | Messina | 16,06 | » | » | |
| Oneto Nicolò | Messina | 16,01 | » | » | |
| Sardi Michele | Napoli | 15,94 | » | 1 | |
| Rotondi Gaspare | Milano | 15,94 | » | 1 | |
| Spagnolo Michele | Bari | 15,93 | » | » | |
| Verger Giambattista | Roma | 15,92 | » | » | |
| Zingales Salvatore | Messina | 15,77 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bonilassoi Alfredo | Firenze | 15,67 | » | 1 | |
| Brochiero Giovanni | Torino | 15,67 | » | 1 | |
| Guercia Mario | Napoli | 15,66 | » | » | |
| Mazzoni Vincenzo | Firenze | 15,60 | » | » | Furiere della Regia Marina. |
| Carnevali Arturo | Firenze | 15,55 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Crispi Francesco | Firenze | 15,47 | » | 1 | |
| Bovis Teramo | Bari | 15,43 | » | 1 | |
| Bologco Pietro | Torino | 15,40 | » | » | |
| Ferrari Gino Giuseppe | Firenze | 15,40 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Brioschi Francesco | Milano | 15,33 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Sarno Alessandro | Napoli | 15,29 | » | » | |
| Savardo Ricciotti Giulio | Firenze | 15,26 | » | » | |
| Bossi Pucci Carlo | Firenze | 15,26 | » | » | |
| Rocca Carlo | Milano | 15,23 | » | » | |
| Ramello Luigi | Torino | 15,20 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Linger Tobia | Roma | 15,20 | » | » | |
| Quetrolo Ottavio | Torino | 15,19 | » | » | |
| Armani Ideo | Milano | 15,16 | » | » | |
| Ambrogi Enrico | Torino | 15,13 | » | » | |
| De Vito Piscicelli Ildefonso | Napoli | 15,13 | » | » | |
| Lamberti Vincenzo | Firenze | 15,07 | » | » | |
| Lanfranco Mario | Torino | 15,03 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Diatto Guglielmo | Milano | 15,03 | » | » | |
| Marchisio Francesco | Torino | 14,96 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| De Bonis Giovanni | Bari | 14,86 | » | 1 | |
| Garruccin Stefano | Roma | 14,83 | » | » | |
| Pierozzi Nicolò | Firenze | 14,80 | » | » | |
| Masturzo Giovanni | Bari | 14,76 | » | » | |
| Montù Carlo | Torino | 14,73 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Cei Ugo | Firenze | 14,73 | » | 1 | |
| Cavallaro Giuseppe | Milano | 14,73 | » | » | Caporale furiere nel regg. cavall. Foggia (11°). |
| Gigli Mario | Firenze | 14,71 | » | » | |
| Cordella Carlo | Napoli | 14,66 | » | 1 | |
| Massione Giuseppe | Firenze | 14,60 | » | 1 | |
| Gifuni Enrico | Napoli | 14,55 | » | » | |
| Gillio Adolfo | Torino | 14,51 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Incisa della Rocchetta Enrico | Milano | 14,50 | » | 1 | |
| Corsi Vincenzo | Firenze | 14,46 | » | » | |
| De Strobel Alberto | Bari | 14,46 | » | 1 | |
| Zacchi Alessandro | Firenze | 14,44 | » | 1 | |
| Piccone Luigi | Napoli | 14,36 | » | » | |
| Amati Umberto | Milano | 14,27 | » | » | |
| Cerminara Ernesto | Napoli | 14,23 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Faralli Giulio Cesare | Firenze | 14,23 | » | 1 | |
| Clerici Ambrogio | Milano | 14,20 | » | » | |
| Barletta Luigi | Messina | 14,20 | » | » | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Badolisani Felice . . . . | Torino | 14,19 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Carletti Alberto . . . . | Firenze | 14,13 | » | » | |
| Gimmelli Martino . . . . | Firenze | 14,13 | » | » | Sergente 2° battagl. istruz. |
| Miceli Alfredo . . . . | Napoli | 14,07 | » | » | |
| Codagnone Luigi . . . . | Napoli | 14,06 | » | 1 | |
| Resio Emilio. . . . . | Firenze | 14,03 | » | 1 | |
| Cornaro Paolo . . . . | Torino | 14,02 | » | 1 | |
| Canepari Pompeo . . . . | Torino | 14,01 | » | » | |
| Torcigliani Luciano. . . . | Firenze | 14,00 | » | » | |
| Biancoli Alessandro. . . . | Firenze | 14,00 | » | 1 | |
| Ara Arrigo . . . . . | Milano | 14,00 | » | 1 | |
| De Boucard Enrico. . . . | Messina | 14,00 | » | » | |
| Gabrielli Alfredo . . . . | Messina | 13,96 | » | » | |
| Fattori Enrico . . . . . | Firenze | 13,93 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Zanardi Landi Umberto . . | Firenze | 13,90 | » | 1 | |
| Bourbon del Monte Filippo . | Roma | 13,89 | » | » | |
| Pampana Edgardo . . . . | Firenze | 13,83 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Sarri Ciro . . . . . | Firenze | 13,80 | » | » | |
| Bettini Angelo . . . . . | Firenze | 13,80 | » | » | |
| Fontanella Isacco . . . . | Milano | 13,75 | » | » | |
| De Chiara Leonardo . . . | Messina | 13,72 | » | 1 | |
| Moschini Arturo. . . . . | Firenze | 13,70 | » | » | |
| Fontana Federico . . . . | Napoli | 13,67 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Ferrucci Giuseppe . . . . | Milano | 13,67 | » | » | |
| Cosignani Francesco . . . | Torino | 13,67 | » | » | |
| Di Marsciano Ermes . . . | Roma | 13,49 | » | 1 | |
| Fontana Giacomo . . . . | Torino | 13,43 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Sarli Enrico . . . . . | Napoli | 13,40 | » | » | |
| Geloso Peralta Giuseppe . . | Roma | 13,37 | » | 1 | |
| Deregis Giacomo . . . . | Torino | 13,36 | » | » | |
| Manzi Icilio . . . . . | Torino | 13,35 | » | » | |
| Ponza di San Martino Vittorio. | Torino | 13,33 | » | 1 | |
| Testi Gino . . . . . | Firenze | 13,33 | » | » | |
| Carpena Domenico . . . . | Firenze | 13,33 | » | » | |
| Sicuro Giuseppe . . . . | Messina | 13,33 | » | » | |
| Rebecchini Ettore . . . . | Roma | 13,31 | » | » | |
| Amico di Meane Giovanni . | Torino | 13,30 | » | » | 10° bersaglieri. |
| De Palma Francesco . . . | Napoli | 13,30 | » | » | |
| Grillo Alerino . . . . . | Firenze | 13,28 | » | 1 | |
| Rossero Achille . . . . . | Torino | 13,20 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Paoli Paolo . . . . . | Firenze | 13,20 | » | » | |
| Moriondo Giulio . . . . . | Firenze | 13,20 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Leonelli Vincenzo . . . . | Roma | 13,20 | » | » | |
| Regondi Gioacchino . . . | Milano | 13,17 | » | » | |
| Corsi Romolo . . . . . | Roma | 13,17 | » | » | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| De Vita Raffaele | Roma | 13,10 | » | 1 | |
| Cavani Domenico | Firenze | 13,07 | » | » | |
| Scala Enrico | Firenze | 13,07 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Ronzani Giuseppe | Firenze | 13,00 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Lombardi Pietro | Torino | 12,97 | » | » | |
| Cotler Gaspare | Torino | 12,97 | » | 1 | |
| Parini Ettore | Torino | 12,97 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Cugini Aurelio | Milano | 12,96 | » | » | |
| Fontana Carlo | Napoli | 12,93 | » | » | |
| Nuvoli Tommaso | Roma | 12,93 | » | » | |
| Cora Carlo | Torino | 12,90 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Modena Angelo | Milano | 12,87 | » | » | |
| Bellantoni Rocco | Messina | 12,83 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Arnaldi di Balme Guido | Torino | 12,80 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Reali Gaetano | Roma | 12,80 | » | 1 | Sergente 5 regg. fanteria. |
| Maenza Francesco | Bari | 12,76 | » | » | |
| Fornaseri Cesare | Torino | 12,73 | » | » | |
| Buzzi Langhi Alessandro | Torino | 12,73 | » | » | |
| Galanti Arturo | Firenze | 12,70 | » | 1 | |
| Borasio Luigi | Torino | 12,66 | » | » | 2 battagl. d'istr. |
| Tavella Giacomo | Torino | 12,56 | » | » | |
| Gilli Francesco | Torino | 12,50 | » | » | 2 battagl. d'istr. |
| Rocchi Giulio | Napoli | 12,50 | » | 1 | |
| Garavaglia Arturo | Firenze | 12,50 | » | 1 | |
| Brenti Francesco | Firenze | 12,40 | » | » | |
| Pregno Giuseppe | Torino | 12,39 | » | » | Inabile 1ª visita. |
| Caruso Federico | Napoli | 12,20 | » | » | |
| Colao Giovanni | Bari | 12,10 | » | » | |
| Perocco Achille | Torino | 12,03 | » | » | |
| Vanzetti Alessandro | Milano | 12,00 | » | » | |
| Rota Carlo | Milano | 11,97 | » | 1 | Soldato nel 3° battagl. d'istr. |
| Amendolagine Nicola | Bari | 11,96 | » | » | |
| Rigolini Luigi | Milano | 11,94 | » | » | |
| Barberis Alfonso | Torino | 11,90 | » | » | |
| Lovera Giovanni | Torino | 11,87 | » | 1 | Inabile 1ª visita. |
| Bollati Teodoro | Milano | 11,87 | » | » | |
| Giani Luigi | Torino | 11,73 | » | » | |
| Fiori Adolfo | Firenze | 11,70 | » | » | |
| Borromeo Costanzo | Milano | 11,70 | » | » | |
| Borzelli Benedetto | Napoli | 11,60 | » | 1 | |
| Baratta Carlo | Torino | 11,57 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Serughi Umberto | Firenze | 11,57 | » | » | |
| Ferraccioli Eutichiano | Milano | 11,54 | » | » | |
| Marcucci Augusto | Firenze | 11,50 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Bosio Antonio | Milano | 11,50 | » | » | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tucci Francesco | Messina | 11.50 | » | » | |
| Morra Tommaso | Messina | 11.40 | » | » | |
| Castellano Costantino | Torino | 11.37 | » | » | |
| Scarano Baldassarre | Napoli | 11.36 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Bavagnoli Giuseppe | Milano | 11.35 | » | » | |
| Sogliano Ottorino | Napoli | 11.30 | » | » | Inabile 1ª visita |
| Benincasa Cesare | Firenze | 11.30 | » | » | |
| De Grazia Pietro | Messina | 11.30 | » | » | |
| Marras Pietro | Firenze | 11.27 | » | » | |
| Ferrari Cesare | Milano | 11.17 | » | » | |
| Gandini Guido | Milano | 11.13 | » | » | |
| Sarti Riccardo | Torino | 11.10 | » | » | Inscritto della classe 1865. |
| Cao Carlo | Milano | 11.10 | » | 1 | |
| Villani Francesco | Milano | 11.10 | » | » | |
| Tusa Enrico | Roma | 11.10 | » | 1 | Inscritto della classe 1865. |
| Gavagnin Giovanni | Milano | 11.00 | » | » | |
| Borro Giulio | Milano | 11.00 | » | 1 | |
| Mazzari Achille | Milano | 11.00 | » | » | |
| Azzati Umberto | Milano | 11.00 | » | 1 | Inabile 1ª visita |

Roma, 1885. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 41ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 29 settembre.

SETTEMBRE 24. — Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari che hanno compiuto due anni di grado, *pag.* 449.

» 24. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1865, *pag.* 449.

» 26. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1885, *pag.* 462.

CIRCOLARE N. **117. — Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari che hanno compiuto due anni di grado**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 24 settembre.

Nel mese di gennaio 1886 saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità per l'avanzamento a tenente veterinario, a senso dell'art. 2° del Regio Decreto 18 luglio 1882, i sottotenenti veterinari, che non ottennero la idoneità negli esami del dicembre 1884, e quelli aventi l'anzianità dal 16 gennaio 1883 a tutto il 31 gennaio 1884.

Il nome dei sottotenenti chiamati agli esami sarà pubblicato nel *Bollettino delle nomine*, nel quale sarà pure indicata la sede della scuola, presso la quale gli esami avranno luogo, ed il giorno in cui dovranno presentarsi.

Tali esami avranno luogo secondo le norme e sui programmi stabiliti colla Circolare N. 80, a pag. 541 del *Giornale Militare* 1884, Parte 2ª. *Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 118. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1865**. — (Direzione generale leve e truppa) — 24 settembre.

Sua Maestà con Reale Decreto del di 25 agosto u. s., riportato in fine della presente circolare, ha approvato il riparto del contingente di 82,000 uomini di 1ª categoria che giusta la legge

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 40ª, Circolare N. 116, pag. 445. — De Bonis Giovanni *leggasi:* De Bonis Attilio.

Id. 40ª, Circolare N. 116, pag. 448. — Mazzari Achille *leggasi:* Nazzari Achille.

2 luglio 1885, N. 3210 (Serie 3ª), i vari circondari del Regno e le provincie della Venezia e di Mantova debbono fornire con la leva sui nati nell'anno 1865.

Dalla tabella annessa a tale Decreto i presidenti dei Consigli di leva rileveranno, che la media degli inscritti i quali nelle ultime cinque leve furono riconosciuti abili al servizio militare ed arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria, accresciuta della media dei renitenti nella proporzione in cui gli abili suddetti si trovano rispetto agli inscritti visitati, è di 179,467, e quindi la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 82,000 uomini è del 45.69 per cento.

Ricevuto che avranno perciò la presente circolare, i presidenti dei Consigli di leva medesimi procederanno subito alla suddivisione della quota fra i vari mandamenti o distretti amministrativi di cui il circondario o la provincia si compone, secondo il disposto del § 132 del regolamento sul reclutamento e tenendo, bene inteso, conto dei dati concordati con questo Ministero.

Eseguito poi in tal guisa il riparto del contingente di 1ª categoria fra i vari mandamenti, i signori prefetti e sotto-prefetti procederanno alle comunicazioni e pubblicazioni prescritte dal § 133 del regolamento sul reclutamento avanti accennato, servendosi all'uopo del modello annesso alla circolare 29 settembre 1883, n. 133, ed avendo presente che sullo stato di riparto del contingente debbono bensì essere pubblicati i totali e le medie dei singoli mandamenti, ma non il totale e le medie dell'intero circondario. *Il Ministro* — RICOTTI.

UMBERTO I, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 2 luglio 1885, N. 3210 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito quale fu modificato dalla legge 8 luglio 1883, N. 1469 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Il riparto del contingente di 82,000 uomini di prima categoria per la leva sui nati nell'anno 1865 è stabilito dalla qui annessa tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 agosto 1885.

UMBERTO

RICOTTI.

## LEVA SUI GIOVANI

### TABELLA *indicante il riparto*

Il totale degl' inscritti su cui cade il riparto del contingente ascende di 179.367 uomini,

| INDICAZIONE dei Circondari | DATI STATISTICI COMPLESSIVI DELLE LEVE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Inscritti sulle liste d'estrazione | | Inscritti non visitati | | | | | |
| | | | Cancellati dalle liste dopo l'estrazione | | Renitenti | | Totale degli inscritti non visitati | |
| | Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| Abbiategrasso | 5552 | 1151 | 18 | 4 | 121 | 23 | 142 | 28 |
| Acireale | 7773 | 1555 | 188 | 38 | 585 | 117 | 773 | 155 |
| Acqui | 6138 | 1228 | 46 | 9 | 131 | 26 | 177 | 35 |
| Alba | 6841 | 1369 | 45 | 9 | 89 | 18 | 134 | 27 |
| Albenga | 2697 | 539 | 39 | 8 | 365 | 73 | 404 | 81 |
| Alcamo | 4104 | 821 | 50 | 10 | 61 | 12 | 111 | 22 |
| Alessandria | 8841 | 1720 | 57 | 11 | 196 | 39 | 253 | 51 |
| Alghero | 2100 | 402 | 18 | 4 | 13 | 3 | 31 | 6 |
| Altamura | 5599 | 1120 | 48 | 10 | 15 | 3 | 63 | 13 |
| Ancona | 14161 | 2832 | 151 | 30 | 125 | 25 | 276 | 55 |
| Aosta | 4412 | 882 | 61 | 12 | 93 | 19 | 157 | 31 |
| Aquila degli Abruzzi | 6690 | 1340 | 126 | 25 | 84 | 17 | 210 | 42 |
| Arezzo | 13098 | 2602 | 146 | 29 | 37 | 7 | 183 | 37 |
| Ariano | 5437 | 1087 | 99 | 20 | 70 | 14 | 169 | 34 |
| Ascoli Piceno | 5443 | 1089 | 63 | 13 | 53 | 11 | 116 | 23 |
| Asti | 9045 | 1029 | 71 | 11 | 67 | 13 | 138 | 28 |
| Avellino | 9938 | 2040 | 243 | 49 | 190 | 38 | 433 | 87 |
| Avezzano | 5025 | 1185 | 91 | 19 | 68 | 11 | 162 | 32 |
| Bari delle Puglie | 16484 | 3297 | 150 | 30 | 81 | 16 | 231 | 46 |
| Barletta | 15365 | 3073 | 196 | 39 | 178 | 36 | 374 | 75 |
| Belluno | 10612 | 2126 | 101 | 20 | 512 | 102 | 613 | 123 |
| Benevento | 5183 | 1037 | 106 | 21 | 27 | 5 | 133 | 27 |
| Bergamo | 12070 | 2114 | 105 | 21 | 126 | 25 | 231 | 46 |
| Biella | 8861 | 1772 | 93 | 19 | 132 | 26 | 225 | 45 |
| Bivona | 3741 | 748 | 124 | 25 | 85 | 17 | 209 | 42 |
| Bobbio | 2451 | 490 | 18 | 4 | 237 | 47 | 255 | 51 |
| Bologna | 18269 | 3654 | 119 | 24 | 19 | 4 | 138 | 28 |
| Borgo San Donnino | 4683 | 937 | 20 | 5 | 33 | 7 | 59 | 12 |
| Borgotaro | 2167 | 433 | 15 | 3 | 119 | 24 | 134 | 27 |
| Bovino | 2754 | 551 | 57 | 11 | 39 | 8 | 96 | 19 |
| Breno | 2995 | 599 | 14 | 3 | 55 | 11 | 69 | 14 |
| Brescia | 11339 | 2268 | 70 | 14 | 35 | 7 | 105 | 21 |
| Brindisi | 6352 | 1270 | 121 | 24 | 128 | 26 | 249 | 50 |
| Cagliari | 9320 | 1864 | 229 | 46 | 300 | 60 | 529 | 106 |

## NATI NELL'ANNO 1865

### *del contingente di 1ª categoria*

La proporzione fra il contingente di 1ª categoria e gl'inscritti è del 45.60 per cento.

SUI NATI NEGLI ANNI 1860-1861-1862-1863-1864

| Inscritti visitati | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Riformati | | Rimandati o rivedibili | | Abili arruolati nelle categorie 1ª, 2ª e 3ª | | Totale degli inscritti visitati | | Proporzione per cento degli abili alla media dei visitati (fatto fra le col. 16 e 17) | Quota dei renitenti presunti abili (Rapporto fra le col. 7 e 18) | Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del rispettivo contingente (Somma delle colonne 1 e 19) | Contingente di 1ª Categoria |
| Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale | Numero | Media quinquennale | | | | |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 1206 | 241 | 926 | 185 | 3098 | 630 | 5230 | 1106 | 61.48 | 15 | 695 | 318 |
| 2065 | 413 | 1923 | 385 | 3012 | 602 | 7000 | 1400 | 43.00 | 50 | 672 | 298 |
| 1208 | 242 | 898 | 180 | 3855 | 771 | 5961 | 1192 | 64.68 | 17 | 788 | 360 |
| 1174 | 235 | 976 | 195 | 4560 | 912 | 6710 | 1342 | 67.96 | 11 | 923 | 422 |
| 389 | 78 | 332 | 66 | 1572 | 314 | 2293 | 459 | 68.63 | 59 | 364 | 166 |
| 857 | 171 | 755 | 151 | 2381 | 476 | 3993 | 799 | 59.57 | 7 | 483 | 221 |
| 1687 | 337 | 1451 | 290 | 5240 | 1048 | 8378 | 1676 | 62.53 | 24 | 1072 | 490 |
| 731 | 146 | 526 | 105 | 1172 | 234 | 2429 | 486 | 48.15 | 1 | 235 | 107 |
| 1486 | 297 | 1063 | 213 | 2887 | 597 | 5536 | 1107 | 53.93 | 2 | 599 | 274 |
| 2539 | 508 | 2466 | 493 | 8880 | 1776 | 13885 | 2777 | 63.95 | 16 | 1792 | 819 |
| 1539 | 308 | 705 | 141 | 2030 | 412 | 4392 | 860 | 47.91 | 9 | 421 | 192 |
| 1184 | 237 | 1268 | 254 | 4057 | 807 | 6189 | 1298 | 62.17 | 11 | 818 | 374 |
| 2151 | 430 | 2231 | 446 | 8441 | 1680 | 12825 | 2556 | 65.85 | 5 | 1694 | 774 |
| 1503 | 301 | 1185 | 237 | 2580 | 516 | 5268 | 1054 | 48.96 | 71 | 523 | 239 |
| 1079 | 216 | 861 | 172 | 3387 | 677 | 5327 | 1065 | 63.57 | 7 | 684 | 313 |
| 1554 | 311 | 1220 | 244 | 6733 | 1347 | 9507 | 1901 | 70.86 | 9 | 1356 | 620 |
| 1936 | 393 | 1024 | 205 | 5075 | 1135 | 9565 | 1913 | 59.33 | 23 | 1158 | 528 |
| 960 | 192 | 1109 | 222 | 3694 | 739 | 5763 | 1152 | 64.09 | 9 | 718 | 342 |
| 4221 | 844 | 3557 | 711 | 8175 | 1635 | 15953 | 3191 | 51.24 | 8 | 1645 | 751 |
| 3400 | 682 | 2862 | 578 | 8699 | 1738 | 14991 | 2998 | 57.97 | 21 | 1753 | 801 |
| 2058 | 410 | 1444 | 289 | 6527 | 1305 | 10029 | 2004 | 65.12 | 66 | 1371 | 626 |
| 1201 | 240 | 865 | 179 | 2954 | 591 | 5050 | 1010 | 58.51 | 3 | 594 | 271 |
| 3018 | 604 | 1973 | 395 | 6848 | 1370 | 11839 | 2368 | 57.85 | 14 | 1384 | 642 |
| 1668 | 334 | 1254 | 251 | 5714 | 1143 | 8636 | 1727 | 66.18 | 17 | 1160 | 530 |
| 878 | 176 | 625 | 125 | 2029 | 406 | 3532 | 706 | 57.51 | 10 | 416 | 190 |
| 456 | 95 | 286 | 57 | 1434 | 287 | 2196 | 439 | 65.28 | 31 | 518 | 145 |
| 4038 | 808 | 3028 | 606 | 11065 | 2213 | 18131 | 3626 | 61.03 | 2 | 2215 | 1012 |
| 876 | 175 | 603 | 120 | 3055 | 611 | 4624 | 925 | 36.05 | 5 | 616 | 281 |
| 396 | 80 | 366 | 73 | 1268 | 254 | 2033 | 407 | 62.41 | 15 | 230 | 125 |
| 708 | 142 | 521 | 104 | 1429 | 286 | 2658 | 532 | 53.76 | 4 | 291 | 132 |
| 812 | 168 | 361 | 72 | 1723 | 345 | 2926 | 585 | 58.97 | 6 | 351 | 160 |
| 2710 | 542 | 2195 | 439 | 6329 | 1266 | 11234 | 2247 | 56.34 | 4 | 1270 | 586 |
| 1392 | 280 | 1253 | 251 | 3548 | 710 | 6193 | 1221 | 58.15 | 15 | 725 | 331 |
| 2608 | 522 | 2345 | 479 | 3788 | 758 | 8701 | 1758 | 43.12 | 26 | 781 | 358 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Caltagirone | 6224 | 1245 | 127 | 25 | 166 | 33 | 293 | 58 | |
| Caltanissetta | 6243 | 1249 | 131 | 26 | 242 | 48 | 373 | 75 | |
| Camerino | 2879 | 574 | 54 | 11 | 26 | 5 | 80 | 16 | |
| Campagna | 6082 | 1216 | 141 | 28 | 386 | 77 | 527 | 105 | |
| Campobasso | 6576 | 1315 | 93 | 19 | 81 | 16 | 174 | 35 | |
| Casale Monferrato | 8080 | 1616 | 50 | 10 | 65 | 13 | 115 | 23 | |
| Casalmaggiore | 2348 | 470 | 13 | 3 | 30 | 6 | 43 | 9 | |
| Caserta | 16046 | 3209 | 249 | 50 | 445 | 89 | 694 | 139 | |
| Casoria | 7764 | 1553 | 104 | 21 | 151 | 30 | 255 | 51 | |
| Castellammare di Stabia | 8197 | 1639 | 120 | 24 | 194 | 39 | 314 | 63 | |
| Castelnuovo Garfagnana | 2737 | 547 | 22 | 4 | 262 | 52 | 284 | 57 | |
| Castroreale | 6073 | 1215 | 177 | 35 | 417 | 83 | 594 | 119 | 1 |
| Castrovillari | 7865 | 1573 | 133 | 27 | 508 | 102 | 641 | 128 | 1 |
| Catania | 12519 | 2504 | 118 | 24 | 524 | 105 | 642 | 128 | 3 |
| Catanzaro | 8092 | 1618 | 159 | 32 | 102 | 20 | 261 | 52 | 2 |
| Cefalù | 5330 | 1066 | 95 | 19 | 195 | 39 | 290 | 58 | 1 |
| Ceuto | 2022 | 404 | 22 | 4 | 1 | » | 23 | 5 | |
| Cerreto Sannita | 4030 | 806 | 65 | 13 | 97 | 19 | 162 | 32 | |
| Cesena | 4782 | 956 | 54 | 11 | 16 | 3 | 70 | 14 | |
| Chiari | 3959 | 792 | 32 | 6 | 22 | 4 | 54 | 11 | 1 |
| Chiavari | 6758 | 1352 | 90 | 18 | 2061 | 412 | 2151 | 430 | 10 |
| Chieti | 6387 | 1277 | 124 | 25 | 209 | 42 | 333 | 67 | 1 |
| Cittaducale | 3187 | 637 | 59 | 12 | 55 | 11 | 114 | 23 | 1 |
| Civitavecchia | 1032 | 206 | 15 | 3 | 15 | 3 | 30 | 6 | |
| Clusone | 2306 | 581 | 21 | 4 | 26 | 5 | 47 | 9 | |
| Comacchio | 1864 | 373 | 32 | 6 | 20 | 4 | 52 | 10 | |
| Como | 13193 | 2639 | 103 | 21 | 771 | 154 | 874 | 175 | 2 |
| Corleone | 3280 | 656 | 37 | 7 | 91 | 18 | 128 | 26 | |
| Cosenza | 12733 | 2547 | 300 | 60 | 760 | 152 | 1060 | 212 | 3 |
| Cotrone | 3741 | 748 | 59 | 12 | 42 | 8 | 101 | 20 | 1 |
| Crema | 4554 | 911 | 36 | 7 | 66 | 13 | 102 | 20 | 1 |
| Cremona | 9968 | 1994 | 70 | 14 | 72 | 14 | 142 | 28 | 2 |
| Cuneo | 11130 | 2226 | 119 | 24 | 265 | 53 | 384 | 77 | 2 |
| Faenza | 3883 | 777 | 24 | 5 | 10 | 2 | 34 | 7 | |
| Fermo | 6000 | 1202 | 68 | 14 | 51 | 10 | 119 | 24 | 1 |
| Ferrara | 9031 | 1806 | 60 | 12 | 22 | 4 | 82 | 16 | 1 |
| Fiorenzuola | 3487 | 697 | 19 | 4 | 49 | 10 | 68 | 14 | |
| Firenze | 28097 | 5619 | 202 | 40 | 55 | 11 | 257 | 51 | 3 |
| Foggia | 8625 | 1725 | 81 | 16 | 37 | 7 | 118 | 24 | 1 |
| Forlì | 3927 | 785 | 43 | 9 | 4 | 1 | 47 | 9 | |
| Frosinone | 9903 | 1981 | 272 | 54 | 275 | 55 | 547 | 109 | 3 |
| Foligno | 3588 | 718 | 39 | 8 | 14 | 3 | 53 | 11 | |
| Gaeta | 8165 | 1629 | 130 | 26 | 135 | 27 | 265 | 53 | |
| Gallarate | 9096 | 1819 | 53 | 11 | 313 | 63 | 366 | 73 | |
| Gallipoli | 6902 | 1380 | 93 | 19 | 59 | 12 | 152 | 30 | |
| Genova | 18305 | 3661 | 303 | 61 | 1326 | 265 | 1629 | 326 | |
| Gerace | 7767 | 1553 | 188 | 38 | 354 | 71 | 542 | 108 | |
| Girgenti | 11886 | 2377 | 231 | 46 | 325 | 65 | 556 | 111 | |
| Grosseto | 6033 | 1207 | 83 | 17 | 32 | 6 | 115 | 23 | |
| Guastalla | 3741 | 748 | 20 | 4 | 46 | 9 | 66 | 13 | |
| Iglesias | 3415 | 683 | 86 | 17 | 114 | 23 | 200 | 40 | |
| Imola | 4699 | 922 | 26 | 5 | 20 | 4 | 46 | 9 | |
| Isernia | 7855 | 1571 | 141 | 28 | 496 | 99 | 637 | 127 | |
| Isola dell'Elba | 996 | 199 | 30 | 6 | 132 | 26 | 162 | 32 | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1702 | *340* | 1205 | *241* | 3024 | *605* | 5031 | *1180* | 51.01 | 17 | 622 | 284 | |
| 1565 | *313* | 1025 | *205* | 3280 | *656* | 5870 | *1174* | 55.88 | 27 | 683 | 312 | |
| 514 | *103* | 423 | *85* | 1853 | *371* | 2790 | *558* | 66.49 | 3 | 374 | 171 | |
| 1493 | *299* | 1131 | *226* | 2931 | *586* | 5555 | *1111* | 52.75 | 41 | 627 | 286 | |
| 1595 | *319* | 1178 | *236* | 3629 | *726* | 6402 | *1280* | 56.72 | 9 | 735 | 336 | |
| 1587 | *317* | 1228 | *246* | 5150 | *1030* | 7965 | *1593* | 64.66 | 8 | 1038 | 474 | |
| 477 | *95* | 491 | *98* | 1337 | *267* | 2305 | *461* | 57.92 | 3 | 270 | 123 | |
| 3409 | *682* | 2906 | *581* | 9037 | *1807* | 15352 | *3070* | 58.86 | 52 | 1859 | 849 | |
| 1301 | *260* | 1450 | *290* | 4758 | *952* | 7509 | *1502* | 63.38 | 19 | 971 | 444 | |
| 1935 | *387* | 1736 | *347* | 4212 | *842* | 7883 | *1577* | 53.39 | 21 | 863 | 394 | |
| 370 | *74* | 301 | *60* | 1782 | *356* | 2453 | *491* | 72.51 | 38 | 394 | 180 | |
| 1638 | *328* | 1687 | *217* | 2754 | *551* | 5479 | *1096* | 50.27 | 42 | 593 | 271 | |
| 2323 | *465* | 1874 | *375* | 3027 | *605* | 7224 | *1445* | 41.87 | 43 | 648 | 296 | |
| 3024 | *605* | 3040 | *610* | 5804 | *1161* | 11877 | *2375* | 48.88 | 51 | 1212 | 554 | |
| 2027 | *585* | 1918 | *384* | 2986 | *597* | 7831 | *1596* | 38.12 | 8 | 605 | 276 | |
| 1186 | *237* | 1022 | *204* | 2832 | *566* | 5040 | *1008* | 56.15 | 22 | 588 | 269 | |
| 343 | *69* | 296 | *59* | 1360 | *272* | 1999 | *400* | 68.00 | » | 272 | 124 | |
| 981 | *196* | 781 | *156* | 2106 | *421* | 3868 | *774* | 54.39 | 10 | 431 | 197 | |
| 800 | *160* | 730 | *146* | 3182 | *636* | 4712 | *942* | 67.52 | 2 | 638 | 292 | |
| 1154 | *231* | 686 | *137* | 2065 | *413* | 3905 | *781* | 52.88 | 2 | 415 | 190 | |
| 1026 | *205* | 636 | *127* | 2945 | *589* | 4607 | *921* | 63.95 | 263 | 852 | 389 | |
| 1378 | *276* | 1507 | *301* | 3169 | *634* | 6054 | *1211* | 51.35 | 22 | 656 | 300 | |
| 548 | *110* | 560 | *112* | 1965 | *393* | 3073 | *615* | 63.90 | 7 | 400 | 183 | |
| 180 | *38* | 171 | *34* | 642 | *128* | 1002 | *200* | 64.00 | 2 | 130 | 59 | |
| 987 | *197* | 307 | *61* | 1565 | *313* | 2859 | *572* | 54.72 | 3 | 316 | 144 | |
| 236 | *47* | 348 | *70* | 1228 | *246* | 1812 | *362* | 67.96 | 3 | 249 | 114 | |
| 2663 | *533* | 1548 | *310* | 8168 | *1622* | 12319 | *2464* | 65.83 | 101 | 1723 | 787 | |
| 736 | *147* | 465 | *93* | 1951 | *390* | 3152 | *630* | 61.90 | 11 | 401 | 183 | |
| 3278 | *656* | 2703 | *541* | 5692 | *1138* | 14673 | *2335* | 48.74 | 74 | 1212 | 554 | |
| 1184 | *237* | 1238 | *248* | 1218 | *244* | 3640 | *728* | 33.52 | 3 | 247 | 113 | |
| 1423 | *285* | 896 | *179* | 2133 | *427* | 4452 | *890* | 47.98 | 6 | 433 | 198 | |
| 2240 | *448* | 1858 | *372* | 5728 | *1146* | 9826 | *1965* | 58.32 | 8 | 1151 | 527 | |
| 2810 | *562* | 1535 | *307* | 6401 | *1280* | 10746 | *2149* | 59.56 | 32 | 1312 | 599 | |
| 580 | *116* | 587 | *117* | 2682 | *536* | 3849 | *770* | 69.61 | 1 | 537 | 245 | |
| 1300 | *260* | 1127 | *225* | 3463 | *693* | 5830 | *1178* | 58.83 | 6 | 699 | 319 | |
| 1850 | *370* | 1779 | *356* | 5320 | *1064* | 8949 | *1790* | 59.44 | 2 | 1066 | 487 | |
| 533 | *107* | 412 | *82* | 2474 | *495* | 3449 | *684* | 72.37 | 7 | 502 | 229 | |
| 5816 | *1163* | 6233 | *1247* | 15791 | *3158* | 27840 | *5568* | 56.72 | 6 | 3164 | 1446 | |
| 1991 | *398* | 1937 | *387* | 4570 | *916* | 8507 | *1701* | 53.85 | 4 | 920 | 420 | |
| 709 | *142* | 536 | *107* | 2635 | *527* | 3880 | *776* | 67.91 | 1 | 528 | 241 | |
| 2016 | *403* | 2425 | *485* | 4915 | *983* | 9356 | *1871* | 52.54 | 29 | 1012 | 462 | |
| 767 | *153* | 615 | *123* | 2153 | *431* | 3535 | *707* | 60.96 | 2 | 433 | 198 | |
| 2007 | *419* | 1983 | *397* | 3803 | *760* | 7880 | *1576* | 48.22 | 13 | 773 | 353 | |
| 1906 | *381* | 2040 | *408* | 4784 | *957* | 8730 | *1746* | 54.81 | 35 | 992 | 453 | |
| 1427 | *285* | 1290 | *258* | 4033 | *807* | 6750 | *1350* | 59.78 | 7 | 814 | 372 | |
| 3076 | *795* | 2757 | *551* | 9943 | *1989* | 16676 | *3335* | 59.64 | 158 | 2147 | 981 | |
| 2690 | *538* | 2123 | *425* | 2412 | *482* | 7225 | *1445* | 33.36 | 24 | 506 | 231 | |
| 3015 | *603* | 2381 | *476* | 5934 | *1187* | 11330 | *2266* | 52.38 | 34 | 1221 | 558 | |
| 1223 | *245* | 1111 | *222* | 3584 | *717* | 5918 | *1184* | 60.56 | 4 | 721 | 329 | |
| 543 | *109* | 504 | *101* | 2628 | *526* | 3675 | *735* | 71.56 | 6 | 532 | 243 | |
| 932 | *186* | 625 | *125* | 1658 | *332* | 3215 | *643* | 51.63 | 12 | 344 | 157 | |
| 747 | *149* | 991 | *198* | 2825 | *565* | 4563 | *913* | 61.88 | 2 | 567 | 259 | |
| 1737 | *347* | 1267 | *253* | 4214 | *843* | 7218 | *1444* | 58.38 | 58 | 901 | 412 | |
| 171 | *34* | 127 | *25* | 536 | *107* | 834 | *167* | 64.07 | 17 | 124 | 57 | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ivrea | 10270 | 2054 | 89 | 18 | 210 | 42 | 299 | 60 | 2064 |
| Lagonegro | 7147 | 1429 | 110 | 22 | 783 | 157 | 893 | 179 | 1605 |
| Lanciano | 6645 | 1329 | 127 | 25 | 114 | 23 | 241 | 48 | 1454 |
| Lanusei | 3893 | 779 | 87 | 17 | 24 | 5 | 111 | 22 | 1522 |
| Larino | 5796 | 1159 | 112 | 22 | 93 | 19 | 205 | 41 | 1515 |
| Lecce | 7684 | 1537 | 94 | 19 | 188 | 38 | 282 | 56 | 1651 |
| Lecco | 6581 | 1316 | 55 | 11 | 59 | 12 | 114 | 23 | 1854 |
| Levante | 4205 | 841 | 58 | 12 | 274 | 55 | 332 | 66 | 691 |
| Livorno | 5370 | 1074 | 67 | 13 | 298 | 60 | 365 | 73 | 1225 |
| Lodi | 9311 | 1862 | 50 | 10 | 14 | 3 | 64 | 13 | 2556 |
| Lomellina | 8254 | 1650 | 33 | 7 | 30 | 6 | 63 | 13 | 1678 |
| Lucca | 16083 | 3217 | 153 | 31 | 616 | 123 | 769 | 154 | 2376 |
| Lugo | 3632 | 726 | 19 | 4 | 3 | 1 | 22 | 4 | 566 |
| Macerata | 10821 | 2164 | 160 | 32 | 116 | 23 | 276 | 55 | 2084 |
| Mantova | 16096 | 3219 | 120 | 24 | 384 | 77 | 504 | 101 | 2851 |
| Massa Carrara | 5464 | 1093 | 62 | 12 | 166 | 33 | 228 | 40 | 1626 |
| Matera | 5446 | 1089 | 61 | 12 | 68 | 14 | 129 | 20 | 1678 |
| Mazzara del Vallo | 4796 | 959 | 57 | 11 | 99 | 20 | 156 | 31 | 1053 |
| Melfi | 6672 | 1334 | 144 | 29 | 204 | 41 | 348 | 70 | 1840 |
| Messina | 13094 | 2619 | 304 | 61 | 1667 | 333 | 1971 | 394 | 3061 |
| Milano | 23243 | 4649 | 326 | 65 | 224 | 45 | 550 | 110 | 4563 |
| Mirandola | 3979 | 796 | 21 | 4 | 23 | 5 | 44 | 9 | 645 |
| Mistretta | 3144 | 629 | 21 | 4 | 111 | 23 | 132 | 26 | 731 |
| Modena | 8165 | 1633 | 57 | 11 | 26 | 5 | 83 | 17 | 1164 |
| Modica | 9576 | 1915 | 82 | 16 | 94 | 19 | 176 | 35 | 2167 |
| Mondovì | 8648 | 1730 | 71 | 14 | 131 | 26 | 202 | 40 | 1852 |
| Monteleone di Calabria | 7320 | 1464 | 136 | 27 | 83 | 17 | 219 | 44 | 2508 |
| Montepulciano | 4136 | 827 | 27 | 5 | 7 | 1 | 34 | 7 | 708 |
| Monza | 10236 | 2047 | 58 | 12 | 108 | 22 | 166 | 33 | 2032 |
| Napoli | 34444 | 6889 | 513 | 103 | 5900 | 1180 | 6413 | 1283 | 8204 |
| Nicastro | 6269 | 1254 | 233 | 47 | 169 | 34 | 402 | 80 | 1689 |
| Nicosia | 5653 | 1131 | 95 | 19 | 123 | 25 | 218 | 44 | 1525 |
| Nola | 5247 | 1049 | 60 | 12 | 50 | 10 | 110 | 22 | 933 |
| Noto | 4261 | 852 | 63 | 13 | 112 | 22 | 175 | 35 | 973 |
| Novara | 12143 | 2429 | 55 | 11 | 91 | 18 | 146 | 29 | 2217 |
| Novi Ligure | 4862 | 972 | 40 | 8 | 207 | 41 | 247 | 49 | 1051 |
| Nuoro | 3502 | 700 | 62 | 12 | 72 | 14 | 134 | 27 | 1080 |
| Oristano | 7285 | 1457 | 162 | 32 | 108 | 22 | 270 | 54 | 2070 |
| Orvieto | 2969 | 594 | 41 | 8 | 21 | 4 | 62 | 12 | 609 |
| Ossola | 1855 | 371 | 23 | 5 | 92 | 18 | 115 | 23 | 382 |
| Ozieri | 2610 | 522 | 43 | 9 | 23 | 5 | 66 | 13 | 726 |
| Padova | 20305 | 4061 | 151 | 30 | 92 | 18 | 243 | 49 | 3830 |
| Palermo | 23236 | 4647 | 359 | 72 | 2114 | 423 | 2473 | 495 | 4315 |
| Pallanza | 3895 | 779 | 47 | 9 | 132 | 26 | 179 | 36 | 961 |
| Palmi | 7829 | 1566 | 210 | 42 | 404 | 81 | 614 | 123 | 2312 |
| Paola | 6316 | 1263 | 87 | 17 | 1008 | 202 | 1095 | 219 | 1612 |
| Parma | 8170 | 1634 | 74 | 15 | 59 | 12 | 133 | 27 | 1386 |
| Patti | 6268 | 1254 | 107 | 21 | 361 | 72 | 468 | 94 | 1730 |
| Pavia | 8459 | 1692 | 37 | 7 | 23 | 5 | 60 | 12 | 2491 |
| Pavullo nel Frignano | 4243 | 849 | 38 | 8 | 66 | 13 | 104 | 21 | 803 |
| Penne | 5216 | 1043 | 43 | 9 | 50 | 10 | 93 | 19 | 1247 |
| Perugia | 13384 | 2677 | 135 | 27 | 24 | 5 | 159 | 32 | 3136 |
| Pesaro | 5379 | 1076 | 65 | 13 | 25 | 5 | 90 | 18 | 827 |
| Piacenza | 8633 | 1727 | 69 | 14 | 125 | 25 | 194 | 39 | 1585 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2064 | 413 | 1615 | 323 | 6292 | 1258 | 9971 | 1994 | 63.09 | 26 | 1284 | 587 | |
| 1565 | 313 | 1073 | 215 | 3016 | 723 | 6254 | 1251 | 57.79 | 91 | 814 | 372 | |
| 1434 | 299 | 1524 | 285 | 3486 | 697 | 6404 | 1281 | 54.41 | 13 | 710 | 325 | |
| 1522 | 304 | 897 | 179 | 1363 | 273 | 3782 | 756 | 36.11 | 2 | 275 | 126 | |
| 1515 | 303 | 1403 | 281 | 2673 | 535 | 5591 | 1118 | 47.85 | 9 | 541 | 249 | |
| 1461 | 292 | 1582 | 316 | 4359 | 872 | 7402 | 1480 | 58.92 | 22 | 894 | 408 | |
| 1859 | 372 | 1012 | 202 | 3596 | 719 | 6467 | 1293 | 55.61 | 7 | 726 | 332 | |
| 691 | 138 | 634 | 127 | 2548 | 510 | 3843 | 769 | 65.81 | 30 | 546 | 249 | |
| 1226 | 245 | 1139 | 228 | 2649 | 529 | 5013 | 1001 | 52.75 | 32 | 560 | 256 | |
| 2506 | 501 | 1929 | 386 | 4812 | 962 | 9247 | 1849 | 52.03 | 2 | 964 | 440 | |
| 1678 | 336 | 1501 | 318 | 4019 | 984 | 8188 | 1638 | 60.07 | 4 | 988 | 451 | |
| 2376 | 475 | 1901 | 380 | 11037 | 2207 | 15314 | 3063 | 72.05 | 89 | 2296 | 1049 | |
| 566 | 113 | 413 | 82 | 2631 | 526 | 3610 | 722 | 72.85 | 1 | 527 | 241 | |
| 2084 | 417 | 2067 | 413 | 6304 | 1270 | 10545 | 2109 | 60.03 | 14 | 1290 | 591 | |
| 2851 | 570 | 2907 | 581 | 9834 | 1967 | 15592 | 3118 | 63.09 | 49 | 2016 | 921 | |
| 1026 | 205 | 738 | 148 | 3472 | 694 | 5236 | 1047 | 66.28 | 22 | 716 | 327 | |
| 1678 | 336 | 1104 | 220 | 2445 | 489 | 5317 | 1063 | 46.00 | 6 | 495 | 226 | |
| 1053 | 211 | 1041 | 208 | 2546 | 509 | 4640 | 928 | 54.85 | 11 | 520 | 238 | |
| 1850 | 370 | 1465 | 293 | 3009 | 602 | 6324 | 1265 | 47.58 | 49 | 621 | 284 | |
| 3051 | 610 | 2816 | 563 | 5246 | 1051 | 11123 | 2225 | 47.24 | 157 | 1208 | 552 | |
| 4563 | 913 | 4251 | 850 | 13879 | 2776 | 22693 | 4539 | 61.16 | 28 | 2804 | 1281 | |
| 645 | 129 | 695 | 139 | 2595 | 519 | 3935 | 787 | 65.95 | 3 | 522 | 239 | |
| 731 | 146 | 579 | 116 | 1702 | 340 | 3012 | 602 | 56.48 | 12 | 352 | 161 | |
| 1164 | 233 | 1255 | 251 | 5663 | 1133 | 8082 | 1616 | 70.11 | 3 | 1136 | 519 | |
| 2167 | 433 | 2107 | 421 | 5126 | 1025 | 9400 | 1880 | 54.52 | 10 | 1035 | 473 | |
| 1852 | 370 | 1460 | 292 | 5134 | 1027 | 8446 | 1689 | 60.81 | 16 | 1043 | 477 | |
| 2508 | 502 | 1962 | 392 | 2631 | 526 | 7101 | 1420 | 37.04 | 6 | 532 | 243 | |
| 768 | 154 | 831 | 166 | 2503 | 501 | 4102 | 820 | 61.10 | 1 | 502 | 230 | |
| 2032 | 406 | 1808 | 362 | 6230 | 1240 | 10070 | 2014 | 61.87 | 14 | 1260 | 576 | |
| 8204 | 1641 | 6490 | 1298 | 13337 | 2667 | 28031 | 5606 | 47.57 | 561 | 3228 | 1475 | |
| 1689 | 338 | 1628 | 326 | 2559 | 510 | 5867 | 1173 | 43.48 | 15 | 525 | 240 | |
| 1525 | 305 | 1120 | 224 | 2790 | 558 | 5435 | 1087 | 51.34 | 13 | 571 | 261 | |
| 933 | 187 | 1157 | 231 | 3047 | 609 | 5137 | 1027 | 59.30 | 6 | 615 | 281 | |
| 973 | 195 | 976 | 195 | 2137 | 427 | 4086 | 817 | 52.26 | 11 | 438 | 200 | |
| 2217 | 443 | 1688 | 338 | 8092 | 1618 | 11997 | 2399 | 67.44 | 12 | 1630 | 745 | |
| 1059 | 212 | 610 | 122 | 2946 | 589 | 4615 | 923 | 63.81 | 26 | 615 | 281 | |
| 1000 | 200 | 842 | 168 | 1526 | 305 | 3368 | 674 | 45.25 | 6 | 311 | 142 | |
| 2030 | 414 | 1516 | 309 | 3400 | 680 | 7015 | 1403 | 48.47 | 14 | 691 | 316 | |
| 609 | 129 | 560 | 112 | 1738 | 348 | 2907 | 581 | 59.90 | 2 | 350 | 160 | |
| 382 | 76 | 208 | 42 | 1150 | 230 | 1740 | 348 | 66.09 | 12 | 242 | 111 | |
| 726 | 145 | 640 | 128 | 1178 | 236 | 2544 | 509 | 46.37 | 2 | 238 | 109 | |
| 3130 | 620 | 3172 | 634 | 13460 | 2692 | 20062 | 4012 | 67.10 | 12 | 2704 | 1235 | |
| 4315 | 863 | 4587 | 917 | 11861 | 2372 | 20763 | 4153 | 57.12 | 242 | 2614 | 1194 | |
| 961 | 192 | 668 | 133 | 2092 | 418 | 3716 | 743 | 56.26 | 15 | 433 | 198 | |
| 2342 | 469 | 1590 | 318 | 3313 | 663 | 7215 | 1443 | 45.95 | 37 | 700 | 320 | |
| 1612 | 328 | 1171 | 234 | 2408 | 482 | 5221 | 1044 | 46.17 | 93 | 575 | 263 | |
| 1386 | 277 | 1234 | 247 | 5417 | 1083 | 8037 | 1607 | 67.39 | 8 | 1091 | 498 | |
| 1739 | 348 | 1259 | 252 | 2802 | 560 | 5800 | 1160 | 48.28 | 35 | 595 | 272 | |
| 2401 | 480 | 2125 | 425 | 3873 | 775 | 8399 | 1680 | 46.13 | 2 | 777 | 355 | |
| 803 | 161 | 604 | 121 | 2732 | 546 | 4139 | 828 | 65.94 | 9 | 555 | 254 | |
| 1247 | 249 | 1102 | 220 | 2774 | 555 | 5123 | 1025 | 54.15 | 5 | 560 | 256 | |
| 3136 | 627 | 3293 | 659 | 6796 | 1359 | 13225 | 2645 | 51.38 | 3 | 1862 | 852 | |
| 827 | 165 | 812 | 162 | 3650 | 730 | 5289 | 1058 | 69.06 | 3 | 733 | 335 | |
| 1585 | 317 | 1117 | 223 | 5737 | 1147 | 8439 | 1688 | 67.95 | 17 | 1164 | 532 | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Piazza Armerina | 5319 | 1064 | 70 | 14 | 111 | 22 | 181 | 36 | |
| Piedimonte d'Alife | 2670 | 534 | 41 | 8 | 140 | 28 | 181 | 36 | |
| Pinerolo | 7976 | 1595 | 84 | 17 | 300 | 60 | 384 | 77 | |
| Pisa | 12076 | 2415 | 88 | 18 | 66 | 13 | 154 | 31 | |
| Pistoia | 6411 | 1282 | 53 | 11 | 25 | 5 | 78 | 16 | |
| Pontremoli | 2128 | 426 | 28 | 6 | 62 | 12 | 90 | 18 | |
| Porto Maurizio | 2961 | 592 | 40 | 8 | 107 | 21 | 147 | 29 | |
| Potenza | 10482 | 2096 | 104 | 21 | 1174 | 235 | 1278 | 256 | |
| Pozzuoli | 3159 | 632 | 43 | 9 | 370 | 74 | 413 | 83 | |
| Ravenna | 4534 | 907 | 136 | 27 | 18 | 4 | 154 | 31 | |
| Reggio Emilia | 10333 | 2067 | 78 | 16 | 69 | 14 | 147 | 29 | |
| Reggio Calabria | 8127 | 1625 | 204 | 41 | 292 | 58 | 496 | 99 | |
| Rieti | 4911 | 982 | 104 | 21 | 40 | 8 | 144 | 29 | |
| Rimini | 5400 | 1080 | 91 | 18 | 32 | 6 | 123 | 25 | |
| Rocca S. Casciano | 2685 | 537 | 13 | 3 | 1 | » | 14 | 3 | |
| Roma | 22107 | 4421 | 330 | 66 | 281 | 56 | 611 | 122 | |
| Rossano | 4431 | 886 | 87 | 17 | 256 | 51 | 343 | 69 | |
| Rovigo | 12109 | 2422 | 100 | 20 | 43 | 9 | 143 | 29 | |
| Sala Consilina | 5664 | 1133 | 68 | 14 | 1215 | 243 | 1283 | 257 | |
| Salerno | 15420 | 3084 | 284 | 57 | 520 | 104 | 804 | 161 | |
| Salò | 3077 | 615 | 31 | 6 | 50 | 10 | 81 | 16 | |
| Saluzzo | 9212 | 1842 | 94 | 19 | 237 | 47 | 331 | 66 | |
| Sant'Angelo de'Lombardi | 7169 | 1422 | 175 | 35 | 169 | 34 | 344 | 69 | |
| S. Bartolomeo in Galdo | 2950 | 590 | 34 | 7 | 18 | 4 | 52 | 10 | |
| S. Miniato | 6139 | 1228 | 23 | 5 | 7 | 1 | 30 | 6 | |
| S. Remo | 3605 | 721 | 60 | 12 | 112 | 22 | 172 | 34 | |
| Sansevero | 7195 | 1439 | 96 | 19 | 50 | 10 | 146 | 29 | |
| Sassari | 5251 | 1050 | 71 | 14 | 62 | 12 | 133 | 27 | |
| Savona | 5055 | 1011 | 26 | 5 | 606 | 121 | 632 | 126 | |
| Sciacca | 3179 | 636 | 56 | 11 | 56 | 11 | 112 | 22 | |
| Siena | 8066 | 1613 | 52 | 10 | 10 | 2 | 62 | 12 | |
| Siracusa | 5922 | 1184 | 121 | 24 | 282 | 56 | 403 | 81 | |
| Solmona | 5271 | 1054 | 69 | 14 | 50 | 10 | 119 | 24 | |
| Sondrio | 5958 | 1192 | 101 | 20 | 187 | 37 | 288 | 58 | |
| Sora | 8726 | 1745 | 176 | 35 | 301 | 60 | 477 | 95 | |
| Spoleto | 4234 | 847 | 38 | 8 | 32 | 6 | 70 | 14 | |
| Susa | 5213 | 1043 | 67 | 13 | 200 | 40 | 267 | 53 | |
| Taranto | 7689 | 1538 | 91 | 18 | 45 | 9 | 136 | 27 | |
| Tempio Pausania | 1878 | 376 | 58 | 12 | 156 | 31 | 214 | 43 | |
| Teramo | 8366 | 1673 | 75 | 15 | 56 | 11 | 131 | 26 | |
| Termini Imerese | 7243 | 1449 | 125 | 25 | 367 | 73 | 492 | 98 | |
| Terni | 4072 | 814 | 34 | 7 | 13 | 3 | 47 | 9 | |
| Terranova di Sicilia | 3781 | 756 | 45 | 9 | 29 | 6 | 74 | 15 | |
| Torino | 27537 | 5507 | 241 | 48 | 337 | 67 | 578 | 116 | |
| Tortona | 3724 | 745 | 27 | 5 | 123 | 25 | 150 | 30 | |
| Trapani | 6540 | 1308 | 143 | 29 | 466 | 93 | 609 | 122 | |
| Treviglio | 5527 | 1105 | 45 | 9 | 131 | 26 | 177 | 35 | |
| Treviso | 20327 | 4065 | 109 | 22 | 485 | 97 | 594 | 119 | |
| Udine | 29844 | 5969 | 279 | 56 | 740 | 148 | 1019 | 204 | |
| Urbino | 7094 | 1419 | 118 | 24 | 27 | 5 | 145 | 29 | |
| Vallo della Lucania | 6221 | 1244 | 177 | 35 | 634 | 127 | 811 | 162 | |
| Valsesia | 1748 | 350 | 15 | 3 | 22 | 4 | 37 | 7 | |
| Varese | 8037 | 1607 | 65 | 13 | 349 | 70 | 414 | 83 | |
| Vasto | 6522 | 1304 | 130 | 26 | 161 | 32 | 201 | 58 | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | 1400 | 298 | 918 | 184 | 2730 | 546 | 5138 | 1028 | 53.11 | 12 | 558 | 255 |
| 18 | 615 | 123 | 366 | 73 | 1508 | 302 | 2489 | 498 | 60.64 | 17 | 319 | 146 |
| 38 | 2199 | 440 | 1509 | 302 | 3884 | 777 | 7592 | 1518 | 51.19 | 31 | 808 | 369 |
| 55 | 2129 | 426 | 1766 | 353 | 8027 | 1605 | 11922 | 2384 | 67.32 | 9 | 1614 | 737 |
| 78 | 1234 | 247 | 1055 | 211 | 4044 | 809 | 6333 | 1267 | 63.85 | 3 | 812 | 371 |
| 90 | 472 | 94 | 342 | 68 | 1224 | 245 | 2038 | 408 | 64.05 | 7 | 252 | 115 |
| 17 | 633 | 127 | 410 | 82 | 1771 | 354 | 2814 | 563 | 62.88 | 13 | 367 | 168 |
| 128 | 2261 | 452 | 1550 | 310 | 5393 | 1079 | 9204 | 1841 | 58.61 | 138 | 1217 | 556 |
| 43 | 554 | 111 | 508 | 102 | 1684 | 337 | 2746 | 549 | 61.38 | 45 | 382 | 175 |
| 15 | 762 | 152 | 670 | 134 | 2048 | 590 | 4380 | 876 | 67.35 | 3 | 593 | 271 |
| 17 | 1793 | 359 | 1321 | 264 | 7072 | 1414 | 10186 | 2037 | 69.42 | 10 | 1424 | 651 |
| 49 | 2531 | 506 | 1892 | 378 | 3208 | 642 | 7631 | 1526 | 42.07 | 24 | 666 | 304 |
| 14 | 1007 | 201 | 862 | 172 | 2898 | 580 | 4767 | 953 | 60.86 | 5 | 585 | 267 |
| 12 | 1052 | 210 | 1153 | 231 | 3072 | 614 | 5277 | 1055 | 58.20 | 3 | 617 | 282 |
| 4 | 502 | 100 | 470 | 94 | 1669 | 340 | 2671 | 534 | 63.67 | » | 340 | 155 |
| 61 | 4598 | 920 | 5469 | 1094 | 11429 | 2286 | 21496 | 4299 | 53.18 | 30 | 2316 | 1058 |
| 38 | 1223 | 245 | 1118 | 224 | 1747 | 349 | 4088 | 818 | 42.67 | 22 | 371 | 170 |
| 19 | 2030 | 406 | 2917 | 583 | 7019 | 1404 | 11966 | 2393 | 58.67 | 5 | 1409 | 644 |
| 123 | 980 | 198 | 1200 | 240 | 2191 | 438 | 4381 | 876 | 50.00 | 121 | 559 | 255 |
| 34 | 4024 | 805 | 3462 | 692 | 7130 | 1426 | 14616 | 2923 | 48.79 | 51 | 1477 | 675 |
| 81 | 893 | 179 | 425 | 85 | 1678 | 336 | 2993 | 599 | 56.09 | 6 | 342 | 156 |
| 58 | 2631 | 526 | 1358 | 272 | 4892 | 978 | 8881 | 1776 | 55.07 | 26 | 1004 | 459 |
| 32 | 1656 | 331 | 1389 | 278 | 3721 | 744 | 6765 | 1353 | 54.93 | 19 | 763 | 349 |
| 5 | 761 | 152 | 406 | 81 | 1731 | 346 | 2898 | 580 | 59.96 | 2 | 348 | 159 |
| 24 | 913 | 183 | 1000 | 200 | 4196 | 839 | 6109 | 1222 | 68.66 | 1 | 840 | 384 |
| 29 | 617 | 123 | 479 | 96 | 2337 | 467 | 3433 | 687 | 67.98 | 15 | 482 | 220 |
| 36 | 1826 | 365 | 1454 | 291 | 3760 | 754 | 7049 | 1410 | 53.48 | 5 | 759 | 347 |
| 26 | 1424 | 285 | 1318 | 264 | 2376 | 475 | 5118 | 1024 | 46.39 | 6 | 481 | 220 |
| 8 | 804 | 161 | 898 | 180 | 2721 | 544 | 4423 | 885 | 61.47 | 74 | 618 | 282 |
| 7 | 704 | 141 | 656 | 133 | 1697 | 339 | 3067 | 613 | 55.30 | 6 | 345 | 158 |
| 21 | 1766 | 353 | 2108 | 422 | 4130 | 826 | 8004 | 1601 | 51.55 | 1 | 827 | 378 |
| 11 | 1197 | 239 | 1435 | 287 | 2887 | 577 | 5519 | 1104 | 52.29 | 29 | 606 | 277 |
| 10 | 1040 | 208 | 1094 | 219 | 3018 | 604 | 5152 | 1030 | 58.64 | 6 | 610 | 279 |
| 19 | 2105 | 421 | 637 | 127 | 2928 | 586 | 5670 | 1134 | 54.08 | 19 | 605 | 276 |
| 34 | 1666 | 333 | 1855 | 371 | 4728 | 946 | 8249 | 1650 | 57.33 | 34 | 980 | 448 |
| 4 | 833 | 167 | 720 | 144 | 2611 | 522 | 4164 | 833 | 62.67 | 4 | 526 | 240 |
| 23 | 1291 | 258 | 795 | 159 | 2860 | 572 | 4946 | 989 | 57.84 | 23 | 595 | 272 |
| 5 | 1924 | 385 | 1673 | 335 | 3056 | 701 | 7553 | 1511 | 52.35 | 5 | 796 | 364 |
| 16 | 387 | 77 | 430 | 86 | 847 | 169 | 1664 | 333 | 50.75 | 16 | 185 | 85 |
| 6 | 1809 | 362 | 1829 | 366 | 4597 | 919 | 8235 | 1647 | 55.80 | 6 | 925 | 423 |
| 39 | 1532 | 306 | 1641 | 328 | 3578 | 716 | 6751 | 1350 | 53.04 | 39 | 755 | 345 |
| 2 | 850 | 170 | 727 | 145 | 2448 | 490 | 4025 | 805 | 60.87 | 2 | 492 | 225 |
| 3 | 1176 | 235 | 718 | 144 | 1813 | 363 | 3707 | 741 | 48.99 | 3 | 366 | 167 |
| 30 | 6007 | 1201 | 5227 | 1045 | 15725 | 3145 | 26959 | 5392 | 58.33 | 30 | 3184 | 1455 |
| 17 | 685 | 137 | 471 | 94 | 2418 | 484 | 3574 | 715 | 67.69 | 17 | 501 | 229 |
| 58 | 1070 | 214 | 1152 | 230 | 3709 | 742 | 5931 | 1186 | 62.56 | 58 | 809 | 366 |
| 14 | 1617 | 323 | 921 | 184 | 2812 | 562 | 5350 | 1070 | 52.52 | 14 | 576 | 263 |
| 62 | 3886 | 777 | 3214 | 643 | 12633 | 2527 | 19733 | 3947 | 64.02 | 62 | 2589 | 1183 |
| 79 | 6803 | 1361 | 6581 | 1316 | 15441 | 3088 | 28825 | 5765 | 53.56 | 79 | 3167 | 1447 |
| 3 | 1464 | 293 | 1231 | 246 | 4254 | 851 | 6949 | 1390 | 61.22 | 3 | 854 | 390 |
| 68 | 1084 | 217 | 1431 | 286 | 2895 | 579 | 5413 | 1082 | 53.51 | 68 | 647 | 296 |
| 2 | 412 | 82 | 270 | 54 | 1029 | 209 | 1711 | 342 | 60.23 | 2 | 208 | 95 |
| 45 | 1852 | 370 | 838 | 168 | 4933 | 987 | 7623 | 1525 | 64.72 | 45 | 1032 | 472 |
| 18 | 1482 | 296 | 1337 | 267 | 3412 | 682 | 6231 | 1246 | 54.74 | 18 | 700 | 320 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Velletri | 4847 | 969 | 145 | 29 | 195 | 39 | 340 | 68 |
| Venezia | 17661 | 3532 | 152 | 30 | 124 | 25 | 276 | 55 |
| Vercelli | 9176 | 1835 | 44 | 9 | 48 | 10 | 92 | 18 |
| Vergato | 3321 | 664 | 44 | 9 | 45 | 9 | 89 | 18 |
| Verolanuova | 3379 | 676 | 22 | 4 | 7 | 1 | 29 | |
| Verona | 19110 | 3822 | 143 | 29 | 142 | 28 | 285 | 57 |
| Vicenza | 19723 | 3945 | 112 | 22 | 303 | 61 | 415 | 83 |
| Viterbo | 9535 | 1907 | 155 | 31 | 123 | 25 | 278 | 56 |
| Voghera | 6553 | 1311 | 46 | 9 | 126 | 25 | 172 | 34 |
| Volterra | 3675 | 735 | 19 | 4 | 14 | 3 | 33 | |
| Totali e somme delle medie | 1577263 | 315451 | 19892 | 3982 | 47214 | 9430 | 67106 | 1342 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1121 | 224 | 1318 | 264 | 2068 | 414 | 4507 | 901 | 15.95 | 18 | 432 | 197 | R. |
| 3408 | 682 | 3330 | 666 | 10617 | 2129 | 17385 | 3477 | 61.23 | 15 | 2144 | 980 | V |
| 2012 | 402 | 1724 | 345 | 5316 | 1070 | 9084 | 1847 | 58,80 | 6 | 1076 | 492 | |
| 622 | 124 | 546 | 109 | 2064 | 413 | 3282 | 646 | 63.93 | 6 | 419 | 191 | |
| 740 | 148 | 872 | 174 | 1738 | 348 | 3450 | 670 | 54.04 | 1 | 349 | 159 | |
| 2852 | 570 | 2588 | 518 | 13385 | 2677 | 18825 | 3763 | 71.10 | 20 | 2697 | 1232 | V |
| 3341 | 668 | 2878 | 576 | 13089 | 2618 | 19308 | 3862 | 67.79 | 41 | 2659 | 1217 | V |
| 1976 | 395 | 2042 | 408 | 5233 | 1048 | 9257 | 1851 | 56,62 | 14 | 1062 | 485 | R |
| 1233 | 247 | 884 | 177 | 4274 | 853 | 6481 | 1276 | 66,85 | 17 | 870 | 398 | |
| 646 | 129 | 660 | 132 | 2330 | 467 | 3642 | 728 | 64.15 | 2 | 469 | 214 | |
| 344361 | 68869 | 294505 | 58800 | 871291 | 174262 | 1510157 | 302039 | » | 5205 | 179467 | 8200 | |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | |

V° d'ordine di S. M.
*Il Ministro della guerra*
RICOTTI.

**N. 119. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1885.** — (Segretariato generale). — 26 settembre.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 33 | 2,1 | | | |
| | Chivasso | 16 | 0,6 | | | |
| | Pinerolo | 14 | 1,3 | | | |
| | Fenestrelle | 26 | 0,9 | | | |
| | Venaria Reale | 16 | 1,3 | | | |
| | Lobardore | 28 | 2,1 | | | |
| | Moncenisio | 24 | 1,5 | | | |
| | Ceyni | 39 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,7 | | | |
| Novara | Novara | 41 | 2,4 | Distretto | 4,2 | Febbri malariche e catarri gastro-enterici. |
| | | | | Cavall. Montebello 4° e 5° squadrone | 3,6 | |
| | Vercelli | 47 | 2,3 | | | |
| | Ivrea | 19 | 1,2 | | | |
| | Pallanza | 12 | 0,8 | | | |
| | Aosta | 10 | 0,9 | | | |
| | Cuorgnè | 32 | 1,0 | | | |
| | Oleggio (grandi manovre) | 41 | 2,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 36 | 2,0 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 30 | 1,9 | | | |
| | Asti | 33 | 2,5 | | | |
| | Casale | 20 | 1,2 | | | |
| | Novi Ligure | 24 | 1,2 | | | |
| | Tortona | 21 | 1,1 | | | |
| | Voghera | 43 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,7 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidi con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 14 | 1,0 |
| | Fossano | 37 | 1,8 |
| | Savigliano | 48 | 2,3 |
| | Alba | 19 | 0,9 |
| | Saluzzo | 37 | 2,0 |
| | Cherasco | 11 | 0,3 |
| | Mondovì | 2 | 0,2 |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,2 |
| Milano | Milano | 27 | 1,8 |
| | Como | 35 | 1,4 |
| | Monza | 19 | 1,9 |
| | Campo di Somma | 32 | 1,6 |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,6 |
| Brescia | Brescia | 45 | 2,7 |
| | Bergamo | 24 | 1,3 |
| | Cremona | 24 | 2,1 |
| | Chiari | 37 | 2,3 |
| | Treviglio | 26 | 1,6 |
| | Pizzighettone | 18 | 1,9 |
| | In escursione (alpini) | 37 | 2,1 |
| | Campo di Lonato | 36 | 2,0 |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,9 |
| Piacenza | Piacenza | 32 | 2,5 |
| | Parma | 31 | 2,8 |
| | Pavia | 35 | 3,0 |
| | Vigevano | 12 | 0,7 |
| | Borgo S. Donnino | 52 | 2,1 |
| | Gossolengo | 39 | 1,6 |
| Per tutta la divisione | | 32 | 2,5 |

| | | |
|---|---|---|
| 3ª Compagnia sanità | 3,7 | Non indicata la causa. |
| Deposito cav. Guide | 7,1 | Catarri enterici. |
| 3° artiglieria | 3,7 | Febbri malariche e tifoidi |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 22 | 1,6 | | | |
| | Savona | 35 | 1,6 | | | |
| | Oneglia | 29 | 0,9 | | | |
| | S. Remo | 19 | 0,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,5 | | | |
| Verona | Verona | 33 | 2,6 | 8° artiglieria | 3,9 | Catarri gastro-enterici e lesioni traumatiche leggiere. |
| | Legnago | 22 | 1,5 | | | |
| | Rovigo | 38 | 3,4 | 2° batt. 9° bersaglieri | 3,9 | Febbri malariche e catarri gastro-enterici. |
| | Mantova | 23 | 1,4 | | | |
| | Peschiera | 20 | 1,3 | | | |
| | Vicenza | 37 | 1,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 29 | 2,0 | | | |
| Padova | Padova | 32 | 1,9 | | | |
| | Venezia | 25 | 1,3 | | | |
| | Treviso | 30 | 2,0 | | | |
| | Udine | 53 | 1,6 | | | |
| | Palmanova | 50 | 1,7 | | | |
| | Conegliano | 15 | 0,9 | | | |
| | Vittorio | 19 | 1,8 | | | |
| | Chioggia * | 52 | 6,1 | 2ª comp. disciplina | 6,1 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,6 | | | |
| Bologna | Bologna | 37 | 1,6 | Distretto | 5,0 | Effimere. |
| | Ferrara | 39 | 2,2 | | | |
| | Modena | 27 | 1,4 | | | |
| | Reggio Emilia | 30 | 2,1 | | | |
| | Sassuolo | 42 | 1,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 33 | 1,6 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 31 | 1,5 | 5° squad. cavali. Novara. | 3,8 | Febbri reumat. e malariche. |
| | | | | Distretto | 4,0 | id. id. e catarri enterici. |
| | Forlì | 38 | 1,9 | | | |
| | Rimini | 18 | 1,2 | | | |
| | Cesena | 23 | 0,8 | | | |
| | Faenza | 28 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,3 | | | |
| Ancona | Ancona | 39 | 2,6 | 3ª comp. treno 1° artigl. | 3,8 | Non indicata la causa. |
| | Ascoli Piceno | 68 | 3,9 | 30 fanteria | 3,9 | Lesioni traumatiche leggiere |
| | | | | Distretto | 4,1 | Non indicata la causa. |
| | Macerata | 18 | 2,1 | | | |
| | Senigallia | 42 | 1,5 | | | |
| | Fano | 20 | 0,6 | | | |
| | Pesaro | 15 | 0,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 1,8 | | | |
| Chieti | Chieti | 26 | 1,9 | | | |
| | Aquila | 34 | 2,2 | | | |
| | Campobasso | 49 | 4,3 | 3° batt. 64° fanteria | 5,6 | Febbri malariche. |
| | | | | Distretto | 3,8 | Malattie veneree. |
| | Foggia | 69 | 6,8 | 64° fanteria | 5,6 | |
| | | | | Distretto | 11,3 | Febbri malariche. |
| | | | | 5° squad. cavali. Lodi | 8,3 | |
| | Teramo | 22 | 2,1 | | | |
| | Pescara | 24 | 1,2 | | | |
| | Lanciano | 31 | 0,7 | | | |
| | Solmona | 20 | 1,0 | | | |
| | Isernia * | 64 | 8,9 | 7ª e 8ª comp. 63° fant. | 8,9 | Febbri malariche. |
| | Lucera * | 111 | 6,7 | 8ª e 9ª comp. 64° fant. | 6,7 | id. |
| Per tutta la divisione | | 33 | 2,5 | | | |
| Firenze | Firenze | 39 | 1,6 | | | |
| | Siena | 27 | 1,5 | | | |
| | Arezzo | 17 | 1,1 | | | |
| | Pistoia | 33 | 2,5 | Distretto | 3,7 | Malattie gastro-reumatiche |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,5 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 27 | 2,1 | | | |
| | Spezia | 66 | 3,2 | | | |
| | Pisa | 34 | 1,6 | | | |
| | Lucca | 28 | 1,8 | | | |
| | Massa | 40 | 2,0 | | | |
| | Cecina | 31 | 1,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,7 | | | |
| Roma | Roma | 34 | 2,7 | 7° fanteria | 6,2 | Febbri malariche. |
| | | | | 8° id. | 3,7 | Febbri malariche e reumat. |
| | | | | 3ª comp. 3° genio | 4,1 | Febbri malariche. |
| | Civitavecchia | 10 | 0,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 2,5 | | | |
| Perugia | Perugia | 26 | 1,6 | | | |
| | Spoleto | 17 | 1,2 | | | |
| | Terni | 20 | 0,6 | | | |
| | Viterbo | 24 | 2,7 | | | |
| | Foligno | 42 | 2,6 | | | |
| | Poligono Colfiorito | 31 | 1,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,7 | | | |
| Napoli | Napoli | 40 | 2,4 | 8° bersaglieri | 3,7 | Catarri intestinali e lesioni traumatiche leggiere. |
| | | | | 10ª comp. 17° artigl. | 4,4 | Reumatismi vari. |
| | | | | Distretto | 3,8 | Effimere. |
| | Caserta | 32 | 1,7 | Deposito cavall. Aosta | 4,7 | Reumatismi vari. |
| | Capua | 61 | 3,4 | Regg. cavalleria Roma | 5,9 | Febbri malariche. |
| | Gaeta | 41 | 2,6 | Distretto | 3,6 | Reumatismi vari. |
| | S. Maria | 40 | 1,8 | | | |
| | Portici | 20 | 0,9 | | | |
| | Aversa | 48 | 2,1 | | | |
| | Pozzuoli | 35 | 2,1 | | | |
| | Maddaloni | 23 | 1,3 | | | |
| | Castellamare* | 57 | 3,7 | 3ª comp. 91° fanteria | 3,7 | Catarri gastro-enterici. |
| | Ventotene* | 40 | 3,8 | 10ª comp. 61° fanteria | 3,9 | Febbri malariche e catarri gastro enterici. |
| Per tutta la divisione | | 41 | 2,2 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 44 | 2,9 | | | |
| | Nocera | 40 | 3,1 | | | |
| | Avellino | 29 | 1,6 | | | |
| | Sala Consilina | 36 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 39 | 2,3 | | | |
| Bari | Bari | 35 | 3,1 | 57° fanteria | 4,1 | |
| | Taranto | 48 | 3,7 | 3ª e 4ª comp. 58° fant. | 5,5 | Febbri malariche. |
| | Lecce | 30 | 2,4 | | | |
| | Potenza | 42 | 3,9 | 2° battagl. 58° fanteria<br>Distretto militare. | 3,9<br>3,8 | |
| | Brindisi | 45 | 1,2 | | | |
| | Melfi* | 39 | 3,6 | 4ª comp. 57° fanteria | 3,6 | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,3 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 40 | 2,3 | | | |
| | Monteleone | 43 | 1,7 | | | |
| | Nicastro | 50 | 1,9 | | | |
| | Reggio Calabria | 36 | 1,1 | | | |
| | Castrovillari | 46 | 3,0 | | | |
| | Cosenza | 48 | 4,2 | 11ª comp. 63° fant.<br>Distretto militare. | 4,2<br>7,4 | Non indicata la causa.<br>Febbri malariche. |
| | Paola* | 46 | 3,0 | Distretto militare. | 4,6 | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 2,0 | | | |
| Palermo | Palermo | 36 | 2,0 | | | |
| | Girgenti | 20 | 0,8 | | | |
| | Trapani | 31 | 1,2 | | | |
| | Caltanissetta | 17 | 0,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,5 | | | |
| Messina | Messina | 31 | 1,9 | | | |
| | Catania | 29 | 2,0 | Distretto | 4,0 | Catarri gastro-enterici. |
| | Siracusa | 22 | 1,3 | | | |
| | Caltagirone* | 42 | 2,5 | 3ª comp. 34° fanteria. | 3,9 | Febbri reumatiche. |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,6 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 41 | 2,9 | | | |
| | Sassari | 19 | 1,6 | | | |
| Per tutti i presidi dell'isola | | 30 | 2,2 | | | |
| Per tutto l'esercito | | 31 | 1,8 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,8.

# PRESIDII D'AFRICA

**Mese di giugno 1885.**

| | | |
|---|---|---|
| Massaua e posti circostanti . . . . | 74 | 4,1 |
| Assab e posti circostanti . . . . | 62 | 3,5 |
| Per tutti i presidii di Africa . . . . | 68 | 3,8 |

Il numero dei morti nel mese fu di 2 per il presidio di Massaua e di 0 per quello di Assab.

**Mese di luglio 1885.**

| | | |
|---|---|---|
| Massaua e posti circostanti . . . . | 88 | 5,7 |
| Assab e posti circostanti . . . | 77 | 4,4 |
| Per tutti i presidii di Africa . . . . | 82 | 5,0 |

Il numero dei morti nel mese fu di 12 per il presidio di Massaua e di 0 per quello di Assab.

**Mese di agosto 1885.**

| | | |
|---|---|---|
| Massaua e posti circostanti . . . . | 91 | 4,5 |
| Assab e posti circostanti . . . . | 88 | 3,4 |
| Per tutti i presidii di Africa . . . . | 89 | 3,9 |

Il numero dei morti nel mese fu di 4 per il presidio di Massaua e di 1 per quello di Assab.

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1884. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 42ª 281 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 ottobre.

OTTOBRE 4° — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare, *pag.* 469.
Decisioni amministrative, *pag.* 470.

**CIRCOLARE N. 119. — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare. — (Segretariato generale). — 4° ottobre.**

**MANIFESTO.**

1. Il Ministero della guerra fa noto che è aperto un concorso per la nomina a sottotenenti medici effettivi nel corpo sanitario militare fra i sottotenenti medici di complemento i quali non abbiano oltrepassata l'età d'anni 30 al 1° gennaio 1886 e siano celibi, o se ammogliati dimostrino di possedere un'annua rendita di L. 2000.

2. Gli aspiranti, attualmente in servizio, trasmetteranno la loro domanda per via gerarchica su carta da bollo da L. 1,20.

I comandanti di corpo, nel trasmettere queste domande, dovranno corredarle di copia di stato di servizio e di un rapporto sul modo di servire del petente.

3. Gli aspiranti, in congedo illimitato, trasmetteranno la loro domanda su carta da bollo da L. 1,20 a mezzo dei distretti militari nella cui giurisdizione sono domiciliati.

I comandanti dei distretti nel trasmettere tali domande dovranno corredarle di copia di stato di servizio del concorrente.

4. Tutti i concorrenti ammogliati dovranno unire alla domanda i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di L. 2000, da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente, nominato ufficiale medico, otterrà la promozione al grado di tenente medico come è detto al N. 7.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 40, Circolare N. 116, pagina 443. Nascimbene Angelo distretto di Pinerolo, *leggasi:* distretto di Pavia.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del 1° novembre 1885 ai comandanti di corpo o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (Segretariato generale).

6. I nomi di coloro ai quali sarà conferito il grado di sottotenente medico nell'esercito permanente, saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle nomine* del Ministero della guerra.

Nel termine di 20 giorni dopo tale pubblicazione, gli ufficiali medici di complemento in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

7. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente, i sottotenenti medici saranno sottoposti agli esami speciali per ottenere tosto la nomina al grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;
2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra.

8. I sottotenenti che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente.

9. La media generale dei punti di merito, risultante dai detti esami, servirà per la classificazione generale di anzianità nel grado di tenente medico. *Il Ministro* — Ricotti.

## DECISIONI AMMINISTRATIVE

35.

**Ammalati mandati dagli ospedali d'Africa all'ospedale di Napoli.** — I militari ammalati, che dagli ospedali da campo di Massaua o di Assab sono mandati in Italia per essere fatti ricoverare nell'ospedale militare di Napoli (§ 36, *Norme speciali di servizio per le truppe in Africa*), durante la traversata di mare cessano di essere considerati come ricoverati all'ospedale.

Spetta quindi all'ospedale da campo di dare avviso della uscita degli ammalati al distaccamento, e all'ospedale militare di Napoli di avvisare il corpo della loro entrata nel nuovo luogo di cura.

36.

**Soprassoldo dei musicanti in Africa.** — Il soprassoldo speciale assegnato col § 88 delle *Istruzioni amministrative speciali per le truppe in Africa* ai componenti la musica del presidio di Massaua continua, in analogia a quanto fu prescritto coll'*Atto* N. 96 del 1885, anche durante il ricovero negli ospedali.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 43ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 ottobre.

OTTOBRE 9 — Sottufficiali ammessi al corso speciale presso la scuola militare ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria, *pag.* 473.
» 10 — Istruzione sul tiro ridotto, *pag.* 477.
» 10 — Sospensione parziale per la Sicilia della chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali della milizia territoriale provenienti dai cittadini, *pag.* 482.
» 10 — Cambio di stampati nelle dotazioni di mobilitazione, *pag.* 482.
» 12 — Corpi incaricati di costituire i plotoni allievi ufficiali, *pag.* 482.
» 12 — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, *pag.* 484.
» 12 — Assegnazione dei volontari di un anno ritardatari e dei già premuniti per il volontariato di un anno, che debbono prendere servizio il 1 novembre 1885, *pag.* 491.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 492.

CIRCOLARE N. **190.** — **Sottufficiali ammessi al corso speciale presso la scuola militare, ed al corso di contabilità presso la scuola normale di fanteria.** — (Segretariato generale) — 9 ottobre.

Questo Ministero, a norma del disposto dal § 248 del regolamento sullo stato dei sottufficiali 15 maggio 1884, ha determinato che i sottufficiali qui appresso indicati, i quali superarono gli esami orali presso la scuola militare o presso la scuola normale di fanteria, siano ammessi rispettivamente al 1° anno di corso speciale nella scuola militare od al 1° anno di corso di contabilità nella scuola normale, in qualità di effettivi, tranne i pochi segnati con asterisco, i quali rimanendo effettivi ai corpi, passeranno alla scuola come aggregati.

I sottufficiali promossi al 2° anno del corso speciale i quali sono tuttora aggregati alla scuola militare vi passeranno effettivi.

Tutti tali passaggi avranno luogo a datare dal 16 ottobre corrente. *Il Ministro* — RICOTTI.

**Corso speciale.**

| COGNOME E NOME | Grado | Corpo | Annotazioni |
|---|---|---|---|
| **Arma di fanteria.** | | | |
| Galbricchi Ammone | Fur. magg. | Dist. di Spoleto. | |
| Piccini Angelo | Sergente | 8 fanteria. | |
| Rey Vittorio | Fur. magg. | 85 id. | |
| Locatelli Guido | Furiere | 48 id. | |
| Vallini Vittorio | Id. | 54 id. | |
| Santini Giuseppe | Id. | 82 id. | |
| Gaudino Raffaele | Id. | 11 id. | |
| Giannini Francesco | Fur. magg. | 7 id. | |
| Pravetoni Carlo | Id. | 33 id. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Grafeo Natale | Sergente | 8 | fanteria. | |
| Zussini Girolamo | Id. | 8 | id. | |
| Novara Giovanni | Furiere | 19 | id. | |
| Basile Gennaro | Id. | 93 | id. | |
| Mula Giovammaria | Id. | 13 | id. | |
| Marotta Alfredo | Id. | 1 | id. | |
| Boggiene Giovanni | Id. | 44 | id. | |
| Perrone Giuseppe | Sergente | 6 | alpini. | |
| Paparelli Silvio | Id. | 87 | fanteria. | |
| Pandolfi Pandolfo | Id. | 8 | bersaglieri. | Presidio di Massaua. |
| Ludergnani Flaminio | Id. | 7 | id. | |
| Amore Carlo | Furiere | 87 | fanteria. | |
| Manfredi Ernesto | Id. | 66 | id. | |
| Alessandri Achille | Id. | 2 | bersaglieri. | |
| Pizzorni Ettore | Sergente | 59 | fanteria. | |
| Pinto Giovanni | Furiere | 9 | id. | |
| Mannelli Pietro | Sergente | 48 | id. | |
| Messeri Giuliano | Id. | 3 | bersaglieri. | |
| Derossi Pietro | Fur. magg. | 32 | fanteria. | |
| Vannicola Bartolomeo | Sergente | 89 | id. | |
| Robotti Giuseppe | Furiere | 28 | id. | |
| Licomati Carmine | Sergente | 5 | bersaglieri. | |
| Catapano Vincenzo | Furiere | 2 | fanteria. | |
| Alfonsi Alfredo | Sergente | 94 | id. | |
| Festi Luigi | Id. | 2 | alpini. | |
| Bossi Giuseppe | Id. | 1 | fanteria. | Presidio di Massaua. |
| Schembari Paolo | Id. | Distr. di Siena. | | |
| Pacchioni Alfredo | Furiere | 4 | bersaglieri. | |
| Carles Teofilo | Id. | 4 | fanteria. | |
| Fusco Romolo | Id. | 22 | id. | |
| Pons Stefano | Sergente | 1 | alpini. | |
| Mazzucco Ettore | Id. | 35 | fanteria. | |
| Marzolo Sebastiano | Id. | 43 | id. | |
| Nardi Felice | Furiere | 34 | id. | |
| Ferrarese Nicola | Sergente | 12 | bersaglieri. | |
| Salce Giacomo | Id. | 5 | alpini. | |
| Bernardini Lamberto | Id. | 10 | fanteria. | |
| Sandrini Giovanni | Furiere | 32 | id. | |
| Pagliarulo Francesco | Id. | 2 | id. | |
| Cottino Sebastiano | Sergente | 67 | id. | |
| Biasetti Faustino | Id. | 10 | bersaglieri | |
| Bruzzone Arturo | Furiere | 34 | fanteria. | |
| Lo Trionte Giuseppe | Id. | 28 | id. | |
| Mandrini Giuseppe | Sergente | 33 | id. | |
| Ziunamosca Rosario | Id. | 17 | id. | |
| Di Battista Gio. Battista | Id. | 1 | batt. d'istruz. | |
| Pisani Luigi | Furiere | 90 | fanteria. | |
| *Casciani Adolfo | Sergente | 1 | alpini. | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Oberto Pietro. . . . . | Sergente | 2 batt. d'istruz. | |
| Brunicardi Alfonso . . . . | Furiere | 70 fanteria. | |
| Cornelio Scipione. . . . . | Id. | 54 id. | |
| Davoli Gioacchino . . . . | Id. | 31 id. | |

**Arma di cavalleria.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Seccia Girolamo . . . . . | Furiere | Regg. cavalleria Genova (1°). | |
| Rey Adolfo. . . . . | Sergente | Regg. cav. Piemonte Reale(2°). | |
| Tavolacci Oreste . . . . . | Furiere | Scuola normale di cavalleria. | |
| Breganzato Umberto . . . . | Sergente | Id. id. | |
| Francesehini Francesco . . . | Id. | Regg. cav. Monferrato (13°). | |
| Alliaudi Luigi. . . . . | Furiere | Regg. cav. Saluzzo (12°). | |

**Arma di artiglieria.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Napoli Luigi . . . . . | Furiere | 7 artiglieria. | |
| De Stefani Ovidio . . . . | Sergente | 5 id. | |
| Civardi Patroclo . . . . . | Furiere | 14 id. | |
| Cavalli Gaetano . . . . . | Sergente | 5 id. | |
| Freschi Giovanni. . . . . | Id. | 4 id. | |
| Lambertini Arnaldo . . . . | Id. | 11 id. | |
| Guidotti Egidio . . . . . | Furiere | 4 id. | |
| Martelli Gaspare . . . . . | Sergente | 6 id. | |
| Fedele Ernesto . . . . . | Id. | 2 id. | |

**Arma del genio.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pollini Enrico. . . . . | Sergente | 2 genio. | Presidio di Massaua. |
| De Giorgi Pietro . . . . . | Id. | 1 id. | |
| Anelli Pio . . . . . | Furiere | 4 id. | |

**Corso di Contabilità**

**Arma di fanteria.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ulisse Francesco . . . . . | Fur. magg. | 11 bersaglieri. | |
| Losano Enrico. . . . . | Id. | 45 fanteria. | |
| D'Alessandro Francesco. . . | Id. | 67 id. | |
| Gortan Gio. Battista. . . . | Id. | 6 alpini. | |
| Voerzio Giovanni . . . . . | Id. | 27 fanteria. | |
| Grippaudo Carlo . . . . . | Furiere | 93 id. | |
| Demkovitz Lodovico . . . . | Id. | 59 id. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Mosca Napoleone | Fur. magg. | 70 | fanteria. | |
| Ferrara Pietro | Furiere | 12 | id. | |
| Follino Domenico | Fur. magg. | 18 | id. | |
| Vallese Francesco | Furiere | 27 | id. | |
| Pontrelli Giuseppe | Fur. magg. | 68 | id. | |
| Mirandoli Augusto | Furiere | 70 | id. | |
| Paratore Luigi | Fur. magg. | 4 | id. | |
| Fiordelisi Salvatore | Furiere | 10 | bersaglieri | |
| Vico Michele | Id. | 57 | fanteria. | |
| Testa Antonio | Id. | 67 | id. | |
| Morelli Annibale | Id. | 9 | id. | |
| Negro Alberto | Id. | 38 | id. | |
| Palatella Michele | Fur. magg. | 78 | id. | |
| Rosatelli Nicola | Furiere | 2 | alpini. | |
| Valentini Giovanni | Id. | 50 | fanteria. | |
| *Alimonda Giorgio | Sergente | 26 | id. | |
| Corradini Francesco | Id. | 8 | bersaglieri. | Presidio di Massaua. |
| *Nudi Luigi | Id. | 80 | fanteria. | |
| Jabelot Giovanni | Furiere | 57 | id. | |
| Basso Domenico | Id | Distr. Verona. | | |
| Valenzin Giuseppe | Id. | 86 | fanteria. | |
| Brocca Emilio | Id. | 2 | granatieri. | |
| Greco Gaetano | Id. | 5 | bersaglieri. | |
| *Bruni Giuseppe | Sergente | 1 | alpini. | |
| Ambrosio Alessandro | Furiere | 23 | fanteria. | |
| Vesce Angelo | Id. | 2 | id. | |
| Morfini Federico | Id. | 71 | id. | |
| *Tonino Ernesto | Sergente | 2 | alpini. | |
| *Mola Filippo | Id. | 83 | fanteria. | |
| Carchio Giovanni | Furiere | 62 | id. | |
| Bicchielli Pompeo | Id. | 73 | id. | |
| *Alburno Marco | Sergente | 7 | id. | |
| Villa Umberto | Furiere | 47 | id. | |
| Bartilotti Carlo | Id. | 40 | id. | |
| Matese Gioacchino | Id. | 19 | id. | |
| Zanzi Arturo | Id. | 77 | id. | |
| Bonadia Emilio | Id. | 55 | id. | |
| Ramella Carlo | Id. | 85 | id. | |
| Callioni Ilario | Id. | 4 | id. | |
| *Massarelli Costantino | Sergente | 7 | bersaglieri. | |
| Ravasini Aristide | Id. | Scuola normale di fanteria. | | |
| De Concilio Giosuè | Furiere | 84 | fanteria. | |
| Nocciolini Alberto | Id. | 7 | bersaglieri. | Presidio di Massaua. |
| *Ciani Settimio | Sergente | Distretto Ferrara | | |
| Antonicelli Filippo | Furiere | 28 | fanteria. | |

**Arma di cavalleria.**

| | | |
|---|---|---|
| Baguzzi Pietro . . . . . | Fur. magg. | Regg. cavalleria Aosta (6°). |
| Volta Daniele . . . . . | Id. | Regg. cavalleria Savoia (3°). |
| Damonte Lorenzo. . . . . | Id. | Regg. cav. Lodi (15°). |
| Merlo Costanzo . . . . . | Furiere | Regg. cav Lucca (16°). |
| Cajone Francesco. . . . . | Id. | Regg. cavalleria Savoia (3°). |

**Arma di artiglieria.**

| | | |
|---|---|---|
| Colosimo Clemente . . . . | Fur. magg. | 12 artiglieria. |
| Catalano Salvatore . . . . | Furiere | 9 id. |
| Ancona Asdrubale . . . . | Id. | 11 id. |
| * Laurenti Pietro . . . . . | Sergente | 1 id. |
| * Lovato Carlo . . . . . | Id. | 6 id. |
| * Cristini Arturo . . . . . | Id. | 8 id. |

**Arma del genio.**

| | | |
|---|---|---|
| Caserza Vittorio . . . . . | Fur. magg. | 3 genio. |
| Barbano Secondo. . . . . | Sergente | 4 id. |

**Arma dei carabinieri reali.**

| | | |
|---|---|---|
| Rossi Ferdinando. . . . . | Brigadiere | Leg. Bologna. |
| Setti Luigi. . . . . | Id. | Id. Cagliari. |
| Mantegazza Ernesto . . . . | Id. | Id. Firenze. |

N. **121**. — **Istruzione sul tiro ridotto.** — (Segretariato generale). — 10 ottobre.

Colla prescrizione inserta nel N. 154 della nuova Istruzione sul tiro per la fanteria, 2 marzo 1885, essendo lasciata facoltà ai comandanti di reggimento di esercitare la loro truppa sul tiro ridotto, questa istruzione ha cessato di essere obbligatoria.

Senza entrare in merito alla questione del vantaggio, che per lo addestramento delle truppe nel tiro, si può ritrarre dal praticare siffatte esercitazioni, questo Ministero, tenuto conto delle molteplici materie nelle quali il soldato di fanteria deve essere abilitato nel corso della sua ferma, e considerando che, stante la brevità della ferma stessa e il tempo sottratto alle

istruzioni dal servizio territoriale, onde sono gravate le truppe in gran parte dei presidî del Regno e da altri servizi eventuali di varia natura, lo svolgimento dei programmi delle diverse istruzioni tornerebbe tanto più proficuo quanto più queste fossero semplificate a beneficio delle più importanti, crede sia il caso di esaminare se i risultati pratici che si ottengono dalla istruzione sul tiro ridotto sono di tale entità da compensare il tempo che viene in essa impiegato, per poter poi giudicare se convenga ripristinarne l'obbligatorietà o invece conservarla ancora quale è attualmente facoltativa o altrimenti deliberarne la definitiva soppressione.

In base a tale concetto questo Ministero, intendendo di procurarsi gli elementi necessari per pronunciarsi con sicuro giudizio sulla questione, allo scopo di valutare tutta la portata degli effetti che l'istruzione sul tiro ridotto esercita nell'istruzione delle truppe, è venuto nella determinazione di cogliere l'occasione dell'addestramento della classe 1865 per far eseguire un esperimento pratico, dal quale si possa dedurre un termine di confronto fra il grado di abilità nel tiro al bersaglio conseguito dalle reclute che vengono esercitate nell'istruzione sul tiro ridotto, e quello cui possono pervenire reclute prive di questa istruzione.

Ad attuare siffatto esperimento questo Ministero prescrive quanto segue:

1° In ogni reggimento di fanteria di linea e di bersaglieri saranno designate 6 compagnie per impartire alle proprie reclute l'istruzione del tiro ridotto, limitato agli undici primi esercizi.

2° Appena eseguite le 10 lezioni di tiro ordinario al bersaglio i comandanti di reggimento trasmetteranno per la via gerarchica al Ministero (Segretariato generale) il risultato ottenuto dalle reclute di ogni compagnia nelle singole lezioni, valendosi di due specchi distinti, per separare le compagnie che attivarono l'istruzione del tiro ridotto da quelle le cui reclute non vi furono esercitate.

Questi specchi dovranno essere compilati giusta il modello N. 4 dell'Istruzione sul tiro, coll'aggiunta di due colonne per ogni lezione, nella prima delle quali si inserirà il totale dei punti ottenuti nella lezione e nell'altra il per cento risultante sui punti stessi, in base al numero dei colpi sparati moltiplicato per tre, massimo di punti che si può fare ad ogni colpo. Per maggior chiarezza si unisce un esempio pratico.

3° Nell'anno 1896 presso i reggimenti di fanteria e ber-

saglieri non sarà eseguito il tiro ridotto da altri individui all'infuori delle reclute delle compagnie designate al N. 1.

I comandanti di corpo d'armata impartiranno le occorrenti disposizioni per l'adempimento di quanto sopra, avvertendo che, qualora in talun presidio si presentino difficoltà per praticare l'istruzione sul tiro ridotto, essi sono autorizzati a ridurre le compagnie che vi debbono essere esercitate e anche a esentarne per intero qualche reggimento, ma procurando di limitare le esenzioni in modo che il risultato dell'esperimento di cui si tratta si riferisca alla maggior parte dei corpi e reparti. *Il Ministro* — RICOTTI.

## . . . REGGIMENTO

### SPECCHIO *dei risultati ottenuti nel tiro*

*a)* che eseguirono l'istruzione sul tiro ridotto.
*b)* che *non* eseguirono l'istruzione sul tiro ridotto.

| REPARTO | TIRO OR | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1ª LEZIONE | | | | 2ª LEZIONE | | | | 3ª LEZIONE | | | | 4ª LEZIONE | | |
| | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per °/₀ bersagli colpiti | Punti ottenuti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per °/₀ bersagli colpiti | Punti ottenuti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per °/₀ bersagli colpiti | Punti ottenuti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per °/₀ bersagli colpiti |
| . . . compagnia . . . . . | | | | | | | | | | | | | | | |
| » | | | | | | | | | | | | | | | |
| » | | | | | | | | | | | | | | | |
| » | | | | | | | | | | | | | | | |
| » | | | | | | | | | | | | | | | |
| » | | | | | | | | | | | | | | | |

| REPARTO | TIRO OR | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 4ª LEZIONE | | | | 5ª LEZIONE |
| | Punti ottenuti | Per °/₀ dei punti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per °/₀ bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per °/₀ dei punti |
| . . . compagnia . . . . . | | | | | | | |
| » | | | | | | | |
| » | | | | | | | |
| » | | | | | | | |
| » | | | | | | | |
| » | | | | | | | |

# FANTERIA *(o bersaglieri)*

*ordinario dalle reclute della classe 1865.*

| DINARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6ª LEZIONE | | | | | 7ª LEZIONE | | | | | 8ª LEZIONE | | | | | 9ª LEZIONE | | | | | 10ª LEZIONE | | | | |
| Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per % bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per % dei punti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per % bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per % dei punti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per % bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per % dei punti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per % bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per % dei punti | Colpi sparati | Bersagli colpiti | Per % bersagli colpiti | Punti ottenuti | Per % dei punti | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Il Comandante del reggimento**

**N. 122. — Sospensione parziale per la Sicilia della chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale provenienti dai cittadini.** — (Segretariato generale) — 10 ottobre.

In vista delle condizioni sanitarie della Sicilia questo Ministero ha determinato che venga rimandata ad altra epoca da stabilirsi la chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento destinati colla dispensa N. 39 del *Bollettino* ai reggimenti stanziati in Sicilia per l'esperimento di cui alla circolare N. 113 del corrente anno, come pure la chiamata degli ufficiali della milizia territoriale provenienti dai cittadini e appartenenti ai distretti dell'isola per il corso d'istruzione, di cui alla circolare N. 76 parimenti dell'anno in corso.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 123. — Cambio di stampati nelle dotazioni di mobilitazione.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 10 ottobre.

Gli stampati *Boni per il prelevamento dei viveri*, modello 276, essendo stati ora conformati in modo da servire tanto pel tempo di pace quanto pel tempo di guerra, i corpi e gli istituti che hanno in carico dotazioni di stampati per la mobilitazione disporranno che i boni viveri in esse contenuti siano cambiati con altri della edizione 1885.

Dalle dotazioni dovranno inoltre essere estratti — se il cambio non sia già stato effettuato — i *Rapporti-situazione di corpo* mod. 81, sostituendoli con stampati del nuovo tipo (edizione 1885). *Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 124. — Corpi incaricati di costituire i plotoni allievi ufficiali.** — (Segretariato generale). — 12 ottobre.

A senso del N. 2 dell'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, la cui pubblicazione è annunciata con l'*Atto* N. 155 in data d'oggi, questo Ministero prescrive che i plotoni allievi ufficiali da formarsi dopo la prossima chiamata della 1ª categoria della leva in corso siano costituiti presso i seguenti reggimenti:

| Corpo di armata | PRESIDIO | Reggimenti incaricati di costituire il plotone allievi ufficiali | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Fanteria di linea | Bersaglieri | Alpini | Artiglieria da campagna | Artiglieria da fortezza |
| I | Torino | 81° | 5° | — | — | — |
| II | Alessandria | 83° | — | — | — | — |
| | Savigliano | — | — | 3° | — | — |
| III | Milano | 88° | — | — | — | — |
| IV | Piacenza | 27° | — | — | — | — |
| | Genova | — | — | — | — | 14° |
| V | Verona | 68° | — | — | — | — |
| | Conegliano | — | — | 6° | — | — |
| VI | Bologna | 90° | — | — | 3° | — |
| VII | Rimini | 11° | — | — | — | — |
| VIII | Firenze | 2° | — | — | — | — |
| IX | Roma | 8° | — | — | — | — |
| | Sassari | 25° | — | — | — | — |
| X | Napoli | 42° | — | — | — | — |
| | Caserta | — | 11° | — | — | — |
| | Capua | — | — | — | 12° | — |
| XI | Bari | 58° | — | — | — | — |
| XII | Palermo | 32° | — | — | — | — |

Nei reggimenti del genio gli aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento sono ascritti al plotone d'istruzione per gli allievi sergenti in eccedenza all'organico del plotone stesso, e vi ricevono in massima le istruzioni in comune cogli allievi sergenti. Vengono peraltro loro impartite separatamente le istruzioni teoriche e scientifiche speciali in relazione col grado cui aspirano.

Il numero degli ammessi in ciascun plotone allievi ufficiali non dovrà risultare superiore a 60.

I volontari di un anno che, per effetto della circolare N. 36 del corrente anno, siansi arruolati, come aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento, in un reggimento che abbia avuto lo scorso anno il plotone allievi ufficiali e più non debba costituirlo in quest'anno, potranno, in seguito a loro domanda, ottenere di essere trasferiti in altro reggimento della stessa arma e corpo, il quale, a senso della presente circolare, debba costituire il detto plotone.

Quelli di tali volontari che preferiscano compiere l'anno di servizio nel reggimento nel quale si sono arruolati, o, al caso,

nel reggimento che lo abbia sostituito nel presidio, vi saranno ripartiti fra le compagnie presenti alla sede del corpo e saranno loro applicabili le disposizioni contenute nell' appendice della nuova istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, riguardo ai volontari di un anno che non compiano il servizio in un plotone allievi ufficiali. Essi potranno perciò, quando abbiano conseguita l'idoneità a sergente, essere ammessi, in seguito a loro domanda, agli esami d'idoneità al grado di sottotenente di complemento unitamente ai volontari di un anno che abbiano compiuto l'anno di corso in un plotone allievi ufficiali. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **125**. — **Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.** — (Segretariato generale). — 12 ottobre.

Questo Ministero, in relazione col contenuto dell'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, la cui pubblicazione è annunciata con l'*Atto* N. 155 in data d'oggi, prescrive quanto segue:

1° Lo squadrone, le due batterie e la compagnia d'istruzione continueranno ad essere costituiti:

lo squadrone d'istruzione presso la scuola normale di cavalleria in Pinerolo.

la 1ª batteria d'istruzione dal 10° artiglieria in Caserta;

la 2ª batteria d'istruzione dall'11° artiglieria in Venaria Reale;

la compagnia d'istruzione dal 15° artiglieria in Roma;

2° I plotoni d'istruzione per gli allievi sergenti saranno costituiti presso i reggimenti indicati dalla seguente tabella:

| PRESIDII | Reggimenti | | | | PRESIDII | Reggimenti | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fanteria di linea | Bersaglieri | Alpini | Genio | | Fanteria di linea | Bersaglieri | Alpini | Genio |
| Torino | 56° | — | 4 | — | Forlì | 12° | — | — | — |
| | 82° | — | — | — | Ancona | 29° | — | — | — |
| Novara | 74° | — | — | — | Ascoli | 30° | — | — | — |
| Vercelli | 59° | — | — | — | Chieti | 44° | — | — | — |
| Ivrea | 60° | — | — | — | Foggia | 64° | — | — | — |
| Alessandria | 84° | — | — | — | Firenze | 1° | 7° | — | 3° |
| Tortona | 85° | — | — | — | Siena | 19° | — | — | — |
| Casale | — | — | — | 2° | Livorno | 2° gran. | — | — | — |
| Novi | 86° | — | — | — | Spezia | 37° | — | — | — |
| Asti | — | 2° | — | — | Roma | 7° | — | — | — |
| Cuneo | 71° | — | — | — | | 80° | — | — | — |
| Milano | 23° | — | 5° | — | Perugia | 6° | — | — | — |
| | 87° | — | — | — | Spoleto | 5° | — | — | — |
| Cremona | — | 4° | — | — | Viterbo | 18° | — | — | — |
| Brescia | 17° | — | — | — | Cagliari | 26° | — | — | — |
| | 18° | — | — | — | Napoli | 41° | 8° | — | — |
| Bergamo | 33° | — | — | — | | 91° | — | — | — |
| Piacenza | 28° | — | — | 4° | Caserta | 1° | — | — | — |
| Pavia | — | — | — | 1° | Salerno | 53° | — | — | — |
| Parma | 78° | — | — | — | Nocera | 3° | — | — | — |
| Genova | 13° | 10° | — | — | Bari | 57° | — | — | — |
| | 47° | — | — | — | Lecce | 94° | — | — | — |
| Savona | 14° | — | — | — | Catanzaro | 22° | — | — | — |
| Verona | 67° | 12° | — | — | Reggio Calabria | 66° | — | — | — |
| Mantova | 69° | — | — | — | Palermo | 40° | 6° | — | — |
| Padova | 35° | — | — | — | Trapani | 9° | — | — | — |
| Udine | 76° | — | — | — | Messina | 45° | — | — | — |
| Venezia | 75° | — | — | — | Catania | 52° | — | — | — |
| Bologna | 89° | — | — | — | Girgenti | 51° | — | — | — |
| Modena | 50° | — | — | — | | | | | |
| Ravenna | 31° | — | — | — | | | | | |

Sarà inoltre costituito il plotone d'istruzione per gli allievi sergenti presso ciascuno dei seguenti reggimenti cavalleria:

Reggimento cavalleria Montebello ( 8°) in Saluzzo;
» » Foggia (11°) » Verona;
» » Aosta ( 6°) » Lucca;
» » Lodi (15°) » Santa Maria.

3. Il numero massimo degli allievi che *può essere ammesso* nei reparti d'istruzione è il seguente:

in ognuna delle due batterie e nella compagnia d'artiglieria d'istruzione . . . . . 90
nello squadrone d'istruzione . . . . . 75

in ognuno dei plotoni allievi sergenti presso i reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri e di alpini . . . . . 35
in ciascuno dei plotoni d'istruzione dei reggimenti del genio . . . . . 20
in ognuno dei plotoni d'istruzione dei reggimenti cavalleria. . . . . 25

4. Gli allievi sergenti nei plotoni d'istruzione dei reggimenti del genio saranno rispettivamente istruiti nelle seguenti specialità:

nel 1° e 2° genio, *zappatori*
nel 3° genio, *telegrafisti* e *ferrovieri*
nel 4° genio, *pontieri* e *treno*.

5. I reggimenti i quali abbiano presentemente il plotone di istruzione per gli allievi sergenti e non siano compresi nella tabella riportata al N. 2, conserveranno il detto plotone, ma non recluteranno nuovi allievi.

6. Per norma delle autorità militari incaricate, a senso dell'*Istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti*, delle pratiche relative alla ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, viene pubblicato qui appresso il manifesto indicato nella *Istruzione* ora detta.

Tale manifesto viene per cura di questo Ministero fatto inserire nella *Gazzetta Ufficiale* ed affiggere in tutti i comuni del Regno.

7. I comandanti dei distretti militari nel ricevere dagl'inscritti di 1ª categoria le dichiarazioni di cui al N. 28 dell'*Atto* N. 214 del *Giornale Militare* del 1884, circa il reparto d'istruzione per gli allievi sergenti in cui desiderano servire, li porranno in avvertenza che del loro desiderio sarà tenuto conto, compatibilmente però colla condizione di mantenere i vari reparti nel fissato limite di forza.

8. Nel caso di esuberanza di aspiranti all'ammessione in taluno dei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti mediante arruolamento volontario o passaggio per libera elezione dalla 2ª e 3ª categoria alla 1ª, i comandanti dei corpi rispettivi avvertiranno gli aspiranti, che non vi potessero essere ammessi, che essi possono presentarsi al comando del distretto più prossimo per ivi attendere l'assegnazione ai reparti in cui risulterà esservi posti disponibili. *Il Ministro* — RICOTTI.

# MINISTERO DELLA GUERRA

## MANIFESTO

*per le ammissioni nei riparti d'istruzione degli allievi sergenti.*

1. Col 1° del prossimo venturo mese di novembre 1885 sono aperte le ammissioni nei seguenti riparti d'istruzione per gli allievi sergenti:

*Per l'arma di fanteria.*

| | |
|---|---|
| Plotoni allievi sergenti nei reggimenti di fanteria di linea. | 56° e 82° Torino — 74° Novara — 59° Vercelli — 60° Ivrea — 81° Alessandria — 85° Tortona — 86° Novi — 71° Cuneo — 23° e 87° Milano — 17° e 18° Brescia — 33° Bergamo — 28° Piacenza — 78° Parma — 13° e 47° Genova — 11° Savona — 67° Verona — 69° Mantova — 35° Padova — 76° Udine — 75° Venezia — 89° Bologna — 50° Modena — 31° Ravenna — 12° Forlì — 29° Ancona — 30° Ascoli — 14° Chieti — 64° Foggia — 1° Firenze — 19° Siena — 2° granatieri Livorno — 37° Spezia — 7° e 80° Roma — 6° Perugia — 5° Spoleto — 16° Viterbo — 26° Cagliari — 11° e 91° Napoli — 4° Caserta — 53° Salerno — 3° Nocera — 57° Bari — 94° Lecce — 22° Catanzaro — 66° Reggio Calabria — 40° Palermo — 9° Trapani — 45° Messina — 52° Catania — 51° Girgenti. |
| Plotoni allievi sergenti nei reggimenti alpini. | 4° Torino — 5° Milano. |
| Plotoni allievi sergenti nei reggimenti bersaglieri. | 2° Asti — 4° Cremona — 10° Genova — 12° Verona — 7° Firenze — 8° Napoli — 6° Palermo. |

*Per l'arma di cavalleria.*

Squadrone presso la scuola normale di cavalleria — Pinerolo.

Plotoni allievi sergenti nei reggimenti cavalleria: 8° Saluzzo — 11° Verona — 6° Lucca — 15° Santa Maria.

*Per l'arma d'artiglieria.*

1ª batteria d'istruzione } Artiglieria da campagna (Caserta.
2ª id. } (Venaria Reale.

Compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza — Roma.

*Per l'arma del genio.*

Plotoni allievi sergenti nei reggimenti del genio:
1° Pavia } per la specialità zappatori.
2° Casale }
3° Firenze, per le specialità telegrafisti e ferrovieri.
4° Piacenza, per le specialità pontieri e treno.

2. Possono, in seguito a loro volontaria domanda, essere ammessi nei reparti d'istruzione:

*a*) I giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva;

*b*) I giovani riformati di leve precedenti purchè sia cessata la causa che diede luogo alla riforma e non abbiano oltrepassata l'età di anni 26;

*c*) I militari di 2ª e 3ª categoria, siano inscritti della leva in corso, siano di leve precedenti, purchè però non abbiano oltrepassata l'età di anni 26;

*d*) Gl'inscritti di 1ª categoria della leva in corso;

*e*) I caporali e soldati che trovansi sotto le armi.

3. Per essere ammessi come allievi nei riparti d'istruzione, gli aspiranti tutti indistintamente debbono saper leggere e scrivere, copiando lo stampato; avere la speciale attitudine fisica per l'arma cui appartiene il reparto da essi scelto; aver tenuto sempre buona condotta; e, se aspirano ad entrare in un plotone del genio, conoscere le quattro operazioni d'aritmetica sui numeri interi e decimali.

4. Gli aspiranti di cui alle lettere *a*) *b*) *c*) del precedente N. 2 possono presentare la loro domanda ai comandanti dei

corpi presso i quali sono istituiti i reparti d'istruzione da essi preferiti; e se la domanda che presentano è completamente documentata, possono a loro richiesta, essere presi in sussistenza dai corpi stessi fino alla loro incorporazione.

Gli aspiranti medesimi possono pure presentare la loro domanda ad un distretto militare qualsiasi ed essere altresì tenuti in sussistenza fino a che sia stata presa una determinazione sulla loro ammissione in un reparto d'istruzione per gli allievi sergenti; ma in tal caso la scelta che essi facessero di un reparto sarà unicamente considerata come un desiderio da soddisfare se ed in quanto sarà possibile.

5. I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti sono i seguenti:

*per gli aspiranti di cui alla lettera* a) *del N. 2.*

*a*) il certificato dell'ufficiale dello stato civile da cui consti che l'aspirante sia cittadino del Regno;

*b*) l'atto autentico di nascita;

*c*) una dichiarazione dell'ufficiale di stato civile del luogo di domicilio dell'aspirante da cui risulti che questi non sia ammogliato, nè vedovo con prole;

*d*) il certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

*e*) l'attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi.

Questo attestato deve essere vidimato per conferma dal prefetto o sotto-prefetto del circondario rispettivo;

*f*) l'atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà:

*per gli aspiranti di cui alla lettera* b) *del N. 2*;

il certificato d'esito di leva (mod. N. 32 del regolamento sul reclutamento) ed i documenti di cui alle lettere *b*, *c*, *d*, *e* e, se l'aspirante sia tutt'ora minorenne, anche quello di cui alla lettera *f* del precedente capoverso;

*per gli aspiranti di cui alla lettera* c) *del N. 2*:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto ed i documenti di cui alle lettere *b*, *c*, *d*, *e* ed, ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso di cui alla lettera *f*) del presente numero.

6. Il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti da parte degli aspiranti di cui alle lettere *a) b) c)* del N. 2 scade col giorno 15 dicembre p. v.

7. Gli inscritti di 1ª categoria di cui alla lettera *a)* del numero 2, i quali aspirassero alla ammissione nei reparti d'istruzione, ne faranno domanda all'atto della loro presentazione sotto le armi, al comandante del distretto rispettivo, o, dopo la loro assegnazione ad un corpo, al comandante di questo, purchè non più tardi del 15 dicembre p. v. — Alla domanda sarà unito un certificato dell'ufficiale dello stato civile comprovante che il richiedente non è ammogliato, nè vedovo con prole.

8. I militari in servizio sotto le armi (volontari già arruolati oppure inscritti di leva di classi precedenti) potranno presentare la domanda di trasferimento in un reparto d'istruzione per gli allievi sergenti al comandante del proprio reggimento dal 1° novembre a tutto il 15 dicembre p. v.

9. La ferma sotto le armi da assumersi dagli allievi è di 5 anni, quale è stabilita dalla legge sullo stato dei sottufficiali.

10. Il corso d'istruzione sarà della durata di circa 20 mesi.

11. Gli allievi sono, in seguito ad esame, promossi caporali dopo 6 mesi di servizio ed alla fine del corso passano, egualmente dietro esame, nei corpi col grado di sergente.

12. Al termine della ferma di 5 anni, gli allievi promossi sottufficiali possono, a tenore della legge sullo stato dei sottufficiali, incominciare subito a godere del soprassoldo di rafferma di L. 109,50 annue e dopo 8 anni del soprassoldo di annue L. 219.

La predetta legge avendo provveduto anche alla sicurezza della futura posizione dei sottufficiali, dà loro il diritto, dopo 12 anni di servizio, di essere nominati agl'impieghi che si lacciano vacanti in una delle amministrazioni dello Stato con lo stipendio non minore di L. 900 all'anno, che può essere aumentato col progredire della nuova carriera. Inoltre nell'atto della loro nomina ad un impiego, i sottufficiali ricevono una indennità di L. 2000.

A quei sottufficiali poi che, anche dopo 12 anni di servizio, volessero rimanere sotto le armi, la legge sullo stato dei sottufficiali assicura notevoli vantaggi, portando a L. 365 all'anno il soprassoldo col diritto inoltre della giubilazione dopo 20 anni di servizio.

Roma, 12 ottobre 1885.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. 126. — **Assegnazione dei volontari d'un anno ritardatari e dei già premuniti per il volontariato d'un anno, che debbono prendere servizio il 1° novembre 1885.** — (Segretariato generale). — 12 ottobre.

Per l'assegnazione ai corpi dei volontari d'un anno arruolati dai distretti militari, con facoltà di ritardare il servizio al 26° anno di età e dei già premuniti pel volontariato d'un anno arruolati dai consigli di leva, i quali debbono prendere servizio il 1° novembre prossimo venturo, saranno dai distretti militari osservate le seguenti prescrizioni:

Per l'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri, alpini) i volontari e già premuniti predetti, aspirino o no alla nomina di sottotenente di complemento, saranno assegnati al reggimento di loro scelta, abbia o no il plotone allievi ufficiali, fra quelli che hanno sede nei capoluoghi di divisione militare od in Cagliari.

Per l'arma di cavalleria, artiglieria e genio, le assegnazioni saranno fatte per qualsiasi reggimento dell'arma, che i volontari ed i premuniti predetti abbiano scelto.

Per le armi di fanteria ed artiglieria i volontari ed i premuniti che abbiano scelto un reggimento nel quale a senso della Circolare in data d'oggi, N. 124, debba istituirsi il plotone allievi ufficiali, potranno essere ammessi al plotone stesso al loro arrivo al reggimento, quando ne facciano domanda e soddisfacciano alle condizioni d'ammissione prescritte.

Per l'arma del genio i volontari e premuniti aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento potranno, facendone domanda al loro arrivo al corpo, essere assegnati al plotone d'istruzione per gli allievi sergenti a senso della circolare N. 124 in data d'oggi, quando ne abbiano i requisiti.

Per le compagnie di sanità militare, le assegnazioni saranno fatte dal Ministero della guerra a termine dell'*Atto* N. 185 del 30 settembre 1884, alle disposizioni del quale si atterranno quindi i distretti per la parte che li concerne, avvertendo che il tempo utile per la presentazione delle domande s'intende protratto al 25 corrente.

Pel corpo del commissariato militare e pel corpo contabile militare potranno dai distretti delle città capoluoghi di corpo d'armata essere assegnati uno fra i volontari o premuniti predetti che aspiri alla nomina di sottotenente commissario di complemento ed uno che aspiri alla nomina di sottotenente contabile di complemento; l'assegnazione di questi dovrà farsi per l'8ª compagnia di sussistenza in Firenze.

Per le altre compagnie di sussistenza non si faranno assegnazioni.

I volontari d'un anno che, avendo ottenuto di ritardare l'anno di servizio, abbianoconseguitala laurea in medicina e chirurgia, presentandosi al distretto per imprendere il servizio, saranno dal distretto stesso inviati alla scuola di sanità militare.

Tali volontari sono inoltre autorizzati a presentarsi direttamente ed a loro spese alla scuola ora detta purchè fra il 1° ed il 5 novembre.

I volontari ed i già premuniti che non avessero più la loro dimora nella circoscrizione del distretto che li ha arruolati o premuniti, potranno presentarsi al distretto più vicino, il quale provvederà per la loro assegnazione giusta le prescrizioni suespresse, dandone subito avviso al distretto che li ha ammessi all'arruolamento od al premunimento.

Inoltre potranno dai comandanti dei distretti essere secondate tutte le domande dei volontari d'un anno ritardatari, i quali, quantunque non ancora obbligati a presentarsi per prendere servizio il 1° novembre prossimo venturo chiedessero di anticipare l'anno di servizio e cominciarlo in detto giorno.

Anche le assegnazioni di questi volontari d'un anno avverranno secondo le prescrizioni suespresse.

Infine i comandanti dei distretti militari sono autorizzati a secondare le domande dei volontari d'un anno ritardatari arruolati per le altre armi e dei già premuniti, che chiedessero di fare il servizio in cavalleria, purchè vi siano trovati abili ed eseguiscano subito il pagamento della differenza fra la tassa già versata e quella stabilita per la cavalleria.

Questi pagamenti saranno dai distretti autorizzati, come è stabilito, nelle tesorerie del Regno ed i relativi vaglia del tesoro intestati al cassiere della Cassa militare saranno trasmessi al Ministero, con gli elenchi prescritti dal § 91 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

*Il Ministro* — Ricotti.

## DECISIONI AMMINISTRATIVE

37.

**Uso di alcuni stampati.** — I *Boni pei viveri* mod. 276 di vecchio tipo, tolti dalle dotazioni di mobilitazione, saranno riservati per uso delle truppe in Africa; epperò occorrerà siano

spediti al distretto militare di Napoli, che ne rimborserà l'importo all'attuale prezzo di tariffa e se ne servirà poi per il rifornimento dei magazzini di equipaggiamento dei presidi sul Mar Rosso.

I *Rapporti-situazione* mod. 80 e 81 dell'edizione 1885 dovranno essere messi in uso soltanto dal 1° gennaio 1886, e da tale data i corrispondenti moduli vecchi s'intenderanno definitivamente aboliti. Nel caso che qualche amministrazione non avesse stampati vecchi in quantità sufficiente per i bisogni dell'anno in corso, potrà farne richiesta ad altri corpi e segnatamente ai distretti, che, stante il cambio dei moduli nelle dotazioni dei reparti di milizia mobile, ne avranno un fondo esuberante.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 44ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 ottobre.

OTTOBRE 12. — Riparto del numero di inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1865 pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni, *pag.* 495.

» 12. — Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1865, *pag.* 498.

CIRCOLARE N. **127. — Riparto del numero di inscritti di 1ª categoria della leva sulla classe 1865 pei quali la durata del servizio sotto le armi è limitata a due anni.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 ottobre.

A senso e per gli effetti del numero 5 dell'*Atto* N. 216 del 1883 questo Ministero pubblica qui appresso il riparto per distretti dei 17,000 inscritti di 1ª categoria della classe 1865 pei quali giusta la legge 2 luglio 1885, N. 3210 (Serie 3ª), deve essere limitata a due anni la durata del servizio sotto le armi.

Dal loro canto i comandanti dei distretti militari si accingeranno prontamente ad eseguire la ripartizione numerica di tali uomini fra i mandamenti compresi nella rispettiva circoscrizione territoriale, trasmettendo al Ministero lo specchietto *A* di cui al N. 8 dell'*Atto* succitato e quindi procederanno alla designazione personale, così provvisoria che definitiva, degli inscritti in discorso, nel tempo e colle norme stabilite dal più volte citato *Atto*, avendo ognora presente che la variazione matricolare di cui al N 22 dell'*Atto* stesso deve farsi soltanto dopo compiuta la designazione definitiva, mentre nessuna variazione matricolare deve essere fatta per gl'inscritti designati provvisoriamente riguardo ai quali deve soltanto essere osservato il disposto coll'alinea del N. 17. *Il Ministro* — Ricotti.

RIPARTO *per distretto del numero degli inscritti di 1ª categoria ai quali spetta l'obbligo di soli due anni di servizio sotto le armi.*

| DISTRETTI | Contingente di 1ª categoria di ciascun distretto | Quota definitiva degli inscritti con l'obbligo di 2 anni di servizio che ricade su ciascun distretto. — Ripartito su 47,000 uomini — Rapporto del 20,73 %. | Quota provvisoria degli inscritti che ciascun distretto deve designare. — Ripartito su 48360 uomini. — Rapporto del 22,39 %. | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|---|
| Alessandria | 859 | 176 | 190 | |
| Ancona | 819 | 170 | 183 | |
| Aquila | 1178 | 244 | 264 | |
| Arezzo | 774 | 161 | 173 | |
| Ascoli Piceno | 632 | 131 | 142 | |
| Avellino | 1117 | 232 | 250 | |
| Bari | 1025 | 213 | 230 | |
| Barletta | 1088 | 226 | 244 | |
| Belluno | 626 | 130 | 140 | |
| Benevento | 627 | 130 | 140 | |
| Bergamo | 1039 | 215 | 233 | |
| Bologna | 1203 | 249 | 269 | |
| Brescia | 1245 | 258 | 279 | |
| Cagliari | 957 | 198 | 214 | |
| Caltanissetta | 734 | 152 | 164 | |
| Campagna | 837 | 174 | 187 | |
| Campobasso | 997 | 207 | 223 | |
| Casale | 1094 | 227 | 245 | |
| Caserta | 995 | 206 | 223 | |
| Castrovillari | 579 | 120 | 130 | |
| Catania | 1113 | 231 | 249 | |
| Catanzaro | 759 | 157 | 170 | |
| Cefalù — Cefalù e Termini | 614 | 127 | 138 | E per essi il distretto militare di Palermo. |
| Cefalù — Mistretta | 161 | 33 | 36 | E per essi il distretto militare di Messina. |
| Chieti | 944 | 196 | 211 | |
| Como | 787 | 163 | 176 | |
| Cosenza | 817 | 169 | 183 | |
| Cremona | 650 | 135 | 146 | |
| Cuneo | 1058 | 219 | 237 | |
| Ferrara | 725 | 150 | 162 | |
| Firenze | 1446 | 300 | 324 | |
| Foggia | 899 | 186 | 201 | |
| Forlì | 970 | 201 | 217 | |
| Frosinone | 1107 | 230 | 248 | |
| Gaeta | 353 | 73 | 79 | |

775

| | | | |
|---|---|---|---|
| Genova | 1370 | 284 | 307 |
| Girgenti | 906 | 188 | 203 |
| Ivrea | 779 | 162 | 174 |
| Lecce | 1111 | 230 | 249 |
| Lecco | 608 | 126 | 136 |
| Livorno | 1264 | 262 | 283 |
| Lodi | 638 | 132 | 143 |
| Lucca | 1049 | 218 | 235 |
| Macerata | 762 | 158 | 171 |
| Mantova | 921 | 191 | 206 |
| Massa | 871 | 181 | 195 |
| Messina | 1095 | 227 | 245 |
| Milano | 1598 | 332 | 358 |
| Modena | 1012 | 210 | 227 |
| Mondovì | 899 | 186 | 201 |
| Monza | 576 | 119 | 129 |
| Napoli | 1650 | 342 | 369 |
| Nola | 1119 | 232 | 251 |
| Novara | 1149 | 238 | 257 |
| Orvieto | 645 | 134 | 144 |
| Padova | 1235 | 256 | 277 |
| Palermo | 1377 | 286 | 308 |
| Parma | 902 | 187 | 202 |
| Pavia | 806 | 167 | 181 |
| Perugia | 622 | 129 | 139 |
| Pesaro | 725 | 150 | 162 |
| Piacenza | 906 | 188 | 203 |
| Pinerolo | 641 | 133 | 144 |
| Pistoia | 755 | 157 | 169 |
| Potenza | 928 | 192 | 208 |
| Ravenna | 1016 | 211 | 228 |
| Reggio Calabria | 855 | 177 | 191 |
| Reggio Emilia | 894 | 185 | 200 |
| Roma | 1384 | 287 | 310 |
| Rovigo | 644 | 134 | 144 |
| Salerno | 675 | 140 | 151 |
| Sassari | 663 | 137 | 149 |
| Savona | 836 | 173 | 187 |
| Siena | 936 | 194 | 210 |
| Siracusa | 1234 | 256 | 276 |
| Spoleto | 663 | 137 | 148 |
| Taranto | 596 | 122 | 132 |
| Teramo | 679 | 141 | 152 |
| Torino | 1455 | 302 | 326 |
| Trapani | 825 | 171 | 185 |
| Treviso | 1183 | 245 | 265 |
| Udine | 1447 | 300 | 324 |
| Varese | 925 | 192 | 207 |
| Venezia | 980 | 203 | 219 |
| Vercelli | 1022 | 212 | 229 |
| Verona | 1232 | 255 | 276 |
| Vicenza | 1215 | 252 | 272 |
| Voghera | 908 | 188 | 203 |
| Totale | 82,000 | 17,000 | 18,360 |

**N. 128. — Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1865** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 ottobre.

1. Ho determinato che gli uomini di 1ª categoria della classe 1865, nonchè quelli di 1ª categoria della classe 1864, rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, siano chiamati sotto le armi nei giorni 16, 18 e 20 del prossimo novembre 1865, fatta eccezione pei distretti militari di Mondovì, Casale, Parma, Taranto e Varese che non possono ricevere le reclute in una sola volta, e il cui contigente perciò sarà chiamato in due volte, la prima il 16 novembre, la seconda il 1° dicembre p. v.

Per il distretto di Palermo, compresi i circondari di Cefalù e Termini-Imerese, il Ministero si riserva di fissare il giorno della presentazione degl'inscritti; e pertanto le operazioni di chiamata presso quel distretto, sia per l'affissione dei manifesti, sia per l'assegnazione degli ufficiali e personale di truppa, rimangono sospese.

2. È intendimento di questo Ministero che la presentazione degl'inscritti alla sede dei rispettivi distretti debba aver luogo possibilmente nelle ore antimeridiane dei giorni sopra indicati.

I comandanti dei distretti militari, nello stabilire quindi il giorno in cui gli uomini di ciascun mandamento debbono presentarsi, nelle ore antimeridiane, al capoluogo del mandamento stesso, regoleranno le cose in modo che, tenuto conto delle tappe da percorrersi, giunga al distretto, in ciascuno dei giorni assegnati, presso a poco una parte eguale del contingente.

3. Il manifesto per la chiamata sarà conforme all'unito allegato A, e i comandanti dei distretti ne terranno presenti le singole prescrizioni per darvi piena esecuzione nella parte che li riguarda.

Del detto manifesto saranno subito spedite due copie al Ministero ed una ai prefetti e sotto-prefetti dei circondari compresi nella circoscrizione territoriale del distretto.

4. Gl'inscritti che si presentassero ad un distretto che non sia quello cui appartengono per fatto di leva, saranno provvisti dal distretto cui si presentano dei mezzi di viaggio e tosto avviati al proprio distretto. È fatta però eccezione per gl'inscritti che dovrebbero essere inviati nelle isole di Sicilia e di Sardegna o che dall'isola di Sicilia dovrebbero essere inviati a distretti del continente; a detti inscritti provvederanno invece i distretti cui si presentarono gl'inscritti stessi per conto dei distretti cui appartengono per fatto di leva, assegnandoli

a corpi dei quali questi siano di reclutamento. Prima però di procedere alla assegnazione definitiva di detti inscritti, i distretti cui si saranno presentati ne informeranno quelli ai quali gli inscritti appartengono per fatto di leva, indicando se fossero riconosciuti abili per la cavalleria, onde poterli assegnare a dett'arma qualora loro spettasse per numero d'estrazione a sorte.

5. I distretti di reclutamento dei reggimenti alpini chiameranno possibilmente nel primo giorno, cioè il 16 novembre, gl'inscritti dei mandamenti alpini.

6. Nel manifesto si è fatto facoltà anche in quest'anno agli inscritti e militari ritardatari laureati in medicina e chirurgia, aspiranti alla carriera di ufficiali medici di complemento, di presentarsi, ove il vogliono, direttamente al direttore della scuola d'applicazione di sanità militare a Firenze, purchè non più tardi del 21 novembre.

Il direttore di detta scuola dovrà quindi, ove questi casi si verifichino, assicurarsi anzitutto se sono muniti del regolare diploma e quindi provvedere alla accurata visita dei giovani, proponendoli, ove riconosciuti inabili, *per conto dei rispettivi* distretti di leva, alla rassegna speciale, in base all'elenco B delle infermità o imperfezioni esimenti dal servizio militare, se inscritti della leva in corso, o alla rassegna di rimando in base all'elenco C, se militari ritardatari.

Il detto direttore dovrà inoltre informare immediatamente i rispettivi distretti di leva della avvenuta presentazione di tali individui, nonchè delle pratiche che occorresse fare a loro riguardo per conto dei distretti stessi e dovrà altresì mandare al Ministero un elenco nominativo di coloro che saranno definitivamente ammessi alla scuola medesima.

7. Nelle unite tabelle numeriche di assegnazione è considerato come costituito il distretto militare di Cefalù.

Il Ministero si riserva di disporre direttamente presso i corpi ed i distretti interessati per l'assegnazione degli inscritti del detto distretto di Cefalù non ancora formato.

8. Per l'invio di ufficiali e personale di truppa dai corpi ai distretti per coadiuvarli nel ricevere gl'inscritti, si osserveranno le seguenti norme:

*a*) Nessun corpo invierà ufficiali o personale di truppa nelle isole di Sicilia e di Sardegna;

*b*) Nell'isola di Sicilia il comandante del XII corpo d'armata provvederà perchè i reggimenti e distaccamenti dipendenti, dell'arma di fanteria, somministrino ai distretti dell'i-

sola il personale, ufficiali e truppa, che i distretti stessi dovrebbero ricevere dai corpi di fanteria di stanza sul continente;

*c*) Nell'isola di Sardegna il comandante militare dell'isola provvederà col personale dei reggimenti dipendenti stanziati nell'isola all'assegnazione di ufficiali e uomini di truppa per il servizio delle reclute, in ragione di:

4 ufficiali subalterni, 4 sergenti o caporali maggiori, 8 caporali e 8 soldati al distretto di Sassari;

5 ufficiali subalterni, 5 sergenti o caporali maggiori, 10 caporali e 10 soldati al distretto di Cagliari;

*d*) Per le armi di cavalleria, di artiglieria e del genio il comandante del XII corpo d'armata ed il comandante militare dell'isola di Sardegna trarranno gli ufficiali e gli uomini di truppa da destinarsi ai distretti dal personale dipendente delle dette armi e faranno fronte alle deficienze affidandone le attribuzioni al personale dei distretti stessi od a quello dell'arma di fanteria destinatovi pel servizio delle reclute di reggimenti dell'arma stessa;

*e*) Nessun corpo di stanza in Sicilia manderà ufficiali o uomini di truppa ai proprii distretti di reclutamento per ricevere le reclute;

*f*) I comandanti di corpo d'armata disporranno perchè da reggimenti dell'arma di fanteria dipendenti siano forniti ai distretti del rispettivo corpo d'armata gli ufficiali e gli uomini di truppa che loro avrebbero dovuto essere inviati dai corpi di stanza in Sicilia;

*g*) Gli ufficiali ed i graduati di truppa destinati ai distretti per ricevere le reclute di un altro corpo, si regoleranno e saranno dai distretti considerati per tutte le operazioni come appartenenti ai corpi che rappresentano;

*h*) Tenuto conto delle eccezioni di cui sopra, tutti i reggimenti dell'esercito, non esclusi quelli di stanza in Sardegna e fatta eccezione dei reggimenti granatieri, manderanno alla sede d'ogni distretto, dal quale debbono ricevere reclute, il personale in ufficiali e truppa prescritto dall'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, tenendo calcolo non solo degli inscritti che dovranno ricevere in conto della classe 1865, ma anche di quelli della classe 1864.

9. I reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da fortezza e del genio, oltre al personale in ufficiali e truppa prescritto, manderanno un ufficiale subalterno ai distretti indicati nello annesso allegato B.

10. Tutti i graduati di truppa mandati dai corpi ai distretti per ricevere reclute saranno muniti di un coltello a leva per l'apertura delle scatolette di carne in conserva.

11. In analogia di quanto è disposto al N. 8 dell'*Atto* N. 80 del 1° maggio 1884 i comandanti dei corpi d'armata comanderanno temporaneamente presso i distretti del proprio territorio, per coadiuvarli nei lavori d'ufficio inerenti alla chiamata, i due furieri maggiori o furieri di maggiorità destinati a far passaggio alla milizia mobile in caso di mobilitazione.

12. Riguardo agli inscritti che non obbediscono all'ordine della chiamata i comandanti dei distretti militari, affinchè ricevano pratica esecuzione le disposizioni contenute nel § 77 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, daranno in nota di volta in volta al comando locale dell'arma dei carabinieri reali gli inscritti di 1ª categoria non presentatisi nel giorno stabilito, affinchè possano essere arrestati quelli fra essi che dimorando nella circoscrizione del proprio distretto e non essendone impediti da legittimo motivo non abbiano risposto all'ordine della chiamata.

13. Gl'indugiatori di cui al precedente numero che si presentino spontaneamente, o che vengano tradotti dalla forza pubblica al proprio distretto entro i cinque giorni successivi a quello della chiamata, saranno puniti con castighi disciplinari.

Coloro invece che allo spirare del quinto giorno successivo a quello in cui avrebbero dovuto presentarsi non abbiano obbedito all'ordine della chiamata o non abbiano comprovato l'impossibilità di obbedirvi, nel modo previsto dal citato § 77 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, saranno dal comandante del proprio distretto di leva dichiarati disertori.

14. Però il distretto che avrà dichiarata la diserzione potrà ritardarne la denuncia al tribunale militare fino al 30° giorno da quello in cui l'inscritto avrebbe dovuto presentarsi, affine di avere modo di escludere dal novero dei disertori da denunciarsi al tribunale militare tutti quegli inscritti che essendosi presentati in tempo debito al distretto nella cui circoscrizione dimorano, o che avendo presso il medesimo comprovato nel modo previsto dal citato § 77 dell'appendice al regolamento sul reclutamento la impossibilità di presentarsi, effettivamente non incorsero nel reato di diserzione.

**Accertamento dell'identità personale e visita sanitaria degl'inscritti.**

15. Nel procedere alla rassegna prescritta dal § 472 del regolamento sul reclutamento per accertarsi della identità personale di ciascun individuo i comandanti dei distretti non solo si assicureranno che i contrassegni personali risultanti dagli elenchi *modelli* N. 12 e 13 del regolamento corrispondano al vero, ma verificheranno altresì l'esattezza della filiazione e della data di nascita, mediante interrogazione agli inscritti per promuovere all'occorrenza le debite rettificazioni.

16. Ognora quando si presentasse ai comandanti di distretto un qualche inscritto con difetti fisici manifesti e tali da non potersi presumere che siano rimasti inosservati dal consiglio di leva dovranno anzi tutto accertarsi della identità personale di quell'inscritto onde impedire una fraudolenta sostituzione.

17. Nella visita degli inscritti presso i distretti militari occorre specialmente avvertire:

che con accuratezza si proceda alla misura della statura e del torace;

che si accerti lo stato della funzione visiva in ciascuno dei due occhi, facendo tenere l'altro chiuso e facendo alternativamente guardare oggetti di proporzionate dimensioni posti a distanza piuttosto considerevole;

che si faccia procedere al taglio dei capelli degliinscriti prima della visita per meglio accertare il caso di tigna incipiente, onde non si mandino ai corpi individui che per tale malattia debbono poi essere licenziati.

18. Nei distretti militari nei quali il numero degli inscritti sia tale da non potere, nei pochi giorni stabiliti, procedersi da un solo perito sanitario ad una accurata visita, i comandanti delle divisioni sono autorizzati a destinare, dietro richiesta dei distretti per coadiuvare il capitano medico dei distretti stessi, un ufficiale medico della direzione dello ospedale.

Però questi medici non dovranno poi essere chiamati a dare il loro parere nelle rassegne speciali che da essi stessi venissero proposte.

**Assegnazione ai corpi.**

19. Il riparto fra i vari corpi e specialità di servizio degli inscritti di ciascun distretto è quale risulta dalle unite tabelle numeriche d'assegnazione, nelle quali è altresì determinata

la proporzione degli inscritti stessi in relazione alla durata dei loro obblighi di servizio sotto le armi.

20. Essendosi nelle assegnazioni ai corpi degli inscritti della leva sulla classe 1864 verificati taluni inconvenienti, sia per non essere state applicate scrupolosamente le norme di cui all'*Atto* 211 del 1884, sia per meno esatta interpretazione delle medesime, il Ministero, mentre richiama i comandanti di distretto all'osservanza dell'*Atto* stesso, stima opportuno far qui luogo ad alcune avvertenze tanto d'ordine generale quanto d'ordine speciale in esplicazione delle norme medesime, alle quali avvertenze aggiunge alcune prescrizioni riconosciute necessarie per l'assegnazione degli inscritti di questa leva a taluni corpi e specialità di servizio.

**Avvertenze generali.**

21. Gl'inscritti della classe 1864 chiamati sotto le armi con quelli della classe 1865, debbono essere assegnati ai corpi colle stesse norme da seguirsi per gli inscritti di quest'ultima classe.

Osservasi che sebbene nelle unite tabelle non sia indicato che detti inscritti debbano assegnarsi anche ai reggimenti alpini pure i distretti che hanno mandamenti di reclutamento dei medesimi, ove trovino fra tali inscritti uomini idonei per quel servizio, dovranno assegnarveli, deducendoli dalla quota della fanteria di linea.

Gli inscritti della classe 1864 potranno essere anche assegnati ai carabinieri reali, alla cavalleria, ai reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali ed a quelli per gli allievi sergenti ed alle compagnie di sanità come aiutanti od infermieri, semprequando ne facciano domanda ed abbiano i requisiti voluti e potranno inoltre, se idonei, essere destinati alle compagnie di sussistenza in qualità di panattieri e macellai. A riguardo di quelli inscritti della classe anzidetta che possono essere assegnati alle compagnie di sanità o di sussistenza, i comandanti dei distretti nel proporli al Ministero, mediante i telegrammi di cui ai N. 89 e 102 dell'*Atto* 211 già citato, avvertiranno di specificare la classe di leva.

22. A senso delle disposizioni già emanate al riguardo, il reclutamento dei sergenti per l'arma di fanteria avrà luogo per mezzo dei plotoni allievi sergenti presso i reggimenti, nè vi dovranno più concorrere i battaglioni d'istruzione. Questi battaglioni non debbono perciò incorporare volontari od inscritti di leva, e quindi i distretti si regoleranno in conseguenza,

portando a conoscenza degli inscritti che aspirano alla carriera di sottufficiale nell'arma di fanteria le nuove norme emanate al riguardo per l'ammissione nei plotoni allievi sergenti.

23. Nel richiamare i comandanti dei distretti alla esatta osservanza delle norme relative alla compilazione dei modelli che fanno seguito all'*Atto* 211, il Ministero avverte che tanto sul modello N. 1 che su quello N. 2 gli operai assegnati ai reggimenti d'artiglieria e del genio debbono figurare separatamente dagli inscritti stati assegnati pel servizio del treno, delle batterie o delle compagnie. Questa stessa avvertenza vale anche per le compagnie di sanità dovendo gli aiutanti essere distinti dagli infermieri. Inoltre desiderando il Ministero di conoscere quale sia la quota percentuale degli inscritti stati effettivamente assegnati ai reggimenti lancieri e cavalleggieri ed agli squadroni palafrenieri, non chè quella degli inscritti che nella prima designazione furono riconosciuti abili per i reggimenti stessi ed avrebbero potuto esservi assegnati ove vi fosse concorsa la sorte del numero, i comandanti dei distretti avranno cura di far risultare questi dati sul modello N. 5 prescritto dall'*Atto* suddetto, dividendo a tal uopo la colonna del modello stesso intestata per la cavalleria, per far risultare nella prima parte i lancieri e nella seconda i cavalleggieri ed i palafrenieri.

**Avvertenze speciali.**

*Carabinieri reali.*

24. Non dovranno essere assegnati all'arma uomini in meno della quota fissata dalla annessa tabella N. 15 se non nel caso che manchino assolutamente inscritti forniti dei voluti requisiti fisici e morali. Nel caso di esuberanza di inscritti idonei di fronte al numero fissato dalla detta tabella i comandanti dei distretti potranno, ove ne siano richiesti dagli ufficiali dell'arma delegati ad assisterli nell'operazione della assegnazione, destinare all'arma stessa inscritti in più di detto numero, limitando però l'eccedenza a 8 o 10.

*Scuola normale di fanteria.*

25. I 65 soldati portati dalla tabella numerica di formazione della scuola normale di fanteria saranno d'ora innanzi tratti direttamente dagli inscritti di leva anzichè dagli uomini delle

classi sotto le armi, e quindi si prescrive che i distretti militari di *Bologna*, *Mantova*, *Modena*, *Piacenza* e *Voghera* somministrino ciascuno alla detta scuola N. 4 inscritti della classe 1865 aventi l'obbligo di 3 anni di servizio sotto le armi e che quello di *Pavia* ne somministri N. 3.

Nel procedere all'assegnazione degli inscritti di cui sopra i detti distretti si atterranno alle stesse norme stabilite dal N. 106 dell'*Atto* 211 per gli inscritti da destinarsi alle compagnie permanenti dei distretti.

*Cavalleria.*

26. Il rapporto percentuale di cui al N. 40 dell'*Atto* 211, in base al quale nella leva sulla classe 1865 deve ripartirsi fra i mandamenti l'obbligo del servizio nell'arma di cavalleria, è del 7,59 p. %.

*Alpini.*

27. Il mandamento di Peveragno (Cuneo) che nelle tabelle di reclutamento delle compagnie alpine pubblicate con l'*Atto* N. 53 del 1885 è compreso fra quelli che reclutano uomini per la 10ª e 11ª compagnia (1° reggimento) e per la 14ª e 15ª compagnia (2° reggimento) somministrerà d'ora innanzi inscritti esclusivamente a queste due ultime compagnie.

28. Dal risultato dell'assegnazione ai corpi degli inscritti della classe 1864 fu rilevato che i comandanti di taluni distretti non osservarono scrupolosamente le norme stabilite dai §§ 57 e 61 dell'*Atto* 211 pel reclutamento degli alpini, di modo che il contingente fissato per queste truppe rimase deficiente.

Giova quindi ricordare che giusta le disposizioni di cui negli anzidetti paragrafi i comandanti dei distretti debbono, somministrato che abbiano il contingente per la cavalleria, assicurare il buon reclutamento degli alpini prima di procedere a qualsiasi altra assegnazione.

*Genio (compagnie telegrafisti).*

29. I comandanti dei distretti cureranno che gli inscritti che si dichiarano di professione telegrafisti comprovino tale loro qualità mediante un certificato rilasciato dall'amministrazione presso cui prestano o prestarono servizio, e per conseguenza non terranno alcun conto delle dichiarazioni verbali degli inscritti per provare tale loro qualità.

L'esperimento di cui al N. 68 dell'*Atto* 214 dovrà aver luogo presso uno dei seguenti uffici telegrafici governativi più prossimo alla sede del distretto:

Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Girgenti, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Potenza, Reggio-Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Torino, Venezia, Verona.

I comandanti di distretto avvieranno senza indugio gli inscritti telegrafisti, volta per volta che si presentano, al distretto avente sede nella località in cui è stabilito l'ufficio telegrafico presso il quale debbono subire l'esperimento, e saranno da questo stesso distretto presi in aggregazione.

30. Il numero degli inscritti che giusta il disposto della lettera c) del N. 67 dell'*Atto* N. 211 devono essere assegnati al 3° reggimento genio per servizio delle compagnie telegrafisti è per la leva in corso fissato a 150.

Tali inscritti sono computati nel numero di quelli indicati nella tabella N. 11 in ragione di 6 per ciascun distretto che deve fornire gli zappatori al reggimento suddetto. I distretti di reclutamento del 3° reggimento genio avvertiranno quindi che dei detti inscritti, 4 devono aver l'obbligo di servire 3 anni e 2 l'obbligo di 2 anni. Questi inscritti saranno fatti figurare nel ruolino prescritto dal § 49 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento come assegnati pel servizio di telegrafisti.

*Operai per le armi d'artiglieria e del genio.*

31. Dall'allegato C si rileva quali sono le direzioni o stabilimenti d'artiglieria presso i quali i distretti dovranno mandare gl'inscritti per eseguire il capolavoro di cui al N. 71 dell'*Atto* N. 211 già citato.

32. Tutti i distretti militari invieranno per l'esperimento alle direzioni o stabilimenti d'artiglieria rispettivamente indicati dall'allegato suddetto tutti gl'inscritti i quali comprovino di esercitare i seguenti mestieri, cioè: fabbri, fucinatori, limatori, armaiuoli, tornitori in legno, tornitori in metallo, calderai, carradori e meccanici o aggiustatori meccanici.

I distretti militari di Alessandria, Brescia, Como, Novara, Pavia, Bergamo, Bologna, Milano, Venezia, Ascoli, Caserta, Livorno, Napoli, Caltanissetta, Firenze, Massa, Piacenza, Torino, Catanzaro, Mantova, Genova, Roma, Ancona, oltre agli inscritti

che esercitano i mestieri sopra indicati, manderanno pure all'esperimento quelli che esercitano il mestiere di bottai, coloritori, disegnatori, falegnami, lattai o stagnai, legnaiuoli, segatori, sellai e verniciatori.

Gl'inscritti *fonditori* ed *incisori* saranno mandati in esperimento alle fonderie di Torino, Genova e Napoli, dai distretti di queste città e da quelli di Milano, Firenze e Roma.

Gl'inscritti di professione *litografi*, *tipografi* e *orologiari*, da assegnarsi alle compagnie d'artiglieria ed al 3° reggimento genio, saranno tratti soltanto dai sopraindicati distretti di Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma e Napoli, e fatti sottoporre a cura dei medesimi ad un esperimento presso uno stabilimento privato, previa opportuni concerti da prendersi con la locale direzione d'artiglieria.

I detti distretti faranno a tempo opportuno conoscere al Ministero l'esito di questo esperimento mediante un elenco conforme a quello prescritto dalla lettera *b*) del N. 73 dell'*Atto* N. 211.

33. I comandanti dei distretti avvertiranno inoltre che gl'inscritti operai assegnati dal Ministero ai reggimenti d'artiglieria e del genio non debbono computare nella quota stabilita dalle tabelle di assegnazione pei reggimenti stessi.

*Distretti militari.*

34. Ai mandamenti di reclutamento della compagnia presidiaria di Oristano, appartenente al distretto di Cagliari, di cui al N. 108 dell'*Atto* N. 211, è aggiunto il mandamento di Isili.

*Studenti aspiranti alla carriera di ufficiali di complemento.*

35. I comandanti di distretto uniranno all'elenco nominativo da trasmettersi al Ministero a norma del N. 118 dell'*Atto* N. 211 del 1884:

*a*) la domanda prodotta dagl'inscritti;

*b*) il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo, o dal 1° al 2° anno di istituto tecnico in un istituto governativo o legalmente pareggiato, od il certificato relativo ai corsi di studi superiori compiuti presso il liceo, l'istituto tecnico o presso l'università;

*c*) l'attestato di moralità rilasciato dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio o dei sindaci dei vari comuni

in cui ha dimorato negli ultimi dodici mesi (modello N. 21 del regolamento sul reclutamento).

Per gl'inscritti che hanno conseguito il passaggio dal 1° al 2° anno d'istituto tecnico in un istituto non governativo si dovrà aggiungere una dichiarazione dell'autorità scolastica competente, dalla quale risulti che l'istituto presso il quale hanno superato l'esame di passaggio al 2° corso era in quell'anno pareggiato agli istituti governativi.

**Disposizioni amministrative.**

Le norme speciali da osservarsi per l'amministrazione degli inscritti sono inserte nel *Regolamento di amministrazione e contabilità pei corpi del regio esercito* — edizione 1885 — Titolo X del Libro III.

L'allegato D alla presente Circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agl'inscritti.

**Invio ai corpi.**

Per l'invio degli inscritti ai corpi il Ministero si riserva di dare disposizioni.

*Il Ministro* — Ricotti.

ALLEGATO A.

## Comando del distretto militare di . . . . . .

---

# MANIFESTO

*per la chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1865 e di quelli di 1ª categoria della classe 1864 rimasti in congedo illimitato provvisorio.*

A seconda degli ordini emanati da S. E. il Ministro della guerra il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1865 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria, nonchè quelli della 1ª categoria della classe 1864 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno designato nello specchio seguente.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno indicato.

2. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande, che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4. Gli indugiatori saranno arrestati e tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione in ciascun mandamento, incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito il detto foglio, i sindaci, accertatisi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma che appartengono per fatto di leva ad un altro distretto militare, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

8. Agl'inscritti residenti nel mandamento capoluogo di distretto sarà corrisposta, se si presentano nelle ore antimeridiane del giorno fissato per la presentazione, metà dell'indennità di trasferta.

9. Agl'inscritti d'altri mandamenti, che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* dal sindaco del comune in cui risiedono.

10. Gli inscritti ed i militari studenti ritardatari che si presentino ora per imprendere servizio, ove intendano godere dei vantaggi della legge 29 giugno 1882, cioè di aspirare alla nomina di ufficiali di complemento nei corpi del regio esercito, devono farne domanda in iscritto al comandante del distretto militare in occasione della loro presentazione sotto le armi, unendo alla domanda stessa i documenti necessari a comprovare che hanno compiuto con successo il primo anno di liceo o d'istituto tecnico, o che sono provvisti della laurea di medicina e chirurgia o del diploma di veterinaria se aspirano alla nomina ad ufficiale medico, o veterinario di complemento.

Essi dovranno inoltre produrre l'attestato di moralità e di buona condotta rilasciato dal sindaco o dai sindaci dei comuni ove hanno dimorato negli ultimi dodici mesi, redatto in conformità del modello N. 21 del regolamento sul reclutamento.

Per gl'inscritti che hanno conseguito il passaggio dal 1° al 2° anno d'istituto tecnico in un istituto non governativo si dovrà aggiungere una dichiarazione dell'autorità scolastica competente, dalla quale risulti che l'istituto presso il quale hanno superato l'esame di passaggio al 2° corso era in quell'anno pareggiato agl'istituti governativi.

11. Gl'inscritti e i militari ritardatari provvisti della laurea di medicina e chirurgia potranno presentarsi anche direttamente al direttore della scuola d'applicazione di sanità militare in Firenze presso la quale devono compiere il relativo corso d'istruzione. Tale presentazione però dovrà aver luogo fra il 16 e il 21 novembre e non più tardi.

12. Gli inscritti i quali aspirano ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio come operai, come telegrafisti, o come ferrovieri, sono avvertiti che debbono provvedersi, per presentarlo al distretto, di un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione o dell'opificio presso il quale lavorarono o lavorano, da cui risulti la specialità del mestiere da essi esercitato, ed il grado della loro abilità.

| MANDAMENTI | Circondari ai quali appartengono | Giorni della presentazione al capoluogo del mandamento | Giorno d'arrivo al distretto |
|---|---|---|---|
| | | | |

*N. B.* I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento* sostituiranno quello di *distretto amministrativo*.

ALLEGATO B.

PROSPETTO *indicante i distretti militari ai quali i reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da fortezza e del genio debbono mandare un ufficiale subalterno in occasione della chiamata sotto le armi della classe 1885.*

| REGGIMENTI | DISTRETTI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nizza (1°) . . . | Arezzo | Castrovillari | Pavia | — | — | — |
| Piemonte R. (2°) . | Gaeta | Lecco | Perugia | — | — | — |
| Savoia (3°). . . | Belluno | Ancona | Benevento | — | — | — |
| Genova (4°) . . | Ferrara | Ivrea | Pinerolo | — | — | — |
| Novara (5°) . . | Pesaro | — | — | — | — | — |
| Aosta (6°) . . . | Ascoli | Teramo | — | — | — | — |
| Milano (7°). . . | Cremona | Macerata | Mantova | — | — | — |
| Montebello (8°) . | Lodi | Orvieto | Taranto | — | — | — |
| Firenze (9°) . . | Pistoia | — | — | — | — | — |
| Vittorio Em. (10°). | Catanzaro | Cosenza | Forlì | — | — | — |
| Foggia (11°) . . | Piacenza | Reggio Cal. | — | — | — | — |
| Saluzzo (12°) . . | Varese | — | — | — | — | — |
| Monferrato (13°) . | Chieti | — | — | — | — | — |
| Lodi (15°) . . . | Spoleto | — | — | — | — | — |
| Guide (19°) . . | Massa | Savona | — | — | — | — |
| Roma (20°) . . | Monza | Siena | Venezia | — | — | — |
| Padova (21°) . . | Salerno | — | — | — | — | — |
| 13° Artigl. da fort. | Foggia | Forlì | Perugia | Potenza | Treviso | Udine |
| 14° Id. id. | Genova | Lucca | Reggio E. | — | — | — |
| 15° Id. id. | Campagna | Casale | Ravenna | Roma | — | — |
| 16° Id. id. | Aquila | Modena | Pistoia | ReggioC. | Rovigo | — |
| 17° Id. id. | Caserta | Milano | Novara | Padova | Pavia | — |
| 1° Genio . . . | Barletta | Brescia | Catanzaro | Milano | — | — |
| 2° Id. . . . | Aquila | Napoli | Pistoia | — | — | — |
| 3° Id. . . . | Firenze | Livorno | — | — | — | — |

ALLEGATO C.

TABELLA *indicante gli stabilimenti d'artiglieria cui debbono essere avviati gli inscritti operai per eseguire il capo di lavoro.*

| Distretti militari | Direzioni presso le quali debbono essere avviati gl'inscritti per eseguire il capo lavoro |
|---|---|
| Alessandria | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino |
| Ancona | Direzione territoriale d'artiglieria . Ancona |
| Aquila | Fabbrica di armi . . . . . Terni |
| Arezzo | Direzione territoriale d'artiglieria . Firenze |
| Ascoli Piceno | Id. id. . Ancona |
| Avellino | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Bari | Id. id. . . . . Capua |
| Barletta | Id. id. . . . . Capua |
| Belluno | Direzione territoriale d'artiglieria . Venezia |
| Benevento | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Bergamo | Direzione territoriale d'artiglieria . Verona |
| Bologna | Laboratorio pirotecnico . . . . Bologna |
| Brescia | Direzione territoriale d'artiglieria . Verona |
| Caltanissetta | Id. id. . Messina |
| Campagna | Stabilimenti d'artiglieria . . . Napoli |
| Campobasso | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Casale | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino |
| Caserta | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Castrovillari | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Napoli |
| Catania | Direzione territoriale d'artiglieria . Messina |
| Catanzaro | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Napoli |
| Cefalù | Direzione territoriale d'artiglieria . Messina |
| Chieti | Id. id. . Ancona |
| Como | Id. id. . Piacenza |
| Cosenza | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Napoli |
| Cremona | Direzione territoriale d'artiglieria . Verona |
| Cuneo | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino |
| Ferrara | Laboratorio pirotecnico . . . . Bologna |
| Firenze | Direzione territoriale d'artiglieria . Firenze |
| Foggia | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Forlì | Direzione territoriale d'artiglieria . Firenze |
| Frosinone | Id. id. . Roma |
| Gaeta | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Genova | Fonderia in . . . . . Genova |
| Girgenti | Direzione territoriale d'artiglieria . Messina |
| Ivrea | Stabilimenti d'artiglieria . . . . Torino |
| Lecce | Laboratorio pirotecnico . . . . Capua |
| Lecco | Direzione territoriale d'artiglieria . Verona |
| Livorno | Id. id. . Firenze |
| Lodi | Id. id. . Piacenza |
| Lucca | Id. id. . Firenze |
| Macerata | Id. id. . Ancona |
| Mantova | Id. id. . Verona |
| Massa | Fonderia in . . . . . Genova |
| Messina | Direzione territoriale d'artiglieria . Messina |

| | | |
|---|---|---|
| Milano | Direzione territoriale d'artiglieria | Piacenza |
| Modena | Laboratorio pirotecnico | Bologna |
| Mondovì | Stabilimenti d'artiglieria | Torino |
| Monza | Direzione territoriale d'artiglieria | Piacenza |
| Napoli | Stabilimenti d'artiglieria | Napoli |
| Nola | Id. id. | Napoli |
| Novara | Id. id. | Torino |
| Orvieto | Direzione territoriale d'artiglieria | Roma |
| Padova | Id. id. | Venezia |
| Palermo | Id. id. | Messina |
| Parma | Id. id. | Piacenza |
| Pavia | Id. id. | Piacenza |
| Perugia | Fabbrica d'armi | Terni |
| Pesaro | Direzione territoriale d'artiglieria | Ancona |
| Piacenza | Id. id. | Piacenza |
| Pinerolo | Stabilimenti d'artiglieria | Torino |
| Pistoia | Direzione territoriale d'artiglieria | Firenze |
| Polizzi | Stabilimenti d'artiglieria | Napoli |
| Ravenna | Laboratorio pirotecnico | Bologna |
| Reggio Calabria | Stabilimenti d'artiglieria | Napoli |
| Reggio Emilia | Direzione territoriale d'artiglieria | Piacenza |
| Roma | Id. id. | Roma |
| Rovigo | Id. id. | Venezia |
| Salerno | Stabilimenti di artiglieria | Napoli |
| Savona | Fonderia in | Genova |
| Siena | Direzione territoriale d'artiglieria | Firenze |
| Siracusa | Id. id. | Messina |
| Spoleto | Fabbrica d'armi | Terni |
| Taranto | Stabilimenti di artiglieria | Napoli |
| Teramo | Direzione territoriale d'artiglieria | Ancona |
| Torino | Stabilimenti d'artiglieria | Torino |
| Trapani | Direzione territoriale d'artiglieria | Messina |
| Treviso | Id. id. | Venezia |
| Udine | Id. id. | Venezia |
| Varese | Id. id. | Piacenza |
| Venezia | Id. id. | Venezia |
| Vercelli | Stabilimenti d'artiglieria | Torino |
| Verona | Direzione territoriale d'artiglieria | Verona |
| Vicenza | Id. id. | Verona |
| Voghera | Id. id. | Piacenza |

ALLEGATO D.

## ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali devono essere forniti gli inscritti.*

| INDICAZIONE DEGLI OGGETTI | Oggetti da somministrarsi dai distretti militari | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza | Bersaglieri | Cavalleria | Artiglieria da campagna | Artiglieria da fortezza, da costa ed operai | Genio | Dai reggimenti alpini |
| Asciugatoi | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Berretto di panno (1) | 1 | » | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Borraccia con coreggia | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Borsa di pulizia completa (2) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Chepì completo con copertura | 1 | » | » | » | » | » | » |
| Cappello per alpini completo con copertura | » | » | » | » | » | » | 1 |
| Cappello per bersaglieri completo con copertura di tela cerata e bianca | » | 1 | » | » | » | » | » |
| Camicie | 3 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Cappotto da fanteria | 1 | » | » | » | » | » | » |
| Cappotto da genio (3) | » | » | » | » | » | 1 | » |
| Cappotto da artiglieria | » | » | » | 1 | » | » | » |
| Cordone di parata per bersaglieri | » | 1 | » | » | » | » | » |
| Coreggia da pantaloni | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Cravatte da collo | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Cucchiaio | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Farsetto di lana a maglia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Fascia di lana | » | » | » | » | » | » | 1 |
| Fazzoletti | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Feltz (berretti da bersaglieri) | » | 1 | » | » | » | » | » |
| Gavette di lamiera (4) | 1 | 1 | » | » | 1 | 1 | 1 |
| Gavette di latta | » | » | 1 | 1 | » | » | » |
| Ginocchiello | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Giubba di panno (5) | 1 | 1 | » | » | » | » | 2 |
| Giubba di tela | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Guanti di cotone bianchi (paia) | 1 | » | » | » | » | » | 1 |
| Guanti di pelle nera (paia) | » | 1 | » | » | » | » | » |
| Libretto personale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Mantellina | » | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Mutande | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Panciotti di panno (6) | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Pantaloni di panno | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Pantaloni di tela | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Pastrano per cavalleria | » | » | 1 | » | » | » | » |
| Pastrano con cintolo | » | » | » | 1 | » | » | » |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parti di bastone per tende (7) . . . | 2 | 2 | » | » | » | » | » |
| Pezzuole da piedi (paia). . . . . | 2 | 2 | » | » | » | » | 2 |
| Sacchetto per arnesi usati . . . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Sacchetti per galletta. . . . . | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scarpe (paia) (8) . . . . . | 2 | 2 | » | » | 1 | » | » |
| Scatolette da nero per le scarpe . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Spazzole . . . . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Stivaletti per alpini . . . . . | » | » | » | » | » | » | 2 |
| Tasche da pane con coreggia . . . | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Tazze di latta . . . . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Telo da tenda (7) . . . . . | 1 | 1 | » | » | » | » | 1 |
| Uose di tela (paia). . . . . | 2 | 2 | » | » | » | » | » |
| Zaino a pelo . . . . . | 1 | » | » | » | » | » | 1 |
| Zaino di pelle annerito . . . . . | » | 1 | » | » | » | » | » |

**Avvertenze.**

(1) Agli inscritti assegnati all'artiglieria, cavalleria, e genio si distribuiranno berretti *guarniti*, a tutti gli altri *completi*.

(2) Più un paio sottopiedi da uose con bottoni gemelli agli inscritti delle armi a piedi che adoperano le uose, eccettuata l'artiglieria da fortezza, da costa ed operai.

(3) Agli uomini assegnati alle compagnie treno sarà invece distribuito il *pastrano con cintolo*.

(4) Agli uomini assegnati alle compagnie treno del genio sarà invece distribuita la *gavetta di latta*.

(5) Non sarà distribuita agli inscritti assegnati ai granatieri.

(6) Non sarà distribuito agli inscritti assegnati ai granatieri.

(7) Non saranno distribuiti agli uomini assegnati alle compagnie di sanità e sussistenza, ed alle compagnie permanenti dei distretti.

(8) Agli uomini pei quali non è indicata la distribuzione di calzature potrà esserne distribuito un paio in caso di assoluto bisogno e preferibilmente usato e di vecchio modello.

Roma, 1865. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 45ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 20 ottobre.

OTTOBRE 17. — Rilascio del *nulla osta* per la concessione del passaporto ai militari delle varie classi e categorie chiamate all'istruzione, *pag.* 537.

18. — Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria, *pag.* 538.

CIRCOLARE N. **199.** — **Rilascio del *nulla osta* per la concessione del passaporto ai militari delle varie classi e categorie chiamate all'istruzione.** — (Direzione generale leve e truppa). — 17 ottobre.

Stante il determinato rinvio alla prossima primavera della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria della classe 1864, e di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria stati rinviati ad altra istruzione per cause diverse, questo Ministero stima opportuno di render noto ai comandanti dei distretti militari che essi sono autorizzati a concedere il detto *nulla osta* pel rilascio del passaporto a tutti quei militari di dette classi e categorie che ne facessero domanda, non omettendo però d'informarli, volta per volta, delle disposizioni contenute negli *Atti* N. 91 del 1883 e N. 80 del 1884, relative ai militari che si trovano all'estero quando la rispettiva classe viene chiamata alle armi per istruzione.

Per quanto si riferisce poi ai militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1858, tale concessione è una conseguenza naturale dell'essere stata la chiamata alla armi dei militari stessi assolutamente revocata con la Circolare N. 96 del 14 agosto scorso, e quindi è superfluo soggiungere che i comandanti dei distretti non faranno alcuna opposizione a che i militari della suddetta classe e categoria siano muniti del passaporto per espatriare.

Con questa occasione si avverte che i militari di 3ª categoria delle classi 1862, 1863 e 1864, i quali saranno chiamati all'istruzione nella primavera del prossimo anno, non hanno bisogno per ottenere il passaporto per l'estero del *nulla osta* dei distretti militari, inquantochè appartenendo essi alla milizia territoriale non cadono sotto il disposto dei §§ 619 e seguenti del regolamento sul reclutamento, i quali riguardano solo i militari ascritti all'esercito permanente ed alla milizia mobile. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **130** — **Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 18 ottobre.

In occasione della prossima compilazione delle note caratteristiche, i reggimenti di fanteria di linea e dei bersaglieri, nel fare le proposte di ufficiali subalterni per la destinazione in servizio temporaneo presso i distretti militari, a termini del disposto nell'*Atto* N. 255 del 1883, dovranno regolarsi in modo da escluderne i tenenti la cui anzianità sia anteriore al 1882, salvo che si trattasse di ufficiali che non possano più concorrere agli esami di idoneità per l'avanzamento, o che spontaneamente vi rinunzino.

Si avverte che non sarà tenuto più conto delle proposte precedenti: le commissioni potranno, se ne sia il caso, riproporre gli ufficiali già indicati per tale specialità di servizio.

*Il Ministro* — Ricotti.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 46ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 ottobre.

OTTOBRE 20. — Passaggio effettivo alle compagnie distaccate in Africa degli individui di truppa dello stesso corpo aggregati alle medesime, *pag.* 539.
» 21. — Pubblicazioni dell'istituto geografico militare, *pag.* 539.
» 23. — Istruzione dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1862, 1863 e 1864, *pag.* 540.
» 25. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, *pag.* 541.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 541.

CIRCOLARE N. **131.** — **Passaggio effettivo alle compagnie distaccate in Africa degli individui di truppa dello stesso corpo aggregati alle medesime.** — (Segretariato generale) — 20 ottobre.

Tutti i corpi che hanno compagnie distaccate in Africa e che alle medesime hanno aggregati individui di truppa appartenenti allo stesso corpo, disporranno perchè questi ultimi passino effettivi alle dette compagnie *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **132.** — **Pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 21 ottobre.

L'istituto geografico militare ha pubblicato:

1° La riproduzione fotozincografica delle seguenti venti tavolette di campagna, rilevate nell'isola di Sardegna nello scorso inverno 1884-85, alla scala di 1:25,000 per il proseguimento della costruzione della carta d'Italia al 100,000.

| N. d'ordine | FOGLI | | TAVOLETTE | | SCALA |
|---|---|---|---|---|---|
| | N. | Titolo | N. | Titolo | |
| 1 | 180 | Sassari. . . . | II. S. O. | Chiaramonti . . | 1: 25,000 |
| 2 | 180 | Id. . . . . | II S. E. | Monte Sassu. . . | id. |
| 3 | 181 | Tempio Pausania | III. S. O. | Tula . . . . . | id. |
| 4 | 193 | Bonorva . . . | I. N. E. | Chilivani . . . . | id. |
| 5 | 193 | Id. . . . | I. S. E. | Mores . . . . . | id. |
| 6 | 193 | Id. . . . | I. S. O. | Tresi. . . . . | id. |
| 7 | 193 | Id. . . . | I. N. O. | Ploaghe . . . . | id. |
| 8 | 194 | Ozieri . . . . | IV. S. O. | Ozieri . . . . . | id. |
| 9 | 194 | Id. . . . . | IV. N. O. | Fraigas. . . . . | id. |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 10 | 234 | Cagliari . . . | I. N. E. | S. Gregorio . . . | 1: 25,000 |
| 11 | 234 | Id. . . . | I. S. E. | Geremeas . . . . | id. |
| 12 | 234 | Id. . . . | I. S. O. | S. Isidoro . . . . | id. |
| 13 | 234 | Id. . . . | I. N. O. | Sinnai . . . . . | id. |
| 14 | 234 | Id. . . . | II. N. E. | Capo Boi . . . . | id. |
| 15 | 234 | Id. . . . | III. S. O. | Pula . . . . . | id. |
| 16 | 234 | Id. . . . | III. N. O. | Villa d'Orri . . . | id. |
| 17 | 234 | Id. . . . | IV. N. E. | Solargius . . . . | id. |
| 18 | 234 | Id. . . . | IV. S. E. | Cagliari . . . . | id. |
| 19 | 234 | Id. . . . | IV. S. O. | Capoterra . . . . | id. |
| 20 | 234 | Id. . . . | IV. N. O. | Decimomannu . . | id. |

In conseguenza di ciò è da cancellare la riserva circa all'epoca di pubblicazione delle tavolette di cui sopra che è segnata in calce al quadro d'unione N. 1 del catalogo delle pubblicazioni dell'istituto.

2° I fogli **A 3**, **B 3**, **C 2** e **3**, a complemento della carta annunziata con circolare N. 40, 13 aprile, pagina 197, quale carta a seguito di tale complemento prese il titolo di carta del Sudan orientale e territori limitrofi a sud e ad est.

Sono quindi da cancellare le riserve circa alla pubblicazione di tali fogli inserte nel testo del catalogo in calce alla carta N. 4 a pagina 13, e nella raccolta dei quadri d'unione sotto al quadro d'unione N. XXX.

I nuovi documenti che si ebbero per compilare detti fogli avendo suggerite talune aggiunte da introdurre lungo al margine est del foglio B 2, tale parte modificata fa oggetto di una *striscietta*, che sarà distribuita gratis in seguito a richiesta a quanti acquistarono prima d'ora il foglio B 2, onde risultino pari a quelli di nuova edizione.

3° Una carta dedotta essenzialmente da una compilazione dell'ufficio informazioni del quartier mastro generale del Ministero della guerra inglese, che è da aggiungere come segue a pagina 13 del catalogo delle carte ecc. vendibili presso all'istituto:

*8. Carta dell'Abissinia e coste adiacenti del Mar Rosso alla scala di 1:1,750,000 in due fogli.*

Prezzo dell'intera carta sciolta in carta canape L. 1,20
» » » » » comune » 1,50
» dell'incollatura su tela di una copia . » 1,00

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **133**. — **Istruzione dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1862, 1863 e 1864**. — (Direzione generale leve e truppa). — 23 ottobre.

A soluzione di alcuni dubbi sorti intorno all'applicazione della recente circolare N. 108, e per norma delle autorità e degli

interessati, questo Ministero stima utile di avvertire che i militari di 3ª categoria i quali verranno chiamati all'istruzione nella prossima primavera sono quelli nati negli anni 1862, 1863 e 1864, qualunque sia la leva alla quale abbiano concorso, mentre per effetto del disposto nel § 827 del Regolamento sul reclutamento tutt'i militari di milizia territoriale, ed in conseguenza anche quelli di 3ª categoria, sono ascritti alla classe dell'anno in cui sono nati. Ne deriva quindi che non avranno obbligo di presentarsi quelli nati negli anni anteriori al 1862, benchè abbiano concorso e siano poi stati arruolati nella leva sulla classe stessa od in una delle successive, e viceversa spetterà il detto obbligo a coloro che, avendo concorso alla leva della classe 1865, siano nati negli anni precedenti 1862, 1863 e 1864.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **134. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.** — (Segretariato generale). — 25 ottobre.

Fino a che non avranno luogo i cambi di guarnigione rimasti sospesi a cagione delle quarantene i reggimenti di fanteria di linea attualmente di stanza in Bergamo, Brescia, Padova, Udine, Venezia, Messina, Girgenti, Catania, Trapani e Palermo, compiranno per conto dei reggimenti che li dovranno sostituire in detti presidi le pratiche occorrenti riguardo alle ammissioni nei rispettivi plotoni allievi sergenti, di cui all'apposita *Istruzione* testè pubblicata.

In occasione dei cambi di guarnigione gli allievi dei detti plotoni faranno poi passaggio nei reggimenti per conto dei quali vennero arruolati.

Il 5° reggimento artiglieria compirà, durante l'intero periodo delle ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti, le stesse pratiche per conto dell'11° reggimento artiglieria da cui è costituita la 2ª batteria d'istruzione in Venaria Reale.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

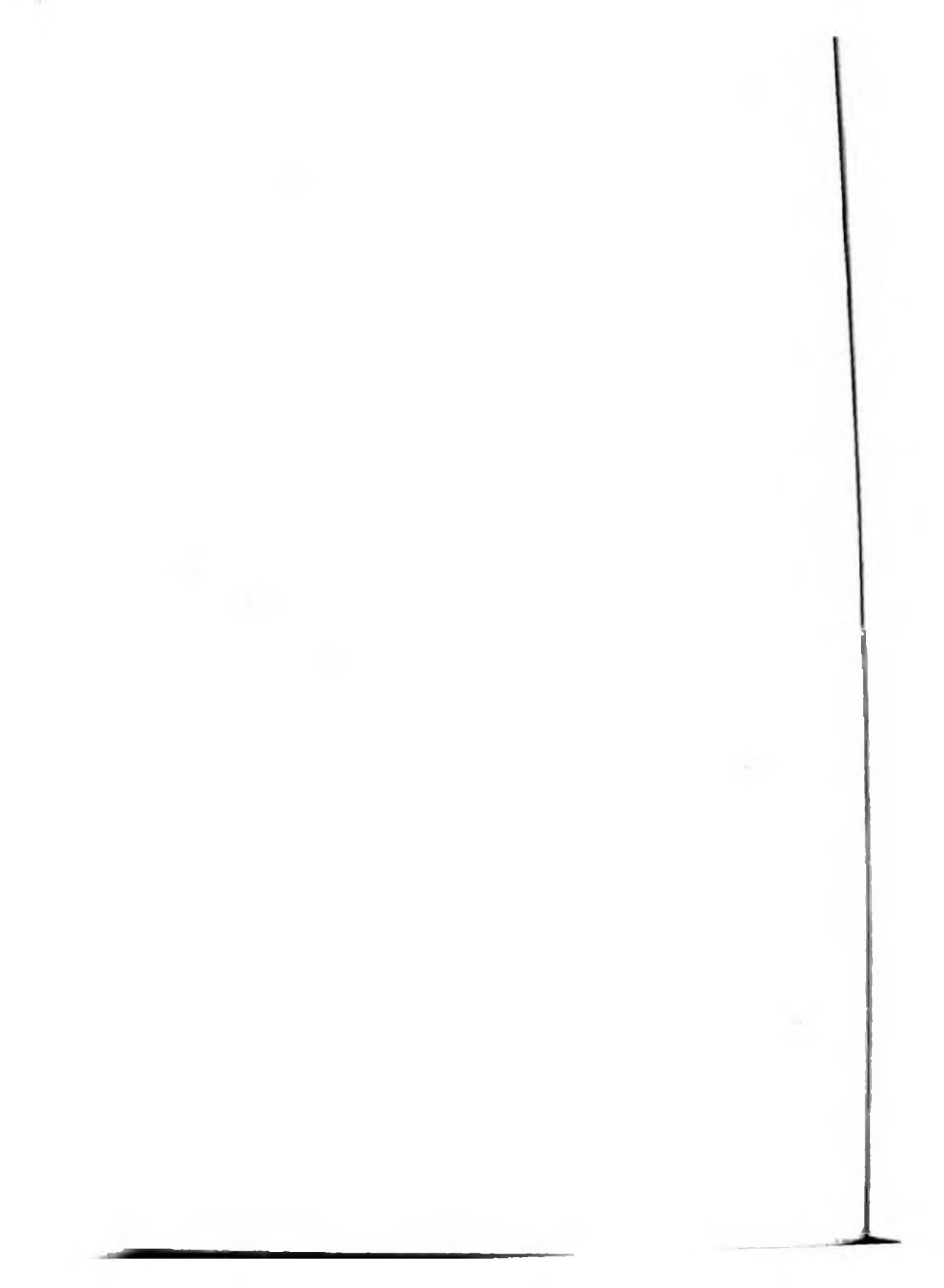
# DECISIONI AMMINISTRATIVE

38.

A chiarimento del prescritto dalla circolare N. 113 dell'anno corrente, si avverte che agli ufficiali di complemento chiamati

in servizio per lo scopo accennato nella circolare stessa, deve essere corrisposta l'indennità giornaliera anche per il giorno di presentazione e per quello di partenza e cioè per 17 giorni in totale, e ciò a senso del prescritto dal comma 3° della nota inserta a pagine 159 e 160 del Regolamento di amministrazione e contabilità, parte II.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.



DISPENSA 47ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 novembre.

OTTOBRE 29. — Distribuzione ai reggimenti di fanteria di linea (eccettuati quelli stanziati in Sicilia) delle armi, modello 1870, abbrunate, *pag.* 543.
» 30. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1885, *pag.* 544.
» 30. — Materiale pel tiro ridotto, *pag.* 550.
NOVEMBRE 2. — Norme per la preservazione delle truppe dal morbillo nella venuta sotto le armi della nuova classe di leva, *pag.* 551.
» 2. — Licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato ai militari con ferma permanente retrocessi o rimossi da un grado o privati d'impiego, *pag.* 553.

CIRCOLARE N. **185**. — **Distribuzione ai reggimenti di fanteria di linea (eccettuati quelli stanziati in Sicilia) delle armi mod. 1870, abbrunate.** — (Direzione generale artiglieria). — 29 ottobre.

In relazione all'*Atto* N. 50 questo Ministero determina che i reggimenti di fanteria di linea procedano al cambio delle armi mod. 1870, che hanno in carico, con armi abbrunate, seguendo in tale operazione le norme prescritte dalla Circolare N. 50 del corrente anno.

I reggimenti stanziati in Sicilia ed i battaglioni colà distaccati da reggimenti aventi sede in terraferma, conserveranno per ora le armi non abbrunate. *Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 136. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1885.** — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 29 | 1,8 | | | |
| | Chivasso | 25 | 1,2 | | | |
| | Pinerolo | 11 | 0,7 | | | |
| | Fenestrelle | 28 | 1,3 | | | |
| | Rivoli | 20 | 0,7 | | | |
| | Leyni | 36 | 0,9 | | | |
| | Venaria Reale | 11 | 0,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 1,5 | | | |
| Novara | Novara | 33 | 2,1 | | | |
| | Vercelli | 44 | 1,7 | | | |
| | Ivrea | 22 | 1,9 | | | |
| | Pallanza | 18 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 1,8 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 28 | 1,2 | | | |
| | Asti | 28 | 2,4 | | | |
| | Casale | 19 | 1,1 | | | |
| | Novi Ligure | 31 | 2,3 | | | |
| | Tortona | 19 | 1,3 | | | |
| | Voghera | 25 | 1,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,5 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.

* Presidi con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 23 | 1,7 | | |
| | Fossano | 37 | 2,3 | | |
| | Savigliano | 34 | 1,9 | | |
| | Vinadio | 17 | 1,1 | | |
| | Alba | 23 | 0,9 | | |
| | Saluzzo | 42 | 2,1 | | |
| | Cherasco | 15 | 2,0 | | |
| | Mondovì | 16 | 0,7 | | |
| | Per tutta la divisione | 26 | 1,6 | | |
| Milano | Milano | 31 | 1,6 | | |
| | Lodi | 32 | 2,6 | | |
| | Crema | 31 | 1,3 | | |
| | Grandi manovre | 12 | 0,7 | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 1,5 | | |
| Brescia | Brescia | 32 | 1,4 | | |
| | Bergamo | 28 | 1,1 | | |
| | Cremona | 18 | 1,6 | | |
| | Treviglio | 19 | 1,0 | | |
| | Pizzighettone | 19 | 1,0 | | |
| | Per tutta la divisione | 26 | 1,3 | | |
| Piacenza | Piacenza | 31 | 2,2 | 27 fanteria | 3,6 Catarri gastro-enterici. |
| | Parma | 38 | 3,1 | 77° id. | 3,8 Catarri gastro-enterici e febbri reumatiche. |
| | | | | Regg. cavalleria Guide (19°) | 3,6 Catarri gastro-enterici e febbri malariche. |
| | Pavia | 39 | 2,2 | | |
| | Vigevano | 18 | 0,7 | | |
| | Borgo S. Donnino | 28 | 2,8 | | |
| | Per tutta la divisione | 33 | 2,3 | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 22 | 1,2 | | | |
| | Savona | 34 | 1,3 | | | |
| | Oneglia | 20 | 0,3 | | | |
| | S. Remo | 19 | 0,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 24 | 1,2 | | | |
| Verona | Verona | 35 | 2,2 | | | |
| | Legnago | 26 | 1,2 | | | |
| | Rovigo | 44 | 2,2 | | | |
| | Mantova | 27 | 2,9 | | | |
| | Peschiera | 20 | 1,1 | | | |
| | Vicenza | 46 | 2,1 | 1ª brigata M. 16° artig. | 3,7 | Catarri gastro-enterici. |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,9 | | | |
| Padova | Padova | 34 | 2,0 | 1ª brigata 8° artiglieria | 3,6 | Gastricismi e malattie veneree. |
| | Venezia | 21 | 1,4 | | | |
| | Treviso | 32 | 1,7 | | | |
| | Udine | 35 | 2,2 | | | |
| | Palmanova | 37 | 0,9 | | | |
| | Conegliano | 29 | 2,3 | 2ª brigata M. 16° artig. | 3,6 | Catarri gastrici. |
| | Vittorio | 29 | 2,3 | | | |
| | Chioggia * | 76 | 8,2 | 2ª comp. disciplina | 8,3 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 28 | 1,7 | | | |
| Bologna | Bologna | 33 | 1,6 | | | |
| | Ferrara | 33 | 2,4 | | | |
| | Modena | 32 | 1,3 | | | |
| | Reggio Emilia | 30 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 31 | 1,4 | | | |
| | Forlì | 39 | 2,0 | | | |
| | Rimini | 25 | 1,8 | | | |
| | Cesena | 24 | 0,8 | | | |
| | Faenza | 30 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 29 | 0,8 | | | |
| Ancona | Ancona | 36 | 2,6 | 2ª comp. treno 1° artigl. | 3,7 | |
| | Ascoli Piceno | 49 | 2,6 | | | |
| | Macerata | 28 | 1,1 | | | |
| | Senigallia | 42 | 1,6 | | | |
| | Fano | 40 | 0,9 | | | |
| | Pesaro | 15 | 1,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,7 | | | |
| Chieti | Chieti | 29 | 2,9 | | | |
| | Aquila | 17 | 2,1 | | | |
| | Catanzaro | 31 | 2,2 | | | |
| | Foggia | 99 | 5,7 | 64° fanteria | 5,3 | |
| | | | | 5° squad. 15° cavall. | 5,3 | Febbri malariche. |
| | | | | Distretto militare | 9,1 | |
| | Teramo | 15 | 0,8 | | | |
| | Pescara | 22 | 1,6 | | | |
| | Lanciano | 36 | 2,1 | | | |
| | Solmona | 38 | 2,7 | | | |
| | Isernia * | 52 | 6,1 | 7ª e 8ª comp. 63° fant. | 6,1 | Febbri malariche e malattie veneree. |
| Per tutta la divisione | | 37 | 2,4 | | | |
| Firenze | Firenze | 34 | 1,3 | | | |
| | Siena | 29 | 1,9 | | | |
| | Arezzo | 23 | 0,3 | | | |
| | Pistoia | 36 | 2,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 34 | 1,4 | | | |
| | Spezia | 52 | 1,6 | | | |
| | Pisa | 27 | 1,4 | | | |
| | Lucca | 17 | 0,6 | | | |
| | Massa | 24 | 0,6 | | | |
| | Cecina (Poligono) | 31 | 1,3 | | | |
| | Per tutta la divisione | 30 | 1,1 | | | |
| Roma | Roma | 43 | 2,7 | 7° fanteria | 3,8 | Febbri malariche. |
| | | | | 8° id. | 2,9 | |
| | | | | 79° id. | 4,0 | |
| | Civitavecchia | 11 | 0,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 40 | 2,5 | | | |
| Perugia | Perugia | 26 | 1,0 | | | |
| | Spoleto | 22 | 1,5 | | | |
| | Terni | 18 | 0,6 | | | |
| | Viterbo | 29 | 2,1 | | | |
| | Foligno | 30 | 2,4 | | | |
| | Colfiorito (Poligono) | 13 | 0,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 25 | 1,4 | | | |
| Napoli | Napoli | 43 | 2,7 | 22° fanteria | 5,4 | Catarri gastro-enterici e reumatismi vari. |
| | | | | Regg. cavall. Roma (20°) | 3,3 | Febbri malariche. |
| | Caserta | 47 | 2,3 | 11° bersaglieri | 3,8 | Febbri malariche. |
| | Capua | 53 | 2,4 | | | |
| | Gaeta | 45 | 2,5 | Reclus. milit. (detenuti) | 3,7 | Reumatismi vari. |
| | S. Maria | 59 | 2,2 | | | |
| | Portici | 38 | 2,0 | | | |
| | Aversa | 47 | 2,7 | | | |
| | Pozzuoli | 40 | 3,2 | | | |
| | Maddaloni | 24 | 1,4 | | | |
| | Capri* | 75 | 3,7 | 3ª comp. disciplina | 3,7 | Reumatismi vari. |
| | Nola* | 54 | 2,8 | Distretto | 4,3 | Catarri gastro-enterici. |
| | Per tutta la divisione | 45 | 2,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 44 | 2,7 | | | |
| | Nocera | 44 | 2,0 | | | |
| | Avellino | 58 | 2,2 | | | |
| | Sala Consilina | 46 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 45 | 2,1 | | | |
| Bari | Bari | 39 | 2,9 | 57° fanteria | 3,8 | Febbri malariche. |
| | Taranto | 50 | 4,1 | 3ª e 4ª comp. 38° fant. | 8,6 | Effimere. |
| | Lecce | 61 | 3,8 | 94° fanteria | 4,1 | Febbri malariche. |
| | Potenza | 53 | 4,3 | 2° battagl. 38° fanteria | 5,0 | Febbri malariche e malattie veneree. |
| | Peindisi | 50 | 2,2 | | | |
| | Barletta* | 75 | 7,3 | Distretto | 7,3 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 98 | 2,6 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 53 | 3,1 | | | |
| | Monteleone | 37 | 3,7 | 55° fanteria | 3,7 | Febbri malariche. |
| | Nicastro | 46 | 3,0 | | | |
| | Reggio Calabria | 42 | 1,6 | | | |
| | Gerastrovillari | 58 | 4,7 | Distretto | 4,7 | |
| | Cosenza* | 46 | 6,3 | Distretto | 6,3 | Febbri malariche. |
| | Rossano* | 56 | 6,2 | 2ª comp. 22ª fant. | 6,2 | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,6 | | | |
| Palermo | Palermo | 39 | 3,2 | 75° fanteria | 3,6 | Catarri gastro-enterici. |
| | | | | 76° id. | 3,9 | Colera asiatico. |
| | | | | 5° bersaglieri | 4,1 | Catarri gastro-enterici ed effimere. |
| | Girgenti | 19 | 1,8 | 3ª comp. 17° artigl. | 9,0 | Colera asiatico e febbri malariche. |
| | Terranova* | 67 | 3,9 | 2ª comp. 76° fant. | 3,9 | Effimere. |
| | Trapani | 27 | 1,6 | | | |
| | Caltanissetta | 27 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 2,1 | | | |
| Messina | Messina | 43 | 2,9 | | | |
| | Catania | 88 | 3,4 | Distretto | 4,3 | Dissenterie catarrali. |
| | Siracusa | 45 | 2,8 | 4° batt. 34ª fanteria | 3,6 | Catarri gastro-enterici e reumatismi vari. |
| Per tutta la divisione | | 35 | 2,3 | | | |
| Isola di Sardegna | Cagliari | 33 | 1,7 | | | |
| | Sassari | 17 | 1,9 | | | |
| Per tutti i presidi dell'isola | | 35 | 1,9 | | | |
| Per tutto l'esercito | | 32 | 1,8 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,8.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Presidi d'Africa | Massaua e posti circostanti | 71 | 2,2 |
| | Assab e posti circostanti | 34 | 2,4 |
| Per tutti i presidi d'Africa | | 53 | 2,3 |

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 5 a Massaua e di 0 ad Assab.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **137**. — **Materiale pel tiro ridotto**. — (Direzione generale artiglieria). — 30 ottobre.

Il tiro ridotto presso i reggimenti di fanteria e bersaglieri, di cuila Circolare N. 121 del corrente anno, verrà eseguito con un materiale che si sta allestendo presso i laboratori d'artiglieria e che differisce alquanto da quello stato precedentemente distribuito.

Prescrivo quindi che tutti i reggimenti di fanteria e dei bersaglieri versino i bossoli, le pallottole, le cariche e gli inneschi da tiro ridotto, delle quali sono provvisti, alla direzione territoriale d'artiglieria nel cui territorio si trovano. La direzione d'artiglieria accetterà tale materiale, senza fare alcun addebito al corpo versante per lo stato d'uso di materiali sopradetti.

Nulla è innovato circa alla facoltà che hanno gli altri corpi (alpini, battaglioni d'istruzione, scuole ed istituti) di eseguire il tiro ridotto coi materiali di vecchio modello.

Quando si dovrà dare principio alle esercitazioni di tiro ridotto, i reggimenti di fanteria e di bersaglieri rivolgeranno le loro richieste direttamente:

al laboratorio di precisione di Torino, se sono stanziati nel territorio del I, II o IV corpo d'armata;

al laboratorio pirotecnico di Bologna, se sono stanziati nel territorio del III, V, VI, VII od VIII corpo d'armata;

al laboratorio pirotecnico di Capua, se sono stanziati nel territorio del IX, X, XI o XII corpo d'armata.

Ogni reggimento limiterà le proprie richieste a 60 bossoli di ottone per armi M. 1870 da tiro ridotto, 500 pallottole di legno da tiro ridotto ed al numero di scatole con 1000 cariche e di scatole con 1000 inneschi necessario per eseguire gli 11 esercizi, prescritti dalla Circolare N. 121.

*Il Ministro* — RICOTTI.

**N. 138. — Norme per la preservazione delle truppe dal morbillo nella venuta sotto le armi della nuova classe di leva.** — (Segretariato generale). — 2 novembre.

Questo Ministero, preoccupandosi del fatto che alcune malattie epidemiche-contagiose e specialmente il morbillo sogliono ogni anno manifestarsi all'arrivo della nuova classe, ha stimato opportuno di prescrivere le seguenti norme igieniche, consigliate dal comitato di sanità militare, a complemento di quelle contenute nell'allegato 10 del Regolamento di disciplina; e sulla loro esatta e rigorosa osservanza richiama l'attenzione dei comandanti ed ufficiali medici dei corpi e distretti.

1° Gli inscritti di leva nell'atto stesso in cui giungono ai distretti dovranno essere sottoposti ad un'accurata visita dell'ufficiale medico, affinchè quelli che presentino qualche sintomo più o meno palese di malattia infettiva e segnatamente del morbillo siano tosto segregati dagli altri e tenuti in osservazione o inviati all'ospedale.

2° Prima di partire dai distretti per raggiungere i corpi cui sono assegnati, gl'inscritti saranno nuovamente visitati dall'ufficiale medico, e quelli in cui si riscontri qualche indizio di malattia saranno trattenuti al distretto, con le già dette precauzioni, finchè ogni sospetto non sia dileguato, o confermato per gli ulteriori provvedimenti.

3° Ai nuovi giunti al corpo gli ufficiali medici passeranno frequenti visite e non appena riconoscano che, sia tra questi che tra i soldati anziani, qualche individuo offra segni precursori delle suaccennate malattie, lo faranno subito isolare dagli altri, tenendolo sotto osservazione in apposito locale o, secondo i casi, mandandolo all'ospedale.

4° Finalmente, poichè è noto quanto siano pericolosi per gli affetti di morbillo i raffreddamenti della pelle, gli ufficiali medici cureranno, non appena siasi dichiarato qualche caso di quella malattia o di altre che esigano pari riguardo, che tanto nella visita medica mattutina, quanto nelle chiamate eventuali lungo il giorno, gli individui annunciatisi ammalati aspettino di essere visitati a letto, e non siano fatti raccogliere nell'infermeria o in altro locale del quartiere, come nelle circostanze ordinarie. Per lo stesso motivo i comandanti dei corpi disporranno che gl'infermi di tali affezioni siano sempre trasportati all'ospedale in portantina avvolti nelle lenzuola e coperte del proprio letto e, al caso, col rispettivo materasso.

*Il Ministro* — Ricotti.

**N. 139. — Licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato ai militari con ferma permanente retrocessi o rimossi da un grado o privati d'impiego.** — (Direzione generale leve e truppe). — 2 novembre.

Questo Ministero è venuto nella determinazione di ammettere a presentare domanda di invio in licenza straordinaria, in attesa del congedo illimitato, alcune categorie di militari vincolati alla ferma permanente, i quali, per effetto di condanna o di provvedimenti disciplinari, hanno perduta la speciale posizione di grado, impiego o specialità di servizio per cui assunsero la detta ferma, purchè abbiano già compiuto un *servizio effettivo sotto le armi di anni cinque*, non compreso il tempo non computabile nella ferma secondo l'articolo 130 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

Le categorie di militari (vincolati alla ferma permanente di anni 8 e con 5 anni almeno di servizio effettivo alle armi) ai quali il Ministero intende concedere la suespressa facoltà sono le seguenti:

1ª Militari già retrocessi o rimossi da un grado di sottufficiale che non abbiano per anco raggiunto di nuovo il grado di sergente;

2ª Militari già retrocessi o rimossi dal grado di caporali che si trovino tuttora semplici soldati;

3ª Militari già allievi nei reparti d'istruzione, i quali trasferiti, per incondotta od altri motivi dipendenti dalla loro volontà, nei corpi come semplici soldati senza proscioglimento dalla ferma contratta, non abbiano nei corpi stessi raggiunto il grado di sergente;

4ª Militari già appartenenti all'arma dei carabinieri reali, al personale di governo degli stabilimenti militari di pena ed ai depositi cavalli stalloni, che per motivi disciplinari abbiano fatto passaggio ad altro corpo e non siano in questo divenuti sergenti;

5ª Militari già musicanti, maniscalchi o vivandieri che siano stati privati di tali impiego senza proscioglimento dalla ferma contratta;

6ª Militari di qualsiasi arma o corpo, grado o specialità di servizio, che, incorporati per qualsiasi motivo in una compagnia di disciplina di punizione, vi abbiano tenuta per tre anni buona condotta ed abbiano susseguentemente fatto passaggio ad un corpo;

7ª Militari qualsiansi incorporati da oltre un anno nelle compagnie di disciplina speciali o di punizione, i quali abbiano

compiuto 5 anni di servizio effettivo sotto le armi, non compreso il servizio di punizione deducibile a senso dell'art. 130 del testo unico delle leggi e del § 746 (N. 4) del Regolamento sul reclutamento.

Le domande dei militari suindicati potranno essere redatte in carta libera.

I comandanti di corpo determineranno sulle domande che loro saranno presentate e disporranno per l'invio in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato. Potranno però astenersi dal soddisfare alle domande dei militari che, nello interesse del servizio o della disciplina, credessero di non poter inviare in licenza; per questi tuttavia trasmetteranno al Ministero le domande, accompagnandole col foglio matricolare e caratteristico (mod. N. 9).

Rispetto agli effetti amministrativi, l'invio in licenza straordinaria sarà, per tutto, considerato come invio in congedo illimitato; epperciò dal giorno successivo alla partenza degli uomini cesserà l'assegno giornaliero e per la svestizione, l'assettamento dei conti di massa, il pagamento della metà del credito e l'invio in patria si osserveranno le norme stabilite per i licenziamenti delle classi, richiedendo anche l'indennità fissa per le spese di viaggio.

La formula per la variazione matricolare da eseguirsi pei detti militari sarà la seguente:

« *Inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, per effetto della Circolare ministeriale del 2 novembre 1885, N°. 139 li . . . . . .* »

Nell'atto del licenziamento dal servizio sotto le armi i militari di cui si tratta saranno passati, se già non vi sono ascritti, alla forza del deposito, od a quella dello stato maggiore ove appartengano ad un distretto.

Sul rapporto situazione, modello 80, essi saranno dimostrati in apposita colonna sulla parte del modello relativa alla forza sotto le armi senza assegno, col titolo di « *In licenza straordinaria in attesa di congedo* ».

Nella situazione, modello 82, saranno egualmente portati nella forza sotto le armi senza assegno e distinti per grado in apposito gruppo sotto il detto titolo nella colonna 1ª del quadro B dopo il reparto del deposito o dello stato maggiore, secondochè trattasi di distretto o di altro corpo, e continueranno ad essere classificati sul modello stesso fra i militari non appartenenti a classi temporanee. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 48ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 12 novembre.

NOVEMBRE, 5. — Liquidazione delle contabilità dei trasporti fatti dall'impresa a carico dei corpi, *pag.* 555.

» 12. — Ammissione ad un nuovo corso di mascalcia militare, *pag.* 555.

» 10. — *Giornale militare* e *bollettino delle nomine* per l'anno 1886, *Avviso*, *pag.* 555.

» 10. — Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1886, *Avviso*, *pag.* 560.

CIRCOLARE N. **140**. — **Liquidazione delle contabilità dei trasporti fatti dall'impresa a carico dei corpi**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 5 novembre.

La liquidazione delle contabilità dei trasporti fatti dalla Impresa dei trasporti militari a carico dei corpi è stata affidata alla direzione di commissariato militare del I corpo d'armata (Torino).

Si avvertono pertanto le amministrazioni che da questa saranno mandati ad effetto gli atti prescritti dall'art. 276 del regolamento di amministrazione. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **141**. — **Ammissione ad un nuovo corso di mascalcia militare**. — (Segretariato generale). — 12 novembre.

Al 1° gennaio 1886 avrà principio presso la scuola normale di cavalleria un nuovo corso di mascalcia giusta le prescrizioni dell'*Atto* N. 154 del 1879.

Le domande d'ammissione dovranno essere trasmesse a questo Ministero (Segretariato generale) pel giorno 10 prossimo venturo dicembre con osservanza delle norme del menzionato *Atto* circa i requisiti che debbono possedere gli aspiranti ed il numero di quelli che da ciascun corpo può essere proposto.

*Per il Ministro* — MARSELLI.

## AVVISO.

***Giornale Militare* e *Bollettino delle nomine* per l'anno 1886**. — (Segretariato generale). — 10 novembre.

Le domande di associazione per la ventura annata 1886 saranno dirette all'ufficio d'amministrazione di personali militari

vari non più tardi del 5 dicembre venturo compilate giusta il seguente modulo (A).

Il prezzo complessivo di tale pubblicazione è fissato in L. 8 ciascuna copia, e i corpi, comandi ed uffici (1) riceveranno addebito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari nel 3° trimestre 1885-86.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione al *Giornale* e *Bollettino* al prezzo di L. 12 la copia, compresa l'affrancatura postale, e a questa pubblicazione possono quindi associarsi direttamente coloro che desiderano riceverla personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

Qualunque volta, nel corso dell'anno, un corpo cambi di residenza, dovrà darne avviso all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari mediante invio dell'elenco variazioni modulo (B), ed al medesimo si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

I battaglioni (le divisioni di cavalleria e le brigate di artiglieria e del genio) in distaccamento dovendo ricevere il *Giornale Militare* e *Bollettino* direttamente da Roma, ogni qualvolta un corpo abbia ad aumentare o diminuire distaccamenti di battaglione ne darà avviso per tempo all'ufficio predetto colla trasmissione del succitato modulo (B).

Quando un ufficiale associato al *Giornale Militare* e *Bollettino* cambi di corpo od ufficio, il corpo od ufficio cui l'ufficiale apparteneva avvisa quello a cui è transitato dell'associazione in corso; e ne avverte pure l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari col predetto modulo (B) affinchè nella spedi-

---

(1) Per le copie d'associazione richieste dai comandi di corpo d'armata e di divisione e dal comando militare dell'Isola di Sardegna, l'ufficio di personali militari vari darà debito al corpo di stato maggiore; per quelle richieste dai comandi di brigata di fanteria, cavalleria e dai comandi stabili di presidio, al corpo da cui i titolari dei comandi ricevono gli assegnamenti; per quelle richieste dai comandi territoriali di artiglieria e genio, alle locali direzioni dell'arma; per quelle richieste dai comandi superiori di distretti, dai comandi di fortezza, dai tribunali militari e dai comandi di stazione ferroviaria, al distretto locale; per quelle richieste dalle direzioni territoriali di sanità, alla locale direzione d'ospedale principale; per quelle richieste per le direzioni, sezioni, per gli uffici locali di commissariato e pei panifici militari, al consiglio d'amministrazione delle compagnie di sussistenza; per quelle richieste dalle biblioteche militari, al distretto o corpo da cui sono amministrate.

zione si possa diminuire una copia al primo corpo od ufficio per accrescerla al secondo.

Qualora dopo la spedizione del modulo (B) un corpo od ufficio scorga che la relativa variazione non è stata eseguita, deve supporre che l'avviso stesso sia andato smarrito, e perciò ripeterlo, non potendosi tener valide le dichiarazioni di smarrimento di copie trascorso un mese dalla pubblicazione delle singole dispense del *Giornale Militare* e *Bollettino*.

**(A)**

N. del Protocollo.

Al Signor Direttore
dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari
ROMA

# 51° REGGIMENTO FANTERIA (1).

RICHIESTA d'associazione al *Giornale Militare 1886* ed al *Bollettino delle nomine.*

| Comitato, Comando, Reggimento, Direzione, Ufficio o Battaglione al quale deve essere fatta la spedizione | Residenza | Numero delle copie | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| Comando del reggimento | Cuneo . . . | 17 | |
| Idem del 3° battaglione | Dronero . | 5 | |
| | Totale. . | 22 | |

*A . . . . . addì . . . . . 188 .*

**Il** (2) . . . . . .

*(in mezzo foglio carta protocollo)*

(1) Comitato, corpo, reggimento od ufficio.
(2) Grado e firma del capo di servizio.

## AVVERTENZA.

Occorrendo ad un Comando od Ufficio di fare la richiesta per un altro Comando od Ufficio, compilerà tante richieste separate quanti sono i Comandi od Uffici.

**(B)**

N. del Protocollo.

Al Signor Direttore
dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari
ROMA

# 51° REGGIMENTO FANTERIA (1)

*Si prega l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari di disporre affinchè d'ora in avanti le copie d'associazione al* Giornale militare e Bollettino *vengano spedite come segue:*

| Indirizzo | Residenza | Quantitativo delle copie | Motivo delle variazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 7 |
| *1° Esempio di variazione* | | | |
| Comando del reggimento . . | Reggio Calab. | 11 | Per cambio di guarnigione. |
| Idem del distaccamento | Palmi . . . . . | 6 | |
| Idem del idem | Gerace. . . . | 5 | |
| | Totale. . | 22 | |
| *2° Esempio di variazione* | | | |
| Comando del reggimento. . | Reggio Calab. | 10 | Venne diminuita una copia dal comando del reggimento aumentandola al distaccamento di Gerace per l'associato tenente Grillotti ivi trasferto e venne diminuita una copia dal distaccamento di Palmi per essere spedita al comando del 4° reggimento fanteria per l'associato capitano Fiore ivi promosso maggiore. |
| Comando del distaccamento | Palmi . . . . . | 5 | |
| Comando del distaccamento | Gerace. . . . | 6 | |
| | Totale. . | 21 | |
| *3° Esempio di variazione* | | | |
| Comando del reggimento. . | Reggio Calab. | 16 | Vennero diminuite le copie al distaccamento di Gerace aumentandole al comando del reggimento in Reggio Calabria essendo rientrato il distaccamento alla sede del corpo. |
| Idem del distaccamento | Palmi . . . . . | 5 | |
| Idem del idem | Gerace. . . . | » | |
| | Totale. . | 21 | |

*A . . . . . addì . . . . . 188 .*

**Il . . . . . (2)**

(in ½ foglio carta protocollo)

(1) Comitato Comando, Reggimento od Ufficio.
(2) Grado e firma del capo di servizio.

# AVVISO.

**Associazione alla *Rivista Militare Italiana* per l'anno 1886.** — (Segretariato generale). — 10 novembre.

Il prezzo di associazione alla *Rivista Militare* è, pel venturo anno 1886, stabilito pei militari in L. 12 per l'intera annata, L. 8 per semestre e L. 5 per trimestre.

I comandi di corpo e i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandare pel 10 dicembre venturo le richieste di associazione all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità del modulo (A) inserto a pag. 558 del *Giornale Militare*, Parte 2ª, corrente anno.

Il pagamento dell'associazione dovrà essere fatto nella seconda quindicina di gennaio 1886 all'ufficio predetto con nota d'operazioni (mod. 317 del catalogo) o vaglia postale.

Le amministrazioni che eseguiscono pagamenti per altri comandi, uffici o biblioteche indicheranno sulla nota d'operazioni modello 317, od a tergo del vaglia postale, il comando, la biblioteca o l'ufficio per il quale viene commesso il pagamento.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

I militari, che desiderano ricevere personalmente le dispense della *Rivista Militare*, dovranno associarsi direttamente inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata.

Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di lire 15 per l'intera annata, L. 9,50 per semestre L. 5,75 per trimestre.

In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, se ne darà avviso all'ufficio suddetto colla trasmissione dell'elenco modulo (B), inserto a pag. 559 del *Giornale Militare*, Parte 2ª, dell'anno in corso, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 49ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 novembre.

NOVEMBRE 12. — Invio ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1865, *pag.* 561.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 562.

CIRCOLARE N. 149. — **Invio ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1865.** — (Segretariato generale). 12 novembre.

Per l'invio dai distretti ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1865, questo Ministero, giusta la riserva espressa nella circolare N. 128, prescrive quanto segue:

1° I distretti che ricevono le reclute in una sol volta cominceranno l'invio ai corpi nel giorno 1° del prossimo dicembre, secondo le tabelle di movimento che a tempo debito saranno trasmesse a ciascun distretto dal Ministero.

I distretti che ricevono le reclute in due volte, inizieranno l'invio di quelle della prima ripresa nello stesso giorno 1° dicembre e di quelle della seconda nel giorno 12 dicembre; anche questi movimenti saranno regolati da apposite tabelle.

2° I distretti continentali e quelli della Sardegna i quali devono assegnare reclute ai reggimenti di fanteria 17°, 18°, 33°, 34°, 35°, 36°, 75° e 76° attualmente in Sicilia e che a mente della circolare N. 23, anno corrente, debbono cambiare di guarnigione, si asterranno dal mandarvele e le tratterranno presso i distretti stessi fino a tanto che quei reggimenti non avranno raggiunto le nuove loro sedi. Sarà indicato, a momento opportuno, quando tale invio dovrà avere luogo.

Analogamente i distretti, sia continentali sia della Sardegna, come pure quelli della Sicilia, i quali debbono assegnare reclute ai reggimenti fanteria 9°, 10°, 39°, 40°, 45°, 46°, 51°, 52°, attualmente stanziati nelle divisioni di Padova e di Brescia e che a senso della succitata circolare N. 23 debbono cambiare di guarnigione, si asterranno dal mandarvele e le tratterranno presso i distretti stessi, fino a che quei reggimenti non avranno raggiunto le loro nuove sedi in Sicilia. Anche per queste reclute sarà indicato quando il loro invio ai corpi dovrà aver luogo.

3° I distretti infine della Sicilia non invieranno reclute nel

continente fino a che non siano soppresse le quarantene, e il Ministero si riserva provvedere trasmettendo a momento opportuno i relativi ordini di movimento; invieranno peraltro subito le reclute ai corpi che si trovano attualmente in Sicilia.

4° Le norme speciali amministrative da osservarsi per l'invio delle reclute dai distretti ai corpi sono quelle indicate negli articoli 281 e 282 del regolamento d'amministrazione e contabilità pei corpi del Regio esercito — edizione 1885.

*Il Ministro* — RICOTTI.

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

39.

**Trattamento dei congedati trattenuti presso i distretti per misure sanitarie.** — Per togliere ogni dubbio sull'interpretazione del secondo comma del § 899 del Regolamento d'amministrazione, il Ministero dichiara, che, nei casi in cui gli uomini di truppa avviati in congedo vengono temporaneamente trattenuti presso i distretti per *misure sanitarie*, l'indennità di trasferta deve cessare dal giorno successivo all'arrivo al distretto e dallo stesso giorno gli uomini di che trattasi devono essere considerati quali « *uomini fuori forza* ».

Roma, 1888. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 50ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 novembre.

NOVEMBRE 15. — Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle regie truppe, *pag.* 563.
» 18. — Concessione di polvere agli ufficiali del R. Esercito, *pag.* 589.
» 18. — Concorso a dieci posti di aspirante aiutante topografo straordinario nell'Istituto geografico militare. — Manifesto, *pag.* 589.
» 23. — Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, maggiori e capitani delle armi di fanteria e di cavalleria, *pag.* 591.
» 23. — Chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale in Sicilia, *pag.* 594.
» 23. — Cambi di guarnigione e invio da taluni distretti ai corpi di reclute della classe 1865, *pag.* 594.
» 24. — Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1861 dell'arma di cavalleria, *pag.* 595.
» 24. — Riattivazione delle spedizioni di materiali dal continente alle isole, *pag.* 595.
——— Decisioni amministrative, *pag.* 595.
NOVEMBRE 24. — Pubblicazione della *Rivista d'artiglieria e genio*, del *Giornale d'artiglieria e genio* e dell'*Album del materiale d'artiglieria per l'anno 1886*. — Avviso, *pag.* 596.
——— Avviso, *pag.* 598.

CIRCOLARE N. **143**. — **Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri alle regie truppe**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 15 novembre.

Essendosi introdotte alcune modificazioni ai *Capitoli d'oneri per la fornitura dei viveri*, stati pubblicati coll'*Atto* N. 233 del 1883, il Ministero ha determinato di eseguirne una nuova ristampa, che per norma delle amministrazioni si riproduce qui appresso.

I corpi che avessero bisogno di qualche copia separata del fascicolo contenente i detti capitoli d'oneri, edizione 1885, ne faranno richiesta all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il quale provvederà alla spedizione, dandone loro debito in conto corrente. *Il Ministro* — RICOTTI.

## Capitoli d'onari per la fornitura dei viveri alle R. truppe.

### Art. 1. — **Disposizioni generali.**

I capitoli d'oneri fanno parte integrale del contratto, e devono essere perciò firmati dalle parti e da ogni altra persona intervenuta alla stipulazione.

Art. 2. — **Divisione della fornitura ed indicazioni generali dell'avviso d'asta.**

La fornitura è divisa per lotti.

Negli avvisi d'asta viene indicato:

*a*) il territorio compreso nel lotto;

*b*) la durata dell'impresa;

*c*) il modo di procedimento;

*d*) le condizioni intrinseche ed estrinseche delle offerte, le modalità per presentarle e le autorità alle quali possono essere consegnate;

*e*) i depositi da farsi per concorrere all'asta;

*f*) la cauzione definitiva.

Tanto i depositi che la cauzione devono essere fatti in numerario, od in titoli del debito pubblico al *portatore*, ragguagliati al valore di borsa, a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 3. — **Forma dell'appalto ed offerte per persona da nominare.**

Gli appalti vengono regolati dalle disposizioni della legge e del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Per le offerte dichiarate per *persona da nominare* si accetta l'indicazione del nome soltanto nei tre giorni successivi a quello dell'aggiudicazione provvisoria. Se la nomina non è fatta in tale termine di tempo, o quando la persona nominata sia esclusa dal fare offerte a tenore dell'art. 79 del predetto regolamento, il deliberatario è tenuto a stipulare personalmente il contratto.

Art. 4. — **Tempo utile per la stipulazione del contratto.**

Entro giorni *cinque* dall'aggiudicazione definitiva, il deliberatario deve presentarsi per sottoscrivere il contratto. Ove manchi a quest'obbligo, l'amministrazione potrà, senza d'uopo di alcun atto giudiziale, considerare come non avvenuta l'aggiudicazione, e resterà in tal caso devoluta a benefizio dell'erario la somma depositata per concorrere all'appalto. L'amministrazione medesima sarà inoltre libera di riappaltare la fornitura o di provvedere in qualsiasi altro modo al servizio a tutto rischio e carico del deliberatario.

Art. 5. — **Spese del contratto.**

Sono a carico del deliberatario le tasse di registro e di bollo e i diritti di segreteria, le spese di stampa, di pubblicazione e d'inserzione.

Le spese degli incanti rimasti non deliberati sono pure a carico del liberatario, quando anche il medesimo abbia assunto l'appalto a trattativa privata, a senso del precitato regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Ove però, al rinnovarsi di una *prova* di incanto, venissero variate le condizioni o il prezzo che erano stati fissati a base d'asta per le *prove* precedenti, le spese di stampa, pubblicazione ed inserzione, relative agli incanti dichiarati deserti, saranno sostenute dall'amministrazione militare.

Deve inoltre il deliberatario pagare l'importo degli esemplari dei capitoli d'oneri occorrenti per l'originale e le copie del contratto, come pure per la loro affissione nei magazzini proprii, prescritta dai presenti capitoli d'oneri.

### Art. 6. — **Durata dell'impresa.**

La durata dell'impresa viene stabilita dal contratto, del quale fanno parte i presenti capitoli d'oneri giusta l'art. 1°.

### Art. 7. — **Scopo dell'impresa. — Razione viveri.**

L'impresa comprende la provvista e la distribuzione dei seguenti generi occorrenti pel vitto della truppa, cioè: *pasta, lardo, carne fresca, vino, caffè, zucchero e sale.*

La razione normale giornaliera di viveri per i caporali e soldati è stabilita come segue per tutti i corpi di truppa (*escluse le compagnie pontieri e gli uomini alla reclusione ed al carcere militare*):

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Carne* | *in guarnigione* | Grammi | 220 |
| | *in accantonamento* (e per gli alpini anche alle sedi estive) | » | 240 |
| | *in marcia* ed *alle manovre* (e nelle escursioni delle truppe alpine e delle batterie di artiglieria da montagna) | » | 300 |
| *Pasta* | | » | 150 |
| *Lardo* | | » | 15 |
| *Sale* | | » | 20 |
| *Vino* | | Centilitri | 25 |
| oppure *Caffè* | | Grammi | 15 |
| oppure *Zucchero* | | » | 22 |

La razione giornaliera di carne pei caporali e soldati delle compagnie *pontieri* è di grammi 300 tanto in guarnigione che

in accantonamento, in marcia ed alle manovre; quella degli altri generi è nelle quantità sopradette.

Il costo della razione normale rimarrà fissato col moltiplicare per le quantità suddette i prezzi del deliberamento dei singoli generi che compongono la razione medesima.

Le distribuzioni delle razioni ordinarie di vino o di caffè e zucchero non sono giornaliere, ma saranno invece regolate nella misura seguente:

N. 100 all'anno, per i corpi e reparti che non prendono parte nè ai campi, nè alle grandi manovre o manovre di cavalleria.

» 130 all'anno, per i corpi e reparti che prendono parte ai soli campi od alle sole grandi manovre o manovre di cavalleria.

» 150 all'anno, per le truppe alpine, le batterie d'artiglieria da montagna, e per i corpi e reparti che prendono parte ai campi ed alle grandi manovre o manovre di cavalleria.

» 1 al giorno per le compagnie pontieri.

Oltre a queste razioni *ordinarie*, l'impresa sarà tenuta a quelle distribuzioni *straordinarie* che le fossero ordinate per ragioni igieniche od in speciali circostanze di servizio da determinarsi dall'autorità militare.

L'impresa sarà egualmente tenuta alla distribuzione di razioni di vino o di caffè che le fossero ordinate per gli inscritti di leva ed i richiamati alle armi nel viaggio sulle ferrovie dai distretti ai corpi.

La razione normale di viveri per gli uomini alla reclusione ed al carcere militare è quella stabilita dall'allegato 12 al regolamento di disciplina (1).

(1) Compagnie carcerati e reclusi

| | | | |
|---|---|---|---|
| a giorni alternati | Carne | grammi | 150 |
| | Pasta | » | 150 |
| | Lardo | » | 7 |
| | Sale | » | 22 |
| | oppure | | |
| | Pasta | grammi | 300 |
| | Lardo | » | 14 |
| | Sale | » | 22 |

Reclusori

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato. | Pasta | grammi | 100 |
| | Lardo | » | 14 |
| | Sale | » | 22 |
| Nei giorni di domenica a giovedì | Carne | grammi | 150 |
| | Pasta | » | 150 |
| | Lardo | » | 7 |
| | Sale | » | 22 |

Eventuali razioni di vino nelle principali solennità, ed in taluni giorni della stagione estiva.

I comandanti di corpo hanno facoltà *nei presidii fissi, ai campi d'istruzione ed alle scuole di tiro*, di sostituire una ad altra delle derrate che compongono la normale razione di viveri, e di variarne le singole quantità, purchè il costo della razione così modificata non venga a superare quello della razione normale. Non si dovrà però aumentare nè diminuire la carne oltre trenta grammi per ogni razione.

L'impresa dovrà eziandio fornire *riso, farina di grano turco, legumi freschi e secchi, patate, pomidoro freschi, baccalà, formaggio, olio, conserva di pomidoro* e quegli altri generi che i comandanti dei corpi nei *presidii fissi*, i comandanti dei campi ed i comandanti dei corpi d'armata alle grandi manovre, stimino in alcune circostanze di sostituire ai generi componenti la razione normale dei caporali e soldati, nel limite sempre del costo complessivo della razione medesima.

L'impresa dovrà parimente, se richiesta, somministrare ai corpi *anice, aceto, acquavite, vinum* od altro equivalente per temperare l'acqua.

I generi indicati nei due precedenti alinea saranno pagati all'impresa al prezzo che sarà colla medesima convenuto. Non intervenendo l'accordo, stabilirà il prezzo il Ministero della guerra in base alle mercuriali, sentito l'avviso della direzione territoriale di commissariato.

I comandanti di corpo hanno inoltre la facoltà di richiedere, e l'impresa ha l'obbligo di somministrare, pasta da minestra di qualità più fina di quella descritta all'articolo 34 dei presenti capitoli d'oneri, riducendo da venti a trenta grammi al più la quantità stabilita per la razione normale. Per determinare il prezzo della pasta più fina, da corrispondersi all'impresa, avrà effetto la prescrizione di cui sopra.

Art. 8. — **Estensione e limiti dell'impresa.**

L'impresario assume l'obbligo per sè, suoi eredi e successori od aventi causa di eseguire la somministrazione dei viveri in qualsiasi località del territorio compreso nel lotto d'imprese:

*a*) pel rancio dei caporali e soldati dei reggimenti, istituti, distretti e reparti vari di truppa del regio esercito (*esclusi le legioni dei carabinieri reali, l'accademia e la scuola militare, i collegi militari, la scuola di applicazione di sanità militare, le compagnie di sanità e di sussistenza, le compagnie operai d'artiglieria ed il corpo invalidi e veterani*), di presidio fisso, o in pre-

sidio eventuale per qualsiasi servizio, sia militare, sia per la tutela dell'ordine o della sicurezza pubblica e per qualsiasi durata; in marcia o di passaggio; ai campi; alle scuole di tiro; alle manovre di cavalleria, e durante le escursioni delle truppe alpine e delle batterie d'artiglieria da montagna;

*b*) per i prigionieri di guerra che fossero di passaggio o venissero internati nel territorio compreso nel lotto d'impresa.

I corpi sono, da parte loro, obbligati a prelevare dall'impresa i viveri pel rancio dei caporali e soldati, ad eccezione di quelli per gli uomini di milizia territoriale chiamati temporaneamente sotto le armi, il cui prelevamento è solo facoltativo, e dei viveri per gli uomini che, giusta le disposizioni in vigore, non partecipino al *rancio* della truppa; e salvo il diritto riservato all'amministrazione dall'articolo 11, lettera *e*) di questi capitoli d'oneri.

Cessa nell'impresa l'obbligo e il diritto della somministrazione dei viveri alle truppe che vengano mobilitate per ragione di guerra nel territorio del lotto d'impresa. La cessazione avrà luogo a cominciare dall'undicesimo giorno dopo quello dell'ordine di mobilitazione.

Quando le truppe debbano invece recarsi ad un luogo di radunata fuori del territorio dell'impresa, l'obbligo e il diritto della somministrazione dei viveri cessa dal giorno stesso della partenza delle truppe o dal giorno successivo, secondo che sarà stabilito dall'autorità militare. In questo caso però l'impresa è obbligata a provvedere, ai prezzi normali del contratto, le quattro razioni di viveri che devono portare seco loro le truppe; ivi compresi i battaglioni e reparti di carabinieri reali che venissero mobilitati, quantunque in tempo di pace non abbiano diritto a prelevare i viveri dall'impresa. Le quattro razioni viveri anzidette sono costituite di pasta o riso, lardo, sale, caffè e zucchero, in ragione della forza partente.

L'impresa è parimente obbligata di eseguire la somministrazione dei viveri, nei limiti delle derrate stabilite per gli altri corpi ed ai prezzi del contratto, per i corpi e reparti seguenti, ogni qualvolta ne sia da questi richiesta.

1° per le mense collettive dei sottufficiali, e, quanto al personale di governo degli stabilimenti militari di pena, anche per le mense dei caporali ed appuntati;

2° per gli uomini della legione allievi carabinieri reali;

3° per gli allievi della scuola d'applicazione di sanità militare;

4° per gli uomini delle compagnie di sanità, e per gli

ammalati ricoverati negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio;

5° per gli uomini delle compagnie di sussistenza;

6° per gli uomini delle compagnie operai e veterani d'artiglieria;

7° per gli uomini del corpo invalidi e veterani;

8° per le mense collettive degli ufficiali ed impiegati militari ai campi, alle scuole di tiro, alle manovre di cavalleria e durante le escursioni delle truppe alpine e delle batterie d'artiglieria da montagna.

Art. 9. — **Preavvisi all'impresa.**

Per la somministrazione dei viveri alle truppe ai campi, alle scuole di tiro, nelle escursioni delle truppe alpine e delle batterie d'artiglieria da montagna, ed alle manovre di cavalleria, l'impresa dovrà essere avvertita al più presto possibile, od almeno dieci giorni prima che abbiano principio i campi e le scuole, e quindici giorni prima che abbiano principio le escursioni e le manovre oradette.

L'impresa sarà preavvisata almeno 24 ore prima quando l'amministrazione militare faccia consumare dalla truppa *carne in conserva*, giusta l'art. 11 lettera *e*), salvo che si tratti di circostanze impreviste nelle quali la truppa si trovi costretta a consumare viveri di riserva.

Per le somministrazioni alle truppe ed agli inscritti di leva e ai richiamati alle armi in marcia, ed alle truppe nei presidii eventuali, e per i generi da sostituirsi a quelli della razione normale, l'impresa dovrà essere avvisata almeno un giorno avanti a quello in cui le somministrazioni devono aver luogo.

Art. 10. — **Somministrazioni alle grandi manovre.**

L'impresa sarà obbligata a somministrare i viveri alle truppe alle grandi manovre che avranno luogo nel territorio del lotto d'impresa, quando ne venga richiesta con un preavviso di giorni 20.

Rimane in questo caso pure obbligatorio il prelevamento dei viveri dall'impresa per parte dei corpi di cui alla lettera *a*) dell'art. 8, salvo sempre il diritto riservato all'amministrazione coll'art. 11, lettera *e*) e l'eccezione per gli uomini che ricevono in contanti la razione viveri giusta le disposizioni in vigore.

Alle grandi manovre l'impresa, se richiesta, sarà altresì te-

nuta a somministrare i viveri, alle stesse condizioni ed ai prezzi medesimi del contratto:

*a)* per le mense degli ufficiali, impiegati e sottufficiali e per le truppe di cui ai numeri 4, 5, 6 dell'art. 8;

*b)* per i carabinieri reali.

Art. 11. — **Aumenti o diminuzioni di servizio.**

Qualora per mutamento di circoscrizione militare territoriale venissero aggiunte o tolte parti del territorio del lotto dell'impresa, questa si obbliga di fare il servizio alle stesse condizioni ed ai prezzi medesimi nel primo caso, ed a rinunziare, nel secondo caso, ad ogni indennità, qualunque sia il territorio diminuito.

Parimente nessun compenso o risarcimento sarà dovuto alla impresa:

*a)* per qualunque aumento o diminuzione di forza nei presidii si fissi che eventuali, od anche per cessazione totale del servizio in uno o più presidii in seguito a partenza di truppe;

*b)* qualora i campi, le scuole di tiro, le manovre di cavalleria, le escursioni e le grandi manovre vengano ritardate, o cessino anticipatamente, o sia aumentato o diminuito l'effettivo degli uomini, e quando debbano cessare temporariamente alle grandi manovre le distribuzioni alle truppe, venendo queste accantonate presso gli abitanti;

*c)* quando siano aumentati o diminuiti, o sieno sospesi i movimenti di truppa in marcia stati preannunciati all'impresa;

*d)* quando debba cessare, secondo l'art. 8, la somministrazione dei viveri alle truppe mobilitate per ragione di guerra nel territorio dell'impresa;

*e)* quando l'amministrazione militare voglia fare consumare alla truppa carne in conserva in sostituzione della carne fresca o di altri viveri, sia nei presidii, sia ai campi, alle manovre, nelle escursioni estive od in marcia;

*f)* quando vengano variate le rispettive quantità dei generi componenti la razione normale viveri stabilita all'articolo 7, o variato il numero o la composizione delle annuali distribuzioni ordinarie di vino o di caffè;

*g)* per avarie, danni, perdite, consumi, ecc., nei generi e materiali di proprietà dell'impresa, in qualsiasi circostanza ed anche se provenienti da casi straordinari o da forza maggiore, e per qualsiasi aumento, anche eccezionale, dei prezzi in commercio.

Art. 12. — **Tasse, dazi, gabelle, ecc.**

Sono a carico dell'impresa le tasse ed i diritti di gabella, dazio, ecc., esistenti o già resi di pubblica ragione al tempo dell'appalto.

Qualora nel corso dell'impresa i medesimi vengano aumentati o ne siano imposti dei nuovi, l'impresario viene rimborsato delle somme pagate per tale motivo, mentre è devoluto all'amministrazione il vantaggio nei casi di diminuzione o di cessazione.

Art. 13. — **Compensi speciali all'impresa.**

L'impresa avrà diritto ad un aumento:

*a*) del *cinque* per cento, sui prezzi di deliberamento, per le somministrazioni di viveri fatte alle truppe ai campi, alle scuole di tiro, ed alle truppe in marcia, nella località in cui non vi sia già servizio organizzato dall'impresa.

*b*) del *cinque* pure per cento, per le somministrazioni alle truppe mandate in presidii eventuali per qualsiasi servizio sia militare, sia per la tutela dell'ordine o della sicurezza pubblica, in località in cui non vi sia già servizio organizzato dall'impresa. L'aumento è però dovuto per i soli primi cinque giorni;

*c*) del *dieci* per cento, per quelle fatte alle truppe alle manovre di cavalleria ed alle grandi manovre;

*d*) del *venti* per cento, per quelle fatte durante il periodo delle escursioni delle truppe alpine e delle batterie d'artiglieria da montagna;

*e*) del *venticinque* per cento, per quelle fatte alle truppe mobilitate per ragione di guerra nel territorio dell'impresa; ed ai prigionieri di guerra, di cui all'art. 8.

Sarà concesso lo stesso aumento proporzionale per le somministrazioni fatte agli ufficiali ed impiegati nelle circostanze specificate in questo articolo.

Le somministrazioni ai corpi e reparti nei loro viaggi per recarsi ai luoghi di concentramento per le grandi manovre, e per tornare dal luogo di scioglimento alla propria sede, sono considerate come somministrazioni fatte alle truppe in marcia.

Qualora i campi, le scuole di tiro, le manovre di cavalleria, le grandi manovre e le escursioni delle truppe alpine e delle batterie d'artiglieria da montagna non abbiano più luogo dopo

datone l'avviso all'impresa, e quando non abbiano più luogo i movimenti di truppe in marcia stati preannunciati all'impresa, questa avrà diritto ad un'indennità del *sei* per cento sull'importo, ai prezzi del contratto, dei generi che avesse approntati per lo straordinario servizio nelle località statele designate. Il diritto e l'importare delle indennità saranno accertati e stabiliti dalla direzione territoriale di commissariato militare.

**Art. 14. — Domicilio legale, rappresentanti dell'impresario e subloeazioni.**

L'impresario è obbligato:

*a*) ad eleggere domicilio legale nella città capoluogo del lotto d'impresa;

*b*) ad avere un rappresentante generale alla sede della direzione territoriale di commissariato militare quando l'impresario non vi abbia la sua residenza;

*c*) ad avere un rappresentante principale colle debite facoltà alla sede di ciascuna sezione di commissariato militare;

*d*) ad avere un rappresentante in ogni presidio o luogo in cui stanzino corpi o reparti sì in guarnigione fissa che eventuale, ed al bisogno in qualsiasi altro luogo in cui abbiano eventualmente a farsi somministrazioni;

*e*) ad avere infine un rappresentante presso ciascuna direzione e sezione di commissariato militare ai campi, alle manovre e simili, ed alla sede di ogni magazzino isolato di distribuzione.

I rappresentanti hanno l'obbligo di ricevere e fare eseguire qualsiasi ordine di servizio: essi devono essere accettati dall'amministrazione, la quale ha poi diritto di ordinare la rimozione non solo dei rappresentanti stessi, ma eziandio dei commessi, operai e simili, quando manchino ai propri doveri verso l'autorità militare o la truppa, mentre l'impresario è tenuto a sostituirli senza dilazione.

Almeno quindici giorni prima di entrare in servizio, l'impresa deve rimettere alla direzione territoriale di commissariato un elenco nominativo dei rappresentanti distinto per presidio, e successivamente deve notificarle ogni variazione che occorresse.

L'elenco viene rimesso in doppio esemplare: uno di questi è dalla direzione trasmesso al Ministero, il quale, per fatti ad esso noti o dietro proposta della direzione medesima, esclude coloro che non sono da accettarsi.

Non sono vietate le sublocazioni; ma l'amministrazione non riconosce i sublocatori che nella qualità di rappresentanti, e si tiene del tutto estranea ad ogni interesse tra loro e l'impresa.

Art. 15. — **Vigilanza e direzione del servizio. Rappresentanza dell'amministrazione.**

Il servizio dei viveri per le truppe nei vari presidii è sotto l'alta dipendenza dei comandanti di corpo d'armata.

Il servizio locale dipende dai comandanti dei presidii.

Questi, nei capoluoghi di divisione, potranno farsi rappresentare da uno degli ufficiali di maggior grado fra quelli da essi dipendenti.

La direzione territoriale di commissariato militare funziona come ufficio intermedio per le partecipazioni all'impresa degli ordini e delle disposizioni d'indole generale emanati dalle autorità superiori.

Quando la distribuzione dei viveri è affidata ai magazzini delle sussistenze militari, il servizio passa sotto la diretta dipendenza delle direzioni di commissariato militare, giusta il successivo articolo 19.

Nei casi di sequestri, liti, citazioni ed altri atti giudiziari, l'amministrazione sarà rappresentata dalla direzione territoriale di commissariato militare quand'anche si tratti di liti od atti giudiziari riferentisi al servizio ai campi od alle manovre.

L'azione della direzione territoriale di commissariato si estende inoltre:

*a*) alle visite od ispezioni, allo scopo di riconoscere i generi sia nella quantità che nella qualità;

*b*) allo intervento, quando occorra, nelle contestazioni od in altre speciali circostanze, ed alla applicazione delle penalità all'impresa;

*c*) alla regolazione degli abbonenti all'impresa, ed alla verificazione delle relative contabilità.

Nei campi d'istruzione e nelle manovre sono rispettivamente devolute ai comandanti dei campi e delle manovre le facoltà attribuite dall'articolo presente e dagli articoli che seguono ai comandanti dei presidii e di corpo d'armata.

In tali circostanze l'esecuzione del servizio dei viveri è vigilata dagli uffici di commissariato militare ai campi ed alle manovre, sotto l'autorità dei rispettivi comandanti.

Art. 16. — **Magazzini di distribuzione.**

La distribuzione dei viveri verrà eseguita dall'impresa in ogni presidio con uno o più magazzini speciali entro la cinta daziaria.

Spetta ai comandanti dei presidii di stabilire il numero dei magazzini in ogni luogo di presidio, la quantità dei generi componenti la razione normale che dovrà trovarsi in fondo nei magazzini, nel limite del bisogno di giorni *quattro*, e la quantità dei buoi che l'impresa dovrà avere a disposizione od accaparrata nel limite dello stesso bisogno.

Nei presidii di minore importanza potranno essere ammessi come magazzini i locali e le botteghe dove si fa smercio di generi al pubblico.

La spesa per affitto di locali è sempre a carico dell'impresa.

Quando l'amministrazione, avendo locali disponibili, li concede in affitto all'impresa, devono osservarsi le disposizioni del regolamento sull'amministrazione degli immobili dipendenti dal Ministero della guerra.

L'impresa deve poi assicurare a sue spese contro gl'incendi i locali ora detti, secondo il valore dichiarato dal genio militare, ed esibirne le prove alla direzione territoriale di commissariato.

Per le truppe in marcia nei movimenti collettivi e pei drappelli di inscritti di leva e di richiamati alle armi in marcia, l'impresa sarà tenuta, al bisogno, di far trovare i generi presso le stazioni ferroviarie o presso le stazioni di vettovagliamento, od in quegli altri luoghi che le verranno indicati.

Sarà inoltre tenuta a far trasportare a sue spese, alle rispettive caserme e fabbricati, i generi richiesti per gli ospedali militari e per i reclusi e carcerati.

Prima che incominci il servizio delle manovre l'impresa dovrà comprovare di essere provvista del carreggio necessario pel trasferimento dei suoi magazzini nei successivi luoghi di distribuzione presso gli accampamenti, e di un conveniente numero di lanterne o torce a vento per servire, al bisogno, nelle distribuzioni.

Ai campi ed alle manovre l'impresa è obbligata ad avere costantemente presso ciascun magazzino la quantità di generi necessari per due distribuzioni.

Alle manovre di corpo d'armata l'impresa, se richiesta, dovrà stabilire appositi magazzini per ogni divisione e per le truppe suppletive.

Quando così venga ordinato dal comandante delle truppe alle grandi manovre, l'impresa dovrà tenere sui carri al seguito della truppa i generi occorrenti a due distribuzioni.

I generi non dovranno, nelle circostanze di campi e di manovre, essere introdotti in magazzino o caricati sui carri, se non dopo essere stati visitati ed accettati da un ufficiale commissario.

In ogni magazzino di distribuzione l'impresa deve tenere affisso un esemplare dei presenti capitoli d'oneri.

### Art. 17. — **Distribuzione di viveri. — Pesi e misure.**

La buona qualità dei generi, all'atto della loro distribuzione, sarà constatata dall'ufficiale comandato ai viveri.

Le distribuzioni dei viveri saranno fatte distintamente per compagnia, squadrone o batteria, o per altro minore o maggiore reparto di truppa secondo che sarà richiesto, e contro la presentazione di *buoni*.

L'impresa è obbligata ad uniformarsi all'orario e al turno di precedenza stabilito per le distribuzioni dal comandante del presidio.

Ai campi ed alle manovre assisterà alle distribuzioni un ufficiale commissario.

Dell'ora e delle località di queste distribuzioni verrà dato preavviso all'impresa.

L'impresa è tenuta a valersi esclusivamente di pesi e misure del sistema metrico decimale. Gli uni e le altre devono sempre risultare di esattezza perfetta, essere sottoposte alle ricognizioni dell'ufficio di verificazioni nei tempi prescritti, ed in qualsiasi altra circostanza venga ordinato dalle autorità militari competenti.

Le prove di verificazione devono essere esibite dall'impresa ad ogni richiesta delle autorità ora dette.

Ogni qualvolta sarà d'uopo ricorrere al peso pubblico, la spesa relativa sarà a carico dell'impresa.

### Art. 18. — **Buoni per le distribuzioni.**

Il buono deve presentare l'indicazione del corpo o reparto, della data, del grado e qualità del firmatario e dei giorni pei quali la somministrazione è richiesta; specificare chiaramente in cifra ed in lettere il numero di razioni e la composizione delle medesime, e non avere correzioni, cancellature e raschiature.

I buoni sono firmati dall'aiutante maggiore in 1° se il reggimento è riunito; da quello in 2° pei battaglioni distaccati o reparti corrispondenti; dal comandante le truppe pei reparti minori, e, trattandosi di militari isolati, da essi stessi.

Quelli sottoscritti da uomini di truppa devono essere vidimati dagli uffici di commissariato o dal comando del presidio, e, in difetto di questo, dal sindaco.

I buoni non regolari devono essere rifiutati dall'impresa.

I corpi devono rilasciare buoni separati per i generi richiesti:

*a*) per le mense dei sottufficiali;

*b*) per gli ammalati ricoverati nelle infermerie;

*c*) per le mense degli ufficiali ed impiegati militari.

In questi buoni separati dovrà porsi apposita annotazione, affinchè l'impresa possa distinguerli nella sua contabilità per gli effetti di cui all'art. 28.

Per gli effetti di cui all'art. 13 e 29, dovrà del pari essere posta speciale annotazione sui buoni rilasciati per le distribuzioni in occasione di manovre; di escursioni delle truppe alpine e batterie d'artiglieria da montagna; di marcia e di presidii eventuali; di campi; di scuole di tiro, e per le distribuzioni alle truppe mobilitate per ragione di guerra nel territorio dell'impresa ed ai prigionieri di guerra di cui all'articolo 8.

In caso di smarrimento di qualche buono l'impresario ne chiede il duplicato al corpo, il quale è in obbligo di compilare un nuovo buono e spedirlo all'ufficio di revisione il quale presane nota, lo restituirà col suo visto per l'ammissione in contabilità.

È assolutamente vietato all'impresa di dare *contro-buoni*.

**Art. 19. — Consegna dei generi nei magazzini dell'amministrazione militare.**

È in facoltà dell'amministrazione militare di richiedere in qualche presidio, ai campi ed alle grandi manovre, che i generi invece di essere direttamente distribuiti alla truppa dall'impresa, siano da questa consegnati ai magazzini delle sussistenze militari.

Nel primo caso sarà dato un preavviso di giorni novanta; nel secondo di giorni venti.

In queste circostanze il servizio passa sotto la diretta dipendenza della direzione di commissariato; e le ricevute dei

contabili dei magazzini tengono luogo, per l'impresa, dei buoni di distribuzione.

Le consegne dovranno essere richieste all'impresa con preavviso di almeno 24 ore.

La buona qualità dei generi sarà riconosciuta ed accertata da un ufficiale commissario.

La consegna dei buoi vivi avrà luogo secondo le prescrizioni dell'art. 34 dei presenti capitoli d'oneri. Dopo la macellazione l'impresa è in obbligo di ritirare le parti di buoi non distribuibili alla truppa. Le ricevute dei contabili a favore dell'impresa saranno rilasciate per la sola quantità di carne distribuibile.

L'amministrazione militare è in facoltà di richiedere all'impresa, anzichè i buoi vivi, la consegna della carne macellata nei modi e con le formalità di cui all'art. 31.

Art. 20. — **Contestazioni sull'esecuzione dei capitoli d'oneri.**

Nel caso di contestazioni sull'esecuzione dei capitoli d'oneri i corpi e l'impresa, a seconda della località nella quale avviene la contestazione, si rivolgono all'ufficio, alla sezione od alla direzione territoriale di commissariato, che risolvono tali contestazioni, salvo alla direzione stessa, quando lo richiede l'indole e l'importanza della questione, di riferirne, per mezzo del comandante del corpo d'armata, al Ministero della guerra, il quale giudica in via definitiva ed inappellabile.

Art. 21. — **Contestazioni sulla qualità dei generi.**

Le contestazioni sulla qualità dei generi preparati per la distribuzione, quando non possano definirsi tra l'impresa e l'ufficiale comandato ai viveri, saranno deferite al comandante del presidio, il quale, sentito l'avviso di un perito qualora l'impresa lo richieda, definisce la controversia in modo inappellabile.

Quando la decisione sia riuscita contraria all'impresa, se ne farà constare con processo verbale, firmato dalle parti.

Il processo verbale oradetto sarà poi trasmesso alla direzione territoriale di commissariato per gli effetti di cui all'articolo seguente ed all'articolo 26.

Le contestazioni sulla qualità dei generi da consegnarsi ai magazzini militari, giusta il precedente articolo 19, saranno giudicate definitivamente dall' ufficio di commissariato, con l'assistenza di un perito ove l'impresa lo domandi.

Del fatto dovrà farsi constare con processo verbale, quando il giudizio riesca contrario all'impresa.

Non può aver luogo alcun provvedimento amministrativo per lagnanze sulla qualità, o quantità dei generi, quando questi siano stati accettati dalla truppa ed asportati dai magazzini dell'impresa, o siano già stati introdotti nei magazzini militari.

Art. 22. — **Perizie e relative spese.**

Il perito viene domandato d'*ufficio* al municipio locale, alle camere di commercio, alle prefetture, secondo l'importanza dei casi ed il limite di tempo entro il quale è mestieri procedere.

Nelle richieste del perito devonsi escludere quelle persone, sebbene competenti, che si conoscano in rapporti di parentela o di interessi con l'impresa.

Le spese di perizia sono a carico della parte soccombente.

La direzione territoriale di commissariato militare provvede in conseguenza dei risultati delle contestazioni; e se l'impresa rimasta soccombente, si rifiuta allo sborso delle spese di cui sopra, queste vengono pagate dalla direzione stessa, la quale ne chiede il rimborso al Ministero della guerra detraendone poi l'importo dall'ammontare della contabilità dell'impresa stessa giusta il seguente art. 28.

Art. 23. — **Mancanze nel servizio dell'impresa.**

L'impresario commette mancanza ogni qualvolta non osserva gli obblighi derivanti dal contratto, e specialmente:

*a*) se non ha al completo i fondi prescritti;

*b*) se i generi non riuniscono le condizioni volute;

*c*) se ha effettuato o tentato di effettuare distribuzioni di generi adulterati;

*d*) se non tiene in perfetta regolarità i pesi e le misure;

*e*) se nei generi distribuiti è constatata nei magazzini dell'impresa deficienza di peso o di misura;

*f*) se non eseguisce in tempo debito le distribuzioni alle truppe o le consegne dei generi nei magazzini militari;

*g*) se lascia mancare in tutto od in parte il servizio per le truppe in marcia, o nei presidi eventuali e per le truppe mobilitate per ragione di guerra nel territorio dell'impresa;

*h*) se somministra danaro in luogo di generi, o compensa con danaro la deficienza nella quantità o nella qualità delle derrate;

*i*) se corrisponde, offre o promette regalie o mancie;

*l*) se usa modi sconvenienti verso le autorità militari o la truppa;

*m*) se sono accertati falsi o alterati i bolli municipali o militari apposti sulla carne.

Tutte queste mancanze dovranno sempre farsi risultare con processi verbali compilati per cura dei comandanti di presidio o dei loro rappresentanti, o per cura delle direzioni territoriali, sezioni ed uffici locali di commissariato, o dei comandanti la truppa in marcia, a seconda dei casi. Un originale di detti verbali dovrà, insieme a tutti gli atti relativi, essere senza indugio trasmesso alla direzione territoriale di commissariato militare per gli effetti di cui all'art. 26.

Nel caso in cui l'impresario o il suo rappresentante si rifiuti di firmare i processi verbali ne sarà fatto constare sui medesimi; ma ad ogni modo questi avranno egualmente valore.

Art. 24. — **Regalie o mancie.**

È assolutamente proibito di corrispondere, offrire o promettere regalie o mancie ai militari comandati ai prelevamenti o che hanno ingerenza qualsiasi nelle visite, accettazioni o distribuzioni.

In caso di violazione di questa prescrizione saranno applicate le multe ed i provvedimenti comminati agli articoli 26 e 27; senza pregiudizio delle pene sancite dall'articolo 217 e seguenti del Codice penale e dagli articoli 175, 176, 177 e 178 del Codice vigente nelle provincie toscane.

Art. 25. — **Provvedimenti nei casi di mancanze in servizio.**

I comandanti di presidio, le direzioni di commissariato o chi ne fa le veci, o i comandanti le truppe in marcia provvederanno nei modi seguenti:

*a*) nel caso di deficienza di fondi nei magazzini, concedendo all'impresa a seconda delle esigenze del servizio un termine perentorio per completarli;

*b*) quando i generi in fondo non abbiano le qualità volute, ordinando che siano immediatamente asportati ed assegnando parimente un termine perentorio per sostituirli.

Trascorsi inutilmente questi termini procederanno ad acquisti diretti, a rischio e carico dell'impresa.

Procederanno parimente ad acquisti diretti ove l'impresa non avesse in pronto a tempo debito i generi occorrenti per le distribuzioni alla truppa, o quelli abbisognevoli per le consegne

nei magazzini militari, oppure quelli per sostituire i rifiutati nelle distribuzioni o consegne.

Tutti gli atti e titoli relativi ai sopradetti acquisti saranno rimessi alla direzione territoriale di commissariato per gli effetti di cui all'articolo seguente.

Art. 26. — **Multe e penalità.**

Per le contravvenzioni agli obblighi specificati nel precedente articolo 23 l'impresa è soggetta alle seguenti multe sulla base dei prezzi contrattuali.

*Multa del 5 %.*

*a*) pei generi distribuiti o consegnati dopo l'ora prescritta, per quelli non introdotti a tempo debito nei magazzini militari, e per quelli non distribuiti per mancato servizio;

*b*) pei generi stati rifiutati nelle distribuzioni o nelle consegne perchè non aventi le condizioni volute;

*c*) pei generi fatti asportare dai magazzini dell'impresa, perchè di qualità non accettabili, nel limite però della quantità costituente il fondo obbligatorio di cui all'articolo 16 di questi capitoli d'oneri;

*d*) pei generi stati acquistati a rischio e carico dell'impresa;

*e*) pei generi caduti in contestazione, ma accettati dalla truppa perchè riconosciuti non nocivi;

*f*) pei generi costituenti il fondo obbligatorio di cui alla lettera *c*) del presente articolo quando si riconosca che non trovansi al completo; e ciò sulla parte mancante e dopo scaduto il termine perentorio di cui all'art. 25.

*Multa del 15 %.*

*g*) pei generi sostituiti a quelli fatti asportare, i quali pure venissero riconosciuti inaccettabili;

*h*) sull'importare totale della distribuzione fatta ad un corpo o reparto quando si riscontri deficienza di peso o di misura nei generi distribuiti e non ancora asportati dalla parte ricevente;

*i*) sul valore di una distribuzione giornaliera alle truppe dell'intiero presidio, quando si riscontri che le misure od i pesi non siano esatti o non siano stati sottoposti alla verificazione dell'autorità competente nei termini prescritti.

Devesi considerare per presidio, a quest'effetto, anche la forza che trovasi riunita per i campi, le scuole di tiro, le manovre di cavalleria e le grandi manovre e che riceve i viveri da uno stesso magazzino.

*Multa del 25 %.*

*l*) sull'importare dell'intiera somministrazione dovuta alle truppe, cui fosse mancato anche parzialmente il servizio mentre trovavansi in marcia, nei presidi eventuali od in stato di mobilitazione per ragione di guerra.

*Multa del 100 %.*

*m*) sull'ammontare della fornitura dovuta al corpo o reparto, quando in questa siansi verificate per parte dell'impresa prestazioni in contanti in luogo dei generi, oppure compensi in denaro per la deficienza nella quantità o nella qualità dei generi stessi;

*n*) sull'ammontare come sopra nel caso di corrisponsioni, offerte o promesse di regalie o mancie, senza pregiudizio dei provvedimenti stabiliti dal precedente articolo 24;

*o*) sull'ammontare come sopra nel caso di distribuzioni o di tentate distribuzioni di generi adulterati, salvo l'applicazione delle pene sancite dall'articolo 399 del codice penale.

Tutte le multe stabilite in questo articolo sono duplicate e triplicate nei casi di recidiva, cioè quando una stessa mancanza fra quelle indicate all'art. 23 dei presenti capitoli d'oneri si riproduca due o più volte, ad intervalli, nella medesima località nel periodo di 30 giorni.

L'importare delle multe verrà stabilito dalla direzione territoriale di commissariato militare in base ai relativi processi verbali ed agli altri titoli; avvertendo che, quando due o più siano le mancanze constatate in una volta, si dovrà applicare una sola multa, e nel caso di diversità d'importo la più grave.

Le multe intendonsi espressamente stabilite tra le parti in conformità all'art. 1212 del codice civile, e quindi, in nessun caso, il pagamento delle medesime esonererà l'impresa dall'adempimento dell'obbligo principale.

Art. 27. — **Facoltà di rescissione del contratto e di sospensione dei pagamenti.**

Indipendentemente dalle disposizioni sancite cogli articoli 14, 24 e 26 dei presenti capitoli d'oneri, quando sia constatata la

corrisponsione, l'offerta o la promessa di regalie o mancie, quando l'impresa abbia distribuito o tentato di distribuire generi adulterati, quando siano stati accertati falsi o alterati i bolli municipali o militari apposti sulla carne, quando da ripetuti reclami dei corpi il servizio non risulti eseguito a dovere, o sia per qualsiasi causa notevolmente difettoso in tutto o in parte del lotto di impresa, sarà in facoltà del Ministero della guerra di rescindere totalmente o parzialmente il contratto, e di procedere ad un nuovo appalto totale o parziale, oppure di provvedere al servizio in qualsiasi altro modo, a rischio ed a spese dell'impresario.

La facoltà di rescindere il contratto è pattuita senza d'uopo d'alcun preventivo diffidamento giudiziale, o di sentenza di tribunale.

L'amministrazione militare è pure in diritto, per sua guarentigia, di sospendere in tutto od in parte i pagamenti all'impresa se questa trascura il servizio o non obbedisce agli ordini dell'amministrazione. Quando gli averi dell'impresa non sieno sufficienti, l'amministrazione si reintegra con la cauzione e i relativi interessi, ed al bisogno estende anche la sua azione sul patrimonio dell'impresario.

Art. 28. — **Pagamenti all'impresa.**

I titoli di credito dell'impresa sono:

*I buoni di distribuzione* (art. 18);

*Le ricevute dei contabili dei magazzini militari* (art. 19).

I pagamenti all'impresa vengono dall'amministrazione militare effettuati per acconti e per saldo.

Gli acconti sono corrisposti con mandati quindicinali dal Ministero della guerra nella misura di *otto* decimi sull'importare presuntivo delle distribuzioni di viveri a tutti i conviventi al rancio dei caporali e soldati, e delle consegne fatte ai magazzini militari durante la quindicina decorsa. A tal fine la direzione territoriale di commissariato, tosto scaduta ogni quindicina, invierà al Ministero il riepilogo delle somministrazioni fatte dall'impresa.

Nei *venticinque giorni* del primo mese successivo ad ogni trimestre, l'impresa è tenuta a presentare le sue contabilità relative al trimestre stesso, uniformandosi alle prescrizioni dei regolamenti militari giusta il seguente art. 30.

Sull'ammontare di queste l'amministrazione può dare nuovi acconti sino ai *diciannove ventesimi;* il saldo viene corrisposto

dopo che le contabilità siano state verificate, accertate e trasmesse dall'ufficio di revisione al Ministero della guerra.

Le spese occorse per i generi acquistati a carico e rischio dell'impresa e le spese di perizia dichiarate a carico della medesima, quando le une e le altre non siano già state direttamente pagate dall'impresa, e così pure le somme cui ammontano le multe liquidate saranno trattenute nelle relative contabilità trimestrali.

Saranno pagati direttamente all'impresa dalle amministrazioni dei corpi i generi somministrati:

*a*) per le mense dei sottufficiali;

*b*) per gli uomini della legione allievi carabinieri reali;

*c*) per gli allievi della scuola d'applicazione di sanità militare;

*d*) per gli uomini delle compagnie di sanità, e per gli ammalati negli ospedali militari;

*e*) per gli ammalati nelle infermerie;

*f*) per gli uomini delle compagnie di sussistenza;

*g*) per gli uomini delle compagnie operai e veterani d'artiglieria;

*h*) per gli uomini del corpo invalidi e veterani;

*i*) per i carabinieri reali alle grandi manovre;

*j*) per le mense degli ufficiali ed impiegati militari.

Il pagamento sarà eseguito al termine d'ogni quindicina sulla presentazione per parte dell'impresa o dei suoi rappresentanti, debitamente autorizzati dall'impresario, di appositi conti corredati dai *buoni*.

A richiesta dell'impresa le amministrazioni dei corpi pagheranno alle loro sedi anche l'importare dei generi prelevati dai propri distaccamenti. In questo caso l'impresa dovrà assoggettarsi alle norme stabilite dal regolamento d'amministrazione dei corpi per la resa e l'accertamento dei conti dei distaccamenti.

Per queste somministrazioni le ritenute, a titolo di risarcimento di spese e di penalità nei casi previsti dai presenti capitoli d'oneri, sono fatte direttamente dalle amministrazioni dei corpi sugli averi dell'impresa. Nei casi di contestazione e quando occorresse trattenere somme su altri crediti ed averi dell'impresa, se ne riferirà al Ministero della guerra.

Art. 29. — **Contabilità dell'impresa e liquidazione delle medesime.**

I conti non possono cumulare partite riflettenti più trimestri; e quindi se l'impresa comincia o scade a trimestre interrotto, la prima o l'ultima contabilità dev'essere limitata al solo periodo di servizio del trimestre medesimo.

Devono essere compilate tante contabilità separate per le somministrazioni fatte agli uomini di classi richiamate alle armi per istruzione, alle truppe in occasione di campi o scuole di tiro, di grandi manovre e di manovre di cavalleria, nelle escursioni delle truppe alpine e batterie di artiglieria da montagna, in marcia, nei presidii eventuali (lettera *b* dell'art. 13), e per le somministrazioni alle truppe mobilitate ed ai prigionieri di guerra di cui all'art. 8, ecc.

Le contabilità devono essere corredate dei buoni di distribuzione o delle ricevute dei contabili dei magazzini militari.

L'impresa è autorizzata a presentare conti *suppletivi* per documenti ricevuti in ritardo, o respinti, per essere rettificati, dai conti precedenti.

I buoni che, giusta l'articolo 18 di questi capitoli d'oneri, venissero rilasciati per duplicato debbono essere prodotti in conti *speciali* da rimettersi, se possibile, contemporaneamente al conto generale del trimestre al quale i buoni si riferiscono.

Però qualunque conto dovrà essere presentato non più tardi di nove mesi dopo il trimestre cui si riferisce, a meno che non possa giustificarsi il caso di forza maggiore.

Nelle contabilità, qualora il prezzo netto d'un quintale di qualcuno dei generi venga a risultare d'una cifra oltre *ai dieci millesimi* di lira, la frazione a questa inferiore, *qualunque sia*, resta sempre a beneficio dell'amministrazione. Perciò l'impresa deve abbandonare affatto la frazione medesima nelle valutazioni sui propri conti.

Le contabilità vengono rimesse alla direzione territoriale di commissariato militare dalla quale dipende il lotto d'impresa e l'impresario nel fare tale trasmissione dichiarerà se avrà conti suppletivi o speciali da produrre in seguito.

La direzione ne informa il Ministero della guerra e l'ufficio di revisione, procede alla verificazione preliminare nei modi prescritti ed invia poi le contabilità all'ufficio ora detto per l'ulteriore verificazione ed accertamento.

Il Ministero emetterà il decreto di svincolo della cauzione

prestata dall'impresario a garanzia del contratto non sittosto sia accertato, in via sommaria, l'ammontare del saldo dei conti dell'ultimo trimestre.

Le liquidazioni dei conti fatte dal Ministero della guerra o dai suoi rappresentanti, in quanto si riferiscano all'importo dei generi ed all'ammontare degli acconti, quando sono state approvate e sancite dalla Corte dei Conti, formano *stato* tra le parti, giusta la legge 14 agosto 1862, N. 800; cioè vengono considerate come se fossero state fatte da periti o ragionieri delegati dai tribunali civili o di commercio.

È quindi convenuto per patto espresso che le liquidazioni sono esecutorie, senza alcun diritto nell'impresa ad opposizione od appello ai tribunali.

Art. 30. — **Osservanza delle disposizioni regolamentari e valore attribuito al contratto.**

Per l'eseguimento del contratto l'impresa è tenuta ad uniformarsi alle leggi, regolamenti, circolari e decisioni di massima vigenti al tempo della stipulazione del contratto; ed anco a quelle che vengano emanate durante il periodo dell'impresa.

Se queste apportano per avventura oneri maggiori di quanto risulta nelle condizioni contrattuali, l'amministrazione accorda un equo compenso da convenirsi fra le parti o da sottomettersi ad arbitrato.

Qualsiasi domanda o reclamo che il titolare della impresa abbia a fare al Ministero della guerra per cose riflettenti l'impresa dovrà dal medesimo presentarsi alla direzione territoriale di commissariato cui spetta darvi corso, analogamente a quanto è prescritto per i casi di contestazioni sull'applicazione dei capitoli d'oneri al precedente art. 20.

Al contratto si attribuirà un valore presuntivo nei puri riguardi della tassa di registro, e senza che qualsiasi maggiore o minore importo reale possa dare diritto all'impresa di pretendere indennità o compensi dall'amministrazione militare.

Ove al cessare dell'impresa l'importare del contratto risulti maggiore di quello presunto, l'impresario sarà tenuto a pagare, a norma di legge, la maggiore tassa dovuta per il verificatosi aumento. Se l'impresario non corrisponderà a tale suo obbligo, la somma dovuta gli sarà trattenuta, occorrendo, sulla cauzione.

Quando invece l'importare reale riesca inferiore alla somma prevista, sarà restituita all'impresa la quota di tassa pagata in eccedenza.

La restituzione sarà promossa dalla direzione territoriale di commissariato, la quale presenterà alla intendenza di finanza una dichiarazione sull'importare reale dell'impresa e la domanda di restituzione della eccedente tassa per parte della ricevitoria del registro alla quale ne fu eseguito il pagamento.

Non potrà aver luogo la restituzione quando la domanda non ne sia fatta entro un biennio dal termine dell'impresa. Nessuna restituzione poi sarà fatta per le tasse percette qualora il contratto venga risoluto per inadempimento di condizioni, o per qualsiasi altra circostanza, e ciò a mente dell'art. 40 della legge sulla tassa di registro.

Affinchè la direzione territoriale di commissariato sia in grado di stabilire, allo scadere dell'impresa, l'importare reale dell'impresa, le amministrazioni dei corpi le daranno trimestralmente avviso delle somme pagate direttamente all'impresa giusta l'art. 28.

### Art. 31. — **Requisiti dei generi.**

I generi componenti la razione normale di viveri per la truppa dovranno avere le condizioni seguenti. Quegli altri qui non indicati, che i corpi richiedessero in sostituzione di quelli componenti la razione normale, dovranno essere di buona qualità e quali si usano comunemente in commercio.

*Carne.* — La carne dovrà essere di bue, di buona qualità, bene dissanguata, in perfetto stato di conservazione, macellata da (1) ore 12 dal 1° maggio a tutto ottobre, e da ore 20 negli altri mesi.

Si considera come distribuibile: il bue (o la vacca nei casi in cui ne è ammessa la distribuzione) mozzo del capo alla prima vertebra cervicale, dei quattro piedi cogli stinchi tagliati immediatamente sotto le ginocchia, della coda tagliata a cent. 20 dalla sua origine; tolta la pelle; vuoto affatto delle interiora e di qualsiasi organo e delle grascie interne dalla cavità della bocca all'ano.

La lingua, le grascie esterne attaccate ai muscoli e le ossa aderenti od avvolte in questi, sono considerate e distribuite come carne.

La carne così definita sarà distribuita almeno per nove decimi della quantità richiesta.

---

(1) Questo limite di tempo potrà essere modificato, secondo le condizioni e le consuetudini locali.

Si considerano come *giunta*: la testa spogliata della pelle, della lingua, delle corna, delle ossa del cranio e dei denti; il polmone, il cuore, il fegato, le reni, la milza; ed anco la mammella quando viene concessa la distribuzione della carne di vacca in luogo di quella di bue.

La *giunta* non potrà eccedere il decimo del peso della quantità di carne richiesta.

Nel luogo di distribuzione dovranno essere presentati i quarti intatti dei buoi, che saranno spezzati man mano che procede la distribuzione.

L'impresa dovrà distribuire in giusta proporzione tanto i quarti anteriori che quelli posteriori.

La carne sopravanzata alle distribuzioni dovrà essere accettata nel giorno seguente purchè sia constatato che abbia le condizioni volute.

Nei luoghi dove venga accertato che per costante uso del paese od in taluni tempi dell'anno non si consuma carne di bue, ma soltanto di vacca, questa dovrà essere accettata dai corpi purchè di buona qualità mediante l'abbuono dell'8 %.

Nei luoghi, dove in alcuni giorni della settimana per costante consuetudine locale non si consuma nè carne di bue nè carne di vacca, dovrà essere accettata dai corpi la carne di castrato o di montone, se di buona qualità, col 25 % in più della carne di bue.

L'impresario dovrà sottoporsi alle leggi ed alle disposizioni municipali per la visita ed il bollo della carne prima e dopo la macellazione, ed a tutte quelle altre che l'autorità, per ragioni igieniche od altre, emanerà durante il corso dell'impresa.

L'autorità militare dal canto suo sarà in facoltà di fare visitare i buoi prima e dopo la macellazione, oppure quando sieno ridotti in quarti, prima che ne sia fatta la distribuzione ai corpi, tanto nei luoghi di deposito quanto in quelli di distribuzione facendo anche applicare un bollo di accettazione sui quarti stessi.

Nei campi d'istruzione e nelle grandi manovre quando il servizio di distribuzione è disimpegnato dall'impresa saranno presentati i buoi vivi ad una commissione composta di un ufficiale delegato da un corpo di truppa, di un ufficiale commissario, e di un ufficiale veterinario; ed alla commissione stessa l'impresa presenterà successivamente i buoi macellati.

La commissione determinerà di quante ore la macellazione dovrà precedere la distribuzione.

Saranno rifiutati i buoi che non siano perfettamente sani,

od in tale stato di nutrizione da promettere almeno chilogrammi *duecento cinquanta* di carne distribuibile (1).

I buoi vivi o la carne macellata da introdursi in qualsiasi circostanza nei magazzini delle sussistenze militari, giusta l'art. 19, dovranno essere presentati per la visita ed accettazione ad una commissione composta di un ufficiale commissario, di un ufficiale contabile delle sussistenze militari e di un ufficiale veterinario. La commissione procederà nel modo sopradetto.

*Pasta.* — Le paste devono essere di buona qualità fabbricate con semmola di grano duro, ben fatte, asciutte e stagionate, senza cattivo odore, scevre d'ogni sostanza eterogenea, in buono stato di conservazione e non frantumate; devono essere resistenti alla cottura, e cotte che siano non debbono avere sapore acre, nè scrosciare sotto i denti, non debbono essere spappolate, nè lasciare nelle marmitte sedimenti farinosi od amidacei.

*Lardo* — Il lardo dovrà essere ben condizionato, senza ventresca, bene conservato in ogni sua parte, senza cattivo gusto ed odore, e preparato da almeno 4 mesi. È vietata la somministrazione dei così detti guancialetti di maiale.

*Vino.* — Il vino dovrà essere genuino, limpido, di colore rosso, di odore e sapore gradevole, e contenere non meno del 7 % di alcool assoluto.

Potrà essere somministrato vino bianco nelle località in cui l'uso ne sia comune nella popolazione.

Il vino del nuovo raccolto non potrà essere somministrato prima del mese di dicembre.

*Caffè.* — Il caffè dovrà essere tostato e non macinato, di buona qualità commerciale, non fratturato, privo di sostanze eterogenee, di grato odore e sapore, aromatico, e senza alcuno dei caratteri noti nei caffè ammuffiti od avariati.

*Zucchero.* — Lo zucchero dovrà essere di seconda qualità (*alquanto giallognolo di colore*), un po' grasso al tatto, e friabile; di grato sapore. Disciolto nell'acqua non dovrà lasciare residui di materie insolubili ed eterogenee.

Ogni qualvolta ne venga richiesta dai comandi di presidio, o dagli uffici di commissariato, l'impresa dovrà presentare un campione coi requisiti sopra indicati della pasta, del caffè e dello zucchero, da ritenersi presso i comandi ed uffici me-

---

(1) Potrà variare secondo le condizioni locali.

desimi e da servire, quando occorra, per i necessari confronti all'atto delle distribuzioni.

È in facoltà dell'amministrazione militare di stabilire essa medesima i campioni dei suddetti generi, per servire di norma all'appalto e durante il servizio dell'impresa.

I campioni saranno riposti in alberelli di vetro muniti di apposito cartellino firmato dalle parti e chiusi coi sigilli dell'amministrazione. Quando, per procedere a confronti, occorra aprire gli alberelli, questi saranno poscia nuovamente suggellati.

---

N. **144**. — **Concessione di polvere agli ufficiali del regio esercito**. — (Direzione generale artiglieria). — 18 novembre.

Il Ministero avverte i comandanti di corpo e capi di servizio che non verrà più concesso agli ufficiali dell'esercito di prelevare, per uso particolare, dalle direzioni d'artiglieria polveri a grana fina, sia da fucileria che da caccia.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **145**. — **Concorso a dieci posti di *aspirante aiutante topografo straordinario* nell'istituto geografico militare.** — MANIFESTO. — (Segretariato generale). — 18 novembre.

1. Il Ministero della guerra notifica che all'istituto geografico militare in Firenze (*Via della Sapienza, N. 8*) è aperto un concorso ad esame per la nomina di N. 10 *aspiranti aiutanti topografi straordinari* con l'annuo stipendio di L. 1200.

2. Coloro che intendono concorrervi dovranno farne domanda, su carta bollata da una lira, alla direzione del menzionato istituto per mezzo del comando del distretto militare in cui hanno domicilio, e non più tardi del giorno 15 del prossimo gennaio 1886.

3. La domanda dovrà contenere il nome e cognome, la figliazione ed il ricapito domiciliare del postulante ed essere corredata dei seguenti documenti autentici:

*a*) Atto di nascita autentico comprovante che il candidato ha raggiunto l'età di anni 18 e non oltrepassa quella di 25 al 31 dicembre corrente anno.

*b*) Diplomi ed attestati degli studi fatti di cui il richiedente può essere fornito.

*c*) Certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione il postulante è nato.

*d*) Certificato di buoni costumi e buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di abituale dimora.

I documenti *c* e *d* non potranno avere più di 30 giorni di data dal giorno della consegna della domanda al distretto.

Inoltre si potranno unire alla domanda tutti quei documenti, disegni, attestazioni, ecc., che comprovassero essersi il postulante già occupato di lavori che colla mappatura e disegno hanno attinenza.

4. I comandanti di distretto dopo verificata l'esistenza dei documenti richiesti e la loro validità invieranno tosto le domande alla direzione dell'istituto geografico militare.

5. La direzione dell'istituto, riesaminati i documenti, farà conoscere ai postulanti, per mezzo dei comandanti di distretto, l'esito della domanda, indicando agli ammessi all'esame il giorno in cui dovranno all'uopo presentarsi alla sede dell'istituto.

I documenti uniti alle domande di quelli non ammessi all'esame saranno restituiti.

6. Non sono accordate indennità di sorta nè per recarsi in Firenze nè per rimpatriare.

7. I concorrenti all'esame saranno anzitutto sottoposti, a cura dell'istituto, ad una visita medica per constatare la loro idoneità fisica.

Si esige costituzione organicamente robusta e buona vista in modo assoluto.

8. L'esame verserà sulle seguenti materie:

*a*) Composizione italiana.

*b*) Nozioni elementari di cosmografia e geografia.

*c*) Calligrafia.

*d*) Disegno lineare.

*e*) Disegno di ornato o di paese (facoltativo).

*f*) Aritmetica ragionata.

*g*) Elementi di geometria (geometria piana completa, la geometria solida limitata alle definizioni ed ai metodi pratici di misura delle superficie e dei volumi dei solidi).

9. Il Ministero della guerra pubblicherà nella *Gazzetta ufficiale del Regno* i nomi di coloro che avranno conseguita la nomina ad *aspiranti aiutanti topografi straordinari* e l'epoca in cui essi dovranno presentarsi all'istituto.

Ai candidati non ammessi all'istituto saranno restituiti i documenti.

10. Gli *aspiranti aiutanti topografi straordinari* che, dopo un

certo tirocinio, non dimostrassero la necessaria attitudine o che non tenessero buona condotta saranno senz'altro licenziati.

11. I candidati che avranno riportato l'idoneità nell'esame, ma che per ragione di classificazione non avranno potuto essere ammessi all'istituto, potranno essere chiamati ad occupare le vacanze che venissero a prodursi nei posti di *aspiranti aiutanti topografi straordinari* entro un anno dalla data di nomina dei nuovi ammessi.

12. Gli *aspiranti aiutanti topografi straordinari* potranno man mano coprire i posti di *aspiranti aiutanti topografi* che si faranno vacanti nel quadro organico dell'istituto nel quale potranno percorrere regolare carriera. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. 118. — **Proposte all'avanzamento per i tenenti colonnelli, maggiori e capitani delle armi di fanteria e di cavalleria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 23 novembre.

Per la compilazione dei quadri generali di avanzamento dei tenenti colonnelli, maggiori e capitani delle armi di fanteria e di cavalleria, per l'anno 1886, questo Ministero, mentre si riserva di emanare ulteriori disposizioni in proposito, determina intanto quanto segue:

1. Nei quadri generali di avanzamento del 1886 per gli ufficiali delle armi di fanteria e cavalleria potranno essere inscritti i tenenti colonnelli, i maggiori ed i capitani, che si trovano compresi nei limiti di anzianità qui appresso indicati per ciascun grado ed arma.

*a*) Tenenti colonnelli, sia di fanteria sia di cavalleria, con anzianità anteriore al 27 maggio 1883;

*b*) Maggiori, con anzianità anteriore al 22 luglio 1881, se di fanteria; ed a tutto il 1882, se di cavalleria;

*c*) Capitani, con anzianità a tutto il 1873 per la fanteria, ed a tutto il 1876 per la cavalleria.

2. Per ognuno degli ufficiali, tanto di fanteria quanto di cavalleria (eccettuati quelli delle fortezze), che sono compresi nei limiti di anzianità succennati, la commissione o l'autorità, cui compete di compilarne le note caratteristiche, dovrà redigere un apposito verbale, o specchio, di proposta all'avanzamento.

Tale verbale, o specchio, sarà compilato anche per gli ufficiali delle due armi suddette, i quali negli anni antecedenti già vennero proposti all'avanzamento, ovvero ne furono esclusi.

3. Gli ufficiali dei distretti, a mente dell'*Atto* N. 44 del *Giornale Militare* 1885, potranno essere proposti all'avanzamento soltanto nei distretti.

4. Tutti gli altri ufficiali suaccennati saranno proposti, qualora ne abbiano la idoneità, all'avanzamento nei reggimenti dell'arma cui rispettivamente appartengono.

Per quelli poi che non ne fossero giudicati idonei, la commissione od autorità competente esprimerà un secondo parere; se cioè li ritiene atti, o non, all'avanzamento nei distretti.

5. Nel fare le loro proposte, come sopra è indicato, le commissioni ed autorità competenti terranno a norma che, per poter esser giudicato idoneo all'avanzamento, un ufficiale deve possedere il complesso dei requisiti specificati nel § 148 del regolamento sull'avanzamento, in data 5 giugno 1854; ed inoltre riunire, a seconda del suo grado e del ramo di servizio in cui deve essere promosso, le condizioni seguenti.

6. Il capitano di fanteria o di cavalleria, da promuoversi nei reggimenti, deve possedere:

*a*) le qualità fisiche, intellettuali e morali;
*b*) la coltura generale;
*c*) le cognizioni militari, sia generali sia speciali;
*d*) infine l'abilità nel cavalcare;

che si richiedono per poter esercitare convenientemente sotto ogni rapporto, ed in qualsivoglia circostanza di pace e di guerra, il comando, rispettivamente, di un battaglione di fanteria o di un mezzo reggimento di cavalleria.

7. Il maggiore, proposto per la promozione nei reggimenti, dev'essere riconosciuto atto per:

*a*) attitudine fisica;
*b*) coltura generale;
*c*) qualità e capacità militari;
*d*) colpo d'occhio ed abilità nel maneggio delle truppe;
*e*) cognizioni amministrative e contabili;
*f*) tatto nel reggere un comando;
*g*) abilità nel cavalcare;

a comandare un reggimento dell'arma cui egli appartiene, nelle assenze eventuali del comandante titolare.

8. Il tenente colonnello di fanteria o di cavalleria, da promuoversi nei reggimenti, deve possedere, in grado più elevato e distinto, il complesso dei requisiti di cui al precedente N. 7, ed esser riconosciuto perfettamente atto a ben comandare, sotto ogni rapporto, ed in qualsivoglia circostanza di pace e di guerra, un reggimento, rispettivamente, di fanteria o di cavalleria.

9. Il capitano da proporsi all'avanzamento nei distretti, deve possedere:

*a*) le qualità fisiche, intellettuali e morali;

*b*) il grado di coltura generale;

*c*) la conoscenza delle varie istruzioni militari da impartirsi al personale dei distretti;

*d*) la capacità di comandare a cavallo, od anche soltanto a piedi, un battaglione nelle evoluzioni regolamentari;

*e*) le cognizioni amministrative e contabili;

*f*) la conoscenza delle disposizioni e prescrizioni relative alla mobilitazione e formazione dell'esercito sul piede di guerra; che si richiedono per comandare in sottordine, e nelle assenze eventuali del comandante titolare, un distretto di 2ª classe.

10. Il maggiore da promuoversi nei distretti, oltre a possedere, in grado più spiccato, i requisiti specificati nel precedente N. 9, dev'essere riconosciuto idoneo per:

*a*) qualità e capacità militari;

*b*) tatto nel reggere un comando;

a ben comandare sotto ogni rapporto ed in qualsiasi evenienza un distretto di 2ª classe ed a dirigerne il servizio amministrativo.

11. Il tenente colonnello, proposto per l'avanzamento nei distretti, deve possedere, in grado più esteso e distinto, il complesso dei requisiti accennati nel precedente N. 10, ed essere giudicato perfettamente atto a ben comandare, sotto ogni rapporto ed in qualsivoglia circostanza di pace e di guerra, un distretto di 1ª classe ed a regolarne il vasto congegno amministrativo.

12. Per gli ufficiali che non sono giudicati idonei all'avanzamento, devesi egualmente compilare il verbale o lo specchio di proposta, indicando i motivi della loro non idoneità.

13. I verbali riflettenti ufficiali comandati a prestar servizio fuori del proprio corpo, saranno compilati dalla commissione del reggimento cui rispettivamente gli ufficiali stessi sono effettivi.

Per coloro che avessero cambiato di destinazione da meno di sei mesi, i relativi verbali, o specchi, devon essere redatti dalla commissione del corpo cui attualmente appartengono, o dall'autorità da cui ora direttamente dipendono; tenuto conto delle partecipazioni che, riguardo agli ufficiali suaccennati, fossero state fatte a senso del § 6 della Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche.

14. I verbali e specchi dei quali si tratta, devono essere

inviati al Ministero della guerra (Direzione generale fanteria e cavalleria) direttamente dal presidente della commissione o dall'autorità che li ha compilati, e per modo che abbiano a pervenirvi non più tardi del 15 prossimo dicembre.

Le altre autorità superiori avranno poi occasione di esprimere il loro giudizio sulle proposte medesime, in dipendenza delle ulteriori disposizioni, che questo Ministero si è riservato di emanare. — *Il Ministro* — Ricotti.

---

N. 113. — **Chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale in Sicilia.** — (Segretariato generale). — 23 novembre.

Questo Ministero determina che nel prossimo mese di dicembre abbia luogo per la Sicilia nel modo sottoindicato la chiamata alle armi dei sottotenenti di complemento e degli ufficiali di milizia territoriale stata sospesa colla circolare N. 122 del 10 ottobre u. s.

Per i sottotenenti di complemento di fanteria dal giorno 8 al 23 dicembre.

Per i sottotenenti di complemento di artiglieria dal 3 al 18 gennaio 1886.

Per gli ufficiali di fanteria della milizia territoriale dal 4 al 23 dicembre.

Per gli ufficiali di artiglieria di milizia territoriale dal 3 al 22 gennaio 1886.

I comandanti dei distretti militari della Sicilia provvederanno perchè ne sia dato avviso personale agli interessati.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

N. 118. — **Cambi di guarnigione e invio da taluni distretti ai corpi di reclute della classe 1865.** — (Segretariato generale). — 23 novembre.

1. I cambi di guarnigione, sospesi con la circolare N. 106 anno corrente, avranno luogo entro il prossimo mese di dicembre e i primi giorni di gennaio, iniziandosi il relativo movimento col giorno 10 dicembre secondo le tabelle che saranno in tempo trasmesse alle autorità militari interessate.

2. I comandi di brigata di fanteria muoveranno per le loro nuove sedi contemporaneamente al reggimento delle rispettive brigate destinato a partire pel primo, e secondo disposizioni impartite dai comandi dei corpi d'armata da cui i detti comandi di brigata dipendono.

3. Collo stesso giorno 10 dicembre sarà, giusta la riserva espressa ai numeri 2 e 3 della circolare 142 e secondo le tabelle che in tempo verranno trasmesse alle autorità militari interessate, iniziato l'invio ai corpi delle reclute della classe 1865 dai distretti della Sicilia e dai distretti che devono somministrare le reclute al 6° reggimento bersaglieri, ai distretti della Sicilia ed ai reggimenti che cambiano di guarnigione e cioè al 9°, 10°, 17°, 18°, 33°, 34°, 35°, 36°, 39°, 40°, 45°, 46°, 51°, 52°, 75° e 76° fanteria.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. 152. — **Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1861 dell'arma di cavalleria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 24 novembre.

Questo Ministero determina che col giorno 20 del prossimo mese di dicembre debbano iniziarsi le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1861 dell'arma di cavalleria.

Le dette operazioni di licenziamento dovranno compiersi colle norme contenute nella circolare N. 89 del 27 luglio ultimo.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. 150. — **Riattivazione delle spedizioni di materiali dal continente alle isole.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 novembre.

Ristabilita con ordinanza di sanità marittima N. 19 del 19 corrente mese, a partire dal giorno stesso, l'ammissione in libera pratica per le navi in partenza da tutti i porti del litorale italiano, restano abrogate le disposizioni di cui nella precedente Circolare N. 107 del 13 settembre decorso, pubblicata a pagina 411 del *Giornale Militare* (Parte 2ª).

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

# DECISIONI AMMINISTRATIVE

40.

**Somministrazioni per conto privato ad ufficiali addetti agli istituti militari.** — Il Ministero interpellato se ad ufficiali addetti ad istituti militari d'istruzione potesse dai rispettivi comandanti essere fatta facoltà di prelevare viveri e

derrate dai fornitori o dalla dispensa e di valersi delle imprese per il bucato o per altre somministrazioni o prestazioni d'opera, ha dichiarato, che tali facilitazioni non possono e non debbono essere concesse dai comandanti di detti istituti e che devono senz'altro cessare quelle che per avventura fossero state antecedentemente concesse.

---

# AVVISO.

**Pubblicazione della *Rivista d'artiglieria e genio*, del *Giornale d'artiglieria e genio*, e dell'*Atlante del materiale d'artiglieria* per l'anno 1886.** — (Direzione generale artiglieria). — 24 novembre.

Per cura del comitato d'artiglieria e genio saranno pubblicati nell'anno 1886:

a) La *Rivista d'artiglieria e genio;*

b) Il *Giornale d'artiglieria e genio (ufficiale);*

c) L'*Atlante del materiale d'artiglieria.*

La *Rivista d'artiglieria e genio* continuerà, come nell'anno in corso, a contenere scritti non aventi carattere ufficiale, e suo principale scopo sarà di rendere conto dei progressi e delle innovazioni che interessano le due armi.

Nel *Giornale d'artiglieria e genio* verranno pubblicate le disposizioni regolamentari inerenti ai servizi delle due armi.

L'*Atlante del materiale d'artiglieria* consterà delle tavole cromolitografate dei materiali d'artiglieria di recente adozione e dei sunti descrittivi dei materiali stessi.

Sono stabiliti quattro distinti abbonamenti:

1° Abbonamento alla *Rivista d'artiglieria e genio*;

2° Abbonamento al *Giornale d'artiglieria e genio*;

3° Abbonamento complessivo alla *Rivista ed al Giornale d'artiglieria e genio*;

4° Abbonamento all'*Atlante del materiale d'artiglieria.*

I prezzi d'abbonamento per gli associati appartenenti alle amministrazioni della guerra e della marina, i quali ricevono le pubblicazioni per mezzo di uffici militari, sono i seguenti:

L. 10,00 per il 1° abbonamento
» 3,00 » 2° »
» 12,00 » 3° »
» 7,00 » 4° »

Le dispense e le tavole della *Rivista*, del *Giornale* e dell'*Atlante* che, dietro richiesta, siano spedite a parte e in più del-

l'abbonamento, dovranno essere pagate in base alla tariffa seguente:

Per ciascun foglio di stampa di testo (16 facciate, per la *Rivista* e pel *Giornale*, e 8 facciate per *l'Atlante*) L. 0,10

Per ciascuna tavola litografica di disegni, corrispondenti in dimensioni ai $^1/_8$ di foglio di stampa o meno » 0,15

Per ciascuna tavola litografica di dimensioni maggiori » 0,20

Per ciascuna tavola cromolitografica dell'*Atlante* . . » 0,40

Le richieste d'associazione dovranno essere rivolte esclusivamente al comitato d'artiglieria e genio (amministrazione) e s'invitano i capi di corpo e di servizio a farle pervenire possibilmente non più tardi del 1° gennaio 1886.

Nel caso di cambio di destinazione degli associati, il rispettivo capo di corpo o di servizio ne darà avviso al comitato predetto, indicandone la nuova destinazione.

I pagamenti dovranno farsi, contemporaneamente alla richiesta d'associazione, all'amministrazione del comitato di artiglieria e genio esclusivamente, per mezzo di vaglia postale o mediante operazione di conto corrente.

Il comitato di artiglieria e genio (amministrazione) accoglierà anche da persone estranee all'amministrazione della guerra e della marina, domande d'associazione alla *Rivista*, al *Giornale* ed all'*Atlante*, ai seguenti prezzi:

Per la *Rivista d'artiglieria e genio* . . . . L. 20,00
Per il *Giornale d'artiglieria e genio* . . . » 10,00
Per la *Rivista e il Giornale* . . . . . » 28,00
Per l'*Atlante*, col relativo testo . . . . » 15,00

In detto prezzo è compresa l'affrancatura postale, se l'associato è residente in Italia.

Per i residenti all'estero i prezzi saranno i precedenti aumentati della francatura postale cioè:

| | Unione postale | |
|---|---|---|
| | Tariffa A | Tariffa B |
| Per la *Rivista d'artiglieria e genio* . . . . | 25,00 | 30,00 |
| Per il *Giornale d'artiglieria e genio* . . . . | 12,00 | 14,00 |
| Per la *Rivista ed il Giornale* . . . . . | 34,00 | 40,00 |
| Per l'*Atlante del materiale d'artiglieria* . . | 20,00 | 25,00 |

L'intero importo dell'abbonamento dovrà essere pagato anticipatamente all'amministrazione del comitato di artiglieria e genio, per mezzo di vaglia postale o internazionale in lettera affrancata, nello stesso modo che si usa per qualunque periodico.

# AVVISO

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione annua, dal 1° gennaio 1886, al solo *Bollettino delle nomine* al prezzo di L. 5 la copia, compresa l'affrancatura postale. Coloro che desiderano abbonarsi debbono inviare anticipatamente all'editore l'importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 51ª **1885** PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° dicembre.

NOVEMBRE 26 — Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1885 compirono il 39° di loro età, *pag.* 599.
» 26 — Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª categoria della classe 1856, *pag.* 600.
» 30 — Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1885, *pag.* 601.
» 30 — Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi del R. esercito durante l'anno 1884, *pag.* 607.

CIRCOLARE N. **151**. — **Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1885 compirono il 39° di loro età**. — (Direzione generale leve e truppa). — 26 novembre.

Visto l'articolo 1° del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito;

Il Ministero della guerra dichiara che col 31 dicembre prossimo spetta il congedo assoluto a tutti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria che risultino nati nell'anno 1846 a qualunque classe di leva sieno ascritti, salvo però il disposto dal § 809 del Regolamento sul reclutamento.

A differenza di quanto è prescritto dal § 811 del Regolamento sul reclutamento, i comandanti di distretto si asterranno d'ora innanzi dal fare compilare i fogli di congedo assoluto per tutti i militari che vi abbiano diritto, ma si limiteranno a rilasciare il foglio di congedo assoluto soltanto a quei militari che direttamente o per mezzo dei sindaci ne facciano domanda restituendo il foglio di congedo illimitato.

Quei militari che non sieno in grado di restituire, per averlo smarrito o per qualsiasi altra ragione, il foglio di congedo illimitato, non potranno ottenere il foglio di congedo assoluto, ma potranno richiedere all'ufficio di revisione una copia del proprio foglio matricolare, il quale terrà loro luogo del foglio di congedo assoluto.

Di tale disposizione, già compresa nell'appendice al Regolamento sul reclutamento di prossima pubblicazione, i comandanti di distretto informeranno, per questa volta, i sindaci dei comuni compresi nel proprio distretto per opportuna norma loro e degli interessati. *Il Ministro* — Ricotti.

N. 152. — **Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1856.** — (Direzione generale leve e truppa). — 26 novembre.

Visto l'articolo 129 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo mese di dicembre siano trasferiti alla milizia mobile i militari appartenenti alla 1ª categoria della classe 1856, fatta soltanto eccezione per quelli appartenenti alla cavalleria ed alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi verranno eseguiti secondo le norme contenute nel capo XXX del Regolamento sul reclutamento e nel § 25 della istruzione per le matricole del R. esercito, tenendo pure presenti le disposizioni contenute nell'*Atto* N. 103 del 1883, relativo all'ordinamento della milizia mobile.

Sino a disposizioni in contrario i militari di artiglieria della suddetta classe e categoria appartenenti per fatto di leva ai distretti dell'isola di Sicilia rimarranno ascritti alla milizia mobile dei rispettivi reggimenti. *Il Ministro* — Ricotti.

N. **153**. — **Stato sanitario del R. Esercito nel mese di ottobre 1885.** — (Segretariato generale). — 30 novembre.

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali o nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 28 | 1,5 | | | |
| | Chivasso | 15 | 0,9 | | | |
| | Pinerolo | 18 | 1,7 | | | |
| | Fenestrelle | 38 | 2,8 | | | |
| | Rivoli | 23 | 1,4 | | | |
| | Venaria Reale | 23 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 38 | 2,2 | | | |
| Novara | Novara | 27 | 1,4 | | | |
| | Vercelli | 44 | 1,4 | | | |
| | Ivrea | 20 | 1,2 | | | |
| | Pallanza | 25 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,3 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 27 | 0,9 | | | |
| | Asti | 31 | 1,2 | | | |
| | Casale | 26 | 1,4 | | | |
| | Novi Ligure | 25 | 1,5 | | | |
| | Tortona | 22 | 1,1 | | | |
| | Voghera | 18 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 24 | 1,1 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.
* Presidi con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 21 | 2,2 | | | |
| | Fossano | 34 | 1,8 | | | |
| | Savigliano | 35 | 1,3 | | | |
| | Borgo S. Dalmaz. | 15 | 1,0 | | | |
| | Alba | 22 | 0,9 | | | |
| | Saluzzo | 47 | 1,8 | | | |
| | Cherasco | 27 | 1,8 | | | |
| | Mondovì | 29 | 1,6 | | | |
| | Vinadio | 6 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 1,4 | | | |
| Milano | Milano | 29 | 1,5 | | | |
| | Lodi | 68 | 4,1 | Regg. cavall. Aless. (14°) | 4,3 | Congiuntivite granulosa |
| | Crema | 37 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 35 | 1,7 | | | |
| Brescia | Brescia | 26 | 1,8 | | | |
| | Bergamo | 22 | 0,8 | | | |
| | Cremona | 14 | 1,0 | | | |
| | Treviglio | 23 | 1,1 | | | |
| | Pizzighettone | 13 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 20 | 1,1 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 30 | 1,6 | | | |
| | Parma | 38 | 2,1 | 5ª e 6ª comp. 48° fant. | 4,6 | |
| | Pavia | 24 | 1,6 | | | |
| | Vigevano | 24 | 2,1 | | | |
| | Borgo S. Donnino | 38 | 5,8 | 4° batt. 78° fanteria | 5,8 | Reumatismi vari. |
| Per tutta la divisione | | 29 | 1,8 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 25 | 1,4 | | | |
| | Savona | 29 | 0,9 | | | |
| | Oneglia | 8 | 0,2 | | | |
| | S. Remo | 16 | 0,2 | | | |
| Per tutta la divisione | | 23 | 1,0 | | | |
| Verona | Verona | 32 | 1,6 | | | |
| | Legnago | 12 | 0,8 | | | |
| | Rovigo | 13 | 1,4 | | | |
| | Mantova | 30 | 2,5 | | | |
| | Peschiera | 12 | 0,5 | | | |
| | Vicenza | 34 | 2,0 | | | |
| | Schio * | 110 | 5,6 | 59° comp. 6° alpini | 5,6 | Febbre tifoidea. |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,6 | | | |
| Padova | Padova | 32 | 1,8 | | | |
| | Venezia | 22 | 2,1 | | | |
| | Treviso | 21 | 1,5 | | | |
| | Udine | 45 | 2,3 | | | |
| | Palmanova | 19 | 1,2 | | | |
| | Conegliano | 26 | 1,1 | | | |
| | Vittorio | 43 | 1,9 | | | |
| | Chioggia * | 88 | 8,0 | 2ª comp. disciplina | 8,0 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,7 | | | |
| Bologna | Bologna | 34 | 1,5 | | | |
| | Ferrara | 33 | 2,4 | | | |
| | Modena | 24 | 2,0 | | | |
| | Reggio Emilia | 40 | 2,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 29 | 1,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 32 | 1,4 | | | |
| | Forlì | 35 | 2,2 | | | |
| | Rimini | 34 | 1,8 | | | |
| | Cesena | 26 | 0,9 | | | |
| | Faenza | 45 | 1,7 | | | |
| | Per tutta la divisione | 32 | 1,5 | | | |
| Ancona | Ancona | 33 | 2,3 | | | |
| | Ascoli Piceno | 43 | 2,5 | | | |
| | Macerata | 31 | 1,3 | | | |
| | Senigallia | 27 | 1,8 | | | |
| | Fano | 24 | 0,9 | | | |
| | Pesaro | 24 | 1,0 | | | |
| | Per tutta la divisione | 27 | 1,6 | | | |
| Chieti | Chieti | 27 | 1,7 | | | |
| | Aquila | 29 | 1,6 | | | |
| | Campobasso | 32 | 2,6 | | | |
| | Foggia | 53 | 3,0 | 64° fanteria | 3,6 | Febbri malariche. |
| | | | | Distretto militare | 4,2 | |
| | Teramo | 11 | 1,1 | | | |
| | Pescara | 24 | 1,2 | | | |
| | Lanciano | 36 | 1,8 | | | |
| | Solmona | 26 | 1,8 | | | |
| | Per tutta la divisione | 29 | 1,7 | | | |
| Firenze | Firenze | 35 | 1,5 | | | |
| | Siena | 45 | 1,7 | | | |
| | Arezzo | 30 | 1,5 | | | |
| | Pistoia | 46 | 2,2 | | | |
| | Orbetello* | 67 | 3,7 | Comp. presidiaria (dist. Siena) | 3,7 | Febbri malariche. |
| | Per tutta la divisione | 34 | 1,4 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 35 | 1,9 | | | |
| | Spezia | 41 | 1,9 | | | |
| | Pisa | 25 | 1,5 | | | |
| | Lucca | 51 | 2,1 | | | |
| | Massa | 28 | 0,6 | | | |
| | Per tutta la divisione | 31 | 1,6 | | | |
| Roma | Roma | 41 | 2,4 | Brigata 3° genio | 3,9 | Febbri malariche. |
| | | | | Id. 4° id. | 7,2 | |
| | Civitavecchia | 19 | 0,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 35 | 1,9 | | | |
| Perugia | Perugia | 24 | 1,2 | | | |
| | Spoleto | 17 | 1,3 | | | |
| | Terni | 25 | 1,2 | | | |
| | Viterbo | 22 | 1,5 | | | |
| | Foligno | 30 | 2,0 | | | |
| | Per tutta la divisione | 22 | 1,3 | | | |
| Napoli | Napoli | 40 | 2,1 | Regg. cavall. Roma (20°) | 4,7 | Febbri malariche. |
| | | | | 6° batt. 12° artiglieria | 5,4 | Reumatismi vari. |
| | Caserta | 55 | 2,2 | | | |
| | Capua | 63 | 1,9 | | | |
| | Gaeta | 46 | 2,5 | Brigata 15° artiglieria | 4,1 | Febbri malariche. |
| | | | | Reclusione militare | 3,6 | Reumatismi vari. |
| | S. Maria | 64 | 3,1 | Regg. cav. Lodi (15°) | 3,7 | Malattie veneree e febbri malariche. |
| | Portici | 44 | 1,8 | | | |
| | Aversa | 55 | 2,9 | | | |
| | Pozzuoli | 38 | 2,0 | | | |
| | Maddaloni | 25 | 1,2 | | | |
| | Castellamare* | 143 | 3,9 | 8ª comp. 91° fanteria | 3,9 | Reumatismi vari. |
| | Per tutta la divisione | 42 | 1,9 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 33 | 1,8 | | | |
| | Nocera | 56 | 1,5 | | | |
| | Avellino | 60 | 1,7 | | | |
| | Sala Consilina | 22 | 1,6 | | | |
| | Persano | 46 | 1,7 | | | |
| Per tutta la divisione | | 34 | 1,4 | | | |
| Bari | Bari | 50 | 2,4 | | | |
| | Taranto | 49 | 1,8 | | | |
| | Lecce | 52 | 3,3 | 95° fanteria | 3,8 | Reumatismi vari. |
| | Potenza | 63 | 2,8 | | | |
| | Brindisi | 46 | 2,3 | | | |
| | Barletta* | 101 | 4,3 | Distretto | 4,3 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 38 | 1,8 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 49 | 2,2 | Distretto | 3,7 | Febbri malariche. |
| | Monteleone | 44 | 3,2 | | | |
| | Nicastro | 68 | 3,1 | | | |
| | Reggio Calabria | 33 | 1,7 | | | |
| | Castrovillari | 72 | 4,7 | Distretto | 7,8 | |
| | Rossano* | 55 | 3,9 | 2ª comp. 22ª fant. | 3,9 | Febbri malariche. |
| | Cotrone* | 80 | 3,8 | 3ª e 4ª comp. 22° fant. | 3,8 | |
| | Cosenza* | 69 | 10,1 | Distretto | 10,1 | |
| Per tutta la divisione | | 42 | 2,6 | | | |
| Palermo | Palermo | 43 | 2,2 | Brigata 10° artiglieria | 3,6 | Febbri malariche. |
| | Termini | 30 | 0,7 | | | |
| | Misilmeri | 13 | 0,6 | | | |
| | Girgenti | 35 | 1,8 | | | |
| | Sciacca | 41 | 1,2 | | | |
| | Trapani | 27 | 1,5 | | | |
| | Caltanissetta | 20 | 0,2 | | | |
| | Bivona | 64 | 1,8 | | | |
| | Cefalù | 18 | 3,3 | 3ª e 4ª comp. 92° fant. | 4,1 | Febbri malariche. |
| | Corleone | 40 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 30 | 1,4 | | | |
| Messina | Messina | 38 | 2,7 | Brigata 47ª artiglieria | 3,9 | Reumatismi vari. |
| | Catania | 33 | 2,0 | | | |
| | Siracusa | 34 | 0,9 | | | |
| | Mistretta | 27 | 1,5 | | | |
| | Nicosia* | 45 | 4,7 | 5ª comp. 48ª fanteria | 4,7 | Catarri gastro-enterici e reumatismi vari. |
| Per tutta la divisione | | 29 | 1,8 | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Isola di Sardegna | Cagliari | 31 | 2,6 | | |
| | Sassari | 22 | 1,8 | | |
| | Tempio* | 63 | 9,4 | 7ª comp. 25° fanteria | 9,4 Febbri malariche. |
| Per tutti i presidi dell'isola | | 34 | 2,1 | | |
| Per tutto l'esercito | | 31 | 1,6 | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,7.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Presidi d'Africa | Massaua e posti circostanti | 36 | 1,8 | | |
| | Assab e posti circostanti | 25 | 1,7 | | |
| Per tutti i presidi d'Africa | | 31 | 1,8 | | |

Il numero dei morti nel mese nei presidi d'Africa fu di 3 a Massaua e di 0 ad Assab.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **154**. — **Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi del R. Esercito durante l'anno 1884.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 30 novembre.

**A.** **DIMOSTRAZIONE** *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e artiglieria da campagna durante l'anno 1884 per le cause sottoindicate.*

| | CORPI | STANZA DEI CORPI durante l'anno | Media della forza | Abbattuti | Morti | Passati alla scuola veterinaria | Totale | Congualio per % | Venduti per riforma o ridizione di numero | Congualio per % | Totale generale delle perdite | Congualio generale per % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Reggimento di cavalleria | Nizza (1°) | Voghera | 851 | 12 | 30 | — | 42 | 4,93 | 59 | 6,93 | 101 | 11,87 |
| | Piemonte Reale (2°) | Bologna-Vercelli | 858 | 10 | 11 | 4 | 25 | 2,91 | 74 | 8,62 | 99 | 11,54 |
| | Savoia (3°) | Milano | 857 | 4 | 13 | — | 17 | 1,98 | 79 | 9,22 | 96 | 11,20 |
| | Genova (4°) | Napoli-Udine | 852 | 20 | 14 | 5 | 39 | 4,58 | 79 | 9,27 | 118 | 13,85 |
| | Novara (5°) | Udine-Bologna | 862 | 20 | 26 | — | 46 | 5,34 | 69 | 8,00 | 115 | 13,34 |
| | Aosta (6°) | Caserta | 844 | 9 | 15 | 1 | 25 | 2,96 | 120 | 14,22 | 145 | 17,18 |
| | Milano (7°) | Saluzzo-Milano | 853 | 6 | 7 | — | 13 | 1,52 | 73 | 8,56 | 86 | 10,08 |
| | Montebello (8°) | Milano-Saluzzo | 860 | 11 | 17 | 4 | 32 | 3,72 | 82 | 9,53 | 114 | 13,25 |
| | Firenze (9°) | Vicenza | 860 | 1 | 7 | — | 8 | 0,93 | 109 | 12,67 | 117 | 13,60 |
| | Vittorio Emanuele (10°) | Savigliano | 867 | 9 | 9 | — | 18 | 2,08 | 100 | 11,53 | 118 | 13,61 |
| | Foggia (11°) | Verona | 860 | 20 | 5 | — | 25 | 2,91 | 110 | 12,79 | 135 | 15,70 |
| | Saluzzo (12°) | Vercelli-Torino | 856 | 3 | 15 | 1 | 19 | 2,22 | 75 | 8,76 | 94 | 10,98 |
| | Monferrato (13°) | Faenza | 872 | 14 | 14 | — | 28 | 3,21 | 73 | 8,37 | 101 | 11,58 |
| | Alessandria (14°) | Lodi | 864 | 2 | 6 | — | 8 | 0,93 | 64 | 7,41 | 72 | 8,33 |
| | Lodi (15°) | Torino-S. Maria | 846 | 8 | 15 | 1 | 24 | 2,84 | 66 | 7,80 | 90 | 10,64 |
| | Lucca (16°) | Roma | 847 | 6 | 15 | — | 21 | 2,48 | 62 | 7,32 | 83 | 9,80 |
| | Caserta (17°) | Capua-Aversa | 835 | 22 | 6 | — | 28 | 3,35 | 63 | 7,54 | 91 | 10,90 |
| | Piacenza (18°) | Lucca | 852 | 8 | 7 | 2 | 17 | 1,99 | 60 | 7,04 | 77 | 9,04 |
| | Guide (19°) | Parma | 858 | 3 | 11 | — | 14 | 1,63 | 117 | 13,64 | 131 | 15,27 |
| | Roma (20°) | S. Maria-Napoli | 849 | 4 | 21 | — | 25 | 2,94 | 34 | 4,00 | 59 | 6,95 |
| | Padova (21°) | Padova | 853 | 10 | 10 | — | 20 | 2,34 | 81 | 9,50 | 101 | 11,84 |
| | Catania (22°) | Brescia | 864 | 2 | 14 | — | 16 | 1,85 | 56 | 6,48 | 72 | 8,33 |
| | *Totale cavalleria* | | 19,488 | 210 | 293 | 22 | 525 | 2,70 | 1,748 | 8,98 | 2,273 | 11,68 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Scuola normale di cavalleria . | Pinerolo . . . . . | 644 | 6 | 5 | 4 | 15 | 2,33 | 43 | 6,68 | 58 | 9,01 |
| | Totale cavalleria . . | 19,464 | 210 | 293 | 22 | 525 | 2,70 | 1,748 | 8,98 | 2,273 | 11,68 |
| 1° reggimento artiglieria . . | Foligno . . . . . | 818 | 49 | 46 | — | 95 | 11,61 | 61 | 7,46 | 156 | 19,07 |
| 2° id. . . | Ferrara . . . . . | 786 | 92 | 30 | 3 | 125 | 15,90 | 27 | 3,43 | 152 | 19,34 |
| 3° id. . . | Bologna . . . . . | 827 | 10 | 9 | 7 | 26 | 3,14 | 69 | 8,44 | 95 | 11,49 |
| 4° id. . . | Cremona . . . . . | 825 | 7 | 15 | — | 22 | 2,67 | 52 | 6,30 | 74 | 8,97 |
| 5° id. . . | Venaria Reale . . . | 820 | 50 | 47 | 13 | 110 | 13,44 | 63 | 7,68 | 173 | 21,10 |
| 6° id. . . | Vigevano . . . . . | 801 | 13 | 18 | 3 | 34 | 4,24 | 46 | 5,74 | 80 | 9,99 |
| 7° id. . . | Pisa . . . . . | 894 | 6 | 11 | — | 17 | 1,90 | 59 | 6,60 | 76 | 8,50 |
| 8° id. . . | Verona . . . . . | 1173 | 20 | 20 | — | 40 | 3,41 | 71 | 6,05 | 111 | 9,46 |
| 9° id. . . | Pavia . . . . . | 795 | 23 | 30 | 15 | 68 | 8,55 | 74 | 9,31 | 142 | 17,86 |
| 10° id. . . | Caserta . . . . . | 885 | 24 | 28 | 13 | 65 | 7,34 | 99 | 11,18 | 164 | 18,53 |
| | Totale artiglieria | 8624 | 294 | 254 | 54 | 602 | 6,98 | 621 | 7,20 | 1223 | 14,18 |
| | TOTALE GENERALE . . | 28088 | 504 | 547 | 76 | 1127 | 4,01 | 2369 | 8,43 | 3496 | 12,45 |

*N. B.* — Non sono compresi l'11° e 12° reggimento artiglieria perchè furono costituiti il 1° novembre. La forza di essi o le perdite subite nei due mesi sono ripartite negli altri 10 reggimenti cui appartenevano i quadrupedi che concorsero alla loro formazione.

**B.**

**DIMOSTRAZIONE** *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa divisi secondo gli*

| ANNI DI RIMONTA | 1865 | 1866 | 1867 | 1868 | 1869 | 1870 | 1871 | 1872 | 1873 | 1874 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1884 . . . . . | 2 | 35 | 9 | 14 | 58 | 559 | 242 | 394 | | |
| Morti e abbattuti. . . . . | » | 2 | 1 | 1 | 1 | 22 | 8 | 10 | | |
| *Conguaglio* °/₀ . . | » | 5,71 | 11,11 | 7,14 | 1,67 | 3,94 | 3,31 | 2,54 | | |
| Venduti per riforma . . . . | 2 | 9 | 5 | 11 | 29 | 239 | 130 | 168 | | |
| *Conguaglio* °/₀ . . | 100,00 | 25,71 | 55,55 | 78,57 | 50,00 | 42,75 | 53,71 | 42,64 | | |
| Riepilogo, morti, abbattuti e venduti . . . . . | 2 | 11 | 6 | 12 | 30 | 261 | 138 | 178 | | |
| *Conguaglio* °/₀ . . | 100,00 | 31,42 | 66,66 | 85,71 | 51,67 | 46,69 | 57,02 | 45,18 | | |

**DIMOSTRAZIONE** *delle perdite avve*
*delle armi di cavalleria, e artiglieria da campagna*

| VARIAZIONI |
|---|
| Quadrupedi esistenti al 1° gennaio 1884 . |
| Aumentati durante l'anno 1884 . . . . |
| Totale . . . |
| Morti e abbattuti. . . . . |
| *Conguaglio* °/₀ . . |
| Venduti per riforma . . . . . |
| *Conguaglio* °/₀ . . |
| Riepilogo – Morti, abbattuti e venduti per riforma . . . . . |
| *Conguaglio* °/₀ . . |

*delle armi di cavalleria e artiglieria da campagna durante l'anno 1884 anni di rimonta.*

| 1873 | 1874 | 1875 | 1876 | 1877 | 1878 | 1879 | 1880 | 1881 | 1882 | 1883 | 1884 | Incognita | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 835 | 438 | 889 | 911 | 4,995 | 595 | 1,077 | 2,722 | 3,089 | 4,001 | 5,280 | 5,937 | 4 | 32,026 |
| 32 | 21 | 33 | 38 | 185 | 19 | 22 | 108 | 104 | 152 | 233 | 135 | » | 1,127 |
| 3,83 | 4,79 | 3,71 | 4,17 | 3,73 | 3,19 | 2,04 | 3,97 | 3,38 | 3,80 | 4,41 | 2,27 | » | 3,52 |
| 251 | 85 | 140 | 98 | 452 | 44 | 91 | 142 | 170 | 167 | 116 | 19 | 1 | 2,369 |
| 30,06 | 19,41 | 15,75 | 10,75 | 9,12 | 7,39 | 8,45 | 5,21 | 5,54 | 4,17 | 2,19 | 0,32 | 25,00 | 7,39 |
| 283 | 106 | 173 | 136 | 637 | 63 | 113 | 250 | 274 | 319 | 349 | 154 | 1 | 3,496 |
| 33,89 | 24,20 | 19,46 | 14,92 | 12,85 | 10,58 | 10,49 | 9,18 | 8,92 | 7,97 | 6,60 | 2,59 | 25,00 | 10,91 |

*nute nei quadrupedi di truppa durante l'anno 1884 distinti secondo l'origine.*

| Indigeni | Esteri | TOTALE | *Annotazioni* |
|---|---|---|---|
| 12,908 | 12,696 | 25,604 | |
| 4,057 | 2,275 | 6,332 | |
| 17,055 | 14,971 | 32,026 | |
| 525 | 602 | 1,127 | |
| 3,08 | 4,02 | 3,52 | |
| 1,401 | 968 | 2,369 | |
| 8,21 | 6,46 | 7,39 | |
| 1,926 | 1,570 | 3,496 | |
| 11,29 | 10,48 | 10,91 | |

**C.**

**PERDITE** *avvenute nell'anno 1884 nei quadrupedi presso i corpi sottoindicati ed i depositi d'allevamento cavalli*

| CORPI | | Forza | Perdite | | | Totale perdite | Conguaglio per % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Abbattuti | Morti | Riformati | | |
| Reggimenti d'artiglieria da fortezza | | 477 | 22 | 4 | 20 | 46 | 9,64 |
| Id. del genio | | 448 | 5 | 9 | 68 | 82 | 18,30 |
| Corpi di fanteria | | 487 | 5 | 6 | 35 | 46 | 9,45 |
| Deposito di allevamento cavalli di | Grosseto | 3945 | 2 | 211 | 21 | 234 | 5,93 |
| | Persano | 1113 | 81 | 72 | 5 | 158 | 14,19 |
| | Paimanova | 646 | — | 29 | 6 | 35 | 5,42 |
| | Portovecchio | 462 | — | 18 | — | 18 | 3,90 |
| | Scordia | 402 | 2 | 32 | — | 34 | 8,46 |
| | Bullei | 120 | — | 1 | — | 1 | 0,83 |
| | media della forza | | | | | | |
| Totale . . | | 8100 | 117 | 382 | 155 | 654 | 8,07 |

**D.** DIMOSTRAZIONE *dei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria, artiglieria da campagna e dei depositi di allevamento cavalli, morti, abbattuti e riformati durante l'anno 1884.*

| Reggimenti cavalleria e depositi di allevamento cavalli | MORTI PER | | | | | | ABBATTUTI PER | | | | RIFORMATI PER | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Malattie di diversi apparecchi | Diserasie | Malattie infettive contagiose e non contagiose | Malattie della pelle e connettivo sottocutaneo | Trauma gravi | Totale | Morva, catarro nasale sospetto e morbi gravi contagiosi | Farcino | Traumi gravi e fratture | Passati alle scuole veterinarie | Totale | Vecchiaia, debolezza, cattiva conformazione e rusticità | Malattie di diversi apparecchi | Malattie dell'occhio | Malattie della pelle | Malattie dei piedi | Mali. delle articolazioni dei tendini, di rimesse, delle ossa | Tarchio | Zoppie croniche incurabili | Totale | Totale generale |
| Nizza (1°) | 16 | 5 | 4 | — | 6 | 30 | 6 | 1 | 5 | 1 | 12 | 52 | 1 | 1 | — | 1 | 3 | 1 | 3 | 59 | 101 |
| Piemonte Reale (2°) | 6 | — | 4 | 1 | — | 11 | 6 | — | 4 | 4 | 14 | 52 | — | 1 | 1 | 4 | 3 | — | 1 | 74 | 99 |
| Savoia (3°) | 12 | 1 | — | 1 | — | 13 | 1 | — | 3 | — | 4 | 52 | — | 1 | 3 | 3 | 3 | 1 | 1 | 79 | 96 |
| Genova (4°) | 6 | 3 | 3 | 2 | 1 | 14 | 12 | 2 | 6 | 5 | 25 | 57 | 10 | 1 | — | 2 | 2 | — | 4 | 79 | 118 |
| Novara (5°) | 15 | 3 | 3 | 2 | 1 | 26 | 10 | 2 | 8 | 2 | 20 | 58 | 3 | 4 | — | 2 | 3 | — | 1 | 69 | 115 |
| Aosta (6°) | 12 | — | 3 | — | — | 15 | 4 | 1 | 4 | 1 | 10 | 79 | 14 | 1 | 1 | 6 | 12 | 1 | 10 | 120 | 145 |
| Milano (7°) | 5 | — | 1 | — | 1 | 7 | 1 | 1 | 4 | — | 6 | 55 | 8 | 5 | 1 | 1 | 3 | — | 1 | 73 | 86 |
| Montebello (8°) | 14 | — | 3 | — | — | 17 | 4 | 4 | 3 | 4 | 15 | 45 | 19 | 3 | 1 | 1 | 3 | 1 | 6 | 82 | 114 |
| Firenze (9°) | 7 | — | — | — | — | 7 | — | 1 | — | — | 1 | 72 | 12 | 5 | — | — | 4 | 6 | 4 | 109 | 117 |
| Vittorio Emanuele (10°) | 9 | — | — | — | — | 9 | 3 | — | — | — | 3 | 72 | 3 | 6 | 1 | 2 | 5 | 6 | 6 | 100 | 118 |
| Foggia (11°) | 4 | — | 1 | — | — | 5 | 18 | 2 | 1 | — | 20 | 68 | 21 | 1 | — | 1 | 8 | 5 | 6 | 110 | 135 |
| Saluzzo (12°) | 15 | — | — | — | — | 15 | 6 | 2 | 3 | 4 | 14 | 52 | 11 | 7 | — | — | 10 | — | 6 | 75 | 94 |
| Monferrato (13°) | 11 | — | 2 | — | 1 | 14 | 6 | 2 | 2 | 1 | 11 | 51 | 9 | 4 | — | — | 6 | 1 | 3 | 73 | 101 |
| Alessandria (14°) | 6 | — | — | — | — | 6 | 2 | 2 | 1 | 1 | 6 | 41 | 17 | 2 | — | — | 4 | 1 | 1 | 64 | 72 |
| Lodi (15°) | 15 | — | — | — | — | 15 | 3 | 1 | 2 | — | 6 | 40 | 12 | 2 | — | 1 | 3 | 2 | 2 | 66 | 90 |
| Lucca (16°) | 9 | — | 6 | — | — | 15 | 17 | 4 | — | 1 | 22 | 44 | 5 | 3 | 1 | 3 | 1 | 3 | 4 | 62 | 83 |
| Caserta (17°) | 6 | — | — | — | — | 6 | 12 | 1 | 4 | 2 | 19 | 42 | 8 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 | 2 | 63 | 91 |
| Piacenza (18°) | 7 | — | — | — | — | 7 | 2 | — | 1 | — | 3 | 82 | 10 | 6 | 1 | 2 | 6 | 6 | 4 | 60 | 77 |
| Guide (19°) | 8 | — | 3 | — | — | 11 | 2 | 1 | 1 | — | 4 | 21 | 3 | 1 | — | 1 | 1 | — | 7 | 117 | 131 |
| Roma (20°) | 10 | — | 10 | — | 1 | 21 | 3 | 1 | 5 | 1 | 10 | 60 | 7 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 7 | 34 | 59 |
| Padova (21°) | 10 | — | — | — | — | 10 | 4 | 1 | 2 | — | 2 | 40 | 7 | — | — | — | 2 | — | 7 | 81 | 101 |
| Catania (22°) | 13 | — | 1 | — | — | 14 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 56 | 72 |
| Totale cavalleria | 220 | 16 | 58 | 5 | 13 | 308 | 140 | 23 | 74 | 32 | 269 | 1,138 | 199 | 60 | 8 | 43 | 101 | 30 | 112 | 1,748 | 2,273 |

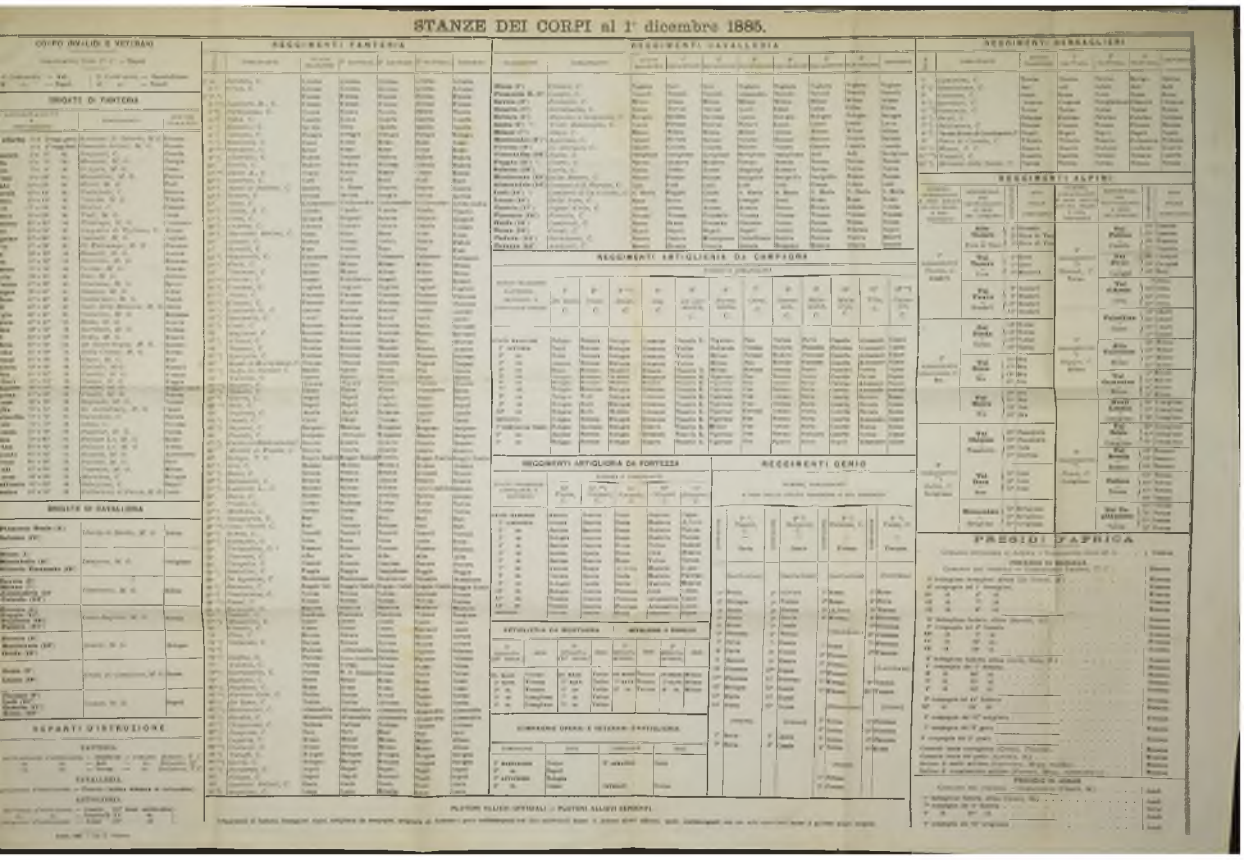
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Scuola norm. di cavalleria.* | 4 | — | — | — | 1 | 5 | 4 | — | 2 | 4 | 10 | 32 | 4 | — | — | 1 | 5 | — | 1 | 43 | 58 |
| Totale cavalleria . . . | 220 | 10 | 48 | 2 | 13 | 293 | 116 | 23 | 71 | 22 | 232 | 1,185 | 199 | 60 | 8 | 43 | 101 | 40 | 112 | 1,748 | 2,273 |
| 1° reggimento artiglieria. | 38 | 1 | 4 | 3 | — | 46 | 42 | 1 | 6 | — | 49 | 37 | 13 | 1 | — | 3 | 2 | 3 | 2 | 61 | 156 |
| 2° id. . | 19 | 1 | 10 | — | — | 30 | 74 | 9 | 9 | 3 | 95 | 9 | 10 | 2 | — | 1 | 1 | 2 | 2 | 27 | 152 |
| 3° id. . | 7 | — | 2 | — | — | 9 | 7 | — | 3 | 7 | 17 | 54 | 5 | 4 | 1 | — | 2 | 2 | 1 | 69 | 95 |
| 4° id. . | 11 | 1 | 1 | — | 2 | 15 | 4 | — | 3 | — | 7 | 34 | 2 | 8 | — | 2 | — | 4 | 2 | 52 | 74 |
| 5° id. . | 27 | 3 | 16 | — | 1 | 47 | 41 | 6 | 3 | 13 | 63 | 29 | 17 | 1 | 1 | 2 | 1 | 3 | 9 | 63 | 173 |
| 6° id. . | 12 | 1 | 5 | — | — | 18 | 10 | — | 3 | 3 | 16 | 25 | 9 | 3 | 1 | 2 | 1 | 4 | 1 | 46 | 80 |
| 7° id. . | 8 | — | 3 | — | — | 11 | 5 | — | 1 | — | 6 | 34 | 2 | 12 | — | 2 | — | 5 | 4 | 59 | 76 |
| 8° id. . | 14 | — | 5 | — | 1 | 20 | 9 | 5 | 6 | — | 20 | 37 | 6 | 6 | — | 1 | — | 17 | 5 | 71 | 111 |
| 9° id. . | 22 | 1 | 7 | — | — | 30 | 16 | 5 | 2 | 15 | 38 | 46 | 18 | 2 | — | — | — | 5 | 3 | 74 | 142 |
| 10° id. . | 21 | 1 | 5 | — | 1 | 28 | 17 | — | 7 | 13 | 37 | 73 | 6 | 6 | 2 | 2 | — | 8 | 2 | 99 | 164 |
| Totale artiglieria . . . | 179 | 9 | 58 | 3 | 5 | 254 | 225 | 26 | 43 | 54 | 348 | 378 | 88 | 45 | 5 | 14 | 7 | 53 | 31 | 621 | 1,223 |
| Totale cavall. e artiglieria. | 399 | 19 | 106 | 5 | 18 | 547 | 341 | 49 | 114 | 76 | 580 | 1,563 | 287 | 105 | 13 | 57 | 108 | 93 | 143 | 2,369 | 3,496 |
| Deposito allevamento cavalli di Grosseto . . | 159 | 5 | 40 | — | 7 | 211 | — | 1 | 1 | — | 2 | 4 | 11 | — | — | — | 5 | — | 1 | 21 | 234 |
| Deposito allevamento cavalli di Persano . . | 48 | 1 | 13 | — | 10 | 72 | 5 | 73 | 3 | — | 81 | 1 | 1 | — | — | 1 | 1 | — | 1 | 5 | 158 |
| Deposito allevamento cavalli di Palmanova . | 10 | — | 19 | — | — | 29 | — | — | — | — | — | — | 2 | 1 | — | 1 | 2 | — | — | 6 | 35 |
| Deposito allevamento cavalli di Portovecchio | 11 | — | 7 | — | — | 18 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 18 |
| Deposito allevamento cavalli di Scordia. . . | 17 | — | 15 | — | — | 32 | — | — | 2 | — | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 34 |
| Deposito allevamento cavalli di Bultei . . . | 1 | — | — | — | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1 |
| Totale dei depositi . . . | 246 | 6 | 94 | — | 17 | 363 | 5 | 74 | 6 | — | 85 | 5 | 14 | 1 | — | 2 | 8 | — | 2 | 32 | 480 |
| TOTALE GENERALE . . . | 645 | 25 | 200 | 5 | 35 | 910 | 346 | 123 | 120 | 76 | 665 | 1,568 | 301 | 106 | 13 | 59 | 116 | 93 | 145 | 2,401 | 3,976 |

*Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1883. — Tip. C. Voghera.

S

# STANZE DEI CORPI al 1° dicembre 1885.



DISPENSA 32ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 9 dicembre.

DICEMBRE 9. — *Proroga del termine per le ammissioni nei plotoni allievi sergenti, pag. 617.*

CIRCOLARE N. **155**. — **Proroga del termine per le ammissioni nei plotoni allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). - 9 dicembre.

Col Manifesto, che fa seguito alla presente, e che per notificazione vien fatto inserire nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, il tempo utile per le ammissioni nei plotoni allievi sergenti presso i reggimenti di fanteria di linea e presso la compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza è prorogato a tutto il 15 gennaio prossimo venturo.

Conseguentemente i reggimenti di fanteria di linea, che hanno il plotone allievi sergenti, e che non hanno raggiunto il numero massimo delle ammissioni di cui alla Circolare N. 125 del 12 ottobre prossimo passato, ed il 15° reggimento d'artiglieria, ammetteranno a tutto il 15 gennaio, e sino al limite fissato colla Circolare ora citata, all'arruolamento od al passaggio nel rispettivo plotone o compagnia d'istruzione per gli allievi sergenti i giovani indicati nelle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), del N. 155 dell'Istruzione 12 ottobre prossimo passato, che loro ne facciano domanda e siano giudicati ammissibili.

I reggimenti che non hanno reparto allievi sergenti accetteranno sino al 15 gennaio p. v. domande di militari alle armi, che desiderano essere trasferti nei predetti plotoni o nella predetta compagnia d'istruzione.

I distretti militari accetteranno sino alla stessa data domande che loro vengano fatte pei detti plotoni o per la compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza, dai giovani indicati nelle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, del citato N. 155 dell'Istruzione 12 ottobre predetta

Quindi, oltre all'elenco che a senso del N. 174 della citata Istruzione 12 ottobre p. p., i corpi ed i distretti debbono spedire al Ministero il 16 corrente per l'assegnazione del secondo complemento ai plotoni allievi sergenti delle varie armi, dovrà al 16 gennaio p. v. essere trasmesso al Ministero:

dai reggimenti fanteria di linea, che hanno il plotone allievi sergenti e dal 15° reggimento artiglieria, un elenco dei giovani ammessi nel rispettivo reparto a tutto il 15 gennaio p. v., sia direttamente, sia in seguito alle assegnazioni, che saranno già state fatte da questo Ministero; ed in questo elenco dovranno farsi risultare tutte le variazioni, che possono essere occorse nei giovani antecedentemente ammessi nel predetto reparto;

dai reggimenti, che non hanno reparto allievi sergenti, un elenco, anche se negativo, dei militari che avranno fatto domanda di essere trasferti in un plotone allievi sergenti dei reggimenti fanteria di linea, od alla compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza, tra il 16 corrente ed il 15 gennaio p. v.;

dai distretti militari, un elenco, anche se negativo, dei giovani indicati nelle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, del predetto N. 155 della citata Istruzione, che abbiano fatto domanda per l'ammissione in un plotone allievi sergenti dei reggimenti di fanteria di linea od alla compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza, tra il 16 corrente ed il 15 gennaio p. v.

Secondo il prescritto di cui sopra il ritardo nell'ammissione è concesso soltanto per i plotoni allievi sergenti di fanteria di linea e per la compagnia d'istruzione; nulla cioè è innovato e nessuna proroga è accordata per le ammissioni nei reparti o plotoni d'istruzione dei bersaglieri, di cavalleria, di artiglieria da campagna e del genio.

*Il Ministro* — RICOTTI.

## MINISTERO DELLA GUERRA.

### Ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

Si rende noto ai giovani, che aspirano all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti presso i reggimenti di fanteria di linea e presso la compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza in Roma, che il tempo utile per chiedere l'ammissione nei medesimi è prorogato a tutto il 15 gennaio p. v., ferme rimanendo le norme contenute nel Manifesto del 12 ottobre p. p. pubblicato mediante affissione in tutti i comuni del Regno.

Roma, 9 dicembre 1885. *Il Ministro* — RICOTTI.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 53ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 dicembre.

DICEMBRE 14. — Presentazione di sottotenenti di complemento ai corpi per prestarvi il prescritto servizio di tre mesi, *pag.* 619.
» 14. — Militari del R. Esercito che conoscono lingue estere, *pag.* 619.

CIRCOLARE N. **156. — Presentazione di sottotenenti di complemento ai corpi per prestarvi il prescritto servizio di tre mesi**. — (Segretariato generale). — 14 dicembre.

I volontari di un anno in congedo illimitato, testè nominati sottotenenti di complemento con R. Decreto 10 dicembre corrente e indicati nella dispensa N. 52 del *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni*, dovranno prestare i prescritti tre mesi di continuato servizio fra il 1° aprile e tutto ottobre dell'anno venturo nel reggimento a cui ciascuno di essi venne assegnato.

È pertanto fatta loro facoltà di imprendere l'accennato servizio al 1° dei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e agosto a loro scelta.

Ove ne fossero impediti da gravi interessi, potranno chiedere per via gerarchica al Ministero della guerra di essere autorizzati a prestare il predetto servizio trimestrale in tempo diverso da quello sopra indicato.

I detti ufficiali potranno presentarsi il giorno 1° al distretto di residenza o direttamente al reggimento al quale vennero assegnati ed avranno diritto in amendue i casi all'indennità di trasferta ed all'assegno per le spese di trasporto sulle ferrovie per tutta la durata del viaggio calcolata dal capoluogo del mandamento in cui risiedono. *Il Ministro* — RICOTTI.

N. **157. — Militari del regio esercito che conoscono lingue estere**. — (Segretariato generale) — 14 dicembre.

In relazione a quanto prescrive il § 11 delle Norme di servizio pel comando del corpo di stato maggiore, il registro degli ufficiali e degli individui di truppa del regio esercito che conoscono lingue estere, è stato finora tenuto al corrente in base alle indicazioni fornite al comando del corpo di stato maggiore dai comandi di corpo d'armata.

Per semplificare la corrispondenza e sistemare questo servizio, tutti i comandi, corpi, direzioni ed istituti trasmetteranno nel prossimo gennaio direttamente a questo Ministero un elenco, conforme al modello qui annesso, di quelli fra i loro dipendenti, ufficiali e truppa, che conoscono lingue straniere (esclusa la lingua francese).

Tale trasmissione servirà alla compilazione di nuovo registro.

*Il Ministro* — Ricotti.

ELENCO *degli ufficiali e truppa dipendenti dal* [1] . . . . . , *che conoscono lingue estere.*

| GRADO | CASATO E NOME | LINGUA | GRADO di conoscenza della lingua (2) | VARIAZIONI riflettenti individui indicati in antecedenti elenchi | *ANNOTAZIONI* (3) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

(1) Comando, corpo, direzione, istituto.
(2) Indicando: 1°) Se sa parlarla e intenderla correntemente, tanto da potere servire da interprete.
ovvero 2°) Se sa parlarla stentatamente, ma leggerla e intenderla correntemente.
ovvero 3°) Se sa tradurla coll'aiuto del vocabolario.
(3) Intese essenzialmente a far risultare dove e come si è appresa la lingua; cioè, se dimorando all'estero, o per istudio.

281



DISPENSA 54ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 dicembre.

DICEMBRE 16. — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del regio esercito per l'anno 1886, *pag.* 623.
» 19. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1886, *pag.* 624.
» 19. — Ammissione al corso di maniscalchi militari per l'anno 1886, *pag.* 625.
» 19. — Cartucce a pallottola per armi modello 1870 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1886, *pag.* 626.
» 19. — Chiamata sotto le armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 dei circondari di Corleone, Cefalù e Termini Imerese, *pag.* 626.
» 19. — Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare, *pag.* 627.
— Associazione alla *Rivista d'artiglieria e genio*, al *Giornale d'artiglieria e genio*, e all'*Atlante* del materiale d'artiglieria per l'anno 1886. — Avviso. — *pag.* 629.

CIRCOLARE N. **158** — **Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del regio esercito per l'anno 1886** — (Direzione generale leve e truppa). — 16 dicembre.

Visto il disposto dal § 642 del Regolamento sul reclutamento, questo Ministero fissa nel seguente modo il numero dei volontari ordinari, che possono essere ammessi nei vari corpi del regio esercito nell'anno 1886:

per ogni reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri, di artiglieria e di cavalleria N. 6;

per ogni reggimento del genio N. 8;

per ogni compagnia di sussistenza N. 1.

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei reggimenti alpini è illimitato, ed i consigli di amministrazione permanenti dei medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli di amministrazione di distaccamento ad ammettere allo arruolamento volontario ordinario i giovani che vi si presentino facendone domanda.

Nell'arruolamento dei volontari ordinari saranno strettamente osservate le disposizioni contenute nel capo XXI del Regolamento sul reclutamento quale fu modificato colla nuova Appendice di cui all'*Atto* N. 180 del 30 novembre p. p. Sa-

## ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 50, circolare N. 143, pag. 566. — Alla razione di pasta pei reclusori, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, e sabato, *invece di*: grammi 400, *leggasi*: grammi 300.

ranno quindi, in special modo, rifiutati i certificati di buona condotta presentati dagli aspiranti che non fossero conformi al modello E stabilito dalla ridetta Appendice.

A scanso poi di non infrequenti e irreparabili errori, prima che i consigli d'amministrazione dei corpi procedano all'arruolamento dei giovani riconosciuti ammissibili, i comandanti dei corpi stessi li interpelleranno se scopo di tale arruolamento sia anche quello di procurare ad un fratello militare sotto le armi o in congedo illimitato l'esonerazione dal servizio di 1ª o di 2ª categoria, mediante passaggio alla 3ª, e nel caso di risposta affermativa li metteranno in avvertenza che un tale scopo non può essere raggiunto coll'aruolamento volontario, bensì quantunque in maniera indiretta, coll'arruolamento in qualità di surrogati di fratello da assumersi nei modi prescritti dal Regolamento sul reclutamento.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

**N. 139. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori di equitazione per l'anno 1886.** — (Segretariato generale). — 19 dicembre.

A mente delle prescrizioni contenute nell'articolo 10 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, sono ammessi al corso degli aspiranti istruttori di equitazione, che avrà principio il 2 gennaio 1886, i sottufficiali qui sotto nominati:

1. Balletti Vittorio, sergente scuola normale di cavalleria.
2. Porta Giovanni, id. id. id.
3. Benzi Vincenzo, id. id. id.
4. Gerini Cesare, id. id. id.
5. Grillenzoni Tullio, vice-brigadiere carabinieri reali legione Firenze.
6. Pipia Giuseppe, id. id. id. Firenze.
7. Califano Luigi, id. id. id. Roma.
8. Grattarola Eusebio, id. id. id. Roma.
9. Arcangeli Alfredo, id. id. id. Bologna.
10. Gattuso Antonio, sergente regg. cavall. Nizza (1°).
11. Trotta Giuseppe, furiere id. Novara (5°).
12. Panico Luigi, sergente id. Montebello (8°).
13. Lunghi Albano, furiere id. Monferrato (13°).
14. Lauro Domenico, sergente id. Lodi (15°).
15. De Joannes Luigi, id. id. Lucca (16°).
16. Vissio Edoardo, id. id. Caserta (17°).

17. Zanardi Ottorino, furiere regg. cavall. Guide (19°).
18. Valpreda Giuseppe, sergente id. Guide (19°).
19. Sprega Emilio, id. 1° artiglieria.
20. Negri Pico, id. 2° id.
21. Simoncini Giuseppe, id. 7° id.
22. Frascà Bruno, id. 8° id.
23. Uzzo Carmine, furiere 9° id.
24. Procopio Tommaso, sergente 10° id.
25. De Bono Antonio, id. 10° id.
26. Scalzarle Gaetano, furiere 11° id.
27. Tonelli Francesco, sergente 3 genio.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola normale di cavalleria in Pinerolo il 31 dicembre corrente anno.

*Il Ministro* — Ricotti.

---

**N. 160. — Ammissione al corso di mascalcia militare per l'anno 1886.** — (Segretariato generale). — 19 dicembre.

A mente dell'*Atto* N. 154 del 1879 e della Circolare N. 141 del presente anno, sono ammessi al corso di malscalcia militare, che avrà principio il 2 gennaio 1886, i soldati qui sotto nominati:

1. Chiabrando Carlo, scuola normale di cavalleria.
2. Feola Domenico, regg. cavalleria Nizza (1°).
3. Pelazzini Giacomo, id. Piemonte Reale (2°).
4. Mercuri Roberto, id. Savoia (3°).
5. Padula Angelo, id. Genova (4°).
6. Greco Vincenzo, id. Aosta (6°).
7. Angelucci Gabriele, id. Milano (7°).
8. Giannini Eustacchio, id. Milano (7°).
9. Buzzoni Ernesto, regg. cavalleria Firenze (9°).
10. Fuga Antonio, id. Vittorio Emanuele (10°).
11. Pisarri Salvatore, id. Monferrato (13°).
12. Amato Domenico, id. Alessandria (14°).
13. Vacchino Paolo, id. Lodi (15°).
14. Milocco Gio. Battista, id. Lucca (16°).
15. Celaja Giuseppe, id. Lucca (16°).
16. Costantino Tommaso, id. Lucca (16).
17. Licheri Bachisio, id. Lucca (16°).
18. Bosco Cristoforo, id. Caserta (17°).

19. Alberto Giuseppe, regg. cavall. Piacenza (18°).
20. Ciardi Ugo, id. Guide (19°).
21. Venditti Nicola, id. Roma (20°).
22. Pattacini Remigio, id. Padova (21°).
23. Tommasi Eugenio, id. Catania (22°).
24. Gibin Gio. Battista, 1° artiglieria.
25. Dal Gesso Giovanni, 2° id.
26. Corrà Luigi, 2° id.
27. Mezzadrelli Camillo, 4° id.
28. Broglia Giovanni, 8° id.
29. Didonè Luigi, 8° id.
30. Toresani Carlo, 10° id.
31. Canniggia Enrico, 11° id.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti soldati si presentino alla scuola normale di cavalleria in Pinerolo il 31 dicembre corrente anno. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **161**. — **Cartucce a pallottola per armi mod. 1870 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1886.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 19 dicembre.

Le norme date colla Circolare N. 1 del *Giornale Militare* del 1885, Parte 2ª, per le cartucce da adoperarsi dai corpi per l'esecuzione della scuola di tiro al bersaglio del 1885, sono mantenute in vigore anche per l'esecuzione della scuola di tiro al bersaglio del 1886. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **162**. — **Chiamata sotto le armi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 dei circondari di Corleone, Cefalù e Termini Imerese.** — (Segretariato generale), — 19 dicembre.

Questo Ministero ha determinato che gli inscritti di 1ª categoria della classe 1865, e quelli della classe 1864 rimasti a disposizione del Governo, appartenenti ai circondari di Corleone, Cefalù e Termini Imerese, pei quali fu sospesa la chiamata sotto le armi a causa del cholera, sieno intimati a presentarsi al distretto militare di Palermo il giorno 21 del corrente mese.

A tale proposito saranno in massima osservate le disposizioni contenute nella Circolare N. 128 del 12 ottobre p. p.; laonde per l'invio del personale in ufficiali e truppa al distretto di Palermo, provvederà il comandante del XII corpo d'armata.

*Il Ministro* — RICOTTI.

N. **163**. — **Concorso per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare.** — (Segretariato generale). — 19 dicembre.

Il Ministero della guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 4ª classe nel personale farmaceutico militare.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1. Essere cittadino dello Stato;

2. Essere munito di titoli comprovanti di avere conseguiti i gradi prescritti per l'esercizio della facoltà chimico-farmaceutica;

3. Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o 3ª categoria od essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª categoria; in via eccezionale saranno pure ammessi quei farmacisti ascritti alla 1ª categoria, che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano, se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato;

4. Non avere oltrepassato il 28° anno di età;

5. Avere idoneità fisica al militare servizio;

6. Avere le condizioni di moralità richieste per essere ammessi nei personali civili dipendenti dal Ministero della guerra.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale) per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati (quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo) non più tardi del 15 febbraio 1886, le domande di ammissione redatte in carta da bollo da L. 1, nelle quali verrà indicato il nome, cognome, la figliazione ed il recapito domiciliare del concorrente.

Tali domande, che i comandanti dei distretti militari trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale) non appena ricevute, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

*a*) Fede di nascita debitamente legalizzata;

*b*) Diploma originale (non copia autentica), del libero esercizio in farmacia conseguito in una delle università del Regno, ed i risultati degli esami fatti nei corsi universitari;

*c*) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta, rilasciato dal sindaco (modello 21 del Regolamento sul reclutamento);

*d*) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del Regio Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

*e*) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli tuttora sotto le armi, i comandanti di corpo uniranno alla domanda copia di foglio matricolare.

I comandi dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria, diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai predetti documenti.

Esaminati dal comitato di sanità militare i documenti predetti e classificati i concorrenti per punti di merito, il Ministero farà conoscere ai singoli candidati per mezzo dei comandanti dei distretti l'esito della loro domanda.

I nomi di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare saranno inscritti nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della guerra.

Quelli che non potranno tosto ottenere l'impiego saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura potranno farsi vacanti durante l'anno, semprechè non abbiano oltrepassato il 28° anno di età, ma non avranno diritto alcuno ad essere ammessi a coprire quelle altre vacanze che abbiano a verificarsi in seguito.

Il Ministero però si riserva la facoltà di procedere, in caso di necessità, ad ulteriori nomine, anche dopo trascorso il detto limite di tempo.

Due anni dopo conseguita la nomina i farmacisti militari di 4ª classe saranno sottoposti agli esami speciali per l'idoneità a farmacista di 3ª classe.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

*Esame verbale.*

1. Chimica generale (organica ed inorganica);
2. Chimica farmaceutica;
3. Materia medica;
4. Contabilità farmaceutica militare.

*Esami pratici.*

*a*) Saggio di una sostanza medicamentosa onde constatarne la bontà e purezza e conseguente relazione per iscritto;

*b*) Preparazione di un medicamento chimico o galenico.

Coloro che superano siffatti esami verranno promossi farmacisti di 3ª classe, a misura che si faranno delle vacanze in detta classe, e secondo la classificazione ottenuta per punti di merito negli esami stessi. Quelli invece che non riusciranno, potranno ritentare dopo un altro anno una seconda prova, fallita la quale saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio senza diritto ad indennità di sorta.

*Il Ministro* — RICOTTI.

# AVVISO.

**Associazione alla *Rivista d'artiglieria e genio*, al *Giornale d'artiglieria e genio* e all'*Atlante* del materiale d'artiglieria per l'anno 1886.**

In relazione all'avviso pubblicato a pag. 596 del presente *Giornale*, si notifica che i corpi ed uffici sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per conto degli ufficiali, risarcendosene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali associati.

Roma, 1885. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 55ª 1885 PARTE 2ª

# GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 29 dicembre.

DICEMBRE 8. — Proroga del tempo utile per la presentazione delle domande d'autorizzazione a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, *pag.* 631.
» 21. — Revisione dei conti di massa degli uomini in congedo, *pag.* 631.
» 24. — Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani, *pag.* 633.
» 25. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre, 1885, *pag.* 636.
» 26. — Chiamata sotto le armi e partenza nei corpi degli inscritti di 4ª categoria della classe 1865 del distretto militare di Palermo, *pag.* 642.

CIRCOLARE N. **161**. — **Proroga del tempo utile per la presentazione delle domande d'autorizzazione a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia.** — (Segretariato generale). — 8 dicembre.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno Presidente del Consiglio dei Ministri, ed i Ministri della guerra e della marina:

Vista l'istruzione in data 20 maggio 1883 per la esecuzione del R. Decreto 26 aprile 1883, col quale venne istituita una medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia;

Vista la determinazione Ministeriale in data 6 luglio 1884, con cui venne prolungato a tutto maggio 1885 il tempo stabilito dal N. 4 dell'istruzione stessa, per la presentazione delle domande per ottenere la dichiarazione d'autorizzazione a fregiarsi della medaglia anzidetta;

Considerata la convenienza di prorogare ancora il tempo suddetto;

Hanno di concerto determinato quanto segue:

Il tempo utile per la presentazione delle domande per ottenere la dichiarazione di autorizzazione a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia è prorogato a tutto maggio 1886.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1885.

DEPRETIS
B. BRIN
RICOTTI.

N. **165**. — **Revisione dei conti di massa degli uomini in congedo.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 21 dicembre.

Dal § 1124 del Regolamento d'amministrazione è prescritto

che l'ufficiale dei conti è responsabile della piena concordanza delle rimanenze stabilite nei *fogli di massa* degli uomini in congedo illimitato con quelle dei corrispondenti *libretti personali*.

Questa disposizione, sebbene non si riscontrasse nel precedente testo, pur tuttavia deve avere effetto anche pei conti di massa degli uomini che già si trovavano in congedo antecedentemente al 1° luglio 1885. Epperò il Ministero, volendo stabilire un punto di partenza per la responsabilità attribuita dal suindicato paragrafo all'ufficiale dei conti, prescrive che il consiglio d'amministrazione di ciascun corpo abbia tosto a procedere alla ricognizione generale di tutti i fogli di massa degli uomini delle classi in congedo, sia dell'esercito permanente sia della milizia mobile, per accertare che le rimanenze ivi stabilite concordino perfettamente con quelle rappresentate sui *fogli riassuntivi delle masse individuali* delle rispettive compagnie.

Rilevandosi differenze fra i conti ed i fogli riassuntivi, il consiglio dovrà rintracciarne le cause per segnalarle poi al Ministero, e, quando sui fogli di massa riscontrasse partite inscrittevi posteriormente alla definitiva sistemazione del conto, dovrà altresì accertarsi che le varianti arrecatevi siano state debitamente autorizzate, e che sia stato provveduto per le correlative rettificazioni sui libretti personali degli interessati (§ 170 e 171 del precedente regolamento d'amministrazione).

Quando siffatte inscrizioni postumeri guardino conti di massa di uomini avuti da altri corpi all'atto o dopo l'invio in congedo (e ciò dicasi in particolar modo per la *milizia mobile*, effettiva ai distretti), il consiglio ne riferirà al corpo dal quale gli uomini provengono onde sia accertata la regolarità delle partite aggiuntevi.

Perchè poi consti del fatto riscontro, su ciascun foglio di massa, là ove terminano le scritture del conto, dovrà apporsi la dichiarazione: « *Riconosciuta e confermata la stabilita rimanenza di credito (o debito)* » susseguita dalla firma del relatore e dell'ufficiale dei conti.

Compiuta la revisione, ogni consiglio trasmetterà al Ministero apposita relazione sui risultamenti del riscontro, segnalandogli motivatamente le differenze riscontrate fra i conti di massa ed i fogli riassuntivi, e ponendo sopratutto in evidenza le partite che fossero state aggiunte sui conti di massa dopo che gli individui già erano in congedo, senza che consti dell'autorizzazione del consiglio. Accanto ad ogni differenza saranno

messe le proposte che il consiglio ravviserà necessarie per farne la liquidazione secondo le norme che regolano la responsabilità amministrativa. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

N. **166**. — **Corso di perfezionamento pei tenenti commissari anziani**. — (Segretariato generale). — 24 dicembre.

1. Verso la metà del prossimo mese di gennaio, avrà principio presso la scuola militare in Modena un corso di perfezionamento pei tenenti commissari, di anzianità anteriore al 1882, i quali, non avendo finora superato l'esame di avanzamento, tenuto conto del disposto dall'*Atto* N. 134 del 1877, siano dalle rispettive commissioni compilatrici degli specchi caratteristici proposti per l'avanzamento.

I nomi dei tenenti commissari ammessi a detto corso verranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale*, coll'indicazione del giorno in cui essi dovranno a tal uopo presentarsi all'accennata scuola.

2. La scuola militare provvederà agli ufficiali commissari ammessi al corso, e mediante rimborso di spesa, quanto sia necessario in libri di testo, sinossi, oggetti di cancelleria. La scuola potrà anche fornire i libri di testo, le sinossi ed i programmi particolareggiati a quegli altri ufficiali commissari che faranno domanda d'ufficio.

3. In detto corso, il quale avrà la durata di circa tre mesi saranno svolte, mediante lezioni, conferenze e temi scritti, le materie indicate nello specchio di cui al N. 7 della presente circolare.

Oltre a ciò, verranno impartite lezioni di equitazione e di scherma e potranno anche, eventualmente, essere svolti altri speciali insegnamenti, il cui risultato però non dovrà avere alcuna influenza sull'esito degli esami.

4. La direzione del corso verrà affidata, sotto l'alta sorveglianza del comando della scuola, ad un ufficiale superiore del corpo di commissariato, il quale avrà altresì l'incarico dello svolgimento di qualche materia.

A quest'ufficiale, come pure a quegli altri che venissero comandati alla scuola militare per l'insegnamento al corso in questione, sarà corrisposto, per tutta la durata della loro permanenza alla scuola stessa, il soprassoldo di professore titolare militare.

5. Ai tenenti commissari ammessi a frequentare il corso stesso sarà corrisposta, per tutta la durata della loro permanenza alla scuola, l'indennità d'accantonamento.

6. Al termine del corso avranno luogo, presso la scuola stessa, gli esami, i quali saranno orali ed in iscritto.

7. L'esame scritto consisterà nello svolgimento, senza aiuto di libri od appunti, di un tema dato dal presidente della commissione e riflettente una o più materie contenute nei programmi per gli esami orali.

Gli esami orali volgeranno sulle varie materie d'insegnamento, ordinate in gruppi come appare dal seguente specchio, nel quale sono inoltre indicati i numeri delle tesi da estrarsi per ciascun programma dai singoli candidati, la durata dei vari esami, e i coefficienti d'importanza assegnati a ciascun gruppo.

| MATERIE D'ESAME | Numero delle tesi da estrarsi per ciascun programma | Durata d'esame per ciascuna materia | Gruppi | Coefficienti di importanza |
|---|---|---|---|---|
| Lavoro in iscritto . . . . . | » | 6 ore | 1° | 35 |
| Missione e servizio del commissiato . . . | 1 | 10 minuti | 2° | 30 |
| Amministrazione militare . . . . . | 4 | 20 id. | | |
| Amministrazione e contabilità dei corpi . | 3 | 15 id. | | |
| Organica e legislazione militare. . . . | 2 | 45 minuti | 3° | 15 |
| Nozioni di arte militare . . . . . | 2 | 10 id. | | |
| Nozioni di topografia militare . . . . | 2 | 10 id. | | |
| Tecnologia amministrativa militare. . . | 2 | 10 minuti | 4° | 20 |
| Costituzione politica ed amministrazione generale dello Stato . . . . . | 3 | 10 id. | | |
| Elementi di statistica . . . . . | 1 | 10 id. | | |
| Elementi di diritto civile. . . . . | 2 | 10 id. | | |
| | | Totale dei coefficienti . | | 100 |

8. La commissione esaminatrice, da nominarsi dal Ministero, sarà composta di un presidente (ufficiale generale) e di 3 sottocommissioni, cioè una per ciascuno dei gruppi di materie 2°, 3° e 4°.

Ogni sottocommissione si comporrà di un presidente e due membri.

Per l'esame dei lavori in iscritto (1° gruppo) lo stesso presidente della commissione costituirà, col personale di questa, una speciale sottocommissione, composta parimenti di un presidente e due membri.

9. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia, l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei e dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

10. Si formerà il punto medio di gruppo dividendo la somma dei punti ottenuti nelle diverse materie di cui consta il gruppo per il numero delle materie stesse. Si otterrà poscia la classificazione finale moltiplicando il punto medio ottenuto in ciascun gruppo pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

11. Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà conseguita l'idoneità, cioè riportato un punto non inferiore a 10, in tutte le materie d'esame; ovvero, anche avendo riportato un punto inferiore a 10, purchè però non inferiore a 8, in qualche materia, avrà raggiunto un punto medio non inferiore a 12 nel gruppo cui detta materia appartiene, oppure un punto di classificazione finale non inferiore a 14.

12. I candidati che avranno ottenuta l'idoneità in ogni singola materia d'esame e riportato un punto di classificazione non inferiore a 16, potranno, dalle rispettive commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, essere proposti al Ministero per l'avanzamento a scelta.

13. Ultimati gli esami, il presidente della commissione ne trasmetterà i risultati al Ministero (segretariato generale) mediante apposito specchio, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento degli esami stessi e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

14. Detto specchio dovrà essere firmato da tutti i componenti la commissione e contenere in apposite colonne, per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

*a*) il risultato della votazione di idoneità per ciascuna materia;

*b*) il punto ottenuto in ciascuna materia;

*c*) il punto medio di ciascun gruppo;

*d*) il punto di classificazione finale;

*e*) l'indicazione di idoneo o non idoneo all'avanzamento.

*Il Ministro* — RICOTTI

**N. 167. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1885. — (Segretariato generale). — 25 dicembre.**

| DIVISIONI | PRESIDI non inferiori ad un battaglione | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati ricevuti negli ospedali e nelle infermerie | Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie (1) | Corpi che diedero una media giornaliera di entrati negli ospedali e nelle infermerie superiore a 3,5 per 1000 di forza: CORPI | Media giornaliera | CAUSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | Torino | 22 | 1,3 | | | |
| | Chivasso | 12 | 0,4 | | | |
| | Pinerolo | 30 | 2,5 | | | |
| | Fenestrelle | 52 | 2,5 | | | |
| | Rivoli | 47 | 6,4 | 2° battagl. 84° fanteria | 4,4 | Catarri gastro-enterici |
| | Susa | 24 | 1,7 | | | |
| | Venaria Reale | 27 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 16 | 1,5 | | | |
| Novara | Novara | 23 | 1,7 | | | |
| | Vercelli | 41 | 2,5 | | | |
| | Ivrea | 21 | 1,6 | | | |
| | Pallanza | 24 | 1,6 | | | |
| | Aosta | 19 | 0,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,8 | | | |
| Alessandria | Alessandria | 24 | 1,0 | | | |
| | Asti | 21 | 1,6 | | | |
| | Casale | 24 | 1,7 | | | |
| | Novi Ligure | 22 | 1,3 | | | |
| | Tortona | 22 | 1,3 | | | |
| | Voghera | 15 | 1,5 | | | |
| Per tutta la divisione | | 21 | 1,3 | | | |

(1) Dedotti i passati dall'Infermeria all'Ospedale.
Presidî con reparti minori di truppa qui compresi per aver presentato nel mese uno stato sanitario eccezionale.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cuneo | Cuneo | 19 | 1,2 | | | |
| | Fossano | 22 | 1,1 | | | |
| | Savigliano | 22 | 1,0 | | | |
| | Bra | 12 | 1,2 | | | |
| | Alba | 23 | 1,5 | | | |
| | Saluzzo | 39 | 1,9 | | | |
| | Cherasco | 15 | 0,8 | | | |
| | Mondovì | 15 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 20 | 1,3 | | | |
| Milano | Milano | 25 | 1,7 | | | |
| | Como | 16 | 1,6 | | | |
| | Lodi | 43 | 2,2 | | | |
| | Crema | 33 | 2,1 | | | |
| | Monza | 22 | 1,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,7 | | | |
| Brescia | Brescia | 24 | 1,2 | | | |
| | Bergamo | 17 | 1,5 | | | |
| | Cremona | 18 | 2,0 | | | |
| | Chiari | 12 | 0,6 | | | |
| | Treviglio | 21 | 1,3 | | | |
| | Pizzighettone | 12 | 0,6 | | | |
| | Lecco* | 29 | 3,8 | Distretto militare | 3,8 | Reumatismi vari |
| Per tutta la divisione | | 18 | 1,3 | | | |
| Piacenza | Piacenza | 22 | 1,5 | | | |
| | Parma | 41 | 1,8 | | | |
| | Pavia | 23 | 1,8 | | | |
| | Vigevano | 22 | 2,2 | | | |
| | Borgo S. Donnino | 32 | 2,3 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Genova | Genova | 24 | 1,3 | | | |
| | Savona | 26 | 1,5 | | | |
| | Oneglia | 13 | 0,3 | | | |
| | S. Remo | 24 | 0,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 24 | 1,2 | | | |
| Verona | Verona | 29 | 1,9 | | | |
| | Legnago | 15 | 1,7 | | | |
| | Rovigo | 37 | 2,9 | | | |
| | Mantova | 23 | 2,0 | | | |
| | Peschiera | 19 | 0,9 | | | |
| | Vicenza | 32 | 2,0 | | | |
| | Bassano | 17 | 1,8 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 1,7 | | | |
| Padova | Padova | 22 | 1,7 | | | |
| | Venezia | 22 | 1,4 | | | |
| | Treviso | 18 | 1,1 | | | |
| | Udine | 28 | 1,7 | | | |
| | Palmanova | 19 | 1,0 | | | |
| | Conegliano | 30 | 2,2 | | | |
| | Vittorio | 31 | 1,6 | | | |
| | Chioggia * | 94 | 9,6 | 4ª comp. disciplina | 9,6 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 24 | 1,6 | | | |
| Bologna | Bologna | 32 | 2,1 | Brigata 1ª genio | 4,0 | Malattie delle vie respirat. |
| | | | | Distretto militare | 5,0 | Catarri bronchiali e reumatismi vari. |
| | Ferrara | 30 | 2,3 | | | |
| | Modena | 27 | 2,6 | Brigata 3ª artiglieria | 4,1 | Lesioni traumatiche e reumatismi vari. |
| | Reggio Emilia | 25 | 1,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 28 | 2,0 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | Ravenna | 25 | 1,9 | | | |
| | Forlì | 28 | 1,7 | | | |
| | Rimini | 24 | 1,0 | | | |
| | Cesena | 28 | 0,9 | | | |
| | Faenza | 32 | 0,9 | | | |
| Per tutta la divisione | | 26 | 1,4 | | | |
| Ancona | Ancona | 28 | 2,4 | 3ª batt. 1º artiglieria | 4,0 | |
| | Ascoli Piceno | 25 | 2,6 | | | |
| | Macerata | 24 | 2,3 | | | |
| | Senigallia | 44 | 1,5 | | | |
| | Fano | 26 | 1,5 | | | |
| | Pesaro | 28 | 3,6 | | | |
| Per tutta la divisione | | 24 | 2,0 | | | |
| Chieti | Chieti | 22 | 1,7 | | | |
| | Aquila | 19 | 1,5 | | | |
| | Campobasso | 47 | 3,5 | 2º batt. 63º fanteria | 8,6 | Febbri malariche. |
| | Foggia | 28 | 2,5 | | | |
| | Teramo | 16 | 1,4 | | | |
| | Pescara | 17 | 1,3 | | | |
| | Lanciano | 39 | 2,0 | | | |
| | Solmona | 22 | 1,4 | | | |
| | Lucera | 75 | 4,3 | 8ª e 10ª comp. 64º fant. | 4,3 | Id. |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,8 | | | |
| Firenze | Firenze | 34 | 1,8 | | | |
| | Siena | 21 | 1,6 | | | |
| | Arezzo | 12 | 1,6 | | | |
| | Pistoia | 27 | 2,0 | | | |
| | Orbetello* | 45 | 3,8 | Comp. presidiaria (dist. Siena) | 3,8 | Febbri malariche. |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | Livorno | 26 | 1,5 | | | |
| | Spezia | 37 | 1,7 | | | |
| | Pisa | 26 | 1,1 | | | |
| | Lucca | 30 | 2,1 | | | |
| | Massa | 22 | 2,5 | | | |
| | Per tutta la divisione | 26 | 1,5 | | | |
| Roma | Roma | 31 | 2,0 | 4° genio. | 6,1 | Reumatismi vari. |
| | Civitavecchia | 14 | 0,4 | | | |
| | Per tutta la divisione | 29 | 2,0 | | | |
| Perugia | Perugia | 31 | 2,3 | | | |
| | Spoleto. | 9 | 1,8 | | | |
| | Terni | 13 | 0,6 | | | |
| | Viterbo. | 26 | 2,0 | | | |
| | Foligno | 31 | 2,2 | | | |
| | Per tutta la divisione | 20 | 1,6 | | | |
| Napoli | Napoli | 34 | 2,0 | | | |
| | Caserta | 47 | 1,8 | | | |
| | Capua | 42 | 1,5 | | | |
| | Gaeta | 39 | 1,8 | | | |
| | S. Maria | 52 | 2,9 | | | |
| | Portici | 33 | 2,0 | | | |
| | Aversa. | 51 | 1,8 | | | |
| | Pozzuoli | 27 | 1,0 | | | |
| | Maddaloni. | 25 | 1,2 | | | |
| | Per tutta la divisione | 36 | 1,7 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno | Salerno | 27 | 2,0 | | | |
| | Nocera | 41 | 1,3 | | | |
| | Avellino | 22 | 2,5 | | | |
| | Sala Consilina | 4 | 0,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 23 | 1,4 | | | |
| Bari | Bari | 49 | 3,0 | Distretto militare | 5,5 | Reumatismi vari. |
| | | | | 41ª comp. sussistenze | 4,4 | Congiuntivite granulosa. |
| | Taranto | 36 | 2,7 | | | |
| | Lecce | 33 | 2,5 | | | |
| | Potenza | 35 | 3,5 | Distretto militare | 4,4 | Malattie delle vie respirat. |
| | Brindisi | 29 | 2,1 | | | |
| Per tutta la divisione | | 32 | 2,2 | | | |
| Catanzaro | Catanzaro | 27 | 2,0 | | | |
| | Monteleone | 40 | 1,8 | | | |
| | Nicastro | 78 | 2,6 | | | |
| | Reggio Calabria | 30 | 1,7 | | | |
| | Castrovillari | 29 | 2,8 | | | |
| | Rossano | 59 | 4,1 | 2ª comp. 33° fant. | 4,1 | Febbri malariche. |
| | Cosenza | 23 | 4,0 | Distretto militare | 4,0 | |
| Per tutta la divisione | | 31 | 1,9 | | | |
| Palermo | Palermo | 36 | 2,1 | | | |
| | Misilmeri | 25 | 1,7 | | | |
| | Termini | 17 | 1,1 | | | |
| | Girgenti | 27 | 2,2 | | | |
| | Sciacca | 48 | 2,3 | | | |
| | Trapani | 27 | 2,6 | | | |
| | Caltanissetta | 17 | 1,0 | | | |
| | Bivona | 59 | 1,6 | | | |
| | Cefalù | 28 | 2,3 | | | |
| | Corleone | 29 | 1,4 | | | |
| Per tutta la divisione | | 27 | 1,6 | | | |
| Messina | Messina | 29 | 2,0 | | | |
| | Catania | 28 | 1,9 | | | |
| | Siracusa | 14 | 2,0 | | | |
| Per tutta la divisione | | 25 | 1,8 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Isola di Sardegna | Cagliari | 37 | 3,5 | Distretto militare | 4,6 | Reumatismi vari e febbri malariche. |
| | Sassari | 19 | 2,0 | | | |
| | Tempio* | 41 | 7,8 | 7ª comp. 25° fanteria | 7,8 | Febbri malariche. |
| | Maddalena* | 28 | 3,7 | 6ª comp. 25° fanteria | 3,7 | |
| Per tutti i presidii dell'isola | | 28 | 2,3 | | | |
| Per tutto l'esercito | | 26 | 1,7 | | | |

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,5.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Presidi d'Africa | Massaua | 49 | 2,4 | | | |
| | Assab | 30 | 1,1 | | | |
| Per tutti i presidi d'Africa | | 40 | 1,8 | | | |

Nessuno morto nel mese nei presidii d'Africa.

*Il Ministro* — RICOTTI.

---

**N. 168 — Chiamata sotto le armi e partenza dei corpi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1865 del distretto militare di Palermo.** — 26 dicembre.

Questo Ministero ha determinato che gli inscritti di 1ª categoria della classe 1865, e quelli della classe 1864 rimasti a disposizione del Governo, appartenenti ai circondari di Corleone, Cefalù e Termini Imerese, già chiamati sotto le armi, sieno avviati ai corpi a cominciare dal giorno 5 gennaio prossimo.

Gli inscritti della leva in corso ed i residui della classe 1864 appartenenti al circondario di Palermo saranno chiamati sotto le armi il 18 gennaio suddetto e la loro partenza per i corpi principierà il giorno 3 del successivo mese di febbraio.

A tale proposito saranno in massima osservate le disposizioni contenute nella Circolare N. 128, del 12 ottobre p. p., rimanendo a cura del comandante del XII corpo d'armata di provvedere, in quanto alla chiamata degli inscritti del circondario di Palermo, all'invio al distretto del personale necessario in ufficiali e truppa. *Il Ministro* — RICOTTI.

---

Roma, 1865. — Tip. C. Voghera.

531,514

A. STADEHIM